

SENATO DELLA REPUBBLICA

CAMERA DEI DEPUTATI

VIII LEGISLATURA

Doc. XXIII

n. 5

VOLUME TRENTASEIESIMO

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA STRAGE DI VIA FANI
SUL SEQUESTRO E L'ASSASSINIO DI ALDO MORO
E SUL TERRORISMO IN ITALIA**

(Legge 23 novembre 1979, n. 597)

ALLEGATO ALLA RELAZIONE

DOCUMENTI

Atti giudiziari

PROCESSO MORO

ROMA 1989

AVVERTENZA

Alcuni atti del presente volume sono di difficile leggibilità o presentano salti nella progressione numerica originale delle pagine; tali sono pervenuti alla Commissione.

INDICE (*)

VOLUME XXXVI

Fascicolo 28	Pag.	17
Carteggio relativo alla trasmissione di atti del Giudice istruttore di Milano nel procedimento penale contro Franco Bonisoli ed altri	»	22
Carteggio relativo alla liquidazione di una missione di magistrati	»	26
Questura di Roma:		
- rapporto n. 050714/DIGOS in data 2 aprile 1979, con allegati (<i>Salvatore Manca, Alberto Nazionale</i>)	»	34
Ministero dell'Interno - Direzione generale di P.S.:		
- rapporto n. 123/73-10-27 del 3 aprile 1979, con allegati (<i>sequestro Falco - Armenio Lunerti - Via Gradoli - Antonio Alori - Giovanni Collabolletta - Tipografia Triaca</i>)	»	37
Legione Carabinieri di Roma - Stazione di Ladispoli:		
- rapporto n. 224/1 del 3 aprile 1979 (<i>telefonata anonima pervenuta a «Vita Sera»</i>)	»	43
Corte Suprema di Cassazione:		
- rapporto n. 46864/78 del 17 marzo 1979, con allegati (<i>denuncia di conflitto presentata dall'avvocato di Lauro Azzolini e Franco Bonisoli</i>)	»	45
Tribunale di Genova:		
- nota n. 118/78 del 4 aprile 1979, con allegati (<i>trasmissione di verbali e richiesta di fotografie - Filippo Peschiera - Maria Teresa Torti</i>)	»	49
Questura di Roma:		
- rapporto n. 050001/DIGOS del 9 aprile 1979, con allegati (<i>Martin Gerd Jakubowski</i>)	»	61

(*) Per comodità del lettore e per utilità di ricerca abbiamo indicato per ciascun «rapporto» uno o più dei principali argomenti espositivi.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Legione Carabinieri di Roma:	
- rapporto n. 6292/545-2«P» del 20 aprile 1979 (<i>abitanti di via Massimi e di via Serranti</i>)	Pag. 63
Tribunale di Roma:	
- richiesta di accertamenti in data 8 febbraio 1979 e relativa risposta della Legione Carabinieri di Roma n. 32187/6-22«P» del 23 aprile 1979 (<i>autovettura targata AP 94129</i>)	» 68
Tribunale di Roma:	
- richiesta di accertamenti del 20 febbraio 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050714/DIGOS del 24 aprile 1979, con allegati (<i>Paolo Sivieri e Marilisa Bruni</i>)	» 70
Carteggio relativo alla liquidazione di indennità a magistrati ..	» 74
Tribunale di Roma:	
- richiesta di atti del 28 aprile 1979 e relativa risposta della Questura di Roma del 30 aprile 1979, con allegati (<i>rapina alla COMIT di via Trionfale</i>)	» 84
Tribunale di Roma:	
- richiesta di indagini del 15 settembre 1978 e relativa risposta della Questura di Milano del 30 aprile 1979, con allegati (<i>telex in lingua tedesca</i>)	» 90
Richieste del P.M. Guasco del 30 aprile 1979	» 102
Fascicolo 29	» 103
Tribunale di Roma:	
- richiesta di accertamenti del 13 marzo 1979 e relativa risposta della Legione Carabinieri di Roma n. 51587/11«P» del 27 marzo 1979, con allegati (<i>Natalina Angius e Fabio Lo Turco</i>)	» 109
Tribunale di Roma:	
- richiesta di accertamenti del 5 febbraio 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050714/DIGOS del 9 febbraio 1979, con allegati (<i>agende sequestrate a Enrico Triaca e Ferdinando Cesaroni</i>)	» 113
Carteggio relativo alla liquidazione di indennità a magistrati ..	» 119
Tribunale di Roma:	
- richiesta di indagini, con allegati, del 28 aprile 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050714/DIGOS	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

del 5 maggio 1979, con allegati (<i>Stefano Di Modugno, detenuto in Grecia</i>)	Pag.	121
Questura di Roma:		
– rapporto del 2 maggio 1979, con allegati (<i>appartamento di via Flaminia - Filiberto Reggio - sequestro Amati</i>)	»	128
Questura di Roma:		
– rapporto n. 050001/DIGOS del 7 maggio 1979, con allegati (<i>opuscoli BR</i>)	»	132
Tribunale di Roma:		
– richiesta di informazioni del 7 maggio 1979 e relativa risposta, nella stessa data, del Tribunale di Milano, con allegati (<i>moduli di documenti di identificazione di provenienza illecita</i>)	»	137
Tribunale di Roma:		
– richiesta di informazioni del 2 maggio 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050714/DIGOS dell'8 maggio 1979, con allegati (<i>moduli di documenti di identificazione - «covo» di via delle Repubbliche Marinare di Ostia - Maurizio Bignami</i>)	»	141
Questura di Roma:		
– rapporto n. 050714/DIGOS dell'8 maggio 1979, con allegati (<i>documenti di identità falsi - terrorista tedesca Elisabeth Von Dyck</i>)	»	145
Tribunale di Roma:		
– richiesta di informazioni del 30 aprile 1979 e relativa risposta del Ministero dell'Interno n. 224/7671 - Div. 1 ^a del 10 maggio 1979, con allegati (<i>attentati rivendicati da gruppi terroristici</i>) .	»	147
Questura di Roma:		
– rapporto n. 050714/DIGOS del 16 maggio 1979, con allegati (<i>segnalazione su via Fani - ex marine amico di Ronald Stark</i>) .	»	199
Questura di Roma:		
– rapporto n. 050001/DIGOS del 17 maggio 1979, con allegati (<i>via Gradoli - documenti sull'allestimento di servizi di pronto soccorso - colonna genovese delle BR</i>)	»	201
Questura di Roma:		
– rapporto n. 050714/DIGOS del 24 maggio 1979, con allegati (<i>Elisabeth Von Dick - documenti falsi</i>)	»	204
Tribunale di Roma:		
– trasmissione alla Questura di Roma, in data 18 maggio 1979, di documenti pervenuti dal B.K.A. e relativa restituzione di		

tali documenti, allegati, con l'esito degli accertamenti eseguiti, con nota n. 050714/DIGOS del 25 maggio 1979 (<i>utenze telefoniche</i>)	Pag.	211
Questura di Roma:		
– rapporto n. 050714/DIGOS del 28 maggio 1979, con allegati (<i>utenze telefoniche</i>)	»	217
Questura di Roma:		
– rapporto n. 050714/DIGOS del 29 maggio 1979, con allegati (<i>articolo di «Paese Sera»</i>)	»	219
Questura di Roma:		
– rapporto n. 050001/DIGOS del 30 maggio 1979, con allegati (<i>Adriana Faranda, Valerio Morucci, Giuliana Conforto - viale Giulio Cesare</i>)	»	221
Fascicolo 30	»	247
Legione Carabinieri di Roma:		
– rapporto n. 185596/95-2-1978 del 5 giugno 1979, con allegati (<i>uso di nomi falsi</i>)	»	251
Carteggio relativo alla riunione per connessione di procedimenti penali	»	301
Questura di Roma:		
– rapporto n. 050001/DIGOS dell'8 giugno 1979, con allegati (<i>Valerio Morucci, Adriana Faranda, Giuliana Conforto - viale Giulio Cesare</i>)	»	304
Legione Carabinieri di Roma:		
– rapporto n. 181136/229-1 del 23 aprile 1979, con allegati (<i>notizie «confidenziali» sulla vicenda Moro</i>)	»	325
Tribunale di Roma:		
– richiesta di informazioni del 28 maggio 1979 e relativa risposta della Legione Carabinieri di Roma n. 181136/229-4 del 1° giugno 1979 (<i>area aeroportuale di Fiumicino - Mauro Barbini - ditta Sadelmi</i>)	»	337
Questura di Roma:		
– rapporto n. 050001/DIGOS del 10 giugno 1979, con allegati (<i>viale Giulio Cesare - armeria Bonvicini</i>)	»	342

Questura di Roma:	
- rapporto n. 050714/DIGOS del 12 giugno 1979, con allegati (arresto di Rolf Heiszler - carta di identità italiana)	Pag. 380
Questura di Roma:	
- rapporto n. 050001/DIGOS del 13 giugno 1979, con allegati (fratelli Antonini - viale Giulio Cesare - Adriana Faranda - Valerio Morucci)	» 385
Questura di Roma:	
- rapporto n. 050001/DIGOS del 13 giugno 1979, con allegati (viale Giulio Cesare)	» 393
Fascicolo 31	» 397
Tribunale di Roma:	
- richiesta di documenti del 6 giugno 1979 e relativa risposta del direttore del carcere di Rebibbia del 13 giugno 1979, con allegati (diario clinico di Adriana Faranda)	» 403
Carteggio relativo al sequestro di un telegramma inviato ad Adriana Faranda a firma «Luigi - Rino Proietti - Oreste»	» 412
Tribunale di Roma:	
- richiesta di documenti del 28 maggio 1979 e relativa risposta, con allegati, della Questura di Roma n. 050714/DIGOS del 14 giugno 1979 (documenti sequestrati alla terrorista della RAF Elisabeth Von Dyck)	» 419
Questura di Roma:	
- rapporto n. 050001/DIGOS del 15 giugno 1979, con allegati (Giuliana Conforto)	» 437
Questura di Roma:	
- rapporto n. 050001/DIGOS del 16 giugno 1979, con allegati (viale Giulio Cesare)	» 441
Questura di Roma:	
- rapporto n. 050001/DIGOS del 19 giugno 1979, con allegati (Adriana Faranda - patente di guida - viale Giulio Cesare) ..	» 444
Perizia balistica relativa all'omicidio Coco/Dejana/Saponara ..	» 475
Questura di Roma:	
- rapporto n. 050001/DIGOS del 19 giugno 1979, con allegati (viale Giulio Cesare - sequestro di lettere)	» 476

Questura di Roma:	
- rapporto n. 050001/DIGOS del 23 giugno 1979, con allegati (Luigi Lucarelli - viale Giulio Cesare)	Pag. 480
Carteggio relativo ai dispacci ANSA sul rinvenimento del cadavere dell'onorevole Moro	» 481
Tribunale di Roma:	
- richiesta di indagini del 3 febbraio 1979 e relativa risposta della Legione Carabinieri di Roma n. 6292/569«P» del 25 giugno 1979 («Repubblica» - Lugnini)	» 489
Questura di Roma:	
- rapporto n. 050001/DIGOS del 26 giugno 1979, con allegati (viale Giulio Cesare)	» 491
Articolo di stampa dal titolo «Abbiamo saputo per primi dov'era il corpo di Moro»	» 497
Questura di Roma:	
- rapporto n. 050714/DIGOS del 25 giugno 1979, con allegati (documenti trovati in possesso della terrorista della RAF Elisabeth Von Dick)	» 498
Studio legale Di Giovanni: denuncia di conflitto positivo di competenza	» 500
Questura di Roma:	
- rapporto n. 050001/DIGOS del 28 giugno 1979 (nominativi risultanti da materiale sequestrato in viale Giulio Cesare) ...	» 507
Legione Carabinieri di Roma:	
- rapporto n. 79118/9«P» del 28 giugno 1979 (cliniche e ospedali romani - ingessature eseguite nel gennaio 1977) ...	» 508
Questura di Milano:	
- rapporto A4/78/Sez. 2 ^a del 28 giugno 1979, con allegati (telex in lingua tedesca)	» 510
Tribunale di Roma:	
- richiesta di accertamenti del 25 giugno 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050001/DIGOS del 29 giugno 1979, con allegati (Adriana Faranda - Valerio Morucci - reperti di viale Giulio Cesare)	» 538
Fascicolo 32	» 549
Carteggio relativo alla corrispondenza inviata da Adriana Faranda al marito Luigi Rosati	» 557

Questura di Roma:	
– rapporto n. 050714/DIGOS del 3 luglio 1979, con allegati (articolo di «Panorama» intitolato «Socialisti e caso Moro») .	Pag. 560
Nota del Consigliere istruttore Achille Gallucci del 4 luglio 1979 (Vincenzo Cangemi)	» 569
Questura di Milano:	
– rapporto n. E2/79/Sez. 2 ^a del 4 luglio 1979 (Orietta Bardini)	» 570
Ministero dell'Interno:	
– nota n. 224/10003 del 5 luglio 1979, con allegati (accerta- menti compiuti dalla polizia tedesca)	» 571
Questura di Roma:	
– rapporto n. 050001/DIGOS del 6 luglio 1979 (Luciana Bozzi, Giuliana Conforto, Francesco Piperno)	» 573
Legione Carabinieri di Roma:	
– rapporto n. 86890/3«P» del 7 luglio 1979, con allegati (rivelazioni del sedicente Spartaco Esposito)	» 574
Questura di Roma:	
– fonogramma in data 9 luglio 1979 e relativa risposta del Tribunale di Roma n. 1067/79 A.G.I. del 6 agosto 1979 (munizioni rinvenute in via Gradoli e in viale Giulio Cesare)	» 583
Tribunale di Roma:	
– richiesta di documenti del 9 luglio 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050001/DIGOS del 10 luglio 1979, con allegati (manoscritture di Adriana Faranda e Valerio Mo- rucci)	» 585
Procura della Repubblica di Viterbo:	
– rapporto del 1° giugno 1978, con allegati (armi sottratte all'armeria Bruni di Viterbo)	» 595
Legione Carabinieri di Roma:	
– rapporto n. 6292/128-2«P» dell'8 aprile 1978 (arresto di alcuni giovani da parte del Nucleo investigativo di Napoli) ..	» 597
Procura della Repubblica di Viterbo:	
– nota n. 945/20 del 10 luglio 1978, con allegati (procedimento penale contro Enrico Bianco ed altri - armeria Bruni)	» 598
Tribunale di Roma:	
– richiesta di accertamenti del 30 agosto 1978 (armi ritrovate nei «covi» - armeria Bruni di Viterbo)	» 604

Tribunale di Roma:		
– richiesta di indagini del 13 novembre 1978 (<i>Gabriella Mariani</i>)	Pag.	605
Tribunale di Roma:		
– richiesta di indagini del 30 novembre 1978 (<i>volantini BR</i>) ..	»	606
Tribunale di Roma:		
– richiesta di indagini del 15 dicembre 1978	»	607
Questura di Roma:		
– rapporto n. 050714/DIGOS del 10 luglio 1979, con allegati (<i>armeria Bruni; Gabriella Mariani; volantini BR diffusi a Roma nel 1971-1972; targhe di auto; Michele Maesano; utenze telefoniche; Les Assurances Nationales</i>)	»	608
Tribunale di Roma:		
– ordine di perquisizione dell'11 luglio 1979 (<i>carrozzeria Bolner</i>)	»	625
Questura di Roma:		
– rapporto n. 050001/DIGOS del 12 luglio 1979, con allegati (<i>perquisizione carrozzeria Bolner</i>)	»	626
Procura della Repubblica di Milano:		
– nota n. 71098/79B del 16 giugno 1979 e relativa risposta del Tribunale di Roma n. 1482/78 dell'11 luglio 1979 (<i>pistola Skorpion</i>)	»	644
Carteggio relativo alla perizia grafica di uno scritto di Adriana Faranda	»	646
Tribunale di Roma:		
– richiesta di indagini del 25 giugno 1979 e relativa risposta della Questura di Milano n. 03449 del 13 luglio 1979 (<i>patente di guida di Ada Mealli</i>)	»	650
Corte d'appello di Roma:		
– richiesta di atti processuali relativi a Gabriella Mariani	»	652
Questura di Roma:		
– rapporto n. 051084/DIGOS del 16 luglio 1979, con allegati (<i>attentato di piazza Nicosia</i>)	»	653
Tribunale di Roma:		
– richiesta di atti del 25 giugno 1979 e relativa risposta della Legione Carabinieri di Milano del 16 luglio 1979, con allegati (<i>documenti trovati in via Montenevoso</i>)	»	654

Tribunale di Roma:

- richiesta di atti del 9 luglio 1979 e relativa risposta della Legione Carabinieri di Roma n. 91/38-1 del 17 luglio 1979 (*Giovanni Bodrini - furto di auto*) Pag. 674

Legione Carabinieri di Roma:

- rapporto n. 93563/2«P» del 17 luglio 1979 (*sequestro di patenti di guida*) » 676

Tribunale di Roma:

- richiesta di atti del 9 luglio 1979 e relativa risposta della Questura di Roma del 18 luglio 1979, con allegati (*denuncia di Gabriella Funaro per furto di auto*) » 678

- Carteggio relativo al conflitto positivo denunciato da Adriana Faranda il 27 giugno 1979 » 692

Procura della Repubblica di Roma:

- richiesta di atti del 17 luglio 1979 e relativa risposta del Tribunale di Roma del 19 luglio 1979 (*viale Giulio Cesare*) . » 694

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 21 luglio 1979, con allegati (*dattiloscritture di volantini BR*) » 696

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 23 luglio 1979, con allegati (*viale Giulio Cesare*) » 713

Questura di Roma:

- rapporto n. 050184/DIGOS del 23 luglio 1979 (*attentato di piazza Nicosia*) » 735

Guardia di Finanza:

- rapporti n. 48/RR/229 del 24 luglio 1979 e n. 42/RR/229 del 20 giugno 1979, con allegati (*scritto anonimo sulla vicenda Moro*) » 736

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 24 luglio 1979, con allegati (*ritrovamento di documenti ideologici da parte del redattore di «Lotta Continua» Giorgio Albonetti*) » 739

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 25 luglio 1979, con allegati (*viale Giulio Cesare*) » 763

Questura di Roma:	
– rapporto n. 050714/DIGOS del 30 luglio 1979, con allegati (segnalazione della polizia tedesca)	Pag. 768
Tribunale di Roma:	
– richiesta di accertamenti dell'8 febbraio 1979 e relativa risposta della Legione Carabinieri di Roma n. 7911/9-1-P del 31 luglio 1979 (ingessature eseguite da ospedali e cliniche di Roma)	» 770
Fascicolo 33	» 773
Nota DIGOS n. 050714, con allegati	» 781
Tribunale di Roma:	
– richiesta di atti del 12 luglio 1979 e relativa risposta della Questura di Roma - Commissariato «Cristoforo Colombo» del 20 luglio 1979, con allegati (furto di un borsello)	» 785
Questura di Roma:	
– rapporto n. 050001/DIGOS del 31 luglio 1979, con allegati (viale Giulio Cesare - libretto di deposito giudiziario)	» 790
Questura di Roma:	
– rapporto n. 050001/DIGOS del 1° agosto 1979 (viale Giulio Cesare)	» 795
Carteggio relativo al rinvenimento, da parte dei Vigili urbani di Milano, di una vettura con targa falsa	» 797
Decreto di sequestro delle chiavi della vettura Renault 6 di proprietà di Dante Chiarotti, con allegati	» 808
Tribunale di Roma:	
– richiesta di accertamenti del 2 agosto 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050714/DIGOS del 4 agosto 1979 (autovettura targata Roma E53590)	» 810
Questura di Roma:	
– rapporti n. 050714/DIGOS del 4 agosto 1979 (segnalazioni relative a Frank Georg Ebert)	» 812
Questura di Roma:	
– rapporto n. 050714/DIGOS del 6 agosto 1979, con allegati (segnalazione relativa a «Peter»)	» 814

Questura di Pavia:

- rapporto n. 03121/DIGOS dell'8 agosto 1979 (*Andrea Massimo Astolfi*) Pag. 816

Questura di Roma:

- rapporto Cat. A1/Bis/DIGOS del 10 agosto 1979, con allegati (*Cesare Ansideri, ergastolano recluso a Fossombrone*) » 817

Questura di Roma:

- verbale DIGOS del 9 agosto 1979, con allegati (*documento del carcere dell'Asinara pervenuto a «Repubblica»*) » 820

Questura di Roma:

- rapporto n. 05001/DIGOS del 13 agosto 1979, con allegati (*documento pervenuto al quotidiano «Repubblica»*) » 831

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS del 14 agosto 1979 (*Frank Georg Ebert*) » 834

Tribunale di Roma:

- richiesta di indagini del 31 luglio 1979 e relativa risposta della Legione Carabinieri di Roma n. 51687/31-1 del 16 agosto 1979 (*chiavi «Villa Manziana»*) » 835

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti del 7 marzo 1979 e relativa risposta della Questura di Roma Cat. A1/Bis/DIGOS del 17 agosto 1979, con allegati (*Gaetano Abela*) » 837

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 17 agosto 1979, con allegati (*carcere dell'Asinara*) » 840

Tribunale di Roma:

- richiesta di indagini del 19 settembre 1978 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050714/DIGOS del 17 agosto 1979, con allegati (*tipografia di via Foà*) » 844

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS del 19 agosto 1979, con allegati (*Ersilia Maldini*) » 918

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS del 22 agosto 1979, con allegati (*utenze telefoniche*) » 920

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti del 3 agosto 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050714/DIGOS del 27 agosto 1979 (*targhe automobilistiche*) Pag. 922

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti del 3 agosto 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050714/DIGOS del 27 agosto 1979 (*Luigi Nono*) » 924

Questura di Roma:

- rapporto n. 050001/DIGOS del 27 agosto 1979, con allegati (*opuscolo BR dell'Asinara*) » 926

Questura di Roma:

- rapporto n. 050714/DIGOS del 30 agosto 1979, con allegati (*Paola Costrini*) » 931

Carteggio relativo al trasferimento della detenuta Rosalba Piccirilli

» 934

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti in data 23 agosto 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050001/DIGOS del 1° settembre 1979, con allegati (*Centro Elettronico «Prenestino» - materiale sequestrato a Morucci e Faranda*) » 941

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti del 25 giugno 1979 e relativa risposta della Legione Carabinieri di Roma n. 93729/1-6«P» del 1° settembre 1979, con allegati (*libretto di circolazione dell'autovettura intestata a Romano Pironti*) » 945

Tribunale di Roma:

- richiesta di accertamenti dell'8 agosto 1979 e relativa risposta della Questura di Roma n. 050001/DIGOS dell'8 settembre 1979, con allegati (*reperiti di viale Giulio Cesare*) » 947

Tribunale di Roma:

- richiesta di atti del 2 agosto 1979 e relativa risposta della Questura di Milano Cat. A/479/Sez. 3^a del 12 settembre 1979, con allegati (*furto di autovettura - attentato alla Magneti Marelli - reperiti di viale Giulio Cesare*) » 954

Legione Carabinieri di Roma:

- rapporto n. 6292/584«P» del 20 settembre 1979 (*anonimo relativo all'omicidio Moro*) » 962

Tribunale di Roma:

- richiesta di indagini del 16 giugno 1978, con allegati, e relativa risposta della Legione Carabinieri di Roma n. 84311/1-6«P» del 22 settembre 1978, con allegati (*Camilla Albertini - documento trovato in via Gradoli*) Pag. 964

FASCICOLO 28

INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

V.1
F.8

Imputato di

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie
	Carteggio relativo a richiesta e trasmissione copia atti del G.I. Milano c/ AZZOLINI, BONISOLI, DIANA, ecc	6914-6917		
	Carteggio relativo a liquidazione miscelazione in istruttoria	6918-6921		
	Missiva	6925		
	Nota DIGOS 2 Aprile 1979 accertamenti generalità di PALCO Salvatore e moglie di NAZIONALE Alberto	6926		
	relazione di servizio	6927		
	-copia richiesta	6928		
	rapporto CRIMINALI 3 aprile 1979 su sequestro PALCO Francesco Emilio	6929-6931		
	-elenco armi acquistate a nome LUNEN TI Armenio	6932		
	-c.s. a nome di COLLECOLLETTA Giov.	6933		
	-c.s. " " " ALORI Antonio	6934		
	Nota dei CC. Ladispoli 3 Aprile 1979 su telefonata anonima ricevuta dal giornalista QUAGLIAROTTA Guglielmo	6935-6936		
	Richiesta Corte di Cassazione e copia denuncia e relazione G.I. conflitto competenza per BONISOLI e AZZOLINI	6937-6940		
	Richiesta del P.M. emissione mandato cattura c/ NEGRI Antonio 5.4.1979	6941-6943		
	Richiesta del G.I. di Genova	6944-6945		
	-copia dichiar.di PESCHIERA Filippo	6946-6948		
	- " esatto " TORTI Maria T.	6949		
	- " dichiar." TORTI Maria T.	6950-6952		
	Nota evasione detta richiesta	6953		
	Copia ordinanza riunione processo n. 972/79 (pianta Carcere Ascoli P.)	6954		

Trib. Mod. II 9

vedi ordinanza del 31.12.1979

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dall'Eraso	Diritti dovuti alle Cancellerie
	Richiesta al Nucleo P.T. indagini su D'EMILIA Gianmario	6955		
	Missiva del Nucleo P.T.	6956		
	Nota del Nucleo P.T. del 6 Aprile 1979 in risposta a detta richiesta	6956/bis		
	Carteggio liquidazione missioni a Magistrati	6957-6968		
	Nota DIGOS del 9 Aprile 1979 trasmissione foto JAKUBOWSKI Martin Gerd - fotocopia foto di detto	6969 6970		
	Copia atti inviati dal P.M. Padova relativi al processo c/ NEGRI Antonio			
	-indice atti trasmessi	6971-6974		
	-ordinanza P.M.	6975-6977		
	-richiesta DIGOS Padova perquisizione domicilio e studio MASSIRONI M.	6978		
	-nota DIGOS Padova su dette	6979		
	-decreto perquisizione studio e domicilio MASSIRONI Manfredi e relative notifiche	6980-6983		
	-verb.perquis.casa MASSIRONI Manfredi	6984-6985		
	- " " studio detto	6986-6987		
	-dichiarazioni di MASSIRONI Manfredi	6988		
	-rapporto DIGOS Padova su arresti e perquisizioni di NEGRI Antonio e altri	6989-7001		
	Rapporto DIGOS del 9 Aprile 1979 su resto SCALZONE e ZAGATO ed esecuzione perquisizioni domiciliari	7002-7204		
	-copia decreto perquisizione	7005		
	-verb.perquis. Coop. "Linea-Condotta"	7006-7009		
	-copia decreto perquisizione	7010		
	-verb.perquis.casa PIPERNO Francesco	7011-7014		
	-copia trascrizione registrazioni con menti "Radio-Canta-Rossa"	7015-7034		
	Nota DIGOS del 13 Aprile 1979 su accertamenti per arresto PIPERNO Francesco e SALESTRINI Giancarlo	7035-7036		
	Carteggio relativo liquidazione missione dei Magistrati	7037-7040		
	Copia richiesta del P.M.	7041		
	Nota DIGOS Padova del 19 Aprile 1979 su trasmissione materiale sequestrato case MASSIRONI e NICOTRI	7042-7043		

(1) dati continuati dal 31.12.1979

INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

Imputato di

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie
	Nota Comm.to S.Ippolito del 19 Aprile 1979 su indagini patenti false.	7044		
	Nota Reparto Operativo CC. del 20 Aprile 1979 indagini su persone abitanti in Via Cassini e Via Saraceni	7045-7049		
	Richiesta accertamenti intestazione auto AF-94129	7050		
	Nota Reparto Operativo CC. 23 Aprile 1979 in risposta a detta	7051		
	Richiesta indagini su SIVIERI Paolo e BRUNI Marilisa	7052		
	Nota DIGOS del 24 Aprile 1979 in risposta a detta	7053		
	-copia richiesta	7054		
	-relazione di servizio	7055		
	Carteggio per liquidazione indennità a Magistrati per missione	7056-7065		
	Fono richiesta rapporto seguito rapina in danno della "Comit"	7066		
	Nota Comm.to Monte Mario del 30 Aprile 1979 in risposta a detta	7067		
	-copia rapporto del 5.1.1978 relativo rapina alla "Comit"	7068-7071		
	Richiesta indagini accertamenti su telex in tedesco su esecuzione MORG	7072		
	Nota DIGOS Milano del 30 Aprile 1979 in risposta a detta	7073		
	-rapporto della Polpost seguito indagini di cui sopra	7074-7083		
	Copia richiesta del P.M.	7084		

TRIBUNALE PENALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78 A G.I. Roma, li 14 MARZO 1979

Sezione CONS. ISTR.

Risposta a nota del N. Alleg. N.

OGGETTO, Proc. penale a carico di BONISOLI - AZZOLINI
e altri, imputati, tra l'altro, dell'omicidio del-
l'On.le Aldo MORO.

- Al Sig. Cons. Istruttore
presso il Tribunale di

M I L A N O

Prego disporre, perchè, a norma dell'art. 164 bis
c.p.p., siano trasmessi a questo Ufficio, per l'alle-
gazione agli atti del procedimento in oggetto, copie
dei rapporti redatti dai Carabinieri in occasione del-
la scoperta del "covo" di via Montenevoso a carico di
Azzolini Mauro, Bonisoli Franco, Diana Calogero e altri.

Ringrazio.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

(Dr. Achille GALLUCCI)

DA: TRIBUNALE PENALE ROMA - UFFICIO CONSIGLIERE ISTRUTTORE

DR. ACHILLE GALLUCCI

report
A: COMANDANTE NUCLEO OPERATIVO CARABINIERI - MILANO.

FONO N° 1482/78 A G.I.

TESTO: AI FINI DEL PROCEDIMENTO PENALE A CARICO DI AZZOLINI LAURO ED ALTRI, PREGO TRASMETTERMI CON LA MASSIMA SOLLECITUDINE, COPIE DEI RAPPORTI N° 10/514 - 5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15 DEL 12/12/1978 E SEGUENTI DEL NUCLEO OPERATIVO CARABINIERI MILANO.

(1) a mezzo corriere,

J. Lepetit
N. Brig. Bertino

ore 14,05

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

(Dr. Achille GALLUCCI)



6916
Al Meo Istruttore Trib. Pavia

Fono n.1482/78 A.G.I.

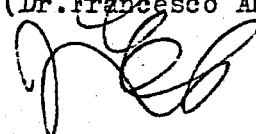
Al Consigliere Istruttore

Dr. AMATI - Tribunale di Milano

T E S T O

Ai fini del procedimento penale a carico di AZZOLINI Lauro, prego trasmettermi a mezzo corriere, possibilmente del Reparto Operativo Carabinieri di Milano, con la massima sollecitudine, copie dei rapporti n.10/514-5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15 del 12.12.78 e seguenti del Nucleo Operativo Carabinieri di Milano.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr. Francesco AMATO)



Roma, 31.3.79

To Rep/12 2 ora 12
P. Sigatserio Fiorentino



6917

Legione Carabinieri di Milano

GRUPPO MILANO I - REPARTO OPERATIVO

Nr. 148115/68 di prot. Milano 1° aprile 1979.-
OGGETTO:- Trasmissione di Rapporti Giudiziari.-

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI
-Uff.Istr.Dr. GALLUCCI - R O M A
e, per conoscenza:

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI
-Uff.Istr.Dr. AMATI - M I L A N O

^ _ ^ _ ^ _ ^

Come richiesto si trasmettono, a mezzo sottufficiale dipendente, i sottoelencati R.G., in copia fotostatica, relativi agli arresti effettuati in Milano l'1 e il 2 ottobre e successive indagini:

- 1)- 10/514-2 del 13.10.1978;
- 2)- 10/514-3 del 17.11.1978;
- 3)- 10/514-4 del 24.11.1978;
- 4)- 10/514-5 del 2.12.1978;
- 5)- 10/514-6 del 3.12.1978;
- 6)- 10/514-7 del 6.12.1978;
- 7)- 10/514-8 del 12. 1.1979;
- 8)- 10/514-9 del 26. 1.1979;
- 9)- 10/514-10 del 6. 2.1979;
- 10)- 10/514-11 del 6. 2.1979;
- 11)- 10/514-12 del 7. 2.1979;
- 12)- 10/514-13 del 7. 2.1979;
- 13)- 10/514-14 del 15. 2.1979;
- 14)- 10/514-15 del 16. 2.1979;
- 15)- 10/514-16 del 17. 2.1979;
- 16)- 10/514-17 del 23. 2.1979.-

VIL MAGGIORE
COMANDANTE DEL REPARTO
(Valentino Formato)

*Vedi fot.
Ca. albr. H. G. 11*
"Att. Min. A. H."
B. G.

Valentino Formato

TRIBUNALE PENALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONE

N. 671/79 A.G.I. Roma, li 26 marzo 1979
Sezione Cons. Istr.
Risposta o nota del N. Alleg. N.

OGGETTO: Presentazione ed espletamento a Parigi
di commissione rogatoria.

Al CONSIGLIERE ISTRUTTORE

S E D E

In relazione all'attività processuale indicata in oggetto, chiedo di essere autorizzato - per ragioni di tempo e di economia e necessità di ufficio - ad utilizzare mezzo aereo per raggiungere Parigi e ritornare in Sede.

Il Giudice Istruttore
dr. Francesco AMATO

V°: si autorizza

...elle di Rome

DI

N. _____ del Reg. Gen. della Proc. della Repubblica
N. *691/19* del Reg. Gen. dell'Ufficio d'Istruzione
N. _____ del Reg. Gen. della Pretura

PROCEDIMENTO PENALE

CONTRO

Vignone Ernesto e altri

IMPUTAT.

DI

calunnie e truffe e pp.

(1) Indicare la qualifica.

(2) Non inferiore ai 500 000 abitanti o compresa tra 50.000 e 499.999 abitanti (art. 7).

(3) 10% per viaggio in ferrovia, ecc.; 5% per viaggio in aereo (art. 14).

(4) Riduzione del 10% o del 20% prevista dall'art. 7.

(5) Le diarie sino a L. 12.000 sono esenti da ritenute. La parte eccedente va assoggettata ai contributi assistenziali ed all'imposta sul reddito secondo l'aliquota più elevata prevista all'atto del pagamento, per lo stipendio del percipiente.

(*) Cancellare la parte che non interessa.

per missione di durata non inferiore alle 24 ore con org. residua (Artt. 1-3-7-12-13-14-15 legge 18 dicembre 1973, n. 836) *691/19*

NOTA DELLE SPESE DI VIAGGIO E DELLE DIARIE DOVUTE

al sig. *Dr. Amato Francesco* - *magistrato di Tribunale* per la trasferta eseguita nei giorni *27 e 28/3* da *Roma* a *Parigi e ro* distante Km. _____ dalla ordinaria sede di servizio (solo andata) e con popolazione (2) _____ abitanti.

1) Rimborso delle spese di viaggio	In ferrovia, su piroscafi o su altri mezzi di trasporto in servizio di linea L. _____ - supplemento rapido - prenotazione - (*) posto letto, cuccetta, compartimento singolo In aereo di linea <i>289.600</i> - rimborso spesa polizza assicurazione	L. <i>289.600</i>
2) Indennità supplementare del <u>5</u> % (3) in aggiunta al rimborso delle spese di viaggio (esclusi i supplementi)	<i>per rimborso spese di viaggio (art. 2 L. 26/73)</i> Km. _____ a Km. _____ (per percorsi effettuati a piedi) e altri servizi e compiti con mezzo proprio)	L. <i>14480</i> L. <i>19600</i>
3) Indennità chilometrica	Km. _____ a L. 62 a Km. (per percorsi effettuati a piedi) Km. _____ a L. 2 a Km. (per viaggi compiuti gratuitamente con mezzi dell'Amministrazione)	L. _____ L. _____
4) Indennità di trasferta per ogni 24 ore di assenza dalla sede:	- giorni <u>1</u> a L. <i>22470</i> (misura normale, ridotta del <u>1/3</u> % in rapporto alla popolazione) (4) (art. 2 L. 26/73) - giorni _____ a L. _____ (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.)	L. <i>22470</i>
5) Ore residui:	- n. <u>12</u> a L. <i>11.240</i> (misura normale, ridotta del <u>1/3</u> % in rapporto alla popolazione) (4) (art. 2 L. 26/73) - n. _____ a L. _____ (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.)	L. <i>11.240</i>
<i>Esente da detrazioni ai sensi dell'art. 18 L. 26/73</i>		L. <i>357.390</i>
a) per contributi assistenziali:	- 1% per E. N. P. A. S. L. _____ - 0,35% per G. E. S. C. A. L. L. _____	L. _____
b) per imposta sul reddito (aliquota _____)	L. _____
TOTALE		L. _____
3% a favore dell'Istituto nazionale di previdenza fra i magistrati dopo le detrazioni di cui alle lettere a) e b) (art. 1 legge 16 gennaio 1936, n. 113)	L. <i>1110</i>
TOTALE AL NETTO DELLE RITENUTE		L. <i>356.280</i>
Bollo di quietanza	L. <i>300</i>
SOMMA RESIDUALE NETTA		L. <i>355.980</i>
e per arrotondamento		L. _____

N. B. - Si uniscono i relativi biglietti.

Rome addi *30.3.* 197*9*

IL RICHIEDENTE

Francesco Amato

Il funzionario sottoscritto dichiara che, per eseguire la trasferta di cui sopra, dal luogo di sua residenza il giorno *27. marzo 1979* alle ore _____ e vi fece ritorno il giorno *28. marzo 1979* alle ore _____ e vi fece ritorno il giorno _____ alle ore _____ accedere sul posto ove furono compiuti gli atti si servì delle vie più brevi e di trasporto più convenienti posti a disposizione del pubblico, ovvero fece uso di automezzo, previa autorizzazione (*).

Rome addi *30.3.* 197*9*

IL DICHIARANTE

Francesco Amato

6900

ORDINANZA DI LIQUIDAZIONE DELLA INDENNITÀ

Il (1) Presidente del Tribunale

Visti gli atti relativi alla nota retro estesa ; ritenuta la regolarità della medesima,
richiede all'Ufficio del (1) Regio
di Rome di pagare al funzionario in detta nota indicato la somma totale
di lire (2) trecentocinquanta e cinque in la novemila e tre
imputandosene la spesa a carico del bilancio del Ministero della Giustizia (capitolo competente).

(Data) Rome, addì 30-3-1979 197...

Il (1) Presidente
(Francesco Marzaccane)

Registrato il 30-3-1979 197...
al N. 707 del Reg. Mod. 12 p. 1° Rg B

Il Cancelliere del (3)



Marca
da
bollo

Per quietanza

REPUBBLICA ITALIANA
 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
 DIREZIONE GENERALE - Sezione 4^a

INDENNITÀ DI TRASFERTA A MAGISTRATI

per missione di durata non inferiore alle 24 ore con ore residuali
 (Artt. 1-3-7-12-13-14-15 legge 18 dicembre 1973, n. 836)

NOTA DELLE SPESE DI VIAGGIO E DELLE DIARIE DOVUTE

al sig. dott. FERDINANDO IMPOSIMATO (1)
Giudice Turbiviale, per la trasferta eseguita ne i giorni 26 e 28/3/79
 da ROMA a GENOVA (2)

distante Km. 500 dalla ordinaria sede di servizio (solo andata) e con popolazione (2) abitanti.

N. 1428/18A del Reg. Gen. della Proc. della Repubblica
 N. del Reg. Gen. dell'Ufficio d'Istruzione
 N. del Reg. Gen. della Procura

PROCEDIMENTO PENALE
 CONTRO
"A. L. ..."
Corrado e altri
 IMPUTATI
 DI
... e altri

1) Rimborsamento delle spese di viaggio	In ferrovia, su piroscafi o su altri mezzi di trasporto in servizio di linea L. <u> </u>	
	- supplemento rapido - prenotazione L. <u> </u>	
	- (*) posto letto, cuccetta, compartimento singolo L. <u> </u>	
	In aereo di linea L. <u> </u>	
	- rimborso spesa polizza assicurazione L. <u> </u>	
2) Indennità supplementare del viaggio (esclusi i supplementi)	<u>RIMBORSO SPESE - V. NOTA ALLEGATA</u> % (3) in aggiunta al rimborso delle spese di viaggio L. <u> </u>	<u>5000</u>
3) Indennità chilometrica	Km. <u>1000</u> a L. <u>100</u> a Km. (per percorsi non compiuti con mezzi proprii o altri servizi o compiuti con mezzi proprii) L. <u> </u>	<u>10000</u>
	Km. <u> </u> a L. <u>62</u> a Km. (per percorsi effettuati a piedi) L. <u> </u>	
	Km. <u> </u> a L. <u>2</u> a Km. (per viaggi compiuti gratuitamente con mezzi dell'Amministrazione) L. <u> </u>	
4) Indennità di trasferta per ogni 24 ore di assenza dalla sede:		
- giorni <u>1</u> a L. <u>19100</u> (misura normale o ridotta del <u> </u> % in rapporto alla popolazione) (4)		<u>10000</u>
- giorni <u>2</u> a L. <u>12735</u> (misura ridotta di 1/3 per località distanti da <u>12 a 30 Km.</u>) (4)		<u> </u>
5) Ore residuali:		
- n. <u>9</u> a L. <u>795</u> (misura normale o ridotta del <u> </u> % in rapporto alla popolazione) (4)		<u> </u>
- n. <u> </u> a L. <u> </u> (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.)		<u> </u>
TOTALE		L. <u>204700</u>

DETRAZIONI (5)		
a) per contributi assistenziali:		
- 1% per E. N. P. A. S. L. <u> </u>		
- 0,35% per G. E. S. C. A. L. L. <u> </u>		
b) per imposta sul reddito (aliquota <u> </u>) L. <u> </u>		
TOTALE		L. <u>25725</u>
3% a favore dell'Istituto nazionale di previdenza fra i magistrati dopo le detrazioni di cui alle lettere a) e b) (art. 1 legge 16 gennaio 1936, n. 113)		L. <u> </u>
TOTALE AL NETTO DELLE RITENUTE		L. <u>178975</u>
Bollo di quietanza L. <u> </u>		<u>300</u>
SOMMA RESIDUALE NETTA		L. <u>179275</u>
		L. <u> </u>

(1) Indicare la qualifica.
 (2) Non inferiore ai 500.000 abitanti o compresa tra 50.000 e 499.999 abitanti (art. 7).
 (3) 10% per viaggio in ferrovia, ecc.; 5% per viaggio in aereo (art. 14).
 (4) Riduzione del 10% o del 20% prevista dall'art. 7.
 (5) Le diarie sino a L. 12.000 sono esenti da ritenute. La parte eccedente va assoggettata ai contributi assistenziali ed all'imposta sul reddito secondo l'aliquota più elevata prevista all'atto del pagamento, per lo stipendio del percipiente.
 (*) Cancellare la parte che non interessa.

N. B. - Si uniscono i relativi biglietti.
bolle add. 24 APR 1979

Il funzionario sottoscritto dichiara che, per eseguire la trasferta da dal luogo di sua residenza il giorno 25-3-1979 alle ore e vi fece ritorno il giorno 28-3-1979 alle ore 23 accedere sul posto ove furono compiuti gli atti si servì delle vie più brevi e del trasporto più convenienti posti a disposizione del pubblico, ovvero fece automezzo, previa autorizzazione (*).

Proc. n. 1482/78 A.G.I.

- ALL'ILL.MO SIG. CONSIGLIERE ISTRUTTORE -

S E D E

Il sottoscritto dr. Claudio D'ANGELO - Giudice Istruttore -
in considerazione del compimento di atti istruttori urgenti ef-
fettuati a Magliano Veneto ed a Milano dal 31.3. al 2.4.1979,
per ragioni di ufficio

C H I E D E

alla S.V. di essere autorizzato, per il rientro in sede, a ser-
virsi dell'aereo, ai sensi dell'art. 11 della Legge 15 aprile
1961 n. 291.

Milano, 2 aprile 1979

Il Giudice Istruttore
dr. Claudio D'ANGELO

"Visto": si autorizza

Milano, - 2 APR. 1979

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(Dr. Achille Gastucci)

Achille Gastucci

*Dr. Achille Gastucci
158.640*

Proc. n. 1482/78 A.G.I.

Il CONSIGLIERE ISTRUTTORE del TRIBUNALE DI ROMA
Dr. Achille GALLUCCI

in considerazione del compimento di atti istruttori urgenti
effettuati a Magliano Veneto ed a Milano dal 31 marzo al 2
aprile 1979

D I C H I A R A

che per ragioni di ufficio, per il rientro in sede, si è
servito dell'aereo ai sensi dell'art. 11 della Legge 15
aprile 1961 n. 291.

Roma, li 4 aprile 1979

Il CONSIGLIERE ISTRUTTORE
dr. Achille GALLUCCI



Achille Gallucci

TRIBUNALE DI ROMA
Ufficio Consigliere Istruttore

N. _____ del Reg. Gen. della Proc. della Repubblica
N. 1482/78 del Reg. Gen. dell'Ufficio d'Istruzione
N. _____ del Reg. Gen. della Pretura

PROCEDIMENTO PENALE
CONTRO

ALUNNI Corrado ed altri

IMPUTATI
DI

omicidio volontario ed altro

(1) Indicare la qualifica.
(2) Non inferiore ai 500.000 abitanti o compresa tra 50.000 e 499.999 abitanti (art. 7).
(3) 10% per viaggio in ferrovia, ecc.; 5% per viaggio in aereo (art. 14).
(4) Riduzione del 10% o del 20% prevista dall'art. 7.

(5) Le diarie sino a L. 12.000 sono esenti da ritenute. La parte eccedente va assoggettata ai contributi assistenziali ed all'imposta sul reddito secondo l'aliquota più elevata prevista. All'atto del pagamento, per lo stipeaggio del percipiente.
(*) Cancellare la parte che non interessa.

INDENNITÀ DI TRASFERTA A MAGISTRATI

per missione di durata non inferiore alle 24 ore con ore residue (Artt. 1-3-7-12-13-14-15 legge 13 dicembre 1973, n. 836)

NOTA DELLE SPESE DI VIAGGIO E DELLE DIARIE DOVUTE

al sig. Dr. Achille Gallucci - Magistrato di Cassazione, per la trasferta eseguita nei giorni 31/3-1/4 da ROMA a Marano Veneto, MILANO distante Km. 626 dalla ordinaria sede di servizio (solo andata) e con popolazione (2) abitanti.

1) Rimborso delle spese di viaggio	In ferrovia, su piroscafi o su altri mezzi di trasporto in servizio di linea L. _____ — supplemento rapido - prenotazioni " _____ — (*) posto letto, cuccetta, compartimento singolo " _____ In aereo di linea L. <u>45.000</u> — rimborso spesa polizza assicurazione " _____	<u>65.000</u>
2) Indennità supplementare del <u>5</u> % (3) in aggiunta al rimborso delle spese di viaggio (esclusi i supplementi) <u>Per rimborso spese di alloggio (Art. 2 L. 26/7/78)</u>	Km. _____ a L. 43 a Km. (per percorsi non serviti da ferrovia o altri servizi o compiuti con mezzo proprio) " _____ 3) Indennità chilometrica Km. _____ a L. 62 a Km. (per percorsi effettuati a piedi) " _____ Km. _____ a L. 2 a Km. (per viaggi compiuti gratuitamente con mezzi dell'Amministrazione) " _____	<u>2.250</u> <u>78.000</u>
4) Indennità di trasferta per ogni 24 ore di assenza dalla sede: — giorni <u>2</u> a L. <u>1.900</u> (misura normale o ridotta del <u>1/3</u> % in rapporto alla popolazione) (4) " _____ — giorni _____ a L. _____ (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) " _____		<u>36.265</u>
5) Ore residuali: — n. <u>15</u> a L. <u>1.133</u> (misura normale o ridotta del <u>1/3</u> % in rapporto alla popolazione) (4) " _____ — n. _____ a L. _____ (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) " _____		<u>11.330</u>
TOTALE		<u>172.865</u>

DETRAZIONI (5)

a) per contributi assistenziali: <u>esente ai sensi Art. 18 L. 26/7/78</u>	— 1% per E. N. P. A. S. L. _____ — 0,35% per G. E. S. C. A. L. L. _____	
b) per imposta sul reddito (aliquota _____)		
TOTALE		<u>14.600</u>
3% a favore dell'Istituto nazionale di previdenza fra i magistrati dopo le detrazioni di cui alle lettere a) e b) (art. 1 legge 16 gennaio 1936, n. 113)		<u>5.185</u>
TOTALE AL NETTO DELLE RITENUTE		<u>153.045</u>
Bollo di quietanza		<u>1.000</u>
SOMMA RESIDUALE NETTA		<u>152.045</u>
e per arrotondamento		<u>152.000</u>

N. B. — Si uniscono i relativi biglietti.
ROMA addi 5 Aprile 1979

IL RICHIEDENTE
Achille Gallucci

Il funzionario sottoscritto dichiara che, per eseguire la trasferta di cui sopra, partì dal luogo di sua residenza il giorno 31 MARZO 1979 alle ore 6 e vi fece ritorno il giorno 2 Aprile 1979 alle ore 21; che per accedere sul posto ove furono compiuti gli atti si servì delle vie più brevi e dei mezzi di trasporto più convenienti posti a disposizione del pubblico, ovvero fece uso del proprio automezzo, previa autorizzazione (*).
ROMA addi 5 Aprile 1979

8925



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78-A G.I.

Roma, li 24 marzo 1978.-

Sezione 2^a

Risposta a nota del N. Allegati N.

OGGETTO : Procedimento penale contro ALUNNI Corrado + altri.-

ALLA PROCURA GENERALE
PRESSO LA CORTE D'APPELLO
(Sost. Proc. Dr. GUASCO)

S E D E

Trasmetto il verbale dell'esame del teste SORU per le determinazioni di codesto Ufficio sulla posizione di VIANALE Maria Pia.-

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr. Rosario PRIORE)

*V. AP Sp. Giudice Istruttore
- Dr. Rosario Priore
Sede*

*ni restituire, significando che nei confronti della Vianale
si è già a suo tempo proceduto per fatti che, estendendosi
fino al luglio 1977, comprendono anche quelli cui ho riferito.*

MOD. A bis
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

N.050714/DIGOS

Roma, li 2 aprile 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.2ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.dr.F. AMATO)
presso il Tribunale diR O M A

Con riferimento alla nota che si allega in fotocopia, si trasmette una relazione di servizio del brigadiere di P.S. Sandro NERVALLI.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.
(Dott. R. VALENTE)

MODULARIO
L.P. S. 301MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

D. I. G. O. S.

Roma, 23 marzo 1979

Al Signor Dirigente la D.I.G.O.S.

S e d e

" " " "

La informo degli accertamenti esperiti in relazione alla richiesta del G.I., dr. Francesco AMATO, datata 4.9.78.

La moglie di MANCA Salvatore viene indicata in tale ROTOQUINO Anna Maria, attualmente convivente con un non meglio indicato gestore di un parco per demolizione auto sito in località Bagni di Tivoli. La separazione di fatto tra il Manca e la Rotoquino risale a circa 5 anni orsono.

Attualmente il Manca convive con la madre CANU Speranza, in questa via A. Coppi nr. 33. Non si ha notizia di una sua convivente.

La moglie di NAZIONALE Alberto si identifica in NOTARANTONIO Ilda in Nazionale, di Federico e Giannantonio Lucia, nata ad Avezzano il 20.3.1943, ivi residente, di fatto domiciliata in Tivoli - via Favale - Palazzina "A" della soc. SCAT.

Non é stato possibile avere notizie sulla convivenza del Nazionale con la moglie od altra persona.

Sandro NERVALLI

Brigadiere di P.S.



TRIBUNALE PENALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONE

5925

N. Roma, il 4.9.1978 197
Sezione
Risposta a nota del N. Alleg. N.

5/9

OGGETTO. PROC. pen. n. 1482/78 A.G.I. Trib. Roma.....
Rapporto Digos 1.9.1978.

Alla Digos-Questura
R O M A

Prego accertare precise generalità e recapiti della moglie o convivente di Manca Salvatore nonché della moglie o convivente di Nazionale Alberti.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr. Francesco MATO)

M. Valente
D. Pando di ...
... Tribunale

MODULARIO
INTERNO 1332

MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 8/77

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA CRIMINALE
Divisione Prev. Repressione Reati

N. 123/73-10-27

Roma, 3 aprile 1979

OGGETTO: - FALCO Francesco Emilio - patito sequestro di persona.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
(Dr. SICA)ROMA

e, per conoscenza:

ALL'UFFICIO DEL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

ROMAALLA QUESTURA di
- Squadra Mobile -ROMA

La Squadra Mobile di Potenza, con rapporto del 14.3.u.sc., nel denunciare MOSCHETTA Francesco, CATERINO Francesco, DI BIASE Donato, RUBINI Nicola e ALBANO Matteo, quali responsabili del sequestro di FALCO Francesco Emilio, consumato in Roma l'8 marzo, ha riferito anche sull'esito degli accertamenti esperiti in merito alle armi trovate in possesso del MOSCHETTA e del CATERINO, al momento della loro cattura e della liberazione del FALCO.

In particolare, è stato precisato che il fucile a canne mozze cal. 12, marca "Beretta" matricola A 55725 E, di cui non era stato denunciato il furto, era risultato appartenere a tale LUNERTI Armenio, nato il 16.5.1946, residente in Morlupo ed acquistato il 4.2.1976, presso l'armeria Gazza Colombo di Roma.

L'esame degli atti relativi alla vicenda e gli accertamenti svolti da questa Divisione hanno consentito di evidenziare che il nominativo del LUNERTI era affiorato nel corso delle indagini sulla vicenda MORO e, in particolare, dopo la scoperta del covo di Via Gradoli.

Infatti, nella base delle Brigate rosse, era stato rinvenuto un fu

MODULO RIC
INTERNO 1342

MOD. 4 P.S.C. ex. Mod. 196

6930

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA CRIMINALE

- 2 -

cile, marca "Ithaca" mod. 37, venduto il 1° febbraio 1978 a persona munita di porto d'armi rilasciato al citato LUNERTI Armenio.

L'approfondimento della questione ha consentito di stabilire quanto segue:

- In data 19.5.1975, il LUNERTI Armenio subì il furto dell'Alfetta 1600, targata ROMA P 39321, di proprietà di tale CODERONI Lanfranco, nel cui cruscotto erano custoditi il suo porto d'armi, nonché quelli di tali ALORI Antonio e COLLABOLLETTA Giovanni, entrambi da Morlupo;
- In occasione della irruzione nella tipografia del noto TRIACA Enrico, fu rinvenuto il libretto di porto di fucile rilasciato al citato ALORI Antonio;
- Il fucile "Ithaca", sequestrato nel covo di Via Gradoli, era stato acquistato, in data 1° febbraio 1978, dal sedicente LUNERTI Armenio, unitamente a due pistole, una beretta mod.90, calibro 7,65 e una Mauser calibro 7,65.

Le successive interrogazioni, attraverso terminale, dello schedario elettronico delle armi hanno consentito di accertare che, a nome del LUNERTI Armenio erano state acquistate, sempre dopo la denuncia del furto sopra specificato, 11 armi (pistole e fucili) e, tra queste, il fucile a canne mozzate rinvenuto nel corso dell'operazione che ha portato alla liberazione del FALCO Francesco Emilio e il fucile "Ithaca", sequestrato nel covo di Via Gradoli (all.n.1).

Inoltre, è emerso che, con il libretto di porto d'armi, intestato al COLLABOLLETTA Giovanni, erano state acquistate, il 31.1.1976, sempre dopo la denuncia del furto dell'autovettura Alfetta e dei tre documenti, altre numerose armi (all.n.2).

Per quanto concerne, infine, il documento intestato ad ALORI Antonio, si è accertato che in data 19.11.1976, a suo nome, è stato acquistato un fucile Franchi Cal.12 matricola 63 7195 A.(all.n.3).

Poichè l'ALORI, il 9.8.1975, aveva richiesto ed ottenuto dalla Questura di Roma il duplicato della licenza di porto d'armi, non è da escludere che l'arma suddetta sia stata legittimamente acquistata.

Alla luce di quanto esposto, appare indubbio un nesso tra le vicende relative alla scoperta della tipografia del TRIACA e del covo di Via Gra

./.

MOD. 7 RIC
INTERNO 1352

MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 896

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA CRIMINALE

- 3 -

doli con quella concernente il sequestro di FALCO Francesco Emilio, rivendicato, come si ricorda, subito dopo il fatto, dalle Brigate rosse.

Quanto sopra si riferisce a codesto Ufficio per ogni opportuna valutazione.

Alla Questura di Roma si trasmette copia del presente rapporto per le ulteriori iniziative di competenza.

Il V. Questore Agg.
(Dr. G. Fera)

Alc. 1
693

PSIN/F3, LUNERTI, ARMENIO, M, 16/05/46

9092 0627 P.S.

*0204072**F3*

- 7527120, P, 001, SMITH E WESSON, CAL. 7,65, LUNERTI, ARMENIO

16/05/46 RM, RES. 06595 RM, ACQUI, 02/01/76.

- 655725E, F, 001, BERETTA, CAL. 12, LUNERTI ARMENIO 16/05/46 RM,

RES. 06595 RM, ACQUI, 04/02/76.

- T158874V, F, 001, REMINGTON, CAL. 12, LUNERTI ARMENIO

16/05/46 RM, RES. 06595 RM, ACQUI, 23/12/75.

- 1165750V, I, 001, REMINGTON, CAL. 12, LUNERTI ARMENIO

16/05/46 RM, RES. 06595 RM, ACQUI, 02/01/76.

- 1012598, C, 001, FRANCHI, CAL. 22, LUNERTI ARMENIO 16/05/46 RM,

RES. 06595 RM, ACQUI, 11/06/70.

- 13826, P, 003, BERETTA, CAL. 7,65, LUNERTI ARMENIO 16/05/46 RM,

RES. 06595 RM, ACQUI, 14/01/76.

- 15973, P, 007, BERETTA, CAL. 7,65, LUNERTI ARMENIO 16/05/46 RM,

RES. 06595 RM, ACQUI, 01/02/78.

- 16524, P, 008, NAUSER, CAL. 7,65, LUNERTI ARMENIO 16/05/46 RM,

RES. 06595 RM, ACQUI, 01/02/78.

- 200127, P, 001, HECKLER, CAL. 7,65, LUNERTI ARMENIO 16/05/46 RM,

RES. 06595 RM, ACQUI, 19/12/75.

- 23381, R, 001, JAGER, CAL. 357, LUNERTI ARMENIO 16/05/46 RM,

RES. 06595 RM, ACQUI, 21/12/75.

- 6083, P, 002, SERENA, CAL. 28, LUNERTI ARMENIO 16/05/46 RM,

RES. 06595 RM, ACQUI, 19/12/75.

CONT. CON ZONA5: 16/05/46, R, 7K40393, 00001

PSIN/F3, LUNERTI, ARMENIO, M, 16/05/46, R, 7K40393, 00001

9092 0628 P.S.

*0204868**F3*

- 7K40393, R, 001, SMITH E WESSON, CAL. 357, LUNERTI ARMENIO

16/05/46 RM, RES. 06595 RM, ACQUI, 27/12/73.

PSIN/F1, A55725E

9092 0629 P.S.

*0205003**F1*

- A55725E, F, 001, BERETTA, CAL. 12, LUNERTI ARMENIO 16/05/46 RM,

RES. 06595 RM, ACQUI, 04/02/76.

PSIN/A1, LUNERTI, ARMENIO, M,

9092 0630 P.S.

*0205162**A1*

NULLA-

COLLABOLLETTA, GIOVANNI, M.

9093 0551 P.S.

*0331099**F3*

- H32212, P, 001, COLT, CAL. 38, COLLABOLLETTA GIOVANNI
10/12/44 RM, RES. 06618 RM, SEQUE, 31/01/76.
- J325371, R, 001, SMITH E WESSON, CAL. 38, COLLABOLLETTA
GIOVANNI 10/12/44 RM, RES. 05422 FI, ACQUI, 31/01/76.
- P0264, C, 001, FRANCHI, CAL. 22, COLLABOLLETTA GIOVANNI
10/12/44 RM, RES. 06618 RM, SEQUE, 31/01/76.
- 05665, P, 003, BERETTA, CAL. 7, 65, COLLABOLLETTA GIOVANNI
10/12/44 RM, RES. 06618 RM, ACQUI, 31/01/76.
- 205294, P, 001, ASTRA, CAL. 38, COLLABOLLETTA GIOVANNI
10/12/44 RM, RES. 05422 FI, ACQUI, 31/01/76.
- 21417, P, 001, HECKLER, CAL. 7, 65, COLLABOLLETTA GIOVANNI
10/12/44 RM, RES. 05422 FI, ACQUI, 31/01/76.
- 288224, P, 001, WALTHER, CAL. 7, 65, COLLABOLLETTA GIOVANNI
10/12/44 RM, RES. 05422 FI, ACQUI, 31/01/76.
- 290461, P, 001, WALTHER, CAL. 7, 65, COLLABOLLETTA GIOVANNI
10/12/44 RM, RES. 05422 FI, ACQUI, 30/01/76.

Ali. n. 2
(5) 22

All. n. 3
6954

FRANCHI, ANTONIO, M, 05/11/47

7093 0966 P.S.

*0330557**F3*

- #140658, C, 001, DIANA, CAL. 4, 5, ALORI ANTONIO 05/11/47 RM,
RES. 06595 RM, ACQUI, 26/05/70.

- 1016045, C, 001, FRANCHI, CAL. 22, ALORI ANTONIO 05/11/47 RM,
RIS. 06595 RM, ACQUI, 11/06/70.

- 637195, A, 001, FRANCHI, CAL. 12, ALORI ANTONIO 05/11/47 RM,
RIS. 06595 RM, ACQUI, 19/11/76.

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
-Stazione di Ladispoli-

6935

N.224/1 di prot.

Ladispoli, li 3 aprile 1979

OGGETTO: -Rapporto giudiziario relativo alla telefonata anonima ricevuta dal giornalista del quotidiano "VITA SERA", QUAGLIAROTTA Guglielmo.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI
AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI
-Ufficio Istruzione-
Dott. Achille GALLUCCI

CIVITAVECCHIA
ROMA

e, per conoscenza:

AL COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI DI

CIVITAVECCHIA

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

Il 29 marzo 1979, alle ore 13,20 circa, il militare di servizio a questa caserma riceveva una telefonata da tale QUAGLIAROTTA Guglielmo da Roma qualificatosi giornalista del quotidiano "VITA SERA", con la quale informava che, nel corso della mattinata, aveva ricevuto una telefonata da uno "sconosciuto" il quale avvertiva che in via Torre Perla di Ladispoli vi era occulta una motocicletta tipo Honda 500, dall'epoca della strage di via Fani.

Allo scopo di avere migliori indicazioni, il sottoscritto contattava subito a mezzo telefono il giornalista QUAGLIAROTTA il quale, nel confermare quanto in precedenza riferito, dichiarava di avere ricevuto la telefonata intorno alle ore 9 del mattino e che l'interlocutore non aveva fornito notizie precise sul luogo in cui si trovava il motomezzo nè aveva precisato quale collegamento potesse avere il motociclo con l'episodio criminoso.

Lo stesso pomeriggio del 29 marzo venivano ispezionati tutti i luoghi accessibili di via Torre Perla la cui numerazione civica arriva al n.65 quella pari ed al n.87 quella dispari.

Trattandosi di immobili nella quasi totalità di proprietà di persone residenti fuori Ladispoli e che vi si recano soltanto nel periodo estivo, nei giorni successivi si è provveduto

- 2 -

ad identificare i proprietari assenti alcuni dei quali, recatisi sul posto nella giornata di domenica primo aprile, hanno potuto fare ispezionare i locali di loro pertinenza ubicati al piano terra, i box ed altri posti macchina.

Tale operazione non è stata ancora completata poichè non è stato sin qui possibile rintracciare 6-7 persone proprietarie di altrettanti posti macchina.

Le ispezioni sin qui effettuate non hanno portato al rinvenimento di detta motocicletta e gli accertamenti esperiti in luogo per individuare eventuali possessori di simili motomezzi hanno dato pure esito infruttuoso.

Riserva di comunicare l'esito delle ulteriori indagini se positivo.



IL FARESCIALLO CAPO
COMANDANTE DELLA STAZIONE

- Cesare Maic -

**CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE**
CANCELLERIA

Firma Sezione Penale

N. 46864/78 di prot.

Roma, li 17 MAR 1979 197

Risposta e note del N. Alleg.

OGGETTO: Ricorso N. 46864/78 - BONISOLI Franco +1 -
Conflitto di competenza. STAMPERIA REALE DI ROMAAl Sig. GIUDICE ISTRUTTORE
TribunaleR O M AAl Sig. GIUDICE ISTRUTTORE
TribunaleM I L A N O

RACCOMANDATA

In ottemperanza a quanto disposto da questa Suprema Corte all'udienza del 15 marzo 1979, trasmetto in allegato alla presente copia della denuncia di conflitto presentata dall'avv. Giuliano Spazzali nell'interesse degli imputati Bonisoli Franco ed Azzolini Lauro. Le SS.LL. sono pregate di formulare sul denunciato conflitto, le loro osservazioni, anche ai fini di una eventuale cessazione dello stesso ai sensi dell'art. 52 cpp., trasmettendo copia leggibile dei capi di imputazione riguardanti i detti imputati nonché dei rapporti posti a base delle imputazioni stesse.

Si raccomanda cortese sollecitudine.

d'ordine del Presidente
IL DIRETTORE DI SEZIONE

SERGIO SPAZZALI
AVVOCATO



ALLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE - SEZIONI PENALI

Denuncia di conflitto ex art.53 C.P.P.

Il sottoscritto avvocato Sergio Spazzali, difensore di Franco Bonisoli e di Lauro Azzolini;

premessò

che i suoi assistiti sono stati tratti in arresto a Milano in data 1 Ottobre 1978 e che in data 4 Ottobre sono stati interrogati dal Pubblico Ministero che ha loro contestato, fra l'altro, il reato di cui l'art.306 C.P., reato per il quale l'arresto è stato convalidato; che attualmente il procedimento relativo è in istruttoria formale avanti il Giudice Istruttore di Milano (n. 1094/78 del R661) che in data 11 Ottobre 1978 il Giudice Istruttore di Roma ha emesso mandato di cattura nei confronti degli stessi Bonisoli ed Azzolini, contestando loro, fra l'altro, anche il reato di cui l'art.306 C.P.; che il relativo procedimento si trova in istruttoria formale avanti il Giudice Istruttore di Roma (n.1432/78 del RGGI);

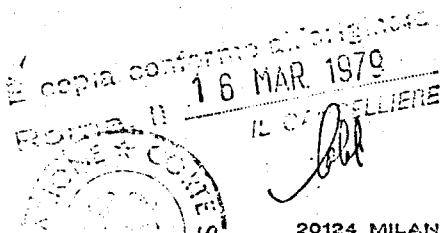
denuncia

a sensi art.53 C.P.P. conflitto positivo di competenza fra il Giudice Istruttore di Roma ed il Giudice Istruttore di Milano in ordine alla imputazione di cui l'art.306 C.P. elevata nei confronti di Lauro Azzolini e Franco Bonisoli.

Allega copia mandato di cattura 11/10/1978 del G.I. di Roma
Con osservanza.

(avvocato Sergio Spazzali)

Milano, 23 novembre 1978



Depositato in Cancelleria
28 NOV 1978
6381.

IL CANCELLIERE



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1432/78 Roma, Il4.4.1979..... 197.....
 Sezione
 Risposta a nota del17.3.1979 n. 46864/78 N. Allegati N.

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO : Ricorso n.46864/78 Bonisoli Franco + 1.Conflitto di competenza.

Alla Corte Suprema di Cassazione
R O M A

In riferimento alla nota di cui all'oggetto, mi prego comunicare che l'azione penale a carico di Bonisoli Franco e Az-zolini Lauro, in ordine ai delitti di cui al mandato di cattura (allegato in fotocopia), è stata promossa a seguito del se-questro in un appartamento, sito alla via Montenevoso 9 in Mila-no, (abitato dai due imputati), di copie dattiloscritte di lette-re spedite dall'on. Aldo Moro nel periodo di tempo in cui rima-se privato della libertà personale ad opera di appartenenti al-la organizzazione eversiva denominata "brigate rosse".

I documenti predetti sono stati trasmessi a questo Uffi-cio direttamente dalla Procura della Repubblica presso il Tri-bunale di Milano.

I rapporti originali si trovano agli atti del procedimen-to pendente presso il giudice istruttore di Milano.

Questo Ufficio non ha particolari osservazioni da prospoc-tare in tema di competenza territoriale.

Comunque, va rilevato che l'associazione eversiva denomina-ta "brigate rosse" ha commesso, e purtroppo continuerà a commet-tere, reati in tutto il territorio nazionale.

Nei casi in cui gli autori vengono identificati, ad essi normalmente si addebita anche il delitto di cui all'art. 306 C.P.

Non è infrequente il caso che la prova del reato di appa-tenenza alla banda armata influisca sulla prova degli altri rea-ti ascritti agli imputati, per cui, se si dovessero riunire que-loro procedimenti, pendenti di fronte a diverse Autorità giudica-rie, nei quali, alle stesse persone sia addebitato anche il de-litto di cui al citato art. 306, si verrebbero a formare procedi-menti mastodontici, con tutte le conseguenze che ne derivereb-bero.

Al momento della conclusione del procedimento attuale pendente in questo Ufficio potrà essere valutato, in punto di

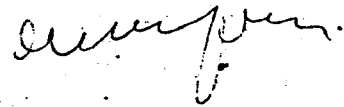
69/10

fatto, se l'associazione eversiva denominata "Brigate rosse" sia di per se stessa una banda armata o piuttosto si articoli in più bande armate, ciascuna con propria "autonomia", "competenza territoriale" e sedi "logistiche" e "operative" (è il caso della c.d. "Colonna Romana" delle B.R. con centro operativo in Roma; delle "Colonna Walter Alasia", "Mara Cagol" operanti in altre città ecc.: v. documento allegato in copia).

Ovviamente la valutazione potrà essere fatta con maggiore concretezza sulla scorta della decisione chiarificatrice che sarà adottata da cotesta Suprema Corte.

Con ossequio.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(dr. Achille GALLUCCI)



mod. 941

Calvi

TRIBUNALE DI GENOVA
UFFICIO DI ISTRUZIONE

N. 118/78 R. G.

Genova, li 12/12/1979

proposto
Al Signor PROCURATORE GENERALE CORTE APPELLO
PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
GIUDICE ISTRUTTORE
PRETORE

*sequestro di persona
di Domenico Filippo ed
altri; verbali, verbali, app.
in danno del P.
Semera, etc.*
Per competenza
Con richiesta di istruttoria evasa
Per conoscenza
Con preghiera di voler

*Consegnare il verbale
fatto al tribunale
ROMA*

*In adempimento alle precedenti
richieste verbali e in ragione delle
connessioni con i procedimenti
in istruttoria trasmetto copia
del verbale di ammissione del Prof.*

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Eschiera;

2) del verbale di audizione di
Totò Maria Telesca;

3) del verbale di sommarie in-
formazioni testimoniali
delle T.G.T. da parte
della D.G.;

4) di parte del relativo rap-
porto quinquennale;

Con l'occasione prego le
S. V. M. di esaminare l'op.

Il Guardasigilli
[Signature]

2

mod. 941

6965

TRIBUNALE DI GENOVA
UFFICIO DI ISTRUZIONE

segue 118/78
R. G.

Genova, li _____

Al Signor **PROCURATORE GENERALE CORTE APPELLO**
PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
GIUDICE ISTRUTTORE
PRETORE

Per competenza

Con richiesta di istruttoria evasa

Per conoscenza

Con preghiera di voler

*per l'invio di documenti e
questo ufficio il reparto costretto
da fotografie - in negativo ed in
positivo - a suo tempo sequestrate*

IL GIUDICE ISTRUTTORE

nella tipografia di Triaca Fu
me, di cui al n. 10 del relativo
elenco redatto dalla Questura
di Roma, in quanto la per
sua in esse rivestita l'incarico
di essere il Teschiere
Coe ovunque.

IL GIUDICE RUTTORE
(dott. Pier Giuseppe Petrillo)

UFFICIO DI ISTRUZIONE

PROCESSO VERBALE
di esame di testimonia senza giuramento
Art. 357 C. P. P.

L'anno millenovecento 79 il giorno 26
del mese di MARZO alle ore 17, 50 in GENOVA.

Avanti di Noi Dr. Petrillo Giudice Istruttore,
Segretario
assistiti dal Cancelliere sottoscritto.

E' comparso in seguito di citazione di rito sotto indicato

al quale, a norma dell'art. 357 C. P. P. viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 C. P. contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela e di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi.

RISPONDE: Sono Prof. PESCHIERA Filippo, nato a Genova il 7/11/1930, residente a Genova, Via Pianelletti n. 29, sono docente di Diritto del Lavoro all'Università di Milano - Facoltà di Giurisprudenza - e Docente di Materie Giuridiche alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova; ero e sono tuttora Direttore della Scuola di Formazione Superiore di Genova.

A.D.R.: Non ho dubbi che nella fotografia da me indicata in ai funzionari di P.S. erano riprodotte le sembianze dell'individuo che, unico dei quattro autori dell'episodio, mi si era presentato e si era mantenuto a viso scoperto. Dal comportamento di costui, durante i quindici o venti minuti circa in cui l'episodio si sviluppò, emersi di ~~una~~ impressione

UFFICIO DI ISTRUZIONE

PROCESSO VERBALE
di esame di testimonio senza giuramento

Art. 357 C. P. P.

L'anno millenovecento _____ il giorno _____
del mese di _____ alle ore _____ in GENOVA.

Avanti di Noi Dr. _____ Giudice Istruttore,
assistiti dal Cancelliere sottoscritto.

E' comparso in seguito di _____

al quale, a norma dell'art. 357 C. P. P. viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 C. P. contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela e di interesse che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi.

RISPONDE: Sono _____

o quantomeno non ne ricordo. Quanto alle ragazza, costei era di statura piccola, aveva grandi occhiali a lenti scure, un naso pronunciato e grosso, viso irregolare dalle linee forti quasi maschiline, capelli lunghi che scendevano certamente fin sulle spalle o al di sotto di esse, dall'aspetto ^{caucci} sporco e quasi bruciato con delle striature di color bruciato o bianco bruciato. Non ebbi però mai modo di osservarla di fronte.

A.D.R.: Già prima d'ora fra le tante fotografie di presunti brigatisti che sono conparse sulla stampa, avevo visto la foto che ora rivedo su di un ritaglio di giornale, riferita al nominatissimo ^{Alvise} AZZOLINI. Non mi sento di (concludere che in costui) così come effigiato in fotografie, possa identificare l'individuo prescelto che mi apparve alle gambe.

che egli fosse il
 coordinatore dell'intera operazione: su lui si vide
 ad entrare nella mia stanza e ad intepallarmi con due colpi di
 fucile, chiedendomi se fossi io "il capo". Avuta da me conferma,
 egli m'ingiunse di uscire dalla stanza e di recarmi nel corri-
 doio, ove già si trovavano, e con le mani alzate, i miei colla-
 boratori. L'individuo di cui parlo impugnava una pistola. Fu
 ancora lui ad ordinare a tutti gli altri, ossia ai miei collabo-
 ratori, di lasciare il corridoio e di entrare in una stanza
 vicina. In seguito, tale individuo andò spostandosi da una stan-
 za all'altra a mo' di coordinatore. *di un colpo poi, con un colpo*
di un colpo poi, con un colpo
 o meglio non so se rivolto a loro o meno, *esclamò:*
 "E' finito tutto", o frase di tenore consimile. Indi si allonta-
 nò lungo il corridoio e uscì dall'appartamento, diretto alla
 porta di uscita. Avanti a lui già si erano avviati all'uscita
 altri due. Un terzo individuo, egli pure di sesso maschile,
 si mantenne sempre presso di me, pistola alla mano. Fu costui
 che, infine, allontanatisi come dicevo, gli altri tre alla vol-
 ta della porta d'uscita, si inginocchiò e mi sparò alle gambe
 ripetutamente. Il quarto componente del "comando" era una don-
 na. Costei durante tutto l'episodio si mosse in maniera tale da
 non presentarsi mai di fronte.

A.D.R.: L'individuo dal volto scoperto, che io poi riconobbi in
 fotografia, aveva le seguenti caratteristiche somatiche: altez-
 za media, complessione fisica normale, ma piuttosto sul robusto,
 occhi scuri, capelli scuri, nessun segno fisionomico particolare.
 L'individuo che infine mi sparò alle gambe aveva il volto coperto
 da passanontagna salvo gli occhi e la radice del naso. Era alto
 statura, ossia di statura approssimativamente fra 1'1,75 *ca. 1,80*
 un viso piuttosto sfilato (tale appariva sotto il passanontagna,
 occhi chiari, corporatura snella, carnagione chiara. La parlata
 costui, con il quale *scambiò* una conversazione, *mi*
 rivelò particolari inflessioni dialettali. Il passanontagna era
 chiaro.

Il terzo individuo non ebbi modo di osservarlo in viso perché
 mi si presentò di fronte comunque era di statura inferiore alla
 media. Altre caratteristiche di costui non ebbi modo di osservare.

110/10 R.G.U.I.
N. _____ registro generale

mod. 323
5/1/78

TRIBUNALE DI GENOVA
UFFICIO DI ISTRUZIONE

PROCESSO VERBALE
di esame di testimonio senza giuramento
Art. 357 C. P. P.

L'anno millenovecento settantanove il giorno ventinove
del mese di marzo alle ore 16,40 in GENOVA.

Avanti di Noi Dr. Petrillo Giudice Istruttore,
assistiti dal Cancelliere sottoscritto.

E' comparso in seguito di citazione

al quale, a norma dell'art. 357 C. P. P. viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 C. P. contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela e di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi.

RISPONDE: Sono Torti Maria Teresa Carla, nata ad Alessandria
il 3/1/1951, residente a Quargento (AL), via Dante 20, domiciliata in Genova presso Nuti, via Magnaghi 4/26.

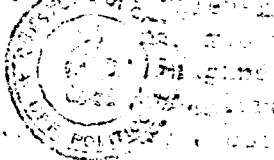
A d.r.: Ricevo lettura del verbale delle mie dichiarazioni rese alla Questura di Genova il 18 gennaio 1978. Come narrazione delle varie fasi dell'episodio, per quel che mi concerne, confermo dette dichiarazioni. Quanto alla ricognizione fotografica da me effettuata in Questura, con l'esame di molte fotografie mostratemi dai Funzionari, fotografie formato tessere vorrei precisare che il verbale della Polizia secondo me non è sufficientemente chiaro circa il riferimento che in quella sede io ho fatto alla fotografia che nel verbale medesimo viene indicata come contrassegnata con il n. 7.

-Ufficio Politico-

ALL. n. 4

OGGETTO: Processo verbale di sommarie informazioni testimoniali.-

L'anno 1978, addì 18 del mese di Gennaio, alle ore 19,55' nell'ufficio politico della Questura di Genova; innanzi a noi sottoscritto mar/llò di P.S. Forestiero Bruno, ufficiale di P.G., addetto al citato ufficio, è presente la sig.na TORTI Maria Teresa, nata ad Alessandria il 3 gennaio 1951, residente a Quarignano (AL) Via Dante n.20 e domiciliata in Genova Nervi Via Murcarolo n.3/14, impiegata con mansioni di sociologa presso la Scuola di Formazione Superiore sita in Genova Via Trento n.43/4, la quale dichiara quanto appresso: Verso le ore 19 odierne, ho sentito suonare il campanello d'ingresso alla Scuola; poco dopo si è spalancata la porta d'ingresso al mio ufficio, dalla parte della segreteria, ed è apparso un giovane, a viso scoperto, armato di pistola che mi ha intimato di alzarmi, di non muovermi e di tenere ferme le mani e mi ha accompagnata verso il corridoio dove si trovavano gli altri cinque miei colleghi di ufficio. Lungo il corridoio ho notato ~~quattro~~ altre tre persone, di cui una donna, col viso coperto da ritengo fosse un passamontagna. Da parte di una di queste persone, alta di statura, ci è stato ingiunto di non muoversi, di tenere le mani alzate e di guardare contro il muro, frasi ripetute anche dagli altri, alternativamente, tranne la donna che non ha parlato. Dopo un po' ci hanno indirizzato verso il locale adibito a bagno dove ci hanno fatto entrare tutti, ad eccezione del Prof. Peschiera, sempre ingiungendoci di non muoverci. Mentre mi trovo nel bagno, ho notato alcuni lampi da flash e le voci del Prof. Peschiera e di uno degli ignoti al quale il prof. Peschiera chiedeva che "desiderava sapere le ragioni culturali del loro operato". Io ho afferrato frasi alcune frasi pronunziate dall'interlocutore come "servo dell'imperialismo". Poi uno di dette persone ha sottratto al mio collega sig. Luigi Rossi i documenti, nonostante le proteste di quest'ultimo. Poi ho afferrato ancora le frasi "adesso ce ne possiamo andare" e mentre mi sentivo sollevata dalla preoccupazione pensavo - ci fosse trattato di furto di documenti ed altri, abbiamo anzi preciso ho sentito due o tre colpi di arma da fuoco. Unitamente ai miei colleghi sono uscita dal bagno e ho notato il Prof. Peschiera riverso sul pavimento del corridoio antistante il bagno e nessuna traccia degli ignoti. Nessuno di noi presenti ha inseguito gli attentatori, mentre il sig. Luigi Rossi provvedeva a chiamare ambulanza e Polizia. ~~Uscita~~ A.D.R. Preciso che il giovane che è entrato nel mio ufficio puntandomi contro il viso la pistola, aveva circa 25 anni, alto mt. 1,65-68 circa, portava un berretto a "coppola" color verde, da cui ho intravisto capelli neri, ricciuti, di lunghezza regolare, viso rotondo, piuttosto paffuto, rasato, di carnagione chiara, corporatura tarchiata. Indossava un giubbotto di tessuto impermeabile, colore scuro, ritengo bleu, con federa tipo scozzese, munito di cerniera lampo slacciata. Il giovane in argomento mi ha rivolto la seguente frase: "vai, vai, non muoverti, sta ferma, sta calma, non ti capita niente, tiene ferme le mani", in italiano senza inflessioni dialettali, forse con leggera inflessione settentrionale.



Maria Teresa Torti
 Forestiero Bruno

- 2° foglio -

A.D.R. Non so indicare che tipo di arma impugnasse il giovane da me innanzi descritto, posso soltanto dire che era nera brunita.

A.D.R. Preciso che il giovane che ha fatto irruzione nel mio ufficio mi ha condotta nel corridoio dove si trovavano gli altri miei colleghi e ho avuto modo di vedere altre tre persone che facevano parte del "commando" dei quali una era una donna. Di tali persone una era molto alto, ritengo mt. 1,80, col volto coperto da passamontagna bleu, dal quale spuntava una ciocca di capelli biondi e mi pare aver notato avesse gli occhi color castani. Tale individuo indossava un impermeabile beige, pantaloni scuri tipo jeans di velluto o fustagno, indossava inoltre maglione scuro. Non sono in grado di descrivere le altre due persone, posso comunque dire che uno era di statura normale e indossava un passamontagna scuro, mentre la ragazza anch'essa col volto travisato forse da una sciarpa scura e con capelli castani, di media lunghezza, lisci, con una specie di frangetta.

A.D.R. Preciso che i colpi fatti mentre mi trovavo nel bagno con i colleghi, erano colpi secchi, susseguitisi a breve distanza dall'altro e che non hanno provocato moltissimo rumore.

A.D.R. Preciso che tutte le persone da me viste a mio giudizio avevano un'età compresa tra i 20/25 anni e che il giovane alto, biondo, di me sopra descritto, impugnava un'arma, di notevoli dimensioni, nera brunita e che mi è stato detto dai colleghi, munita di silenziatore.

A.D.R. Non ho notato se le persone sopra innanzi descritte portavano guanti.

A.D.R. Ho sentito parlare soltanto il giovane che è entrato per primo nel mio ufficio e le poche parole di conversazione col dr. Peschiera ed escludo che l'accento fosse meridionale.

A.D.R. Dopo aver portato soccorso al Dr. Peschiera, ho notato sul pavimento, vicino alle stesse, un cartello con una stella a cinque punte e la scritta brigate rosse di colore rosso, e in un secondo tempo ho notato altresì sulla tappezzeria del salone altra stella a cinque punte tracciata con bomboletta spray di colore rosso ed una scritta di cui non ricordo il tenore.

A.D.R. Preciso, per quanto concerne il giovane che indossava la "capacità" che il giubbotto di costui era di colore scuro, bleu e di altro collare scuro, forse anche verde, essendomi la stanza in penombra, illuminata da una lampada da tavolo a luce diretta.

A.D.R. Ricordo che durante l'interrogatorio, uno degli sconosciuti ha accennato ad "uno che in un'isola rischiava di morire senza essere curato".

A.D.R. La fotografia contrassegnata col n. 7 ed inclusa nell'alba probe in visione in Questura mi ricorda, per la forma allungata del viso e ragante per l'espressione degli occhi, il giovane che ci ha tenuto a bada nel bagno; si tratta di una impressione relativa perchè il giovane era mascherato. Per quanto riguarda la fotografia contrassegnata col n. 138 noto una rilevante rassomiglianza con il giovane con la "capacità" che è entrato nel mio ufficio a viso scoperto e armato di pistola. Osservo che l'immagine reale del viso, rispetto alla fotografia, denota una rotondità maggiore.

Letto, confermato e sottoscritto.

Marie Teresa Torti

= 3 =

ROSSI Luigi, in atti generalizzato, impiegato amministrativo del centro, ha confermato sostanzialmente le dichiarazioni della sua collega AGRIMONTI Maria Teresa. Ha aggiunto che uno degli aggressori gli ha sottratto il portafoglio contenente la patente di guida, lo abbonamento all'A.M.T. ed una agendina personale. Alle rimostranze, lo sconosciuto gli ha promesso che gli avrebbe restituito la patente.-

TRAVERSO Vittorio, in atti generalizzato, impiegato del centro, ha confermato le dichiarazioni dei colleghi e, presa visione dell'album fotografico in dotazione al Nucleo Regionale del Servizio di Sicurezza, ha dichiarato di trovare una rassomiglianza tra il giovane con la coppola e quello effigiato nella fotografia contrassegnata con il nr. 138. La persona notata nella circostanza avrebbe le sopracciglia meno folte di quella fotografata. La fotografia con il nr. 138 riproduce l'immagine del nominato in oggetto.-

RAMONDI Grazia, in atti generalizzata, impiegata del centro, ha confermato le dichiarazioni dei colleghi ed ha riconosciuto nella foto di MICALETTO Rocco il giovane a viso scoperto e con la coppola.-

ROTTI Maria Teresa, in atti generalizzata, impiegata del centro, ha confermato sostanzialmente le dichiarazioni dei colleghi ed ha udito frasi spezzettate del colloquio tra il prof. Peschiera ed i suoi attentatori. Ha dichiarato di riscontrare una rilevante rassomiglianza tra il giovane con la coppola e la fotografia di MICALETTO Rocco; ha precisato che la fotografia contrassegnata col nr. 7 (immagine di AZZOLINI Mauro, brigatista rosso) le ricorda, per la forma allungata del viso e, vagamente, per l'espressione degli occhi, il giovane che ha tenuto a bada gli impiegati nel bagno. Ha aggiunto trattarsi di una impressione relativa in quanto lo sconosciuto era mascherato.-

RAMBURRI Giovanni, in atti generalizzato, impiegato del centro, ha confermato sostanzialmente le dichiarazioni dei colleghi. Ha aggiunto di aver udito la frase "siamo delle brigate rosse" ed ha dichiarato di trovare una notevole rassomiglianza tra il giovane con la coppola e cioè quello a viso scoperto e la foto nr. 138 (MICALETTO Rocco).-

I primi accertamenti svolti nel caseggiato e nelle adiacenze per reperire altre testimonianze o elementi utili alle indagini hanno dato esito negativo.-

Si precisa, comunque, che il civico nr. 43 di Via Trento, dove si trova il centro in questione, non ha accesso diretto dalla pubblica via ma è situato all'interno di un parco con stradina privata, buia e deserta specie alle ore serali.-

Si aggiunge che la teste AGRIMONTI Maria Teresa, stamane, ha dichiarato: "mi pare di riconoscere il giovane entrato per primo nell'ufficio e con la coppola, con la persona effigiata al nr. 138 dell'album che mi viene mostrato". Tale riconoscimento la Agrimonti lo aveva effettuato ieri sera nei termini dell'interrogatorio ma non era stato verbalizzato per la fretta

././.

TRIBUNALE PENALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONE

953

N. 1482/78 Roma, li 6 Aprile 1979
Sezione Cons. Istr.
Risposto a nota del N. Alleg. N.

OGGETTO. richiesta.

- Al G.I.

Dr. Pier Giuseppe

PETRILLO

Tribunale di GENOVA

Trasmetto, come da richiesta della S.V. del 4/4/1979, in visione, n° 2 foto in positivo e n° 4 in negativo di una persona identificata come il Prof. Filippo Peschiera di Genova.

Le foto di cui sopra sono state oggetto di sequestro eseguito nella tipografia di Triaca Enrico, in Via Pio Foà n° 31, Roma, e descritte al n° 10 del relativo elenco.

Con ossequi.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(Dr. Achille GALLUCCI)

URCO
391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

N.050001/DIGOS

Roma, li 9 aprile 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - covo di via Gradoli.-

All. n.1ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I. dr. R. PRIORE)
presso il Tribunale diR O M A


Di seguito a precedenti rapporti, pari numero ed oggetto del 10 e del 28/2/u.sc., si trasmette, per ogni utilità d'indagine, la fotografia del cittadino tedesco JAKUBOWSKI Martin Gerd, significando che tale foto è stata scattata riservatamente tempo fa, senza che l'interessato ne avesse sentore, da personale della UIGOS di Verona e successivamente inviata dalla stessa a questo Ufficio.

IL SENSITA' DI P.S.

N.B.: l'originale è stato posto nella
raccolta di foto

6970

PERSONENBESCHREIBUNG	
DESCRIPTION	
SIGNALEMENT	
Geboort Place of birth	Hetz hoe
Geboortsdag Date of birth	26. Februar 1851
Wohnort Residence	Hanau
Geboortsdag Date of birth	oval
Geboortsdag Date of birth	blau
Geboortsdag Date of birth	193
Geboortsdag Date of birth	keine



Unterschiedlich im Publikum
Signature of holder

Es wird hiermit bescheinigt, daß der Polierhalter oben Licht im Original der Person
as and die Unterschrift darunter entsprechend vorgezeichnet hat.
It is hereby certified that the facer is identical with the person on the photo, and
and that the signature has been given in his own hand.
Il est certifié que le portrait est la personne représentée par le photo, et
et que la signature est autographe.

Hanau - 4. 11. 1871
I.A. Müller
Unterschiedlich im Publikum

STADT

· LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
REPARTO OPERATIVO
-2^a Sezione-

4045
7045

N.6292/545-2 "P" di prot.-

Roma, li 20 Aprile 1979

OGGETTO: Procedimento penale a carico di ALUNNI Corrado ed altri.
Esito accertamenti sul conto delle persone abitanti in
Roma, via Massimi e via Alfredo Serranti.-

AL TRIBUNALE PENALE DI
-Ufficio Istruzione-
-G.I.Dott.F.Imposimato-

R O M A

Fa seguito ai fogli di questo Reparto n.6292/545 "P" e numero 6292/545-1 "P", rispettivamente datati 10.11.1978 e 22.1.1979, in riferimento alla nota di codesto ufficio n.1482/78 del 7.11.1978, relativa all'oggetto.

A scioglimento della riserva espressa da questo Reparto con il foglio n.6292/545-1 "P" del 22 gennaio 1979, si comunicano qui di seguito i dati raccolti sul conto dei nominativi abitanti in via Massimi e via Alfredo Serranti, facendo presente che alcuni di essi -pur abitando in dette vie- non risultano censiti al locale ufficio anagrafe perchè tuttora conservano la residenza fuori Roma:

Via Massimi:

- civico 119:

- 1)- BERNASSOLA Angelo, di anni 50 circa, coniugato, con due figli di 10 e 11 anni; Non censito all'anagrafe di Roma;
- 2)- VIGNALI Gian Luigi, nato a Mantova il 21.9.1930, perito aeronautico;
 - moglie - MOLteni Lucia, nata a Cucciago il 16.10.1935, convivente;
 - figlio - VIGNALI Odino, nato a Roma il 28.4.1959, convivente

- civico 141:

- 1)- PELLEGRINI Giorgio, nato a S.Giorgio del Sannio il 15.4.1917, imprenditore;

- 2 -

- 2)- MAZZILLI Maria Cristina, nubile, non censita anagrafe di Roma;
- 3)- NAVA Paolo, nato a Cantù il 15.9.1939, commerciante;
- moglie - ALVITI Piera, nata a Roma il 10.4.1941, convivente;
 - figli - NAVA Andrea, nato a Roma il 9.11.1967;
 - " - NAVA Fabrizio, nato a Roma l'11.3.1972;
- 4)- SMARGIASSI Michele, nato a Vasto il 4.3.1916;
- moglie - DEL FUNZIO Marina, nata a Roma il 14.6.1930, convivente;
 - figli - SMARGIASSI Francesca Romana, nata a Roma il 18.5.59
 - " - SMARGIASSI Paola, nata a Roma il 30.3.1954;
- 5)- BERNABEI Bruno, nato ad Orvieto l'8.12.1936, impiegato;
- moglie - GIAMPAOLI Maria Letizia, nata a Roma l'8.4.1938;
 - figli - BERNABEI Giulia, nata a Roma il 28.12.1966;
 - " - BERNABEI Enrico, nato a Roma il 31.10.1969;

- civico 146:

- 1)- FUSACCHIA Carlo, conserva la residenza anagrafica al Terminillo dove gestisce un ristorante;
- 2)- KOWSAR Silvana, architetto, convivente di MANCUSO Giacomo, nato a Roma l'11.1.1935, celibe, pilota, abitante in via Massimi n.96. La KOWSAR non è censita all'anagrafe di Roma
- 3)- MICELI Carlo, funzionario di banca, non censito all'anagrafe di Roma;
- 4)- FABRI Bruno, nato a Terni il 1°5.1928, imprenditore.

A suo carico risulta:

- . N.20080/76 - Rapporto n.02 del 19.9.1976 Ufficio P.S.Vescovi imputato art.646 C.P.. Il fascicolo pende presso la 4^a Sezione Penale;
- . N.79012/75, imputato art.116 assegni a vuoto. Il fascicolo pende presso l'8^a Sezione Penale;
- moglie - BORRELLI Rosalia, nata a Portici il 4.7.1925, residente in via Salaria Centro Residenziale Prato della Signora Edificio 1. Il matrimonio con il marito è stato annullato il 17.6.1977;
- figlia - FABRI Carla, nata a Napoli il 7.5.1955, convivente con la madre;

- Civico 148:

- 1)- COSTAMAGNA Guido, non censito all'anagrafe di Roma;
- 2)- ARTUSIO Giancarlo, non censito all'anagrafe di Roma.-

- 3 -

Via Alfredo Serranti:- civico 7:

- 1)- GIUFFRE' Rosario, nato a Nocera Inferiore il 5.7.1937, Architetto;
 - moglie - FORLEO Maria Gabriella, nata a Roma il 6.3.1945, convivente;
 - figli - GIUFFRE' Ernesto Maria, nato a Roma il 4.5.1972;
 - " - GIUFFRE' Maria Chiara, nata a Roma il 22.11.1974;

- civico 12:

- 1)- CECCARELLI Ciro, nato a Bagno di Romagna (Forlì) il 31.5.1928, ivi residente; all'anagrafe di Roma non è censito;

- civico 14:

- 1)- BEVILACQUA Antonia, coniugata BURATTI, non censita all'anagrafe di Roma;

- civico 15/A:

- 1)- BILOTTI Maria, nata a Rocchetta Vara l'11.5.1926, casalinga; vedova DE FEO Bruno;
 - figlio - DE FEO Roberto, nato a Genova il 24.10.1951, conv.;
- 2)- GIULIANI Anna, nata a Roma il 3.11.1937, insegnante;
 - marito - BERNABEI Domenico Alberto, nato ~~xxxxxxx~~ a Formello il 21.6.1927, documentarista;
 - figli - BERNABEI Cecilia, nata a Roma il 28.9.1966;
 - " - BERNABEI Francesca, nata a Roma il 21.6.1968;

- civico 32:

- 1)- BONANNI Alberto, nato a Poppi (AR) il 18.8.1916, anagraficamente residente a Vergato, non censito all'anagrafe di Roma, Ingegnere, amministratore dello stabile, coniugato COCIANI Vida;
- 2)- CECCHI Annunziata, nata a Lucca il 31.1.1903, vedova TENTOLINI Ottorino;
 - figli - CECCHI TENTOLINI Adriana, nata a Roma il 2.3.1928, coniugata SIMEONE Egeo Vittorio, emigrata a Gaeta il 27.7.1954;
- 3)- COLOCCI Luigi, nato a Civitavecchia il 10.1.1920, Ingegnere;
 - moglie - BUONO Ida, nata a Taranto il 4.11.1927, convivente;
 - figlio - COLOCCI Roberto Maria, nato a Roma il 28.2.1953;

. / .

- 4 -

- civico 43:

- 1)- SALIS Roberto, non censito all'anagrafe di Roma;
- 2)- BORGICOLI Marco, medico oculista, non censito all'anagrafe di Roma e conserverebbe la residenza a Firenze;
- 3)- CACCIAGLIA Noberto, nato a Roma il 6.1.1943, celibe, professore;
 - padre - CACCIAGLIA Archimede, nato a Carpineto il 10.12.1904 deceduto a Roma il 21.1.1962;
 - madre - ANDOLFATO Ortensia, nata a Roma il 4.1.1906, conv.;
 - f/lllo - CACCIAGLIA Mario, nato a Roma il 20.4.1936, celibe, professore;

- civico 45:

- 1)- COSTA Mario, non censito all'anagrafe di Roma;

- civico 47:

- 1)- PARISÉ Rosetta, nata a Taranto il 20.8.1917, vedova AZZENA Eug deceduto a Roma il 4.3.1974;
 - figlia - AZZENA Gabriella, nata a Roma il 4.7.1952, coniugata CUGIOLU Giovanni Andrea, emigrata per Genova il 10 febbraio 1977;

- civico 49:

- 1)- LERRO Raffaele, nato a Parolise il 24.9.1910;
 - moglie - DE VITO Michela, nata ad Avellino il 10.2.1913, casalinga, convivente;
 - figli - LERRO Rocco, nato a Roma il 27.12.1939, ivi residente via della Camilluccia n.643, coniugato ANGELINI Vilma dalla quale vive separato.
 - A suo carico risulta:
 - . ha precedenti per truffa, incauto affidamento aut accensione esplosione pericolosa e non ottemperan all'invito a fermarsi;
 - " - LERRO Michele, nato a Roma il 27.5.1941, coniugato Puglie Loretta, lucidatore;
 - " - LERRO Concetta Maria, nata a Parolise il 9.2.1944, commerciante, coniugata STACCHINI Pietro, convivente
- 2)- MORETTI Manrico di Giulio e di Bagnoli Ida, nato a Roma il 9 dicembre 1911, meccanico montatore;
 - moglie - PERESAN Lina, nata a Codroipo l'8.12.1912, casalinga
 - figlia - MORETTI Giuliana, nata a Codroipo il 24.3.1943, nubile, convivente, infermiera all'Ospedale S.Giovanni. Il MORETTI Manrico, non dovrebbe essere parente del noto MORETTI Mario;

7069

- 5 -

- 3)- STIGLIANO Ottavio, non censito all'anagrafe di Roma e conserva la residenza a Muro Lucano;
- 4)- DE TARANTO Cosima Mimmina, non censita all'anagrafe di Roma.-



AL CAPITANO
COMANDANTE DELLA 2^a SEZIONE
Antonino Tomaselli-



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. Roma, li ... 8.2.1979 197....
Sezione
Risposta a nota del N. Allegati N.

OGGETTO :
proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. Trib. Roma. rifer. rapporto n. 32187/
- 3 P di prot. del 5.2.1979

Al Reparto Operativo dei CC.
(2^a Sezione)

R O M A

Con riferimento al rapporto indicato in oggetto, prego
accertare a chi è intestata l'autovettura targata AP 94129
e le caratteristiche di detta autovettura.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(dr. Francesco AMATO)

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
Reparto Operativo-2^Sezione

N.32187/6-22 di prot. "P"

Roma, 23 aprile 1979.-

Rif.f. n. senza dell'8.2.1979.-

OGGETTO:- Procedimento penale n.1482/78 A.G.I. Tribunale Roma.-

. Esito accertamenti.-

AL TRIBUNALE PENALE DI
-Uff.Istr.Dr.F.AMATO-


R O M A

Fa seguito al rapporto giudiziario n.32187/6-3 "P"
datato 5.2.1979 di questo Reparto Operativo.-

Dagli accertamenti svolti è risultato che la targa
AP 94129 è appartenuta all'autovettura Alfa Romeo Giulia
TI 1600 intestata a GARBIN Gianfranco, nato a Oderzo il
12.7.1944 residente a Treviso.-

La stessa autovettura in data 6.10.1971 è stata in
matricolata VE 223857 e le precedenti targhe AP 94129
sono state distrutte dall'Ispettorato della Motorizzazio
ne Civile di Venezia.-

IL CAPITANO
COMANDANTE DELLA SECONDA SEZIONE
-Antonino Tomaselli-



ml

TRIBUNALE PENALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONE

4052

N. 1482/78A

Roma, li 20 febbraio 1978

Sezione 25^a

Espresso a cura di

N

Alleg. N

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO. Procedimento penale contro ALUINI Corrado ed
altri.

ALLA DIGOS DI

R O M A

Con preghiera di accertare se SIVIERI Paolo, na
toa Castelmassa il 20/10/1954, detenuto e BRUNI Maril
sa, nata a Cordovado il 20.3.1952, abbiano alloggiato
tra il 1977 e il 1978 a Roma.

Ringrazio.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
Dott. Ferdinando IMPOSIMATO



Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 24 aprile 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

all.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.Dott. F.IMPOSIMATO)
presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G. in data 20.2.u.sc., si comunica che presso questi schedari non esistono tracce di soggiorno presso esercizi ricettivi di Roma a nome di SIVIERI Paolo e BRUNI Marilisa.

Si allega copia della richiesta di codesta A.G. ed una relazione di servizio.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7053

7056



TRIBUNALE PENALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78A

Roma, li 20 febbraio 1979.

Sezione 1^a

N. Alleg. N.

STAMPERIA REGIA DI ROMA

oggetto. Procedimento penale contro ALBERTI Corrado ed altri.

ALLA DIGOS DI

QUESTURA DI ROMA
31 MAR 1979 | 13
GABINETTO

Albizi

Con preghiera di accertare se SIVIERI Paolo, nato a Castelmassa il 20/10/1954, detenuto e BRUNI Marilisa, nata a Cordovado il 20.3.1952, abbiano alloggiato tra il 1977 e il 1978 a Roma.

Ringrazio.

colle

è uce il 12/4/78
M. M. M. M.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
Dott. Ferdinando INTOSINATO
QUESTURA DI DIGOS
31

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

Oggetto: relazione di servizio

Roma, 21.4.1979

AL SIGNOR DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

Dagli accertamenti esperiti presso il locale Schedario Alloggiati, volti ad accertare se SIVIERI Paolo e BRUNI Marilisa abbiano alloggiato in locali ricettivi di questa città, nel periodo compreso tra il 1977 ed il 1978, è emerso quanto segue: -

I nominati SIVIERI Paolo nato a Castelmasa il 20.10.1954 e BRUNI Marilisa nata a Cordovado il 20.3.1952, come si evince dalla allegata risultanza d'archivio, non hanno mai alloggiato in locali ricettivi di questa circoscrizione nel periodo interessato.

Il M.110 di P.S.:

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



INDENNITÀ DI TRASFERITA A MAGISTRATO

per missione di durata non inferiore alle 24 ore con ore ridotte (Art. 1-3-7-12-13-14-15 legge 16 dicembre 1973, n. 836)

NOTA DELLE SPESE DI VIAGGIO E DELLE DIARIE

al Sig. Renato Francese - magistrato d'ufficio - per la trasferta eseguita nei giorni 26-27-28 da Roma a Padova, Vicenza, Varese, Milano distante Km. dalla ordinaria sede di servizio (solo andata) abitato (2) abitanti.

DI del Reg. Gen. della Proc. della Repubblica N. 1482/78 del Reg. Gen. dell'Ufficio d'Istruzione N. del Reg. Gen. della Procura PROCEDIMENTO PENALE CONTRO NEGRONI ANTONIO ed altri IMPUTATO DI QUERISIO ed altri

Table with columns for item number, description of expense (e.g., 1) Rimborso delle spese di viaggio, 2) Indennità supplementare del 10%, 3) Indennità chilometrica, 4) Indennità di trasferta per ogni 24 ore di assenza dalla sede, 5) Ore residui), and a column for the amount in Lira.

Table for DETRAZIONI (5) showing percentages for contributions (1% per I.N.A.S., 0.35% per G.E.S.C.A.L.) and other deductions, leading to a 'TOTALE AL NETTO DELLE RITENUTE'.

(1) Indicare la qualifica. (2) Non inferiore ai 500.000 abitanti o compresa tra 50.000 e 499.999 abitanti (art. 7). (3) 10% per viaggio in ferrovia, ecc.; 5% per viaggio in aereo (art. 13). (4) Riduzione del 10% o del 20% prevista dall'art. 7. (5) Le diarie sino a L. 12.000 sono esenti da ritenute. La parte eccedente va assoggettata ai contributi assistenziali ed all'imposta sul reddito secondo l'aliquota più elevata prevista nell'atto del pagamento, per lo stipendio del percipiente. (*) Cancellare la parte che non interessa. Stampetta Reale di Roma (1137)

N. B. - Si uniscono i relativi biglietti. Roma add. 30-4-1979 IL RICHIEDENTE Il funzionario sottoscritto dichiara che, per eseguire la trasferta di cui sopra, partì dal luogo di sua residenza il giorno 26-4-1979 alle ore 15 e vi fece ritorno il giorno 29-4-1979 alle ore 21. Ho poi accettato sul posto ove furono compiuti gli atti si servii delle vie più brevi e dei mezzi di trasporto più convenienti posti a disposizione del pubblico, ovvero feci uso dell'auto privata, previa autorizzazione (*). Roma add. 30-4-1979 IL DICHIARANTE

DIREZIONE GENERALE
 UFFICIO DISTRIBUZIONE - SEGRETERIA

TASSA PER TRASFERTA GIUDIZIARIA A MAGISTRE

riportata ad ogni 24 ore di assenza dalla sede ordinaria di servizio con il tempo trascorso in viaggio e l'ecedente periodo non inferiore alle ore 3 (Art. 1, n. 11 e 12 legge 13 aprile 1961, n. 291)

Nota delle spese di viaggio e delle diarie dovute

per la trasferta eseguita nei giorni 26 e 27 aprile 1979
 da Le M. A. a Milano e ritorno

distante Km. (1) 600 dalla ordinaria sede di servizio (sola andata) (1) e con popolazione abitanti.

al Sig. DAIT Ferdinando IMPOSIMATO Magistrato
 di Le M. A.
 appartenente all'ex grado gerarchico.....

N. 1682/198 del Reg. Gen. dell'Ufficio Istruzione

N. del Reg. Gen. della Procura

PROCEDIMENTO PENALE
 CONTRO
Nepi Autieri
e altri

IMPUTAT
 DI
.....

a) Almeno 15 chilometri; b) meno di 15 con riduzione di un quarto della indennità (art. 1, comma 5°). La distanza si misura fra le stazioni ferroviarie di partenza e di arrivo più la distanza tra il centro urbano e la stazione isolata. E così per gli altri servizi di linea (art. 3).

(2) Ai dipendenti con qualifica non inferiore a quella di direttore generale o equiparata (ex grado IV).

(3) AVVERTENZA
 Per le maggiorazioni delle indennità di natura erariali e le norme per l'arrotondamento, consultare le tabelle A e B annessa alla circolare del Ministero del Tesoro n. 8 del 15 febbraio 1966, ripetata nel Bollettino Ufficiale n. 2 del 1966 del Ministero della Giustizia.

1) Rimborso spese di viaggio nel limite del costo del biglietto a tariffa d'uso	in 1ª classe sulle ferrovie e sui piroscafi L. supplemento rapido - prenotazioni > " " vagoni letto (2) > in automobile > su altri veicoli a trax. mucc. in servizio di linea > in aereo > 73.500	L. 73.500
2) Indennità supplementare del 10% in aggiunta al costo del biglietto a tariffa ordinaria del 5% sul biglietto ordinario in aereo. Non si applica sui supplementi di prezzo (rapido - vagoni letto)	L. 36.75
3) Percorso su via ordinaria (Km. a L. per Km.) (le frazioni inferiori ai 500 metri non sono considerate - Le altre sono arrotondate a Km. intero)	L.
4) Percorso a piedi in zone prive di strade (Km. a L. al Km.) (le frazioni inferiori ai 500 metri non sono considerate - Le altre sono arrotondate a Km. intero)	L.
5) Indennità chilometrica per viaggi compiuti gratuitamente sulle linee ferroviarie e sulle strade ordinarie (Km. a L. per Km.) (art. 12, 2° comma)	L. 3
6) Indennità di trasferta riportata per ogni 24 ore di assenza dalla sede ordinaria di servizio e per l'ecedente periodo non inferiore a 8 ore (giorni n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100)	L.
Totale		L.
Deduzioni per ritenute fiscali (3) <u>ESENTE</u>		
a) Imposta di R. M. sulle partite 2 a 6	L.
b) Imposta complementare sulle stesse partite	L.
c) Addizionale sulle imposte di R. M. e complementare	L.
Totale		L.
d) Ritenuta 3% sulle diarie a favore dell'Istituto Nazionale di Previdenza fra i Magistrati, operata sulla somma dovuta al funzionario dopo detratte le ritenute fiscali (art. 1 R.D.L. 16 gennaio 1936, n. 113)	L. 6.45
e così IN TOTALE AL NETTO DELLE RITENUTE		L. 136.50
Bolli di quietanza		L. 00
TOTALE NETTO		L. 136.50
" per arrotondamento (2)		L. 136.20

N. B. — Si uniscono i relativi biglietti.
Milano addì 30.4 1979

Il funzionario sottoscritto dichiara che, per eseguire la trasferta di cui sopra, si è mosso dal luogo di sua residenza il giorno 26.4.1979 alle ore e vi fece ritorno il giorno 27.4.1979 alle ore per accedere sul posto ove furono compiuti gli atti si servì delle vie più brevi e dei mezzi di trasporto più convenienti posti a disposizione del pubblico.

Milano addì 30.4 1979
 IL FUNZIONARIO
.....



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA

Br/ca CORTE DI APPELLO DI ROMA

N. 20/79 R.G. di Prot.

Div. II - Sez. I

Roma, il 12 maggio 1979

Risposta a nota del N. Alleg. N.

OGGETTO: Trasmissione copie ordinanze liquidazione in-
dennità al Dr. Guasco, Sost. Procuratore Generale.

Alla Cancelleria dell'Ufficio Istruzione

- Tribunale -

S E D E

Si trasmettono le copie delle ordinanze in-
dicate in oggetto, per l'unione agli atti proces-
suali a carico di Negri Antonio ed altri (n. 1067/
/79A G.I.).

Il Direttore Aggiunto di Cancelleria

(Giuseppe Barbieri)

Barbieri

INDENNITÀ DI TRASFERTA A MAGISTRATO

per missione di durata non inferiore alle 24 ore con ore notturne
(Artt. 1-3-7-12-13-14-15 legge 16 dicembre 1973, n. 836)

NOTA DELLE SPESE DI VIAGGIO E DELLE DIARIE DOVUTE

al sig. Dott. Guido GUASCO-Sost. Proc. Generale
Magistr. di Cassazione, per la trasferta eseguita nei giorni 26 e 27 aprile
da Roma a Padova, Milano e Venezia
distante Km. ===== dalla ordinaria sede di servizio (solo andata) e con popo-
lazione (2) ===== abitanti.

N. _____ del Reg. Gen.
della Proc. della Repubblica
N. 1057/79 del Reg. Gen.
dell'Ufficio d'Istruzione
N. _____ del Reg. Gen.
della Pretura

PROCEDIMENTO PENALE

CONTRO

NEGRI Antonio

ed altri-

IMPUTATI

partecipazione a

banda armata ed

altro-

1) Rimborso delle spese di viaggio	In ferrovia, su piroscafi o su altri mezzi di trasporto in servizio di linea L. 18.500 — supplemento rapido - prenotazione " 5.700 — (*) posto letto, merenda, compartimento singolo " 31.500 In aereo di linea — rimborso spesa polizza assicurazione	L. 57.000
2) Indennità supplementare del 5% (3) in aggiunta al rimborso delle spese di viaggio (esclusi i supplementi) 10% biglietto ferroviario	Km. _____ a L. 43 a Km. (per percorsi non serviti da ferrovia o altri servizi o compiuti con mezzo proprio) Km. _____ a L. 62 a Km. (per percorsi effettuati a piedi) Km. _____ a L. 2 a Km. (per viaggi compiuti gratuitamente con mezzi dell'Amministrazione)	L. 1.575 L. 1.580
3) Indennità chilometrica	Km. _____ a L. 2 a Km. (per viaggi compiuti gratuitamente con mezzi dell'Amministrazione) RIMBORSO PERNOTTAMENTO 24.000	L. 15.130
4) Indennità di trasferta per ogni 24 ore di assenza dalla sede:	— giorni 1 a L. 22.700 (misura normale o ridotta del _____% in rapporto alla popolazione) (4) (diminuito di 1/3) — giorni _____ a L. _____ (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.)	L. 7.500
5) Ore residuali:	— n. 12 a L. 946 (misura normale o ridotta del _____% in rapporto alla popolazione) (4) (diminuito di 1/3) — n. _____ a L. _____ (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.)	L. 107.157
DETRAZIONI (5) ESENTI		TOTALE L. 107.157
a) per contributi assistenziali:	— 1% per E. N. P. A. S. L. — 0,35% per G. E. S. C. A. L. "	L.
b) per imposta sul reddito (aliquota _____)	"	L.
TOTALE		L. 107.157
3% a favore dell'Istituto nazionale di previdenza fra i magistrati dopo le detrazioni di cui alle lettere a) e b) (art. 1 legge 16 gennaio 1930, n. 113)	L.	L. 105.907
TOTALE AL NETTO DELLE RITENUTE	L.	L. 105.907
Bollo di quietanza	L.	L. 300
SOMMA RESIDUALE NETTA	L.	L. 106.175
e per arrotondamento	L.	L. 105.175

(1) Indicare la qualifica.
(2) Non inferiore ai 500.000 abitanti o compresa tra 50.000 e 499.999 abitanti (art. 7).
(3) 10% per viaggio in ferrovia, ecc.; 5% per viaggio in aereo (art. 14).
(4) Riduzione del 10% o del 20% prevista dall'art. 7.
(5) Le diarie sino a L. 12.000 sono esenti da ritenute. La parte eccedente va assoggettata ai contributi assistenziali ed all'imposta sul reddito secondo l'aliquota più elevata prevista all'atto del pagamento, per lo stipendio del percipiente.

N. B. — Si uniscono i relativi biglietti.

Roma addì 4 maggio 1979

IL RICHIEDENTE

Il funzionario sottoscritto dichiara che, per eseguire la trasferta a cui sopra, partì dal luogo di sua residenza il giorno 26 aprile 1979 alle ore 12 e vi fece ritorno il giorno 27 aprile 1979 alle ore 24; che, accedere sul posto ove furono compiuti gli atti si servì delle vie più brevi e dei mezzi di trasporto più convenienti posti a disposizione del pubblica, ovvero fece uso del proprio automezzo, previa autorizzazione (*).

Roma addì 4 maggio 1979

Procura Generale d'Appello in Roma

interrogare che non

interrogare

1060

ORDINANZA DI LIQUIDAZIONE DELLA INDENNITÀ

IL (*) PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA

Visti gli atti relativi alla nota retro estesa : ritenuta la regolarità della medesima,
 richiede all'Ufficio del (1) Registro
 di ROMA di pagare al funzionario in detta nota indicato la somma totale
 di lire (2) CENTOSESSIMILASENTOSETTANTACINQUE
 imputandosene la spesa a carico del bilancio del Ministero della Giustizia (capitolo competente).

(Data) Roma, addì 4 maggio 1979.



IL (*) IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA
(Pietro Pecorello)

[Handwritten signature]

Registrato il 10/5/1979
 al N. 989 del Reg. Mod. 12

Il Cancelliere *[Handwritten signature]*
[Handwritten signature]



Marca
 da
 bolli

Per quietanza

Per copia conforme

Roma, li 12 MAG 1979

IL CANCELLIERE

[Handwritten signature]





PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA

Br/cu

CORTE DI APPELLO DI ROMA

N. 18/78 R.G. Prot.

Div. II Sez. I

Roma, il 18/5/1979. 197

Risposta a nota del N. Alleg. N.

OGGETTO: Procedimento penale contro Alunni Corrado.

Alla Cancelleria dell'Ufficio Istruzione

- Tribunale -

R O M A

Si trasmettono la unita copia di ordinanza con la quale viene disposta la corresponsione delle indennità al Dr. Domenico Sica, per l'unione agli atti processuali indicati in oggetto (n. 1482/78 A).

IL DIRETTORE AGGIUNTO DI CANCELLERIA

(Giuseppe Barbieri)



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA
CORTE DI APPELLO DI ROMA

IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA

Visti gli atti del procedimento n. 1482/78 A G.I. contro ALUINI Corrado, imputato di costituzione di banda armata, omicidio ed altro;

Ritenuto necessario che il Dott. Domenico SICA, Sostituto Procuratore, con funzioni di Sostituto Procuratore Generale Supplente, si rechi a Genova e Milano per attività istruttorie;

d i s p o n e

che il predetto Sostituto si rechi a Genova e Milano con partenza immediata per i motivi di cui sopra;

a u t o r i z z a

l'uso delle linee aeree.

Roma, 26 aprile 1979-

IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA

(Pietro Pascalino)

A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'Pascalino', written over the typed name.

Procura Generale d'Appello in Roma
DI

N. _____ del Reg. Gen. della Proc. della Repubblica
N. 1482/78 A del Reg. Gen. dell'Ufficio d'Istruzione
N. _____ del Reg. Gen. della Procura

PROCEDIMENTO PENALE

CONTRO

ALUNNI Corrado

IMPUTATO

DI

Costituzione di banda armata, omicidio ed altro

(1) Indicare la qualifica.

(2) Non inferiore ai 500 000 abitanti o compresa tra 50.000 e 499.999 abitanti (art. 7).

(3) 10% per viaggio in ferrovia, ecc.; 5% per viaggio in aereo (art. 14).

(4) Riduzione del 10% o del 20% prevista dall'art. 7.

(5) Le diarie sino a L. 12.000 sono esenti da ritenute. La parte eccedente va assoggettata ai contributi assistenziali ed all'imposta sul reddito secondo l'aliquota più elevata prevista all'atto del pagamento, per lo stipendio del percipiente.

(*) Cancellare la parte che non interessa.

Stamperia Reale di Roma (1137)

INDENNITÀ DI TRASFERTA A MAGISTRATI

per missione di durata non inferiore alle 24 ore con ore residuali (Artt. 1-3-7-12-13-14-15 legge 18 dicembre 1973, n. 836)

NOTA DELLE SPESE DI VIAGGIO E DELLE DIARIE DOVUTE

al sig. Dott. Domenico SICA - Sostituto Procuratore (1)
Magistr. di Appello - , per la trasferta eseguita nei giorni 26 e 27.4.79
da Roma a Genova e Milano -

distante Km. _____ dalla ordinaria sede di servizio (solo andata) e con popolazione (2) _____ abitanti.

1) Rimborso delle spese di viaggio	In ferrovia, su piroscafi o su altri mezzi di trasporto in servizio di linea L. _____ - supplemento rapido - prenotazione » _____ - (*) posto letto, cuccetta, compartimento singolo » 73.500 In aereo di linea » 73.500 - rimborso spesa polizza assicurazione » _____	L. 73.500
2) Indennità supplementare del 5% (3) in aggiunta al rimborso delle spese di viaggio (esclusi i supplementi)	» 3.675	» 3.675
3) Indennità chilometrica	RIMBORSO PERNOTTAMENTO Km. _____ a L. 2 a Km. (per percorsi effettuati a piedi) » _____ Km. _____ a L. 2 a Km. (per viaggi compiuti gratuitamente con mezzi dell'Amministrazione) » _____	» 38.510
4) Indennità di trasferta per ogni 24 ore di assenza dalla sede:	- giorni 1 a L. 22.700 (misura normale o ridotta del _____% in rapporto alla popolazione) (4) (2/3 della diaria) » 15.134 - giorni _____ a L. _____ (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) » _____	» 15.134
5) Ore residuali:	- n. 12 a L. 946 (misura normale o ridotta del _____% in rapporto alla popolazione) (4) (2/3 della diaria) » 7.568 - n. _____ a L. _____ (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) » _____	» 7.568
TOTALE		L. 138.387
DETRAZIONI (5) ESENTI		
a) per contributi assistenziali:	- 1% per E. N. P. A. S. L. _____ - 0,35% per C. E. S. C. A. L. » _____	L. _____
b) per imposta sul reddito (aliquota _____)	» _____	L. _____
TOTALE		L. 138.387
3% a favore dell'Istituto nazionale di previdenza fra i magistrati dopo le detrazioni di cui alle lettere a) e b) (art. 1 legge 16 gennaio 1936, n. 113)	L. 681	L. 681
TOTALE AL NETTO DELLE RITENUTE		L. 137.706
Bollo di quietanza	L. 300	L. 300
SOMMA RESIDUALE NETTA		L. 137.406
e per arrotondamento		L. 137.405

N. B. — Si uniscono i relativi biglietti.

Roma, addì 14 maggio 1979

IL RICHIEDENTE
F.to SICA

Il funzionario sottoscritto dichiara che, per eseguire la trasferta di cui sopra, partì dal luogo di sua residenza il giorno 26 aprile 1979 alle ore 12 e vi fece ritorno il giorno 27 aprile 1979 alle ore 24; che per accedere sul posto ove furono compiuti gli atti si servì delle vie più brevi e dei mezzi di trasporto più convenienti posti a disposizione del pubblico, ovvero fece uso del proprio automezzo, previa autorizzazione (*).

Roma, addì 14 maggio 1979

IL DICHIARANTE
F.to SICA

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Emission da Issued by Alitalia		Numero ATA Number		BIGLIETTO PASSEGGERI E CONTROLLO BAGAGLIO PASSENGER TICKET AND BAGGAGE CHECK		TAGLIANDO PER IL PASSEGGERO PASSENGER'S COUPON		AZ 10 Modello - Form		Vedere in calce per il Numero di Serie See below for Serial Number	
Nome del passeggero - Name of passenger		Non trasferibile - Not transferable		Data di emissione - Date of issue		Ingherchiati e compensazioni Conjunction tickets				30-4 9378 28/10/79	
Non valido prima - Not valid before		Codice biglietto Ticket designator		Segno del Tour Tour Code		Emissione in sostituzione o Issued in exchange for					
Non valido dopo - Not valid after											
Non valido per il bagaglio - Not good for baggage		Computo tariffe Fare Calculation		Tipo di tariffa Fare Basis		Vettore Carrier		Volo Flight		Data Date	
Da From										Luogo di emissione - Agents Place of issue - Agent	
A To		Bagnetto registrato o non registrato Baggage checked unpacked		Cassa - Pieces		Bag non registr. - Unck. bag		Annotazioni - Endorsements		Data e luogo di emissione originale Date and place of original issue	
Tariffa - Fare		Compravento - Eq. Amt. Pa.		Tassa		Cassa		Arriva Code		Form	
Tassa - Tax		Tassa - Tax		L.V.A.		AT FINI DELLA DETRAZIONE DELL'I.V.A. DA PARTE DI SOGGETTI D'IMPOSTA E UTILIZZABILE IL PRESENTE TAGLIANDO		055		9101442035 0	
Forma di pagamento Form of payment											

Emission da Issued by Alitalia		Numero ATA Number		BIGLIETTO PASSEGGERI E CONTROLLO BAGAGLIO PASSENGER TICKET AND BAGGAGE CHECK		TAGLIANDO PER IL PASSEGGERO PASSENGER'S COUPON		AZ 10 Modello - Form		Vedere in calce per il Numero di Serie See below for Serial Number	
Nome del passeggero - Name of passenger		Non trasferibile - Not transferable		Data di emissione - Date of issue		Ingherchiati e compensazioni Conjunction tickets				MILAN-AIRPORT ITALY	
Non valido prima - Not valid before		Codice biglietto Ticket designator		Segno del Tour Tour Code		Emissione in sostituzione o Issued in exchange for					
Non valido dopo - Not valid after		GN 30/2		MILANO - ITALIA							
Non valido per il bagaglio - Not good for baggage		Computo tariffe Fare Calculation		Tipo di tariffa Fare Basis		Vettore Carrier		Volo Flight		Data Date	
Da From		MILANO		3150		Y				Luogo di emissione - Agents Place of issue - Agent	
A To		ROMA		3150				Annotazioni - Endorsements		Data e luogo di emissione originale Date and place of original issue	
Tariffa - Fare		Compravento - Eq. Amt. Pa.		Tassa		Cassa		Arriva Code		Form	
Tassa - Tax		Tassa - Tax		L.V.A.		AT FINI DELLA DETRAZIONE DELL'I.V.A. DA PARTE DI SOGGETTI D'IMPOSTA E UTILIZZABILE IL PRESENTE TAGLIANDO		055		9101201306 1	
Forma di pagamento Form of payment		CASH									

((20-GE-41))
 partendo Roma -
 26/4 in 12
 27/4 in 24
 Domenico Sica
 contro Sica

1 diazi + 12 mesi
 ANNOTAZIONI
 presenza
 Alunni
 Comito
 27 febbraio

7065

hotel manin
 di COLOMBO & C. s.a.s.
 21 MILANO Via Manin, 7
 VIS A VIS JARDINS PUBLICS
 C.C.I.A. MILANO 369052
 COD. FISC. N. 0070224 0151
 TELEX: 320385 MANIN I

(02) 667251 MANINOTEL

Appartamento 132
 Mr. Levi
 A B D C DJ L D
 App. L. 32.70 Pens. L. _____ 1/2 Pens. L. _____
 Date _____ N. Operaz. _____ Leggenda _____ Importo _____

conto di:

Date	N. Operaz.	Leggenda	Importo
		APP	0.03350
26-4-79	0133-ccc	TOTL	0.03350
27-4-79	0133-ccc	FCL	0.003920
27-4-79	0133-ccc	TLE	0.000400
27-4-79	0133-ccc	TOTL	0.042830

ATTURA N. _____
 I _____
 PONIBILE L. _____
 A. 9% L. _____
 P. SOGGIORNO L. _____
 TALE L. _____

Questo conto alberghiero non è valida quale fattura ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. del 26-10-72 N. 633.

- LEGGENDA**
- P = Appartamento - Apartments
 - CL = 1a Colazione - Breakfast
 - T = Extra
 - N = 2a Colazione - Lunch
 - N = Pranzo - Dinner
 - ANI = Serv. ai Piani - Room Service
 - NT = Cantina - Beverage
 - R = Bar
 - IGO = Frigo bar - Ice box
 - L = Telefono - Phone calls
 - .C = Urbane - Town calls
 - X = Telex
 - AN = Biancheria - Laundry
 - A = 9% VAT
 - OGG. = Imposta Sogg. - Town Tax
 - D = Deduzioni - Commissioni
 - G = Pagamenti - Payments

servizio e tasse comprese
 service & taxes included

2056
DA: TRIBUNALE PENALE ROMA - UFFICIO CONSIGLIERE ISTRUTTORE
Dr. Achille GALLUCCI

A: COMMISSARIATO P.S. MONTE MARIO

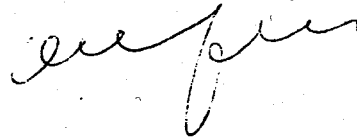
FCNO N° 1482/78

TESTO: PREGO TRASMETTERMI COPIA DEL RAPPORTO RELATIVO
ALLA RAPINA IN DANNO "COMIT" SITA IN VIA TRIONFALE,
AVVENUTA CIRCA UN MESE PRIMA DEI NOTI FATTI DI
VIA FANI.

ROMA, 28 APRILE 1979

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(Dr. Achille GALLUCCI)

Trasmette : MUSIO
Riceve : VERDI
Cre : 11,30



QUESTURA DI ROMA
Commissariato di Monte Mario
VIA GUIDO ALESSI 19

7064

Cat.0.1. - 79

Roma, li 30/4/1979

OGGETTO: - Rapina Banca Commerciale Italiana (COMIT), sita in
Via Trionfale nr.7012 angolo Piazza Cervinia - Roma.-

Alleg.1

AL TRIBUNALE PENALE - Ufficio del Consigliere
Istruttore Dr. Achille GALLUCCI

= R O M A =

Con riferimento al fonogramma nr.1432/79 del
28 corrente, si trasmette copia conforme del rapporto giudiziario
a carico di 4 individui, non identificati, responsabili di rapina
a mano armata, in danno della Banca Commerciale Italiana - agenzia
nr.5.-



IL DIRIGENTE
Dr. M. Vercellotti

Commissariato di Monte Mario
VIA GUIDO ALESSI 19

7068

Cat.0.1.-(8)

Roma, li 5.1.1978

OGGETTO:-Rapporto giudiziario a carico di 4 individui non identificati, responsabili di rapina a mano armata, in danno di:

- a)- dell'agenzia n.5 della Banca Commerciale Italiana sita in via Trionfale angolo Largo Cervinia, di cui il vice direttore é: SALLUSTRO Alberto, nato a Roma il 30.11.935, abitante in via della Farnesina n.214;
- b)- della signora FORTUNATO Luigia ved. Garuffi, nata a Pallanza (Npvara) il 15.7.1910, abitante in Roma - via Trionfale n.7130, palazzina B;
- c)- del vigile notturno MARIOTTI Renato, nato a Roma il 30.7.1937, dipendente dell'Istituto di Vigilanza Città di Roma, qui abitante in via Alessandro Solivetti n.7.-

Inoltre, di furto aggravato dell'autovettura Fiat 128 targata Roma F-63104, intestata a:

SPOTA Antonio, nato a Bari l'1.3.1914, abitante in Roma - via Santa Bernadette n.22.-

Alleg.n.17

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

R O M A

Fa seguito al fonogramma in copia p.cat.(3) del
22.12.u.sc.di quest'Ufficio.-

Verso le ore 11,10 del 22 corrente Mariotti Renato, in oggetto generalizzato, vigile notturno dell'Istituto di Vigilanza Città di Roma, mentre svolgeva servizio di vigilanza all'esterno dell'agenzia n.5 della Banca Commerciale Italiana ubicata in via Trionfale angolo Largo Cervinia, veniva sorpreso da uno sconosciuto, il quale, dopo avergli puntato alla tempia una rivoltella a canna copta, gli intimava di non muoversi altrimenti l'avrebbe ammazzato.

Il responsabile di tanto, a viso scoperto, sfilava dalla fondina la pistola del metronotte, marca Beretta cal.7,65, matricola A 47666, denunciata nel 1968 presso il Commissariato di P.S. Primavalle e si impossessava della stessa.

Costringeva, poi, il vigile ad entrare nel cennato istituto di credito facendolo sdraiare sul pavimento.

Frattanto, due complici del predetto, pure a viso scoperto ed armati, facevano irruzione nella menzionata agenzia e, dopo aver urlato ai presenti frasi minacciose, costringevano gli stessi a sdraiarsi sul pavimento.

Commissariato di Monte Mario
VIA GUIDO ALESSI 19

= 2^a pagina =

La soprascritta Fortunato Luigia che si apprestava ad effettuare un versamento, veniva nella circostanza rapinata della somma in contanti di £.940.000.

Uno dei rapinatori, subito dopo, scavalcava il bancone delle operazioni del pubblico e si portava nel box della cassa, da dove si appropriava della somma di £.14.934.500 in contanti.

SALIUSTRO Alberto pure generalizzato in oggetto che all'intimidazione dei malviventi si era buttato sotto la sua scrivania situata alla spalle della cassa, approfittando di un attimo di distrazione dei rapinatori, azionava il sistema di allarme.

Contemporaneamente, una cliente che si trovava al piano interrato ove è sistemata la camera blindata con le cassette di sicurezza, azionava il campanello per chiamare il commesso incaricato di riporre le cassette in cassaforte.

Tale suono, presumibilmente allarmava i responsabili, i quali, dopo ulteriori frasi minacciose rivolte ai presenti, abbandonavano di corsa quest'istituto di credito.

La signora LUZI Maria Teresa in atti qualificata che, al momento dell'irruzione dei malviventi nella predetta banca si trovava nella stessa, vicino alla porta di accesso a conversare con altra cliente, prima che uno dei rapinatori terminasse la frase: "Questa è una rapina", istintivamente scappava dirigendosi in un vicino negozio di generi alimentari, dove una signora resa edotta del reato in atto, chiedeva a mezzo il "113" l'intervento della Polizia che arrivava dopo breve.

BICIOCCHI Sergio, pure generalizzato in atti, all'ora detta, mentre nella propria vettura posteggiata in doppia fila in via Trionfale di fronte all'agenzia di credito in argomento, attendeva il ritorno della moglie che si era recata nella stessa agenzia, notava, ad un tratto la coniuge e le altre persone ivi presenti, in stato di agitazione.

Onde accertarne la causa, si portava verso il suddetto istituto, dal quale scorgeva allontanarsi uno sconosciuto che di corsa attraversava la sede stradale di via Trionfale.

Quest'ultimo, poi, dopo aver urlato la frase: "vai-vai", si allontanava a bordo dell'autovettura Fiat 128 di colore verde, targata Roma F-63104, sulla quale si trovavano altri 3 sconosciuti.

Agli Agenti intervenuti dopo breve, il Baciocchi forniva gli estremi della targa della menzionata vettura e la direzione in cui si era allontanata.

././.

Commissariato di Monte Mario
VIA GUIDO ALESSI 19

= 3^a pagina =

Nella stessa mattinata il veicolo in questione che non risultava essere provento di furto, veniva rinvenuto abbandonato in via Marcello Casale de Bustis.

Lo stesso, veniva, poi, restituito al proprietario SPOTA Antonio pure meglio generalizzato in atti, il quale nella serata del 22 detto, ne aveva denunciato il furto sia presso il Secondo Distretto di Polizia, sia alla Stazione Carabinieri "Madonna del Riposo".

All'atto di rientrare in possesso della vettura lo Spota riscontrava la manomissione dei fili di accensione, la rottura del bloccasterzo ed il forzamento del deflettore sinistro e del vetro della portiera posteriore destra.

Per la rapidità con cui si erano svolti gli eventi ed anche perché costrette ad sdraiarsi sul pavimento, alcune persone che si trovavano nella banca al momento della rapina hanno fornito solo vaghe caratteristiche somatiche sul conto dei rapinatori.

Sono state, comunque, concorde nell'indicare i responsabili dell'età compresa tra i 20 ed i 25 anni e, mentre due di essi sono stati descritti di corporatura regolare, alti mt. 1,70-1,75, il 3° malvivente, invece, di statura più bassa, tarchiato.

Dell'Unto Giuseppe generalizzato in atti, terminalista dell'agenzia bancaria in questione ed il menzionato metronotte hanno dichiarato di essere in grado di riconoscere qualcuno dei responsabili della rapina anche attraverso le fotografie.

Sono stati pertanto, inviati presso lo schedario fotosegnale della locale Squadra Mobile; ma la ricognizione fotografica dei pregiudicati per i reati contro il patrimonio effettuata è stata negativa.

Tanto si riferisce per l'ulteriore corso di legge, informando che le indagini esperite per addivenire alla identificazione dei responsabili ed al recupero della refurtiva, hanno dato esito negativo.

Si allegano:

- relazione di servizio redatta dalla Guardia di P.S. CIGELI Maurizio;
- verbale di denuncia resa da MARIOTTI Renato;
- complemento di denuncia resa dallo stesso;
- denuncia sporta da FORTUNATO Luigia;
- denuncia sporta da SALLUSTRO Alberto;
- verbale delle dichiarazioni rese da RUTIGLIANO Michele;
- verbale delle dichiarazioni rese da SEVERINI Giulio;
- verbale delle dichiarazioni rese da TOMASSI Vanda;
- verbale delle dichiarazioni rese da BICOCCHI Sergio;

Commissariato di Monte Mario
VIA GUIDO ALESSI 19

- 581
107

= 4^a pagina =

- verbale delle dichiarazioni rese da DELL'UNEO Giuseppe;
- verbale delle dichiarazioni rese da DESTI Antonino;
- verbale delle dichiarazioni rese da BUZZAO Susanna;
- verbale delle dichiarazioni rese da IUZI Maria Teresa;
- verbale di rinvenimento dell'auto Fiat 128 targata Roma F-63104;
- denuncia di furto della stessa vettura sporta il 22.12.1977 presso il Secondo Distretto di Polizia da SPOTA Antonio;
- verbale di restituzione della menzionata auto e successivo seguito delle dichiarazioni rese da SPOTA Antonio;
- verbale di riferimento redatto dal vigile urbano SCIAMANNA Claudio.

Con l'occasione si comunica che la Stazione Carabinieri Madonna di Riposo ha fatto conoscere che in merito alla denuncia di furto dell'auto Fiat 128 pure colà sporta dallo Spota, è stato riferito a codesta A.G. con rapporto n.1/1224 del 23.12.u.sc.

Si fa riserva di trasmettere il fascicolo dei rilievi tecnici effettuati da personale della Polizia Scientifica, nell'agenzia bancaria ~~in~~ oggetto della rapina e sull'auto Fiat 128 innanzi menzionata.

Estensore: M/llo di P.S. ILLICETO Vittorio.-

F/to IL V. QUESTORE DIRIGENTE
(Dr. E. Marinelli)

Roma, li 30.4.1979.-



P.....C.....C.....

V. Illieto



4072

TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. Roma, li 15.9.1978 197.....
Esposta a nota del N. Allegati N.

OGGETTO: ...proc. pen. n.1482/78 A.G.I. Trib. Roma. Rapporto Digos-Questura
Milano cat.A4/78 sez.I¹(1)del 31.7.1978 concernente indagini sul
telex in lingua tedesca "Moro è stato giustiziato; dite ciò al go-
verno e date notizia ai giornali".

Alla Digos-Questura di
M I L A N O

Con riferimento al rapporto indicato in oggetto, svolgere ogni pos-
sibile indagine per accertare:

- 1.-l'ora e il giorno esatto in cui fu trasmesso il noto telex in lingua tedesca;
- 2.-il posto telex che lo ha trasmesso (il posto telex 38031 di Comerio ? il posto telex 39819 Philonap della società Philips di Lonate Pozzolo ? altro posto telex ?);
- 3.-se i citati posti telex 38031 e 39819 hanno effettuato trasmissioni telex nei giorni 6 e 7 maggio 1978;
- 4.-dove, come e da chi "è stato fatto saltare l'automatico allo scopo di non fare apparire il numero, l'ora e la data del posto telex dal quale si trasmetteva" (v. relazione di servizio 10.5.1978 - diretta al Dirigente l'ufficio di polizia postale di Milano, a firma del brigadiere di P.S. Giovanni Lundia - allegata al rapporto);
- 5.-se nell'ufficio cui il telex è pervenuto o negli uffici telex suaccennati, vi siano persone sospette che, a conoscenza della lingua tedesca, potevano essere in grado di trasmettere e diffondere la notizia dell'uccisione dell'on. Moro, così come richiesto nel telex in questione.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(dr. Francesco ALATO)

sull'auto esguita

12.12.78

MODULARIO
P.S. 368

Questura di _____

Mod. 73 - P. S. (e Mod. P. 63)

Milano *addì* 30 aprile 19 79*All* _____

N.º _____ *Div.* DIGOS *Categ.* A4/79/Sez.2^(1) *Proposta a nota N.º* _____
dell. _____ 19 _____

OGGETTO: Procedimento penale nr.1482/78 A G.I.-Tribunale di
Roma- Rapporto DIGOS- Questura di Milano- Cat.A4/78
Sez.1^(1) del 31.7.1978 concernente indagini sul telex
in lingua tedesca "Moro è stato giustiziato; dite ciò
al governo e date notizia ai giornali."

RACCOMANDATA - RISERVATA

AL TRIBUNALE Ufficio Istruzioni
(Dott.F.AMERO)

R O M A

In adesione alla richiesta del 15.9.1978, inerente l'og-
getto, si trasmette il rapporto di servizio nr.0112/78/Folpost
dell'Ufficio di P.S. presso la Direzione Compartimentale delle
Poste e Telecomunicazioni, del 5 aprile 1979.

Si fa riserva di trasmettere l'esito degli altri accerta-
menti ancora in corso.

Il Dirigente la IV^a Divisione



QUESTURA DI MILANO UFFICIO DI P.S.

presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle TelecomunicazioniVia ~~Corridoro~~ Bergognone 53

Milano, 5 aprile 1979

Nr.0117/78/Polpost

OGGETTO: Procedimento penale nr.1482/78 A.G.I. - Tribunale di
Roma-Rapporto Digos - Questura di Milano-Cat.A4/78 Sez.I (I)
del 31.7.1978 concernente indagini sul telex in lingua
tedesca "Moro è stato giustiziato; dite ciò al governo
e date notizia ai giornali".-

ALLA QUESTURA - Ufficio D.I.G.O.S.

M I L A N O

Con riferimento alla nota p.n. ed oggetto del 15.9.1978 del Tribunale di Roma-Ufficio Istruzione inerente l'oggetto, si comunica l'esito degli accertamenti svolti in merito da quest'Ufficio:

- 1) Il telex in argomento è stato rinvenuto il giorno 8 maggio 1978, sulla macchina nr.36262 installata presso la Società PHILIPS di Milano sedente in questa P.zza IV° Novembre, nr.3;
- detta macchina, tramite la centrale telex di Milano p.le Lugano, può collegarsi con tutti gli utenti telex d'Italia ed Esteri.
Lavora a 50 Baud; prima del telex in argomento aveva ricevuto un telex (diviso in tanti messaggi), trasmesso dalla macchina nr.33 3803 installata presso la IRE S.p.A. sedente in via Borghi, nr.26 in COMERIO (Varese) trasmissione avvenuta dalle ore 18,24 alle ore 19,10 del giorno 5 maggio 1978.
- il telex in argomento, ricevuto dopo il telex di Comerio-38031-dalla macchina 36262 è prima del messaggio trasmesso dalla ditta UNSTORG 23450 alle ore 19,21 del giorno 7 marzo - si ricorda che il telex in argomento risulta trascritto senza numero, data ed ora.
- 2) Non è stato possibile poter accertare la macchina che ha trasmesso il telex stesso; sia dalla fatturazione che dalle bande controllate, non risulta che il telex sia stato trasmesso dal posto telex 38031 soprammenzionato che dal posto telex nr.39819 installato presso la PHILONAP della Società PHILIPS di LONATE POZZOLO via del Gregge n.220
- 3) Il posto telex nr.38031 installato all'IRE di Comerio in data 6 e 7 maggio non ha effettuato alcuna trasmissione; il posto telex nr.39819 installato alla PHILONAP in data 6 maggio 1978 ha effettuato una trasmissione al posto telex nr.48637, installato presso la IREVE della società PHILIPS di VERONA, via Torricelli, nr.30, mentre non ha effettuato trasmissioni in data 7 maggio 1978;
- 4) Premesse che in ogni collegamento telex tra due corrispondenti nazionali ed esteri nel momento di allacciamento, la centrale presso la quale è allacciato il telex chiamato invia automaticamente ai due telex che si sono allacciati la data, l'ora e provvede a richiedere il nominativo (automatico, con numero e sigla) dell'utente chiamato si precisa quanto appresso:

./.



QUESTURA DI MILANO

presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle Telecomunicazioni

Via Cordusio, 4

- 2 -

- a) il nominativo (o automatico) del chiamante può non essere trasmesso omettendo di premere l'apposito tasto dell'automatico;
- b) la data e l'ora del messaggio debbono comunque risultare sui messaggi perchè vengono dati dalla centrale telex dell'apparecchio che chiama come già detto 'tante volte può capitare che tali dati giorno ed ora-per disfunzione tecniche la centrale non li invia);
- c) inoltre telune macchine di servizio di cui sono dotate le centrali telex non prevedono nel loro allacciamento l'inserzione della data ed ora potendo trasmettere liberamente a qualsiasi utente. Da quanto sopra non è stato possibile stabilire chi ha ommesso di inviare la propria sigla ('automatico con numero e sigla) in quanto:
- Aa) non è da escludere che il telex in argomento possa essere stato scritto sullo stesso apparecchio della PHILIPS simulandone la ricezione mediante accorgimenti tecnici (si spiegherebbe così il fatto della mancanza di data ed ora);
- Ab) può essere stato inviato da una qualsiasi centrale telex italiana o straniera con macchina di servizio che omette "come detto" la data e l'ora non lasciando tracce di registrazione sui nastri perforati utili alla fatturazione delle registrazioni;
- Ac) qualsiasi telex allacciato alla rete nazionale od estera, può avere chiamato (ipotesi anche se difficile ma ricorrente) e per le note disfunzioni di collegamento come precisato in premessa al punto B non risultano i dati forniti dalla centrale, data ed ora.
- 5) Nell'Ufficio telex della società PHILIPS di Milano lavorano:
- ACETTI Liviana, nata a Saronno (VA) il 12.11.1955, residente e abitante a Milano in via Andrea Merzario, nr.3, non risulta che conosca la lingua tedesca; non ha precedenti nè pendenze penali di sorta;
 - COLOMBO Carla, nata a Inverigo (CO) il 25.3.1938, ivi abitante in via A.Magni, nr.14, non risulta che conosca la lingua tedesca; non ha precedenti nè pendenze penali di sorta;
 - GARBIZZA Paola, nata a S.Margherita (CE) il 19.9.1945, abitante a Sesto San Giovanni (MI) in via Vol.del Sangue, nr.171/C, conosce "modestamente" il tedesco, non risulta avere precedenti nè pendenze penali di sorta;
 - GRAZZI Norma, nata a Lainate (MI) l'11.3.1953, abitante in quella via Don Bollini, nr.1, non risulta che conosca la lingua tedesca; non ha precedenti nè pendenze penali di sorta;
 - MAURI Loredana, nata a Vimercate (MI) il 21.6.1950, residente e abitante a Milano in via Andrea Merzario nr.3; non risulta che conosca la lingua tedesca, non ha precedenti nè pendenze penali.
- Per quanto riguarda il personale addetto alle portinerie e giganza non è emerso alcun rilievo positivo a carico degli stessi ai fini delle indagini.



QUESTURA DI MILANO

presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle Telecomunicazioni

Via Cordusio, 4

- 3 -

Nell'Ufficio Telex di Lohate Pozzolo lavorano:

- BOSIN Livio, nato a Predazzo (TN) il 6.12.1939, abitante a Buscate (MI) in via Busto Arsizio, nr.15, conosce il tedesco, non risulta avere precedenti e pendenze penali di sorta;
- CROCIATI Alessandro, nato a Travedona Monate il 7.3.1952, residente e abitante a BIADRONNO (VA) in via Dante Alighieri, nr.8, non consta che conosca il tedesco e non risulta avere precedenti o pendenze penali di sorta;-

Nell'Ufficio telex di Comerio lavorano:

- ALBERTI Alfio, nato a Soresina (CR) il 15.5.1932, abitante a Varese in via Montello, nr.10;
- ALBERTI Dario, nato a Varese il 22.10.1952, abitante a Varese in via Montello, nr.10;
- LENARDON Dario, nato a Portogruaro (VE) il 16.7.1950, abitante a Gavirate (VA) in via Verbano, nr.77;
- LIPOI Valeria, nata a Besozzo il 7.8.1941, ivi abitante in P.zza 1° Maggio, nr.3;

Gli stessi non conoscono la lingua tedesca.

Nella centrale telex di Piazza Cordusio I -2 (ore 19,10 del giorno 5 e le ore 19,21 del giorno 7 maggio 1978) arco di tempo in cui si presume possa essere stato trasmesso o trascritto il telex in questione, erano di servizio:

Reparto Dirigenza/ Segreteria:

- o CAGLIOSTRO Pasquale, nato a Reggio Calabria il 17.11.1916;
- o ANGOTTI Giovanni, nato a S.Stefano del Sole l'8.6.1924, residente e abitante a Milano in via Panfilo Castaldi, nr.20;
- o MANTEGAZZA Emilio, nato a Gorgonzola il 26.12.1932, residente e abitante a Milano in via Val Cannobina, nr.6;
- o CATTANEO Emilio, nato a Pregnana Milanese il 22.8.1931, residente a Milano in via Marco d'Oggiono, nr.10;
- o LOMBARDI Mario, Antida, nato a Napoli il 22.8.1935, residente e abitante a Milano in via Augusto Osimo, nr.10;
- o LONATI Carlo, nato a Lurago Marinone (CO) il 2.3.1932;
- o SEDONI Leo, nato a Sambuca Pistoiese il 9.4.1935, residente a Milano in via Crescenzago, nr.36;
- o ~~LECCICILLIS~~ Rocco Donato, nato a Pietragalla il 17.5.1933, residente e abitante a Milano in via Costantino Baroni, nr.89;
- o FUMAGALLI Giancarlo, nato a Milano l'11.7.1930, residente in questa via Falk, nr.3;
- o ADAMO Pasquale, nato a San Martino Valle Caudina il 26.2.1939, residente a Milano in via Tanaro, nr.12;
- o PALMIERO Nicola, nato a Pietramelara (CE) il 2.11.1948, residente a Milano in via Pier della Francesca, nr.4/7;

./././



QUESTURA DI MILANO

presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle Telecomunicazioni.

Via Cordusio, 4

- 4 -

- Centrale Milano I

- MENICETTI Piero, nato a Gubbio (PG) il 29.8.1946, residente a Milano in via Mario Borsa, nr.2;
- NOVIELLO Renato, nato a San Martino V.C.(Avellino) il 24.8.1950;
- PERNA Virgilio, nato a Canosa (BA) l'1.11.1944;
- PISANA Giuseppe, nato a Rio Marina (LI) il 3.11.1949;
- TATTI Giacomo, nato a Teti (NU) il 22.5.1926;

- Centrale Milano 2

- DI GIOVANNI Alvaro, nato a Pescara il 14.7.1942, abitante a Pieve Emanuele;
- CAVALLINI Guido, nato a Copparo il 26.1.1931, residente a Milano in via Passo Mendola, nr.4;
- MANFREDONI Ettore, nato a Milano il 2.11.1937, abitante in questa via Lorenteggio, nr.84;
- DE ANGELIS Costantino, nato a Gimigliano (CZ) il 6.4.1950;
- FRATTINI Antonio, nato a Pescara il 7.8.1936;
- INGENITO Alberto, nato a Sarno (SA) il 3.10.1948;
- PINA Mario, nato a Milano il 18.7.1936, abitante in questa via Benaco, nr.26;
- TORBINO Gaetano, nato a Portici (NA) il 13.5.1948, residente a Pieve Emanuele (MI) in via Mascagni, nr.18, Villaggio INCIS;

- Centralini Internazionali

- DEL SIGNORE Ezio Enea, nato a Sulmona il 29.10.1917, residente e abitante a Milano in via Cilea, nr.6;
- ♀ DE FRAIA Cristina in Raffaelli, nata a Pozzuoli (NA) il 13.2.1946;
- TARGIA Giuseppe, nato a Palermo il 29.7.1931, residente a Pieve Emanuele;
- GATTO Eliana, nata a Bari il 31.1.1958, residente a Milano in via Rucellai, nr.45;
- PESENTI Rossi Lucia, nata a Seregno (MI) il 23.12.1957;
- RONZIO Alberta, nata a Milano il 14.4.1958, residente a Cirtiglio;
- TATTI Gisella, nata a Charlo (Belgio) il 19.5.1958;

Magazzino Autocomm.Laboratorio Telex

- TURRINI Gianfranco, nato a Milano il 30.11.1930, residente a Sesto San Giovanni;
- D'AMATO Francesco, nato a Paternopoli (Avellino) il 21.8.1949, residente a Milano in via S.Giacomo, nr.8;
- CASOLARI Sergio, nato a Pavullo del Frignano (EO) il 2.11.1944, residente a Milano in via Binda nr.3/A;
- ESLEBANO Severino Ferdinando, nato ad Adi Ugri (Etiopia) il 18.6.1938, residente a Milano in via Ponale, nr.6;
- GAMBINI Carlo, nato ad Arluno (MI) il 25.4.1934;
- PAGANO Francesco, nato a Verona il 4.12.1931, residente a Milano in via Longarone, nr.1;

./././



QUESTURA DI MILANO

presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle Telecomunicazioni

Via Cordusio, 4

- 5 -

- BONTEMPI Mario Odoardo Damaso, nato a Inzago (MI) il 7.5.1943, residente a Milano in via Barzoni Vittorio, nr.6;

- Centrale: Milano Internazionale:

- TOMASSONI Giuseppe, nato a Foligno (PG) il 5.6.1943, residente a Falconara Marittima;
- TORTORA Giorgio, nato a Milano l'8.1.1938, residente in questa via Zante, nr.19;
- D'ACIERNO Elia, nata a Grottella (AV) il 28.3.1930;
- DAMERA Salvatore, nato a Bari il 4.9.1941, residente a Milano in Via Porto Corsini, nr.10;
- CAVALCA Dacirio Giovanni, nato a Viadana (MN) il 10.3.1940, residente e abitante a Milano in via Teodosio, nr.23;
- DELLE CARRI Luigi, nato a Foggia il 18.12.1948, residente a Milano in via Padulli, nr.17;
- FURMIGLIERI Antonio, nato a Napoli il 2.1.1933;
- SERGIO Franco, nato a Tarsia (CS) il 25.5.1948;
- TODISCO Sergio, nato a Disceglie (BA) il 16.3.1946, residente ora a Roma, già residente a Milano in via Michetti, nr.16;

Trasmissioni:

- MARINI Benzo Sabatino Primo, nato a Livorno il 7.7.1928, residente a Milano in via Botticelli, nr.20;
- BICCARI Luigi, nato a Foggia il 27.7.1939;
- SODI Licio, nato a Livorno il 20.9.1915, residente a Brugherio;
- IELLO Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 25.9.1925, residente a Milano in via Marchionni Carlotta nr.24;
- SIRONI Luigi, nato a Greco Milanese (MI) il 25.1.1926, residente a Milano in via Japopino da Tradate, nr.9;
- CRISCUOLI Alfonso, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 9.11.1931;
- GAETA Ernesto, nato a Milano il 5.12.1931, residente a Milano in via Antonini Giacomo, nr.60;
- RIPAMONTI Ugo, nato a Cassano d'Adda il 10.2.1931, residente a Milano in via Cavella Bartolomeo, nr.4;
- BRINDESI Carlo, nato a Maleo il 19.4.1922, residente a Milano in via Paolo Maspero, nr.51;
- BERGAMINI Franco, nato a Vigarano Mainarda il 31.7.1937, residente a Milano in V.le Zara, nr.132;
- CANNELLA Paolo, nato a Villafranca Sicilia (AG) l'11.11.1958;
- LEZI Giuliano, nato a Montefalco (PG) il 5.7.1948, residente a Milano Largo Telaviv, nr.1;
- PATALANO Luigi, nato a Portici (NA) il 28.6.1950, residente a Milano P.zza Napoli, nr.33;
- DI CARLO Umberto Vittorio Francesco, nato a Teramo il 3.4.1936, residente a Milano, in via Camillo Giussani, nr.21;
- POMATI Roberto, nato a San Giuliano Milanese (MI) il 21.10.1946, ivi residente in via Parini, nr.8;
- MAZZOLARI Mario, nato a Baden (Svizzera) il 7.4.1957;

./././.



QUESTURA DI MILANO

presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle Telecomunicazioni

Via Cordusio, 4

- 6 -

- Officina Telex:

- MAZZEI Arturo, nato a Lecce il 29.5.1918, residente a Milano in via Baldo degli Ubaldi, nr.8;
- POLETTI Ercole, nato a Milano il 2.2.1931, residente a Milano in via San Vigilio, nr.35;
- BAGGIO Valter, nato a Milano il 26.2.1934, residente in questa via Rosmini, nr.II;
- NICEZI Egidio, nato a Milano il 21.II.1931, residente a Milano in via Monte-Rotondo, nr.10;
- SINISCALCHI Vittorio, nato a Benevento il 2.6.1943;
- AMATO Salvatore, nato a Napoli il 18.8.1941, residente a Pieve Emenuele;
- BONAVENTI Cesare, nato a Milano il 12.10.1922, residente a Cusano Milanino;
- PRESSANELLI Angelo, nato a Genova il 19.5.1939, residente a Milano in via Tortona, nr.18;
- CANAFOGLIA Nazzareno, nato a Spello (PG) l'1.1.1947;
- CARUBELLI Luigi, nato a Cremona il 7.2.1938, residente a Milano in via Chopin, nr.37;
- CASSIERI Gaetano, nato ad Avezzano (Aquila) il 29.4.1947, residente a Pero;
- DALLA LONGA Dalmazio, nato a Varese il 17.11.1930, abitante a Milano in via Di Groganze Giovanni, nr.4;
- DAVIDE Gennaro di P., nato a Napoli il 24.6.1950;
- DAVIDE Gennaro di Vincenzo, nato a Napoli il 5.7.1950, residente a Sesto San Giovanni;
- FILIPPONE Giuseppe, nato a Lanciano (CH) il 16.10.1934;
- GARIBOLDI Angelo, nato ad Abbiategrasso (MI) il 17.10.1937, residente a Trezzano S/Naviglio;
- GAZZANEO Antonio, nato a Castrovillari il 17.8.1936, residente a Milano in via Val Cannobino, nr.6;
- LA GROTTERIA Domenico, nato a Monterosso (AN) il 5.2.1944;
- MAZZARELLA Pasquale, nato a Potenza il 30.1.1936, residente a Milano via Baroni Costantino, nr.260;
- TINNA Enrico, nato a Boscotrecase (NA) il 19.6.1949;
- TORCHIO Luigi, nato a Pavia il 20.3.1938;
- TRERE' Franco, nato a Bologna l'1.8.1930, residente a Milano in V.le Famagosta nr.20;
- VAIRA Matteo, nato a Castelnuovo (FG) il 2.8.1946, abitante a Milano via Pericle, nr.5;
- VITA Francesco, nato a Reggio Calabria il 30.10.1948, residente a Milano in C.so Vercelli, nr.20;
- SANTAGOSTINI Angelo, nato a Trivolzio (PV) il 26.2.1936;
- TRABUCCHI Mario, nato a Sant'Angelo Lodigiano il 4.2.1919, residente e abitante a Milano in via Ruggero Bonghi, nr.4;

./././.



QUESTURA DI MILANO

presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle Telecomunicazioni

Via Cordusio, 4

- 7 -

- 7050
- ZANONI Angelo, nato a Gropello Cairoli il 26.12.1926, residente a Sommo;
 - DI MARCO Benedetto, nato a Palermo il 26.3.1957;
 - TOLESINO Michele, nato a Campobasso il 14.6.1952, ivi residente in via Novelli, nr.7-
- Officina Telegrafica:
- MANZETTI Cornelio, nato a Inverio Inferiore (NO) il 21.3.1924, residente a Milano in via Marchionni, nr.31;
 - BORGINI Roberto, nato a Milano il 9.6.1933, residente a Sesto San Giovanni;
 - PICAZZI Bartolomeo Stefano, nato a Cassine (AL) il 24.9.1921, abitante a Milano in via Verrocchio Andrea, nr.6;
 - NAZZANI Luigi, nato a Milano il 19.11.1935, residente in questa via Ripamonti, nr.113;
 - COGGIOLA Carlo, nato a Milano il 6.11.1923, residente a Casalmuovo;
 - RODINO Valerio, nato il 21.1.1915;
 - DI FELICE Claudio, nato ad Avezzano il 25.3.1935, abitante a Milano in via De Martino, nr.1;
 - PELUSO Ciro, nato ad Avellino il 29.3.1948;
 - ANTONIETTI Walter, nato a Foligno (FG) il 25.10.1946;
 - BORRIELLO Nicola, nato ad Avellino il 17.7.1948 (8);
 - RUSSO Giuseppe, nato a Villarosa Sicilia il 19.7.1945, residente a Gorgonzola;
 - ZORZELLA Carlo, nato a Casatisma (PV) il 9.10.1946;
 - GATTI Albino Giuseppe, nato a Milano il 18.1.1937, abitante a Milano in via Nino Oxilia, nr.29;
 - BONGIORNO Angelo Giuseppe, nato a Partinico (PA) il 25.5.1949;
 - MARCHESE Achille, nato a Foggia il 3.2.1959;
 - NICOLOSI Alfio, nato a Biancavilla (CT) il 11.6.1938;
 - OTTAVIANO Mario, nato a Cremona il 9.12.1944, residente a Milano in via Carlo Botta, nr.43;
 - SFRAGARO Francesco, nato a Catania il 2.4.1940, residente a Milano in via Sulmona, nr.23;
 - PARABITA Giuseppe, Vito, nato a Castellaneta (TA) il 13.5.1946, abitante a Milano in via Ugo Betti, nr.19;
 - TERONE Luciano, nato a Pesco Sannita (BN) il 21.3.1948;
- Degli addetti alla centrale telex di Piazza Cordusio - 1 -2, in servizio nei giorni in contesto, conoscono il tedesco:
- DELLE CARRI Luigi e FURNIGLIERI Antonio.

Nella centrale telex di P.le Lugano, nell'arco di tempo in cui si presume possa essere stato trasmesso o trascritto il telex in questione erano in servizio;

- Digifente:

- FRANCO Antonio, nato a Pellaro (R.C.) il 20.1.1935, residente a Cinisello Balsamo;

././.



QUESTURA DI MILANO

presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle Telecomunicazioni

Via Cordusio, 4

- 8 -

Segreteria:

- GRANATA Antonio, nato a Vaccarizzo Albanese (CS) il 14.5.1939, residente a Milano in via Marchionni, nr.31;
- ANTONIELLI Antonio Carmine Salvatore, nato a Napoli il 29.11.1937, abitante a Milano in via Ojetti, nr.10;
- MORGILLO Giovanni, nato ad Arienzo (CE) il 18.5.1923, abitante a Milano in via Ludovico Cavaleri, nr.5;
- SAMELE Giuseppe, nato a Milano il 17.12.1937, abitante a Milano in via Ugo Betti, nr.12;
- SIMONE Leonardo, nato a Milano il 30.8.1933, residente in questo V.le Padova nr.60;
- CACIA Giuseppe Francesco, nato a Catanzaro il 28.9.1938, residente a Milano in via Andrea Solari, nr.40;
- PANELLA Michele, nato a Rodi Garganico (FG) il 21.9.1945, residente a Milano in via Vincenzo da Seregno, nr.18;
- TELLATIN Flavio, nato a Milano il 3.1.1951, abitante a Milano in via Saponara, nr.43;
- PLAIA Ignazio, nato a Camporeale (PA) il 19.6.1951;
- ARNESE Luigi, nato a Messina il 28.10.1950;
- DI DIO ROCCAZZELLA Salvatore, nato a Bronte (CT) il 1/1/1947;
- MIGLIORANZI Renzo, nato a Milano il 18.5.1946, residente a Milano in P.zza Bolivar, nr.8/2;
- MUSCARIELLO Pasquale, nato a Napoli il 15.9.1950, abitante a Milano in via Mario Rapisardi, nr.19;
- VIGLIANO Pasquale, nato a Foggia il 22.3.1943, residente a Milano in via Vipacco, nr.6+

GUASTI E ARMONICHE:

- DE FALCO Luigi, nato a Totre Annunziata (NA) il 22.10.1942;
- GHIZZINI Gianluigi, nato a Pomponesco (MN) l'1.1.1932, residente a Milano in via Breno, nr.7;
- LAMBERTI Aldo, nato ad Asmara (Eritrea) il 14.2.1944;
- MARANDO Vincenzo Pasquale, nato a Grotteria il 4.6.1945, abitante a Milano in via Don Bartolomeo Grazioli, nr.22;
- MAZZINI Pietro, nato a Vibo Valentia (CZ) il 4.1.1938, residente a Cologno Monzese;
- SGARLATA Gaetano, nato a Francavilla (ME) il 23.10.1949;
- FUSCO Andrea, nato a Napoli il 28.3.1951;
- RAIATA Giovanni, nato a Palermo il 4.11.1944;
- GERARDI Leonardo, nato ad Avigliano (PT) il 23.5.1941, abitante a Milano in via Viterbo, nr.11;
- SALVIA Ugo, nato a Milano il 25.1.1938, abitante in questa via Conciglio Vaticano II°, nr.3.

Officina:

- MURGIANI Francesco, nato a Milano il 25.5.1934, residente a Milano in via Marchionni, nr.31;

./././.



QUESTURA DI MILANO

presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle Telecomunicazioni

Via Cordusio, 4

- 9 -

- TAGLIABUE Gianfranco, nato a Milano il 3.12.1930, abitante in questa via Val Lagarina, nr.29;
- LAZZARINI Aldo, nato a Canicatti il 4.3.1933, residente a Milano in Via Fiuggi, nr.2;
- CUSCONA Benito, nato a Reggio Calabria il 19.3.1929, residente a Milano in via Marchionni, nr.24;
- D'APOTE Giuseppe, nato a Lesina (FG) il 14.1.1943, residente a Milano in via Ferrante Aporti nr.24;
- CARBONARO Alessandro, nato a S.Agata di Puglia il 18.7.1943, residente a Foggia in via Rosati, nr.78 e abitante a Milano in via Menabrea, 24/A;
- RICCI Remo, nato a Foligno (PG) il 24.4.1939;
- COZZOLINO Liberato, nato a Ercolano il 16.2.1947;
- MENSILE Michele, nato a Benevento il 15.10.1949, domiciliato a Bollate in via Garibaldi, nr.52;
- SILVESTRO Vincenzo, nato ad Arzano (NA) il 16.1.1949, residente in quella via Firenze, nr.10 e domiciliato ad Arcore in via 25 Aprile, 8;
- TAURINO Giovanni, nato a Napoli l'8.10.1945, residente a Napoli in via Isonzo, nr.44 e domiciliato a Milano in via Mercalli, nr.23;
- CANTALUPI Dino, nato a Rovereto (TN) il 26.10.1943, residente a Pavia in via Parco Vecchio, nr.22;
- FUOCO Graziano, nato a Marzi (CS) il 24.9.1944, residente a Pieve Emanuele;
- GIANNETTO Domenico, nato a Milano il 2.7.1937, residente a Milano in via Grigna, nr.10;
- PANCERI Giancarlo, nato a Cassano d'Adda (MI) il 17.8.1943;

ATTACCHI UTENTI:

- BONOMO Mario, nato a Calvello (PZ) il 22.5.1950;
- CATALANO Nicola, nato a Bari il 31.10.1948, residente a Milano in V.le Espinasse, nr.104;
- COSTANZO Carlo, nato a Rogliano il 7.6.1952, abitante a Milano in via Teodosio, nr.102;
- DI LIZIA Francesco, nato a Castiglione M. Marino (CH) il 9.3.1950;
- FACCIO Renato, nato a Montagnagna (PD) il 16.1.1953;
- MUOLLO Antonio, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 23.9.1951;
- TANGARI Giuseppe, nato a Terravecchia (CS) l'8.2.1948;
- VIRGILIO Paolo, nato ad Aversa (CE) il 19.1.1948;

LOECORATORI:

- BRIVIO Luciano, nato a Ronco Briantino (MI) il 14.4.1930;
- CEFARATTI Luigino Alberto, nato a Monacilione (CB) il 26.3.1947, residente a Milano in via Claudio Debussy, nr.4;
- CLEMENTE Paolo Antonio, nato a Vieste (FG) il 7.11.1949, residente a Cambiagio;
- LAMPUGNANI Laio, nato a Milano il 18.7.1940, residente in questa via De Fretis, nr.49;
- MAZZANTI Ivano, nato a Ferrara il 18.12.1948, reiss;

./././.



QUESTURA DI MILANO

presso la Direzione Compartimentale
delle Poste e delle Telecomunicazioni

Via Cordusio, 4

- 10 -

REGISTRI:

- DELLA ROCCA Luigi, nato a Popoli (PE) il 16.3.1949;
- GRAZIOSI Giuseppe, nato a Bari il 29.7.1948, abitante a Saronno;
- LENTINI Renato, nato a Bari il 24.9.1949;

SETTORI LOCALI E GENERALI:

- DE NARDO Giuseppe, nato a Catanzaro l'1.1.1947;
- LIPPI Giuseppe, nato a Roma il 4.12.1951;

COMMESSI:

- GERACE Francesco, nato a Montauro (CZ) il 24.4.1941, abitante a Pieve Emenuale;
- PANCERI Adriano, nato a Cassano d'Adda (MI) il 23.3.1946;

Nessuno dei dipendenti di servizio nei giorni in argomento, risulta che conosca la lingua tedesca.

Giova far presente che nelle centrali di P.zza Cordusio 1-2 - e Piazzale Lugano ha libero accesso personale tecnico della Ditta Sit-Siemens di P.zza Zavattari - Milano, per montaggi, manutenzioni o riparazioni di guasti che è debitamente autorizzato ma i controlli a tale accesso risultano facilmente evitabili: comunque sono in corso indagini anche sulle presenze di questo personale.

Si evidenzia infine che nell'ambiente sia delle centrali telex di questa città che della Ditta Philips e ditte collegate di Lonate Pozzuolo e Comerio, nel corso degli accertamenti finora praticati non sono stati individuati nominativi di persone che possano dare adito a sospetti per il loro comportamento ed a carico di tutto il personale menzionato nulla risulta agli atti della locale Questura.

Si fa riserva di riferire ulteriormente in ordine alle indagini in corso, sopraccennate, che verranno completate sempre con la collaborazione di personale di codesto Ufficio.

Ha collaborato a tutti gli accertamenti sopra descritti, sia nell'ambito postale che in quello della Soc. Philips e ditte collegate, il Maresciallo di P.S. Frazzetto Sebastiano e personale di codesto Ufficio.

Il Dirigente
(G. Micciché)

7084.
V. Al Sp. Complesso Istruttore
Sede

con richiesta di rinvio agli udici imputati, di cui al
la minuta in data odierna, comunicando preliminarmente que
relativi di concorso in delitti; i reati previsti dal Reg. Autor.
nel mandato di cattura emesso dalla S.P.; e con riserva
formulare nuovi capi d'imputazione da aggiungersi a quelli
enumerati dal P.M. di Padova e di rivedere la parte
relativa, dopo che sarà possibile l'esame degli atti, proce
dura relativi.

Padova, 30/4/78

IL SOSTITUTO PROCURATORE GENERALE
(Dott. Guido Guasco)

Guasco

FASCICOLO 29

INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

V 1

F 29

Imputato di

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie
	Nota DIGOS del 2 Maggio 1979 su indagini GALLI Maria Gabriella	7085		
	-foto di detta	7086		
	-copia nota DIGOS Milano	7087		
	Nota DIGOS del 2 Maggio 1979 accertamenti su PINNA Natalino ed altri	7088		
	-copie telex Questure di Milano e di Forlì relativi a PINNA e altri	7089-7091		
	Richiesta generalità di ANGIUS Natalina e di LO RUOCO Fabio	7092		
	Note del CC. in risposta a detta	7093-7095		
	Copia nota DIGOS Padova del 2 Maggio 1979 trasmissione reperti sequestrati a ROSSI ANTONIO su altri	7096		
	Richiesta accertamenti manoscrittura agenda di TRIACA Enrico	7097		
	Nota DIGOS trasmissione detta agenda alla Polizia Tedesca per accertamenti tecnici	7098		
	-verbale di consegna detta	7099		
	-atti della Polizia Tedesca a seguito detti accertamenti	7100-7102		
	Copia ordinanza liquidazione missione a Magistrato	7103-7104		
	Nota trasmissione atti alla DIGOS per indagini	7105		
	-nota del Ministero di G. e G.	7106		
	-telespresso del Consolato d'Italia ad Atene	7107		
	-dichiarazioni di DI MODUGNO Stefano	7108-7109		
	Nota DIGOS del 5 Maggio 1979 accertamenti su dette	7110		
	-copia richiesta	7111		
	-relazione di servizio	7112		
	-copia articoli di giornali	7113-7115		

Trib. Mod. II 9

(1) Vedi ordinanza G.C. 31.12.1979

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dall'Eraso	Diritti dovuti alle Cancellerie
	Nota DIGOS del 7 Maggio 1979	7116		
	-copia nota Criminalpol relativa analisi su omuscoli B.R. in possesso di ACELLA Vincenzo e FICRE Raffaele	7117-7120		
	Richiesta al G.I. Milano notizie su documenti identificazione illeciti	7121		
	Nota G.I. Milano del 7 Maggio 1979 in risposta a detta	7122		
	-comunicazione CC. di Milano	7123-7124		
	Richiesta accertamenti rinvenimento documenti identificazione sequestrati e in possesso di BIGNAMI Maurizio	7125		
	Nota DIGOS dell'8 Maggio 1979 in risposta a detta	7126-7127		
	-copia richiesta	7128		
	Nota DIGOS dell'8 Maggio 1979 morte di VON DYCK Elisabeth	7129		
	-dichiarazioni di KARABUCCI Fiorella	7130		
	Richiesta elenco attentati rivendicati da: "B.R.", "Ronde proletarie", "Prima linea", ecc.	7131		
	Nota DIGOS del 10 Maggio 1979 in risposta a detta	7132		
	-elenco attentati "B.R."	7133-7158		
	- " " "Ronde Proletarie"	7159-7162		
	- " " "Prima Linea"	7163-7167		
	- " " "N.A.P."	7168-7173		
	- " " "Azione Rivoluz."	7174-7176		
	- " " "U.C.C."	7177-7179		
	- " organizzazioni che hanno rivendicato attentati compiuti a Gennaio-fine a Marzo 1979	7180-7182		
	Carteggio liquidazione missione compiuta da Magistrato	7183-7184		
	Copia nota Ministero G.G. 16 Maggio 1979	7185		
	-copia lettera e busta di CASIRATI Carlo inviata all'Avv. SPAZZALI G.	7186-7187		
	Nota DIGOS del 16 Maggio 1979 relativa a telefonate anonime ricevute dall'AKSA e da "LA NAZIONE"	7188		
	-telex Questura di Firenze	7189		
	Nota DIGOS del 17 Maggio 1979 su documenti trasmessi al G.I. Genova su richiesta	7190		
	-copia telex richiesta e nota DIGOS	7191-7192		

(1) vedi ordinanza del 31.05.1979

INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

Imputato di _____

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie
	Nota DIGOS del 19 Maggio 1979 relativo arresto di DELLA ROCCA Carmela	7193		
	Nota del Centro-Elettronico 24.5.1979 su detenuto FICRONI Carlo	7194		
	Rapporto DIGOS del 24 Maggio 1979 relativo a morte di VON DICK Elisabeth	7195-7196		
	- riproduzioni documenti identità in possesso di detta	7197-7202		
	- copia foglio con timbri Via Gradoli	7203		
	- " nota Comune di Roma su denuncia scomparsa timoro	7204		
	Richiesta accertamenti	7205		
	Nota DIGOS del 25 Maggio 1979 in risposta a detta relativa accertamenti ri- lievi tecnici inviati dal B.K.A. su aranda TRIACA Enrico	7206-7207		
	- copia richiesta	7208		
	- relazione di servizio	7209-7210		
	Nota DIGOS del 26 Maggio 1979 comunica- zione WONI EMILIA BRUNO - CALBA MARIA Chiara - CARUSO Ambra Marisa, inte- stataria utenza telefoniche	7211		
	- copia telex	7212		
	Nota DIGOS del 26 Maggio 1979 su arti- colo apparso su "Paese Sera"	7213		
	- copia detto articolo	7214		
	Copia nota DIGOS del 29 Maggio 1979 su articolo apparso su "Paese Sera"	7215		
	- copia articolo	7216		
	Nota DIGOS del 29 Maggio 1979 notizie su BELLAVITA Antonio ed altri	7217-7218		
	- copia informativa BELLAVITA Antonio	7219-7225		
	- " " ZANOLETTI Andrea	7226-7232		
	- " " IORFINO Antonio	7233-7255		

Trib. Mod. II 9

(1) vedi ordinanza del 30.12.1979

Joye

1482/78-A G.I.

13 MARZO

9.-

2°

Procedimento penale contro ALUMI Corrado + altri.-

AL REPARTO OPERATIVO CARABINIERI
R O M A

Prego accertare esatte generalità ed attuale abitazione delle sottototate persone, entrambi dipendenti della scuola "Edelweiss", via Stelvio n.3:

1. ANGIUS Natalina, assistente sociale;
2. LO TURCO Fabio, psicologo.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr. Rosario PRIORE)

1093

LEZIONE CARABINIERI DI ROMA
-Reparto Operativo-

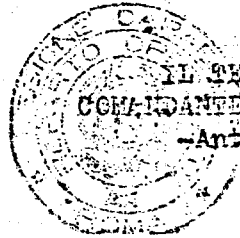
N.ro.51587/11 "P" di prot.110. Roma, li 27 Marzo 1979.-
 OGGETTO:-Procedimento penale contro ALUNNI Corrado+altri.-

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CC. DI ROMA-MONTESACRO
e, per conoscenza;

AL TRIBUNALE PENALE

DI R O M A

Per quanto di competenza e diretto riscontro,
 si trasmette in allegato il foglio nr.1482/78-AG.I. datato
 13/3/1979, pervenuto dal Tribunale cui la presente é diretta
 per conoscenza, significando che ANGIUS Natalina e LO TURCO
 Fabio, entrambi dipendenti della scuola "Edelweiss" di Via Stelvio
 nr.3, compresa nella giurisdizione di codesto Comando. =



IL TENENTE COLONNELLO
 COMANDANTE DEL REPARTO OPERATIVO
 -Antonio Carnacchia-

709h

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
-Compagnia di M.Sacro-

N.90839/I di prot."P"

Roma 2/4/1979

OGGETTO:-Procedimento penale contro ALUNNI Corrado + altri.-

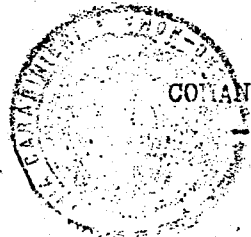
AL COMANDO DELLA STAZIONE CARABINIERI DI ROMA-M.SACRO
e, per conoscenza:-

AL TRIBUNALE PENALE
Ufficio Istruzione-

ROMA

Per competenza si trasmette il foglio n.1482/78-A G.I.
datato 13 Marzo 1979, del Tribunale in indirizzo.

p/1



IL CAPIANO
COMANDANTE DELLA COMPAGNIA
-Goffredo Mencagli-

7095
LEZIONE CARABINIERI DI ROMA
-Stazione Roma Montesacro-

N. 27032/1=1 di prot. "p" Roma li 2 / agosto / 1979

Rif. f. n. 4482/72=A.G.I. di prot. del 13 marzo 1979

OGGETTO: Procedimento penale contro ALUMI Corrado più altri.

AL TRIBUNALE PENALE DI
=Ufficio Istruzione=

ROMA

Si comunicano l'esatte generalità ed attuale
abitazione delle sottoelencate persone, entrambi dipen=
denti della scuola "Edel-üss", Via Stelvio n. 3:

- 1= ANGIUS Natalina, nata a Marconer il 5.12.1948,
residente a Roma in Via Longanesi n. 25;
- 2= LO TURCO Fabio, nato a Roma il 19.6.1944, residente a
Roma in via Pitre n. 13, psicologo. =



IL SOTTOSCRITTO A.C.
COMANDANTE DELLA STAZIONE
=Michele De Gori=

**TRIBUNALE PENALE DI ROMA**
UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1428/78-A G.I.

Roma, li 5 febbraio 1979.-

Sezione 2^a

Risposte e note del N. Alleg. N.

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Proc. penale contro ALUNNI Corrado e altri.-

ALLA DIGOS - QUESTURA DI
R O M A

Prego compiere gli opportuni rilievi al fine di accertare le manoscritture che risultano cancellate sulla agenda sequestrata, che si trasmette, a TRIACA Enrico nel procedimento in oggetto.

Ringrazio.

All. 1 : agenda per l'anno 73 con copertina marrone scuro n.10 del verbale di perquisizione.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

(Dr Rosario PRIORE)

*vedi
per*

MOD. L. RIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

1098



Questura di Roma

N.050714/DIGOS

Roma, li 9 febbraio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.2ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.dr.R.Priore)
presso il Tribunale diR O M A

Il 5 corrente, su disposizione del G.I. dr. Rosario Priore, sono state consegnate, in Wiesbaden, ad un funzionario del Bundeskriminalamt, due agende sequestrate rispettivamente a TRIACA Enrico e CESARONI Ferdinando, per accertamenti tecnici diretti ad evidenziare scritture cancellate.

La Polizia tedesca si è riservata di restituire la documentazione tramite Interpol, entro due settimane circa.

Si trasmettono un verbale di consegna e la ricevuta rilasciata da un funzionario di detta Polizia.

Il Commissario Capo di P.S.
- Dott. R. VALENTE -

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

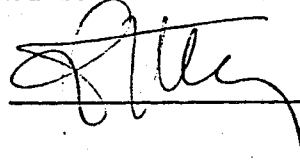
L'anno 1979, addi 5 del mese di febbraio, alle ore 13, negli uffici del Bundeskriminalamt, in Wiesbaden (Repubblica Federale Tedesca).- - - - -

Noi sottoscritto Commissario Capo di P.S. dr. Rutilio VALENTE, in servizio presso la .D.I.G.O.S. della Questura di Roma, rendiamo noto che nell'ora e luogo di cui sopra, d'ordine del Giudice Istruttore presso il Tribunale di Roma, dr. Rosario Priore, abbiamo consegnato al signor Poepping Kok, della predetta Polizia, la seguente documentazione, per accertamenti tecnici diretti ad evidenziare scritture cancellate:- - - - -

- agenda di colore marrone scuro dell'anno 1973, sequestrata a TRIACA Enrico;- - - - -
- agenda di colore bleu della "Cassa Rurale ed Artigianna - S. Apollonia - Ariccia" dell'anno 1978, sequestrata a CESARONI Ferdinando.- - - - -

Il signor Poepping si impegna a restituire detto materiale, ad accertamenti terminati, tramite Interpol.- - - - -

Perchè consti, viene redatto il presente processo verbale, che, previa lettura e conferma viene da noi sottoscritto.- - - - -

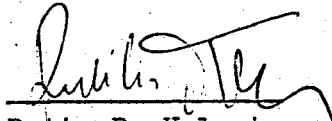
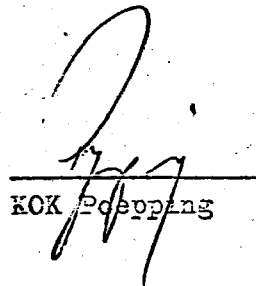
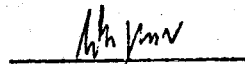


Wiesbaden, February 5th, 1979

100

R E C E I P T

I received from Dott. Rutilio VALENTE, Questura di Roma,
two diaries for examination purposes. The first diary is for
1973 and the second for 1978.


Dott. R. Valente
KOK Pdepping
BA Wagner
(Interpreter)

GENERALBUNDESANWALT
BEIM BUNDESGERICHTSHOF

2 ARP 2/79-5

0 d. Mai 1979

75 KARLSRUHE 1, DEN 3. Mai 1979

Postfach 27 20
Herrenstraße 45a
Fernsprecher (0721) 159-1
Durchwahl 159-

140
1

An den
Ermittlungsrichter
des Strafgerichts Rom
Herrn Dr. Galucci

über das
Bundeskriminalamt
- Abteilung TE 12 -
Postfach 18 20

6200 Wiesbaden 1

Betrifft: Ihr Rechtshilfeersuchen vom 4. Dezember 1978
Proc. pen. n. 1482/78 AG. I.
gegen Alunni Corrado und andere
wegen Entführung und Ermordung des Aldo Moro

Anlagen: Gutachten des Bundeskriminalamts
vom 20. April 1979 zur Schriftlesbarmachung
2 Notizkalender
1 Lichtbildmappe mit 23 Bildtafeln

Sehr geehrter Herr Ermittlungsrichter!

Die von Ihnen erbetenen Ermittlungen sind vom Bundeskriminalamt vorgenommen worden.

Die Niederschriften über die Vernehmungen der Zeugen Bauer, Jaqueline und Ugenti, Giovanni sowie Vermerke über die Befragung der Zeugen Meyer, Frank und Morr, Thomas, ein Bericht des Bundeskriminalamtes vom 11. Januar 1979 über Nachforschungen im Zollamt Zollhof in Frankfurt/Main und bei der Kraft-

- 2 -

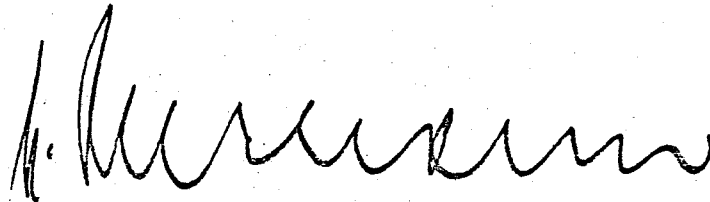
Xico

fahrzeugzulassungsstelle in Hanau sowie ein zusammenfassender Ermittlungsbericht des Bundeskriminalamtes vom 6. Februar 1979 sind bereits am 7. Februar 1979 an Herrn Untersuchungsrichter Dr. Priore anlässlich seiner Dienstreise in die Bundesrepublik Deutschland in Wiesbaden überreicht worden.

Sie erhalten nunmehr zwei dem Bundeskriminalamt überlassene und dort lesbar gemachte Notizbücher zurück.

Ich würde es als für die Bekämpfung des Terrorismus in Ihrem und meinem Lande nützlich ansehen, wenn Sie das Bundeskriminalamt - wie bisher - an der Auswertung dieser Notizen beteiligen und Erkenntnisse von beiderseitigem Interesse auch mir (oder unmittelbar dem Bundeskriminalamt) übermitteln.

Hochachtungsvoll



1103



INDENNITÀ DI TRASFERTA A MAGISTRATI

per missione di durata non inferiore alle 24 ore con ore residui
(Artt. 1-3-7-12-13-14-15 legge 18 dicembre 1973, n. 836)

NOTA DELLE SPESE DI VIAGGIO E DELLE DIARIE DOVUTE

al sig. Dott. Guido GUASSO - Sost. Proc. Generale (1)
Magistr. di Cassazione, per la trasferta eseguita nei giorni 3 e 4.5.79 -
da Roma a Milano

distante Km. ===== dalla ordinaria sede di servizio (solo andata) e con popo-
lazione (2) ===== abitanti.

del Reg. Gen.
della Prov. della Repubblica
N. 1067/79 del Reg. Gen.
dell'Ufficio d'Istruzione
N. _____ del Reg. Gen.
della Pretura

PROCEDIMENTO PENALE

CONTRO

NEGRI Antonio
ed altri

IMPUTATI

DI

Partecipazione a
banda armata ed
altro-

1) Rimborso delle spese di viaggio	In ferrovia, su piroscafi o su altri mezzi di trasporto in servizio di linea L. — supplemento rapido - prenotazione " — (*) posto letto, cuccetta, compartimento singolo " In aereo di linea L. 102.000 — rimborso spesa polizza assicurazione "	L. 102.000
2) Indennità supplementare del 5% (3) in aggiunta al rimborso delle spese di viaggio (esclusi i supplementi)	"	L. 5.100
3) Indennità chilometrica	Km. a L. 43 a Km. (per percorsi non serviti da ferrovia o altri servizi o compiuti con mezzo proprio) " Km. a L. 62 a Km. (per percorsi effettuati a piedi) " Km. a L. 2 a Km. (per viaggi compiuti gratuitamente con mezzi dell'Amministrazione) "	"
4) Indennità di trasferta per ogni 24 ore di assenza dalla sede:	— giorni a L. 22.700 (misura normale o ridotta del % in rapporto alla popolazione) (4) " — giorni a L. (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) "	L. 22.700
5) Ore residui:	— n. 18 a L. 946 (misura normale o ridotta del % in rapporto alla popolazione) (4) " — n. a L. (misura ridotta di 1/3 per località distanti da 12 a 30 Km.) "	L. 17.028
TOTALE		L. 146.828
DETRAZIONI (5) ESENTI		
a) per contributi assistenziali:	— 1% per E. N. P. A. S. L. — 0.35% per G. E. S. C. A. L. "	L.
b) per imposta sul reddito (aliquota)	"	L.
TOTALE		L. 146.828
3% a favore dell'Istituto nazionale di previdenza fra i magistrati dopo le detrazioni di cui alle lettere a) e b) (art. 1 legge 16 gennaio 1936, n. 113)	"	L. 1.191
TOTALE AL NETTO DELLE RITENUTE		L. 145.637
Bollo di quietanza	L.	300
SOMMA RESIDUALE NETTA		L. 145.337
e per arrotondamento		L. 145.335

(1) Indicare la qualifica.

(2) Non inferiore ai 500.000 abitanti o compresa tra 50.000 e 499.999 abitanti (art. 7).

(3) 10% per viaggio in ferrovia, 5% per viaggio in aereo (art. 13).

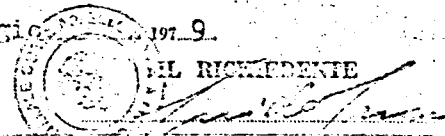
(4) Riduzione del 10% o del 20% prevista dall'art. 7.

(5) Le diarie sino a L. 12.000 sono esenti da ritenute. La parte eccedente va assoggettata ai contributi assistenziali ed all'imposta sul reddito secondo l'aliquota più elevata prevista all'atto del pagamento, per lo stipendio del percipiente.

(*) cancellare la parte che non interessa.

N. B. — Si uniscono i relativi biglietti.

Roma addì 9 maggio 1979.



Il funzionario sottoscritto dichiara che, per eseguire la trasferta di cui sopra, partì dal luogo di sua residenza il giorno 3 maggio 1979 alle ore 5 e vi fece ritorno il giorno 4 maggio 1979 alle ore 23; che per accedere sul posto ove furono compiuti gli atti si servì delle vie più brevi e dei mezzi di trasporto più convenienti posti a disposizione del pubblico, ovvero fece uso del proprio automezzo, previa autorizzazione (*).

Roma addì 9 maggio 1979

4104

ORDINANZA DI LIQUIDAZIONE DELLA INDENNITÀ

IL (*) PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA

Visti gli atti relativi alla nota retro estesa; ritenuta la regolarità della medesima,
richiede all'Ufficio del (1) Registro

in ROMA di pagare al funzionario in detta nota indicato la somma totale
di lire (2) CENTOQUARANTACINQUEMILATRECENTOERENCINQUE
imputandosene la spesa a carico del bilancio del Ministero della Giustizia (capitolo competente).

(Data) Roma, addì 9 maggio 1979.



IL (*) IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA
(Pietro Pascolino)

Pascolino

Registrato il 10/5/1979
al N. 290 del Reg. Mod. 12

Il Cancelliere del

Corso di Appello Roma
Pascolino



Marea
da
bollo

Per quietanza

Per copia conforme

Roma, li 12 MAG. 1979

IL CANCELLIERE

Pascolino



(*) Pretore, Procuratore della Repubblica, Procuratore Generale, Presidente.

(1) Registro numero delle Poste, secondo che vi sia o no un indirizzo postale.



TRIBUNALE PENALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONE

1/105

N.1482/78 A G.I. Roma, li 28 .4.1979..... 197.....

Sezione

Risposta e note del N. Alleg. N.

OGGETTO:

Al Sig. Dirigente della Digos
R O M A

Trasmetto in fotocopia l'allegato documento con
richiesta di svolgere le necessarie indagini di
polizia giudiziaria e di riferirne l'esito a que-
sto ufficio.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(dr. Achille GALLUCCI)

- URGENTISSIMA - RISERVATA -

1106

MODULARIO
G. G. 314

MOD. 293 M.G.



DRF

Roma 19 APR 1979

Ministero di Grazia e Giustizia
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE E DEL CASELLARIO

Al Sig. CONSIGLIERE ISTRUTTORE
PRESSO IL TRIBUNALE di
R O M A

NELLA RISPOSTA
CITARE IL NUMERO
DI PROTOCOLLO

Risposta al f. N.º
del

Ufficio 1º A.P.

Prot. N.º 15.63.5698/1978

OGGETTO: Dichiarazione resa in Atene dal cittadino italiano DI
MODUGNO Stefano, relativa alla strage di Via Fani.

Allegati n. 2

Per il seguito di giustizia, si trasmette l'unito
telespresso in data 12 corrente del Consolato d'Italia ad
Atene, con allegata dichiarazione resa dal cittadino ita-
liano Di Modugno Stefano, riguardante la strage di Via Fa-
ni.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 1º A.P.
(E. Maselli)



CONSOLATO D' ITALIA
ATENE - PIREO

Codice Mittente: 232.01.04

12 aprile 1979 - N. 1067
(data e numero di protocollo)

Posizione:

--	--	--	--	--	--

URGENTISSIMO

18/4/79
A.P. con prefetto di
immediata invio all' A.S.
competente
il capo

SEGRETO

TELESPRESSO indirizzato a:

- MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

R O M A

INDICARE NELLA RISPOSTA LA DATA IL NUMERO DI PROTOCOLLO E LA POSIZIONE

Oggetto: Trasmissione di una dichiarazione effettuata in Atene il 9/4/1979 dal cittadino italiano Stefano DI MODUGNO.-

Riferimento:

(Testo)

Si trasmette, in allegato, per il seguito d'ufficio la dichiarazione in oggetto.

Il Di Modugno, condannato dalla Corte di Appello di Corfù, con sentenza n. 3/79 in data 9-2-1979 a 12 anni di reclusione per contrabbando di hashish, e detenuto nelle carceri di quella isola, ha ottenuto un breve trasferimento all'ospedale di Coridalos (Atene), dal quale si è rivolto a questo Consolato chiedendo una visita al fine di poter effettuare importanti rivelazioni sulla strage di via Fani.

Il giorno 9 aprile corrente egli ha reso la dichiarazione scritta qui allegata di fronte al sottoscritto Console d'Italia e al Dott. Giovanni Granata Cancelliere Principale in servizio presso questa Rappresentanza consolare.

Alleg. 1

Il Console

(Gherardo La Francesca)

On. sottoscritto D. Rodolfo Stefano, nato a Bisceglie (BA) il 23-11-1946, di cittadinanza italiana, attualmente detenuto nelle carceri di Korfialos (Atene) dichiara oggi 9-Aprile 1974 quanto segue:

Ero detenuto nel carcere di Kerkira quando un giorno, a fu portato un giornale, non ricordo se il Corriere della sera, oppure il tempo, nella quale si erano pubblicate delle foto di Brigatisti o presunti tali, il quale a seguito delle indagini della polizia italiana erano stati arrestati per il caso Roro. Nel vedere quelle foto, il mio compagno di cella Reggio Filiberto, lo vidi sbiancare in volto, e poi con geste risoluto e con voce ferma, mi pregò d'uscire dalla cella, perché doveva scrivere una lettera. Era tenuto da una mezza ora, quando costui fu chiamato in parlatoio perché aveva ricevuto la visita (sempre frequente) del comandante la gendarmeria locale. Fu forte la mia curiosità che mi decisi di andare a vedere cosa mi stava scrivendo e il perché mi aveva mandato via così perentoriamente. Sul mio comodino trovai una lettera scritta solo per 2 fogli che cominciava così:

Carissima Silvia, voglio ringraziarti per il bel regalo che mi hai fatto solo adesso ho capito a cosa ti sia servito il mio appartamento di via Flaminia perché ho riconosciuto dalle foto sul giornale i tuoi pseudo parenti che per la quale mi hai chiesto per un po' di tempo il mio appartamento. Augurati ardentemente che la polizia non mi colleghi a quanto successo, perché in tal caso, saprai bene e tu lo sai benissimo, che ti farei saltare ^{in aria} assieme a tutti quelli che ti sono vicini. All'improvviso sentii il cancello che si apriva e velocemente rimisi tutto a posto e scappai giù per non farmi trovare nella cella. Nei giorni a venire con tatto e discrezione venni a farmi dire che questo appartamento si trova ubicato in via Flaminia al n° 34,2 e che lui lo dava spesso in prestito ai suoi miei numerosi amici. Si trova al 2° piano ed era adibito ad ufficio. Più tardi ho notato che era interessato a tutti

②

li articoli riguardanti il caso e il perseguito del caso Rosa. Quando
è saputo che la polizia aveva scoperto il suddetto appartamento
confidò di essere in un brutto pasticcio, e chiese gli il motivo
rispose che ormai mi considerava un vero amico e che quindi si
dava sinceramente di me. Al che mi disse che almeno indirettamente
erano rivisti di lui e del mio appartamento quale base per 10
in terroristi arrestati e che lui aveva visto dalle foto sul
giornale e che gli erano stati presentati da una sua amante che
quell'epoca lui aveva. Si augurava che la polizia non collegasse
menzionati fatti che potessero far risalire ad una sua parte
zione anche se involontaria alla strage di Via Fiumi. Però lui
a questo punto era ricorso di usanza perché diceva che sapeva
ove rintracciare questa Silvia e dove loro si riunivano. Da
lora si è chiuso nel più completo mutismo e non mi ha confidato
in niente che possa aggiungere in questo scritto.
è esposto quanto sopra descritto a mia esclusiva richiesta
nel pieno possesso delle mie capacità fisiche e mentali.

In fede

Di Rodolfo Stefano

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
*(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 5 maggio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

all.4

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale diR O M A

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G. in data 28. 4.u.sc., si comunica che dagli accertamenti esperiti in merito a quanto riferito nella lettera di DI MODUGNO Stefano, detenuto nelle carceri greche, é emerso che l'appartamento sito al piano 2° di via Flaminia n.342-344 era occupato, nello scorso anno, da un ufficio commerciale che serviva presumibilmente da copertura alle illecite attività di REGGIO Filiberto, anch'egli attualmente detenuto in Grecia e menzionato nella richiamata lettera, il quale venne tratto in arresto, nel giugno del 1978, insieme ad altri, dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma, per traffico di sostanze stupefacenti ed altri reati.

L'appartamento é ritornato in possesso del legittimo proprietario.

Si allega una relazione di servizio e fotocopie di tre articoli di stampa concernenti la vicenda.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASEI)

7/11



TRIBUNALE PENALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78 A.G.I. Roma, li 28.4.1979 197

Sezione

Risposta a nota del N. Alleg. N.

OGGETTO:

Al Sig. Dirigente della Digos
R O M A

Trasmetto in fotocopia l'allegato documento con
richiesta di svolgere le necessarie indagini di
polizia-giudiziaria e di riferirne l'esito a que-
sto ufficio.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(dr. Achille GALLUCCI)

CUESTUR. DI ROMA
DIGOS
28 APR. 1979

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. Anbis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- D.I.G.O.S. -

OGGETTO: Relazione di servizio.-

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

= S E D E =

In merito agli accertamenti svolti in Via Flaminia nn.342- e 344, si riferisce che l'appartamento al 2° piano, nel giugno dello scorso anno, era occupato da una specie di ufficio commerciale denominato ORI, al quale faceva capo REGGIO Filiberto ed altri implicati nel sequestro Amati e in traffico di stupefacenti, come da allegati stralci del quotidiano "Il Messaggero" del 29 giugno 1978.-

Attualmente l'appartamento è occupato dal legittimo proprietario VERRECCHIA Manlio che all'epoca dei fatti citati lo aveva dato in affitto al Reggio.-

Roma, li 2 maggio 1979.-

IL V. BRG. DI P.S.

Raffaele Souch

ANTENATO COMPROMITO DRUGA COL RISCOATTO AMATI: OLTRE 20 ARRESTI

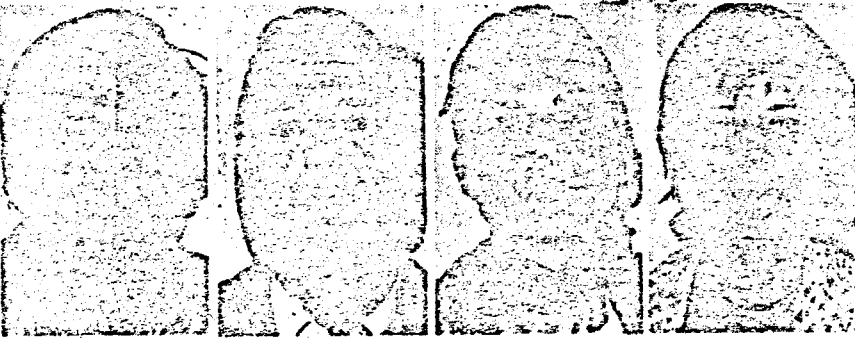
Capo riciclatore un marsigliese con l'appoggio di elementi mafiosi

Un'unga e attenta operazione dei carabinieri di Roma che ha richiesto la collaborazione dei colleghi di varie città italiane e della polizia greca. Sei quintali di hascisc acquistati con il denaro del « re dei cinema » da Corfù dovevano essere portati in Puglia. Durante un agguato un contrabbandiere pugliese è stato ucciso dai poliziotti greci. Sono stati ottenuti trentadue mandati di cattura

I carabinieri del reparto operativo della Legione Roma (ex nucleo investigativo) hanno inferito un nuovo colpo durissimo sia all'industria del cemento che a quella dell'importazione e dello spaccio di stupefacenti. In collaborazione con i colleghi di Bari, Torino, Bologna, Milano, Trieste, Ancona e con la polizia giudiziaria gli investigatori sono riusciti ad ottenere risultati eccezionali: l'arresto di ventidue criminali ed il sequestro di ben sei quintali di hascisc che quarantasette sono stati acquistati con gli ottocento milioni passati da Giovanni Amati per ottenere la liberazione della figlia, poche ore prima dell'entrata in azione dei carabinieri che ormai avevano identificato i componenti della banda e localizzato il loro covo.

Dopo la liberazione di Giovanna Amati e la cattura di quasi tutti i suoi carcerati, il colonnello A. Cornacchia, comandante del reparto operativo, ha preparato una nuova apposta per acchiappare anche i criminali di un'organizzazione generale da tempo specializzata nel riciclaggio del denaro sporco proveniente dai sequestri di persone che vengono investiti nell'acquisto di terra in Grecia, per poi importarla e distribuirsi in Italia.

Un modo semplice di riciclare i guadagni con l'apporto delle più famose organizzazioni criminali italiane: la mafia siciliana e la «ndrangheta» calabrese. D'accordo con i magistrati romani e Sica, il colonnello Cornacchia ha ordinato al capitano Tommaselli, al maresciallo De Marchis, al brigadiere Natoli e Chessa e ad un altro nucleo di carabinieri di fare sotto strettissimo controllo alcune persone sulle quali quereivano da tempo concreti reati, ma sulle quali non era stato possibile raccogliere prove determinanti. Gli otto-



QUATTRO DEGLI ARRESTATI: IL MARSIGLIESE BERNARD DREUILHE, ANTONELLO GORI, AGNESE TICCONI E ANNA FRASONI

cento milioni che la bella tabaccaia del Triangolo Pugliese e Daniel Nieto il carcere innamorato di Giovanna Amati erano riusciti a far sparire quasi sotto gli occhi degli investigatori avrebbero certamente messo in moto l'organizzazione addetta al riciclaggio e forse per i carabinieri sarebbe stata la volta buona per sgombrarla.

Le movimentate vicende che hanno avuto l'onore delle prime pagine dei giornali (la drammatica cattura di Daniel Nieto e lo scatenato comportamento della sua ex prigioniera) hanno dapprima indotto i criminali alla prudenza, poi però quando le acque si sono calmate sono passati all'azione e la pazienza dei carabinieri è stata premiata. Il marsigliese Bernard Dreuilhe di 34 anni (abitante in via Dolcedo 3) è gestore assieme alla moglie italiana Agnese Picconi di 36 anni di una bottega alla circonvallazione

Cornelia 13) e Filiberto Reggio di 38 anni (titolare di una fantomatica società Ori Abbigliamento con sede in via Santa Giovanna Elisabetta 34), si sono messi in moto per riciclare gli ottocento milioni che Daniel Nieto aveva loro consegnato prima di essere catturato dai carabinieri durante il famoso appuntamento con Giovanna Amati in via Veneto.

Gli investigatori erano a conoscenza della vecchia amicizia del Dreuilhe con i famosi Valsania e Berzanelli e dei legami del Reggio con le mafie siciliana e calabrese e soprattutto dei suoi frequenti viaggi in aereo ed auto verso il sud d'Italia e la Grecia. Con la collaborazione degli altri comandi dell'Arma messi in allarme, gli uomini del colonnello Cornacchia hanno rapidamente identificato e localizzato parecchi altri complici dell'organizzazione, concentrati soprattutto in Puglia,

per il ponte naturale verso la Grecia.

Il 20 giugno scorso l'acquisto di un potente e veloce motorizzato d'altura batente bandiera panamense al prezzo di settanta milioni, il suo armamento con due noti contrabbandieri di sbarcate pugliesi, Riccardo Della Venezia di 32 anni e Stefano Di Modugno di 22, e la partenza del battello per una ignota destinazione in Grecia, contemporaneamente verso Atene, hanno rivelato al colonnello Cornacchia che si era ormai alla svolta conclusiva.

Avendo un che appreso che Bernard Dreuilhe si era spostato sulla costa pugliese con i complici locali in attesa del ritorno del Reggio e bordo del battello pieno di droga, il comandante del Reparto Operativo ha messo in allarme tutti i comandi dei carabinieri della Puglia e la polizia ellenica, avvertita che quasi cer-

ticamente il battello sospeso sarebbe approdato a Corfù. Lo scappato doveva scattare il 22 o il 23, ma c'è stato l'imprevisto del terremoto di Salonicco e del conseguente maremoto nell'Adriatico che ha costretto i trafficanti di droga ad una sosta nell'isola greca.

Giovedì scorso, infatti il motorizzato con a bordo Filiberto Reggio, Riccardo Della Venezia e Stefano Di Modugno era stato costretto ad approdare in una spiaggia deserta di Corfù. I tre avevano, per prudenza, nascosto il carico compromettente (sedici sacchi di plastica contenenti ben sei quintali di hascisc) in alcuni cesti abbandonati in una vecchia capanna e poi si erano allontanati. Ma la polizia greca, messa in allarme dai carabinieri italiani, nel corso di una serie di battute a tappeto, ha localizzato la droga ed invece di sequestrarla ha preferito appostarsi per tendere un'imboscata ai trafficanti. Sabato

notte i tre italiani sono tornati col motorizzato, gli agenti sono intervenuti e c'è stato un conflitto a fuoco nel corso del quale il Dreuilhe è stato gravemente ferito, spirando poi durante il tragitto in aereo verso un ospedale a-toniese.

Appresa la notizia del sequestro della droga e della cattura dei complici Bernard Dreuilhe è tornato precipitosamente a Roma, ma nel frattempo il colonnello Cornacchia aveva presentato ai giudici l'imposante e Sica un voluminoso e dettagliato rapporto con l'organigramma della organizzazione, la sua descrizione e le prove sui suoi criminali fino a quel momento raccolte. Ottenuti i 32 mandati di cattura richiesti i carabinieri sono entrati in azione e sono cominciati gli arresti a catena, concentrati soprattutto a Roma ed in Puglia. Nella categoria oltre al Dreuilhe, alla moglie ed alla figliastra Francesca Gioia di 19 anni (incriminata per associazione a delinquere riciclaggio di denaro proveniente da riscatti e traffico di stupefacenti) sono state arrestate altre cinque persone: l'avvocato Ugo Bottari, Anna Frasconi di 45 anni, amica e convivente del Reggio, Sergio Riccardi di 22 anni, abitante in via Servizi 5, Antonello Gori di 45 anni, abitante in via Ernesto Basile 113 e Giorgio Borromei di 35 anni. Questi ultimi assieme ad altri undici, tra uomini e donne, catturati a Firenze, Biadene, Taranto ed Ancona dovranno per ora, rispondere soltanto di associazione a delinquere. Quando saranno eseguiti tutti e 32 i mandati di cattura magistrati e carabinieri potranno tirare un bilancio definitivo ed accettare le singole responsabilità degli arrestati ed i loro legami con altri elementi criminali.

Sequestri:

CORRIERE ROMANO

TRA L'ITALIA E LA GRECIA ARRESTATI DAI CARABINIERI 23 RICICLATORI DI DENARO SPORCO

Investivano in hashisc il riscatto Amati

L'operazione che ha portato alla cattura di quasi tutti i componenti della gang è scattata contemporaneamente in varie località della penisola dopo la registrazione di una telefonata proveniente dalla Grecia - Uno dei banditi è morto a Corfù durante un conflitto a fuoco con la polizia - Indagini per identificare eventuali complici

Con ventitré arresti effettuati nella notte fra martedì e mercoledì, i carabinieri del nucleo investigativo di Roma hanno sgominato una grossa banda di riciclatori di denaro sporco mentre era in corso l'ultima operazione finanziata con i proventi del sequestro di Giovanna Amati.

Le indagini, che andavano avanti da molto tempo, sono giunte a un punto decisivo dopo l'intercezione di una telefonata di un membro della banda, che annunciava ritardi nell'operazione in corso: l'arrivo in Italia dalla Grecia di mezzo miliardo di droga. Da Bari, dove era atteso il carico, il colonnello dei carabinieri Antonio Cornacchia ha avvisato la polizia greca della presenza a Corfù dei malviventi i quali, giovedì scorso venivano arrestati dopo un conflitto a fuoco in cui uno perdeva la vita. Nel stesso tempo il giudice istruttore Domenico Sica atterrava i tempi ferri notte, dopo che erano stati spiccati 31 ordini di cattura e disposte 52 perquisizioni sono stati effettuati 23 arresti in tutt'Italia.

A Roma le manette sono scattate ai polsi di Bernard Dreuhle, di 34 anni, originario di Tulle, in Francia, sorpreso nella sua abitazione romana in via Dolceio 3 insieme con Agnese Ticozzi, di 39 anni, proprietaria di una boutique in via Circonvallazione Cornelia, e Francesca Giorna, di 19 anni, dipendente della Ticozzi. Con loro è stato fermato anche Sergio Ricciardi di 22 anni, abitante in via Sartori 5. Nelle loro abitazioni sono stati arrestati Antonello Gori, 48 anni, armatore di pescherecci d'alto mare, incensu-

rato e proprietario di un aereo privato, e Ugo Bottino, 53 anni, abitante a Roma in via G. Basteri 31, di professione avvocato con studio in via Teodoro 10. Ugo Bottino fu incriminato 10 anni fa per sottrazione di fascicoli processuali. Sempre a Roma è stato arrestato Fulberto Regio, 38 anni, abitante in via Flaminia 334, industriale e titolare di una società di abbigliamento, la Ori con sede in via S. Giovanna Elisabetta 34; Giorgio Borroni di 35 anni, abitante ad Ancona; Franco Colazincari, di 47 anni, abitante in via Valle Alessandria 45 e Anna

Frosoli, di 43 anni, abitante in via Angelo Messatraglia 6.

Fin qui i nomi dei cervelli dell'organizzazione, ai quali vanno aggiunti quelli degli altri arrestati, in massima parte semplici «manovali» con compiti che vanno dal trasporto della droga ai contatti con i grossisti del mercato italiano. Sono stati arrestati a Firenze Sergio Milloni, a Bari Giovanni Sangilli e Antonio Mancanelli, a Taranto Leonardo Timò, a Bisceglie Paolo Papagni, a Palermo Giuseppe Miceli, ad Andria Antonio Aceti, Giulia Santovito, Francesca De Manco, Salvatora Simoni,

Nunzia Conversano e Michele Seivaro.

Da tempo polizia e carabinieri cercavano di scoprire l'identità di un personaggio francese che operava nella malavita romana. Riconducevano a lui alcuni elementi delle indagini per i sequestri Apolloni e Marconi. Ma è stato quello di Giovanna Amati a portare gli investigatori sulla buona strada. Franco Primi, che ha organizzato il rapimento, in carcere parla di Daniel Nieto, e di qualcuno che sta dietro di lui, anch'esso francese. I sospetti su Bernard Dreuhle, legato a Bergameggi, si fanno più fondati. Quando Nieto viene arrestato, i soldati hanno già preso la strada della droga: in questi casi un investimento immediato è quasi d'obbligo. Gli ottocento milioni del sequestro Amati, tramite Nieto, sono finiti nell'organizzazione di Dreuhle: ottanta serviranno ad acquistare un veloce motocarro d'automare e 500 per pagare una partita di 600 chili di hashisc, per i quali a Milano e nell'Italia del Nord, c'è chi è disposto a pagare fin a un miliardo in contanti.

Nieto, insomma, avrebbe fatto il doppio gioco all'insaputa dei Primi e dei suoi complici che ignoravano il rapporto esistente tra lui e la grossa organizzazione internazionale di Bernard Dreuhle. Una organizzazione con diramazioni in diverse città italiane, collegamenti accertati in Francia con la gang dei margigliesi, fra i suoi «boss» personaggi come l'industriale e l'armatore all'apparenza insospettabili.

Le prime intercettazioni te-



Bernard Dreuhle



Antonello Gori

lefoniche confermano ai carabinieri comandati dal colonnello Cornacchia e dal capitano Tomaselli, che sono sulla strada buona. Il Dreuhle in questo mese viaggia molto: Bari, Andria, dove probabilmente recita tra i contrabbandieri locali gli spedizionieri della droga, Corfù e Atene dove perfeziona l'operazione che ormai sta per prendere il via.

Giovedì scorso la situazione precipita: il battello col carico di droga affonda per il mare in tempesta nelle acque di Corfù. L'hashisc viene recuperato e nascosto nella località di Santo Stefano in attesa di un'altra imbarcazione. La telefonata corritata di Fulberto Regio uomo di Dreuhle che dirige l'operazione, viene intercettata. Il colonnello Cornacchia avverte i malviventi sulla spiaggia dell'isola greca.

C'è una sparatoria e Rinaldo Della Veneta, uno della banda viene ucciso dagli agenti. L'organizzazione scappa il colpo. Tutti gli uomini fuggono a Roma, dove decidono di riunirsi nella sede di la casa di abbigliamento di Fulberto Regio, l'industriale che è cura fra gli arrestati. Ma i banditi non fanno in tempo a riorganizzare le proprie file. Nella notte di ieri vengono arrestati i 31 ordini di cattura firmati da Domenico Sica e tutti i pesci grossi fuorono nella rete.

Nel frattempo sono state ordinate altre perquisizioni. Negli ambienti degli investigatori non si esclude che l'operazione per il riciclaggio del denaro del sequestro appena sgominata possa avere dispendiosi ancora maggiori di quelli accertati.

G.B.

Liberati quindici coinvolti in sequestri

Una quindicina di persone che furono arrestate nei mesi scorsi perché accusate di essere impiccate nell'attività delle bande che si sono dedicate al sequestro di persona, compiendo alcuni dei più clamorosi rapimenti avvenuti nella capitale, hanno ottenuto ieri la libertà provvisoria. A firmare i provvedimenti è stato il giudice istruttore Ferdinando Imposimato, in accoglimento delle istanze di difensori. A tutte le persone a cui è stata concessa la libertà provvisoria era stata contestata l'accusa di associazione per delinquere.

Tra gli imputati che lasciano il carcere ci sono Amleto Fabiani, Massimo Barberi e Manlio Vitale. Sono imputati nell'inchiesta sul sequestro del duca Massimiliano Grazzi, avvenuto il 7 novembre dello scorso anno. Nonostante sia stato pagato per la sua liberazione un ingente riscatto, i suoi familiari, che attraverso un annuncio sui giornali, hanno rivolto un appello al responsabile del sequestro, non inanno più rivisto. È convenzione degli investigatori, anche sulla base di dichiarazioni fatte da componenti di altre bande, che Grazzi sia morto.

In libertà è tornato anche Antonio Cellini, coinvolto nel rapimento di Michele Marconi, avvenuto a Grottaferrata il 2 marzo scorso. La ragazza fu liberata dopo una sparatoria e con una operazione svolta sotto gli ordini del dottor Imposimato il 10 aprile scorso. Antonio Cellini, pur considerato coinvolto nell'attività della banda di cui fa parte anche suo fratello Carlo, non avrebbe avuto un ruolo determinante.

Pag. 8 - Giovedì 29 Giugno 1978

IL TEMPO

745

CRONACA DI ROMA

Scarcerati molti implicati in sequestri di persona

Una quindicina di persone che furono arrestate nei mesi scorsi per le accuse di essere implicati nell'attività della banda che è stata giudicata al sequestro di persona, compreso alcuni dei più clamorosi rapimenti avvenuti nella capitale, hanno ottenuto ieri la libertà provvisoria. A firmare i provvedimenti è stato il giudice istruttore Ferdinando Imposimato, in accoglimento delle istanze dei difensori. Tra gli imputati che hanno lasciato il carcere ci sono Amleto Fabiani, Massimo Barbieri e Manlio Vitale, implicati nell'inchiesta sul sequestro del duca Massimiliano Grazioli. In libertà è tornato anche Antonio Cellini, coinvolto nel rapimento di Minola Marconi, avvenuto a Grosseto il 2 marzo scorso. La ragazza fu liberata dopo una sparatoria e con una operazione sciolta sotto gli occhi del dott. Imposimato il 10 aprile scorso. Antonio Cellini, pur considerato coinvolto nell'attività della banda di cui fa parte anche suo fratello Carlo, non avrebbe avuto un ruolo determinante.

Imposimato ha anche disposto la concessione della libertà provvisoria ad un gruppo di persone arrestate nello scorso mese di marzo in seguito all'incursione di un gruppo di cultura enemica del sostituto procuratore della Repubblica Domenico Nica.

Tra i componenti di questa banda che hanno ottenuto la libertà provvisoria ci sono i fratelli Rocco ed Ottavio Vitalizzi, che sono assistiti dall'avvocato Gerardo, Erio Lessandri, Massimo Lazzarini e Bruno Cascano.

In libertà sono anche tornate Rossana e Pierina Florio che furono arrestate per il sequestro dell'attrezzatura di una banda di sardi, ma qui fu attribuito, tra l'altro, il sequestro del piccolo Claudio Chiachieri, avvenuto nel maggio del 1975, e del commerciante Nazareno Fedeli, del quale non è stata più trovata traccia.

COLOSSALE RETATA DEI CARABINIERI: VENTUNO PERSONE ARRESTATE

Con i soldi del rapimento Amati 600 chili di droga e un uomo morto

L'operazione in Italia è scattata dopo la sparatoria a Corfù della polizia greca contro tre italiani che cercavano di portar via con un motoscafo l'ingente quantitativo di hashish - Tra gli arrestati uno del clan dei marsigliesi e un avvocato romano - Gli arresti a Roma, in Puglia ed a Firenze

Rapimenti droga, Bergamelli, Valsusa, Clan di Marsigliesi: fatti e nomi che appaiono come in una tragica quadriglia. Oggi ritornano alla ribalta grazie ad una sparatoria tra agenti greci e trafficanti di droga italiani nell'isola di Corfù che ha costato la morte del trentaduenne Riccardo Della Venezia, pugliese, e l'arresto di Stefano Di Mowlung, anch'egli trentaduenne e pugliese, e di Filippo Reano, di 38 anni, nato a Chieti, ma abitato a Roma, in via Flaminia 244. Quest'ultimo alla polizia greca era detto di chiamarsi Filippo Ranzio, professione giornalista.

Il Reano, che come operaista era titolare insieme all'amica (Anna Frisoni, 33 anni, via Angelo Messulie di via Lantornara) società ORB, attualmente in via Santa Giovanna Elisabetta 34, è risultato essere uno dei due capi di una banda sorta per riciclare il denaro proveniente dai rapimenti Amati, Marconi ed Apolloni. Siccome i rapimenti Marconi ed Apolloni non hanno fruttato una lira ai banditi, c'è da pensare che l'operazione Corfù, dove sono stati sequestrati 600 chili di hashish, sia stata compiuta con gli 800 milioni di Amati, dove risulta che è stato speso più di mezzo miliardo.

Nell'isola greca secondo quanto scritto dal nostro corrispondente, Eudonio Dall'Art, le cose sono andate così: «La nave di guerra di un piccolo scalo baltico bandiera italiana era approdata a causa del mare cattivo sulla spiaggia deserta di Santo Stefano. I tre erano sardi ed avevano nascosto il sacchi con la droga in alcuni cucci abbandonati. Gli agenti greci, scoperto il carico, avevano loro intimato: «Sbarchate subito o i tre sono morti». I naufragi ed arrabbiati hanno risposto con le armi e si sono gettati in mare. La polizia ha sparato. E' stato colpito il Delin Venezia, morto mentre veniva trasportato in aereo ad Alena». Ora, grazie ad un'operazione compiuta dal Centro Operativo dei Carabinieri,



Ugo Bottini e il marsigliese Bernard Dreuilie, due degli arrestati durante la grossa operazione dei CC

(hanno operato il colonnello Cornacchia, il capitano Tomasselli, i marescialli De Marchis e Natoli, il brigadiere Chessa, più i carabinieri di Bari, Taranto, Firenze, Palermo e Milano), è venuto alla luce che dietro al lezzo preso in flagranza a Corfù c'è una banda composta da una trentina di persone. Ventuno sono stati arrestati (più 2 dai greci) e tra essi un francese («arresto» il clan dei Marsigliesi), risultato capo insieme al Reano.

Si tratta di Bernard Dreuilie, nato a Parigi 35 anni fa, abitato in via Bolzardo 3, 30 anni. Addita Paolo Baccellio, 33 anni, Biscione. Nel gruppo degli arrestati c'è anche l'avvocato Ugo Bottini, nato a Catania 53 anni or sono, abitato in via Terentio 19. Anche per lui, come per tutti gli altri, le imputazioni sono di associazione a delinquere, traffico e riciclaggio di denaro proveniente da sequestri. Accuse gravi, emesse da una commissione professionale dell'avvocato Bottino col Dreuilie.

Gli arresti: Felice Giorio, diciannovenne figlio di Anna Frisoni moglie di Bernard Dreuilie, anche lui ovviamente arrestato; Sergio Ricciardi, 22 anni, abitato a Roma in via Sertori 8; Sergio Milioni, 37 anni, abitato a Firenze in via Benvenuto Ferreri 4; Roberto Bonicomei, 35 anni, nato ed abitato ad Ancona ma attualmente nella Capitale, Antonio Gori, 41 anni, nato a Cagliari, abitato a Roma in via Garibaldi, Franco Galzarrini, 47 anni, via Valle Albani 21.

Questo signor Dreuilie, anche se non è finito mai nei documenti, è in mani al giudice Sica e imputato, sodalità di particolare attenzione da parte dei Carabinieri che hanno potuto appurare certi suoi aspetti conosciuti con la mafia siciliana e calabrese, nonché certi suoi frequenti viaggi in Puglia. I quali viaggi dopo la sparatoria di Corfù, hanno avuto una precisa motivazione, servivano per preparare il traffico della droga.

In Puglia infatti, è stato acquistato per 10 milioni il motoscafo di otto metri, quello appunto della sparatoria di Santo Stefano a Corfù. Inoltre è stato intestato personale nell'ambiente dei contrabbattenti di Salfreda, oltre che per il viaggio per nascondere e smaltire la droga una volta giunta in Italia.

Gran parte degli arresti di competenza sono stati operati in Puglia. Giovanni Sangalli, 35 anni, Biscione; Antonio Bisceglione, 35 anni, Biscione; Leonardo Tarantini, 31 anni, Taranto; Antonio Acri, 34 anni, Ancona; Giulio Santoro, 36 anni, Ancona; Francesco De Marco, 37 anni, Ancona; Salvatore...

I costruttori respingono le illazioni del Comune

In una dura nota polemica ricordano che l'azione critica dell'ACER è stata condotta anche nei confronti di amministrazioni di centro e di centrosinistra - La realtà condivisa pure dai sindacati

La conferenza-stampa tenuta dagli assessori comunali Buia, Pietrini e Vesce quattro giorni or sono sui problemi dell'edilizia romana ha provocato una nota dell'Associazione dei costruttori edili che, accompagnata dalla presenza di esponenti di forza politica che, in sedi parlamentari, amministrative e di enti locali, anche da posizioni di opposizione, sono stati e sono tuttora i maggiori promotori di certe disastrate e controproducenti impostazioni di politica edilizia che sono fra le principali cause dell'attuale crisi del settore.

1) a prescindere dal fatto che le licenze edilizie nelle lottizzazioni convenzionate, in base alle quali rese note dagli stessi assessori, rappresentano una qualità molto esigua rispetto al fabbisogno abitativo annualmente emergente ed arretrato per il quale occorrerebbe produrre almeno 20.000 abitazioni-anno (pari a 180.000 stanze) resta da dimostrare e questo anche le organizzazioni sindacali dei lavoratori muovono alla Commissione provinciale di cui sono

strutturati e non a speculazione e non a speculazione favorevole alla formazione e nel mantenimento delle lottizzazioni convenzionate dalla politica di contingentamento delle licenze edilizie e delle aree edificabili per la mancata attuazione in positivo del P.R.G. da parte di chi ha gestito la politica centrista e di centro-sinistra capitolina e da chi, pur alla opposizione, ha oscillato in tutti questi anni fra «peccati di omissione» e «colpevoli commettere».

2) è vero che, in questi ultimi due anni, qualcosa si è mosso nel piano di zona della D.C. ma è anche vero che per oltre dieci anni il piano della zona per l'edilizia economica e popolare è rimasto bloccato, che le proposte di intervento d'urto in questi ultimi anni comunicano ad essere accolte in misura esigua e con condizioni di onerosità di cui gravano i costi e che il

NOZZE
RINALDI-SCOLAMACCHIA

Così nella chiesa di San Sabino d'Ardea, il 2 e ore 11 si uniscono in matrimonio la Signa Simona Scaramacchia con il Signor Renato Rinaldi. Al ricevimento a Prati, presso i fratelli Rinaldi.

TENDA
Corte Lincoln

Per MISS S
2 PF

Un viaggio a Londra d. 8 e
Un biglietto Roma-Londra

Per informazioni, tel. completo sabato e

MODULARIO
I. P. S. 301MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

N° .050001/DIGOS

Roma, li 7 maggio 1979

OGGETTO: Opuscoli B.R.

AII. 2ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale diR O M A

Di seguito a precedenti rapporti si trasmette, per ogni valutazione da parte di codesta A.G., copia di una nota della Criminalpol - Div. Polizia Scientifica - qui pervenuta dall'Ucigos con nota n.224/6665/III* in data 26.4 u.s.c. , relativa all'analisi di opuscoli B.R. -

In particolare, si fa presente che:

- 1- le copertine degli opuscoli B.R. n. 6 (marzo 78 - dicembre 1978) provengono dalla stessa fonte;
- 2- l'opuscolo B.R. (senza copertina) trovato in possesso dei terroristi Acella e Fiore a Torino, è copia dell'opuscolo B.R. n.6 marzo 79;
- 3- gli opuscoli B.R. n.5 (ottobre 78) e n.6 (marzo 79) provengono dalla stessa fonte.

I predetti opuscoli, poi, sono stati compilati con la stessa macchina con cui sono stati scritti gli opuscoli e i volantini di cui all'allegato elenco.

MINISTERO DELL'INTERNO 1375



Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.
CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI
DI POLIZIA CRIMINALE

Divisione Pol. Scient. Id. Identità
Pub. n. 123/3672 Allegato I busta

MOD. 14 UCO di MUC

Roma, 4 aprile 1979

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.
- U. C. I. C. O. S. - R O M A

Risposta al Telex del 29/3/1979
Dir. Pol. N. 224/542

OGGETTO : - "Brigate Rosse" - Rinvenimento e sequestro opuscoli.
- Indagini

RISERVATA
RACCOMANDATA
COPIA BUSTA

"_ _ _ _ _"

In risposta alla nota a margine, si comunica che dagli accertamenti tecnici esperiti da quest'Ufficio è risultato quanto appresso:

- 1°)- L'opuscolo delle Brigate Rosse N.6 - Marzo 79 (all.3) è copia fedele di quello qui trasmesso sia dalla Questura di Genova, con nota n. 10120/79/DIGOS del 27 marzo u.s. che dalla Questura di Roma, con nota n. 050001/DIGOS del 31/3/1979.
- 2°)- L'opuscolo (all.2) mancante della copertina, reperito assieme ad altro materiale, a seguito dell'arresto dei brigatisti Acella Vincenzo e Fiore Raffaele, è copia di quello precisato al punto 1).
- 3°)- La copertina dell'opuscolo della Brigate Rosse n.6 - Dicembre 78 (all.1) è copia di quella qui trasmessa, unitamente ad altro materiale, dalla Questura di Genova con nota n. A4/1979/DIGOS Sez. 3 del 31/12/78.

Gli esami a suo tempo espletati su tali documenti hanno dato i risultati già comunicati alle Questure di Genova e di Roma, e per

4118

MINISTERO
INTERNO



M. 30. 14 U.C.O. ex M.

Roma, 19

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.
CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI
DI POLIZIA CRIMINALE

All.

Divisione Sc.
Int. Allegato

Proposta al Foglio del
Dir. Sc. Sc.

OGGETTO:

- 2 -

conoscenza a codesto Ministero, con nota di quest'Ufficio, risp.
tivamente: n. I23/3547 del 29.3.1979 e n. I23/3671 del 2.4.1979.

Si restituisce il materiale esaminato.-

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

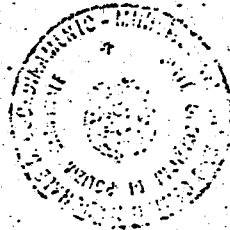
Calora

7/1/78
X

- Volantino delle Brigate Rosse, in data "Torino 10 Marzo 1978", relativo all'omicidio del M.I. di P.S. BERARDI Rosario, trasmesso dalla Questura di Torino, con nota n.06379/DIGOS del 13/3/1978.
- Volantino delle Brigate Rosse iniziante con le parole "GIOVEDI' 16 Marzo", relativo al rapimento dell'on.le Aldo MORO, rinvenuto nello stabilimento FIAT Mirafiori, trasmesso dalla Questura di Torino con nota n. 06381/DIGOS del 21/3/1978.
- Volantino a firma "per il Comunismo - BRIGATE ROSSE - Colonna "Mara Cagol", datato "Torino, 24 Marzo 1978", relativo al ferimento dell'architetto Giovanni PICCO, trasmesso dalla Questura di Torino, con nota n.06384/DIGOS del 26/3/1978.
- Volantino delle Brigate Rosse datato "Torino, 7 aprile 1978", relativo al sequestro in persona dell'on.le Moro; trasmesso dalla Questura di Torino con nota n.06353/DIGOS del 10/4/1978.
- Volantino delle Brigate Rosse datato "Torino, 11 aprile 1978", relativo all'omicidio dell'Agente di Custodia COTUGNO Lorenzo, trasmesso dalla Questura di Torino, con nota n.06386/DIGOS del 15/4/1978.
- Volantino a firma "Brigate Rosse" in data 27/4/78, relativo al ferimento del Dirigente Fiat PALMERI Sergio, trasmesso dalla Questura di Torino con nota n.06388/DIGOS del 12/5/78.
- Volantino a firma "Brigate Rosse" datato "Torino 21 giugno 1978" rivendicante la paternità dell'attentato al Commissariato di P.S. "S. Donato" in Torino trasmesso dalla Questura di Torino il 24/6/78 con nota n.06357/DIGOS.
- Volantino delle Brigate Rosse in data "Torino, 6 giugno 1978", rivendicante l'attentato in danno dell'ing. RAVAIOLI Aldo, trasmesso dalla Questura di Torino, con nota n.06402/DIGOS dell'8/7/78.
- Volantino delle Brigate Rosse, in data "ASINARA 19/8/1978" contenente un comunicato dei detenuti del Carcere dell'Asinara, trasmesso dalla Questura di Torino, con nota n.06357/DIGOS del 14/9/1978.
- opuscolo delle Brigate Rosse recante sul frontespizio la scritta "PORTARE L'ATTACCO AL CUORE DELLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI - COSTRUIRE IL POTERE PROLETARIO ARMATO NEL PARTITO COMBATTENTE - ottobre -78", trasmesso dalla Questura di Torino, con nota numero

- 2 -

- 718a
- Volantino a firma "BRIGATE ROSSE" datato "Torino, 28 sett. 1978", trasmesso dalla Questura di Torino, con nota n.06419/DIGOS del 30/9/1978.
 - Volantino "Brigate Rosse" datato "Torino, 9 Novembre", relativo ad incendi di autovetture, trasmesso dalla Questura di Torino, con nota n° 06353/DIGOS del 18.11.78.
 - Volantino "Brigate Rosse" in data 17.11.78, rivendicante l'aggressione al M.llo di P.S. DI TOMMASI Antonio, trasmesso dalla Questura di Torino, con nota n° 06431/DIGOS del 22.11.78.
 - Volantino delle Brigate Rosse datato "Torino 15/1273", relativo all'omicidio delle Guardie di P.S. LANZA Salvatore e PORCEDDU Salvatore, trasmesso dalla Questura di Torino, con nota numero 06442/DIGOS del 19/12/1978.
 - Opuscolo delle Brigate Rosse N.5 datato ottobre 1978, trasmesso dalla Questura di Milano, con nota n.A4/78/Sez.2^ (1) del 16 dicembre 1978.



TRIBUNALE DI ROMA- UFFICIO ISTRUZIONE

JAC

Al Sig. GIUDICE ISTRUTTORE
-Dr. G. RAMPINI-M I L A N OOGGETTO: -Proc. pen. nr. 1482/78 A G.I. Trib. Roma. Rifer. proc. pen.
nr. 1574/77A G.I. Milano.

Per motivi di giustizia penale, interessa sapere se moduli di documenti di identificazione di provenienza illecita (Comune di Portici ?) furono utilizzati da evasi dal Carcere di Treviso ovvero da persone inquisite quali appartenenti ad organismi militari illegali e terroristici, nonchè i nominati vi dei predetti evasi.

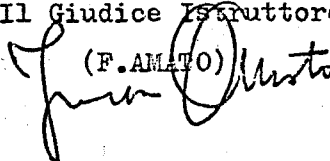
Stante l'estrema urgenza prego rispondere a mezzo telecopier DIGOS Milano- Criminalpol Roma.

Ringrazio e saluto.-

Roma, 7 maggio 1979

Il Giudice Istruttore

(F. AMATO)

Trasmesso a mezzo fono da: *Poliziano Aff. di P.S.*Ricevuto da: *Dr. Rampini*Roma, 7 maggio 1979, ore *12/10*

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Ufficio Istruzione - sez. 12^a

N. 1524/77-A

Risposta a nota

N.

OGGETTO:

Miro 7 MAR 10 1979

AL SIG. GIUNICE ISTRUTTORE PRESSO IL TRIBUNALE di
(Dr. Amato) - R O M A -

Con riferimento alla richiesta telefonica odierna della S.V. trasmetto una comunicazione del Nucleo Investigativo Carabinieri di Milano in data 10/6/1977 concernente l'identità di alcune persone che furono trovate in possesso di carte d'identità oggetto del furto perpetrato presso il Comune di Portici, tra cui il Picciullo Giovanni a carico del quale procedo.

A suo tempo quei Carabinieri riferiscono oralmente che il Montecchio e il Novali avevano preso parte alla evasione dal carcere di Treviso unitamente a tale Prospero Gallinari tutt'ora latitante e inquisito in vari procedimenti quale appartenente ad organizzazioni terroristiche.

IL GIUNICE ISTRUTTORE

LEGIONE CARABINIERI MILANO
-Nucleo Investigativo-

N° 10000/210 "P"

Milano, 10/6/1977.

OGGETTO: MAURIZIA SPALIVU - Accertamenti su carte di
identità rubate in bianco.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE DEL TRIBUNALE

-G.I. Dott. Rampini-

MILANO

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE DEL TRIBUNALE

-G.I. DEL. Bruno Catalanotti-

BOLOGNA

e, per conoscenza:

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

-Sost. Dr. Calogero-

PADOVA

AL COMANDO GRUPPO CARABINIERI

-Nucleo Investigativo-

NAPOLI

AL COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI

(Rif. r.g. N° 1/261 del 21/10/75)

FORTE DEI MARMI

Per l'Ufficio Istruzione di Milano, fa seguito al rap-
porto N° 113537/8-12 "P" datato 8/5/1977.

1. Dalle risultanze emerse, alla data odierna, risulta che
le sottospedite persone sono state trovate in posses-
so di carte d'identità, oggetto di furto il 27/5/1975, ad
opera di ignota, presso il comune di Fortici (Napoli)
(dal n° 23394042 al 23394400 e dal 23394501 al 23398200):

- PICARELLO Giovanni**, nato a Sals Consilina l'8/3/1932,
arrestato il 4/2/1977 a Varese, con carta d'identità
n° 23395127, con le false generalità di CARUBO Nicola,
nato ad Ariano il 20/12/1931, residente a Milano, Via
Macanate N° 74.
- BIGNAMI Maurizio**, nato a Neuilly Sur Seine (F) il 9
marzo 1951, arrestato il 21/3/1977 a Milano, in posses-
so, tra l'altro, di 10 carte d'identità in bianco, dal
N° 23395147 al n° 23395150.
- MONTESCOPIO Pier Luigi**, nato ad Este l'8/4/1950, arresta-
to il 29/3/1977 a Retze (VI), in possesso di carta di
identità N° 23395873, con generalità in bianco e foto
del medesimo. Evase da Treviso.

In allegato processo verbale di perquisizione e se-
questro a carico di Pier Luigi MONTECOPIO.

- NOVATI Pietro**, nato a Castel Galeppio il 17/1/1950, ar-
restato il 25/3/1977 a Verona, in possesso di carta
d'identità N° 23395864, con generalità in bianco e foto
di Pietro NOVATI. Evase da Treviso.

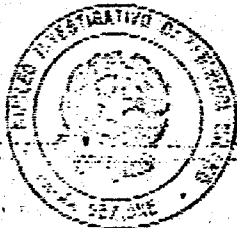
c) MAZZUCCHETTI Wilma, nata a Bergamo l'8/9/1957, arrestata il 25/3/1977 a Bardolino, in possesso di carta di identità N° 25395374, con le false generalità di PAGANELLI Euguala, nata a Bergamo il 7/9/1955 e foto della medesima.

Per iriscontri relativi a Pietro NOVALI e Wilma MAZZUCCHETTI, si allagano due p.v. di perquisizione e sequestro a carico di GABBIADINI Luisa e GABBIADINI Federico, datati 25 marzo 1977, dell'Arma di Verona.

2. L'Arma di Fortici è pregata di far conoscere se a seguito del suo rapporto sono emersi elementi utili alle indagini, o risultino recuperate altre carte d'identità.

RACCOMANDATA

a/p



A IL CAPO
COMANDO (M. S. S.)
(M. S. S.)

[Handwritten signature]



#125

TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. Roma, li 2.5.1979 197....

Sezione

Risposta a nota del N. Allegati N.

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO : proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. Trib. Roma.

Alla Digos-Questura

R O M A

Prego ragguagliare dettagliatamente questo ufficio sui rinvenimenti di documenti di identificazione facenti parte degli stock da cui provengono i moduli di documenti di identificazione sequestrati nel cavo di via delle repubbliche marinare di Ostia e rinvenuti in possesso del noto Bignami Maurizio.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(dr. Francesco AMATO)

MODULARIO
1 P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

Nr.050714/DIGOS

Roma, li 8 maggio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'On.Moro e della scorta. -

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I. Dr.F.Amato)
presso il Tribunale diR O M A

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G. in data 2 corrente, di cui si allega copia, si comunica che presso gli uffici del Comune di Portici, nella notte del 30 maggio 1975, vennero trafugati nr. 4058 moduli in bianco per carte di identità, distinti dal numero 23394042 al nr. 23394400 e dal nr. 23394501 al nr. 23398200.

Le indagini a suo tempo esperite per addivenire all'identificazione degli autori del furto in questione dettero esito negativo.

Nel covo dei N.A.P. scoperto nel settembre del 1976 nella V.delle Repubbliche Marinare in Ostia,vennero rinvenuti 7 di detti moduli in bianco ed uno falsamente compilato (nr.23394270, 23394275, 23394276, 23394277, 23394279, 23394285, 23394284 e 23394271).

Il Bignami Maurizio, all'atto del suo arresto avvenuto in Milano il 21/3/77, nelle note circostanze, venne trovato in possesso di 10 moduli di carte di identità provenienti dal medesimo reato (dal nr. 233995141 al nr. 23395150).

Per quanto consta a questo Ufficio,risultano inoltre

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. 4 bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 2 -

finora rinvenute le altre sottoindicate carte di identità provenienti dal medesimo stock trafugato a Portici:

- il nr. 23394300, falsamente compilato, di cui fu trovato in possesso il Nappista ABATANGELO Nicola, arrestato il 30/5/76;
- il nr. 23395873, falsamente compilato, di cui fu trovato in possesso MONTECCHIO Pierluigi, pregiudicato per rapina ed altri reati, all'atto del suo arresto, in data 29/3/77;
- il nr. 23395864, falsamente compilato, di cui fu trovato in possesso NOVALI Pietro, pregiudicato per reati vari, all'atto del suo arresto avvenuto in data 25/3/77.

Giova rilevare che il MONTECCHIO Pierluigi ed il NOVALI Pietro erano entrambi evasi dalle Carceri di Treviso, insieme ad altri numerosi detenuti, tra cui il noto brigatista rosso, tuttora latitante, GALLINARI Prospero.

Risulta inoltre che due moduli provenienti dal medesimo stock vennero utilizzati per consumare truffe nelle province di Genova e Venezia.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREOSI)



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. Roma, li 2.5.1979 197

Sezione

Risposta a nota del N. Allegati N.

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO : ...proc. pen. n. 1482/78 A.C.I. Trib. Roma.

alla Digos-Questura

R O M A

Prego raggagliare dettagliatamente questo ufficio sui rin-
venimenti di documenti di identificazione facenti parte degli
stock da cui provengono i moduli di documenti di identificazio-
ne sequestrati nel cavo di via delle repubbliche marinare di
Ostia e rinvenuti in possesso del noto Bignami Maurizio.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(d. Francesco AMATO)

MODULARIO
L. N. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

Nr. 050714/Digos

Roma, li 8 maggio 1979

Oggetto: Omicidio dell'On. Moro e della scorta.

All. 1All'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il TRIBUNALE diR O M A

In data 4 corrente, è rimasta uccisa in Norimberga, durante un conflitto a fuoco con la polizia, la terrorista Von DYCK Elisabeth, nata a Borstel il 11/10/1950.

Nella circostanza, la Von DYCK è stata trovata in possesso di una carta di identità italiana nr. 10953236, falsamente compilata a nome di MARABUCCI Fiorella, nata a Roma il 13/4/1955, realmente esistente e risultata estranea ai fatti, come si evince dal p.v. di sommarie informazioni testimoniali rese dalla medesima in questi Uffici, nonché di una patente di guida, sempre compilata falsamente a nome della MARABUCCI, di cui non sono ancora pervenuti gli estremi.

Si è accertato che il modulo della carta di identità sopraindicato fa parte di uno stock di moduli in bianco, che vanno dal numero 10953233 al nr. 10953299, rubati nel Comune di Sala Comacina (Como) il 19/2/1972.

Peraltro, altri due di detti moduli, provenienti dallo stesso furto, e precisamente in numeri 10953247 e 10953258, furono rinvenuti nel covo delle Brigate Rosse di Via Gradoli.

Tale circostanza che sembra rivestire notevole importanza per le indagini in corso, non va disgiunta dalla considerazione che le generalità ed i dati somatici della MARABUCCI, che ben si adattano alla terrorista uccisa, possono essere stati rilevati nell'ambito del Poligrafico dello Stato, di cui la MARABUCCI è dipendente, e presso il quale prestava anche servizio il noto LUGNINI Giovanni.

si agli - bi
Mod. 18.6.79
cc. C. C. C.
capfi

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDR. ASSI)

MOD. LARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
4(Serv. Anagrafico)

4190



Questura di Roma

pr. di sit rex da:

MARABUCCI Fiorilla inabitante, nata a Roma il
13/4/1955, qui residente in Via Attesto Bergamini, 45
operaia al Polipropo dello Stato.

L'anno 1979, colto il numero di mappa, negli uffici
della Digos della Questura di Roma

Muratori e mi sottoscritto ufficiale di P.G. è presente
Marabucci Fiorilla, in oggetto generalizzato, la quale
opportunitamente interrogata dichiarò quanto segue:

Ho perso la prima carta di identità, che mi fu
rilasciata nell'anno 1972, poco tempo dopo che la
conquistai. Ebbi una nuova carta di identità che
consegnai tuttora e che vi esibisco: reca il numero
09194442 ed è stata rilasciata dal Comune di
ROMA in data 21/9/1972. Ho conquistato la patente
di guida cat. B, che mi è stata rilasciata il
26/6/1974 dalla Prefettura di ROMA e reca il
numero RA 2113308 (Mod. MC 701/MEC) e
non l'ho mai smarrita.

Preciso che la carta di identità che smarrii,
mi fu sempre in testa qualche tempo dopo ed io,
ovviamente senza altre, la restituii al comune.

L.C.S.

Marabucci Fiorilla

percorso federale



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

1151

N. _____ Roma, li 30.4.1978 197

Sezione _____

Risposta a nota del _____ N. _____ Allegati N. _____

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO : ptoc. pen. n. 1482/78 A.G.I.

ALL'U.C.I.G.O.S.
R O M A

Interessa sapere quanti e quali attentati sono stati rivendicati dalle c.d. B.R., "Ronde proletarie"; Prima linea e da strutture analoghe; con specificazione dei territori in cui sono stati perpetrati.

Cortese urgenza.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(dr Francesco AMATO)

MODULARIO
INTERNO 1352

MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 898

*Ministero dell'Interno*DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA
INVESTIGAZIONI GENERALI OPERAZIONI SPECIALI
UFFICIO CENTRALEN.224/7671-Div.I[^]

Roma, 10 Maggio 1979

OGGETTO: Proc.pen. n.1482/78 A G.I.

All.7

AL TRIBUNALE PENALE - Ufficio Istruzione
(Dr.Francesco Anato)R O M A

In relazione alla richiesta in data 30 aprile scorso, si trasmettono gli elenchi degli attentati rivendicati dai seguenti gruppi:

- 1 - Brigate Rosse;
- 2 - Ronde Proletarie;
- 3 - Prima Linea;
- 4 - Nuclei Armati Proletari;
- 5 - Azione Rivoluzionaria;
- 6 - Unità Combattente Comunista.

Si trasmette anche (alleg.n.7), per conoscenza di codesto Ufficio, un elenco delle organizzazioni che hanno rivendicato attentati dal gennaio al marzo di quest'anno.

IL DIRETTORE DELL'UCIGOS

133
D

AZIONI TERRORISTICHE (OMICIDI, FERIMENTI, SEQUESTRI, ATTENTATI VARI, RAPINE) PERPETRATE O REVENDICATE DALLE "BRIGATE ROSSE"

- 17.9.70 - Milano - Incendio auto dr. Giuseppe LEONI, direttore S.p.A. SIT-SIEMENS.
- Telefonata.
- 28.11.70 - Milano - Incendio auto di Ermanno PELLEGRINI, funzionario "Pirelli-Bicocca".
-Volantino.
- 8.12.70 - Milano - Incendio auto della Soc.Pirelli in uso all'avv.LORIGA, capo personale Soc. Pirelli.
-Volantino.
- 13.12.70 - Roma - Incendio uffici impresa GUADAGNI e principe Valerio BORGHESE.
-Volantino.
- 25.1.71 - Lainate (MI) - Incendio nr.3 autocarri Soc.Pirelli.
- Volantino.
- 23.2.71 - Roma - Lancio bottiglia molotov contro sezione M.S.I. "Quadraro-Cinecittà".
-Volantino.
- 24/3.71 - Roma - Incendio auto di Gianfranco MORETTI, capo tecnico ATAC.
-Volantino.
- 23.4.71 - Milano - Incendio auto di Paolo ROMEO, esponente M.S.I..
- Telefonata.
- 23.4.71 - Milano - Incendio auto di Bianca COLAGGIO, il figlio Franco MORANA di destra.
-Volantino.
- 15.7.1971 - Milano - Furto e distruzione dell'auto di Carla GHIRLANDI, moglie dell'estremista di destra Raffaele ANTONI.
- Volantino.
- 20.1.72 - Milano - Incendio auto di Arrigo CARTELLI, in uso al figlio, consigliere di zona M.S.I..
-Volantino.

1134

- 2 -

- 20.1.72 - Milano - Incendio auto dell'avv. LA RUSSA, in uso al figlio Ignazio, aderente al Fronte della Gioventù.
-Volantino.
- 12.2.72 - Torino - Incendio nella galleria cinema "LUX".
-Volantino.
- 18.2.72 - Rivalta(TO) - Esplosione ordigno contro sede sindacato SIDA.
Volantino.
- 19.2.72 - Milano - Incendio di tre auto, appartenenti ad elementi del M.S.I..
- Volantino.
- 1.3.72 - Poirino(TO) - Incendio villa di Aldo MINA, vice segretario prov.le e consigliere del MSI
- Volantino.
- 3.3.72 - Milano - Sequestro dell'Ing. Idalgo MACCHIARINI, Dirigente SIT-SIEMENS.
-Volantino.
- 13.3.72 - Cesano Boscone (Milano) - Sequestro di Bartolomeo DI MINO, vice segretario del MSI-
-Volantino.
- 15.1.73 - Milano - Aggressione di Giulio BARANA, dirigente ICID (Unione Cristiana Imprenditori Di rigenti).
-Telefonata.
- 12.2.73 - Torino - Sequestro di Bruno LABATE, segretario metalmeccanico CISNAL.
-Volantino.
- 28.6.73 - Milano - Sequestro Ing. Michele MINGUZZI, dirigente "Alfa Romeo".
-Volantino.
- 19.7.73 - Torino - Incendio auto di Ester MATTA, moglie di Walter ROSSO, funzionario della "Michelin".
-Volantino.
- 27.11.73 - Torino - Incendio auto di Mario COBICCHI, impiegato stabilimento Pinin-Parina.
Volantino.

135

- 3 -

- 7.12.73 S.Stefano Magra (La Spezia) - Incendio auto Ing.Luigi FERRARI, direttore stabilimento SIT-SIEMENS.
- Volantino.
- 10.12.73 - Torino - Sequestro di Ettore AMERIO, direttore del personale FIAT-MIRAFIORI.
-Volantino.
- 17.1.74 - Milano - Incendio auto di Valentino SPATARO, direttore SIT-SIEMENS.
-Volantino.
- 4.3.74 - Mestre (VE) - Aggressione e furto di documenti e schedari nella sede Prov.le CISONAL.
-Volantino.
- 9.3.74 - Milano - Incendio auto del dr.Giuseppe LUNGHI, dirigente Breda-Fucine di Sesto San Giovanni.
-Volantino.
- 27.3.74 - Torino - Incendio auto di Agostino BELSITO, dirigente Singer.
-Volantino.
- 18.4.74 - Genova - Sequestro del dr.Mario SOSSI, Sostituto Proc. della Repubblica di Genova.
-Volantino.
- 2.5.74 - Torino - Aggressione e furto documenti nel Centro Studi "Don Sturzo".
-Volantino.
- 2.5.74 - Milano - Aggressione nella sede del Comitato di Resistenza Democratica.
- Volantino.
- 17.6.74 - Padova - Omicidio di: Giuseppe MAZZOLA e Graziano GIRALUCCI nella Fed.del MSI.
Volantino.
- 4.10.74 - Torino - Incendio auto di Pietro Antonio LA SALA, vice direttore della Singer.
-Volantino.
- 9.10.74 - Torino - Incendio auto di Giuseppe BUZZATO, capo ufficio Singer.
Volantino.

p. 36

- 4 -

- 14.10.74 - Robbiano di Mediglia(MI) - Conflitto a fuoco con uccisione del Maresciallo CC. Felice MARITANO.
-Volantino.
- 9.12.74 - Milano e Prov. - Incendio auto di Domenico INGIANNI, assistente capo reparto Breda-Fucine.
Volantino.
- 10.12.74 Milano e Prov. - Incendio auto di Leonardo ALBRIZIO, capo personale Breda-Fucine.
-Volantino.
- 10.12.74 - Milano e Prov. - Lancio bottiglia molotov contro auto Ing.Vincenzo PORTAROLO, dirigente della SIT-SIEMENS.
- Volantino.
- 10.12.74 - Milano e Prov. - Esplosione colpi arma da fuoco contro garage della SIT-SIEMENS di Milano.
- Volantino.
- 10.12.74 Milano e Prov. - Esplosione ordigno sotto auto del dott. Filippo POLIFRONI, capo personale della Magneti-Marelli di Sesto S.Giovanni.
-Volantino.
- 11.12.74 - Torino - Aggressione e furto nella sede S.I.D.A.
-Volantino.
- 11.12.74 - Rivalta (TO) - Aggressione e violenza contro tre aderenti al sindacato S.I.D.A..
-Volantino.
- 17.12.74 - Verona - Incendio studio Ing.Angelo TOMELLARI, Presidente Giunta Regionale Veneta DC.
- Volantino.
- 18.2.75 -Casale Monferrato (AL) - Evasione di Renato CURCIO mediante intervento di un commando dall'esterno.
- 15.5.75 - Mestre(VE) - Aggressione e furto alla Sez. D.C..
-Scritte.
- 24.5.75 - Avezzano(AQ) - Attentato fallito alla Sez. del M.S.I.
- Volantino.

./.

N. 431

- 5 -

- 4.6.75 - Acqui Terme
(AL) - Sequestro dell'industriale GANCIA e con
seguinte conflitto a fuoco (decesso di
Margherita CAGOL e ferimento di milita-
ri dell'Arma).
- 22.10.75 - Arenzano(GE) - Sequestro di Vincenzo CASABONA, dirigen-
te ANSALDO.
- Volantino.
- 29.10.75 - Milano - Aggressione e danneggiamento al Centro
Studi Confindustria.
- Scritte.
- 14.11.75 - Rivoli (TO) - Attentati falliti contro garage di Giu-
seppe GENNARI, funzionario Soc. metalme-
cnica "Graziano" e contro abitazione
di Carlo FERRARI, capo officina suddetta
ditta.
- Volantino.
- 5.12.75 - Milano - Incendio auto del Centro Studi Politici
in uso al Consigliere Comunale DC Alber-
to GAROCCHIO.
- Volantino.
- 10.12.75 - Milano - Incendio auto dei Carabinieri della Sta-
zione di "Baggio".
-Volantino.
- 11.12.75 - Torino - Incendio delle seguenti auto:
auto di Giovanni GALLARINO, sorveglian-
te Fiat-Mirafiori.
-Volantino.
- auto di Antonio GRECO, operaio Fiat
Mirafiori, aderente alla CISNAL.
-Volantino.
- Auto di Vincenzo ABATE, operaio della
Fiat e sindacalista della F.I.S.M.I.S.
S.I.D.A.-
-Volantino.
- Auto di Giuliano BENETTI, operaio della
Fiat e sindacalista CISNAL.
-Volantino.
- Auto di Nicolino DE NADAI.
-Volantino.

7438

- 6 -

- 17.12.75 - Torino - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento del dr. Luigi SOLERA, medico Fiat. -Volantino.
- 20.12.75 - Mirano(VE) - Incendio auto di Romano MANASSERO, capo personale stabilimento Montedison. -Volantino.
- 10.1.76 - Brescia - Incendio auto di Mauro PAGLIARINI, segretario del Fronte della Gioventù e Consigliere Comunale del MSI. -Volantino.
- 10.1.76 - Brescia - Esplosione colpi arma da fuoco contro garage di Giorgio BRUNELLI, medico prov. aderente alla Costituente di Destra. -Volantino.
- 10.1.76 - Brescia - Fallita esplosione auto di Angelo De Florio La Rocca, il figlio Mario, aderente estrema destra. Arrestati: CORNACCHI Daniele e PEDROTTI Enrico. -Volantino.
- 14.1.76 - Genova - Incendio pulmino Carabinieri della Stazione di S. Teodoro. -Volantino.
- 14.1.76 - Genova - Esplosione ordigno nel cortile della Stazione CC. "Molassana". -Volantino.
- 25.1.76 - Monte Marciano Marina (Ancona) - Incendio alla redazione "Il Corriere delle Fabbriche". -Volantino.
- 1.2.76 - Pordenone - Incendio al Liceo-Ginnasio Statale. -Volantino.
- 9.2.76 - Torino - Incendio auto di Enzo PONTE, direttore Stabilimento "Pirina-Parina". -Volantino.
- 10.2.76 - Torino - Incendio auto di Giovanni BERTOLOTTI, direttore personale stabilimento Michelin Stura. -Volantino.

N. 139
1

- 7 -

- 21.2.76 - Mestre (VE) - Incendio auto di Bruno OLDRATI, capo Guardie Giurate stabilimento Montedison di Porto Marghera.
-Volantino.
- 1.3.76 Pisa - Esplosione bomba carta contro Caserma Carabinieri.
-Volantino.
- 1.3.76 - Torino - Incendio porta ingresso garage CC.
-Volantino
- 1.3.76 - Rho (MI) - Lancio bottiglia molotov ed esplosione colpi arma da fuoco contro Caserma Carabinieri.
-Volantini.
- 1.3.76 - Genova - Esplosione bomba carta contro Caserma Carabinieri di Genova-Sampierdarena.
-Volantino.
- 1.3.76 - Firenze - Incendio Caserma Carabinieri "Campo Marte".
-Volantino.
- 2.3.76 - Roma - Incendio pulmino della Caserma Carabinieri di via L.Orlandini.
Volantino.
- 2.3.76 - Napoli - Incendio pulmino stazione carabinieri di "Fuorigrotta".
-Volantino.
- 2.3.76 - Roma - Lancio bottiglie incendiarie contro Stazione Carabinieri "Quadraro".
-Volantino.
- 4.3.76 - Milano - Incendio auto di Andrea SPINELLI.
-Volantino.
- 4.3.76 - Fermo (AP) - Esplosione colpi arma da fuoco contro Caserma Carabinieri.
Volantino.
- 6.3.76 Legnago (VR) - Incendio aereo da turismo del Club "Basso Veronese".
-Volantino.

- 8 -

- 6.3.76 Torino - Incendio sede S.I.D.A.-
-Volantino.
- 16.3.76 - Bologna - Esplosione ordigno contro Caserma Carabinieri "Bologna-Mazzini" e di via del Piombo.
- Volantino.
- 22.3.76 - Torino - Lancio bottiglie molotov contro stazione Carabinieri di via dei Glicini.
-Volantino.
- 24.3.76 - Biella (VC) - Incendio autorimessa di Giovanni PACLIARI, impiegato ufficio personale stabilimento "Lancia".
-Volantino.
- 13.4.76 - Nichelino(TO) - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Giuseppe BORELLO, capo reparto della Fiat-Mirafiori.
-Volantino.
- 15.4.76 - Voghera (PV) - Lancio bottiglia molotov contro stabilimento "Grove-Italia".
Volantino.
- 15.4.76 - Mestre (VE) - Incendio delle seguenti auto:
auto di Alfio PULGA, capo reparto stabilimento Montedison-Porto Marghera;
auto di Angelo MILANESE, impiegato ditte spedizioni doganali "Viglianzone Adriatica". Arrestati autori: Daniele CORNACCHIA e Enrico PEDROTTI.
-Volantino.
- 16.4.76 - Calenzano(FI) - Lancio bottiglie molotov contro stabilimento "Pasquali Macchine Agricole".
- Telefonata.
- 17.4.76 - Brescia - Danneggiamento sede Associazione Industriali. Autori arrestati: Daniele CORNACCHIA e Enrico PEDROTTI.
Volantino.
- 22.4.76 - Milano - Irruzione nell'Ufficio dell'Ispettorato Distrettuale di Prevenzione e Pene.
-Volantino.

7/16/

- 9 -

- 17.5.76 - Verona - Incendio sede Ass. Industriali.
-Volantino.
- 26.76 - Genova - Omicidio Proc.Gen.dr.COCO;
Brigadiere di P.S. Giovanni SAPONARA;
Appuntato dei CC. Antico DEIANA.
-Volantino.
- 7.8.76 -S.Benedetto del Tronto(AP) - Incendio autorimessa Caserma dei CC.
Volantino.
- 1.9.76 - Biella (VC) - Omicidio del V. Questore Dr.CUSANO.
-Volantino.
- 11.10.76 - Bologna - Esplosione ordigno contro Stazione
CC."Corticella".
-Volantino.
- 14.10.76 - Ancona - Irruzione nella sede CONFAPI-MARCHE.
-Volantino.
- 21.10.76 - Torino - Incendio auto di: Aurelio PESCE, Marco
TURCO e Vincenzo MUSSO, sorveglianti
della FIAT.
-Volantino.
- 16.11.76 -Sesto S.Giovanni (MI) - Incendio di 13 auto nel garage Magneti
Marelli.
-Volantino.
- 17.11.76 - Brescia - Lancio bottiglie molotov contro Ass.
Industriali Bresciani. Arrestati:
Daniele CORNACCHIA e Enrico PEDROTTI.
-Volantino.
- 30.11.76 - Torino - Incendio auto di Claudio BRAI, impiegato
Fiat.
-Volantino.
- 30.11.76 -Orbassano(TO) - Incendio auto di Angelo SALIC, impiegato
Fiat.
-Volantino.
- 1.12.76 - Milano - Irruzione nella sede "Democrazia Nuova"
Imputata Ivana CUCCO.
-Volantino.

5/11/77

- 10 -

- 7.12.76 - Roma - Incendio auto di Vittorio FERRARI, esponente DC ex aggiunto del Sindaco.
-Volantino.
- 10.12.76 - Brescia - Lancio bottiglia molotov contro abitazione di Danilo TAMAGNINI, redattore giornale di Brescia e corrispondente "Corriere della Sera" e della R.A.I. Arrestati: Daniele CORNACCHIA e Enrico PEDROTTI.
- Volantino.
- 12.12.76 - Ciampino (Roma) - Danneggiamento e furto stab. "Revlon".
-Volantino.
- 12.12.76 - Milano - Esplosione ordigno interno giardino del Consolato Cileno.
-Volantino.
- 15.12.76 Sesto S. Giovanni (Milano) - Omicidio V. Questore dr. Vittorio PADOVANI e M. llo di P.S. Sergio BAZZEGA, durante una perquisizione abitazione del brigatista Walter ALASIA. Quest'ultimo viene abbattuto da personale della PS.
- 17.12.76 - Casale Monferrato (AL) - Danneggiamento auto di Romolo VERNABO, direttore filiale "Standa".
-Volantino.
- 24.12.76 - Torino - Incendio 6 autovetture di dipendenti della Fiat-Mirafiori.
-Volantino.
- 5.1.77 - Roma - Incendio auto di Giovanni CLEMENTI, esponente della DC.
-Volantino.
- 10.1.77 - Roma - Incendio auto di Umberto GIOIA, segretario sezione DC.
-Volantino.
- 11.1.77 - Bologna - Rinvenimento ordigno incendiario sotto auto di Claudio SANTINI, giornalista del "Resto del Carlino". Analogo ordigno deflagrando causa danni all'auto di avv. COLLIVA, segretario Prov. le DC.

1143

- 11 -

- 12.1.77 - Genova - Sequestro dell'Ing. Piero COSTA.
-Volantino.
- 10.1.77 - Genova - Incendio auto di Peppino MAFFOLI, di-
rigente Italcantieri e auto di Lidia
NESTA, apolitica.
-Telefonata.
- 24.1.77 - Torino - Incendio di 3 auto di:
-On. Giovanni PORCELLANA,
-Antonio AGRESTI, ex segretario DC,
-Vinicio LUCCI, consigliere comunale DC
-Volantino.
- 11.2.77 - Galliate
Lombardo (VA) - Incendio auto di Rolando PAPPARELLA,
rappresentante.
-Volantino.
- 8.2.77 - Torino - Incendio quattro auto di:
-dr. Pierangelo FERRERO, sindacalista
stab. "Aeritalia";
-Mirella PAVESIO in Ferrero;
-Carmine GALINI, impiegato stab. Fiat;
-Antonio GIUDILLI, sorvegliante Fiat.
-Volantino.
- 13.2.77 - Roma - Esplosione colpi arma da fuoco e feri-
mento del dr. Valerio TRAVERSI, Ispett-
re Generale Istituti Prevenzione e Pe-
na del Ministero di Grazia e Giustizi
-Volantino.
- 17.2.77 - Torino - Esplosione colpi arma da fuoco e feri-
mento di Mario SCAFFONE, dirigente
stabilimento Fiat.
-Volantino.
- 19.2.77 Settimo Milanese
(Milano) - Omicidio Brigadiere di P.S. GHEDINI L
no e ferimento di Adriano COMIZZOLI
della Polstrada. Arrestati: Enzo FON-
Na e Renata CHIARI.
- 23.2.77 - Bologna - Incendio auto di dr. Ennio SEVERINO,
membro comitato prov. le DC.
-Volantino.
- Incendio auto di Nando CALESTANI,

2146

- 12 -

- 24/2.77 - Bologna - Incendio auto di Francesco PASQUALI, consigliere comunale e segretario DC. -Volantino.
- 25.2.77 - Parma - Incendio auto di Alessandro DUCE, consigliere comunale DC. -Volantino.
- 31.3.77 - Bologna - Incendio auto di Antonio TRIZZINO, presidente sezione tribunale. Telefonata.
- 2.4.77 - L'Aquila - Incendio fed.Prov.MSI-DN. -Volantino.
- 4.4.77 - Roma - Incendio auto di:
-Adelio CANALI, consigliere DC;
-Italo BECCHETTI, consigliere DC;
-Paolo TOGNI, membro com.Reg.Lazio DC.
- Volantino.
- 19.4.77 - Genova - Incendio auto di:
Pietro MANGRAVITI, dirigente Italcantieri;
Nicolina MANGRAVITI, insegnante, sorella del dirigente di cui sopra;
Giacomo CASTELLI, cons.com.DC;
Sandro ALESSANDRI, cons.com.DC.
-Volantino.
- 20.4.77 - Torino - Esplosione colpi arma da fuoco contro dr.Dante NOTARISTEFANO, segretario capo Proc.Repubblica e membro prov.le DC (illeso). -Volantino.
- 12.4.77 - Torino - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Antonio MARI, capo reparto Fiat. -Volantino.
- 28.4.77 - Torino - Omicidio Fulvio CROCE, Pres.Ord.Avv.- -Volantino.
- 28.4.77 - Milano - Incendio due auto di:
-prof.Luigi VENTURONI, consigliere comunale DC e presidente IACP;
-Ferdinando TICCOZZI, consigliere DC.

7145

- 13 -

- 1.6.77 - Genova - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Vittorio BRUNO, vice direttore quotidiano "Secolo XIX".
-Volantino.
- 2.6.77 Massa - Attentato fallito auto di Giuseppe PIGHINI, giornalista "La Nazione".
-Volantino.
- 2.6.77 - Milano - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Indro MONTANELLI, direttore del "Giornale Nuovo".
-Volantino.
- 2.6.77 - Firenze - Incendio auto di Giuseppe PERUZZI, giornalista "La Nazione".
Volantino.
- 2.6.77 - Scandicci(FI) - Incendio auto di Umberto CHIRICI, giornalista "La Nazione".
-Volantino.
- 2.6.77 Marina di Massa - Attentato fallito auto di Silvio MATELLI, giornalista "Il Telegrafo".
-Volantino.
- 3.6.77 - Roma - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Emilio ROSSI, direttore "TG".
-Volantino.
- 12.6.77 - Milano - Esplosione colpi arma da fuoco contro abitazione dr.TRIMARCHI, presidente Corte d'Appello e ferimento di due Carabinieri ivi di servizio di vigilanza.
-Telefonata.
- 13.6.77 - Milano - Incendio auto di:
Ghino TOKAI, direttore personale dell'
SIT-SIEMENS;
Romano DALLA BONA, guardia giurata presso detto stabilimento.
-Volantino.
- 14.6.77 - Cairo Montenotte (Torino) - Incendio auto di Giovanni FARINA, ex vagliante Fiat (ex carabiniere).
-Volantino.

7/16/6

- 14 -

- 21.6.77 - Roma - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento prof. Remo CACCIAFESTA, preside facoltà economia e commercio.
-Volantino.
- 28.6.77 - Genova - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento Ing. Sergio PRANDI, vice capo sezione stabilimento Ansaldo.
-Volantino.
- 29/6/77 - Torino - Incendio quattro auto di:
Magda PASSARELLA, impiegata SAIE, giudice popolare di riserva Tribunale di Torino; Luigi MEDEOT, capo sq. Fiat; Carmine DI NUNZIO, capo Sq. Fiat; Bruno MARINO, capo Sq. Fiat.
- Volantino.
- 30.6.77 - Milano - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Luciano MARACCANI, dirigente OM-FIAT.
-Volantino.
- 30.6.77 - Torino - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Francesco VISCA, capo officina stabilimento Fiat-Mirafiori.
-Volantino.
- 11.7.77 - Genova - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Angelo SIBILLA, segretario regionale DC.
-Volantino.
- 11.7.77 - Roma - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Mario PERLINI, esponente Mov. Comunione e Liberazione.
Telefonata.
- 12.7.77 - Torino - Incendio auto di Emilia BERGOGLIO, consigliere comunale DC.
-Volantino.
- 13.7.77 - Torino - Incendio auto di Giuseppe LIBERDINO, autista e collaboratore di Dante NOIA-RISTEFANO, esponente DC.
-Telefonata.

4/1/77

- 15 -

- 13.7.77 - Torino - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Maurizio PUDDU, esponente DC.
-Volantino.
- 11.10.77 - Torino - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Rinaldo CAMAIONI, funzionario Fiat.
-Volantino.
- 11.10.77 - Genova - Incendio auto di:
Giancarlo MENINI, sorvegliante stabilimento "Ansaldo meccanico nucleare";
Giuseppe SCASSO, capo reparto.
-Volantino.
- 12.10.77 - Genova - Lancio bottiglia incendiaria contro auto di Mario GUADAGNOLI, sorvegliante stabilimento "Ansaldo".
-Volantino.
- 23.10.77 - Milano - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Carlo ARIENTI, consigliere DC.
-Volantino.
- 25.10.77 - Torino - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Antonio COCOZZELLO, consigliere comunale DC.
-Volantino.
- 25.10.77 - Roma - Incendio auto di Germano AVOLIVOLO, esponente DC.
- Volantino.
- 26.10.77 - Roma - Incendio auto di Alfonso SBALCHIERO, consigliere DC. VII^a Circoscrizione.
-Volantino.
- 26.10.77 - Roma - Incendio auto di Ivana MARZANI, moglie di Benito RICCIOTTI, assessore com. L.
-Volantino.
- 26.10.77 - Massa - Incendio auto di Orlando NENE', consigliere comunale DC. Presunti responsabili: Domenico Antonio PISANO' e Lucio LULLI.
-Volantino.

./..

748

- 16 -

- 27.10.77 - Genova - Incendio di sei auto di:
Giancarlo MINOLA, membro prov.DC; Maria Vittoria UGCIOTTI; Giammaria TRAVERSO, consigliere DC; Renato PASQUARELLI, impiegato Ansaldo; Angelo SIELLA, segretario reg.DC, già colpito al gambe e ferito l'11.7.77; Salvatore SEMINO, esponente DC.
-Volantino.
- 2.11.77 - Roma - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Publio FIORI, consigliere DC.
-Volantino.
- 8.11.77 - Milano - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Aldo GRASSINI, dirigente Alf Romeo.
-Volantino.
- 10.11.77 - Torino - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Pietro OSELLA, dirigente Fi.
-Volantino.
- 16.11.77 - Roma - Esplosione colpi arma da fuoco e decesso di Carlo CASALECNO, vice direttore quotidiano "La Stampa".
-Volantino.
- 17.11.77 - Genova - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Carlo CASTELLANO, dirigente Ansaldo.
-Volantino.
- 29.11.77 - Genova - Incendio auto di:
Sergio SALVETTI, capo reparto Italo Gaetano FORBICELLI, sorvegliante st Italsider (messaggio in una cassetta).
- 14.12.77 -Porto S.Giorgio (Ascoli Piceno) - Incendio auto di Alvaro STAMPACCI, consigliere comunale DC.
-Telefonata.
- 16.12.77 - Grottasomare (Ascoli Piceno) - Attentato fallito contro auto di Bernardo VAGNONI, sindaco DC.
-Volantino.

119

- 17 -

- 21.12.77 - Roma - Incendio auto di Federico D'OGGIO, militante Mov. Comun. e Liberazione. -Volantino.
- 22.12.77 - Roma - Incendio auto di Ugo SODANO, consigliere DC. -Volantino.
- 22.12.77 - Roma - Incendio auto di Fernando CHILIN, ex presidente Lega Popolare per il rinnovamento DC. -Volantino.
- 22.12.77 - Roma - Incendio auto di Mario FILIPPI, cons. D.C. -Volantino.
- 10.1.78 - Torino - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Gustavo GHIOTTO, dirigente Fiat-Rivalta. -Volantino.
- 13.1.78 - Roma - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Raffaele DE ROSA, funzionario SIP. -Volantino.
- 18.1.78 - Genova - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento prof. Filippo PESCHIERA, direttore I.C.F.S. e membro del Comitato Pro DC. Gli autori del ferimento del prof. quattro persone di cui una donna, travisati, entravano nell'istituto e dopo aver rinchiuso alcune persone in una stanza, processavano il Prof. Paschier al cui collo avevano messo un cartello con simbolo delle Brigate Rosse. Gli stessi scattavano alcune foto del predetto.
- 24.1.78 - Milano - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Nicola TOMA, dirigente Sit-Siemens. -Volantino.
- 9.2.78 - Milano - Incendio auto di Riccardo NODARI, consigliere DC.

1450

- 18 -

- 10.2.78 - Milano - Incendio auto di: Giampiero BARTOLUCCI consigliere DC; Giacomo PIZZAGALLI, consigliere DC.
-Volantino.
- 13.2.78 - Milano - Incendio auto di Angelo CRAVERI, membro prov.le DC.
- Volantino.
- 14.2.78 - Roma - Esplosione colpi arma da fuoco e decesso del dr. Riccardo PALMA, Magistrato, addetto all'edilizia carceraria c/o del Ministero di Grazia e Giustizia.
-Volantino.
- 23.2.78 - Roma - Incendio auto di Leone FOLUGIANI, dirigente SIP.
-Telefonata.
- 23.2.78 - Roma - Incendio auto di: prof. Paolo SANTINI, docente ingegneria Aerospaziale Università di Roma; prof. Agostino GAMBINO, docente diritto fallimentare e c/o facoltà giurisprudenza.
-Volantino.
- 24.2.78 - Milano - Esplosione ordigno contro sede "Corriere della Sera".
-Telefonata.
- 24.2.78 - Roma - Incendio auto prof. Pierino GIOVAMBATTISTA.
-Telefonata.
- 24.2.78 - Roma - Incendio auto di Pierluigi CAMILLI, esponente DC.
-Telefonata.
- 25.2.78 - Roma - Incendio auto di Alfonso ROSSELLI, esponente DC.
-Telefonata.
- 3.3.78 - Firenze - Incendio auto di Luigi CAPPUGI, consigliere economico del Pres. del Consiglio On. ANDREOTTI.
-Telefonata.
- 4.3.78 - Torino - Esplosione ordigni terrazzo condominio in strada del Mobile, 15, dove abita

7152

- 19 -

- 7.3.78 Arluno (MI) - Incendio abitazione dr.ssa SACHEL Elena medico c/o Osped.Magenta, simpatizzante DC.
-Scritte B.R.
- 10.3.78 Torino - Esplosione colpi arma da fuoco e decesso M.llo di P.S. Rosario BERARDI.
-Volantino.
- 16.3.78 Roma - Sequestro On.le Aldo MORO ed uccisione dei cinque uomini di scorta:
-M.llo CC. Oreste LEONARDI;
-App.to CC.Domenico RICCI
-Brig.P.S. Francesco ZIZZI;
-Guard.PS. Raffaele IOZZINO;
-Guard.PS. Giulio RIVERA.
- 24.3.78 - Torino - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento di Giovanni PICCO, consigliere Reg.DC(già sindaco di Torino fino al 1975).
-Volantino.
- 31.3.78 - Torino - Incendio auto di Biagio Modugno e Cataldo Azzarini, ambedue segretari sez DC.
-Telefonata.
- 7.4.78 Genova - Ferimento colpi arma da fuoco dell'Ir Felice SCHIAVETTI, Pres.Ass.Indu.
-Volantino.
- 11.4.78 - Torino - Omicidio agente di custodia Lorenzo Cotugno. Ferito ed arrestati uno degli attentatori: Cristoforo Piancone.
-Volantino.
- 15.4.78 - Genova - Incendio tre auto rispettivamente di Maria Bozzo, Emanuele Remondini e Aliso Bellini, tutti Consiglieri Comune DC.
-Volantino.
- 19.4.78 - Roma - Esplosione colpi arma da fuoco e lanci ordigni esplosivi contro Caserma CC. "Talano".
-Volantino.

2152

- 20 -

- 20.4.78 Milano - Omicidio M. llo agenti custodia Francesco Di Cataldo.
-Volantino.
- 6.4.78 Roma - Ferimento a colpi arma da fuoco di:
Girolamo MECHELLI, Pres. del Gruppo
Consiliare DC della Regione Lario.
-Volantino.
- 27.4.78 Torino - Ferimento a colpi arma da fuoco di:
Sergio PALMERI, addetto alle relazioni
sindacali presso lo stabilimento Fiat
Mirafiori.
-Volantino.
- 4.5.78 Genova - Ferimento a colpi arma da fuoco del
dr. Alfonso LAMBERTI, funzionario
dell'Italsider.
-Volantino.
- 4.5.78 Arese (MI) - Incendio auto dell'Ing. Gianfranco
BUCCIARELLI, dirigente stabilimento
A.R. di Arese.
-Volantino.
- 4.5.78 Milano - Ferimento a colpi arma da fuoco dell'
Umberto DEGLI INNOCENTI, dipendente
della Sti-Siemens.
-Volantino.
- 9.5.78 Roma - Omicidio dell'On.le Aldo MORO.
- 11.5.78 Pisa - Incendio dell'auto di Silvano BARCHI,
segretario provinciale della DC.
-Volantino.
- 12.5.78 - Milano - Ferimento a colpi arma da fuoco di:
BERARDINI Tito, segretario sez. DC.
"Filippi Meda".
-Volantino.
- 15.5.78 Bologna - Esplosione colpi arma da fuoco e feri-
mento del dr. Antonio MANCOTTI, capo
reparto personale fabbrica Menarini.
-Telefonata.

./.

153-

- 21 -

- 2.6.78 Nuoro - Incendio auto di PALMAS Mario e auto di PINNA Raimondo, entrambi agenti di custodia.
-Volantino.
- 6.6.78 Pisa - Incendio auto del dr. Giuseppe VALENTEI Commissario Capo di PS e Dirigente Digos.
-Volantino.
- 6.6.78 Udine - Omicidio di Antonio SANTORO, M.llo degli agenti di custodia.
-Volantino.
- 20.6.78 Milano - Esplosione ordigni all'autovettura di Polizia.
-Volantino.
- 21.6.78 Genova - Omicidio dr. Antonio ESPOSITO, Comm/ri Capo di P.S.-
-Volantino.
- 21.6.78 Torino - Esplosione colpi di mitra e lancio di tre contenitori di liquido infiammabile contro il Commissariato sezionale di P.S.-
Volantino.
- 24.6.78 Pisa - Incendio all'auto del dr. Franco MALLA DO Commissario Capo di P.S. e Dirigente la Divisione di Poliz. Giud.
-Volantino.
- 26.6.78 Roma - Esplosione ordigno al Reparto Operativo dei Carabinieri.
-Volantino.
- 4.7.78 Massa Carrara - Incendio auto del dr. Carlo D'Alessandro Comm/rio Capo di PS in servizio presso il Commissariato di P.S. Carrara.
Volantino.
- 5.7.78 Milano - Esplosione colpi arma da fuoco e ferimento del dr. GAVINO LANCA-dirigente della Pirelli.
-Volantino.

4154

- 22 -

- 6.7.78 Torino - Esplosione colpi d'arma da fuoco e ferimento dell'Ing. Aldo RAVAIOLI, Pres. Ass. Piccola Industria della Provincia e titolare della STAMPAL- Stampaggi Le ghe leggere.
-Volantino.
- 7.7.78 Pegli(GE) - Esplosioni colpi arma da fuoco e ferimento del Dr. Fausto GASPARINO, V. Direttore dell'Intersind e V. Segretario prov. D.C.
-Volantino
- 12.7.78 Torrenieri (SI) -Tentato incendio alla Sezione D C.
-Volantino.
- 28.7.78 Milano - Irruzione a mano armata all'interno della Villa Ruini.
- Scritte.
- 28.9.78 Torino - Omicidio di Pietro COGGIOLA, Capo Officina Lancia Chivasso.
- Telefonata.
- 29.9.78 Milano - Ferimento a colpi d'arma da fuoco di Ippolito BESTONSO, Dirigente Alfa Romeo.
-Volantino.
- 10.10.78 Roma - Omicidio Dr. Girolamo TARTAGLIONE, Magistrato.
- Telefonata.
- 21.10.78 Roma - Esplosione ordigno sotto autodi Paolo ALOISE, M.llo di P.S.
-Volantino.
- 24/10/78 Roma - Esplosione colpi arma da fuoco contro la Volante "4", ferita la Gr. di P.S. Vincenzo GAROFALO.
-Volantino.
- 28.10.78 Marina di Rimini (FO) - Esplosione colpi arma da fuoco contro il Prof. Paolo TOMBESI, docente, ille sc.
-Telefonata.
- 3.11.78 Genova - Incendio auto di: Ivo DE SANTIS, M.llo CC; Salvatore CALPICIO, Br. Ag. Cust.; Leonardo COCCO, Ag. Cust.
-Volantino.

- 23 -

§155

- 5.11.78 Roma - Incendio auto di Simone GEBBIA, App. di P.S..
-Volantino.
- 5.11.78 Roma - Esplosione ordigno presso abitazione di Marcello CICCONE, simpatizzante di destra.
-Telefonata.
- 8.11.78 Torino - Incendio auto di: Fazio BELLO, Dirigente D.C.
-Volantino.
- 8.11.78 Torino - Incendio auto di: Sergio PISTONE, Segr. Regionale Mov. Federalista Europeo.
- Volantino.
- 9.11.78 Torino - Incendio auto di: Luciano FISSORE, Capo Reparto FIAT.
- Volantino.
- 9.11.78 Torino - Incendio auto di Aldo PREGLIASCO, rappresentante DC nel distretto scolastico.
- Volantino.
- 9.11.78 Torino - Tentato incendio auto Luciano GIRARDI, appartenente al Gruppo di Impegno politico DC.
- Volantino.
- 9.11.78 Torino - Esplosione ordigno sotto l'auto di Carlo DELLA SELVA, impiegato Fiat.
- Volantino.
- 10.11.78 Roma - Incendio auto di Paolo MOZZILLO, Grd. di P.S.-
- Volantino.
- 10.11.78 Roma - Incendio auto di Antonio NARDIELLO, App. CC; Anselmo CAPORALETTI, C.re e Anselmo ZINGARETTI, studente.
- Volantino.
- 15.11.78 Firenze - Esplosione ordigno sotto auto del Prof. Umberto MODIGLIANI, medico locale casa circondariale, iscritto al PSI.
- Volantino.
- 16.11.78 Genova - Incendio auto di Rinaldo DEL CANTO, dirigente Italsider.
- Volantino
- 16.11.78 Genova - Incendio auto di Maria VACCARO, consorte di Renato CARACCILO, dirigente Ansaldo.
- Volantino.

- 24 -

1156

- 16.11.78 Genova - Incendio auto di: Chiara SQUITIERI, figlia di Mosé Squitieri, ex capo vigilanza Ansaldo.
- Volantino
- 17.11.78 Roma - Incendio auto di Ida FORLANI, consorte di Carlo Monticelli, funzionario Consorzio Agrario, iscritto alla DC.
- Volantino.
- 17.11.78 Torino - Ferimento a colpi d'arma da fuoco di Antonio DITOMMASI, M/llo di P.S.-
-Volantino.
- 17.11.78 Firenze - Attentato fallito contro auto dell'Arc. Piero INGHIRAMI, progettista del nuovo carcere di Sollicciano.-
-Volantino.
- 20.11.78 Roma - Incendio auto di Vittorio DURAZZANO, App. di P.S.
- Volantino.
- 21.11.78 Ancona - Incendio auto di Alfonso MAZZONE, App. CC. e Antonio ORLANDI, App. CC.
- Volantino.
- 22.11.78 Porto D'Ascoli (AP) - Incendio auto del Dr. MANDRELLI, Proc. Repubblica.
-Volantino.
- 22.11.78 Roma - Aggressione di Rifiero FERRETTI, App. di P.S.
- Volantino.
- 25.11.78 Senigallia (AN) - Tentato incendio auto di Osvaldo BROCCANELLI e furto documenti di Giuliano ZAVATTI, assessore.
- Telfonata.
- 15.12.78 Torino - Omicidio Guardie di P.S. Salvatore PORCEDDU e Salvatore LANZA.
- Volantino.
- 20.12.78 Roma - Irruzione nella Federazione Prov. DC di Via dei Gabbiani.
- Volantino.
- 21.12.78 Roma - Ferimento a colpi d'arma da fuoco delle Guardie di P.S. Gaetano PELLEGRI-NO e Giuseppe RAINONE, scorta Cn. GALLO-NE.
- Volantino.

- 25 -

2157

- 22.12.1978 Roma - Incendio auto di Vincenzo CICERONE, Vice
Segretario Sezione D.C. Tiburtino 3°.
- Volantino -
- 20.1.1979 Torino - Ferimento a colpi d'arma da fuoco coll'Ar-
di P.S. Francesco MANNA e Grd. Angelo CALI
componenti equipaggio "Volante 9", che rico-
noscono in uno degli aggressori il noto
brigatista rosso Pietro PIANCIANELLI.
- 24.1.1979 Genova - Omicidio Guido ROSSA, Sindacalista Italsid.
- Volantino -
- 24.1.1979 Alassio (SV) - Irruzione all'interno impianti RAI-TV.
- Scritte -
- 11.2.1979 Torino - Esplosione ordigno presso abitazione di
Luigi CERNUTTI, ex Agente di Cambio.
-Telefonata.
- 13.2.1979 Roma - Aggressione di Pierluigi CAMILLI, giorna-
lista del TG 1.
-Volantino.
- 14.2.1979 Roma - Irruzione all'interno del garage di Via
Salaria, ove erano ricoverati mezzi dei
CC; e della P.S.-
-Volantino.
- 6.3.1979 Asola (BN) - Lancio molotov contro porta ingresso della
Sezione DC.
-Telefonata.
- 8.3.1979 Roma - Sequestro di Emilio Francesco PALCO, con-
sigliere DC.
-Telfonata.
- 12.3.1979 Domodossola (NO) - Esplosione ordigno presso Convento Padri
Cappuccini.
-Volantino.
- 14.3.1979 Torino - Ferimento a colpi d'arma da fuoco di
Giuliano PARINA, capo Officina FIAT.
-Volantino.
- 25.3.1979 Ostia Lido (Roma) - Incendio auto di Creste CARALANICA, diri-
gente DC.
-Telefonata.

- 26 -

- 7/8
- | | | |
|-----------|----------------------|---|
| 25.3.1979 | Ostia Lido
(Roma) | - Incendio auto di Romano CORSETTO, capo gruppo DC.
-Telefonata. |
| 26.3.1979 | Napoli | - Incendio pullman TPI.
-Telefonata. |
| 27.3.1979 | Cittadella
(NA) | - Ferimento a colpi d'arma da fuoco dello App. degli Agenti di Custodia Giacomo VALIANTE.
-Telefonata. |
| 29.3.1979 | Roma | - Omicidio dell'Avv. Ital SCHETTINI.
-Volantino. |
| 1.4.1979 | Pisa | - Incendio auto di Natale DEL BONO; professore.
-Volantino. |
| 13.4.1979 | Genova | - Irruzione nello studio dell'On. Ines BOPPARDI.
-Volantino. |
| 19.4.1979 | Milano | - Omicidio della Guardia di P.S. Andrea CAMPAGNA.
-Telefonata. |
| 24.4.1979 | Genova | - Ferimento a colpi d'arma da fuoco di Giancarlo DAGUINO, segretario am./vo Prov./le DC.
-Volantino. |
| 24.4.1979 | Torino | - Ferimento a colpi d'arma da fuoco di Franco PICCINELLI, capo redattore servizi giornalistici RAI-TV.
-Volantino. |
| 30.4.1979 | Genova | - Ferimento a colpi d'arma da fuoco di Giuseppe BONZANI, ingegnere.
-Volantino. |

TOTALE Nr. 316

7159
2

AZIONI TERRORISTICHE (OMICIDI, FERIMENTI, SEQUESTRI, ATTENTATI VARI, RAPINE) perpetrate e rivendicate da " RONDE PROLETARIE "

- | | | |
|-----------|---------------|--|
| 26.2.1977 | Genova | - Lancio molotov contro negozio abbigliamento "Luise SPAGNOLI".
- Volantino - |
| 18.3.1977 | Bisuschio(VA) | - Irruzione e danneggiamento Ditta "TARI - PLAST".
- Scritte - |
| 30.3.1977 | Milano | - Irruzione interno Ditte:
- Politecnica "Harris"
- Pezzoli Serigrafica
- M.P.
- Centro Mecc. Contadile
- Volantino - |
| 15.4.1977 | Roma | - Irruzione nella Sede E.I.P.A.C. (Ente Italiano Protezione Assistenza Civile).
- Volantino - |
| 15.4.1977 | Roma | - Attentato sventato al Supermercato Star.
- Volantino - |
| 12.6.1977 | Roma | - Lancio Bottiglie molotov contro l'Istituto di bellezza "Jakson".
- Telefonata - |
| 23.6.1977 | Prato (FI) | - Lancio Bottiglie Molotov contro Stands Festival dell'amicizia allestito dalla DC.
- Volantino - |
| 25.6.1977 | Roma | - Incendio Studio Dentistico Dr. Elio DI SENSI.
- Telefonata - |
| 19.7.1977 | Roma | - Lancio Molotov ed Esplosione colpi arma da fuoco contro IV^ Circoscrizione Comunale.
- Telefonata - |
| 16.8.1977 | Jesolo (VE) | - Incendio area parcheggio Agenzia Immobiliare "Mazzini".
- Volantino - |
| 25.8.1977 | Jesolo (VE) | - Incendio auto Agenzia Immobiliare "Walter RIGATO".
- Volantino - |

- 2 -

2160

- 30.9.1977 Prato (FI) - Attentato fallito alla Ditta Impresa pulizie "Magni e Allori".
- Volantino -
- 1.10.1977 Livorno - Incendio auto di Peppino MASIA.
- Telefonata -
- 27.10.1977 Torino - Lancio Molotov contro Ditta Giocattoli "Quercetti".
- Volantino -
- 28.10.1977 Genova - Incendio Esercizio Pubblico "Al Baretto".
- Telefonata -
- 12.11.1977 Venezia - Lancio Bottiglie Molotov contro l'Abitazione Prof. FRANCO Giovanni, Preside del Liceo "Foscarini".
- Telefonata -
- 14.11.1977 Genova - Lancio bottiglia molotov contro la concessionaria FORD.
- Telefonata -
- 14.11.1977 Genova - Attentato fallito contro la filiale Opel.
- Telefonata -
- 28.11.1977 Aulla (MS) - Danneggiamento auto di Ennio BERTAGNINI, Consigliere Comunale D.C.
- Volantino -
- 1.12.1977 Bassano del Grappa- Lancio molotov contro la sede D.C.
(VI) - Telefonata -
- 1.1.1978 Trento - Incendio Sezione PCI di Via Suffragio 21.
-Telefonata.
- 9.1.1978 R. Calabria - Incendio sede Enta Naz. Ass. Soc. CIGNAL.
-Telefonata.
- 6.1.1978 Roma - Esplosione ordigno contro Stazione CC. di Via Nomentana.
-Volantino.
- 10.2.1978 Roma - Lancio molotov contro uffici SIP di Via B. Marliano.
-Volantino.
- 28.3.1978 Varese - Incendio porta ingresso Bar "BOING 747".
-Telefonata.

- 3 -

1161

- 7.4.1978 Pirri (CA) - Lancio molotov contro Stazione CC.
-Telefonata.
- 13.4.1978 Roma - Incendio auto di Giuliano GIULIANI, insegnante presso Ist. Tec. Com./le "Medici del Vascello".
-Volantino.
- 1.5.1978 Dalmine (BG) - Esplosione ordigno contro negozio abbigliamento "GLOBO" di Ugo GRADU.
-Telefonata.
- 9.9.1978 Trento - Incendio auto di Franz Josef GUNTER.
-Telefonata.
- 5.10.1978 Trento - Lancio molotov all'interno del locale aibito a deposito del settimanale "Vita Trentina".
-Telefonata.
- 13.11.1978 Torino - Lancio molotov contro ingresso Fonderie "GRAVERO", site in Via Cestiere 19.
-Telefonata.
- 15.12.1978 Torino - Incendio auto di Aurelio PIETRANGELI, ex Agente di Custodia.
-Telefonata.
- 7.1.1979 Roma - Lancio molotov contro sezione del MSI-DR di Via Alessandria.
-Telefonata.
- 20.1.1979 Rivoli (TO) - Lancio molotov contro il muro di cinta della Caserma dei VV;UU.
-Telefonata.
- 28.1.1979 Torino - Incendio porta ingresso dell'abitazione della famiglia CUPANI.
-Telefonata.
- 31.1.1979 Novara - Lancio bomba carta all'interno del centralino della Ditta BERNA.
-Telefonata.
- 9.2.1979 Arquà Petrarca (PD) - Incendio abitazione del Prof. Antonio TODARO, insegnante presso il Liceo "Galileo Ferraris".
-Telefonata.
- 13.2.1979 Corchive (PD) - Lancio molotov all'interno del garage ed abitazione di Antonio BERTO, ex sindaco del Comune.
- Telefonata.

- 4 -

7462

- 15.2.1979 Camposampiero (PD) - Lancio ordigni incendiari contro l'ingresso abitazione dell'Ing. Ermanno VALSECCHI.
-Telefonata.
- 18.2.1979 Orbassano (TO) - Lancio molotov all'interno del giardino della villa di Felice BONA, artigiano edile.
-Telefonata.
- 18.2.1979 Orbassano (TO) - Lancio molotov contro abitazione di Giuseppe MOTTERAN.
-Telefonata.
- 20.2.1979 Torino - Incendio auto di Giuseppe PASQUALONE.
-Telefonata.
- 21.2.1979 Torino - Lancio molotov contro il Bar di Esterina MANES.
-Telefonata.
- 2.3.1979 Torino - Lancio Bomba carta contro la Sezione dei VV.UU. di Via Vigore 57.
- Telefonata.
- 2.4.19779 Civitavecchia (RM) - Rinvenimento ordigno esplosivo dinanzi all'ingresso del Tribunale.
-Telefonata.
- 7.4.1979 Roma - Lancio molotov contro sezione P.R.I di Via La Spezia 81.
-Telefonata.
- 14.4.1979 Terni - Lancio molotov contro abitazione di LIVIANTONI, segretario DC.
-Telefonata.
- 28.4.1979 Bari - Incendio auto di Itali SCARPA, corrispondente del quotidiano "IL TEMPO".
-Volantino..

TOTALE N° 52

3 7/103

ATTI DI TERRORISTICHE (OMICIDI, PERIMENTI, SEQUESTRI, ATTENTATI VARI, RAPINE) PERPETRATE O RIVENDICATE DAL GRUPPO "PRIMA LINEA".-

- 29/11/1976 Torino Irruzione nella sede Gruppi Dirigenti FIAT.
- Volantino.
- 3/12/1976 Monza (MI) Incendio presso sede Associazione Industr. di
di Monza e Brianza.
- Volantino.
- 5/12/1976 Milano Esplosione ordigno negli uffici del CORRIERE
DELLA SERA.
- Volantino.
- 6/12/1976 Milano Irruzione nella sede dell'Associazione Milane-
se Medici Mutualistici.
- Volantino.
- 31/3/1977 Firenze Lancio molotov ed esplosione colpi arma da fu-
co contro autorimessa "Leopoldo" e Caserma CC.
- Volantino.
- 30/4/1977 Firenze Esplosione ordigno contro autorimessa Polizia.
- Telefonata.
- 19/5/1977 Firenze Irruzione negli uffici CISASCA.
- Volantino.
- 19/5/1977 Firenze Irruzione sede DC. - via Borgo S.Lorenzo.
- Volantino.
- 21/7/1977 Firenze Incendio abitazione Pierluigi SPADOLINI, Prof.
Facoltà Architettura - Prof. DE BLASI Francesco
e Prof. GUERRIERI Francesco, sempre della Facoltà
di Architettura.
- Volantino.
- 19/10/1977 Firenze Irruzione interno sede Sindacato Prov. Dir. ent
Industriali.
- Volantino.
- 29/4/1977 Corsico Esplosione ordigno e raffiche mitra contro
(MI) caserma CC..
- Volantino.
- 29/4/1977 Bresso Esplos. ordigno e raffiche mitra contro Caserma
(MI) CC..
- Volantino.

4/64

- 2 -

- 18/5/1977 Milano Irruzione uffici ISEO (Ist.Studi Economici ed Organizzativi).
- Volantino.
- 19/5/1977 Milano Esplos.4 ordigni su linea metropolitana.
- Volantino.
- 24/6/1977 Milano Ferimento a colpi arma fuoco del dr.Roberto ANZALONE, segret.prov.Ordine Medici Mutualistici.
- Volantino.
- 18/10/1977 Rogoreto Irruzione e furto posto Polfer.
(MI) - Telefonata.
- 22/11/1977 Abbiategrasso Esplos.ordigno contro costruenda Caserma CC..
(MI) - Volantino.
- 22/11/1977 Milano Irruzione ed esplos.ordigno presso Comando Vigilanza Urbana.
- Volantino.
- 22/6/1977 Pistoia Ferimento a colpi arma da fuoco di Giancarlo NICCOLAI, v.segret.prov. D.C..
- Volantino.
- 4/2/1977 Torino Irruzione nella sede Ass.Piccole Industrie.
- Volantino.
- 1/4/1977 Torino Esplos.ordigni contro Comm.to P.S. "S.Sepolcro" e Stazione CC. "Campidoglio".
- Telefonata.
- 23/4/1977 Torino Lancio molotov contro Comm.to P.S. "Barriera".
- Volantino.
- 11/12/1977 Trento Esplos.ordigno contro sede finanziaria SpA "TECNOFIN".
- Telefonata.
- 12/12/1977 Trento Esplos.ordigno contro sede quotidiano L'ADI'E.
- Volantino.
- 24/12/1977 Torino Esplos.ordigno contro costruende nuove carceri.
- Telefonata. Vol.
- 21/5/1978 Asti Lancio molotov contro sezione D.C..
- Telefonata.

- 3 -

- 20/4/1978 Milano Irruzione e furto interno uffici soc.FRAXI.
- Volantino.
- 11/5/1978 Milano Ferimento a colpi arma fuoco del dr.Marzio ASTA
RITA, funzionario di banca.
- Volantino.
- 12/5/1978 Segrate (MI) Incendio capannone soc.HONEJWELL.
- Telefonata.
- 20/7/1978 Milano Esplos.ordigno interno Unione Commercio e Tu-
rismo.
- Telefonata.
- 14/9/1978 Parma Lancio molotov contro auto di Romano BERTOLINI,
titolare ditta Pastblock.
- Telefonata.
- 14/7/1978 Ciampino Irruzione interno Polfer e ferimento app.P.S.
(Roma) Angelo GALLONI.
- Telefonata.
- 17/5/1978 Torino Ferimento a colpi arma fuoco Grd.PS.Roberto
DE MARTINO.
- Telefonata.
- 3/7/1978 Torino Irruzione e rapina interno Ist.Finanziario Pie-
montese di via Garibaldi.
- Telefonata.
- 15/7/1978 Torino Irruzione interno Assicurazioni Generali e in-
ferimento del direttore,Salvatore RUSSO.
- Telefonata.
- 11/10/1978 Napoli Omicidio Prof.Alfredo PAOLELLA, titolare Cat-
tedra Antropologia Criminale e medico legale
locale casa circondariale.
- Telefonata.- Vol.
- 9/11/1978 Prattamaggiore-Incendio Stazione Elettrica.
(NA) - Telefonata.
- 30/11/1978 Prattamaggiore Incendio L. Constanco Villa Mirani.
(NA) - Telefonata.

- 4 -

7166

- 21/12/1978 Firenze Irruazione all'interno Agenzia Pubblicitaria "Lanzoni".
- Scritte murarie.
- 21/12/1978 Firenze Esplosione colpi arma da fuoco a lancio ordigno contro la Caserma dei Carabinieri "Rifredi".
- Telefonata.
- 19/1/1979 Torino Omicidio Agente Custodia Giuseppe LO RUSSO.
- Volantino.
- 19/1/1979 Cagliari Esplosione ordigno presso il Commissariato Sezionale di P.S. "S. Evandrace".
- Telefonata.
- 23/1/1979 Biadene sul Brenta (PD) Lancio molotov ed esplosione colpi arma da fuoco contro abitazione di Michele FURIN, consigliere MSI-DN.
- Telefonata.
- 23/1/1979 Bagnoli di Sopra (PD) Lancio molotov contro abitazione di Giuseppe CAPUZZO, iscritto al MSI-DN.
- Telefonata.
- 23/1/1979 Legnaro (PD) Esplosione ordigno presso lo stabilimento di Ferdinando MARSIGLIO, industriale.
- Telefonata.
(* Pag. 5)
- 5/2/1979 Torino Ferimento a colpi d'arma da fuoco di Raffaella NAPOLITANO, vigilatrice locale casa circondariale.
- Volantino/
- 9/3/1979 Torino Conflitto a fuoco all'interno ed all'esterno del bar-Bottiglieria, sito in Via Millio 64. Nella circostanza, i terroristi, uccidono lo studente Emanuele IURILLI e feriscono alle arti inferiori ed all'addome l'App. di P.S. Gaetano D'ANGIULLO, capo equipaggio volante "7".
- Calcomanie raffiguranti i terroristi uccisi in analoga circostanza ed a firma "PRIMA LINEA".
- 11/3/1979 Bologna Incendio porta ingresso abitazione di Giulio DEGLI ESPOSTI, giornalista "Resto del Carlino".
- Volantino.
- 13/3/1979 Cologno Monzese (MI) Esplosione ordigno presso Comando Stazione Carabinieri. Feriti 4 carabinieri al momento presenti nella caserma.
- Volantino.

- 5 -

N. 167

- 19.1.79 Torino -Omicidio di Giuseppe LO RUSSO, Agente di Custodia.
-Volantino.
- 19.1.79 Cagliari -Esplosione ordigno contro portone ingresso Commissariato sezionale di P.S. "S. Evandrace".
-Telefonata
- 23.1.79 Piazzola sul Brenta (PD) -Lancio molotov ed esplosione colpi arma da fuoco contro abitazione di Michele FURIN, Consigliere MSI-DN.
-Telefonata.
- 23.1.79 Bagnoli di Sopra (PD) -Lancio molotov contro abitazione di Giuseppe CAFUZZO!
-Telefonata.
- 23.1.79 Legnaro (PD) -Esplosione ordigno presso stabilimento di lampadari di Ferdinando MARSIGLIO
-Telefonata.
- 23.1.79 Padova -Lancio molotov contro abitazione di Danilo ZANON.
-Telefonata
- 29.1.79 Milano -Omicidio Dr. Emilio ALESSANDRINI, Magistrato.
-Volantino.
- 5.2.79 Torino (-) -Ferimento a colpi arma da fuoco di Raffaella NAPOLITANO, Vigilatrice locale casa Circondariale.
-Volantino.
- 9.3.79 Torino -Conflitto a fuoco nel bar di via Millio 64. Ucciso lo studente Emanuele IURILLI, ferito l'App.to di PS Gaetano D'ANGIULLO.
-Volantino.
- 27.3.79 Firenze -Esplosione ordigni presso commissariato di PS "RIPREDI2".
-Telefonata.
- 6.4.79 Bologna -Incendio abitazione sindacalista Bros BERGAMI.
-Telefonata.
- 11.4.79 Firenze -Esplosione ordigno presso Istituto Documentazione Giuridica.
-Volantino.
- (-) 15.2.79 Firenze - Irruzione negli uffici I.M.I. (Istituto Mobiliare Italiano).
-Volantino.

(*) da Pag. 4

- 28.1.1979 Cernusco sul Naviglio (MI) - Esplosione Ordigno all'interno Cabina scambi della Stazione Metropolitana,
- Scritte -

TOTALE N. 63

G 1168

AZIONI TERRORISTICHE (OMICIDI, FERIMENTI, SEQUESTRI, ATTENTATI VARI, RAPINE) PERPETRATE O RIVENDICATE DAI "NUCLEI ARMATI PROLETARI".

- 22/6/1974 Napoli Irruzione, interno sede Fronte della Gioventù di via Stadera, di due giovani armati di pistola e lancio acido muriatico.
- Volantino.
- 29/6/1974 Napoli Irruzione, aggressione e spari (un ferito), nella sede della sez. MSI=DN di piazza Salerno, da parte di due giovani che si fanno consegnare anche il registro dei soci.
- Volantino.
- 1/10/1974 Roma Esplos. ordigno nell'hotel Saint Ambroeus di
Milano, ubicato di fronte carcere S. Vittore.
Napoli - Volantino.
Esplos. ordigno nella falegnameria sita di fronte carcere Poggioreale di Napoli.
- Volantino.
Esplos. vicino carcere Rebibbia di Roma
- Volantino.
= Nelle tre circostanze, mediante telefonata anonima, vengono fatti reperire volantini NAP, riportanti testo dei comunicati diffusi per alto parlante, incidenti i detenuti alla rivolta.
- 6/10/1974 Milano Lancio molotov contro autonoleggio AVIS.
- Volantino.
- 6/10/1974 Pizzonasco Incendio deposito "Face Standard".
(MI) - Volantino.
- 27/10/1974 Napoli Aggressione e furto sede UCID.
- Volantino.
- 20/12/1974 Napoli Aggressione e furto sez. D.C. Salita Pontecorvo.
- Volantino e scritte.
- 11/1/1975 Napoli Incendio auto vicino carceri giudiziarie.
- Volantino.
- 28/1/1975 Roma Ferimento, con arma da fuoco, avv. Tommaso MANZO, dirigente ufficio legale federazione romana MSI.
- Volantino.

- 2 -

3169

- 6/2/1975 Roma Esplos. ordigno sotto auto di Raffaele DE MATTEO, figlio del Sost. Proc. Gen. della Cassazione. Altro ordigno, sotto l'auto del predetto magistrato, rimane inesploso.
- Volantino.
- 13/2/1975 Roma Sventata esplos. circolo P.S.. Conflitto a fuoco, pressi via Urbino, corso del quale una Guardia è ferita ad una gamba.
- Volantino.
- 12/3/1975 Rimini (FO) Esplos. ordigno contro Ist. Tecnico Comm. le.
- Volantini.
- 22/4/1975 Roma Incendio sez. D.C. Quadraro.
- Manoscritto.
- 22/4/1975 Roma Colpi pistola contro auto avv. DE IORIO, consigliere regionale D.C..
- Volantini.
- 6/5/1975 Roma Sequestro magistrato dr. Giuseppe DE GENNARO.
- Volantino.
- 12/5/1975 L'Aquila Lancio due molotov contro Distretto Militare.
- Scritte NAP sui muri.
- 17/5/1975 Cuneo Tentato incendio sede MSI=DN.
- Telefonata.
- 18/5/1975 Cuneo Lancio molotov contro sede D.C..
- Telefonata.
- 24/5/75 S. Margherita Ligure (GE) Danneggiamento auto sindaco ing. BOTTINO.
- Cartoncino NAP sul parabrezza.
- 30/5/1975 Aversa (CE) Fallito attentato contro manicomio giudiziario, con morte del nappista Giovanni TARAS.
- Volantino.
- 17/6/75 Incisa Valdarno (FI) Lancio coltello con inciso sul manico NAP, contro Carabiniere.
- 17/7/75 Garpagnate (MI) Lancio molotov contro treno con auto A/Romeo.
- Volantino.
- 31/8/1975 Livorno Incendio alloggio comandante Guardie Custodia.
- Dattiloscritto.

9/70

- 3 -

- 24/9/1975 Casaletto (RC) Danneggiamento sez.P.S.I..
= Scritte.
- 4/10/1975 Roma Fallito attentato contro soc.Bassano Ticino di
via dell'Olmata,30.
= Volantino.
- 11/12/1975 Milano Lancio molotov ed esplos.armi da fuoco contro ca
serma CC. Via Gentilino,15.
= Volantino.
- 28/1/1976 Roma Ferimento con arma da fuoco dr.Pietro MARGARITI,
Consigliere Cassazione.
= Volantino.
- 9/2/1976 Roma Ferimento Grd.P.S.TUZZOLINO Antonino con arma
da fuoco.
= Volantino.
- 5/3/1976 Napoli Sventato rapimento figlio comandante Guardie Car
cerarie di Poggio Reale, in occasione rivolta
elementi NAP.
- 13/3/1976 Napoli Esplos.ordigno contro Fiat 500 vicino Tribunale.
= Volantino.
- 15/3/1976 Pozzuoli (NA) Esplos.ordigno contro caserma CC..
= Volantino NAP.
- 31/3/76 Cusano Milanino (MI) Esplos.ordigno bar latteria BIONDI Bruno.
= Volantino.
- 21/4/1976 Roma Esplos.colpi arma fuoco contro Giovanni THEODCLI
pres.Unione Petrolifera.
= Volantino.
- 27/4/1976 Roma Fallito attentato contro tre auto parcheggiate
pressi caserma CC. Podgora.
= Telefonata.
- 5/5/1976 Roma Ferimento con arma da fuoco dr.Paolino DELL'AN
NO, magistrato.
= Volantino.
- 12/5/76 Piedimonte San Germano (FR) Danneggiamento stabilimento FIAT.
= Scritte.
- 30/10/1976 Firenze Incendio sez.DC. Ripoli,via Kioto,37.
= Volantino.

- 4 -

- 2171
- 31/10/1976 Firenze Occasione I° anniversario morte di Luca MARTI-
NI e Sergio ROMEO, vengono compiuti attentati
contro sez.DC. di via Monticelli; agenzia 17
Cassa Risparmio; Staz.CC. di Rovezzato; auto
Fiat 500 di VACCARO Vincenzo; colonnina SIP di
via dei Pepi.
= Volantino.
- 1/11/76 Firenze Incendio auto Sost.Proc.Repubblica dr.Mario
PERSIANI.
= Volantino.
- 3/11/76 Brindisi Incendio auto di Francesco TRAMACERA, sanitario
casa circondariale.
= Volantino.
- 21/11/76 Napoli Irruzione elementi armati e rapina nel circolo
della Stampa.
- 10/12/76 Calenzano Esplos.ordigno nello stabilimento Benelli.
(FI) = Volantino.
- 14/12/76 Roma Esplos.colpi arma da fuoco, ferimento dr.NOCE,
Grd.RUSSO. Rimangono uccisi Grd.PS. Prisco PA=
LUMBO e nappista Martino ZICCHITELLA.
= Volantino.
- 18/12/76 Roma Lancio molotov contro stabilimento FIAT Maglian
= Telefonata.
- 3/1/77 Vinci (FI) Danneggiamento scuola media statale.
= Scritte.
- 28/1/77 Roma Incendio auto dr.Massimo BONOMO, magistrato.
= Volantino.
- 31/1/77 Piedimonte San Danneggiamento stabilimento Fiat.
Germano (FR) = Scritte.
- 4/2/77 Bologna Incendio portone ingresso collegio di Spagna.
= Volantino.
- 16/2/77 Torino Lancio molotov contro deposito lampadari di
Silvano TOSO, via Luini, 143.
= Volantino.
- 1/3/77 Cesano Maderno Auto lanciata contro caserma CC..
(MI)

1172

- 5 -

- 22/3/77 - Roma[^] Uccisione Grd.P.S.Claudio GRAZIOSI e Grd.Zoo-
fila Angelo CERRAI, nel tentativo di arrestare
nappista M.Pia VIANALE, su autobus '27'.
- 27/5/77 : Catania Esplos.ordigno magazzini Standa.
= Volantino.
- 22/6/77 Catania Esplos.colpi arma fuoco contro caserma CC. si-
ta Ognina - via Petrella.
= Volantino.
- 4/7/77 Marghera (VE) Incendio interno stabilimento Ottiche Riunite
Galilei.
= Telefonata.
- 6/7/77 Torricella Sicura Lancio molotov contro caserma CC..
(Teramo) = Telefonata.
- 4/8/77 Torino Esplos.ordigno su auto: rimangono uccisi noto
nappista Attilio DI NAPOLI e Aldo Orlando MA-
RIN PINONES.
- 12/8/77 Potenza Fallito attentato contro caserma CC..
= Telefonata.
- 26/10/77 Palermo Esplos.ordigni vicino Comm.to P.S.Mondello e
pressi centralina SIP in pza Stazione Ferro-
viaria.
= Telefonata.
- 26/10/77 Seregno (MI) Lancio molotov contro ditta SANTINI = COLOMBO.
= Volantino.
- 18/5/78 Ferrara Esplos.ordigno contro sde sez.P.C.I..
= Volantino.
- 18/5/78 Ferrara Esplos.ordigno contro Federazione Prov. D.C..
= Volantino.
- 10/6/78 Roma Lancio molotov contro sede sez. P.S.I. di via
del Corso.
= Telefonata.

- 6 -

2173

- 2.10.78 Roma - Esplosione ordigno presso il negozio vini ed olii di Franco TRASATTI.
- Telefonata.
- 16.10.78 Parma - Esplosione ordigno presso Concessionaria Mercedes.
- Telefonata.
- 23.11.78 Milano - Esplosione ordigno presso il Presidio dei VV UU di P.za Gabriele Rosa.
- Telefonata.
- 4.12.78 Salerno - Incendio presso il Liceo Scientifico "C. Da Procida".
- Volantino.
- 29.12.78 Varese - Esplosione colpi arma da fuoco contro la Redazione del quotidiano "La Prealpina".
- Telefonata.

TOTALE Nr. 69

AZIONI TERROEISTICHE (OMICIDI, FERIMENTI, SEQUESTRI, ATTENTATI VARI, ^{5/11/78} RAPINE PERPETRATE O RIVENDICATE DAL GRUPPO: " AZIONE RIVOLUZIONARIA "

- 5.4.1976 Livorno - Esplosione ordigno contro la libreria Ed. Paoline, sita in Via Indipendenza.
-Volantino-
- 30.3.1977 Pisa - Ferimento a colpi d'arma da fuoco del Dr. Alberto MAMMOLI, ex medico Carceri.
-Volantino-
- 30.4.1977 Milano - Esplosione ordigno contro ex Sede Uffici Collocamento.
-Volantino-
- 30.4.1977 Milano - Esplosione ordigno contro salone esposizione auto Soc. "SAI-GARAGE", concessionaria OPEL.
-Volantino-
- 18.9.1977 Torino - Esplosione ordigno sede quotidiano " LA STAMPA"!
-Telefonata-
- 19.9.1977 Torino - Ferimento a colpi d'arma da fuoco di Leone FERRERO, giornalista dell'UNICA
-Volantino-
- 21.9.1977 Torino - Esplosione ordigno al Palasport.
-Telefonata-
- 25.9.1977 Bologna - Esplosione ordigno contro concessionaria "AUDI-PORCHE-WOLKSWAGEN".
-Telfonata-
- 25.1.1978 Venezia - Incendio libreria "FELTRINELLI".
-Telefonata-
- 3.2.1978 La Spezia - Esplosione ordigno contro il negozio di abbigliamento "Luigia SPAGNOLI".
-Volantino-

- 2 -

1175

- 11.2.1978 Torino - Esplosione ordigno contro la Chiesa del Carmine.
-Volantino-
- 12.2.1978 Bologna - Esplosione ordigno contro la libreria "San Paolo".
-Volantino-
- 1.3.1978 Reggio Emilia - Lancio molotov contro Ufficio Prov. Lavoro e contro Agenzie Immobiliari "Casabella".
-Telefonata-
- 19.6.1978 Aosta - Esplosione ordigno presso la sede Regionale DC.
-Volantino-
- 18.7.1978 Aosta - Lancio molotov nei locali del quotidiano "La Gazzetta del Popolo".
-Volantino-
- 22.9.1978 Livorno - Irruzione ed incendio nei locali della sede CISNAL.
-Telefonata-
- 27.9.1978 Milano - Esplosione ordigni sulla linea della Metropolitana in loc. "Palmanova" ed in Via Mah Mahon contro il traliccio della linea elettrica "91".
-Volantino-
- 4.10.78 Firenze - Incendio presso Ag. Immobiliare ~~GENIA~~
-Telefonata.
- 4.11.78 Genova - Esplosione colp. arma da fuoco contro abitazione Arch. Eugenio FUSELLI, Pres. Ass.ne Proprietà Edilizia, Iscritto PLI
-Volantino.

- 3 -

1176

- | | | |
|----------|--------|---|
| 2.4.1979 | Latina | - Lancio molotov contro il Liceo Scientifico
-Volantino- |
| 3.4.1979 | Latina | - Incendio Presidenza dell'Istituto Magi-
strale.
-Volantino- |
| 3.4.1979 | Latina | - Incendio dell'Istituto Tecnico Commercia-
le.
-Volantino- |

TOTALE Nr. 22

" Unità Combattente Comunista "

69/177

- 14.6.1976 Roma - Sequestro del commerciante di carni: Giuseppe AMBROSIO, rilasciato casualmente il giorno dopo.
-Due volantini.
- 15.6.1976 Roma - Rinvenimento in una cassetta postale di GIFUNI Gaetano, in via Valadier 44, comunicato stampa redatto dal predetto gruppo eversivo.
- 5.10.1976 Candeglia (PT) - Esplosione di tre piccoli candelotti alla porta d'ingresso della sez.D.C.
-Volantino-
- 10.11.1976 Roma - Aggressione dell'On.le DI GIESI Michele del P.S.D.I. Il fatto viene rivendicato con un volantino nel quale dichiara che l'azione era diretta contro l'On.le COSTAMAGNA della D.C.
- 11.1976 Milano - Irruzione negli Uffici della Filiale dell'Assofarma.
-Volantini-
- 23.11.1976 Roma - Aggressione di Carlo Alberto ALPIERI, titolare della libreria "Maraldi".
-Volantino-
- 15.12.1976 Firenze - Irruzione negli uffici della locale Associazione proproetà edilizia in via Cavour 35.
-Volantino-
- 29.3.1977 Prato (FI) - Irruzione negli uffici "Tecniche Tessili" in via Valentini n.14.
-Volantino-
- 29.3.1977 Firenze - Irruzione negli Uffici dell'Associazione Piccoli Industriali Toscani, siti in via Masaccio, n.52.
-Volantino-
- 29.3.1977 Roma - Esplosione colpi arma da fuoco alle gambe l'Avv. MORGERA Vittorio, Direttore Generale del Poligrafico dello Stato.
-Volantino-
- 29.3.1977 Milano - Irruzione negli Uffici dell'Istituto Studi gestione e organizzazione della regione Lombardia.
-Volantino-
- 6.4.1977 Bergamo - Negozio valigeria A.L.V.A. proprietà di

- SPINELLI Luigina. Lancio cinque bottiglie molotov. 4178
-Dattiloscritto.
- 13.4.1977 Perugia - Lancio due bottiglie molotov contro il portone della Questura ed altre due nel Piazzale antistante la Questura stessa.
-Volantino-
- 15.4.1977 Montebello Ionico (RC) - Incendio al centro programmatore elettronico dello stabilimento "Liquichimica Biosintesi".
-Volantino,
- 15.4.1977 Roma - Irruzione nella sede Radio Città Futura
-Volantino.
- 21.4.1977 Milano - Esplosione colpi arma da fuoco e lancio molotov al Centro Elettronico di Calcolo dell'Università Bicconi.
-Volantino--.
- 24.4.1977 Moiano di Spoleto (PG) - Lancio bottiglie molotov contro Autogru interno cantiere costruenda casa Circondariale.
-Telefonata.
- 10.6.1977 Roma - Incendio Centro Calcolo Università di Roma.
-Volantino.
- 18.6.1977 Como - Incendio al portone in ferro dello stabile ove è ubicata la sez.D.C. e contro la sez.M.S.I.-DH.
-Vol.: "Unità Combattente Comunista-Francesco Lo Russo".
- 26.4.1977 Roma - Nel volantino che ha rivendicato l'attentato del 21.4.77 all'Università Bicconi di Milano era allegato un elenco di aziende ubicate in Roma e provincia:
1)-COMPTON DUPUY ITALIA -Spa
2)-GENERAL MOTORS ITALIA-Spa
3)-JOHNSON & JOHNSON-Spa
4)-SOCIETA' ITALIANA CAUZIONI-Spa
5)-GOODYEAR ITALIANA -Spa
- 1.7.1977 Palermo - Esplosione ordigno nella sede Uffici Intersind.
-Dattiloscritto siglato.
- 29.9.1977 Catanzaro - Esplosione ordigno contro Palazzo Provinciale. +Volantino.
- 1.10.1977 Como - Incendio Sede Unione Industriale.
-Volantino.

- 1179
- 2.1.1978 L'Aquila - Incendio sede Sezione MSI-DN.
-Telefonata-
- 9.1.1978 Milano - Esplosione ordigno contro abitazione
di Nicola NOTARNICOLA, capo servizio
sorveglianti Stab? FIAT-OM.
-Volantino-
- 25.2.1978 Ostia (Roma) - Incendio officina GARELLI (riparazioni
auto CC e PS).
-Telefonata-
- 5.12.78 Milano - Irruzione nella sede Ass.ne Internazio-
nale Studenti di Economia e Commercio
-Vol.
- 22.2.1979 Bologna - Esplosione ordigno ingresso scuola
"Ribbiani".
-Telefonata.

TOTALE N. 31

7
4180

INDICE GENERALE DA GENNAIO A MARZO 1979
ORGANIZZAZIONI CHE HANNO RIVENDICATO GLI
ATTENTATI MEDIANTE VOLANTINI E TELEFONATE

Organizzazioni di SINISTRA

ANTIFASCISMO MILITANTE
ASSOCIAZIONE RIV. ANARCHICI
AUTONOMIA OPERAIA

BRIGATE ROSSE
BRIGATE ARMATE COMUNISTE
BRIGATE COMBATTENTI PROLETARIE
BRIGATE COMUNISTE
BRIGATE ROSSE WALTER ALASIA
BRIGATE ROSSE CLAUDIO MICCOLI
BANDA ARMATA PER IL COMUNISMO
BANDE PROLETARIE PENDOLARI

COMANDO COMUNISTA DI CONTROPOTERE TERRITORIALE
CONTROPOTERE PROLETARIO
CONTROPOTERE COMUNISTA
COMANDI ANTI LARXISTI RIVOLUZIONARI
COMPAGNI ORGANIZZATI VOLANTE ROSSA
COMANDO ANTIFASCISTA ARMATO
CELLULE COMBATTENTI COMUNISTE
CORPI LIBERI FRAZIONE COMBATTENTI COMUNISTI
COMITATO LOTTA PER LA CASA
COMPAGNI ORGANIZZATI PER IL COMUNISMO
COMANDO LOTTA E VITTORIA

DONNE RIVOLUZIONARIE
DONNE ORGANIZZATE PER IL CONTROPOTERE FEMMINISTA

FORSE ARMATE PER IL COMUNISMO
FRONTE ANTILARXISTA STUDENTESCO
FRAZIONE ARMATA TERRITORIALE
FORMAZIONI COMBATTENTI COMUNISTE
FORMAZIONI COMUNISTE ORGANIZZATE
FRONTE COMBATTENTE

GUERRIGLIA PROLETARIA
GATTI SELVAGGI
GUERRIGLIA COMUNISTA
GRUPPO COMUNISTA LIBERAZIONE CARCERATA
GRUPPO PROLETARIO DI GUERRIGLIA
GRUPPO RIVOLUZIONARIO
GRUPPI COMUNISTI PER IL CONTROPOTERE
GRUPPI PROLETARI ORGANIZZATI
GRUPPO COMPAGNI ORGANIZZATI PER IL COMUNISMO
GRUPPO ARMATO RIVOLUZIONARIO
GRUPPO PROLETARIO

.°°°.

- 2 -

1181

FRONTISTA ARMATA DEI LAVORATORI
 GRUPPO CONTROPOTERE PER IL COMUNISMO
 GRUPPI RIVOLUZIONARI PER IL COMUNISMO
 GRUPPI ARMATI PROLETARI
 GIOVENUTE ORGANIZZATA PER IL COMUNISMO
 GIOVANI PROLETARI ORGANIZZATI PER IL COMUNISMO

I NUOVI PARTIGIANI

LOTTA ARMATA PER IL COMUNISMO
 LOTTA ARMATA PER LA RIVOLUZIONE
 LOTTA ARMATA PROLETARIA
 LOTTA RIVOLUZIONARIA
 LOTTA PER IL COMUNISMO

MOVIMENTO GIOVANILE COMUNISTA
 MORTE AL FASCIO
 MOVIMENTO PROLETARIO DI RESISTENZA OFFENSIVA

NUCLEI COMUNISTI ORGANIZZATI
 NUCLEI COMBATTENTI COMUNISTI
 NUCLEO PROLETARIO ANTIFASCISTA ROBERTO SCIALABBA
 NUCLEO COMUNISTA
 NUCLEI COMUNISTI PER LA GUERRIGLIA PROLETARIA
 NUCLEI ARMATI PER IL CONTROPOTERE
 NUCLEI INIZIATIVA POPOLARE
 NUCLEI COMUNISTI TERRITORIALI
 NUCLEI ARMATI PER IL CONTROPOTERE TERRITORIALE
 NUCLEO ARMATO COMUNISTA
 NUCLEO PER IL CONTROPOTERE TERRITORIALE
 NUCLEI GUERRIGLIERI ARMATI
 NUCLEI ARMATI PER IL POTERE OPERAIO
 NUCLEI ARMATI PROLETARI
 NUCLEI COMBATTENTI
 NUCLEI ARMATI ROSSI
 NUCLEI ARMATI COMBATTENTI PER IL COMUNISMO
 NUCLEI ORGANIZZATI PER L'ANTIFASCISMO
 NUCLEI D'AZIONE COMUNISTI
 NUCLEI ARMATI TERRITORIALI
 NUCLEI PROLETARI COMBATTENTI
 NUOVO NUCLEO ANARCHICO
 NUCLEI COMUNISTI ORGANIZZATI PER IL CONTROPOTERE TERRITORIALE
 NUCLEI PROLETARI PENDOLARI
 NUCLEI GUERRIGLIA PROLETARIA

ORGANIZZAZIONE OPERAIA PER IL COMUNISMO
 ORGANIZZAZIONE ARMATA PROLETARIA
 ORGANIZZAZIONE COMUNISTA COMBATTENTE - PRIMA LINGUA

- 3 -

PROLETARI COMUNISTI
 PROLETARI COMUNISTI ORGANIZZATI
 PROLETARI COMUNISTI PER IL CONTROPOTERE
 PROLETARI ORGANIZZATI COMUNISTI
 PROLETARI ARMATI COMUNISTI

RONDA TERRITORIALE ROMA SUD
 RIVOLTA SOCIALISTA
 RONDE ARMATE PROLETARIE CONTRO LA SCELZIONE
 ESPARTI D'ASSALTO COMUNISTI
 RONDE COMUNISTE PROLETARIE PER IL CONTROPOTERE TERRITORIALE
 RONDE PROLETARIE
 RONDE PROLETARIE DI COMBATTIMENTO
 RONDE ARMATE PROLETARIE
 RONDE PROLETARIE SARDE
 RONDE COMUNISTE ORGANIZZATE
 RONDA DEL PROLETARIATO
 RONDE PROLETARIE ANTI-FASCISTE PER IL CONTROPOTERE TERRITORIALE
 ESPARTO COMANDO D'ASSALTO COMUNISTA
 ESPARTI COMUNISTI ARMATI
 GRUPPI RIVOLUZIONARI DI MESSINA

SCUADRE ARMATE PER LA LOTTA DI LIBERAZIONE COMUNISTA
 SCUADRE PROLETARIE COMBATTIMENTO
 SCUADRE COMUNISTE TERRITORIALI
 SCUADRE ARMATE PROLETARIE
 SCUADRE ARMATE COMUNISTE
 SCUADRE DI COMBATTIMENTO PROLETARIE
 SCUADRE COMUNISTE COMBATTENTI
 SCUADRE ARMATE OPERAIE
 S.V.S. (SERVIZIO VIGILANZA STUDENTESCA)
 SCUADRE COMUNISTE DELL'ESERCITO PROLETARIO
 SCUADRE ARMATE PROLETARIE DI COMBATTIMENTO
 SCUADRE COMUNISTE PROLETARIE
 SCUADRE OPERAIE COMBATTIMENTO ALFA SUD
 SCUADRE ARMATE TERRITORIALI
 STUDENTI PROLETARI

UNITA' TERRITORIALI COMUNISTE
 UNITA' PROLETARIE TERRITORIALI
 UNIONE RONDE ARMATE PROLETARIE
 UNIONE GRUPPI ARMATI PROLETARI .-

TOTALE N. 123

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

D I G O S

N.05074/DIGOS

Roma, 16 maggio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale diR O M A

La Questura di Firenze, con telex in data odierna di cui si allega copia, ha riferito che, nella serata di ieri, in base a telefonate anonime ricevute dalle redazioni locali dell'ANSA e del quotidiano "La Nazione", sono stati rinvenuti in due cabine telefoniche altrettanti messaggi dattiloscritti del seguente tenore: "Vi prego di non tenere presente il mio italiano, inoltre non so scrivere a macchina. Non domandatemi anche come mai solo ora uno sconosciuto vi scriva simili notizie; se siano vere o false. Sta a voi giudicare. La mia non vuole essere una confessione ma vuole solo dire la verità dei fatti. Il vero uomo che organizzò la strage di via Fani e il rapimento di Aldo Moro è un italo americano amico molto intimo di Ronald Stark (che la polizia tanto a dato prova di proteggere) il nome è David, nato il 18.3.1954 a San Diego in California, occhi azzurri, alto 1,77, capelli castani, corporatura media, a volte porta i baffi, ex marine in Vietnam col grado di capitano, poi entrato nelle special forces dei green berrets. Ultimamente era consigliere militare della Central Intelligence Difence nella Germania ovest. David è l'unico dei massimi dirigenti che ha organizzato personalmente la strage di via Fani e il rapimento di Aldo Moro insieme agli altri suoi compagni già noti alla polizia. David comunque non ha partecipato alla eliminazione di Aldo Moro. Ultimamente era residente a Roma, ma vive in modo speciale a Milano (frequenta biblioteca U.S.I.S. in via Bigli 1/A)".

V. QUESTORE AGGIUNTO
(AM. RE. SSI)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREC ASS STATO 2 DEST. FR FIRENZEQ 372 00 16/5 00,30

PRECEDENZA ASSOLUTA=== TM 3===ROMA===

MINISTERO INTERNO SICUREZZA===123===224===700===ROMA===
QUESTURE=====ROMA==MILANO===LORO SEDI==CAT.1000/79-2 NOTTURNA ././ ORE 22,05 IEFI, EST PERVENUTA
LOCALE AGENZIA ANSA TELEFONATA ANONIMA VOCE MASCHILE, ESPRI-
MENTESI ITALIANO NON CORRETTO, ANNUNCIANTE PRESENZA VOLANTINO
INTERNO GABINA TELEFONICA PIAZZA OBERDAN ././ANALOGA TELEFONATA FST PERVENUTA ORE 23,00 SEGUENTI AT QUOTI-
DIANO "LA NAZIONE" CON RINVENIMENTO ANALOGO COMUNICATO IN
ALTRA GABINA CITTADINA SITA PIAZZA BECCARIA ././TRATTASI DATILO-
SCRITTI CARATTERI MAIUSCOLI CON RELATIVE BUSTE, IDENTICHE PER
CONTENUTO ET FORMA, SEGUENTE TENORE:

''VI PREGO DI NON TENERE PRESENTE IL MIO ITALIANO, INOLTRE NON
SO SCRIVERE A MACCHINA././NON DOMANDATEMI ANCHE COME MAI SOLO ORA
UNO SCONOSCIUTO VI SCRIVA SIMILI NOTIZIE; SE SIANO VERE O FALSE././
STA A VOI GIUDICARE././ LA MIA NON VUOLE ESSERE UNA CONFESSIONE
MA, VUOLE SOLO DIRE LA VERITA' DEI FATTI././ IL VERO UOMO CHE ORGA-
NIZZO 'LA STRAGE DI VIA FANI ESIL RAPIMENTO DI ALDO MORO E' UN
ITALO AMERICANO AMICO MOLTO INTIMO DI RONALD STARK (CHE LA POLI-
ZIA TANTO A DATO PROVA DI PROTEGGERE) IL NOME E' DAVID, NATO IL
18/3/1954 A SAN DIEGO IN CALIFORNIA, OCCHI AZZURRI, ALTO 1,77,
CAPELLI CASTANI, CRPORATURA MEDIA, A VOLTE PORTA I BAFFI, EX MARINE
IN VIETNAM COL GRADO DI CAPITANO, POI ENTRATO NELLE SPECIAL FORCES
DEI GREEN BERRETS././ ULTIMAMENTE ERA CONSIGLIERE MILITARE DELLA
CENTRAL INTELLIGENCE DIPENCE NELLA GERMANIA OVEST././DAVID E'
L'UNICO DEI MASSIMI DIRIGENTI CHE HA ORGANIZZATO PERSONALMENTE
LA STRAGE DI VIA FANI E IL RAPIMENTO DI ALDO MORO INSIEME AGLI
ALTRI SUOI COMPAGNI GIA' NOTI ALLA POLIZIA././ DAVID COMUNQUE
NON HA PARTECIPATO ALLA ELIMINAZIONE DI ALDO MORO././ULTIMAMENTE
ERA RESIDENTE A ROMA, MA VIVE IN MODO SPECIALE A MILANO (FRE-
CUENTA BIBLIOTECA U.S.I.S. IN VIA BIGLI 1/A)/./

QUESTURE INDIRIZZO SUNT PREGATE SVOLGERE NECESSARI ACCERTAMENTI././
A.G. INFORMATA ././

=====QUESTORE ROCCO=====

CT. PNCIT. -

MODULARIO
L. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N.050001/DIGOS

Roma, 17 maggio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di via Gradoli.

all.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale diR O M A

Per opportuna conoscenza, si comunica che la Questura di Genova, col telex di cui si allega copia, ha richiesto per trasmetterli a quella A.G. copie dei documenti rinvenuti nel covo di via Gradoli relativi al progetto di allestimento di una sala operatoria e servizi di pronto soccorso, documenti, che, secondo quanto riferito da organi di stampa potrebbero essere stati redatti o raccolti da un "brigatista" della colonna genovese.

Sono stati, pertanto, trasmessi alla Questura di Genova, con la nota allegata in fotocopia, copie dei reperti n.139,140,141, 142 e 143 del covo di cui trattasi.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

1191

9130 14.42 0285 GEQ3 DRM05-----

MULT50124/RM05,VM04/

Dist. Andreotti
h

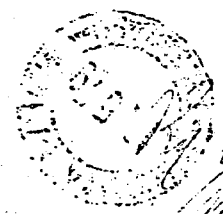
SS ROMA FR GENOVAQ 45066 64 TF 10/5 15/20

CTA- TM 2

QUESTURA ROMA

ET CONDSCENZA

MINISTERO INTERNO SICUREZZA 224 ROMA



1520

NR.10120/79/DIGOS/SEZ.3 PUNTO DA ORGANI STAMPA LOCALI ET DA
"" MESSAGGERO "" CRONISTA FABIO ISMAN, APPRENDESI RITROVAMENTO
COVD VIA GRADOLI DOCUMENTO RELATIVO AT PROGETTO PER COSTITUIRE
SALA OPERATORIA PARTE BRIGATE ROSSE REDATTO DA PROBABILE
BRIGATISTA " COLONNA GENOVESE " PUNTO AT FINE APPROFONDIRE
ACCERTAMENTI IN MERITO ET RIFERIRE A.G. CHE NE HABET FATTO
RICHIESTA PREGASI INVIARE COPIA DOCUMENTAZIONE CORREDATA DA
EVENTUALI ELEMENTI GIA' NOTI PUNTO

QUESTORE SERINO

MODULARIO
I.P.S. 391MOD. A bis
Serie Anagrafico

Questura di Roma

N. 050001/DIGOS

Roma, 17 maggio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di via Gradoli.

RISERVATA
RACCOMANDATA
-all.4 -ALLA QUESTURA di GENOVAe.p.c.: AL MINISTERO DELL' INTERNO
Direzione Generale della P.S.
-U.C.I.G.O.S. -R O M A

Con riferimento al telegramma n. 10120/79/DIGOS/Sez.3 del 10 corrente, si comunica che, in effetti, nel "covo" delle Brigate Rosse indicate in oggetto vennero rinvenuti, tra le altre cose, documenti relativi al progetto per allestire una sala operatoria e servizi di pronto soccorso, consistenti in:

- bozza di discussione per la costruzione di una infrastruttura sanitaria (reperto n. 141);
- 4 fogli dattiloscritti con schizzo planimetrico di sala operatoria e relative attrezzature sanitarie, nonché elenco di strumenti chirurgici (reperto n. 140);
- dispense di pronto soccorso (reperto n. 139);
- deplianti di strumenti chirurgici vari (reperti nn. 142-143).

Per l'ulteriore inoltro all'A.G. richiedente, si trasmettono fotocopie delle sopraindicate carte, significando che, per quanto concerne la "bozza di discussione", trattasi di fotocopia di trascrizione effettuata da questo ufficio, in quanto le copie tratte dall'originale sono scarsamente intelleggibili.

Le indagini finora operate per addivenire alla identificazione degli autori della bozza e alla prevenzione delle dispense hanno avuto esito negativo.

IL QUESTORE
(De Francesco)

MOI. 41/77
E 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 24 maggio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

all. 5

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale diR O M A

Di seguito al rapporto p.n. in data 8 corrente, concernente la terrorista germanica VON DYCK Elisabeth, rimasta uccisa in Norimberga durante un conflitto a fuoco con la polizia, si comunica che l'UCIGOS ha qui trasmesso le riproduzioni fotografiche di cinque diversi documenti di cui la predetta è stata trovata in possesso.

Nel trasmettere dette riproduzioni fotografiche, si fa rilevare che, sulla carta d'identità falsamente intestata alla MARABUCCI Fiorella, è apposto un timbro della IX Circostrizione del Comune di Roma, che è del tutto simile a quello rinvenuto in via Gradoli e che si ritiene autentico, in quanto detto ufficio del Comune ebbe a denunciare, nel gennaio 1975, di averne constatato la scomparsa.

Del resto, anche sulla patente di guida falsamente intestata alla MARABUCCI Fiorella, figura un timbro tondo della Prefettura di Roma identico ad altro timbro rinvenuto sempre nel covo di via Gradoli, ove, com'è noto, sono stati trovati numerosi moduli in bianco di patenti di guida.

Tali indizi fanno fondatamente ritenere che la VON DYCK fosse, quanto meno, in contatto con i brigatisti rossi che occupavano il più volte citato appartamento.

Non sembra nemmeno da escludere che la VON DYCK abbia direttamente partecipato all'agguato di via Fani, in quanto le sue fattezze sembrano corrispondere a quelle della ragazza bruna che imbracciava un mitra, descritta da alcuni testimoni.

In considerazione di quanto sopra, questo ufficio ha rappresentato all'UCIGOS la necessità di interpellare nuovamente la

MODULARIO
P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

4/196.



Questura di Roma

- 2 -

polizia tedesca per sapere se la VON DYCK sia stata trovata in possesso di indirizzi, numeri telefonici o, in genere, documenti che possano essere utilmente consultati nell'ambito delle indagini sui fatti per cui si procede.

Si allega:

- le riproduzioni fotografiche dei cinque documenti di identità di cui era in possesso la Von Dyck;
- fotocopia di un foglio su cui erano stati impressi i timbri rinvenuti in via Gradoli;
- fotocopia della denuncia di scomparsa del timbro dalla IX Circonscrizione del Comune di Roma.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDRASSI)

197

VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA 4

A n. del	<input type="checkbox"/>
Motocicli di peso a vuoto fino a 400 Kg.	
B n. 01RM495620 del 07/03/74	<input type="checkbox"/>
Autocarri e autoveicoli uso sp. sc. o trasp. sp. sc. peso compless. pieno carico fino a 3500 Kg.; autoveicoli trasp. promiscuo e autoveiture, trinfinti rimor. legg.; motor. peso a vuoto sup. a 400 Kg.	
C n. del	<input type="checkbox"/>
Autocarri autoveicoli per uso speciale o trasporti speciali a pieno carico o per uso speciale a pieno carico a motore a 3500 Kg. o trattori stradali, anche se trainati un rimorchio leggero.	
D n. del	<input type="checkbox"/>
Autobus, anche se trainati un rimorchio leggero.	
E n. del	<input type="checkbox"/>
Autoveicoli appartenenti alla cat. B, C o D, per le quali il cond. è abilit. quando traina rimor. che non sia legg.; autoveicoli quando il conduc. sia abilit. per autoveicoli appartenenti cat. C o D.	
F n. del	<input type="checkbox"/>
Motocicli, motocarrozette ed autoveiture per mutilati o minorati fisici adatti in relazione alla loro infermità.	

CARRIAMENTI DI RESIDENZA 3

..... Data	<input type="checkbox"/>
..... Firma	<input type="checkbox"/>
..... Data	<input type="checkbox"/>
..... Firma	<input type="checkbox"/>
..... Data	<input type="checkbox"/>
..... Firma	<input type="checkbox"/>

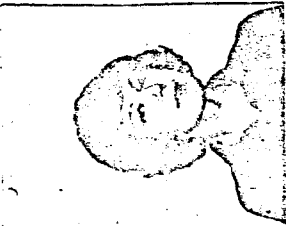
PRESCRIZIONI:

AVVERTENZA - I rimorchi leggeri sono quelli di peso complessivo a pieno carico fino a 750 Kg.

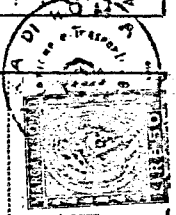
2

Cognome **MARABUCCI**
 Nome **FIORELLA**
 Data e luogo di nascita **13/04/1955**
ROMA
 Residenza **ROMA**
 Via **VIGNA NUOVA 66**


L'esaminatore della Direzione Comp.le della Motorizzazione Civile
UFFICIO ANGALE
ROMA



FIRMA DEL TITOLARE
Fiorella Marabucci

5. Rilasc. dal Prefetto di **ROMA**
 6. Il **26/06/974**
 7. Valvole fino a **26/06/984**
Patente n. RM113308
PREFETTO



4193-199

<p>Name (bei Ehefrauen auch: Geburtsname) Nom (pour les femmes, indiquer aussi le nom de jeune fille) Name (in the case of married women state also maiden name)</p> <p>geb. Dandsky Kraemer</p> <p>Vornamen / Prénoms / Christian names Karin</p> <p>Geburtsort / Date de naissance / Date of birth 30. Aug. 1937</p> <p>Geburtsort (Land, Kreis) / Lieu de naissance / Place of birth Lindlar Rhein. Berg. Kreis</p> <p>Größe / Taille / Height 168 cm</p> <p>Farbe der Augen / Couleur des yeux / Colour of eyes hellbraun</p> <p>Unveränderliche Kennzeichen Signes particuliers / Unchanging marks Keine</p> <p>NEG 7145196</p>	 <p><i>Karin Dandsky</i> Unterschrift des Inhabers / Signature du titulaire / Signature of owner</p> <p>NEG 7145196</p>
---	---

<p>Cognome MARABUCCI</p> <p>Nome FIGORELLA</p> <p>nato il 13/04/1955</p> <p>(atto n. 366 P. I s. 42)</p> <p>a ROMA (- - -)</p> <p>Cittadinanza ITALIANA</p> <p>Residenza ROMA</p> <p>Via VIGNA NUOVA 66</p> <p>Stato civile CGT</p> <p>Professione DECORATORE</p> <p>CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI</p> <p>Statura mt 1,68</p> <p>Capelli cast.</p> <p>Occhi azz.</p> <p>Segni particolari</p>	 <p>Firma del Titolare <i>Emilio Marabucci</i> ROMA 15 SEP 1977</p> <p>Indirizzo del Circolo Ufficio sinistro PROCOPI POSTO</p> <p>COMUN. N. 6 CIRCOSCRIZIONE IX</p>
--	--

7200-7204

22541

NOM L E V E N
épouse S O U Q U E T

Prénoms Marianne, Denise

Né le 20 JUN 1949
à PARIS 12°

NATIONALITÉ FRANÇAISE

Taille 1 M 70
Signes.. néant
particuliers



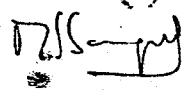

Domicile 60, avenue Victor Cresson
92 - ISSY-LES-MOULINEAUX

Fait le 21 JUN 1972
par LE PREFET DES HAUTS-de-
SEINE

Signature du titulaire

Empreinte index gauche

Pour le Préfet et par délégation
Le Secrétaire Général,

Name (bei Ehefrauen auch Geburtsname)
Nom (pour les femmes, indiquer aussi le nom de jeune fille)
Name (in the case of married women state also maiden name)

Torsten

Vornamen / Prénoms / Christian names

Elke Karin

Geburtsort / Date de naissance / Date of birth

04. November 1952

Geburtsort (Land, Kreis) / Lieu de naissance / Place of birth

Hilden

Größe / Taille / Height

159 cm

Farbe der Augen / Couleur des yeux / Colour of eyes

blau

Unveränderliche Kennzeichen
Signes particuliers / Unchanging marks

keine



Nr. H 0978590

Name (bei Ehefrauen auch Geburtsname)
Nom (pour les femmes, indiquer aussi le nom de jeune fille)
Name (in the case of married women state also maiden name)

Elke Karin Torsten

Unterschrift des Inhabers / Signature du titulaire / Signature of bearer

Nr. H 0978590

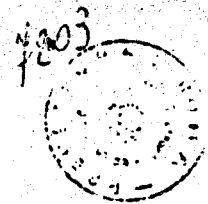
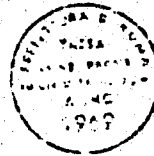
LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1970
ESP. 177 000

ESPOSIZIONE
1970
CANTIERI
CANTIERI
CANTIERI

ESPOSIZIONE
1970
CANTIERI
CANTIERI
CANTIERI

ESPOSIZIONE
1970
CANTIERI
CANTIERI
CANTIERI



Valida per la guida del veicolo...
7423374, n. 12 alla categoria indicata.

OBBLIGO DI LENTI
DURANTE LA GUIDA

Sottoscrive in precedenza:
a. _____ rilasciata dalla
b. _____ in data _____



ROMA

C/C POSTALI
ROMA PRATI
416 - 558177

C/C POSTALI
ROMA SUCC. 89
930 243775

C/C POSTALI
ROMA SUCC. 88
470 1908173



PIETROMARCHINI DI GIUSEPPE
NOTIFICIA ROMA
VIA DEL TESTONE 103

n

ESPRESSO A MANO

COMUNE DI ROMA

Ripartizione VII* - CIRCOSCRIZIONE IX*

N. di protocollo 109/c 18.1.75

Risposta al N. _____ del _____

Allegati N. _____



OGGETTO: Smarrimento timbro tondo in metallo ad inchiostro grasso.

NULLA IN ATTI

Si denuncia che, nel pomeriggio del giorno 7/1/1975, è stato constatato lo smarrimento del timbro in metallo ad inchiostro grasso contrassegnato con il n.6, in uso presso gli sportelli dei servizi anagrafici e di stato civile di questa Circoscrizione.

Tale timbro è stato sostituito, a decorrere dal giorno 8/1/1975, con quello contrassegnato dal n.2.

IL CAPO CIRCOSCRIZIONE

(Renato Tribuni)

Facsimile timbro smarrito

Facsimile timbro attualmente in uso



1482/78A
Cons. Istr.

18 maggio

9

Proc. pen. Contro Alunni Corrado + altri

Alla Questura di Roma

DIGOS

Trasmetto quanto pervenuto dal B.K.A.
in data odierna per gli opportuni accertamenti di
P.G.

Il Giudice Istruttore

Dott. Rosario Priore

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7206



Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 25 maggio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.

all.2+fasc.ril.tecniciALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.Dr.Rosario PRIORE)
presso il Tribunale diR O M A

Nel restituire il fascicolo dei rilievi tecnici pervenuto a codesta A.G. dal B.K.A., si comunica l'esito degli accertamenti esperiti sugli appunti e numeri telefonici evidenziati:

-Unigraf - via R.Fucini 2-4/via della Bufalotta 356

E' l'indirizzo della vecchia tipografia che il TRIACA gestiva insieme al CERIANI SEBREGONDI Stefano, prima di trasferirsi in via Pio Foà;

-Banco di Napoli 5132454

Indica effettivamente l'agenzia n. 11 del Banco di Napoli in Circonvallazione Ostiense n.88, ove é installata l'utenza telefonica sopraindicata.

-IJACOBELLI 6794910

Trattasi dell'utenza dell'apparecchio telefonico installato nella copisteria sita in via Tribuna Tor de Specchi n.18, di cui é titolare JACOBELLI Gilberto, nato a Roma il 23.6.1951, ivi residente in via Rosa Raimondi Garibaldi 30, coniugato con NEOLI Silvana, nata a Roma il 7.2.1954.

-LEGATORE 422725

Il numero telefonico é in utenza a RUMORI Renato, nato a Viterbo il 26.5.1936, qui residente in della Cisa n.9/B, coniugato con ROCCA Maria, nata a Roma il 5.12.1937.

Lo stesso é titolare di una legatoria sita in viale 21 Aprile n.38.

./.

MODULARIO
I P. S. 391MOQ. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 2 -

-PI. ATENEIO CALESIANO 73 - 880679

Il numero telefonico 880679 é stato sostituito con il numero 888167 e risulta in utenza a SANSONI Giuseppina, nata a Roma il 5.1.1945, ivi residente in via Tuscia n.11, coniugata con VANNOZZI Alberto, nato a Roma il 14.8.1942, pasticciere.

-PIERO STAMPA EDITORIALE (8) 87476

Il numero 887476 non risulta collegato.

-Nessuna delle persone soprascritte risulta avere precedenti in questi atti.

Si allega la relazione di servizio del dipendente sottufficiale Sacchetti Mario, che ha svolto gli accertamenti.

V. QUESTORE AGGIUNTO

7201



TRIBUNALE PENALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONE

Il 11/02/70 - 520/KA Roma, li 10 marzo 1970
Sezione Istr. N. 11
Risposta a nota del N. 11/02/70

OGGETTO: Proc. pen. Contro Alanni Corrado e altri

Alla Questura di Roma
DIGOS

Trasmetto quanto pervenuto dal B.Z.A.
in data odierna per gli opportuni accertamenti di
P.G.

Il Giudice Istruttore
Dott. Rosario Priore

MODULARIO
L. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*= D I G O S =

OGGETTO: Relazione di servizio.-

Roma, li 24 maggio 1979

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

R O M A

Si informa la S.V. che, da accertamenti esperiti in merito alle sottonotate utenze telefoniche, è emerso che:

- I numeri 3666771 e 3665065 risultano in utenza a TROILI Biagio di Francesco nato a Preci l'8/6/21, residente in Roma via Concerviano n.2, commerciante, coniugato con SIMBONI Anna nata a Rocantica l'1/1, 1922. Figli: Rita nata a Roma il 9/11/1951; Andrea nato a Roma il 12/6/1954. Il TROILI gestisce una Tabaccheria e negozio di articoli da regalo nel quale lavora anche il figlio Andrea. Detto negozio trovasi al n.997 della via Cassia vi è installata l'utenza n.3666771. I predetti sono immuni da precedenti agli atti di codesto Ufficio;
- Il numero 6794910 è in utenza a IACOBELLI Gilberto nato a Roma il 23/6/1951, ivi residente in via Raimondi Rosa Garibaldi n.30, coniugato con MEOLI Silvana nata a Roma il 7/2/1954, studentessa. Gilberto ha una Copitisteria in via Tribuna Tor de Specchi n.18 al quale fa capo la predetta utenza. I due non hanno precedenti agli atti di codesto Ufficio;
- Il numero 422725 è in utenza a RUMORI Renato nato a Viterbo il 26/5/30 residente in via della Cisa n.9/B, coniugato con Rocca Maria nata a Roma il 5/12/1937. Figli: Alessandro nato a Roma il 27/8/1964; Valeria nata a Roma il 28/12/1962; Paolo nato a Roma l'11/11/73. I predetti sono immuni da precedenti agli atti di codesto Ufficio. Renato è proprietario di una Legatoria in V/le XXI Aprile n.38;

./././././

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

= pag. 2 =



Questura di Roma

— Il numero 880679 è stato sostituito con 888167 in utenza a SANSONI Giuseppina nata a Roma il 5/1/1945, residente in via Tuscia n.11, coniugato con VANNOZZI Alberto nato a Roma il 14/8/1942, pasticciere
Non hanno precedenti agli atti di codesto Ufficio;

Il numero 5132454 risulta in utenza al Banco di Napoli Agenzia 11, Circonvallazione Ostiense n.88;

Il numero 887476 non risulta collegato.-

F I R M A

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 28 maggio 1979

OGGETTO: Omicidio on/le Moro e della scorta.

all.1

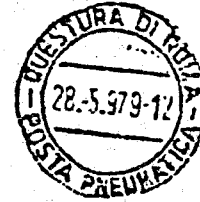
ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
(G.I.Dr.Claudio D'ANGELO)
presso il Tribunale diROMA

A richiesta verbale della S.V., si comunicano gli intestatari delle sottonotate utenze telefoniche:

- 011/297067 - MELIA Bruno - via Strada di Lanza 157 -Torino;
- 02/281980 - GAMBA Maria Chiara di Dino nata a Padova il 27.5. 1952, residente a Milano in via Venini 32;
- 010/206777 - CARUSO Ambra Marisa, nata a Genova il 20.12.1954, ivi domiciliata in piazza S.Maria in Passione 28 int.15, convivente di DEGLI INNOCENTI Riccardo. Entrambi sono noti a questo ufficio quali militanti della sinistra rivoluzionaria e sono stati oggetto di perquisizione in data 27.4.1978, epoca in cui domiciliavano in un appartamento sito in Ostia via Ammiraglio Marzolo 42.

Si fa riserva di comunicare le informazioni di rito sul conto degli intestatari o degli effettivi utenti dei numeri telefonici sopraindicati della rete di Torino e Milano, accertamenti che sono stati richiesti alle Questure competenti col telex di cui si allega copia.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)



D I G O S

TELEGRAMMA

Roma, 28 maggio 1979

URGENTE

QUESTURE TORINO - MILANO - PADOVA

et conoscenza

INTERNI SICUREZZA - 224 R O M A

N.050714/DIGOS punto At richiesta Ufficio Istruzione Tribunale Roma,
pregasi comunicare cortese urgenza informazioni rito, specie in linea
politica, confronti titolari aut effettivi utenti sottonotati telefoni:

- 011/297067 - intestato a MELIA Bruno - via Strada di Lanza 157 Torino;
- 02/281980 - intestato a GAMBA Maria Chiara, nata Padova 27.5.1952
residente Milano - via Venini, 32 punto

QUESTORE DE FRANCESCO

MODULARIO
L. P. S. 391MOD. A 60
(Serv. Anagraf.)*Questura di Roma*

N.050714/DIGOS

Roma, li 29 maggio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.1ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale diR O M A

Per opportuna conoscenza, si trasmette, in fotocopia, l'articolo apparso il 24 corrente sul quotidiano "Paese Sera"; dal titolo: "Dp. denuncia: Giallo politico o bugie elettorali".

Il Commissario Capo di P.S.
(Dott. R. VALENTE)*atti Negri e
fatti*

PAESE - PAESE SERA

216

N. 135

Dp denuncia:

del 24. 5. 1979

Giallo politico o bugie elettorali

«SONO in possesso di un documento proveniente da una struttura qualificata della DC. In questo documento ci sono informazioni chiarissime sulle BR: chi sono, come si muovono».

Lo ha detto ieri sera ad una TV libera fiorentina il demoproletario Silvano Miniati: ma la notizia era già stata diffusa in mattinata dalle agenzie. Diceva Miniati: dai documenti risulta «in modo inequivocabile che ambienti della DC conoscevano e conoscono i nominativi delle BR». Quindi, aggiungeva, renderemo pubblico il documento tra 48 ore, a meno che la DC non smentisca il tutto. La dichiarazione si concludeva così: «Questa documentazione è stata portata a conoscenza di "un gruppo di persone interessate" per chiedere loro di pronunciarsi sulla sua autenticità».

Raggiunto per telefono, Miniati ha chiarito: «le persone interessate sono proprio quei democristiani che hanno prodotto il documento. Da loro vogliamo una smentita o una conferma». L'immediata smentita di piazza del Gesù — «la DC respinge simili affermazioni che non hanno alcun fondamento e sfida il signor Miniati a rendere pubblici i presunti documenti» — per il leader demoproletario non conta nulla. Saranno gli interessati a doversi pronunciare: o hanno mentito, e non hanno niente di serio in mano, e quindi i loro documenti sono una truffa di cui dovranno rendere conto agli elettori; o sanno delle cose, e allora vanno denunciati.

La magistratura, per l' Intanto, nella persona del sostituto procuratore fiorentino Vigna, ha deciso di interrogare stamattina, in qualità di teste, Miniati. Ma perché Miniati non si è rivolto subito ai giudici? Risposta, sempre alla TV libera: «Perché nel documento in questione si adombra un'assurda unificazione tra DP e BR. E, per questa via, ci sono tutte le premesse per inquisire l'intera Nuova sinistra». Prime conclusioni possibili: Miniati non pensa affatto di aver trovato la pista che porta a scoprire una pretesa «complicità» tra Dc e BR.

MODULARIO
L. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafici)



Questura di Roma

D I G O S

N.050001/DIGOS

Roma, 30 maggio 1979

OGGETTO: Denuncia, in stato di arresto, a carico di:

- FARANDA Adriana fu Sebastiano, nata a Tortorici (ME) il 7.8.1950, anagraficamente residente in Roma - via Cimaraosa 13;
- MORUCCI Valerio di Virgilio, nato a Roma il 22.7.1949, anagraficamente qui residente in via Caroncini 2;
- CONFORTO Giuliana in Corbò, nata a Roma il 22.2.1942, qui residente in via Ottaviano n.6 e di fatto abitante in viale Giulio Cesare 47, scala A, int.15,

A) responsabili, in concorso fra loro, di:

- partecipazione a banda armata denominata Brigate Rosse e ad associazione sovversiva;
- detenzione di armi comuni e da guerra, munizioni e materie esplodenti;
- ricettazione delle medesime;
- ricettazione di documenti di identità di vario tipo;
- falsificazione ed uso degli stessi.

B) la FARANDA ed il MORUCCI, inoltre di:

- resistenza a pp.uu.;
- rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale;
- concorso in detenzione di sostanze stupefacenti.

C) la CONFORTO, inoltre, di:

- favoreggiamento reale e personale nei confronti dei predetti FARANDA e MORUCCI, colpiti da vari ordini e mandati di cattura e da lungo tempo latitanti.

all.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di

R O M A

e,p.c.: ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

./.

MODULARIO
L. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

4254 51



Questura di Roma

- 2 -

Immediatamente dopo l'irruzione armata delle Brigate Rosse al Comitato Romano della Democrazia Cristiana di piazza Nicosia, questa DIGOS, di stretta intesa con la Squadra Mobile, riprese, con maggior lena, ad esperire una serie di capillari accertamenti, già tentati, senza apprezzabile esito, durante le indagini sull'omicidio dell'on. Moro e della scorta.

Fin dai tempi del sequestro del presidente della D.C., era, infatti, andata maturando la convinzione che nel quartiere Prati e, più precisamente, nelle zone adiacenti piazza Mazzini, vi fosse un covo delle Brigate Rosse o, quanto meno, una loro base di appoggio, in quanto alcune auto usate per l'agguato di via Fani erano state rubate in quei paraggi.

Dopo l'irruzione al Comitato romano della D.C., quelli che erano stati dei sospetti diventavano convinzioni, in quanto, come noto, anche in questa circostanza, una delle auto usate da brigatisti era stata addirittura abbandonata in piazza Mazzini.

Su tali basi, venivano pertanto attivate le fonti informative e, contestualmente, si procedeva ad un accurato vaglio di quelle persone, abitanti in quella zona, che, per essere già note a questa DIGOS come appartenenti a formazioni dell'ultrasinistra, potevano fornire appoggio ed ospitalità a brigatisti rossi.

Accadeva così che, circa dieci giorni orsono, l'attenzione di questo ufficio si soffermava su un appartamento sito al piano IV dello stabile di viale Giulio Cesare 47 (scala A), occupato dalla soprascritta CONFORTO Giuliana, nota come militante, in passato, nelle file del disciolto "Potere Operaio", la quale, da qualche tempo, secondo notizie riservatissime, ospitava una coppia, il cui comportamento, pur irreprensibile, richiamava alla mente il tipico modo di agire dei brigatisti rossi.

Si dava, così, l'avvio a servizi di appostamento e, nella tarda serata di ieri, venivano notati entrare nello stabile un uomo ed una donna, le cui caratteristiche fisiche corrispondevano, con buona approssimazione, a quelle dei noti latitanti brigatisti rossi PARANDA Adriana e MORUCCI Valerio, colpiti da ordini e mandati di cattura, in relazione anche al sequestro ed all'omicidio dell'on. Moro.

Attesa la favorevole circostanza, si decideva di irrompere nell'appartamento, unitamente a personale della Squadra Mobile,

./.

MODULARIO
t. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafici)

Questura di Roma

- 3 -

insieme al quale erano state condotte le indagini, dopo aver provveduto a circondare l'edificio per evitare ogni possibilità di fuga.

La CONFORTO, evidentemente non sospettando che a suonare il campanello della porta d'ingresso dell'appartamento, fossero funzionari e militari di P.S., apriva pressoché subito e la conseguente irruzione nella abitazione avveniva con tale celerità e decisione, che bastava solo qualche attimo per notare dietro ad una porta, in parte a vetri, di una delle camere, un agitarsi di ombre.

L'irruzione nella stanza di cui trattasi, dove, a colpo d'occhio, la convinzione di aver centrato il bersaglio, in quanto vi venivano sorpresi l'uomo e la donna visti entrare nel palazzo, i quali, accortisi solo all'ultimo istante dell'intervento della polizia, si stavano lanciando verso una grossa borsa aperta, piena di pistole, evidentemente allo scopo di tentare un'estrema difesa.

Peraltro l'azione era così tempestiva che, in pochi attimi, dopo una fulminea colluttazione, i due venivano immobilizzati.

La stanza occupata dalla coppia si rivelava subito un vero e proprio covo terroristico e, nonostante un falso documento esibito dalla donna ed il rifiuto del compagno di indicare le proprie generalità, i due venivano subito riconosciuti per i noti latitanti FARANDA Adriana e MORUCCI Valerio.

Nella camera in questione venivano rinvenute 5 pistole ed una carabina automatica con calcio segato ed adattato ad uso di arma di attacco, numerosi caricatori e proiettili di vario calibro, nonché ingente quantitativo di materiale ideologico, di moduli di patenti e di carte di identità in bianco, documenti, di provenienza furtiva, già falsificati e da falsificare, timbri ed altri strumenti per la contraffazione, giubbetti antiproiettili, alcuni dei quali abilmente cuciti sotto normali capi di abbigliamento, contrassegni assicurativi per autovetture, del tipo già utilizzato in occasione di gravi attentati, alcuni milioni di lire in contanti, un discreto quantitativo di cocaina e moltissime altre cose di importanza estrema per le indagini sulle Brigate Rosse, negli indicate nel p.v. di sequestro, che si fa riserva di inviare.

Non essendo ancora sufficientemente chiara la posizione della CONFORTO, la stessa veniva subito interrogata come testimone e dichiarava di ospitare la coppia, da lei occasionalmente conosciuta al Pincio, dalla scorsa Pasqua e di non aver mai nutrito alcun sospetto sia sulla vera identità dell'uomo e della donna, a lei presentatisi come Enrico e Gabriella, sia su quanto da loro detenuto

./.

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

4259 53



Questura di Roma

- 4 -

nella stanza, ove, a suo dire, non era mai entrata.

Riferiva di essere docente di meccanica razionale presso la Università di Cosenza e di aver militato in formazioni della sinistra rivoluzionaria.

L'evidente reticenza della teste e la palese mendacità delle sue dichiarazioni trovavano conferma nel prosieguo della perquisizione nelle altre stanze dell'appartamento, che erano rimaste nella diretta disponibilità della CONFORTO.

Tale perquisizione, effettuata alla presenza del legale di fiducia della stessa, avv. Alfonso Cascone del Foro di Roma, portava infatti al rinvenimento, in una delle stanze suddette, di una borsa contenente una pistola Skorpion CZ cal. 7,65, tristemente famosa, con relativi caricatori e munizioni e con silenziatore applicabile, una bomba a mano di notevole potenza, di munizioni di vario calibro, una paletta in uso alle Forze di Polizia e altre cose di minor conto, meglio indicate nel p.v. di perquisizione e sequestro al quale si rinvia.

A questo punto non potevano più sussistere dubbi circa il ruolo della CONFORTO: non semplice ed ignara ospite come si professava, ma membro della stessa banda armata cui aderiscono la FARANDA ed il MORUCCI e responsabile, al pari di loro, di tutti i reati rilevati nel corso della perquisizione.

E' infatti impossibile credere che due latitanti del calibro della FARANDA e del MORUCCI, con ruoli preminenti nell'ambito della banda armata, avessero scelto come proprio rifugio e come base per installare un covo terroristico l'appartamento di una persona, la cui fede rivoluzionaria non fosse ampiamente provata.

Per incise, si fa rilevare a codesta A.G., tra le altre cose, che la CONFORTO insegna in quella stessa Università di Cosenza ove ha insegnato il latitante PIPERNO Francesco, anch'egli proveniente da Potere Operaio, movimento che, secondo le più recenti indagini, sembra ormai indiscutibilmente la matrice ideologica ed il supporto sotterraneo del terrorismo.

Atteso quanto sopra, si denunciano a codesta A.G. la CONFORTO Giuliana, la FARANDA Adriana ed il MORUCCI Valerio, per i reati loro ascritti in rubrica, significando che gli stessi sono stati ristretti nelle carceri giudiziarie indicate da codesta A.G..

Si allegano i seguenti atti, con riserva di trasmettere il p.v.

./.

MODULARIO
I. P. S. 381MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7260 54



Questura di Roma

- 5 -

di sequestro di quanto rinvenuto nella stanza occupata dalla FARANDA e dal MORUCCI:

- p.v. di arresto della FARANDA e del MORUCCI;
- p.v. di arresto della CONFORTO;
- p.v. di perquisizione e sequestro delle stanze nella disponibilità della CONFORTO;
- p.v. delle sommarie informazioni testimoniali rese dalla CONFORTO.

Per l'Ufficio Istruzione presso il Tribunale di Roma, si fa riserva di riferire con separato rapporto circa l'esecuzione dei provvedimenti restrittivi da cui erano colpiti i due latitanti.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

Sequestro di quanto rinvenuto nella stanza occupata dalla Faranda e dal Morucci



Questura di Roma

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)
851 55

OGGETTO: Processo verbale di arresto a carico di: - - -

-FARANDA Adriana fu Sebastiano, nata a Tortorici (ME) il 7/8/1950, anagraficamente residente in Roma in via Cimarosa n.13;

-MORUCCI Valerio di Virgilio, nato a Roma il 22/7/1949, anagraficamente qui residente in via Caroncini n.2.-

L'anno 1979 addì 29 del mese di maggio, alle ore 22,40, nello appartamento sito al piano IV°, interno 15, dello stabile sito in Roma - viale Giulio Cesare 47.

Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P.G. della Questura di Roma abbiamo proceduto all'arresto dei soprascritti FARANDA Adriana e MORUCCI Valerio, in quanto sorpresi in flagrante detenzione di armi comuni e da guerra, ricettazione o furto delle medesime, ricettazione o furto di ingente quantitativo di documenti di identità di vario genere, in bianco o falsamente compilati, detenzione di sostanze stupefacenti in non modica quantità ed in quanto colpiti, rispettivamente, dai seguenti provvedimenti restrittivi, ai quali erano sfuggiti dandosi da lungo tempo alla latitanza:-----

-FARANDA Adriana - ordine di cattura n.529/78 del 24.4.1978 emesso dalla Procura della Repubblica di Roma e mandati di cattura dell'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma nn.18/78 e 1482/78,rispettivamente del 16.6.1978 e del 12.12.1978 per concorso nell'omicidio plurimo aggravato in danno dell'on. Moro e degli agenti della scorta, sequestro di persona, associazione sovversiva denominata "brigate rosse", attentato alla Costituzione ed altro;-----

-MORUCCI Valerio - ordine di cattura n. 238/77, emesso il 6.9.1977 dalla Procura Militare di Roma per mancata presentazione alle armi, nonché dallo stesso ordine e dagli stessi mandati di cattura emessi a carico della FARANDA Adriana, che sono stati sopra elencati.-----

Gli arresti di cui sopra sono stati eseguiti nelle seguenti circostanze di tempo e di luogo: -----

Avuta conferma, dopo indagini ed appostamenti, che i due predetti latitanti avevano trovato rifugio nell'appartamento sopraindicato e che erano stati notati da poco rientrare nell'abitazione, si procedeva ad irrompervi, dopo che la titolare di essa, CONFORTEO Giuliana, in altri atti generalizzata, ne aveva aperto la porta

Off. Anagrafico
Off. Istruzione
Carabinieri

*Luigi...
Vice questore r.e.*

*De'Addis Alberto...
Carabinieri*

56.
MOD. A bis
(Serv. Anagrafici)



Questura di Roma

- 2 -

verosimilmente non sospettando che a suonare il campanello fossero stati agenti di polizia. Seguiva una fulminea ispezione nelle varie stanze e, in una di esse, la cui porta, parzialmente in vetro, consentiva di notare un rapido movimento di ombre, venivano sorpresi il MORUCCI e la FARANDA, i quali, intuendo ormai che era in corso una irruzione da parte della Polizia, si stavano apprestando a porre nelle numerose armi che tenevano a loro immediata disponibilità nella camera medesima.

Solo grazie alla tempestività dell'intervento si riusciva ad evitare che i due impugnassero le armi e, dopo breve colluttazione, venivano immobilizzati.

Riconosciuti, senza dubbio, per i noti latitanti più volte menzionati, i due si rifiutavano di declinare verbalmente le loro generalità e la sola FARANDA esibiva una patente di guida intestata falsamente a LOMBARDO Maria Rosaria, patente meglio descritta nel p.v. di sequestro al quale si rinvia.

La FARANDA ed il MORUCCI, rifiutatisi di rispondere alle domande rivolte, non hanno nominato finora difensore di fiducia, né hanno richiesto che dell'avvenuto arresto fosse informato alcuno dei familiari.

Ambr. Verde Sp. M.
G. Ambelloni
Carabinieri P.S.
A. P.S.

questura
G. Ambelloni
Vice questura e. e.
D. Ambelloni
A. Ambelloni
G. Ambelloni
G. Ambelloni
G. Ambelloni
G. Ambelloni

57
253
MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

VERBALE DI ARRESTO

++++
++++
++++
++++

L'anno 1979, addì 30 del mese di maggio, alle ore 4,30, negli uffici della DIGOS della Questura di Roma, noi sottoscritti Ufficiali di P.G. rendiamo noto a chi di dovere che, nelle circostanze di tempo e di luogo di cui sopra, abbiamo proceduto all'arresto di CONFORTO Giuliana di Giorgio, nata a Roma il 22.2.1942, ivi domiciliata in viale Giulio Cesare 47 int.15, scala A, in quanto responsabile di concorso in detenzione di armi comuni e da guerra, materie esplodenti, partecipazione a banda armata, nonché di favoreggiamento personale nei confronti di FARANDA Adriana e MORUCCI Valerio, colpiti da provvedimenti restrittivi della libertà personale.

La CONFORTO ha nominato difensore di fiducia l'avvocato Alfonso CASCONTI del Foro di Roma ed ha eletto domicilio presso il suddetto legale sito in via Donatello 75.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

Stivali fupli. hie 15
Adelup... via quater...

MINISTERO DELL'INTERNO

Mod. 161 I. M.

1.

L'addì 30 del mese di maggio, alle ore 21,00, presso l'abitazione dello signor Confarò Giulius, nato a Roma il 22.2.1942, abita in via Giulio Cesare n° 47 int. 15, in Roma

nei sottoscritti, Ufficiali ed Agenti di P. G., risulta un reato che alle ore 21,30 edicene si è proceduto ad entrare nell'appartamento dello signor Confarò Giulius per procedere ad una perquisizione ai sensi dell'art. 41 T. U. leggi di P. S., avendo anche saputo notizia che presso detto appartamento potessero essere riposte due persone colpite da provvedimenti restrittivi della libertà personale. —

Si è noto che al momento dell'indicazione lo signor Confarò Giulius ha indicato in una stanza del no. appartamento, a specifici richiedi del personale agente la presenza di due

Vertical stamp: DI TARISSA
Vertical stamp: Confarò Giulius
Vertical stamp: Confarò Giulius
Vertical stamp: Confarò Giulius

- 2 -

66
22/5

con i nomi di Enrico e Gabriella. —

Si è proceduto pertanto a acquisire
la stessa indicata, ove sono state
rinvenute, oltre le due persone indicate,
numerose altri con relative munizioni,
armi, documenti ed altro ingente materiale,
che, in considerazione dell'entità
me figurata, verrà specificato ed elencato
to con verbale a parte. —

Si è quindi proceduto, con ricorso
alle ore 24,00 alla acquisizione delle
armi e munizioni stesse e pertinenze dello
affermamento della signora Confente
Giuliana. —

Prima di procedere all'operazione la
signora Confente è stata resa edotta
della sua facoltà di farsi assistere
dall'atto dell'operazione. Opinione Confente

P. ...
L. ...
C. ...
L. ...
C. ...

67
~~1266~~

un avvocato o da una persona
 una fiduciaria. — — — — —

Il signor Cuperio ha interesse di
 farsi di tale faccenda ed ha richiesto
 telefonicamente l'intervento dell'avvoca-
 to Cesare Alfano del Foro di Roma

La perquisizione ha avuto inizio in otta-
 dell'ora del suddetto legale con l'esce-
 so della signora Cuperio, che è sopri-
 giunto dopo circa 20 minuti. — —

Nel corso della perquisizione, nella stanza
 22 delle bombine della signora Cuperio
 di cui 10, è stato rinvenuto un
 apparecchio rice-trasmittente marca "Jus
 Transact", che la bombina stessa ha
 indicato di proprietà di Enrico, ospite
 dell'apartamento Quirino Cuperio

Inviato alla procura di Roma il giorno 12/11/55
 Inviato alla procura di Roma il giorno 14/11/55
 Inviato alla procura di Roma il giorno 15/11/55
 Inviato alla procura di Roma il giorno 15/11/55

- 4 -

68
7267

nell' appartamento, detto affucchio Vie
requisito. _____

Nella stanza dell' altri bambini della
signora Confetto, Valeria di anni 4, unica
figlia di fronte a quella numerata, e
preziosamente in un soffalco cui si acced
dall'interno della stanza suddetta è stato
rinvenuto e sequestrato il seguente mate
riale: _____

1. una borsa in tela plastica di colore blu
e bianco chiusa con cerniera lungo fir
ta da un capo mediante buchetto tipo
" Yale", che, aperta alla presenza della Co
fetto, risultava contenere: un involu
cro confezionato con etichetta bianca
da nostro desiderio, con sig. sovrapposta un
etichetta in cui spicca la scritta "3.
detonati. elettrici"; altro involucro dell
medesima confezione con Targhette.

Mat. Confetto
Confetto
Verifica

illuminazione Chiliana bulbato

69 / 4268

Mod. 161 I. M.

L. n. 2658/68
 1. - Invece la scritta "n. 10 deten. a un'idea
 di un involucro di avverta di un unico
 di vostro sdeno trasferente recu
 la scritta "inneschi elettrici & detons.,"
 un detensione fivo di involucro potettivo
 relativi fili elettrici, di collegamento his
 e quello che si da ato viene potetto
 nei detralizzanti con avverta e vostro
 mio; una finela mitroglistrice suten
 Tica, esp. 7.65 in cui non spiccano sui
 Te indicanti le marche edil Tifa e nelle
 quale invece risulta sbisso il numero
 di usticole. Due bambolette spray mar
 "Gardim", contenenti gas irritante; Du
 esistono per la finela mitroglistrice m
 detta, contenenti legati tra di loro con un
 stro sdeno di calore vero, completi di fo
 Tica esp. 7,65 usuz "Fiochini"; Altro es
 stion per la finela sutenstia sutenstia
 prelungeto mediante sldenno di due co.

L. n. 2658/68
 1. -
 L. n. 2658/68
 1. -
 L. n. 2658/68
 1. -

- 6 -

1959

recanti nel fondello la scritta "S. B.P.",
 ed è colorato; Una falcetta regolatrice per
 l'interno l'att, con la scritta "Ministero
 dell'interno - Polizia", recante al centro
 lo stemma della Repubblica Italiana; Un
 contenitore in plastica di colore rosso e
 corno vuoto; Un involucro di cartone confe-
 zionato con vetro aderivo contenente
 n.° 38 proiettili cal. 9 lungo; Una scatola
 di cartone vuota recante all'interno
 più timbri, su uno dei quali è visibile
 al centro lo stemma della Repubblica
 ed è leggibile la scritta "Ministero,
 con parole illeggibili ed alcuni nume-
 ri consuntivi" si precisa che la scatola re-
 ca all'esterno la scritta: "Polymer";
 Una miscela in tubi auto aderiva; Una
 bombola a usina al fosforo recanti i nume-
 ri 797-70 A+ impressi nel fondo, e u-
 sciate nel muscolo una miscela di vetro

Circ. 1/1959

Circ. 1/1959

Circ. 1/1959

Circ. 1/1959

1. Un vaso soscritto; un vasetto di
 ceramica con impurità, sottile e
 sottile usura soscritto di colore grigio; altro
 in tela soscritto; una fibbia in
 tela di colore grigio-nero; un fiasco
 di vetro "Fiacchi", fu cobaltina usata
 sul fardello la scritta "G.F.H." ed in
 un "f. 62"; una diavola tipo Yale con
 impura la scritta "Erebi"; un fante
 Tenne in plastica vuoto ed un effusore in
 plastic nero. — — — — —

2. Una scialle di colore bianco; una camicia
 da donna di colore grigio; un cor
 pullo da donna; un faldone da donna;
 un fiascone di sciroppo "ribex"; un libro
 di cui è autore Antonio Negri dal titolo "Le
 fabbriche della strategia"; altro libro int
 Titolo "Le Tribù delle Tappe" a cura di Sergio
 Bologna; altro libro dal titolo "Le Tesi
 dei Trotski in Marx" di cui è autore Agnes
 Alberti de'... Epilias...

Huller; una scatola di fazzoletti igienici, il tutto contenuto in una busta in plastica.

Altre buste in plastica contenevano pigiama da uomo di colore verde e giubbotti in velluto sporcati in finte pellicce, maglione da donna e slip da donna.

Si da atto che la Conforti al momento del rinvenimento della borsa, prima ancora che la stessa venisse aperta dichiarava di non essere proprietaria ma verosimilmente appartenesse a qualcuno dei suoi ospiti.

Nel proseguire dell'atto di P.G., all'interno della camera da letto della Conforti venivano rinvenute e sequestrate una macchina da scrivere "EVEREST".

All'ingresso dell'appartamento in un armadio di cui la Conforti dichiarava di aver espletato la disponibilità di un'auto dello stesso ai suoi ospiti, che non risultava chiusa a chiave.

[3604047] Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 710/000)

Vittorio Lorenza Apuliana Conforti 0/0

Mod. 161 I. M.

che comunque poteva essere aperto per mezzo della
 unica chiave esistente nel mobile ed inficci in
 un'altra auto venivano rinvenuti e sequestrati:
 un giacchetto da donna in tela di colore verde, un
 pullover da donna in lana di colore verde, un
 prendisole di colore celeste a righe, un gonnone da
 donna a fiori, 3 cravatte da uomo, 1 canicci
 da uomo a righe, 1 giacca da uomo doppio petto
 di colore blu con rinforzi all'interno in pelle e
 in tela evidentemente apposti all'alterre di una
 fondine eventualmente indossate, altra giacca dopp
 petto di colore blu in tela recante all'interno rinf
 zi come quelli pocanzi descritti.

P. 1
 P. 2
 P. 3
 P. 4
 P. 5
 P. 6
 P. 7
 P. 8
 P. 9
 P. 10
 P. 11
 P. 12
 P. 13
 P. 14
 P. 15
 P. 16
 P. 17
 P. 18
 P. 19
 P. 20
 P. 21
 P. 22
 P. 23
 P. 24
 P. 25
 P. 26
 P. 27
 P. 28
 P. 29
 P. 30
 P. 31
 P. 32
 P. 33
 P. 34
 P. 35
 P. 36
 P. 37
 P. 38
 P. 39
 P. 40
 P. 41
 P. 42
 P. 43
 P. 44
 P. 45
 P. 46
 P. 47
 P. 48
 P. 49
 P. 50
 P. 51
 P. 52
 P. 53
 P. 54
 P. 55
 P. 56
 P. 57
 P. 58
 P. 59
 P. 60
 P. 61
 P. 62
 P. 63
 P. 64
 P. 65
 P. 66
 P. 67
 P. 68
 P. 69
 P. 70
 P. 71
 P. 72
 P. 73
 P. 74
 P. 75
 P. 76
 P. 77
 P. 78
 P. 79
 P. 80
 P. 81
 P. 82
 P. 83
 P. 84
 P. 85
 P. 86
 P. 87
 P. 88
 P. 89
 P. 90
 P. 91
 P. 92
 P. 93
 P. 94
 P. 95
 P. 96
 P. 97
 P. 98
 P. 99
 P. 100

nelle stanzette adibite a soggiorno venivano rinvenuti e
 sequestrati:

1. un 'machete' con lama della lunghezza di circa 50 cent
 imetri e relativo fodero, che la Confaris dichiarava essere di sua
 proprietà avendo ella acquistato durante un viaggio in Spa

invenne;
 all'interno di un mobile basso, tipo tavolino, venivano
 rinvenuti e sequestrati n. 4 (quattro) nostri magnifici
 due dei quali contenuti nella relativa custodia in cartone;
 si infine altri due la perquisizione è stata estesa
 anche all'automobile di proprietà della Confaris, auto tipo
 Renault 4, targata Roma P51517, si ripete la terza ROMA P5151
 & altre di P.F. esistenti all'interno dell'auto dove è entrato
 quell'uno Confaris

P. 1
 P. 2
 P. 3
 P. 4
 P. 5
 P. 6
 P. 7
 P. 8
 P. 9
 P. 10
 P. 11
 P. 12
 P. 13
 P. 14
 P. 15
 P. 16
 P. 17
 P. 18
 P. 19
 P. 20
 P. 21
 P. 22
 P. 23
 P. 24
 P. 25
 P. 26
 P. 27
 P. 28
 P. 29
 P. 30
 P. 31
 P. 32
 P. 33
 P. 34
 P. 35
 P. 36
 P. 37
 P. 38
 P. 39
 P. 40
 P. 41
 P. 42
 P. 43
 P. 44
 P. 45
 P. 46
 P. 47
 P. 48
 P. 49
 P. 50
 P. 51
 P. 52
 P. 53
 P. 54
 P. 55
 P. 56
 P. 57
 P. 58
 P. 59
 P. 60
 P. 61
 P. 62
 P. 63
 P. 64
 P. 65
 P. 66
 P. 67
 P. 68
 P. 69
 P. 70
 P. 71
 P. 72
 P. 73
 P. 74
 P. 75
 P. 76
 P. 77
 P. 78
 P. 79
 P. 80
 P. 81
 P. 82
 P. 83
 P. 84
 P. 85
 P. 86
 P. 87
 P. 88
 P. 89
 P. 90
 P. 91
 P. 92
 P. 93
 P. 94
 P. 95
 P. 96
 P. 97
 P. 98
 P. 99
 P. 100

ultrius in de atto che nell'ingreso, nel recolino
 è appoggiato l'affoncelio belfanico, venivano
 e requisiti numerosi tubi di fucile di munizioni, che
 questo aveva come di sua proprietà
 Si è infine atto che nel corso della perquisizione
 quella nella camera da letto, veniva accidentalmente
 infranto un fucilino in vetro.

Al termine delle operazioni, la stanza in cui erano
 ospitati i detenuti "Enrico" e "Gabriello" veniva chiusa da
 noi verbalizzanti con la relativa chiave ed alle porte
 di accesso venivano affissi i sigilli.

Ai sigilli in questione oltre alla firma dei verbalizzanti veni-
 affisse anche la firma del difensore di fiducia presente all'op-
 erazione.

Successivamente i sigilli venivano affissi anche ad una
 porta che consente l'accesso alla terrazza di pertinenza dello
 appartamento.

Anche ai detti sigilli veniva affissa la firma del difensore di
 fiducia.

Si dà atto che l'appartamento viene frantumato da
 Agenti di P. S. in attesa che allo stesso venivano affissi
 i sigilli definitivi.

Di quanto sopra è stato redatto il presente processo verbale
 che fu letta e confermata viene da noi verbaliz-
 zanti debitamente sottoscritto. Il verbale viene allegato
 dalla Confessione Giudiziale e del difensore di fiducia Avvocat
 Alfonso Cascare del Foro di Roma.

Spintone confetti
 il sottoscritto

Confessione
 del
 detenuto
 Enrico
 Cascare
 del
 Foro
 di
 Roma

Questura di Roma trifol

58

11/11

Nel giorno undicesimo centosettantacinque, e
 ventinove del mese di maggio, alle ore 22
 in viale Giulio Cesare 47, se. A, int. 15, da
 a un ufficiale di P.G., è presente Conforto Gio
 di Giorgio, nato a Roma il 22 febbraio 1942,
 residente in Roma, Via Ottaviano 5, presso Cor
 s' Nicolotta, una dimora in viale Giulio Cesare
 47, la quale, in testimonianza quale testimone,
 dichiara quanto segue:

- I due piccini che esiste ora ora fortato via
 è entrato come Enrico e Gabriella. Ci era
 una entrata i esquadri. All'uscio d'attesa
 essere cinesi.

Roma
 Viale
 Via
 15/15

A.D.R. di ho entrati tra la fine di marzo e
 i primi di aprile, ezi nella prima decade
 aprile del corrente anno, al Piccolo. Ci siamo
 entrati per via delle mie bambine e la Gabri
 e i ragazzi si feroce con loro. Ci siamo con
 frequent quella, quattro, e. Opzione Conforto

59
425

di emersione ed allineamento rispetto a. essere
 tre emersioni di lotta continua. Infatti (q)
 il fenomeno lotta continua. Sono in liam
 dotto di essere in corso di sviluppo, di non
 essere a trovare casa, di dover lasciare gli
 che vivono, senza precisione dove abitano.
 bro offerta di ospitalità, anche perché ai
 un inquieto che stia per lasciare la casa
 che occupava nel suo appartamento. —
 ADR - Quarto appartamento, fuo ussando
 intestato a mio marito, Carlo Alessio,
 abitante in Alzarubico per il periodo di due
 anni, in effetti è mio

ADR - dopo due o tre giorni hanno telefonato
 e, come il mio inquieto se ne stia subito,
 ci ho intestato a venire

ADR - Il predetto inquieto si chiama
 Joel Rafoutant, di nazionalità Haitiana,
 di anni 23, studente presso il Conservatorio
 di Santa Cecilia, il quale abita, frattanto,
 in casa di quella v. Quarenario. Epilione Lombardi

Pace
Maurizio
Maffei

3

60
7275

Trovato un'altra cosa _____

ADR - Enrico e Gabriella usavano alle ore otto
la mattina o nove e rincasavano alle 8

00 21 _____

ADR - Non so se dispongono di autovetture

ADR - So poco di Enrico e Gabriella perché
inseguono meccanica, residente all'Università.

Presenza _____

ADR - Enrico e Gabriella mi hanno detto, fra
centomila lire, perché l'acconto era di

tale somma al mese _____

ADR - Ho una cameriera da circa quattro
anni. Si chiama Mariampela Verghine
abitante verso la Piazza Sacchetti, di

~~circa~~ circa quarantatré anni _____

ADR - Nessuno faceva le pulizie nelle
stanze di Enrico e Gabriella. Lo non entrò
mai nelle loro stanze _____

ADR - Le porte delle loro stanze, quando non
c'era quella questione. Qualcuno confuso

4

1
1977

dentro, era sempre chiusa & chiusa —
 ADR - Normalmente usavo da Roma a
 settimana alterna. Per ultimo tuo rient.
 sabato 26 maggio da Cesena. Ero partita
 il lunedì precedente. A Cesena tuo app.
 li vari colleghi. C'è ho un'abitazione in
 Arcareste centro, vicino al bar, in un
 piano, ~~di proprietà A~~ in affitto fisso al
 mio collega Pupliese Coratelli. Superio
 attualmente a Bruxelles per una borsa
 di studio, forse della Nato. R'effortamento
 in affitto a me ed al collega Maurizio
 Salvi, anch'egli insegnante in quella
 Università e fare romano

ADR - Enrico e Gabriella, in un'occasione, in
 un caso mai ricordato nessuno

ADR - Non ho mai chiesto quale attività tu
 svolgessero

Quello, quello, quest'altro, e.
 Opinione l'infatti.

228 228

5

62

ADR - Nel periodo universitario, mi sono laureato nel 1966, ho frequentato le assemblee del movimento

ADR - Da quel periodo un crossetto e un gabriello, che, come detto, ho conosciuto soltanto al Pinesio nelle sottigliezze e restano

ADR - Nel 1968, partecipando ad un'attività di lavoro operaio insieme ad altri crossetti, presso la zona di Pinesia

ADR - Tale puffetto si chiamava "Potere Operaio" non deve essere confuso con il successivo

"Potere Operaio" di cui si è parlato in seguito

ADR - Ed il mio puffetto faceva parte insieme ai crossetti Cinti, Adele Pese e alcuni operai di Pinesia

ADR - All'epoca lavoravo al Laboratorio di attività di trascetti. Al puffetto aderivo in un'occasione marginale e transitoria. Il puffetto si sciolse a settembre del '68. Non solo, fui

Quemici Pinesio
V. quemere r.e.

Quilicene Confetto

Quilicene Confetto

o/

6

1219

attività politica dopo quella fatta
 ADR - Non ho fatto alcuna di effetto ferale
 o tenuto, transitorio il rapporto di lavoro
 SADR - Non ho altro da appiungere
 Letto, confermato e sottoscritto

Nelle stesse circostanze di tempo e di luogo, a
 richiesta della signora Criforte, si riapre il
 presente verbale, perché intende precisare
 quanto alla lettera: "Ci siamo accorti che
 leppavamo, io, Gabriella ed Enrico, lo stesso
 giornale "Lotta Continua". Credendo quindi
 che i papiri abbiamo emincinato a fare
 quindi quanto sopra scritto, facendosi che
 firmati di una normale lettura sono lettere
 di Gabriella, Alessandro, Quilione de Lascaris,
 Manifesto per il mio interesse nell'ala della sinistra
 una una ferale forte, pi ad alcuni. Manifesto
 scritto al successivo tipo di pop. e come
 confermato loro che sarebbero potuti venir
 firmati da Gabriella

quando firmare il
 10/1/78

una questione re. Quilione. Manifesto

7

1170 64

quando volevano

ADR - Non ricordo in quale piano Enrico e Gabriella sono venuti ad abitare a casa mia; so solo che era prima della settimana di Pasqua

ADR - Enrico e Gabriella un giorno sono entrati in casa mia

Voglio precisare che un fatto affermare che la porta della stanza di Enrico e Gabriella fosse stata chiusa e chiusa, perché un ho un controllo

Retifico al primo capo di pag. 5, nel senso che un ho più forte posto a movimenti più organizzati, ma soltanto ad attività sindacali, detto, confermato e sottoscritto

Gabriella Biella
Vicepresidente r.e.

Quintana Confarotto

Enrico Biella r.e.

MODULARIO
I. P. S. 391MOD A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

N.050001/DIGOS

Roma, li 31 maggio 1979

OGGETTO: Denuncia in stato di arresto a carico di CONFORTO
Giuliana, FARANDA Adriana e MORUCCI Valerio.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale diR O M A

e p.c.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale diR O M A

Nel corso dell'irruzione e della successiva perquisizione operata nell'appartamento sito in questo viale Giulio Cesare n.47 int.15, è stato rinvenuto, com'è noto copioso materiale, attualmente ancora al vaglio di questo ufficio. Tra le carte ed i documenti sequestrati nella stanza occupata dal Morucci e della Faranda sono stati sequestrati anche alcuni fogli nei quali vi è la spiegazione del modo ed i suggerimenti delle tecniche atte alla falsificazione dei timbri ricavati da documenti, con la elencazione del materiale necessario per tale operazione. Nello scaffale adiacente la cucina dell'appartamento suddetto, al momento della perquisizione, vi era materia le per lo sviluppo delle fotografie, compreso un ingravidatore che, non è stato sequestrato così come non sono stati sequestrati alcuni fogli millimetrati di colore rosa che erano stati rinvenuti nella stanza da letto della Conforto dal momento che non sembrava avere attinenza con l'attività del Morucci e della Faranda mentre ora, alla luce delle conoscenze acquisite con lo studio del materiale sequestrato, possono rivestire interesse per meglio e più compiutamente definire la posizione processuale della Conforto.

Premesso quanto sopra, si chiede di effettuare una nuova perquisizione nell'appartamento della Conforto, ai fini suddetti.

Il Vice Questore r.e.
(dr. D. Spinella)

FASCICOLO 30

INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

V. 1
F. 30

Imputato di

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie
	Nota del Nucleo CC. del 5 Giugno 1979	7284		
	-elenco nominativo appartenenti organizzazioni eversive	7285-7334		
	Missiva al P.G. per riunione processi e parere	7335		
	Ordinanza del G.I. 8 Giugno 1979 riunione processi	7336-7337		
	Rapporto DIGOS 8 Giugno 1979 indagini su Covo Via Giulio Cesare	7338-7340		
	-verb.perquis.casa CORBO' Guido	7341		
	- " " " PUGLIESE CARRATEI Li Eugenio	7342-7343		
	-elenco materiale sequestrato casa di detto	7344-7345		
	-copia nota Questura di Cosenza	7346-7347		
	-dichiarazioni di BRUPI Roberto	7348		
	- " " " RENDE Albina	7349-7350		
	- " " " LA FONTAINE David J.	7351-7352		
	- " " " CALOI Vittoria	7353-7354		
	-verb.sequestro chiavi	7355-7356		
	- " rimozione e apposiz.sigilli	7357		
	Nota DIGOS 6 Giugno 1979 richiesta decreti perquisizioni domiciliari	7358		
	Decreti di perquisizioni domiciliari c/ COMMERCE Giuliana in Via GIULIO Galli, Via di Porta Tiburtina e Via Giulio Cesare	7359-7361		
	Nota DIGOS 10 Giugno 1979 relativa e sequestrazione detti	7362		
	-Copia richiesta della DIGOS	7363		
	- " decreti	7364-7365		
	-verb.perquis.Via Porta Tiburtina	7366-7367		
	- " " " VIA GIULIO GALLI	7368		
	Nota Nucleo CC. del 15.6.79 e allegati relativi su Farina	7369-7372		
	Nota Nucleo CC. di P.G. 10 Giugno 1979 indagini su BALSINI Emiliano	7369-7372		

Trib. Mod. II 9

in verb. ordinanza del 21.6.79

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti alla Cancelleria
	Rapporto DIGOS del 10 Giugno 1979 accertamenti svolti armeria BONVICINI	7375-7376		
	-dichiar.di CIANI BONVICINI Milvia	7377-7379		
	-documenti relativi detta armeria	7380-7386		
	-dichiarazioni di BONVICINI Ciro	7387-7388		
	- " " LICONE Silvana	7389-7390		
	- " " PERINO Clara	7391-7392		
	- " " CLEMENTI Alberto	7393		
	- " " BENATO Clara	7394		
	- " " LA LICATA Margherita	7395-7397		
	- " " BONVICINI Massimil.	7398		
	Copia avviso a difensori perquisizione domiciliare	7399		
	Copia verbale perquisizione casa CONFORTO Giuliana	7400-7404		
	Avviso ai difensori deposito detto e relate	7405-7437		
	Ricevute per rilascio copie detto	7438-7439		
	Nota DIGOS del 12 Giugno 1979 su arresto HEISZEM KOLF da parte S.K.A.	7440-7441		
	-dichiarazioni di KATTE KLITSCHKE DE LA CHANSE Teodoro	7442-7444		
	Nota DIGOS del 13 Giugno 1979 indagini su ANTONINI Luciano e Maurizio	7445-7447		
	-verbale perquisizioni domiciliari e fattuate loro confronti	7448-7450		
	-dichiarazioni di ANTONINI Maurizio	7451-7452		
	Nota DIGOS del 13 Giugno 1979	7453		
	-dichiarazioni di AQUILLANTE Chiara	7454-7455		
	Nota DIGOS del 13 Giugno 1979	7456		
	-copie di articoli apparsi su "Lotta Continua" e "La Repubblica"	7457-7461		
	Nota DIGOS del 13 Giugno 1979	7462		
	-copia verbale denuncia di GALDI Vittoria furto lettera dattiloscritta	7463		
	-copia lettera dattiloscritta	7464		
	(1) vedi ordinanza del 31.12.1979			

**LEGIONE CARABINIERI DI ROMA**

Nucleo di Polizia Giudiziaria

Via Mentana, 6 - Tel. 483400-4750908-6798888

Nr. 185596/95-2-1978 di prot.

Roma, li 5 giugno 1979

OGGETTO: Organizzazioni eversive - Uso di nomi falsi -

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
AL TRIBUNALE - Ufficio Istruzione -

R O M A
R O M A
R O M A

Fa seguito al f.n. 185596/95-1978 del 14 febbraio 1979 di questo Nucleo.

Si trasmette un elenco * aggiornato - di alcuni appartenenti ad organizzazioni eversive, con a fianco indicati i nomi falsi di cui hanno fatto uso in talune circostanze.

Quanto sopra per una opportuna verifica, già in atto a cura di questo Nucleo, sulla eventuale ricorrenza di tali nomi nell'ambito di indagini per fatti non ancora definiti.

IL TEN. COLONNELLO
COMANDANTE DEL NUCLEO
- Giovanni Campo -

ve
aff.
Perry

1985

E L E N C O di persone appartenenti a organizzazioni eversive, con l'indicazione:

- . dei nomi falsi di cui hanno fatto uso
- . degli estremi del relativo atto giudiziario.

- 4286
- AZZOLINI Lauro, nato a Casina il 10/9/1943
- . GIUFFRE' Vittorio
 - . LUPO Mario
- (Rapp. Giudiziario n. 10/514-2 del 6/10/78
del Gruppo Carabinieri Milano I°)
- . RICCARDO
- (Processo Verbale senza numero, del 4/10/78
della Procura della Repubblica di Milano)
- . CALLIPO Francesco
- (ordine di cattura 2446/76 del 14/9/77
della Procura della Repubblica di Biella)
- ALUNNI Corrado nato a Roma il 12/11/1947
- . COVI Adriano
 - . CROTTA Luigi
 - . MIGLIARDI Franco
- (mandato cattura 1865/75 del 27/5/76
del Tribunale di Milano)
- . MONACI Giuseppe
- (Rapp. Giud. Cat. 0-1/1976/Mob. in data 20
ottobre 1976 Questura Parma)
- ANDREOLA Berardino nato a Roma il 13/4/1928
- . SANCHEZ Y MIRANDA Francesco
- (rapporto giudiziario 574/1 del 2/2/75
Gruppo Carabinieri Palermo)

2

segue

ANDREOLA

- . DI DEPOLI Giuseppe Maria
(sentenza Tribunale Palermo nr.
3007/78 dell'11/12/1978)
- . HASSEL Berardo
- . STEIN Berardino
- . RUFO MACCARINO Valentino
- . d'AQUARA Dino
- . LOVATO Roberto
- . DE LUCA Giuseppe
- . BOCCELLA Giorgio
- . MWA Wilhelm Albrecht Grubh

(Rapporto Giudiziario 574/27 del 13/2/75
Gruppo Carabinieri di Palermo)

ANDRAUS

Vincenzo nato a Catania il 28/10/1954

- . BONETTI Carlo
(Rapporto Giudiziario 204/1 del 9/3/77
Nucleo investig. Carabinieri Milano)

ATTIMONELLI Emanuele nato ad Andria 14/11/1954

- . FUMAGALLI Luigi
(Sentenza nr.54 datata 17/2/1977
del Tribunale di Asti)
- . DE JACO Giuseppe
(Rapporto Giud. 201405 del 6/5/77
Nucleo invest. Carabinieri Milano)

. segue

ATTIMONELLI

. CAPUANO Franco

(Sentenza del Tribunale di Milano
del 17/11/1978)

ABATANGELO

Nicola nato a Firenze il 27/2/1947

. PERGHELIDIS Nikolans

(Rapporto Giudiziario C50884/UP
30/5/76 Questura di Roma)

. VIGNOZZI Elio

. CECCHINI Luigi

(mandato cattura 7143/76 datato
18/6/76 Tribunale Roma)

ABATANGELO

Pasquale nato a Firenze il 2/11/1950

. BASSI Gianfranco

(Rapporto Giudiziario 1/1975 del
26/2/1975 Questura Parma)

BCNISOLI Franco nato a Reggio Emilia il 6/1/1955

- . DE BATTISTI Sergio
- . BONINO Francesco

(Rapporto Giudiziario 10/514-2 del 6/
10/1978 Gruppo CC.Milano I°)

BASONE Angelo nato ad Adrano(CT) 14/7/1948

- . LO CASCIO Dario
- . PRIUTERA Dario
- . DI STEFANO Dario

(Sentenza Tribunale Milano 790/76
del 17/7/1976)

- . SANTANGELO Dario

(Rapporto Giudiziario 105304/28 del
5/5/76 Carabinieri Milano)

BESUSCHIO Paola nata a Verona il 15/11/1947

- . MOCCHI Maria Grazia
- . PACCHETTI Piera
- . BIONDI Anna

(mandato cattura 1865/75 datato
27/5/76 Tribunale Milano)

- . GRECO Cristina

(Rapporto Giudiziario 010000/Mob
datato 1/10/75 Questura Lucca)

BERTOLAZZI Pietro nato a Casalpusterlengo 3/3/1950

- . RICCI Franco
- . CORBELLINI Franco

(Rapporto Giudiziario 47790/770-7 del
31/3/76 Sez. Speciale anticrimine CC.MI)

- . CORRADI Enrico
- . CASTELLI Giacomo
- . BERTINI Luigi
- . MORINI Angelo
- . BELLORI Franco

(Sentenza Corte Assise Torino
datata 23 giugno 1978)

BASSI Pietro nato a Casalpusterlengo 17/3/1949

- . CORBELLINI Franco
- . ARIANO Alessandro

(Rapporto Giudiziario 47790/770-7 del
31/3/76 Sez. spec. anticrim. CC. Milano)

- . COLOMBO Raffaele
- . MAZZA Diego
- . SONZOGNO Claudio

(sentenza Corte Assise Torino del
23 giugno 1978)

- BUONAVITA Alfredo nato ad Avellino 28/8/1948
- . CHIARI Roberto
(Rapporto Giudiziario 47790/770-7
del 31/3/76 Sez. Spec. Anticr. CC. MI)
 - . VOLAZZI Carlo
(sentenza Corte Assise Torino del
23 giugno 1978)
 - . MANTOVANI Ignazio
(Rapporto Giudiziario 48043/8 del
9/6/77 Gruppo Carabinieri Torino)
- BUONOCOMTO Alberto nato a Napoli il 7/8/1953
- . FAUSTO Vincenzo
(Rapporto Giudiziario E/1975/NAT
8/10/75 Questura Napoli)
- BIONDI Maria Rosaria nata ad Avellino 13/4/56
- . GAVIOLI Nadia
(Rapporto Giudiziario 45/5/ del
4/2/79 Gruppo Carabinieri Torino)

BONGIOVANNI Ivano nato a Cuneo il 10/5/1951

. CORINO Carlo

(Rapporto Giudiziario 52/4/ del 13/2/
1974 Gruppo Carabinieri di Torino)

BOMBACI Salvatore Stefano nato Lentini 12/9/54

. CORIACI Salvatore

(mandato cattura 54/79 del 1/2/79
Tribunale di Firenze)

9393 8

CURCIO Renato nato a Monterotondo il 23/9/1943

. MAZZARO Carmelo

. MARINI Domenico

(sentenza Tribunale Milano 790/76
del 17/7/1976)

. PUCCINI Armando

(sentenza Corte Assise Torino del
23 giugno 1978)

. GALLO Oreste

(ordine cattura Procura Repubblica
Milano del 4/5/1972)

CASALETTI Attilio nato a Luzzara 4/3/1950

. BIONDI Mario

(mandato cattura 1865/75 del 27/5/76
Tribunale Milano)

CATABIANI Umberto nato a Pietrasanta 10/11/1950

. CARBONCINI Umberto

(sentenza n.4 del 24/11/1978 Corte
Assise di Lucca)

CANDITA Roberto nato a Teramo 24/5/1943

. TAFURO Antonio

(rapp.giudiziario E2/1977 del 9/5/77
Questura Milano)

CECCARELLI Giovanni Adolfo nato a Lucca il 24/6/1951

. FANFANI Fabrizio

(rapporto giudiziario 050002/UP del
6/9/76 Questura di Roma)

CERIANI SERREGONDI Paolo nato a Milano il 17/5/1947

. TARQUINIO Vincenzo

(Rapporto giudiziario 653/4 del 12/11/
Gruppo Carabinieri di Latina)

CARBONE Claudio nato ad Asmara 1/9/1947

. SARTI Giorgio

(Processo verbale di sequestro datato
7/1/1975 Questura di Torino)

CONTI Fiorentino nato a Bra(Cuneo) 9/7/1936

. BASSI Giovanni

(Sentenza Tribunale di Napoli del
3 giugno 1976)

CUELLO Luis José nato Hiesca(Spagna) 14/12/1951

. PALLEJA FERRER CAJIGAL GUILLEMO

(rapporto 123/320779 Interpol
marzo 1979)

10

DE QUARTEZ Edmondo nato a Napoli il 20/1/1941

. DE ROSA Benito

(Rapp.Giudiz.Cat.E/1975 NAT dell'8/10/75
Questura di Napoli)

. CARUSO Osvaldo

(Rapp.Giudiziario Cat.E2/1976 NAT del
28/2/76 Questura di Napoli)

DELLI VENERI Pier Domenico nato a Benevento 24/1/1950

. SCOLA Eugenio

(Rapp.Giud.050002 UP del 6/9/76
Questura di Roma)

. CARABETTA Massimo

. MANCINI Massimo

. DE MARCHI Sergio

. SCHIFONE Carlo

(Rapporto Giud.E2/1975 NAT del 9/4/75
Questura di Napoli)

DE LAURENTIS Pasquale nato a Napoli l'11/9/1952

. DE LUCA Antonio

(Rapp.Giud. A1 Bis/UP del 13/2/1975
Questura di Roma)

4296

DE LAURENTIS Antonio nato a Napoli il 5/12/1950

- . GRASSO Francesco
- . SICA Michele
- . TOZZI Sergio

(mandato cattura Trib.Napoli 421/75
del 30 dicembre 1975)

- . CARUBBA Antonio

(citazione giudizio direttissimo
Proc.Rep.Roma del 18/2/1976)

- . DE LIETO Bruno

(sentenza Tribunale Napoli del
3 giugno 1976)

FRANCESCHINI Alberto nato a Reggio Emilia il 26/10/1947

- . FIORINI Giovanni
- . RAZINI Giuseppe

(Rapporto giud.47790/770-7 del 31/3/76
Sez.spec.anticrimine Carabinieri Milano)

- . FERRARESI Ettore
- / PALMIERI Alberto

(Rapporto Giudiziario 6/1-1 del 15/1/75
Carabinieri di Torino)

FERRARI Paolo Maurizio nato a Modena 22/9/45

- . PONTE Mario
- . PASCHETTO Armando
- . VIERI Aldo

(Sentenza Corte Assise Torino del
23 giugno 1978)

FARIOLI Umberto nato a Cesano Boscone il 26/9/1943

- . BELTRAMELLI Luciano
- . STUCCHI Giorgio

(ord.rinvio giudizio Trib.Torino n/ro
1173/75 del 14/6/76)

FRESIA Giovanni Franco nato a Torino 18/1/1949

- . ROSSANO Manuele
- . BRUSIA Franco

(mandato cattura Tribunale di Torino
del 24 luglio 1974)

FALCONE Antonio nato ad Agnano il 31/1/1955

. CANFORA Alberto

. ISOLDI Nicola

(Rapp.Giudiziario 703080 Questura
Torino dell'11/5/1977)

FIORONI Carlo nato Cittiglio 18/6/1943

. MAGGI Lorenzo

(Proc.Verbale sequestro Questura
Milano del 29/2/1972)

FANTAZZINI Horst nato a Altenkessel(Germania)4/3/39

. PEZZINI Cataldo

(Rapporto Giudiziario 700/8 del 26/7/73
Gruppo Carabinieri di Cuneo)

4049 14

GUAGLIARDO Vincenzo nato Bon-Arcoube(Tunisia)12/5/48

- . CORRADO Calogero
- . LO PRESTI Ugo

(Sentenza Tribunale Milano del 17/7/76
numero-790/76)

GALLINARI Prospero nato a Reggio Emilia il 1/1/1951

- . MARINONI Aldo
- . FRANCHI Stefano

(rapporto giudiziario 6292/59 del
5/4/78 Nucleo investig.CC.di Roma)

- . PELLEGRINI Mauro

(Sentenza Corte Assise di Torino del
23 giugno 1978)

GASPARELLA Antonio nato a Cinto Euganeo il 12/8/54

- . MASELLI Mario

(rapporto giudiziario 1019/3-10 del
3/6/74 Gruppo Carabinieri di Verona)

GRENA Maria Grazia nata a Gorlago 14/2/1950

- . TANIA

(ordine di cattura 5971/72 del 10/6/72
Procura Repubblica di Milano)

300 15

GENTILE SCHIAVONE Giovanni nato Grottole 30/9/49

. RASTELLI Valter

(R.G.050281/UP/AT Nucleo interregionale antiter.Lazio Abruzzi 17/7/1976)

. GALLO Riccardo

(mand.cattura 421/75 Tribunale di Napoli del 30/12/1975)

. SCOTTO Fabio

. SCHIFONE Carlo

. DE VITA Francesco

(sentenza Tribunale di Napoli del 3 giugno 1976)

GALMOZZI

Enrico nato a Monza il 5/7/1951

. RANIERI IANNONE Giuseppe

. CICCHETTI Gennaro

(ordinanza rinvio giudizio Trib. Torino del 1/12/1977)

- 7301 11
- ISA Giuliano nato a Todi 6/6/1952
- . VINCENTI Paolo
- (Sentenza 790/76 datata 17/7/76 del Tribunale di Milano)
- INNOCENZI Silvana nata a Rieti il 10/9/1949
- . DADDI Manuela
 - . MONTALTO Iole
 - . STRIANESE Liliana Maria
- (Proc. Verbale sequestro del 14/9/76 Questura di Torino)
- KRAUSE Petra nata a Berlino 19/2/1939
- . MAFPEI Luisa
- (Rapporto giudiziario 47790/770-7 del 31/marzo 1976 Sez. Spec. Anticr. C. Milano)
- . GREZZI Anna Maria
- (Sentenza Tribunale di Napoli del 3 giugno 1976)

LATTANZIO

Daniele nato a Torino il 25/3/1954

. AGUSTONI Roberto

. VESTRI Bruno

(rapporto giud.5/53-2 del 31/5/77

Compagnia Carabinieri Riccione)

. MAZZILLI Santino

(rapporto giud.8/705 del 31/10/75

Nucleo invest.Carabinieri Milano)

. REVELLO Armando

(rapporto giud. 52053/43 del 13/10/77

Nucleo P.G.Carabinieri di Milano)

. BALLADORI Franco

(Rapporto Giud. 52053/53 del 18/10/77

Nucleo P.G. Carabinieri di Milano)

LARONGA

Bruno nato a San Severo 15/4/1953

. GRAGLIA Roberto

(mandato cattura G.I. Trib.Di Firenze
del 19 aprile 1978)

4302 17

4/303 1

- MANFROTTOVANI Nadia nata a Sustinente 16/4/1950
- . BRUVIGLIERI Giovanna
 - . MORELLI Giulia
- (sentenza Tribunale Milano 790/76
del 17 luglio 1976)
- MARCHIONNI Oriana nata a Piacenza il 19/5/1952
- . GHIZZONI Loredana
- (rapporto giudiziario 114/71-10 del
12/12/1977 Compagnia Carab. Livorno)
- MARASCHI Massimo nato a Lodi 20/6/1952
- . DALIAZZO Pietro
- (rapporto giudiziario 127/5-1 del
5/6/75 Tenenza Carabinieri Canelli)
- MATTA Pietro nato a Quartucciu il 24/12/1948
- . MELIS Giuseppe
- (rapporto giud. 707/1 del 18/12/76
Nucleo invest. CC. di Lecce)

MONTECCHIO Pier Luigi nato ad Este 8/4/1950

. NALIN Luigi

(rapporto giudiziario 762 del 20/7/76
Gruppo Carabinieri Milano I°)

. TOGNON Mario

. PALLADINO Romeo

(rapporto giudiziario 762 del 20/7/76
Gruppo Carabinieri Milano I°)

MIAGOSTOVICH Giovanni Battista nato a Venezia 7/12/52

. COLOMBO Eduardo

(ordinanza G.I. Milano del 12/1/77
numero 2693/75)

MORLACCHI Pietro nato a Milano 9/9/1938

. RUSSO Luigi

. BRAMINI Giuseppe

(ordine cattura Proc. Repubblica di
Milano del 5 maggio 1972)

MARRONE Roberto nato a Napoli il 25/7/55

. MARTINI Carlo

(sentenza Tribunale Napoli del
3 giugno 1976)

735 20

MAURO

Aldo nato a Napoli 1/3/1955

- . GRAZIANO Ernesto
- . ARENA Giorgio
- . DE ANGELIS Mario

(mandato cattura 421/75 del 30/12/75
Tribunale di Napoli)

- . SANTORO Lorenzo
- . MITRANO Raffaele

(Sentenza Tribunale di Napoli del
3 giugno 1976)

MILANESI

Stefano nato a Siena il 13/1/1957

- . MARPILLERO Giorgio

(rapporto giud. 71/11-4 del 28/12/77
del Gruppo Carabinieri Napoli I°)

NARIA Giuliano Carlo nato a Genova il 1/2/1947

. MATTEUCCI Antonio

(rapporto giudiziario E3/1976/MAT del 29/7/76.

Nucleo reg. Azione contro il terrorismo Lombardia)

. GROSSI Attilio

. CHIAVASSA Giuseppe

. CAGNOLARI Andrea

. FERRARI Pier Luigi

(sentenza rinvio a giudizio Trib. Torino
del 19/7/1978)

. SIMONE Carlo

. RAMAGLI Andrea

(rapporto giudiziario 56/494 dell'11/8/76

Questura di Genova)

* 7304 2:

OGNIBENE Roberto nato a Reggio Emilia 18/8/1954

. BERTOLINI Alberto

(mandato cattura 291/75 dell'11/7/75
G.I.Tribunale di Torino)

. PELLEGRINI Francesco

(rapporto giudiziario 6/50-1 del 21/10
1974 Nucleo spec.P.G.CC. di Torino)

. PECCHIOLI Marco

(sentenza 4/75 del 29/1/1975 della
Corte di Assise di Milano)

PELLI

Fabrizio nato a Reggio Emilia 11/7/52

. DE MICHELE

. BIANCHI Maurizio

. (mandato catt. 1865/75 del 27/5/76
del Tribunale di Milano)

. FRANCHI Ivan

(Rapporto giudiziario 47790/770-7 del
31/3/76 Sez. Spec. anticr. CC. di Milano)

. MORINI Silvano

(Rapporto giudiziario 6/1-1 del 15/1/75
Carabinieri di Torino)

PICARIELLO

Giovanni nato a Sala Consilina 8/3/1932

. CAMUSO Nicola

(rapporto giudiziario 113537/8-12 dell'8/5/
1977 Gruppo CC. Milano I°)

PAROLI

Tonino Loris nato a Casina il 17/1/1944

. MAROCCO Lorenzo

. CHIESI Romano

. FORTINI Mario

(sentenza Corte assise di Torino del
23 giugno 1978)

* 9309 2

- PEUSCH Heide Ruth nata a Daun(Germania)8/4/41
- . PERAZZOLI Maria Cristina
- (Rapporto giudiziario 47790/770-7 del
31/3/76 Sez.spec.anticr.CC.Milano)
- PAMPALONE Giuseppe nato a Calatafimi 15/11/1943
- . NAIMI Enrico
 - . DE PONTE Francesco
- (sentenza rinvio a giudizio Trib.Firenze
del 6 giugno 1978)
- PICCHIURA Carlo nato a Brescia il 31/1/1950
- . GIACOMAZZI Federico
 - . BERTAIA Francesco
 - . FASOLI Floriano
- (sentenza Corte Assise Padova del
1 giugno 1977)
- PAGHERA Enrico nato a Genova il 6/2/1948
- . DI MARCO Luca
- (rapporto giudiziario A4/1978 del 24/4/78
Questura di Lucca)

335 2'

PANCIARELLI Pietro nato a Torino il 29/8/1955

. ROTA Giuseppe Paolo

(rapporto giud. 05465 del 24/1/1979
Questura di Torino)

PELLECCHIA Nicola nato a Napoli il 26/1/1954

. VISCO Sergio

. CECCARONI Mario

. DE MARTINO Paolo

(mandato cattura 421/75 del 30/12/75
Tribunale di Napoli)

. PIRONE Roberto

(citaz.giud.direttissimo Proc.Repubbl.
Roma del 18/2/1976)

. TODERICO Clemente

(Sentenza Tribunale di Napoli del
3 giugno 1976)

RONCONI Susanna nata a Venezia il 29/5/1951

- COLOMBI Anna
(mandato cattura 1865/75 del 27/5/76
del Tribunale di Milano)

- RIGON Laura
(rapporto giudiziario 47790/770-4-3
del 1/11/76 Gruppo Carabinieri Milano)

ROSSI Ezio nato a Ronco Canavese il 27/12/49

- RONCONI Angelo
(rapporto giudiziario 57/81 del 13/4/77
Nucleo invest. Carabinieri di Torino)

- 9318
- SAVINO Antonio nato a Vaglio il 14/5/1949
- . LAVEZZARI Alessandro
- (rapporto giudiziario 10/514 del 2/10/78
Rep. Operativo Carabinieri di Milano)
- . OLIVA Ignazio
 - . NEGOLA Angelo
 - . BRIGNOLI Mario
- (rapporto giudiziario 03994/UP datato
11/11/76 Questura di Pavia)
- SOFIA Pietro nato a Palermo 3/4/1951
- . DE ROSA Angelo
- (sentenza Corte Assise Appello Firenze
n/ro 5 del 12/4/1977)
- SOFIA Giuseppe nato a Palermo 10/1/1955
- . ERLI Franco
 - . SANDALO Emiliano
- (rapporto giudiziario E2/1976 NAT del
2/2/76 Questura di Napoli).
- . OLIVARI Paolo
 - . GALIZIA Giovanni
- (mandato cattura 421/75 Tribunale Napoli
del 30/12/1975)
- . PALUMBO Michele
- (Proc. Verb. Questura di Torino del
14/9/1976)

1313

SIEMENIA Giorgio nato a Milano il 3/11/1950

- . LENTI Carlo
- . VINCENZI Roberto
- . FERRARIO Ettore
- . VIDALI Franco

(rapporto giudiziario 47790/770- del
24/3/76 CC.Nucleo Speciale Milano)

- . RUSSO Luigi

(ordine cattura Proc.Milano del 2/5/72
a carico di Bianchi Anna Maria)

STRABBI Walter nato a Milano 19/8/1950

- . LORENZINI Ettore

(rapporto giudiziario 16/36-1 del 24/11/7
Gruppo Carabinieri di Milano)

SERAFINI Roberto nato a Genova il 23/10/1954

- . FERRARI Enrico

(sentenza Corte Assise Milano 80/77
del 12/12/1977)

STRANO Oreste Arcangelo Giuliano nato Novara 5/8/39

- . RODOLFI Filippo

(rapporto giudiziario 6/13 del 24/2/1975
Nucleo speciale P.G.Carabinieri Torino)

7314 2

SANSICA Maria Rosaria nata a Erice 25/2/1945

. MARTINI Teresa

(Sentenza Tribunale di Napoli del
3 giugno 1976)

SOCI Marisa nata a Torino il 1/1/1944

. ALBANO Mirella

(ordine cattura 3/77D del 17/10/1977
Procura Repubblica di Milano)

SALERNO Franca nata a Roma il 17/6/52

. BELLI Angela

(rapporto giudiziario 66337/3-1 del 5/7/77
Nucleo investig. Carabinieri di Roma)

SIMONE Rosalia nata ad Alessio l'8/11/1943

. FERRANDO Francesca

(Proc. Verbale di arresto datato 27/7/76
della Questura di Aosta)

1315 30

TRINCHERA Antonio nato a Copertino(Lecce) 12/6/48

. DELL'ANNA Antonio

(rapporto giudiziario 707/1 del 18/12/76

Nucleo investig. Carabinieri di Lecce)

- 4316 3
- VAGLIO Cosimo Luigi nato a Nardò 19/10/1952
- . MARTALO' Cosimo
 - . MARIANO Massimo
- (rapporto giudiziario 483/4 del 18/7/76
Nucleo investig. Carabinieri di Lecce)
- VALENTINO Nicola nato ad Avellino il 4/4/54
- . IDONE Francesco
- (rapporto giudiziario 45/5 del 4/2/79
Gruppo Carabinieri di Torino)
- VIANALE Maria Pia nata a Taranto 21/9/1954
- . LONGOBARDO Maria Rosaria
- (rapporto giudiziario E2/1975 del 24/5/75
della Questura di Napoli)
- . ANTONELLI Giulia
- (mandato cattura 3828/77 del 9/4/77
del Tribunale di Roma)
- . BALESTRI Anna Maria
- (mandato cattura 421/75 del 27/5/75
del Tribunale di Napoli)

ZUFFADA Pier luigi nato a Milano 25/4/46

- . PAOLI Franco
- . MAGGI Franco
- . MORI Emilio

(mandato cattura 1865/75 del 27/5/76
del Tribunale di Milano)

- . ARIENTI Giuseppe

(rapporto giudiziario E3/1975 del 19/6/75
della Questura di Milano)

ZINGA Domenico nato a Torano Castello 1'8/12/1951

- . COLOMBO

(rapporto giudiziario 6/13 del 24/2/75
Nucleo speciale P.G. Carabinieri Torino)

ZANETTI Alfer nato a Galliano 1/4/56

- . INTRONO Luigi
- . VIGLIENGO Elio

(sentenza Tribunale Milano del
17/11/1978)

ZOCCOLA Giorgio nato ad Asti 9/3/1949

. MARINI Gilberto

. AMBROSINO Mauro

(rapporto giudiziario 131/1 del 6/3/77

Compagnia Carabinieri di Lecco)

ZAMBON Adriano nato ad Adria 10/9/1945

. CAPODANNO Domenico

. MARIANI Aldo

(Proc. Verbale di perquisizione del

14/9/76 Questura di Torino)

34

1319

I N D I C E

dei nomi falsi con a fianco indicato
il nominativo della persona che ne ha
fatto uso.

9320

AGUSTONI	Roberto	(LATTANZIO	Daniele)
ALBANO	Mirella	(SOCI	Marisa)
AMBROSINO	Mauro	(ZOCOLA	Giorgio)
ANTONELLI	Giulia	(VIANALE	Maria Pia)
ARENA	Giorgio	(MAURO	Aldo)
ARIANO	Alessandro	(BASSI	Pietro)
ARIENTI	Giuseppe	(ZUFFADA	Pier Luigi)
BALESTRI	Anna Maria	(VIANALE	Maria Pia)
BALLADORI	Franco	(LATTANZIO	Daniele)
BASSI	Gianfranco	(ABATANGELO	Pasquale)
BASSI	Giovanni	(CONTI	Fiorentino)
BELLI	Angela	(SALERNO	Franca)
BELLORI	Franco	(BERTOLAZZI	Pietro)
BELTRAMELLI	Luciano	(FARIOLI	Umberto)

4331

BERTAIA	Francesco	(PICCHIURA	Carlo)
BERTINI	Luigi	(BERTOLAZZI	Pietro)
BERTOLINI	Roberto	(OGNIBENE	Roberto)
BLANCHI	Maurizio	(PELLI	Fabrizio)
BIONDI	Anna	(BESUSCHIO	Paola)
BIONDI	Mario	(CASALETTI	Attilio)
BOCCELLA	Giorgio	(ANDREOLA	Berardino)
BONETTI	Carlo	(ANDRAUS	Vincenzo)
BONINO	Francesco	(BONISOLI	Franco)
BRAMINI	Giuseppe	(MORLACCHI	Pietro)
BREVIGLIERI	Giovanna	(MANTOVANI	Nadia)
BRIGNOLI	Mario	(SAVINO	Antonio)
BRUSIA	Franco	(FRESIA Giovanni	Franco)
CAGNOLARI	Andrea	(NARIA	Giuliano)
CALLIPO	Francesco	(AZZOLINI	Lauro)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAIUSO Nicola (PICARIELLO Giovanni)

CANFORA Alberto (FALCONE Antonio)

CAPODANNO Domenico (ZAMBON Adriano)

CAPUANO Franco (ATTIENELLI Emanuele)

CARABETTA Massimo (DELLI VENERI Domenico)

CARBONCINI Umberto (CATABIANI Umberto)

CARUBBA Antonio (DE LAURENTIS Antonio)

CARUSO Osvaldo (DE QUARTEZ Edmondo)

CASTELLI Giacomo (BERTOLAZZI Pietro)

CECCARONI Mario (PELLECCHIA Nicola)

CECCHINI Luigi (ABATANGELO Nicola)

CHIARI Roberto (BUONAVITA Alfredo)

CHIAVASSA Giuseppe (NARIA Giuliano)

CHIESI Romano (PAROLI Tonino)

CICCHETTI Gennaro (GALMOZZI Enrico)

38

COLOMBI	Anna	(RONCONI	Susanna)
COLOMBO		(ZINGA	Domenico)
COLOMBO	Eduardo	(MIAGOSTOVIC	G.Battista)
COLOMBO	Raffaele	(BASSI	Pietro)
CORBELLINI	Franco	(BASSI	Pietro)
CORBELLINI	Franco	(Bertolazzi	Pietro)
CORINO	Carlo	(BONGIOVANNI	Ivano)
CORNACI	Salvatore	(BOMBACI	Salvatore)
CORRADI	Enrico	(BERTOLAZZI	Pietro)
CORRADO	Calogero	(GUAGLIARDO	Vincenzo)
COVI	Adriano	(ALUNNI	Corrado)
CROTTA	Luigi	(ALUNNI	Corrado)
DADDI	Manuela	(INNOCENZI	Silvana)
DALMAZZO	Pietro	(MARASCHI	Massimo)

4324

D'AQUARA	Dino	(ANDREOLA	Berardino)
DE ANGELIS	Mario	(MAURO	Aldo)
DE BATTISTI	Sergio	(BONISOLI	Franco)
DEJACO	Giuseppe	(ATTIMONELLI	Emanuele)
DE LIETO	Bruno	(DE LAURENTIS	Antonio)
DELL'ANNA	Antonio	(TRINCHERA	Antonio)
DE LUCA	Antonio	(DE LAURENTIS	Pasquale)
DE LUCA	Giuseppe	(ANDREOLA	Berardino)
DE MARCHI	Sergio	(DELLI VENERI	Domenico)
DE MARTINO	Paolo	(PELLECCHIA	Nicola)
DE MICHELE		(PELLI	Fabrizio)
DE PONTE	Francesco	(PAMPALONE	Giuseppe)
DE ROSA	Angelo	(SOFIA	Pietro)
DE ROSA	Benito	(DE QUARTEZ	Edmondo)
DE VITA	Francesco	(GENTILE SCHIAVONE	Giovanni)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DI DEPOLI	Giuseppe Maria	(ANDREOLA	Berardino)
DI MARCO	Luca	(PAGHERA	Enrico)
DI STEFANO	Dario	(BASONE	Angelo)
ERLI	Franco	(SOFIA	Giuseppe)
FANFANI	Fabrizio	(CECCARELLI	G. Adolfo)
FASOLI	Floriano	(PICCHIURA	Carlo)
FAUSTO	Vincenzo	(BONOCONTO	Alberto)
FERRANDO	Francesca	(SIMONE	Rosalia)
FERRARESI	Ettore	(FRANCESCHINI	Alberto)
FERRARI	Enrico	(SERAFINI	Roberto)
FERRARI	Pier Luigi	(NARIA	Giuliano)
FERRARIO	Ettore	(SEMERIA	Giorgio)
FIORINI	Giovanni	(FRANCESCHINI	Alberto)
FORTINI	Mario	(PAROLI	Tonino)

7324

GROSSI		(NARIA	Giuliano)
--------	--	--------	------------

HASSEL	Berardo	(ANDREOLA	Berardino)
--------	---------	-----------	-------------

IDONE	Francesco	(VALENTINO	Nicola)
-------	-----------	------------	----------

INTRONO	Luigi	(ZANETTI	Alfio)
---------	-------	----------	---------

ISOLDI	Nicola	(FALCONE	Antonio)
--------	--------	----------	-----------

LAVEZZARI	Alessandro	(SAVINO	Antonio)
-----------	------------	---------	-----------

LENTI	Carlo	(SEMERIA	Giorgio)
-------	-------	----------	-----------

LO CASCIO	Dario	(BASONE	Angelo)
-----------	-------	---------	----------

LONGOBARDO	Maria Rosaria	(VIANALE	Maria Pia)
------------	---------------	----------	-------------

LO PRESTI	Ugo	(GUAGLIARDO	Vincenzo)
-----------	-----	-------------	------------

LORENZINI	Ettore	(STRAMBI	Valter)
-----------	--------	----------	----------

LOVATO	Roberto	(ANDREOLA	Berardino)
--------	---------	-----------	-------------

43
325

LUPO	Mario	(AZZOLINI	Lauro Emanuele)
MAFFEI	Luisa	(KRAUSE	Petra)
MAGGI	Franco	(ZUFFADA	Pier Luigi)
MAGGI	Lorenzo	(FIORONI	Carlo)
MANCINI	Massimo	(DELLI VENERI	Domenico)
MANTOVANI	Ignazio	(BONAVITA	Alfredo)
MARIANI	Aldo	(ZAMBON	Adriano)
MARIANI	Giorgio	(GALLINARI	Prospero)
MARIANO	Massimo	(VAGLIO	Cosimo Luigi)
MARINI	Domenico	(CURCIO	Renato)
MARINI	Gilberto	(ZOCOLA	Giorgio)
MARINONI	Aldo	(GALLINARI	Prospero)
MAROCCO	Lorenzo	(PAROLI	Tonino)
MARPILLERO	Giorgio	(MILANESI	Stefano)

329

MARTALO	Cosimo	(VAGLIO	Cosimo Luigi)
MARTINI	Carlo	(MARRONE	Roberto)
MARTINI	Teresa	(SANSICA .	Maria Rosaria)
MASELLI	Mario	(GASPARELLA	Antonio)
MATTEUCCI	Antonio	(NARIA	Giuliano)
MAZZA	Diego	(BASCI	Pietro)
MAZZARO	Carlo	(CURCIO	Renato)
MAZZILLI	Santino	(LATTANZIO	Daniele)
MELIS	Giuseppe	(MATTA	Pietro)
MIGLIARDI	Franco	(ALUNNI	Corrado)
MITRANO	Raffaele	(MAURO	Aldo)
MOCCHI	Maria Grazia	(BESUSCHIO	Paola)
MONACI	Giuseppe	(ALUNNI	Corrado)
MONTALTO	Iole	(INNOCENZI	Silvana)
MORI	Emilio	(ZUFFADA	Pier Luigi)
MORINI	Angelo	(BERTOLAZZI	Pietro)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1330

MORINI	Silvano	(PELLI	Fabrizio)
MORELLI	Giulia	(MANTOVANI	Nadia)
MWA WILHELM ALBRECHT GRUBH	(ANDREOLA	Berardino)	
NAIMI	Enrico	(PAMPALONE	Giuseppe)
NALIN	Luigi	(MONTECCHIO	Pier Luigi)
OLIVARI	Paolo	(SOFIA	Giuseppe)
OLIVA	Ignazio	(SAVINO	Antonio)
PALLADINO	Romeo	(MONTECCHIO	Pier Luigi)
PALLEJA FERRER CAJIGAL GUILLERMO	(CUELLO Luis José)		
PALMERI	Alberto	(FRANCESCHINI	Alberto)
PALUMBO	Michele	(SOFIA	Giuseppe)
PACCHETTI	Piera	(BESUSCHIO	Paola)

46
1331

PAOLI	Franco	(ZUFFRADA	Pier Luigi)
PASCHETTO	Armando	(FERRARI	Paolo Maurizio)
PECCHIOLI	Marco	(OGNIBENE	Roberto)
PELLEGRINI	Francesco	(OGNIBENE	Roberto)
PELLEGRINI	Mauro	(GALLINARI	Prospero)
PERGHELIDIS	Nikélan	(ABBATANGELO	Nicola)
PERAZZOLI	Maria Cristina	(PEUSCH HEIDE	Ruth)
PEZZINI	Cataldo	(PANTAZZINI	Horst)
PIRONE	Roberto	(PELLECCHIA	Nicola)
PONTE	Mario	(FERRARI	Paolo Maurizio)
PRIUTERA	Dario	(BASONE	Angelo)
PUCCHINI	Armando	(CURCIO	Renato)
RANIERI IANNONE	Giuseppe	(GALMOZZI	Enrico)
RAMAGLI	Andrea	(NARIA	Giuliano)

1332 47

RASTELLI	Walter	(GENTILE SCHIAVONE Giovanni)	
RAZINI	Giuseppe	(FRANCESCHINI	Alberto)
REGOLA	Angelo	(SAVINO	Antonio)
REVELLO	Armando	(LATTANZIO	Daniele)
RICCARDO		(AZZOLINI	Lauro)
RICCI	Franco	(BERTOLAZZI	Pietro)
RIGON	Laura	(RONCONI	Susanna)
RODOLFI	Filippo	(STRANO	Oreste)
RONCONI	Angelo	(ROSSI	Ezio)
ROSSANO	Manuele	(FRESIA	Giovanni Franco)
ROTA	Giuseppe Paolo	(PANCIARELLI	Pietro)
RUFO MACCARINO	Valentino	(ANDREOLA	Berardino)
RUSSO	Luigi	(SEMERIA	Giorgio)
RUSSO	Luigi	(MOMLACCHI	Pietro)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

333

SANCHEZ Y MIRANDA	Francesco	(ANDREOLA	Berardino)
SANDALO	Emiliano	(SOFIA	Giuseppe)
SANTANGELO	Dario	(BASONE	Angelo)
SANTORO	Lorenzo	(MAURO	Aldo)
SARTI	Giorgio	(CARBONE	Claudio)
SCHIFONE	Carlo	(GENTILE SCHIAVONE	Giovanni)
SCHIFONE	Carlo	(DELLI VENERI	Pier Domenico)
SCCLA	Eugenio	(DELLI VENERI	Pier Domenico)
SCOTTO	Fabio	(GENTILE SCHIAVONE	Giovanni)
SICA	Michele	(DE LAURENTIS	Antonio)
SIMONE	Carlo	(NARIA	Giustino)
SONZOGNO	Claudio	(BASSI	Pietro)
STEIN	Berardino	(ANDREOLA	Berardino)
STRIANESE	Liliana Maria	(INNOCENZI	Silvana)
STUCCHI	Giorgio	(FARIOLI	Umberto)

1532

TAFURO	Antonio	(CANDITA	Roberto)
TANIA		(GRENA	Maria Grazia)
TARQUINIO	Vincenzo	(CARRIANI SEBREGONDI	Paolo)
TODERICO	Clemente	(PELLECCHIA	Nicola)
TOGNON	Mario	(MONTECCHIO	Pier Luigi)
TOZZI	Sergio	(DE LAURENTIS	Antonio)
VESTRI	Bruno	(LATTANZIO	Daniele)
VIDALI	Franco	(SEMERIA	Giorgio)
VIERI	Aldo	(FERRARI	Paolo Maurizio)
VIGLIENGO	Elio	(ZANETTI	Alfeo)
VIGNOZZI	Elio	(ABRATANGELO	Nicola)
VINCENTI	Paolo	(ISA	Giuliano)
VINCENZI	Roberto	(SEMERIA	Giorgio)
VISCO	Sergio	(PELLECCHIA	Nicola)
VOLAZZI	Carlo	(BUONAVITA	Alfredo)

9335

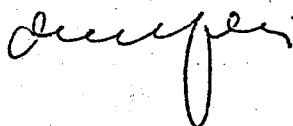
Al Sig. Procuratore Generale

S E D E

Per le sue richieste in ordine alla riunione per connessione al proc. penale n. 1482/78 (al quale sono stati già riuniti altri procedimenti) di quelli distinti sotto i numeri del registro generale : 544/77; 1585/77; 2919/77; 5058/77 B.; 927/78; 1376/78; 1387/78; 1561/78; 3462/78; 1067/79; 1485/79; 1488/79.

I predetti fascicoli processuali sono depositati in Cancelleria a disposizione della S.V.

Roma, li 5 Giugno 1979

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(dr. Achille GALUCCI)

V" con richiesta di riunione dei
procedimenti sopra indicati, tramite
la connessione.



IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

Dr. ACHILLE GALLUCCI

Rilevato che a seguito delle ulteriori acquisizioni istruttorie si sono evidenziati i casi di connessione previsti dall'art. 45 c.p.p. fra i seguenti procedimenti, già riuniti (v. imputazione mandato cattura n. 1482/78 del 12.12.1978).

- 1) proc.n. 1482/78 omicidi (e reati connessi) in persona di Leonardi Oreste, Zizzi Francesco, Iozzino Raffaele, Ricci Domenico, Rivera Giulio, on. Moro - tentato omicidio di Marini Alessandro e altro.
2. proc. n. 1103/76 omicidio del magistrato Palma Riccardo e reati connessi.
3. proc. n. 1543/78 p.o. Girolamo Mechelli
4. proc. n. 8418/78 danneggiamento della caserma dei carabinieri "Talamo" e reati connessi.
5. proc. n. 4379/78 B₁ danneggiamento dell'auto di proprietà di Tinu Salvatore .
6. proc. n. 7433/78 B₁ a.r. rinvenimento volantini
7. proc. n. 417/79 contro NOVELLI Luigi
8. proc. n. 972/79 a.r. a rinvenimento di una piantina del carcere di Ascoli Piceno.
- e gli altri procedimenti appresso indicati
9. proc. n. 544/77 p.o. Traversi Valerio
10. proc. n. 1585/77 a.r. rinvenimento armi ed altro in un appartamento di via di Porta Tiburtina
11. proc. n. 2919/77 p.o. Rossi Emilio
12. proc. n. 5053/77 B₁ p.o. Perlino Mario
13. proc. n. 927/78 p.o. Cacciafesta Remo
14. proc. n. 1373/78 " Fiori Publio
15. proc. n. 1387/78 contro Maesano Libero
16. proc. n. 1561/78 p.o. De Rosa Raffaele
17. proc. n. 8462/78 p.o. Cartaglione Gerolamo
18. proc. n. 1067/79 contro Pegri Antonio ed altri
19. proc. n. 1485/79 contro Morucci Valeria e Taranda Adriana.

2

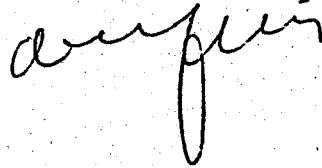
Sentito il Procuratore Generale

ORDINA

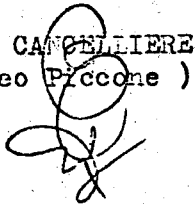
la riunione di tutti i procedimenti suddetti sotto il numero 1482/78 A G.I.

Roma, li 8 giugno 1979

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(dr. Achille GALUCCI)



IL CANCELLIERE
(Leo Piccone)



*Questura di Roma*MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7338

D I G O S

N. 050001/DIGOS

Roma, 8 giugno 1979

OGGETTO: Denuncia, in stato di arresto, a carico di MORUCCI
Valerio, FARANDA Adriana e CONFORTO Giuliana.

-Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo
di viale Giulio Cesare 47.

all. 11

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale diR O M A

Di seguito ai precedenti rapporti p.n. relativi all'oggetto, si comunica che, nella stessa nottata in cui si procedette all'arresto dei nominati in oggetto, fu perquisita anche l'abitazione di questa via Ottaviano n.6, ove la CONFORTO conserva la residenza anagrafica, con esito negativo (all.1).

Contestualmente, la Questura di Cosenza ha proceduto a perquisire altro appartamento di cui la CONFORTO aveva la disponibilità in Arcavata di Rende, essendo essa, com'è noto, docente presso quell'Ateneo.

Nell'abitazione di cui trattasi, di proprietà di PUGLIESE CARRATELLI Eugenio, anch'egli docente presso l'Università di Cosenza, è stato sequestrato materiale cartaceo vario, consistente in lettere, appunti, documentazione varia e fotografie. (all.2-3).

Si allega, in proposito, anche fotocopia della nota della Questura di Cosenza in data 3 corrente, nella quale sono indicate alcune delle persone che compaiono nelle foto suddette ed in particolare si afferma che nella fotografia raffigurante una giovane in pantaloni e giaccone tipo militare, con copricapo del tipo "cop-pola", potrebbero ravvisarsi le sembianze della FARANDA Adriana (all.4).

Dell'appartamento di cui trattasi avevano la disponibilità, sempre secondo quanto riferito dalla Questura di Cosenza, anche tali SALMI Maurizio, nato a Roma il 18.2.1947, residente in Contrada



Questura di Roma

- 2 -

Pallecca di Rende, docente presso quella facoltà di Matematica e FRANCESCHI Loredana, nata a Roma il 23.10.1955, qui anagraficamente residente in via dell'Alabastro 2 e domiciliata a Pellaro (RC) in via della Rimembranza n.13/A.

Sul conto dei predetti si fa riserva di fornire più dettagliate notizie.

Sempre in fase di primi accertamenti, sono stati interrogati, come testi, BRUTI Roberto, portiere dello stabile di viale Giulio Cesare, l'inquilina RENDE Albina, abitante all'interno 13 e LA FONTANT David Joel, precedente inquilino della CONFORTO.

In particolare, il BRUTI Roberto, evidentemente reticente, ha negato di aver mai notato entrare o uscire dallo stabile la FARANDA ed il MORUCCI e non ha fornito alcuna indicazione utile alle indagini, asserendo anche di ignorare che la CONFORTO ospitasse due persone (allegato 5).

La RENDE Albina ha riferito, dal canto suo di aver notato che l'appartamento della CONFORTO era meta di diverse persone, alcune delle quali notate da lei trasportare borse da viaggio apparentemente piuttosto pesanti. La teste si è soffermata, in particolare, sulle non rare visite di un individuo distinto, di circa 50 anni, con capelli brizzolati, che veniva accolto, a suo dire, sempre gioiosamente dalla CONFORTO Giuliana (all.6).

LA FONTANT David Joel, come già riferito precedente inquilino della CONFORTO, rintracciato da questo ufficio, ha dichiarato che circa un anno fa ebbe a conoscere casualmente certo BOFFA Marco, di nazionalità statunitense, il quale, sapendo che egli desiderava trovare un alloggio nel centro della città, gli fece presente di avere una cugina, abitante in viale Giulio Cesare, disposta, forse, ad ospitarlo. Fu così che egli venne presentato alla CONFORTO Giuliana che, in effetti, gli cedette una delle stanze del suo appartamento, dietro contribuzione generica alle spese.

Il teste ha proseguito col riferire che sul finire dello scorso marzo o agli inizi di aprile, la CONFORTO ospitò anche una coppia di persone di età giovanile, che andarono ad occupare una delle stanze delle figlie della padrona di casa e precisamente quella la cui porta si affaccia sulla destra del corridoio per chi entra. Ebbe modo di sapere che i due nuovi ospiti, a lui presentati come "Gabriella" ed "Enrico", erano stati mandati alla CONFORTO da un amico.

Secondo il LA FONTANT, i due, chiaramente il MORUCCI e la FARANDA, conducevano vita molto riservata e non amavano intrattenersi a parlare con lui. L'uomo usciva abitualmente di casa alla mattina verso le 8

./.



Questura di Roma

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

- 3 -

per far rientro all'incirca alle ore 20.

Le restanti dichiarazioni del teste non aggiungono nulla a quanto già appurato da questo ufficio e l'unico dato nuovo che emerge dal verbale é che la FARANDA ed il MORUCCI, i quali inizialmente occupavano, come detto, una delle stanze delle bambine, si trasferirono nella camera, ove sono stati sorpresi, il 4 o 5 maggio u.s.c., allorché il LA FONTANT, che l'occupava da circa un anno, lasciò l'abitazione della CONFORTO, asseritamente perché, essendo cresciuto il numero degli inquilini, egli non si trovava a suo agio come una volta (all.7).

E' stata, infine, interrogata a verbale tale CALOI Vittoria, generalizzata in atti, che, presentatasi spontaneamente in questi uffici, ha riferito di essere vecchia amica della CONFORTO e di sentirsi in dovere, per tale motivo, di riferire alla Polizia particolari che, a suo modo di vedere, potevano giovare all'amica.

La CALOI ha così riferito che la CONFORTO Giuliana era solita ospitare, senza alcun problema, le più svariate persone e la stessa cosa doveva essere accaduto anche relativamente all'uomo e alla donna tratti in arresto. Precisava di avere avuto modo di conoscere di sfuggita, durante una delle sue visite alla CONFORTO, la coppia in argomento, ma di non aver saputo con precisione di chi si trattasse, in quanto la padrona di casa si era limitata a presentare i suoi ospiti come "Gabriella" ed "Enrico", senza aggiungere altri particolari.

Concludeva col dire di aver conosciuto presso la CONFORTO anche altre persone, provenienti dal Mozambico, dalla madesima ospitate su richiesta del marito, trasferitosi, com'è noto, in detto Paese. (all.8).

Si allegano, infine, due p.v. di sequestro delle chiavi dello appartamento di viale Giulio Cesare, l'una sequestrata all'atto dell'apposizione dei sigilli e l'altra consegnata da BRIZI Anna, come in atti, nonché il p.v. di rimozione e di riapposizione di sigilli sulla porta del citato appartamento, in seguito a richiesta del padre della prevenuta, necessitato ad entrare nell'abitazione per prelevarvi un gatto. (all.9-10-11).

Le chiavi suddette ed il materiale sequestrato dalla Questura di Cosenza verranno fatti recapitare a codesta A.G., con separato reperto.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREAZZI)

L'anno 1979, addì 30, del mese di maggio, alle ore 4.00, presso l'abitazione di Carlo Guido, nato e Rese il 18.5.1935, in via Ottaviano n° 6, in Roma.

1311
 Noi sottoscritti, ufficiali ed agenti di P. G., rendiamo noto che in data odierna alle ore 3,00 ci siamo recati presso la circoscrizionale abitazione per eseguire perquisizione domiciliare, in quanto risulta tuttora esistente della signora Confido Giuliana, ai sensi dell'art. 41 del T. U. legge di P. S. _____

1312
 Osservate le formalità di legge in il procedimento alla perquisizione in questione che espletate negli 8 vari più servizi, iniziata alle ore 3,05 e terminata alle ore 3,55, ha dato esito negativo. _____

1313
 Perché consta viene redatto il presente processo verbale che, previa lettura e conferma, viene da noi sottoscritto e dal signor Carlo Guido il quale ha otto con la firma che nessuna cosa è stata sequestrata ne tantomeno danneggiata. _____

Carlo Guido
 Guido Carlo Confido

In data 1/4/79, addi 10.30 del mese di maggio, alle
ore 11,10 presso l'abitazione di Carlo Guido alla
via Ottaviana 6 in Roma, si è letto de
viam rifatto il presente verbale perché cronica-
mente è stato scritto che alle ore 3,00 ci si è
recati presso la numerazione abitazione,
mentre invece ciò è avvenuto alle ore 3,55;
presunto la perquisizione ha avuto inizio alle
ore 3,57 ed è terminata alle ore 4,10. —)
Perché così viene redatto il presente verba-
le che, previa lettura e conferma, viene sottoscrit-
to. —)

Guido Carlo
Spilione Caputo
Rical Caputo
Gina Caputo

Ufficio Investigazioni Generali
ed
Operazioni Speciali

7342

L'anno 1979, addì 30 del mese di maggio, alle ore 1,30 noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G. in servizio presso la Questura di Cosenza - Ufficio I.G.O.S. - in relazione all'arresto avvenuto in Roma di CONFORTO Giuliana nata a Roma il 22.2.1942 ivi residente in via Giulio Cesare n.47, docente presso la facoltà di matematica dell'Ateneo della Calabria, trovata in possesso di armi, munizioni, documenti falsi ed altro, su richiesta della Questura di Roma abbiamo proceduto, ai sensi dell'art.224 C.P.P. ed al fine di sequestrare cose pertinenti al reato, a perquisizione nell'abitazione di PUGLIESE CARRATELLI Eugenio, nato a Napoli il 2.1.1948 e residente in Arcavacata di Rende, via Salerno n.95, di cui ha la temporanea disponibilità la Conforto medesima e dove la stessa domiciliava. La perquisizione domiciliare in assenza e della Conforto e del Pugliese Carratelli è stata effettuata alla presenza di GUIDO Francesco, nato a Rende l'11.8.1937, residente in contrada Arcavacata di Rende n.84 figlio di Guido Serafino proprietario dell'appartamento locato ad esso Pugliese Carratelli. Nel corso della perquisizione, protrattasi dalle ore 1,30 alle ore 5,30, sono stati sequestrati documenti, fotografie, cartoline ed agenda di cui al verbale di sequestro.-----
Del che è stato redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.-----

Castelli. Benvenuto M.P.S.
Grandinetti Franco P.G.S.
Sella Felice M.P.S.
S. Uscio Benvenuto

Ufficio Investigazioni Generali
ed
Operazioni Speciali.

7243

OGGETTO: Processo verbale di sequestro di cose pertinenti di
reata.-----

L'anno 1979, addì 30 del mese di maggio, alle ore 1,30, noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G. in servizio presso la Questura di Cosenza - Ufficio I.G.O.S. - in relazione all'arresto di CONFORTO Giuliana, avvenuto in Roma, ed a seguito della perquisizione domiciliare effettuata nell'appartamento di PUGLIESE CARRATELLI Eugenio, sito in Arcavacata di Rende, via Salerno n.95 del quale essa CONFORTO aveva la disponibilità in assenza del Pugliese medesimo, abbiamo proceduto, ai sensi dell'art.224 C.P.P. al sequestro del materiale di cui all'unito elenco potendo essere pertinenti ai reati consumati dalla predetta Conforto.-----
Del che è stato redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.-----

Carratelli Domenico App. P.S.
Grandi Maria Franca App. P.S.
Cella, Febbe, Vito Vello A.

ELENCO DEL MATERIALE SEQUESTRATO NEL CORSO DI UNA PER-
QUISIZIONE DOMICILIARE EFFETTUATA NELL'ABITAZIONE DI
CONFORTO GIULIANA SITA IN VIA SALERNO DELLA CONTRADA
ARCAVACATA DI RENDE IN DATA 30.5.1979

- 4244
- n. 17 schede di dadi colori in parte perforate appartenenti a macchine I.B.M. (trattasi di perforazione per programmi matematici);
 - n. 1 fotografia in bianco e nero della misura 24X18 raffigurante una ragazza in pantaloni e giacca militare e con coppola in testa;
 - n. 1 fotografia in bianco e nero della misura di 24X18 raffigurante la testa di una ragazza con occhiali, capelli biondi e con maglione alla dolce vita;
 - n. 1 fotografia in bianco e nero della misura di 24X18 raffigurante un giovane con barba ed occhiali seduto su una poltrona di studio vicino ad un termosifone; una ragazza seduta su un piccolo mobile di studio con occhiali, copritesta e giacca a vento, altro giovane robusto in piedi con capelli lunghi e con una giacca a tipo militare;
 - n. 1 cartolina di colore bianco con alcuni disegni e scritte indecifrabili, sulla facciata si legge "LA COOPERATION MEDITERRANEEENNE POUR L'ENERGIE SOLAIRE VOUS PRESENTE SES VŒUX LES MEILLEURS";
 - n. 3 fotografie unite in bianco e nero raffigurante la stessa persona con occhiali e con capo scoperto;
 - n. 1 biglietto da visita bianco di Orazio A. BARRA - Professore di fisica generale - ricercatore del C.I.R.A.E.S. -(Centro Interdipartimentale di ricerca e applicazione dell'energia solare) Dipartimento di fisica Università della Calabria -Cosenza tel.839480 - C.I.R.A.E.S. -CP. n.379 - Cosenza - Abit. via Gran Sasso 41 - Roma - Tel 893243;
 - n. 1 cartolina a colore raffigurante una panoramica della città di Taranto datata 4.9.1978 indirizzata a "Sig.na Tiziana FRANCESCHI via Rimembranze n.13 palazzi Calveri - 89066 Pellaro(Reggio Calabria);
 - n. 1 cartolina a colore raffigurante un santo proveniente da Istanbul (Turchia) - senza data timbro postale Istanbul non leggibile la data, indirizzata a "Lorena FRANCESCHI via Rimembranze 13/A 89066 Pellaro (Reggio Calabria) Italy;
 - n. 1 fotografia in bianco e nero di cm.15X11 raffigurante un giovane uomo con barba e occhiali da vista e giacca a vento ed una giovane donna con capelli lunghi ed una giacca a maglia di vari colori;
 - n.1 volantino ciclostilato in prop. 25.5.1979 dal titolo "CONTRO-INFORMAZIONE - TENTA IL SUICIDIO UNO DEGLI ARRESTATI....." a firma per il comunismo AUTONOMIA OPERAIA";
- ./.



- 2° -

- n. 1 lettera ciclostilata data Roma 6.5.1977 con testata Repubblica Italiana Comando in Capo della Squadra Navale, indirizzata a PUGLIESE CARRATELLI Eugenio via Caruso Sett. Seveso, 32-80129 Napoli con argomento: Richiamo per addestramento -Ufficiali di complemento;
- n. 1 cartolina a colore raffigurante montagne annevate del Piccolo Paradiso -Rifugio CAI. Vittorio Emanuele II° senza data e con timbro postale ALAGNA, indirizzata a Lorena FRANCESCHI via Salerno 95 Arcavacata di Rende(Cosenza);
- n. 1 fotografia a colore della misura di cm.10X15 raffigurante due giovani uomini in maglietta bianca e con barba;
- n. 1 cartolina raffigurante uno stabilimento balneare con timbro rotondo Ferrovie Ordinarie Roma data 7.3.1979 indirizzata a Lorena FRANCESCHI c/o PUGLIESE CARRATELLI via Salerno 20 Arcavacata di Rende Cosenza, a firma Orazio;
- n. 1 fotografia a colore di cm.13X9 raffigurante un uomo in pantaloncini e maglietta bianca ed una giovane donna indossante un vestito estivo di colore azzurro entrambi seduti su una scalinata;
- n. 1 lettera aperta con timbro postale Pavia Ferrovie datata 23.11.77 indirizzata a Nicola COPPOLETTA Centro Residenziale blocco IV° appart. 9 Università della Calabria 87016 Roges Cosenza. All'interno contiene un foglietto di quaderno a quadretti con scritti datata 21.11.77 a firma Elde;
- n. 1 cartolina a colore raffigurante un aereo in volo della "LUF TANS" data 14.7.78 proveniente da Brussel(Belgio) indirizzata Orazio BARRA Lorena FRANCESCHI c/o PUGLIESE CARRATELLI via Salerno 95 Arcavacata di Rende Cosenza Italy;
- n. 1 foglietto di blocchetto di calendario Febbraio 21 mercoledì con scritto (Roberto 5140761);
- n. 1 copertina con una farfalla e sul retro in bianco una sigla IAC 06/855054 - 853502 - 854894;
- n. 1 agendina calendario di colore bleu con sulla copertina "LA SECURA" - Assipopolare S.p.A.;
- n. 1 agenda di colore rosso (agenda cinese) con scritta "GUOZI SHUDIAN" con appunti e commenti di natura politica di varie date nonché numerosi indirizzi e numeri telefonici, inoltre all'interno dell'agenda si trovano numerosi foglietti di carta con appunti vari;n.1 fotografia bianco e nero di Pugliese Carratelli;
- n.1 volantino ciclostilato in proprio datato 13.5.1977 con intestazione AZIONI REPRESSIVE IN VARI CENTRI D'ITALIA a firma CONTROINFORMAZIONE MILITANTE;
- n.19 fotocopie dal titolo "CONTRIBUTI GENERALI AL DIBATTITO";
- n.10 fotocopie dal titolo "PROGRAMMI FINALIZZATI" ;
- n. 1 lettera manoscritta composta da 4 foglietti numerati dall'1 all'8 datata 7.XI.77 a firma Gabriella;
- n. 1 lettera manoscritta composta da 11 fogli numerati dall'1 al 22 datata Roma 7 ottobre 77 a firma Gabriella
- n.1 lettera manoscritta composta da 5 fogli numerati dall'1 al 10 datata Roma 25 ottobre 1977 a firma Gabriella.=

- - - - -

Questura di Cosenza.

N. 1232/79/VIGOS

COSENZA, 3 giugno 1979

Rif. N.

del

OGGETTO: CONFORTO Giuliana nata a Roma il 22.2.1942, ivi residente in via Giulio Cesare n.47, docente presso l'Ateneo della Calabria: Perquisizione domiciliare. =

RISERVATA=RACCOMANDATA A MANO

ALLA QUESTURA -D.I.G.O.S.- R O M A
e, p. c. AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
Ufficio Centrale I.G.O.S. R O M A

Di seguito al telegramma pari numero del 30 maggio u.s., si trasmette l'accluso plico contenente il materiale sequestrato nell'appartamento di PUGLIESE CARRATELLI Eugenio, nato a Napoli il 2.1.1948, docente presso questo Ateneo, domiciliato ad Arcava-cata di Rende, del quale appartamento aveva la disponibilità la nota Conforto Giuliana.

Si allegano, in duplice copia, il verbale di perquisizione nonché quello di sequestro del materiale in questione.

Si richiama l'attenzione sulla fotografia raffigurante una giovane in pantaloni e giaccone tipo militare con in testa un cappello del tipo "coppola" nella quale potrebbe identificarsi la nota Adriana FARANDA.

Si fa presente che le persone raffigurate nella foto ove si nota un giovane seduto, una donna seduta con un cappello in testa ed una terza persona in piedi, si identificano: il giovane seduto con gli occhiali per PUGLIESE CARRATELLI; la donna per FARINA Maria Fernanda nata a Bucalergo (Benevento) il 12.4.1943, residente in contrada Pallica di Rende, docente presso la facoltà di matematica e fisica di questo Ateneo; l'uomo in piedi per SALMI Maurizio, nato a Roma il 13.2.1947, ivi residente in via Fatti n.1/12, e domiciliato a Rende contrada Pallica, docente presso la facoltà di matematica di questo Ateneo.

./.

- 2° -

Nella foto ove si notano due giovani seduti su un muretto è stata identificata solo la donna per: FRANCISCHI Loredana; nata a Roma il 23.10.1955, ivi residente in via dall'Alabastro n. 2 domiciliata a Pellarò (RG) in via della Rimembranza n. 13/A, iscritta presso la locale Università.

Nella foto raffigurante un uomo ed una donna a mezzo busto non è stato possibile accertare la identità della donna mentre l'uomo è il sopradetto Pugliese Carratelli.

Tutte le sopraindicate persone militano nei gruppi dell'autonomia che gravitano intorno al noto prof. Franco PIPERNO.

Non è stato possibile identificare la persona con occhiali e barba incolta raffigurata nella fotografia formato tessera.

Si fa, infine, presente che dell'appartamento del Pugliese ne avevano la disponibilità oltre la Conforto Giuliana - stante quanto dalla stessa dichiarato in codesto Ufficio - anche il Salmi, la Franceschi e Barra Orazio, nato a Salerno il 19.8.1948, residente a Roma in via Gran Sasso 23, domiciliato a Reade, docente presso questo Ateneo.

Il Barra è candidato, in questa circoscrizione, per il Partito Radicale, per l'elezione alla Camera dei Deputati.

Sono in corso accertamenti circa le persone che frequentavano l'appartamento del Pugliese Carratelli e si fa riserva di riferire ulteriormente. =

IL QUESTORE
(F. C. C.)

MODULARIO
I. P. S. 391

Questura di Roma

5
1978

P.V. di sommarie informazioni testimoniali rese da:

BRUTI Roberto, nato a Gallese (Viterbo) il 24.11.1919, residente a Roma in viale Giulio Cesare n. 47.

L'anno 1979 addì 30 del mese di maggio alle ore 13,15 negli uffici della DIGOS della Questura di Roma.

Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P.G. é presente BRUTI Roberto, in oggetto generalizzato, il quale, interrogato a titolo testimoniale dichiara quanto segue:

Sono portiere dello stabile di viale Giulio Cesare 47 da circa 12 anni ed abito in un appartamento dello stabile stesso. Conosco bene l'inquilina CONFORTO Giuliana, che occupa l'appartamento sito allo interno 15 del 4° piano scala A. Costei vi dimora da circa 5 anni, inizialmente insieme al marito che conosco come CORBO' Massimo e poi, da circa un paio d'anni, da sola, o meglio insieme a due Bambine, a quanto mi risulta nate dal matrimonio. Il marito, per quello che ho potuto apprendere, si sarebbe infatti recato all'estero, ma non so in quale Paese. Mi risulta che la CONFORTO é insegnante, ma non so di quale ordine di studi, né dove. Quotidianamente accompagna le bambine a scuola e fa rientro nelle ore più diverse della giornata. Non ho mai notato persone adulte frequentare il suo appartamento, fatta eccezione che per i genitori della CONFORTO.

A D.R.: non sapevo assolutamente che la CONFORTO ospitasse, da qualche tempo, una coppia, né ho mai visto entrare o uscire dallo stabile un uomo e una donna, che corrispondono alle caratteristiche fisiche delle foto che mi avete mostrato, nella serata di ieri, e che mi avete detto corrispondere a due latitanti. Ripeto che non mi é mai capitato di vedere entrare o uscire dallo stabile queste persone, sia pure senza sapere in quale appartamento andassero ad alloggiare, atteso che nel palazzo vi sono tre pensioni.

A D.R.: nego che qualcuno degli inquilini si sia lamentato con me per un sospetto andirivieni di persone nell'appartamento della CONFORTO.

A D.R.: sono certo di non aver mai visto nello stabile l'uomo e la donna di cui mi esibite le fotografie e che mi dite essere sempre la FARANDA ed il MORUCCI, ritratti nell'aspetto che attualmente hanno.

A D.R.: il mio turno di lavoro inizia alle ore 7 e termina alle ore 13, per riprendere di nuovo alle 14 fino alle 20. Durante il lavoro io mi soffermo nella guardiola o innanzi al portone.

A D.R.: nulla posso dirvi di utile per le indagini.

L.C.S.

Roberto Bruti
Indirizzo: viale Giulio Cesare n. 47
Piacenza, provincia di Piacenza

L'8 giugno 1979, addì 8 del mese di giugno, alle ore 10,00¹⁵, in
 appartamento della signora Rende Albino, sito in questa via
 Giulio Cesare 47, int. 13 in Roma. — — — — —

Giunsi a noi sottoscritto, ufficiale di P. G., e presente la
 signora Rende Albino di domenica, nata a Luceri il 24 luglio 18
 la quale dichiara quanto segue: — — — — —

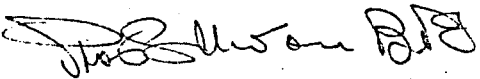
"Spesso ho notato giovani coppie che frequentavano l'appa-
 mento di fronte al mio, ossia l'appartamento della signora
 Confarò all'int. 15, ma finora non ho identificato alcuna
 delle uniche persone da me notate e che posso descrivere
 un giovanotto mulatto sui 30 anni d'età, alto 1,70 circa
 vestiva normalmente; ed un signore distinto sui 50 su
 con i capelli grigi, brizzolati, vestito molto bene. — — — — —

Ho inoltre notato che il giovanotto mulatto spesso sedeva
 sulle scale, aspettando forse qualcuno, e dopo entrare al
 int. 15 con una chiave in mano. — — — — —

La chiave la signora Confarò, spesso lasciava nello sc-
 porto ove ha sede il contatore del gas. — — — — —

A mio tempo la signora Confarò ebbe a dirmi: "il gi-
 vane mulatto non è un africano, bensì americano ed è
 un amico nostro!". — — — — —

Invece, il signore distinto, ebbe modo di notare, venne ecc-
 to dalla signora Confarò molto gioviosamente come un
 vecchio amico che si rivede dopo molto tempo. — — — — —

Rende Albino 

Il mio appartamento ha lo studio che confina con la
 stessa affittata ai due giovani e ricordo che circa 2 sur-
 lo chio e lamentarmi con la signora Confarò, che
 al momento stava facendo ristrutturare la casa, per de-
 centissimi motivi provenienti dal muro accanto che
 porre la mia stanza dalla loro. Fu infatti mia impressione
 che vennero scavando qualche nicchia nel muro; ma
 invece la signora Confarò mi disse che nessuno ri-
 uscendo alla fronte dei quadri. — — —

Tempo addietro la signora Confarò veniva invitata a
 fare delle dimentiche da una donna mi 30 anni, cosa
 che però la molto non vedo più; ricordo anche che q-
 donna ha una bambina sui 10 anni. — — —

D. d. R.: Spero le giovani coppie che frequentavano la c-
 partivano dalle loro la viaggio molto frequenti. — — —

D. d. R.: la signora Confarò esprimeva spesso colore
 capelli da bianchi e neri, etc. Tanto che chio e d-
 "signora non riesco mai a riconoscerla per il suo co-
 loro mutare di colore dei capelli. — — —

Perché certi viene redatto il presente processo verbale
 previa lettura e conferma, viene sottoscritto. — — —

Chiede Album *Pros E. L. W. B. S.*

LAF-O
391

Questura di Roma

L'anno 1979, addì 4 del mese di giugno, alle ore 14,00, negli Uffici della Digos presso la Questura, in Roma. - - - - -

Innanzi a noi sottoscritto, Ufficiale di P.G., è presente il signor LA FONTAINE David Joel, nato a Port-au-Prince (Haiti) il 5.1.1955, qui abitante in via Barletta nr.17, scala B int.7, identificato a mezzo di passaporto nr. 1626-75 rilasciato in data 14.11.1974 dal Ministero dell'Interno di Haiti, il quale, interrogato a titolo testimoniale, dichiara quanto segue: - - - - -

"Sono in Italia da circa 5 anni, con regolare permesso di soggiorno per motivi di studio, essendo iscritto al Conservatorio di S.Cecilia di Roma. Circa un anno fa conobbi certo BOFFA Marco, di nazionalità Statunitense, il quale, sapendo che ero in difficoltà per l'alloggio, anzi che desideravo trovare un alloggio in centro, mi fece presente di avere una cugina che abitava in viale Giulio Cesare e che, vivendo con sole due bambine in un appartamento piuttosto grande, avrebbe potuto anche darmi ospitalità. Fu così che fui presentato alla CONFORTO Giuliana, la quale si dichiarò disposta ad ospitarmi e mi cedette una stanza, precisamente quella che si apre sul salone. Contribuivo, in cambio dell'ospitalità, alle spese di casa. - - - - -

A.d.R.: Circa alla fine dello scorso maggio o agli inizi di aprile nell'appartamento della CONFORTO furono ospitati anche un uomo ed una donna che andarono ad alloggiare in una delle stanze delle bambine e precisamente quella a destra entrando dal corridoio. Venni a sapere dalla CONFORTO che la coppia in questione gli era stata mandata da un amico. A suo dire le due persone in argomento erano giornalisti. Mi furono presentati come 'Gabriella' ed 'Enrico'. - - - - -

A. d.R.: Decisi di lasciare l'appartamento perchè si stava, secondo me, sovraffollando e così me ne andai lo scorso 4 o 5 maggio, almeno credo. La coppia di cui sopra rimase. - - - - -

A. d. R.: Non posso dire con certezza se gli sconosciuti ospiti ricevevano visite o facessero telefonate perchè, spesso ero fuori e quando ero in casa rimanevo chiuso nella mia stanza. Del resto, mi è parso che anche la coppia conducesse vita molto riservata. Qualche volta la donna rimaneva in casa, mentre l'uomo usciva quasi sempre verso le ore 8 della mattina, rientrando verso le ore 20 della sera. Raramente si è trattenuto a casa a pranzo, ma io non ho pranzato con loro. HO scambiato con i due solo brevi discorsi, non riuscendo, tra l'altro, a comprenderli bene perchè si esprimevano in termini laconici, quasi volessero evitare qualsiasi conversazione. - - - - -

A.d.R.: Non li ho visti arrivare e perciò non so quanti bagagli avessero. I rapporti con la CONFORTO mi sono sembrati freddi. - - - - -

A.d.R.: Non so dirvi se la mattina del 3 maggio ultimo scorso, la coppia fosse in casa, perchè uscii per motivi privati, cioè per portare

primo foglio. *[Signature]* ./. .



Questura di Roma

7352

- 2 -

la mia macchina dal meccanico. - - - - -

A. d. R.: Non mi risulta che la coppia avesse una macchina od altri mezzi di locomozione. L'atteggiamento estremamente chiuso dei due me li rese ben presto antipatici e non mancai di riferire tale mio apprezzamento alla padrona di casa, la quale poi lo riferì loro. Ne nacque una situazione poco piacevole che fu anche una delle cause che mi indussero a lasciare l'abitazione. Anzi, mi correggo: lasciai l'abitazione per i motivi che ho detto prima. - - - - -

A.d.r.: Non ebbi mai modo di vedere la stanza dei nuovi ospiti e nulla vidi che mi insospettì. - - - - -

A. d.R.: Per quanto mi risulta, il portiere dello stabile è quasi sempre innanzi al portone o nel cortile o nella guardiola e nota per tanto tutte le persona che entrano ed escono. - - - - -

A.d.R.: Ho appreso, naturalmente, dai giornali che i due inquilini della signora CONFORTO sono stati arrestati nei giorni scorsi e che nell'appartamento sono state trovate armi ed altre cose. Ma, ripeto, non ho mai avuto nemmeno il sospetto che ci fossero in casa armi od altre cose compromettenti. - - - - -

F.L.S.C. - - - - -

[Handwritten signature]
F.L.S.C.



Questura di Roma

OGGETTO: Processo verbale do sommarie informazioni testimoniali rese da CALOI Vittoria, nata a Roma il 2/3/1941, ivi residente in viale S. Nilo n.30, Grottaferrata, identificata a mezzo patente di guida rilasciata dalla Prefettura di Roma, ricercatrice nel consiglio nazionale delle ricerche. - - - -

L'anno 1979 addì 31 del mese di maggio, alle ore 10,25, nei locali la D.I.G.O.S. della Questura di Roma. - - - - -

Avanti a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. si è presentata spontaneamente la soprascritta CALOI Vittoria per dichiarare quanto segue: - - - - -

conosco molto bene fin dall'anno 1935 Giuliana CONFORTO, che è una mia cara amica con la quale sono legata molto profondamente. Verso le ore 20 di ieri sera, tornata a casa dal laboratorio di Frascati, ho ricevuto la telefonata della mia amica Antonella NATTA, mia collega di lavoro, la quale mi ha informato che la Giuliana era stata arrestata perchè in casa sua erano stati trovate due persone sospettate brigatiste. Ho quindi telefonato immediatamente a casa della madre di Giuliana per avere maggiore notizie dell'accaduto; successivamente per la precisione stamane, verso le ore 7,45, ho chiamato le ziee di Giuliana, a nome Silvia e Anna Maria Conforto. Ho parlato con la prima che mi ha detto che Giuliana ieri sera era stata interrogata dal Giudice e che le cose sembravano che fossero andate abbastanza bene e che forse oggi sarebbe stata rilasciata. Io ho allora chiesto se potevo fare qualche cosa, per esempio dichiarare alla Polizia quanto era facile andare a casa sua e la zia mi ha risposto che era una buona idea. La mia amica Giuliana, infatti, è una persona molto generosa e ospitale, solita accogliere in casa individui, pur se non conosciute personalmente. Da quello che mi risulta non si faceva pagare dai suoi ospiti, naturalmente se accolti per motivi di amicizia, anche se indiretta. Le due persone che sono state arrestate in casa sua, che io ho visto qualche volta di sfuggita ad iniziare, mi sembra, dal mese di aprile, si facevano chiamare Gabriella e, mi sembra, Enrico. Così infatti i due venivano chiamati dalla bambina piccola, Valeria, di Giuliana. Gli stessi occupavano, nell'appartamento, una sola stanza

Vittoria Caloi *[Signature]* P.G.

MODULARIO
L. P. S. 391MOD. 4/55
(Serv. Anagrafici)*Questura di Roma*

- 2 -

e per la precisione quella che ha accesso nel salone. - - - -
Come abbiamo già riferito Giuliana era solita accogliere in casa amici o amici di amici. Per esempio conosceva gente a Parigi e quindi è sovente capitato che su preghiera di questi amici, lei ospitasse in casa delle persone. Altri ospiti provenivano, inoltre, dal Monzambico, a seguito di richiesta del marito. Che io sappia, una sola volta ha ospitato una famiglia, composta da marito moglie e due o tre bambini, provenienti dal Monzambico, mentre un po' più spesso ha ospitato persone provenienti da Parigi. Qualche volta mi è infatti capitato di incontrare a casa di Giuliana coppie o persone singole che parlavano francese. Dalla altra estate, per quello che mi risulta e tenendo presente che sono soliti recarmi da Giuliana una volta ogni 15 giorni, lei ha ospitato solo i due che sono stati poi arrestati. - - - -
A D.R. Giuliana non mi ha mai parlato delle due persone arrestate, nè come era giunte a casa sua, se già le conosceva in precedenza o se le erano state presentate da qualche amico. In definitiva la menzionata coppia non è mai stata oggetto di conversazione tra me e la mia amica. - - - -
A D.R. Altre volte, sommariamente, Giuliana mi ha detto chi erano i suoi ospiti, cioè o amici del marito che venivano dal Monzambico, o amici francesi, oppure, il cugino, che ospitò più di un anno fa, oppure un collega del menzionato cugino, cui, da quel che mi risulta, fornì una stanza in affitto, sempre tempo addietro, mi sembra fin verso i primi di questo anno. Ma della coppia in argomento, vi ripeto ancora una volta che non mi ha mai detto nulla. Prima di chiudere il presente verbale, voglio ancora una volta ribadire quanto era facile andare a casa della mia amica Giuliana.
L.C.S.

V. Maria Calò
P.P.

ULARIO
S. 391

(Serv. Anagrafico)

*Questura di Roma*D. I. G. O. S.

L'anno 1979 addì 30 del mese di maggio, alle ore 16.50, negli Uffici della D.G.O.S. della Questura di Roma; = = = = =
Noi sottoscritto, Ufficiale di P.G. appartenente alla suindicata Questura, attestiamo, perchè consti nei modi di legge, che in data, ora e luogo di cui sopra abbiamo proceduto al sequestro di una chiave metallica, del tipo di quelle per serrature di sicurezza, marca "Mottura", relativa alla serratura della porta di ingresso dell'abitazione sita in v.le Giulio Cesare n. 47 - sc. A int. 15 -, dove sono stati tratti in arresto, la decorsa notte, i noti MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana, consegnataci da BRIZI Anna, nata a Ronciglione (VT) il 28.4.1937, abitante a Roma in via Pio VI° n. 14. = = = = =
Fatto, letto, confermato e sottoscritto. = = = = =

Luigi Mancini Com. v. P. S.

MODULARIO
L. P. S. 391

Questura di Roma

L'anno 1979, addì 30 del mese di maggio, alle ore 11, negli uffici della DIGOS della Questura di Roma.

Io sottoscritto Ufficiale di P.G. ho proceduto al sequestro della chiave della porta d'ingresso dell'appartamento sito all'interno 15 scala A dello stabile sito all'anagrafico 47 di viale Giulio Cesare in Roma.

Alla porta di detto appartamento, di pertinenza di CONFORTO Giuliana, in altri atti generalizzata, sono stati apposti in precedenza i sigilli.

Si dà atto che sulla chiave di cui trattasi é impressa la marca "Nottura".

L.C.S.

Luigi C. S.

L'anno 1919, addì 30 del mese di maggio, alle ore 10, in viale Giulio Cesare n. 47, r. A, mt. 15, nell'appartamento di proprietà di MASSIMO CORBO, in Roma

Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.S., appartenenti al Questura di Roma, riferiamo a chi di dovere che nel circostante di tempo e luogo di cui sopra, procediamo, su espressa richiesta dei figli: CONFORTO Giorgio, nat. a Roma il 10. 7. 1808, res. in Via Vallombrosa n. 52 e GIULIA Elida nata a Roma il 6. 1. 1911, res. in via Vallombrosa e genitori di CONFORTO GIULIANA, attuale possessore dell'appartamento, alle rimozioni dei rifelli posti sulla porta da cui si accede ad un terrazzino superiore, ove, erroneamente è stata dimenticata un getto di proprietà della signora GIULIANA CONFORTO. Poiché non vi è altro a farsi si procede alla rimozione del rifello alla presenza dei coniugi CONFORTO Giorgio e Elida. Si accede quindi nell'interno del Terrazzino dove effettivamente viene rinvenuto un getto di colore nero di terra "persiana" e che subito viene aspirato. Si è proceduto, quindi, alla rimozione di rifelle sempre alla presenza dei suddetti coniugi CONFORTO e vengono apposte le firme dei verbalizzanti e dei coniugi CONFORTO.

Letto, confermato e sottoscritto: - - - - -

Carabinieri Uff. P.S. Uff. P.S. Uff. P.S.
 Conf. Conf. Elida
 D'Adda Roberto P.S.
 Conf. Conf. Conf. P.S.

**LEGIONE CARABINIERI DI ROMA**

Nucleo di Polizia Giudiziaria

Via Mentana, 6 - Tel. 483400 - 4750908 - 486476 - 6798888

N. 181136/229-1 di prot/llo. Roma, li 23 Aprile 1979.

OGGETTO: Indagini di Polizia Giudiziaria.-

AL TRIBUNALE - Ufficio Istruzione-
-G.I. Dr. Achille GALLUCCI-R O M A

- - - - -

Questo Nucleo di P.G. deve verificare la consistenza di alcune notizie pervenute da fonte confidenziale e relative alla vicenda Moro.

Si tratta di notizie che la "fonte" afferma di aver avuto da un giovane appartenente all'area dell'"autonomia", il quale avrebbe riferito quanto segue:

- l'on. Aldo MERO aveva trascorso tutto o parte del periodo del sequestro in una delle "cassette" dislocate all'interno dell'area aeroportuale di Fiumicino, alcune delle quali in uso ai VV.FF.;
- tale Mauro, Vigile del Fuoco abitante nella zona di Pietralata e facente parte di una delle 4 squadre che si alternano nel servizio antincendio del citato aeroporto, reclutava elementi per le BR;
- aveva in animo di riferire compiutamente quanto sapeva della vicenda ad un ufficiale della Guardia di Finanza dal quale si sarebbe sentito garantito in considerazione del fatto che suo padre aveva fatto parte del Corpò;
- era stato portato a cena, qualche giorno prima del rapimento dell'on. Moro, dal citato Mauro (Vigile del Fuoco) in compagnia di due ragazze con una autovettura "Renault", e detta del vigile stesso rubata, simile a quella in cui era stata rinvenuta la salma del parlamentare. Nell'occasione aveva

°/...

= 2 =

sentito sotto i piedi (era seduto sul sedile anteriore destro) "qualcosa di rifatto".-

Da preliminari indagini è stato possibile accertare che:

- il giovane che ha riferito alla fonte quanto sopra detto, si identifica in BARBINI Mauro, nato a Roma il 17 agosto 1961, ivi residente in via delle Azalee 136. In questi ultimi tempi sembra si sia allontanato da Roma, sottraendosi ad ulteriori contatti che avrebbe invece promesso di mantenere con la stessa "fonte";
- il padre del BARBINI, a nome Emiliano, classe 1914, pare non abbia militato nella Guardia di Finanza. Risulta interessato - non si sa ancora esattamente a quale titolo - a numerosi appartamenti dei quali giornalmente fa il giro sostandovi anche a lungo (vds. all. 1);
- il Vigile del Fuoco sopra indicato, si identifica in certo TRILLI Mauro, nato a Roma il 22/7/1952.

Questo Nucleo avvierà, salvo diverso avviso, riservate indagini nei confronti delle sopracitate persone, al fine di acquisire ogni elemento utile.

In tale quadro sarà tenuto presente, ad ogni buon fine, anche il contenuto di uno dei fogli custoditi nel noto borsello rinvenuto il 14 aprile in Roma nell'interno di un taxi (vds. all. 2), tenuto conto della circostanza che i due principali personaggi su cui si indaga hanno per nome di battesimo lo stesso con cui viene denominato il gruppo (gruppo "Mauro") citato nel foglio in argomento.

Per quanto concerne l'indicazione della casetta dislocata all'interno dell'aeroporto, come prigione di Moro, nel corso di un sopralluogo effettuato il 19 andante è stato individuato un caseggiato che per certi aspetti potrebbe avvalorarne l'ipotesi (edificio incustodito con

°/...

= 3 =

13° 15

vegetazione incolta, presenza di un cumulo di.....sabbia per costruzione), mentre altre circostanze (vicinanza di un capannone della ditta SADELMI frequentato da operai), la rendono meno possibile.

Tuttavia un più approfondito sopralluogo diretto da un magistrato, come anche una nuova ispezione dell'auto-vettura Renault alla luce di quanto segnalato dal Barbini ("qualcosa di rifatto"), varrebbero come opportuna verifica delle notizie di cui sopra.

Nell'esprimere riserva di informare la S.V. di ogni risultanza, si fa presente che questo Nucleo nell'espletamento delle indagini non potrà utilizzare i possibili effetti che deriverebbero da dirette contestazioni al Barbini, in quanto ciò porterebbe inequivocabilmente alla identificazione della fonte cui è stata assicurata invece la massima copertura.-



EL TENENTE COLONNELLO
COMANDANTE DEL NUCLEO
-Giovanni Campo-

ALLEGATO 1ELENCO DEGLI APPARTAMENTI CUI E' INTERESSATA PER MOTIVI VARI LA FAMIGLIA BARBINI.1. Viale di Torre Maura n. 120 - Palazzina 11 - int. 1.

Di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari ed assegnato al BARBINI.

Sul citofono e sulla porta d'ingresso si legge: BARBINI.

Fino a circa 18 mesi fa era abitato dalla stessa famiglia BARBINI. Ora è apparentemente vuoto e periodicamente controllato dal BARBINI padre.

In tale appartamento sono stati visti entrare una volta 5 ÷ 6 giovani ed altra volta una ragazza.

Un vicino di casa riferisce che una volta ha sentito, di notte, un rumore che dava la sensazione di un ciclostile in funzione.

Sul retro in corrispondenza di una condotta del gas che permette la scalata ad un terrazzino dell'appartamento si notano tracce di frequenti passaggi (foto n. 1).

2. Via della Azalee n. 139 - 141.

Di proprietà privata ceduto in affitto probabilmente al BARBINI. (Al riguardo non si è potuto sapere altro).

Trattasi di locali a piano terra, uso negozio, con chiusura a saracinesca e vetrata interna.

Non è abitato ed è frequentato solo saltuariamente dal BARBINI padre (foto n. 2).

3. Via di Casal Bruciato n. 49 - portone C del Viale di accesso interno 3.

Di proprietà dell'E.N.A.S.A.R.C.O. ceduto in affitto al

- 2 -

BARBINI.

Sul citofano e sulla porta d'ingresso risulta intestato a BARBINI E..

E' sito al primo piano e qualche volta vi ha pernottato il BARBINI padre (foto n. 3).

4. Via di Portonaccio n. 43.

Tutto lo stabile è di proprietà del costruttore: tale TOMASSINI.

Sull'elenco telefonico risulta che al suddetto indirizzo è intestato il numero telefonico 4389118 a nome BARBINI Mauro. Sul citofono non risulta l'intestazione pur essendoci una targhetta in bianco (foto n. 4).

5. Via Tancredi Cartella n. 12.

Tutto lo stabile è di proprietà di tale PIPPICELLI Giacomo. Residenza dei BARBINI dal 1963 al 1972.

A tale indirizzo risulta tuttora intestata l'autovettura 127 targata Roma K 69311 di proprietà di Gisi Nunziatina, madre del Mauro.

Non risultano intestazioni sul citofono nè della Gisi nè del BARBINI (foto n. 5).

6. Via di Portonaccio n. 88.

Gli appartamenti dello stabile sono di proprietari diversi, alcuni dei quali vi abitano ed altri li hanno ceduti in affitto.

Non risultano targhette a nome BARBINI; tuttavia ce n'è una in bianco ed il BARBINI vi si è recato, negli ultimi tempi, una sola volta, sostandovi per breve tempo. Non si è potuto accertare il piano.

./.

- 3 -

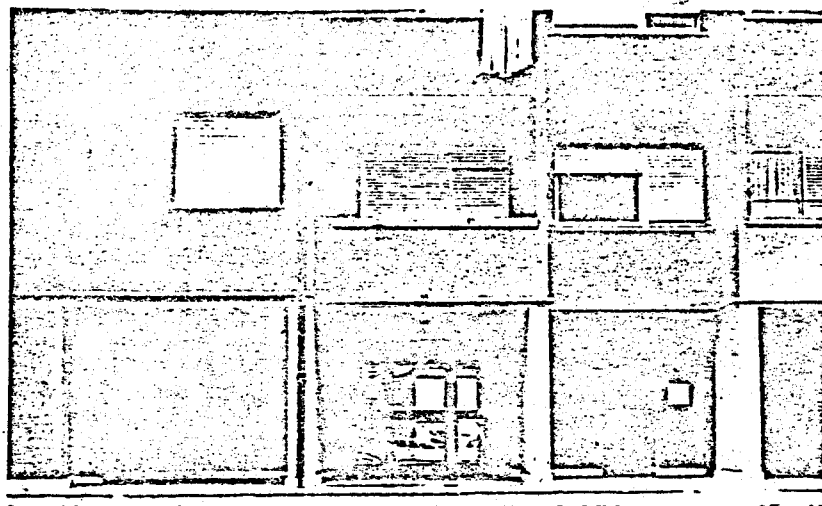
7. Via delle Azalee n. 136.

Gli appartamenti dello stabile sono di proprietari diversi, alcuni dei quali vi abitano ed altri li hanno ceduti in affitto.

E' l'attuale residenza anagrafica della famiglia BARBINI. Il BARBINI padre; vi si è recato saltuariamente per poche ore.

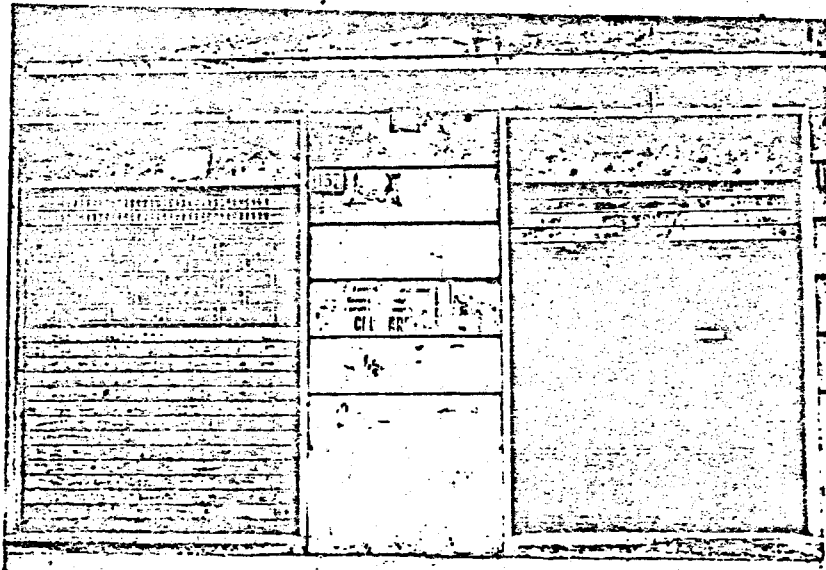
Sul citofono e sulle porte dei vari appartamenti non risultano intestazioni a tal nome.

FOTO N. 1



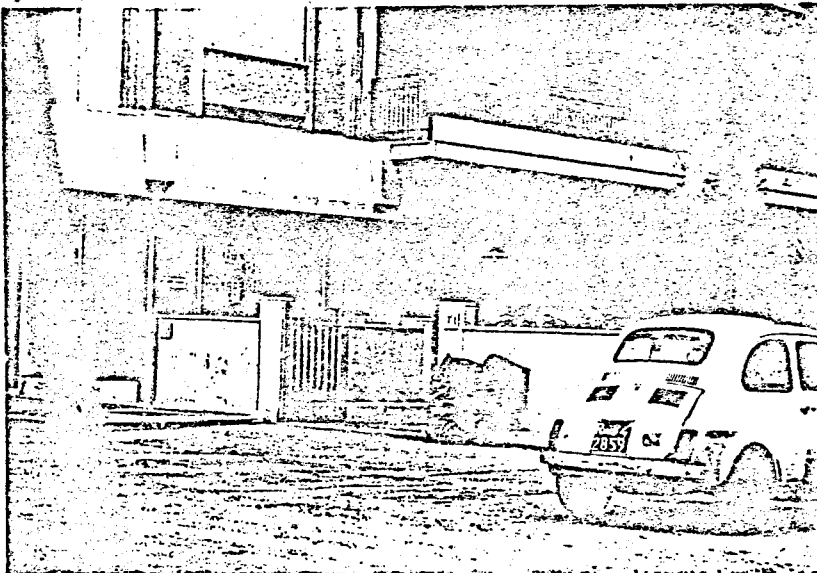
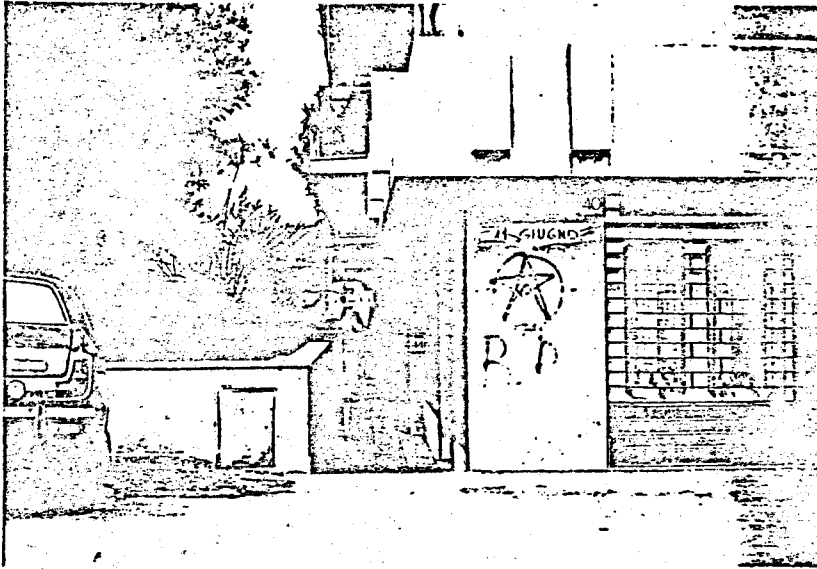
78/8/6

FOTO N. 2



2208/18

F O T O N. 3



3767/10

F O T O N . 4



7368/1

FOTO N. 5



Aut. 2
1368/12

Oggetto: Piano A.N.A.

N. 2/14

AL DIRETTIVO
CENTRALI

Avv. GIUSEPPE PRISCO

Via Podgora, 15

Sabato 21 Aprile riunione generale del Gruppo "Aquila" 7. di Aquila per definire la massa a punto del piano A.N.A. (RAPIMENTO MILANO 2012) Presidente dell'Ordine degli Avvocati Giuseppe Prisco purtroppo dovremo privarci della guida e collaborazione del Compagno "FRANCO" attualmente perseguitato e rifugiato quindi alla cascina di "Medusa" (alla riunione discuteremo questo problema). Alla conferenza dovremo definire il Piano per l'attuazione del sequestro del Presidente dell'Ordine degli Avvocati Giuseppe Prisco:

Ci è giunta conferma da Milano che Prisco il giorno 28, 29 Aprile presiederà dei convegni delle assemblee presso la Caserma degli Alpini di Aquila, B; A.R. JULIA; La manifestazione del 50° Anniversario della Sezione Abruzzi, ci permetterà di dare la risposta concreta alla assurda repressione poliziesca di Stato/

Il piano come già si è predisposto effettuarlo, dovrà comprendere l'inserimento dei Compagni di PADOVA (un dibattito analitico verrà espresso alla riunione).

Il giorno 21 si effettueranno delle verifiche strutturali con la prova generale dei tempi d'azione (itinerari, ecc., ecc.). I vari Gruppi stabiliranno la sincronia dei passaggi, il Gruppo "MILANO" provvederà al vestiario, mentre il Gruppo "TINA" si occuperà della vigilanza.

E' certo che il giorno 29 le reclute Alpine effettueranno il giuramento pertanto ci sarà un trabusto indefinibile che ci consentirà di approfittare della situazione. I Compagni del Gruppo "ANTARES" si occuperanno del parco macchine e dell'armamento; la targa E.I. 462586 verrà applicata al pulmino Fiat che attenderà nel piazzale antistante la Caserma; la porta carraia assieme al corpo di guardia saranno i punti strategici, alla porta carraia andrà il Gruppo "ADA" il quale consentirà l'ingresso della ambulanza, alle ore 13 il Circolo Ufficiali sarà messo sotto controllo dal Gruppo interno che provvederà a neutralizzare "Lo Stato Maggiore degli Alpini". L'azione sarà repentina e non consentirà difesa. Il Compagno Marco provvederà all'isolamento totale sia dell'energia elettrica che delle linee telefoniche il Black-out sarà totale. Prisco verrà trasbordato sulla ambulanza la quale procederà verso la volta di M. Puzillo.

Alla riunione i Compagni verranno ragguagliati con foto, mappe, e sviluppi. Si consulterà il Compagno "FRANCO" malgrado l'impossibilità di partecipazione armata. Ovviamente verranno sviluppate le analisi che necessariamente occorreranno per la rivendicazione del rapimento.

Il Compagno Luciano è incaricato di stabilire i contatti all'Aquila

**TRIBUNALE PENALE DI ROMA**
UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1492/78

Roma, li 28 maggio 1979

Sezione

Risposta a nota del

N.

Allegati N.

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Procedimento penale contro ALUNNI Corrado e altri, imputati
di omicidio e altro.

- AL COMANDO NUCLEO CC. DI POLIZIA GIUDIZIARIA

S E D E

In riferimento al rapporto n. 181136/229-1 del 23 aprile 1979, prego comunicarmi ulteriore esito delle indagini, specificando tra l'altro:

- 1) se effettivamente all'interno dell'area aeroportuale di Fiumicino vi siano (e quante) "cassette" alcune delle quali in uso ai VV.FF.;
- 2) quali e quanti ingressi possono essere usati dall'esterno per accedere alle "cassette";
- 3) se Baràini Mauro sia tuttora irreperibile;
- 4) da quanto tempo è in funzione il capannone della ditta Sacleni.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

(Achille Gallucci)

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA
NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA

N.181136/229-4 di prot/llo. Roma, li 10 giugno 1979.

OGGETTO: Indagini di Polizia Giudiziaria.-

AL TRIBUNALE - Ufficio Istruzione -
-G.I.Dr.Achille GALLUCCI-

R O M A

Fa seguito al rapporto di questo Nucleo nr.181136/229-1 del 23/4/1979 e riferimento alla richiesta nr.1482/78 data= ta 28/5/1979 di codesto Ufficio Istruzione.

Dalle ulteriori indagini espletate circa la disponibilita da parte del BARBINI Emiliano, nato a Trevi nel Lazio il 14 marzo 1914, degli appartamenti di cui all'elenco trasmesso con la nota a seguito, è risultato quanto segue:

- l'interessato dal 1°/4/1974 è assegnatario di un appartamento dell'ENASARCO sito in via Casal Bruciato n.49, scala B, int.3 e dal 1°/12/1975 anche di altro alloggio dell'Istituto Autonomo Case Popolari sito in viale Torre Maura n.120, palazzina 11, int.1.

Quest'ultimo appartamento è di fatto disabitato e pare che il BARBINI Emiliano sia in trattative per cederlo.

Il primo appartamento è invece abitato dalla famiglia del suddetto, composta dalla moglie GISI Nunziatina e dal figlio Mauro. Il Barbini Emiliano è presente solo saltuariamente in detto appartamento in quanto da molti anni conduce relazione extraconiugale e convive con altra donna non potuta identificare e localizzare.

- gli appartamenti siti in via Portonaccio ai numeri civici 88 e 43 ed i locali di via delle Azalee 139-141, non ri-

o/....

= 2 =

4310

sultano in alcun modo legati alla famiglia del Barbini Emiliano. Al nr.43 di via Portonaccio abita un certo BARBINI Mauro di Roberto e di Emiliani Clementina, nato l'1 gennaio 1946 a Roma ed ivi residente, ma si tratta semplicemente di un caso di omonimia.

= gli appartamenti di via delle Azalee 136 e di via Tancredi Cartella nr.12, sono stati precedenti sedi della famiglia Barbini, rispettivamente nei periodi che vanno dagli anni 1961 al 1963 e dal 1963 al 1974.

Il Barbini Emiliano, oltre al figlio Mauro, che sembra abbia fatto ritorno in questi giorni in famiglia dopo una lunga assenza trascorsa pare in Sicilia con i "seguaci di Geovi" ha un altro figlio a nome Giancarlo, studente universitario al 4° anno della facoltà di medicina, nato a Benevento il 19 dicembre 1955, il quale risiede anagraficamente in Alezio (LE).

Di fatto però il giovane risulta presente in Roma e spesso si reca in via Gorgona n.30 int.2, in un appartamento nella cui targhetta figurano i cognomi Liata-Schito.

Quest'ultimo cognome corrisponde a SCHITO Anna Maria Assunta, nata ad Alezio il 5/9/1953.-

Ritornando alla residenza anagrafica del Barbini Giancarlo presa in Alezio, è da rilevare che i famigliari della Schito abitano in quel centro ed è presso di loro che il giovane ha assunto la residenza.

Per quanto concerne gli altri dati chiesti dalla S.V., si precisa che:

- il capannone della ditta "Sadelmi" è in funzione dal 1972,

o/....

= 3 =

427/1
187/1

- con presenze continue di operai nelle ore notturne e diurne.
- all'interno dell'area aeroportuale di Fiumicino vi sono tre posti fissi occupati dai Vigili del Fuoco; inoltre vi sono altri edifici isolati (4) in uso alla direzione dell'Aeroporto.
 - gli ingressi esterni sistemati lungo il perimetro dell'area sono 15, costantemente chiusi a chiave. Le chiavi (tutte uguali perchè il lucchetto è unificato) sono in consegna ai vari Enti che ne possono e debbono disporre quali i VV.FF., i CC. la P.S. e la GG.FF., ecc.

Gli accertamenti svolti non hanno consentito di acquisire elementi concreti in direzione dei membri della famiglia Barbini e del Vigile del Fuoco Trilli né, attesa la necessaria cautela con cui ha dovuto essere condotta l'indagine, è stato possibile approfondire taluni aspetti quali la prolungata assenza da Roma del Barbini Mauro, la singolarità della residenza anagrafica assunta dal fratello Giancarlo, ecc.

Alla stregua di quanto precede si ravvisa l'opportunità di esperire una ulteriore fase d'indagine, mediante perquisizioni che consentano una chiarificazione della posizione dei singoli membri della famiglia Barbini, con particolare riferimento anche ad eventuali rapporti di conoscenza ed altro dei Barbini con il Vigile del Fuoco Trilli.

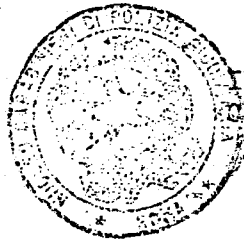
Si chiede pertanto l'autorizzazione ad effettuare perquisizioni domiciliari presso le sottototate abitazioni:

- via Casal Bruciato n.49, scala B, int.3 e viale Torre Mauro nr.120, palazzina 11, int.1, entrambi in assegnazione al Barbini Emiliano, nato a Trevi nel Lazio il 14/3/1914 e residente a Roma;
- °/....

= 4 =

r 372

- via Gorgona n.30 int.2, occupato da SCHITO Anna Maria Assunta, nata ad Alezio (Le) il 5/9/1943 e frequentato da BARBINI Eiancarlo, nato a Benevento il 19/12/1955, residente in Alezio;
- via Guglielmo Stefani n.5, scala D, int.1, occupato da TRILLI Mauro, nato a Roma il 22/7/1952, ivi residente.-



IL TENENTE COLONNELLO
COMANDANTE DEL NUCLEO

-Giovanni Campo-

[Handwritten signature]

MODULARE
I. P. S. 301MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

D I G O S

N.050001/DIGOS

Roma, 10 giugno 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare 47.

A11.9

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Di seguito ai precedenti rapporti p.n. relativi all'oggetto, si comunica che, nel corso dell'esame delle cose rinvenute e sequestrate nel covo di viale Giulio Cesare, sono state notate alcune bollette e copie commissioni dell'armeria BONVICINI di questa via Oslavia (rep.261 V, A1) che hanno indotto questa DIGOS a svolgere accertamenti presso il citato negozio.

E' così emerso che il MORUCCI Valerio, spacciandosi per tale "signor Marchetti", era cliente abituale e stimato dell'armeria BONVICINI, presso la quale aveva acquistato, in diverse riprese, fondine e parti di pistole, nonché, soprattutto, corpetti anti-proiettile.

Infatti, CIANI BONVICINI Milvia, generalizzata in atti, moglie e collaboratrice del titolare della suddetta armeria, interrogata a verbale come teste, non aveva difficoltà a riconoscere, con assoluta certezza, nella fotosegnalatica del MORUCCI il sedicente "Marchetti" che, come detto, frequentava il suo negozio da circa 4 anni, riscuotendo incondizionata fiducia da parte sua e dei vari commessi.

La teste ha proseguito col riferire che non si era mai premurata di chiedere al "Marchetti" quale attività svolgesse, nonostante le massicce ordinazioni di corpetti antiproiettile che egli era solito fare.

Difatti, per limitarsi ai dati salienti del verbale, nello scorso mese di febbraio o marzo la BONVICINI, che ebbe in deposito dalla ditta "Body Protector" di Milano alcuni giubbetti antiproiettile, ne parlò con l'affezionato e distinto cliente "Marchetti", il quale si mostrò interessato all'articolo, al punto che la BONVICINI

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafici)

Questura di Roma

- 2 -

gli offrì una non trascurabile percentuale del guadagno per ogni articolo che egli avrebbe "piazzato".

Nella circostanza la BONVICINI consegnò a quello che ormai era divenuto un cointeressato agli affari dell'azienda copia fotografica di una lettera del "Banco Nazionale di Prova delle Armi da fuoco portatili", nella quale vengono illustrati i risultati degli esperimenti eseguiti sui giubbetti antiproiettile, copia che, in effetti, è stata rinvenuta nella stanza dell'appartamento di viale Giulio Cesare, occupato dalla FARANDA e dal MORUCCI (rep. nr. 238):

Il giorno 10 od 11 dello scorso maggio, il "Marchetti", valutando evidentemente con saggezza l'episodio di piazza Nicosia, ordinò alla BONVICINI 10 giubbetti antiproiettile del tipo "Hercules", di colore bleu, lasciando un acconto di 500 mila lire ed il 24 successivo, ritirò la merce, saldando il conto per l'importo complessivo di 5 milioni e 500 mila lire, in contanti.

La merce fu consegnata al cliente in due borse di tela cerata di colore bleu, con manici bianchi, marca invicta, evidentemente quelle rinvenute nel covo di cui trattasi, ma né la BONVICINI, né alcuno dei suoi collaboratori, ebbe modo di notare, in questa come nelle precedenti circostanze, se il "Marchetti" si allontanasse a bordo di qualche auto o vi fosse, fuori del negozio, qualcuno ad attenderlo.

Sempre il 24.5.u.sc., il "Marchetti", aveva telefonato alla "Body Protector" dalla stessa armeria BONVICINI, ordinando, per suo uso personale, due giacche antiproiettile, una beige e l'altra marrone (evidentemente quelle trovate nel covo), che aveva ritirato la mattina del 29 maggio successivo, pagandole L. 900.000 in contanti.

Ma il giorno precedente, l'ottimo e distinto cliente aveva già ordinato oltre 10 giacche e 10 giubbetti antiproiettile, che avrebbe dovuto ritirare il 4.6 u.sc., lamentandosi con la BONVICINI di aver fatto cattiva figura con gli destinatari dell'articolo, in quanto le giacche si erano rivelate "penetrabili ai proiettili dei mitra" ed era, pertanto, necessario, indossare sotto di esse, corpetti di tipo leggero.

La BONVICINI concludeva col riferire che il "Marchetti" si era presentato sempre da solo al negozio, che portava occhiali con lenti piuttosto chiare e cerchiati in oro e vestiva abitualmente in maniera elegante. Aveva lasciato anche il proprio numero di telefono (319426) che ella, così come una commessa, aveva provato più

./.

MODULAPIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

- 3 -

volte a chiamare, trovandolo costantemente occupato, senza, per questo, nutrire alcun dubbio o sospetto sul "simpatico cliente". (allegato n.1).

Consegnava, infine, bolle e scritture concernenti gli acquisti fatti dal "Marchetti", carte sulle quali figurano anche annotazioni fatte di pugno dal MORUCCI e che, pertanto, sono state acquisite e vengono allegate in plico al presente rapporto (all.n.2).

Il titolare dell'armeria, BONVICINI ^XCiro, generalizzato in atti, interrogato anch'egli a verbale, si è limitato a dire di sovrintendere genericamente all'attività dell'armeria e di non curare i rapporti con la clientela, compito questo riservato alla moglie ed al figlio Massimiliano.

- Nella foto mostratagli non riconosceva naturalmente il MORUCCI e riferiva di aver solo vagamente appreso che un cliente aveva acquistato numerosi giubbetti antiproiettile. (all.n.3).

- Il teste, evidentemente aduso a trattare affari ben più remunerativi che, forse, lo distraggono anche dai doveri di vigilanza che su lui incombono quale titolare di una delle più impegnative licenze di P.S., concludeva col dire, in contrasto con quanto dichiarato dalla moglie, di aver anch'egli telefonato al cliente, ma di aver trovato il segnale libero senza ottenere risposta.

Venivano, infine, intesi a verbale i commessi MICONE Silvana (all.n.4), PERINO Clara (all.n.5), CLEMENTI Alberto (all.n.6) e BENNATO Clara (all.n.7), tutti in atti generalizzati, i quali poco aggiungevano a quanto già appreso ed anzi, alcuni di essi, arrivavano al punto di dichiarare di non riconoscere, nelle fotografie loro mostrate, l'assiduo cliente "Marchetti".

La commessa LALICATA Margherita, invece, riconosceva il MORUCCI e dichiarava di aver tentato anche di contattarlo per telefono, su incarico della BONVICINI che le aveva fornito il numero, trovando però sempre occupata la linea (all.n.8).

BONVICINI Massimiliano, infine, riconosceva anch'egli il MORUCCI Valerio come l'abituale cliente "Marchetti", aggiungendo di averlo servito diverse volte e di aver constatato che egli, che acquistava di sovente munizioni e parti di arma, era munito di libretto di porto pistola. (all.n.9).

Tale ultima testimonianza faceva chiaramente emergere le furbesche

MODULARIO
I P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 4 -

reticenze della BONVICINI, che mai aveva parlato di libretto di porto di pistola, forse per non ammettere di aver venduto al MORUCCI anche armi da fuoco.

Dagli accertamenti esperiti in merito al numero telefonico 319426 della rete di Roma, si è appurato che esso risulta riservatamente intestato a "Uffici Finanziari - Registro Bollo e Radio - via Plinio 6" e corrisponde ad un telefono pubblico sito nei predetti uffici.

Come noto, alcune di tali utenze pubbliche non ricevono telefonate in arrivo, che trovano pertanto sempre il segnale di occupato.

Al riguardo sono, però, in corso ulteriori accertamenti, di cui si fa riserva di riferire l'esito.

Quello che invece preme qui porre in evidenza è l'intollerabile leggerezza del titolare dell'armeria BONVICINI e della moglie di costui che, come si è già detto, dimentichi dei precisi doveri di vigilanza che incombono sui titolari di tali licenze, hanno concluso lucrosi affari con uno dei più pericolosi brigatisti rossi latitanti, senza porsi mai il problema, anche di coscienza, se, per avventura, tali massicci acquisti di giubbetti antiproiettile e forse di armi, nell'attuale contesto di luttuosi eventi, non avessero, come lo avevano, alcuna relazione col terrorismo e, in rapporto a ciò, informare gli organi di polizia.

Si è parlato di leggerezza, ma è forse qui il caso di ipotizzare ben precise fattispecie di reato, ove si consideri che l'armeria BONVICINI era stata più volte sensibilizzata al riguardo, in quanto meta di accertamenti da parte di questo ufficio relativamente ad acquisti di armi e munizioni fatte dal sedicente, ben noto, ROSSI Augusto, armi, anche queste ultime, andate a rifornire l'arsenale delle Brigate Rosse.

Lasciando da parte i provvedimenti amministrativi che dovranno essere adottati al riguardo, si chiede, per concludere, se non debba considerarsi rilevante, oltre che sul piano morale, anche sul piano del diritto penale, l'attività di chi, sottoposto per legge a particolari obblighi, commerci disinvoltamente, per puro scopo di lucro, cose che vanno ad armare ancor più il braccio del terrorismo.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

L'anno 1979 addì 5 giugno, alle ore 20, negli uffici della Digos della Questura di Roma, innanzi a noi sottoscritto ufficiale di P.G., è presente Milvia CIANI BONVICINI, nata l'1.11.1934 a Roma, residente in questo viale di Valle Aurelia 93, la quale dichiara quanto segue:=====

Coadiuvò mio marito Ciro nella conduzione del negozio di armeria ed articoli sportivi "A.M.A.S. di Ciro Bonvicini", sito in questa via Oslavia 44/46. Nella fotografia che mi avete mostrato e che mi dite appartenere a MORUCCI Valerio, arrestato il 29 maggio u.s., riconosco, senza alcun dubbio, un mio cliente, che si era a me presentato come sig. Marchetti. Il sedicente MARCHETTI ha intrattenuto rapporti commerciali con l'armeria, credo, dal 1975 o 1976. Veniva saltuariamente, quattro o cinque volte l'anno, sempre solo, per acquistare, in genere, fondine, pezzi di ricambio e caricatori per pistole e, comunque, sempre articoli per armi da fuoco. Era persona corretta, cordiale, tanto da godere le nostre simpatie. Non gli ho mai chiesto di che cosa si occupasse, nè lui lo ha mai detto, per lo meno a me. Trattava di preferenza con me, essendo io la più pratica del settore armi. Circa un anno e mezzo or sono, il MARCHETTI mi consegnò, per la vendita, una guanciola d'avorio intarsiato, per pistola semi-automatica Colt, cal.7,65 parabolium, che io successivamente esitai a persona di passaggio, senza fare registrazioni; in cambio della parte del ricavato che a lui spettava, centomila lire, egli mi chiese fondine e caricatori per pistole. Non ricordo esattamente, ma credo che non abbia mai acquistato munizioni od armi. Anzi posso escluderlo. Comprava, comunque, sempre oggetti di pregio. Nel mese di febbraio o marzo 1979, avuti in deposito dalla "Body Protector" di Milano, giubbotti antiproiettile, che il negozio trattava per la prima volta, ebbi occasione, durante una sua visita d'acquisto, di parlargliene, visto che a lui interessava l'articolo. Anzi gli proposi che, se si fosse interessato a trovarmi clienti, gli avrei dato una percentuale pari ad un terzo del mio guadagno. Consegnai al MARCHETTI, in quella occasione, un catalogo illustrativo dell'articolo e, successivamente, fotocopie delle dichiarazioni a stampa del Banco Nazionale di Prova, indirizzate alla ditta "Body Protector", attestanti le prove di resistenza alla penetrazione dei proiettili. Nei primi del mese di maggio scorso, il MARCHETTI mi dichiarò di aver trovato gente importante a cui interessava l'acquisto di detti giubbotti. Verso il 10/11 maggio, il MARCHETTI mi ordinò 10 giubbotti anti-proiettile modello 330 "Hercules", della ditta sopracitata, di cui 7 di taglia media e 3 di taglia grande. Nella circostanza, mi lasciò un acconto di mezzo milione, in tagli da centomila. A mia volta gli consegnai una ricevuta di pari importo. Il MARCHETTI, quindi, tornò il 23 mattina e mi dette un altro acconto di 1 milione e mezzo, sempre in contanti, ed io gli rilasciai ricevuta complessiva di 2 milioni di lire. La precedente ricevuta credo sia stata stracciata. Il giorno successivo, nella tarda mattinata, il MARCHETTI

Scrittura a mano: Scrittura di Milvia Ciani Bonvicini

Scrittura a mano: Ciano Ciani

MODULARIO
I P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 2 -

tornò, mi dette altri 3 milioni e mezzo, contanti, e ritirò i 10 giubbetti, tutti di colore bleu, che gli furono consegnati in due borse in tela cerata anti-strappo dell'Invicta, di colore bleu, con manici bianchi. Né io, né credo alcuno del negozio, accompagnò il MARCHETTI allo esterno del negozio. Preciso che sulla ricevuta di L. 2.000.000, da me scritta, chiesi al MARCHETTI il numero telefonico, che lui indicò in 319426. Anche precedentemente il MARCHETTI aveva indicato il suo numero di telefono, che io avevo annotato sulla ricevuta di mezzo milione, somparacitata. Ricordo che il 23 maggio, a proposito del numero telefonico, mi lamentai col MARCHETTI perchè, avendolo più volte formato, risultava sempre occupato, pur facendo il prefisso 197 per sbloccare il telefono chiamato. Egli mi rispose che era un duplex e che era difficile trovare il telefono libero. Lo stesso giorno 24, dal telefono del mio ufficio, annesso al negozio, il MARCHETTI chiamò la G "Body Protector" ed ordinò due giacche antiproiettile, mod. 7/24, una taglia 50 colore beige ed una taglia 44 colore marrone. Nella circostanza il MARCHETTI mi chiese uno sconto asserendo che le due giacche servivano a lui personalmente. Il MARCHETTI tornò, quindi, il giorno 29 maggio e ritirò le due giacche, pagandole con 900.000 lire in contanti. Quel giorno stesso, anzi, mi correggo, il giorno 28.5, il MARCHETTI venne in negozio e ordinò 10 giacche anti-proiettile e 10 giubbetti anti-proiettile, di tipo leggero, che asserì di dover mettere sotto le prime, in quanto queste non erano impenetrabili da proiettili di mitra. Anzi, dopo avermi chiesto se avevo bene letto i depliant del Banco Nazionale di Prova, dove appunto era indicata la penetrabilità delle giacche da proiettili di grosso calibro, mi disse testualmente "mi hai fatto fare una bella figura!". Per questa ordinazione non mi lasciò acconti, dimostrando molta fretta. Rimanemmo di accordo che sarebbe ritornato lunedì 4 giugno, per ritirare quanto ordinato e pagarmi. Dopo di che non lo ho più visto.

A D.R.: Confermo di non aver mai visto il MARCHETTI in compagnia di alcuno. Vestiva sempre con giacca e portava occhiali molto chiari, con cerchiatura in oro, molto fina. Nel negozio non si intratteneva con gli altri clienti e, al massimo, scambiava qualche battuta.

A D.R.: una o due volte, il MARCHETTI è stato servito da mio figlio Massimiliano.

A D.R.: non mi ha mai detto dove abitava, né ho mai visto se avesse una autovettura. Non mi ha mai mostrato alcun documento, né ho mai avuto occasione, credo, di registrare alcunchè riguardasse le operazioni con lui fatte. Consegnò, comunque, le carte che riguardano alcune operazioni fatte con il MARCHETTI e, precisamente: la ricevuta in data 23.5.1979 per lo

Benvenuto Uff. P. C. Roma

Alleg. B. P. S. 391

10
91MOD. A bis
(Sig. Anagrafico)

Questura di Roma

- 3 -

importo di 2 milioni; un foglio di carta quadrettata, con le indicazioni in cifre riguardanti la trattativa per l'acquisto dei primi 10 giubbetti. Le cifre in alto a destra, con biro bleu, sono state scritte dal MARCHETTI; bolla di consegna in data 17/5 e bolla di consegna in data 24/5, di cui la prima riguardante i 10 giubbetti ritirati e, la seconda, le due giacche; fotocopia delle dichiarazioni del Banco Nazionale di Prova, in data 26 febbraio 1979, concernenti le caratteristiche di resistenza di alcuni corpetti anti-proiettile, da cui il MARCHETTI ha tratto, a sua volta, fotocopia.

A D.R.: non ho mai avuto idea che il MARCHETTI si identificasse con MORUCI Valerio.

A D.R.: non ho altro da aggiungere.

Si dà atto che le carte sopraindicate, consegnate dalla sig.ra Bonvicini e da lei siglate, per conferma, vengono sequestrate e poste a disposizione della Autorità Giudiziaria.

Bonvicini Valeria

Ado per Bufo via pto 300

1380

319426 <i>Marchetti</i>		BUONO DI CONSEGNA N. ¹³⁸⁰	
S. <i>Sig. Marchetti</i>		DATA <i>23/5/79</i>	
<i>n° 10 Givetti</i>			
<i>3/30 Hercules</i>			
<i>versato 2000.000 =</i>			
<i>Barbieri</i>		FIRMA PER RICEVUTA <i>Barbieri</i>	

EGUE FATTURA

Mod. 1915.2

136

520.000 =	570	104
570.000	8	456
<hr/>	560	560
1.090.000	708.500	564
381.500		8
708.500		414
99.190	due	4000
807.690		
Capato 29/3/79		
Gianfranco Panni		
4/6/79		
		415
		120 65
		110 70

564.000
 -35%
 194.400

 366.600
 $+14\%$
 51.234

 417.834

592
 25

 617

600
 420

 180

650
 480

 120

$420 +$
 120

 540

120 80 40
 940 680
 140 140

 1080 540

$2.924.838$

645.000
 -35%
 225.450

 419.250
 $+14\%$
 58.695

 477.945

$480 +$
 80

 560

5460

$1.433.835$

Bonifici in Lire 11/100
 e ibridati 2

358.643
 738.347

 5097.020

BODY PROTECTOR S.n.c.
Via Elco, 9 - Tel. 31.16
20141 MILANO
P. IVA 020000152

Sieff & C.
Armeni Bonvicini
00100 ROMA

Via Slavina 44/46

CONSEGNA N. 11/79		17. 5. 1979	
<p>1. 1/2 "Antiproiettile" Mod. 3/30 "HERCULES"</p>			
7	Taglia M	x 564.000	3.948.000
3	" L	x 645.000	1.935.000
<p>2. 2.000.000 cont. 31.7.79 al 2.168.000 cont. 31.8.79</p>		- 35 /	5.883.000
<p>6/0 Carne Riv. A 10 IVA 9 /</p>			2.059.050
			3.823.950
			344.150
			4.168.100
Dati			

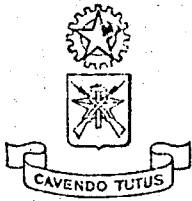
CONSEGNA N. 11/79		17. 5. 1979	
<p>ACCUSIAMO RICEVUTA PER QUANTO INDICATO NELLA QUI UNITA NOTA DI CONSEGNA</p>		<p>Gianfranco U. Dip Cianini</p>	

1378

Bontecchi Gian Luigi R.L. #373
 Roma Bonvicini,
 Via S. Carlo all'Ind. 00100 Roma

CONSEGNA N. 12/79		24. 5. 1979
	Giacche antipioggia	
	Model 7/24 "B.P. JACKET" -	550.-
1	taglia 50 beige pag.	570.000
1	" 64 marrone pag.	520.000
1	" 50/60s 3/5/79 / gilet	570.000
1	giacche a vento ripinibile a vento "Ginocchio" Model 7/24 "PF-STRONG LONG COVERAGE" - taglia M antistraino All Rights	550.000
	Modello 10/78 -	2.210.000
	-35/	773.500
	Totale	1.456.500

CONSEGNA N. 12/79		24. 5. 1979
ACCUSIA RICEVUTA PER QUANTO INDICATO NELLA QUI UNITA NOTA DI CONSEGNA	TRATTA EMESA 1.565.75	
	10.9.79	
	Cassa Riv. A. 10	



Banco Nazionale di Prova
delle Armi da Fuoco Portatili

ISTITUITO CON R. DECRETO 13-1-1910 N. 20 - RIORDINATO CON LEGGI 23-2-1960 N. 186 e 14-3-1968 N. 317
GARDONE VALTROMPIA - (BRESCIA) - ITALIA

Sede : 25063 GARDONE VALTROMPIA (Brescia)
Via Mameli, 57/59
Casella Postale N. 60
Telefono: (030) 837102

Antonio Cianci
WHP

Prot. N. 144/PB

Spett./le Ditta
BODY PROTECTOR
Via Ebro, 9
20141 MILANO

GARDONE V.T. 26 febbraio 1979

OGGETTO: prove di resistenza alla penetrazione dei proiettili sparati con armi da fuoco effettuate su campioni di corpetto antiproiettile tipo 6/45 "Heavy Tactical Armor" di Vs. fabbricazione -

Le prove sono state effettuate il giorno 13 febbraio 1979.

I corpetti tipo 6/45 "Heavy Tactical Armor" erano costituiti da tre pannelli composti ciascuno da 15 strati di tessuto balistico di Vs. fabbricazione. Gli strati di ogni pannello erano uniti fra loro mediante cuciture ortogonali che intersecandosi formavano quadrati di lato pari a 35 ± 40 mm.

Il peso dei 45 strati di tessuto balistico era di 12,19 Kg/mq.

Modalità di esecuzione delle prove -

- I campioni sono stati fissati mediante elastici ad un blocco di plastilina di spessore 120 mm e sono stati investiti da proiettili di vario calibro sparati dalla distanza di 5 mt.
- La traiettoria dei proiettili era perpendicolare alla superficie anteriore dei campioni.
- Dopo lo sparo di ogni colpo si è misurata la profondità ed il diametro della deformazione provocata dal proiettile nel blocco di plastilina.
- Di ogni proiettile sparato è stata rilevata la velocità a 3 mt. dalla bocca dell'arma mediante cellule fotoelettriche.



BANCO NAZIONALE DI PROVA
DELLE ARMI DA FUOCO PORTATILI
25063 GARDONE VALTROMPIA
(BRESCIA) - ITALIA

FOLIO N. 2

SEGUE LETTERA PROT. N. 144 DEL 26.2.1979

Body Protector - Milano

Risultati -

- a1) Revolver Uberti cal. 357 Magnum. Lunghezza canna 190 mm. Cartuccia Wester Super X munita di proiettile blindato con o giva conica da 10,2 gr. Velocità del proiettile a 3 mt = 389 m/sec. Ammortizzatori: nessuno.

E' stato sparato un solo colpo; il proiettile si è arrestato dopo aver perforato 40 strati di tessuto balistico. Deformazione blocco di plastilina: diametro 56 mm - profondità 29 mm.

- a2) Arma e cartuccia idem come prova a1), ma fra il campione ed il blocco di plastilina sono stati posti 5 ammortizzatori di poliestere che avevano lo spessore complessivo di 8,3 mm. Velocità media dei proiettili a 3 mt = 390 m/sec.

Sono stati sparati due colpi; i proiettili, che hanno colpito il campione ad una distanza reciproca di 50 mm, si sono arrestati nel 42° strato di tessuto balistico. Deformazione media del blocco di plastilina: diametro 50 mm - profondità 20 mm.

- b1) Moschetto automatico Beretta cal. 9 mm Parabellum. Cartuccia Fiocchi munita di proiettile blindato ordinario da 7,5 gr. Ammortizzatori: idem come prova a2). Velocità media dei proiettili a 3 mt = 392 m/sec.

Sono stati sparati due colpi; i proiettili, che hanno colpito il campione ad una distanza reciproca di 60 mm, sono stati arrestati dopo che avevano perforato 15 strati di tessuto balistico. Deformazione blocco di plastilina: nulla.

- b2) Arma, cartuccia e ammortizzatori; idem come prova b1). Sono stati sparati due colpi a raffica. Velocità media dei proiettili a 3 mt = 397 m/sec.

I proiettili, che hanno colpito il campione ad una distanza reciproca di 15 mm, sono stati arrestati dopo che avevano perforato rispettivamente 15 e 25 strati di tessuto balistico. Deformazione blocco di plastilina: diametro 30 mm - profondità 10 mm.

- c1) Revolver Uberti cal. 44 Remington Magnum - Lunghezza canna 190 mm. Cartuccia Western Super X munita di proiettile Gas Check Lubaloy da 15,5 gr. Ammortizzatori: idem come prova a2). Velocità del proiettile a 3 mt = 462 m/sec.



BANCO NAZIONALE DI PROVA
DELLE ARMI DA FUOCO PORTATILI
25063 GARDONE VALTROMPIA
(BRESCIA) - ITALIA

FOGLIO N. 3

SEGUE LETTERA PROT. N. 144 DEL 26.2.1979

A Body Protector - Milano

E' stato sparato un solo colpo; il proiettile si è arrestato dopo aver perforato 18 strati di tessuto balistico. Deformazione blocco di plastilina: diametro 81 mm - profondità 19 mm.

c2) Arma e cartuccia idem come prova c1), ma con 10 ammortizzatori interposti fra campione e blocco di plastilina. Spessore totale degli ammortizzatori: 16,7 mm. Velocità del proiettile a 3 mt = 480 m/sec.

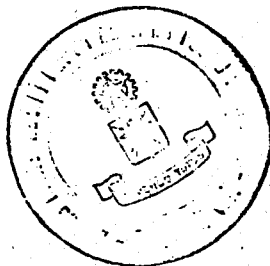
E' stato sparato un solo colpo; il proiettile si è arrestato dopo aver perforato 20 strati di tessuto balistico. Deformazione blocco di plastilina: diametro 81 mm - profondità 13 mm.

Conclusioni -

I corpetti antiproiettile tipo 6/45 "Heavy Tactical Armor" hanno dimostrato di poter resistere efficacemente alla penetrazione dei proiettili tipo "Gas Check Lubaloy" cal. 44 Remington Magnum e dei proiettili blindati cal. 9 mm Parabellum e cal. 357 Magnum (questi ultimi erano caratterizzati dall'ogiva di forma conica), purchè la velocità ed il peso degli stessi siano uguali o inferiori a quelle dei proiettili sparati con le armi sopra citate.

Per evitare che il corpo umano sia sottoposto, in corrispondenza dei punti d'impatto dei proiettili, ad una sollecitazione d'urto in grado di provocare lesioni interne di notevole gravità, si consiglia di applicare sul retro dei corpetti almeno 5 ammortizzatori di poliestere.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
(dr.ing. Domenico Salza)

Salza

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

7357 3

D1905

L'anno 1979, addì 5 giugno, alle ore 21,10, espose
uffici della D1905

domanda di non esercizio ufficiale di P.S. e protesta
di sig. BONVICINI Gino, nato a Grosseto il 17/4/1939, qui
residente in via di Valle Aurelia, 93, il quale inferisce

risponde: Sono titolare dell'azienda AMAS - Armi, munizioni,
articoli sportivi, sito in via Ostiense n. 44, 46 - Roma
dal titolo di polizia nel 1956 sta in precedente titolare.
Nell'azienda vi lavorano, in genere, 7 o 8 persone, fra
cui una moglie e uno figlio Matrimoniare, nonché 5
stipendiati. Trattamenti di un proprio esercizio io
sostituisco a tutta l'attività anche a compiere
i clienti sono i stipendiati e una moglie. Tra
qualsiasi tipo di arma resistente sul mercato italia-
no, legalmente contabile. Da pochi mesi, inoltre,
tratto anche la vendita di prodotti antiproiettile
limitati a Milano, di cui il questo momento non
ricordo la marca, ma che si può rilevare dalle
fatture. Detti prodotti sono di quattro tipi diversi.
Non riconosco nessuna delle persone raffigurate
nelle fotografie che mi esibite

Nulla sta atto che al sig. Bonvicini sono state
mostrate le fotografie dei defunti MORUCCI Valerio,

Luigi Alfano
con cap. P.S.

MODULARIO
I. P. S. 491

270
MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)
437



Questura di Roma

Feranda Adriano e Conforto Giovanni

ADR - Come già previsto in procedura capitò raramente che io trattassi direttamente con i clienti -
 Ricca una settimana fa, zitti sta mia moglie che al negozio era venuto un cliente, il quale aveva fatto ordinare di una certa quantità di giacchetti antiproiettile, dicendo che servivano per un corpo di vigilanza - La cosa non mi stupì, poiché già in procedura avevo venduto giacchetti alla Security Service ed a persone private. Ricordo, poi, che appena giunsero i giacchetti, mia moglie mi dette di telefonare al cliente che aveva fatto l'ordinativo, ma il telefono stava sempre segnato di libero e non rispondeva nessuno - Qualche giorno dopo il cliente venne per conto suo e riprese la merce dalle mani di mia moglie o da qualche commesso, pagando. Faccio comunque presente che tutta l'operazione regolarmente registrata nelle fatture di vendita -

ADR - Non ho altro da aggiungere
L. C. S.

[Handwritten signature]

In lo 17.11.1958
con capo P/S



Questura di Roma

D. I. G. O. S.

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

4
7380

OGGETTO: Processo verbale di sommarie informazioni testimoniali rese da MICONE Silvana nata a Civita D'Antino (L'Aquila) il 20.12.1940, residente a Roma in Via Antonio Baglioni n.4 (tel. 3565841), identificata a mezzo tessera postale n.3184528.

L'anno millenovecentosettantanove, addì 5 del mese di giugno alle ore 21.00, negli uffici della Digos della Questura di Roma, Davanti a noi sottoscritti ufficiali di P.G. è presente la sopra scritta MICONE Silvana, la quale, interrogata, dichiara quanto segue: Lavoro presso l'armeria Bonvicini, sita in questa via Oslavia 44-46, da circa 4 anni. Da circa 8 mesi la mia qualifica è di aiutante commessa, mentre in precedenza ero inserita nella categoria di pulitrice. Le mie mansioni, ad ogni modo, sono sempre state quelle di servire i clienti, oltre naturalmente a mettere a posto e a fare tutte le altre cose che normalmente vengono fatte in negozio. Nel negozio vi sono vari settori di vendita: l'abbigliamento, sia sportivo che per città, armi, pesca, caccia ecc. Io presto servizio dove occorre, cioè oramai in questo, ora in quel settore, pertanto spesso mi trovo nel settore di vendita delle armi ed articoli affini.

A.D.R. L'individuo raffigurato nella fotografia che mi mostrate e che mi dite essere MORUCCI Valerio non lo ho mai visto prima di ora. Forse, vedendolo di persona potrei dirvi se si è mai presentato nell'armeria Bonvicini.

A.D.R. Effettivamente martedì scorso, il giorno 29 maggio, fornii ad un cliente, assieme alla mia collega Margherita, due sacche, la prima di colore bleu con la scritta INVICTA e la seconda di colore arancione, contenenti ciascuna 4 giubbotti antiproiettili.

A.D.R. Voglio precisare che l'acquisto, anzi le trattative per l'acquisto furono fatte dalla proprietaria, mentre io e la menzionata collega ci occupammo di consegnare i giubbotti stessi all'acquirente. Ricordo pure che la trattativa fu fatta giorni prima, mentre la consegna il 29 detto, poichè nei giorni immediatamente precedenti al 29 la licenza era stata sospesa per motivi che sconosco. Non ricordo l'ora esatta in cui consegnai i giubbotti in argomento, era, però, sicuramente di mattina.

A.D.R. L'individuo cui ho consegnato le borse aveva circa 35 anni, era alto circa 1,65, 1,70, portava un paio di occhiali scuri, era stempiato ed aveva capelli lisci castani, di corporatura normale, vestiva una giacca di colore beige e portava

./.

Micone Silvana
D. I. G. O. S.

MOD. ARIQ
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

- 2 -

un borsello a tracollo.-----

A.D.R. La persona sopra descritta l'avevo vista anche altre volte nel negozio, ma non sono in gradi di darvi altri particolari.-----

A.D.R. ~~XXXX/XXXX~~ Non ricordo se il predetto, quando veniva nel negozio era accompagnato da altre persone.-----

A.D.R. Non ho altro da aggiungere.-----

L.C.S.-----

Micome S. h. h. a. o.
Atto An. ey

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

L'anno 1979 addì 5 Giugno, alle ore 21.15 negli Uffici della
 Digos della Questura di Roma, adunati a noi sostituti ufficiali di
 P.G. è presente la Sign^{ma} PERINO Clara, nata a Roma il 13.4.1916
 e residente in Via Ponte Sesto n. 7, la quale dichiara quanto segue:
 sono la zia dei Titolari dell'azienda BONVICINI, sita in Via Delabio
 146. e un interno del detto stabilimento della detta. Lavoro esecuto
 la mattina, fino alle ore 14.14.30

A.D.R. So che un Tale a nome MARCHETTI ha acquistato diversi
 gioielli: anticipabile presso la detta ditta lavoro. Non so dire il
 numero esatto.

A.D.R. Il Marchetti, tra il 23 maggio v.m., il pomeriggio ed il 24
 successivo, di mattina, ha versato, in contanti, € 5.000.000 (cinque
 milioni). So che io, come ho detto, il pomeriggio non lavoro,
 ho visto il Marchetti solo il 24 mattina. Ho avuto modo di
 osservarlo, di sfuggita, solo per qualche minuto. Mi
 sembra che fosse un Tipo elegante, distinto, e che avesse un paio
 di baffetti sottili, ma non ne sono sicuro

Clara Perino
 Sostituto

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
Serv. Anagrafico
3392



Questura di Roma

A. D. R. Non so da quanto tempo il Nardetti acquistare piubetti:
autipicciatole od altro peso d'aurum _____

A. D. R. Non so da quanto tempo il Nardetti prima del 26 maggio u. r. e.

A. D. R. Credo che si vedano il Nardetti di persona, o in grado di
riconoscere _____

A. D. R. Non ho altro da dichiarare _____

L. C. S.

Clara Ferrero
Stipante

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafici)

231

6/12



Questura di Roma

Il giorno 1918, add. 5 del mese di giugno, nell'Ufficio della Digos della Questura di Roma, alle ore 21,05, avendo a me sottornita Ufficio di P. S. e presentando il signor CLEMENTI ALBERTO, nato a Roma il 21/10/1907, per residente in via Ugo De Carolis 6 (tel. 3494204), dipendente dell'azienda Cino Bonvicini, sita in Roma via Osario 46 (tel. 312402), il quale, opportunamente interpellato, si è così espresso: 'Conosco un certo signor Marchetti, per averlo visto più volte nel negozio dove lavoro mentre acquistava giubbotti anti-piombate. Non lo mai parlato con lui, ed il giorno il mio nome si batteva. Non sono in grado di rinvenire nelle fotografie che mi vengono mostrate, ma le quali vi è quella di Valerio Mancini. A proposito di tale fotografia, faccio presente che il Marchetti era più slanciato, e il viso più lungo del Mancini. Il Marchetti, che era alto 1,75 circa, vestiva in modo classico, con cravatta; portava occhiali da vista con vetro bianco e montatura metallica leggera. L'ho visto nel negozio sempre da solo. Non ho visto gli altri che acquistano dal Marchetti, cioè i giubbotti anti-piombate, per cui sono giunti in altre circostanze e come li altri giubbotti via. L'unico che il Marchetti ha mai ricevuto in macchina, tuttavia, lo ha acquistato alcuni giubbotti di altro colore verde, del tipo di quelli in uso alle polizia. Ho visto il Marchetti, per l'ultima volta, circa 15 giorni fa, cioè pochi giorni dopo che era arrivato al negozio una fornitura di giubbotti anti-piombate del tipo marchetti. Non ho altro da aggiungere...'

Chiamato
per il mio Cor. P. S.

MODULARIO
I. P. S. 391

132

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)
3917



Questura di Roma

L'anno 1979, addì 5 del mese di giugno, alle ore 21, nei locali della Digos della Questura di Roma, innanzi a noi sottoscritti ufficiali di P.G. commissario capo di P.S. dr. Domenico Tanzi è presente la signora BERNATO Clara nata a Roma il 16/11/1939, abitante in via F. Marconi n.46, la quale, interrogata quale testimone dichiara quanto segue: - - - - -

Svolgo attività di commessa presso l'armeria "Giro Bonvicini", sita in questa via Oslavia n.44-46 ed in particolare sono addetta alle vendite relative esclusivamente all'abbigliamento sportivo. Preciso che tale reparto è posto al piano superiore della succitata armeria e preciso inoltre che sono stata assunta presso quel negozio soltanto nell'ottobre dell'anno scorso, per cui dato il tipo di merce che vendo e l'ubicazione del reparto mi rendono difficile seguire l'andamento delle vendite delle armi e per la maggior parte i clienti che le acquistano. - - - - -

A D.R. Affermo di non riconoscere alcuna persona quale cliente del reparto ove svolgo il mio lavoro per cui deduco che chi dei tre che mi avete mostrato avesse acquistato delle armi non avesse nel contempo acquistato capi di abbigliamento sportivo. Preciso che per abbigliamento sportivo intendo: pantaloni, giacche, paltò, camicie, maglioni. Non sono mai stata preposta alla vendita di giubetti antiproiettili. - - - - -

A D.R. Non ho avuto mai occasione di sentire i titolari del negozio parlare di un tale signor MARCHETTI che voi mi dite ha acquistato numerose armi e giubetti antiproiettili. - - - - -

A D.R. Non ho altro da aggiungere. - - - - -
L.C.S. - - - - -

Bernato Clara
U. Comm. di P.S.
Tanzi

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7345 8



Questura di Roma

PROCESSO VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI TESTIMONIALI

L'anno mille novecento sessantenne, addì 5 del mese di giugno, presso gli Uffici della Divisione I.C.O.S., alle ore 21,15 circa e nei sottoscritti uffici di P.G. è presente la Sig.^{na} Margherita LALICATA, nata e nata il 25-1-1952 residente in Roma, Viale di Valle Aurelia n° 93 la quale, interrogata per sommarie informazioni testimoniali risponde quanto segue:-----

«Lavoro presso l'Anonimo "Bovicini" da circa sei mesi in qualità di scammese; durante tale periodo ho avuto occasione di vedere per due volte sicuramente la persona che mi viene mostrata in fotografie e mi si indica essere quella di tale Nicucci Valerio.-----

La prima volta che lo vidi fu quando venne in camera per ordinare dei giubbetti antiproiettile. Rimase in camera parecchio tempo, un'ora e forse di più in quanto la Sig.^{na} Milvia Bovicini lo invitò ad aspettare un momento maggiore di calma per poter parlare più tranquillamente. Ricordo che era una persona abbastanza alta, credo almeno un metro e settantacinque, abbastanza robusto, non aveva molti capelli^{al} avere infatti la fronte molto spaziosa; aveva i capelli castani e gli occhi scuri, credo castani o marroni, sicuramente non azzurri o verdi. Aveva il viso abbastanza tondo con quasi un doppio mento. La seconda volta che lo vidi fu quando venne a ritirare i giubbetti antiproiettile che ricordo erano in numero di 10 ed in particolare si trattava di 8 giubbetti "medium" e due giubbetti "large". Ricordo molto bene questo

Taffulli o La Licata Margherita

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

particolare in quanto, dopo averli cercati tre volte, glieli consegnai proprio io insieme alla Sign. Silvine, che lavora in cucina come commessa e svolge lavori di pulizia; per consegnarglieli li mettemmo in due borse, cinque in ognuna, di tipo sportivo.

Non ricordo di averlo visto in compagnia di altre persone ed anche il giorno che ritirai i giubbetti lo vidi da solo. Era circa l'ora di pranzo e quantomeno sicuramente prima che chiudessero le banche.

Non ricordo di aver mai sentito il nome di questo signore. Di lui si parlava di un tipo molto facoltoso, in contatto con o forse di polizia o corpi di vigilanza ai quali appunto doveva consegnare questi giubbetti. Dove l'impressione di avere una grossa disponibilità di denaro infatti alla richiesta della Sign. Silvine di un anticipo verso subito del denaro. Poi il giorno che li ritirai consegnai in cucina 3500'000 (Tre milioni e cinquecentomila lire) in contanti. Ricordo questo particolare perché stoveremo dagli di resto lo dico ed essere oggi dobbiamo dare oltre 10'000 (diecimila).

Due giorni prima che arrivassero i giubbetti mi ricordo che la Sign. Silvine mi disse di telefonargli per avvertirlo che erano quasi pronti. Lessi il numero di telefono, che non ricordo, su un foglietto volante che la Signora mi diede. I miei tentativi di contattarlo telefonicamente ebbero però effetto negativo in quanto il telefono

To. An. M. B. ... • ...

MODULANO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

235

Questura di Roma

Adubtare essere sempre occupato. Comunque alcuni giorni dopo
vole, come ho detto, e ritirarli.

Non ho mai avuto occasione ne' di parlargli ne' di vederlo acquistare
oltre nuove dell'omonia. In questo momento non mi vengono in mente
altri particolari.

Non ho altro da aggiungere.

Tutto, letto, confermato e sottoscritto in detto luogo e ore di cui sopra.

La Licata Margherita

Tu. *Stella Frances*

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1979, mese di giugno, giorno 5, alle ore 21.00, negli uffici della DIGOS, davanti a noi Ufficiali di P.G., è presente: _____
BONVICINI MASSIMILIANO nato a Roma il 13.3.1960, ivi residente in V.le di Valle Aurelia 97, il quale sentito in qualità di testimone, dichiara spontaneamente quanto segue: _____

Da circa un anno collaboro nell'armeria di cui è titolare mio padre e sita in V. Oslavia 44-46. _____

Era le foto di estremisti che mi vengono mostrate dichiaro di riconoscere quella rispondente a MORUCCI Valerio, anche se io lo conosco sotto altro nome che in questo momento mi sfugge. _____

La sopracitata persona era solita venire in armeria munita di un documento di porto per pistola. Nel corso dell'anno, se ricordo bene, il predetto sarà venuto, per acquisti vari, venti o trenta volte. _____

Lo stesso era solito acquistare, per quanto mi ricordo, fondine per pistola, cuffie da tiro, numerosi pezzi da ricambio per pistola, munizioni, e diversi giubbotti antiproiettile. _____

Lo stesso, vestito sempre in maniera distinta, con occhiali, era sempre solo, per quanto posso ricordare. Il predetto è stato a me servito 19-15 volte. L'ultima volta che l'ho visto è stato quando il MORUCCI venne a prender alcuni giubbotti antiproiettili e cioè verso il 20 maggio. _____

Preciso che, per quanto mi riguarda servivo il MARUCCI materialmente pensando poi mia madre a tutte le incombenze necessarie per l'acquisto del materiale richiesto. _____

Per quanto mi concerne ricordo che il MORUCCI era persona molto competente in materia di armi. Lo stesso, se ricordo bene era solito pagare in contanti. _____

A.D.R. Non ho altro da aggiungere. _____

Fatto, letto confermato e sottoscritto. _____

[Handwritten signature]

Proc. pen. n. 1845/79A

Roma 11/6/79

9611
8290
735

Si avvisano gli avvocati Alfonso Cascone, Rocco Ventre, Tommaso Mancini, Eduardo Maria di Giovanni, Alberto Pisani, difensori degli imputati nel procedimento in oggetto Faranda Adriana, Morucci Valerio, Conforto Giuliana che il Giudice Istruttore Dott. Rosario Priore procederà in data odierna a perquisizione domiciliare nell'appartamento sito in Viale Giulio Cesare n. 47 scala A 4° piano di proprietà dell'imputata Conforto Giuliana ore 10,30

Il Giudice Istruttore
Dott. Rosario Priore

Trasmette: Pratesi (ore 9)

Riceve: Avv. Rocco Ventre personalmente

Avv. Tommaso Mancini personalmente e per l'Avv.
Alberto Pisani

~~XXXXX Alfonso Cascone~~

Si dà atto che gli avv. ti Alfonso Cascone e Eduardo Maria Di Giovanni, pur avendo provato a dare comunicazione telefonica non sono stati reperiti.

Vedi l. p.
Seguirà con i seguenti

TRIBUNALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONE

1845/79A

761
400
1°

Processo Verbale di Perquisizione

L'anno 1979 il giorno 11 del mese di giugno alle ore 10,40 l'ufficio occupato dal G. P. Lupatini e G. P. Pisci ammitti dal prefetto sottosegretario, si è recato in Viale Giulio Cesare n. 47 int. 15 nella abitazione di Conforto Giuliano e fine di perquisizione domiciliare. Assistono il Dr. Valente e sottufficiali della D.P.S. Sono presenti altresì i genitori della Conforto Sign. Conforto Giorgio ed Edoardo Giuliano e i difensori Avv. Rocco Ventura e Avv. Alfresco Caserini. Si dà atto che l'ufficio del P.M. è stato avvisato e non è presente.

Nel corso della perquisizione sono state rinvenute e sequestrate le seguenti cose:

A) Nella stanza alla quale si accede dal salone già occupato da Houee



90

in Fonando:

sul letto

- n. 5 buste con su scritto Detector
- sul piano basso della libreria entrando
sulla parte di fronte una busta
di plastica per fondina.

Sul letto: carte o piccoli con
piccoli disegni di bambini.

Sulla poltroncina verde sotto la finestra
n. 3 fogli della rivista "Lavorano".

Sotto la rete del letto 3 fogli di carta
carboni attivi, 2 foglietti di carta
per fumare ripartiti simboli, estolof,
metronomanti anno 1978.

Sul Tavo Sotto la lampada fialla
appesa alla parete foglio di carta
per fumare con 2 simboli raffiguranti
ti 2 pupini chiusi.

Sul penultimo piano della libreria
sulla parte della parte una fogli di
alpetta bianca accidentata nella parte
anteriore sinistra.

Nell'elemento centrale della libreria

1001



26/3
7/10/82

3°

con la scritta "marzo 3 - 1975" in
lungho spugna, 6 locandine a
firma F.A.L.N., opuscolo con su
scritto "4 Carceri 1971" e fotocopia
dello stesso opuscolo, altro opuscolo
con la scritta "6 1971", fogli statti
scritti di carta velina gialla e di carta
bianca.

Nella stanza da letto in fondo
al corridoio a destra, occupata dalla
Sipra Conforti:

Carte Topografiche di Salerno e Merulo
di San Severino.

Sul Tavolo vicino alla finestra: un
bloccetto con su scritto "Fanny...", foglio
obtiloscritto in Triplice copia in
data Roma 15/2/1978, Curriculum
vitae Francesco Piersi, 11.15 fogli con
perimetria affrettamenti, lettera al
Direttore composta da 2 fogli, foto
polaroid riproducente una donna
vicino la vasca della cucina e una
bambina.

7/103

1° 4°
 Sopra Coperto con all'interno un
 certificato di vaccinazione, u. lo foto=
 copie di catalogo strumenti scientifici,
 appendice unanime nel 2° cassetto
 in alto del lato sinistro, fogli di carte
 millimetrata con profici nel 1°
 cassetto in alto, 2 copie di fogli di
 carte carbone di cui una usata e
 l'altra con solo il 1° foglio usato
 sempre nel 1° cassetto in alto della cartella
 in bps chiaro; sempre nella cartella
 chiara cartella verde con diversi
 sottoscritti in bps spagnolo ed
 italiana sul Nicaragua, Venezuela
 ecc., domanda di insignito Rettore
 della Università di l'Aquila, cartella
 rosa con sottoscritto in italiano
 spagnolo sul El Salvador, cartella
 gialla contenente curriculum
 vitae di Piero Francese ed altro.
 Sul Tavolino del sotto nel solone
 carte topografiche di Sarno.
 Nel ripostiglio di destra della camera
 attrezzature in sviluppo foto (1)



2/1/63 7/10/63

5°

con la scritta "Victory" con appunti
vari.

Si dà atto che sempre nuovamente
affissi i rifilli nella parte della stanza
con si eccede del sole, nella
parte di acqua alla Tenotte e
infine l'appartamento viene chiuso
a chiave e con rifilli sul battente.

L. P. S.

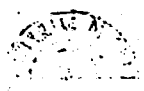
(1) Si precisa che la suddetta attrezzatura
tra la fotografia è composta da:
1 ingranditore Durst Nesony, un
Termostratore marca Hauck, 3 acri
li contenitori per liquidi, 1 esente
entare pezzo di colore rosso di
marca "Anaco", una palla di cera
verde, 2 pane di pinze per sviluppo,
n. 2 vasetti per sviluppo.

L. P. S.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr. Rosario Iriore)

Meur
D. Mouton
C. G. G. Conzatti
D. Mouton

[Signature]



TRIBUNALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONI

N. 1485/79

SEZIONE Cons. Istr.

AVVISO AI DIFENSORI

(ai sensi dell'art. 304 - 320 - 372 C. P. P.)

Procedimento penale contro: FARANDA Adriana ed altri.
imputato come in atti.

Il sottoscritto Cancelliere .

A V V I S A

I difensori seguenti:

- 1 - Avv.
- 2 - Avv.
- 3 - Avv.
- 4 - Avv.

VEDI ELENCO ALLEGATO

che è stato depositato in Cancelleria:

- 1 - ~~La requisitoria del P.M.~~
 - 2 - ~~La perizia~~
 - 3 - Verbale perq. e sequestro abitaz. CONFORTO Giuliana, viale G.Cesare, 45
dell'11.6.1979
- e che entro il termine di gg. TRE (3) hanno facoltà di prenderne visione e di estrarne copia.

Roma, 14 giugno 1979



IL CANCELLIERE
IL DIRETTORE ADUN. CANCELLERIA
(Rag. Leo Piccone)

*perverinto d.
25/6/79
M*

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Avv. GASCONI Alfonso - via Donatello, 75 - Roma
 - Avv. CAUSARANO Maria - via Cola di Rienzo, 212 - Roma
 - Avv. CHINI Nicola Camillo - via G. Patetta, 7 - Roma
 - Avv. DI GIOVANNI Eduardo - via Tarso, 35 - Roma
 - Avv. ISGRÒ Claudio - via A. Depretis, 86 - Roma
 - Avv. LOMBARDI Giovanna, - via Filippo Meda, 43 - Roma
 - Avv. MAGNANI NOYA Maria - via Giulia, 131 - Roma
 - Avv. MANCA Piergiorgio - viale Giulio Cesare, - Roma
 - Avv. MANCINI Tommaso - lungotevere Flaminio, 76 - Roma
 - Avv. MARAZZITA Nino - via V. Tangorra, 9 - Roma
 - Avv. MATTINA Giuseppe - piazza Buenos Ayres, 14 - Roma
 - Avv. MONTANINI Giuseppe - lungotevere della Vittoria, 5 - Roma
 - Avv. PENNELLI Marcello - via Sallustiana, 8 - Roma
 - Avv. PISANI Alberto - lungotevere Flaminio, 76 - Roma
 - Avv. SERVELLO Domenico - corso V. Emanuele, 137 - Roma
 - Avv. SPAZZALI Sergio - don.to c/o avv. G. Lombardi - via F. Meda, 43 - Roma
 - Avv. VASSALLI Giuliano - via della Conciliazione, 44 - Roma
 - Avv. ZEZZA Luigi - don.to c/o avv. T. Mancini - lungotevere Flaminio, 76 - Roma
 - Avv. LEUZZI SINISCALCHI Bruno - viale delle Milizie, 9 - Roma
 - Avv. SPAZZALI Giuliano - don.to c/o avv. B. Leuzzi Siniscalchi viale delle Milizie, 9 - Roma
 - Avv. DEL MERCATO Beniamino - don.to c/o avv. A. Pisani - lungotevere Flaminio, 76 - Roma
 - Avv. CARPELLI Giovanni - don.to c/o avv. T. Mancini - lungotevere Flaminio, 76 - Roma
 - Avv. DI LONNENZO Giuseppe - don.to c/o avv. A. Gatti - via Condotti, 9 - Roma
 - Avv. GATTI Adolfo - via Condotti, 9 - Roma
 - Avv. GIACOMELLI Marco - don.to c/o il Pres. del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma
 - Avv. LEPERA Giovanni - via Condotti, 9 - Roma
 - Avv. VENTRE Rocco - viale delle Milizie, 9 - Roma
 - Avv. ZANCAN Giampaolo - don.to c/o avv. Mattina G. - piazza Buenos Ayres, 14 - Roma
 - Avv. DE MATTEIS Vinicio - Piazza Mazzini, 27 - Roma

TRIBUNALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONI

URGENTISSIMO

N. 1485/79

SEZIONE Cons. Istr.

AVVISO AI DIFENSORI

(ai sensi dell'art. 304 - 320 - 372 C. P. P.)

Procedimento penale contro: FARANDA Adriana ed altri.
imputato come in atti.

Il sottoscritto Cancelliere

AVVISA

I difensori seguenti:

ll. G. P. P.

- 1 - Avv. GIACOMELLI Marco - del Foro di Padova - presso il Pres. del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di
- 2 - Avv. _____
- 3 - Avv. _____
- 4 - Avv. _____

ROMA

che è stato depositato in Cancelleria:

- 1 - L'exrequisitoria del P.M.
 - 2 - L'expertise (11.6.1979)
 - 3 - Verbale perquisizione e sequestro abitaz. CONFORTO Giuliana - v.le G. Cesare
- e che entro il termine di gg. TRE (3) hanno facoltà di prenderne visione e di estrarne copia

Roma, 21 giugno 1979



IL CANCELLIERE
IL DIRETTORE ADDETTO CANCELLERIA
(Rag. Leo Piccone)

[Handwritten signature]

1485/17

1485/17



MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

(1) TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

UFFICIO NOTI

BOLLETTA N. 11317

Il Sig. Luigi Scialoja ha pagato:

per diritti di copia	L. <u>200</u>
» certificazione di conformità	»
» rilascio	» <u>300</u>
» urgenza	» <u>2000</u>
» 1ª iscrizione	»
» fascicolazione	»
» comunicazione	»
» originale	»
» trascrizione - registrazione	»
» compilazione di mandato	»
» ricerca e visione	»
» vidimazione libri di commercio	»
» iscrizione registro imprese e deposito atti	»
per diritti recuperati (mod. 69)	»
per doppio decimo (Ufficio registro)	»
per aggio Cassa Avvocati e Procuratori	»
per	»
per	»
per	»

li 19-6-79

TOTALE L. 7500

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(1) Indicazione dell'Ufficio.

*Contato
11/6/79
148/79*



71139

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

(1) TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA
UFFICIO IGNOTI

BOLLETTA N. *77460*

Il Sig. *Vassalli* ha pagato:

per diritti di copia	L. <i>200</i>
» certificazione di conformità	» <i>100</i>
» rilascio	»
» urgenza	»
» 1 ^a iscrizione	»
» fascicolazione	»
» comunicazione	»
» originale	»
» trascrizione - registrazione	»
» compilazione di mandato	»
» ricerca e visione	»
» vidimazione libri di commercio	»
» iscrizione registro imprese e deposito atti	»
per diritti recuperati (mod. 69)	»
per doppio decimo (Ufficio registro)	»
per aggio Cassa Avvocati e Procuratori	»
per	»
per	»
per	»

li *79-6-79*

TOTALE L. *200*

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(1) Indicazione dell'Ufficio.



Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 12 giugno 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.

All. 1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Il B.E.A. tedesco ha ufficialmente informato che il 9 giugno u.s.c., verso le ore 8,15, il terrorista della "Baader Meinhof" HEISZLER ROLF, nato a Bayreuth il 3.6.1948, da tempo ricercato, è stato arrestato a Francoforte, dopo un conflitto a fuoco con le Forze dell'Ordine.

Il predetto HEISZLER è stato trovato in possesso, nella circostanza di una carta di identità n.10953242, rilasciata da Comune di Roma, il 7.1.1977, a KATTE KLITSCHÉ Theodoro, nato a Roma il 21.1.1948, qui residente in via Pierluigi da Palestrina n.48, coniugato, di professione avvocato.

Su tale carta di identità era stata apposta la fotografia del citato terrorista.

Dagli accertamenti esperiti al riguardo, è emerso che il modulo di carta di identità n.10953242 fa parte di uno stock di moduli in bianco, che vanno dal n.10953233 al n.10953299, rubati nel Comune di Sala Comacina (Como) il 19.2.1972.

Altri moduli provenienti dallo stesso furto sono stati rinvenuti nei covi delle Brigate Rosse di via Gradoli e di viale Giulio Cesare, mentre altro di essi era in possesso, falsamente compilato, a nome di MARABUCCI Fiorella, della terrorista VON DYCK Elisabeth, rimasta, com'è noto, uccisa in un conflitto a fuoco con la polizia tedesca.

Si è appurato, inoltre, che risulta realmente esistente KATTE KLINSCHÉ de LA GRANGE Teodoro, nato a Roma il 21.1.1949, qui abitante in via Livensa 7, cittadino italiano, avvocato civilista con studio in via Pierluigi da Palestrina 48, senza precedenti sfavorevoli

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- 2 -

in questi atti.

Il medesimo, interrogato a titolo testimoniale, ha riferito di aver smarrito, circa 10 anni orsono, la propria carta di identità e di non averne mai richiesto duplicato.

Il rinvenimento, indosso a un terrorista tedesco, di altra carta di identità italiana proveniente dal suddetto furto, sembra non consentire ormai più dubbi sulla effettiva esistenza di collegamenti ben precisi tra le Brigate Rosse e gruppi terroristici tedeschi, anche per quanto riguarda l'agguato di via Fani.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

Al call. 104. Imprimat
per lo sviluppo del impri
25-6-79
Pallini

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

L'anno 1979, addì 11 del mese di giugno, alle ore 13,30 in via Livorno n. 7 int. 1 nell'abitazione di: KATTE KLITSCHÉ fe. la signora Teodoro, nato a Roma il 21-1-1948, identificato a mezzo tempo di riconoscimento del Ministero Nazionale Affari Interni in congedo n. 631566, rilasciato il 31-1-1973, il quale unito a titolo testimoniale, dichiara quanto segue: —

Attualmente non sono possessore di carte di identità, l'unica scritta la chiesi nel 1963 o 1964, lo stesso documento lo smarrii molto probabilmente nel 1968 ma nelle circostanze, non ricordo di aver speso regolare denuncia. Nel mese di settembre del 1977 subii il furto della autovettura unitamente alle carte di circolazione che fuo privata la generalità di mio fratello — Nerchio, poiché l'autovettura era a lui intestata. Allo stato attuale non sono in grado di indicare nelle stesse circostanze gli ignoti locali oltre alle carte di circolazione esperiarono anche altro documento sul quale sono riferite le mie penesioni. Comunque dell'episodio ho regolarmente denunciato.

Il sottoscritto Alberto Teodoro Klitsché

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

Alla signora Ceramini nata in via
Cittinno.

Nel 1978, precisamente nel mese di agosto,
dell'abitazione dei miei genitori, nata in
via della Scala n. 57 furono sequestrate alcune
armi che io, unitamente a mio fratello,
custodivo, avendo entrambi collezioni
di armi. Anche in questa circostanza non sono
in grado di dire se oltre alle armi furono
sequestrate copie delle relative denunce. Le
armi a suo tempo erano tutte denunciati e
beno il 1° foglietto di polizia, mentre la
denuncia di furto fu fatta da mio fratello
direttamente in questura.

Attualmente, sono lavoratore dipendente e lavoro
unitamente a mio padre che ha lo studio
legale in via San Luigi da Palermo n. 48,
sono civilista e nel corso della mia attività
escludo che qualche cliente possa aver usato le
mie generalità in terzi fini.
- Inoltre aggiungo che nel 1968 presi il brevetto
con denaro la patente di guida, roba che dopo
Alfredo Amante Alfredo

MODULARIO
I. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

→ alcuni giorni mi fu recapitato tramite
Posto.

Preciso che allo stato attuale non ho alcun
elemento utile da fornire circa la presenza
di delittuosamente ho visto le mie genero-
lità apparendole su altro documento.

A.D.R. - non ho altro da aggiungere.

F.L.C.S. in data e luogo di cui sopra.

Roberto M...

Atto linguistico (11/10/75)



MODULARIO 181

MOD A bis
(Serv. Anagrafici)

Questura di Roma

D . I . G . O . S .

N° 05001/Digos

Roma, 13 giugno 1979

OGGETTO: Arresto di MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana. —

— Indagini di p.g. relative all'assegno di
L. 30.000.000 rinvenuto nel covo. —

All.n. 4 ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

ROMA

Di seguito ai precedenti rapporti p.n. dell'1. e 2 u.sc., si comunica che questo Ufficio, nel prosieguo delle indagini relative all'assegno del Credito Italiano già indicato, apprendeva che i fratelli ANTONINI Luciano e Maurizio, in atti generalizzati, il primo pregiudicato per reati contro il patrimonio, potevano essere i veri prenditori del titolo in questione. —

Per tale motivo, e non potendosi escludere un legame più intenso tra i predetti e gli arrestati MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana, il 7 u.sc. si procedeva a perquisire, ai sensi dell'art. 41 T.U. Leggi di P.S., le abitazioni e pertinenze dei fratelli ANTONINI. —

Al termine dell'operazione di p.g., che dava esito negativo, i due venivano accompagnati in questa sede e si accertava che solo l'ANTONINI Maurizio aveva avuto contatti diretti con CUTILLI Sandro, già arrestato in esecuzione del mandato di cattura emesso il 2 u.sc. da codesta Autorità Giudiziarie in relazione alla vicenda dell'assegno in questione. —

Il predetto, pertanto, sentito a verbale, affermava, tra l'altro, di aver conosciuto il CUTILLI nell'ottobre dello scorso anno nello studio dell'Avvocato MARCELLI Gianfranco e di essersi impegnato, ./. .

MODULARIO
L.P.S. 391

Libero Anagramma



Questura di Roma

pag. N: 2

su richiesta del medesimo, a presentargli alcune persone che potevano aver bisogno di assegni di conto corrente, "di favore", firmati ma in bianco per quanto riguarda la cifra in cambio di una somma di denaro. —

L'ANTONINI, inoltre, precisava di essere venuto a conoscenza che il CUTILLI aveva aperto conti correnti presso vari Istituti di Credito su presentazione di PELLEGRINI Alvaro il quale, però, sempre a dire dell'ANTONINI, non usufruiva dei relativi blocchetti di assegni. Lo stesso, infine, nel precisare di aver trattato alcuni titoli in bianco del CUTILLI, presumibilmente della Banca Nazionale del Lavoro, affermava di aver presentato all'amico, per analoghe operazioni, tali DOMINICI Roberto e LUCARELLI Luigi, quest'ultimo titolare di una macelleria sita in Via Cherso. —

Da accertamenti esperiti il DOMINICI Roberto si identifica per il pregiudicato per reati contro il matrimonio e la fede pubblica:

— DOMINICI Roberto nato a Roma IL 5.2.1946, qui residente in Via Pian Disco n. 9 sc. A. int.7

che risulta socio della ditta "ERGLAS-BRUCIATORI", con sede in Piazzale Clodio n. 13. —

Il predetto, dagli atti di questo Ufficio, risulta dedito allo spaccio di assegni di provenienza illecita e già sottoposto, nell'aprile scorso, dalla Squadra Mobile ad intercettazione telefonica su disposizione del Sost.Proc. della Repubblica dott. Paolino dell'Anno in relazione a titoli bancari sottratti durante le operazioni di smistamento della corrispondenza presso gli Uffici Postali della Capitale. —

./.

MODULARIO
I. P. E. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

pag. n. 3

L'Avv. MARCELLI Gianfranco si identifica invece per:

- MARCELLI Gianfranco nato a Fabrica di Roma il 4.3. 1936, qui residente, in atto irreperibile -

A carico di quest'ultimo risultano pendenti vari ordini e mandati di cattura per associazione per delinquere, truffa, falso ed altro.-

Per quanto riguarda LUCARELLI Luigi si fa riserva di riferire l'esito degli accertamenti in corso.-

Si allegano i seguenti atti:

- n. 3 verbali di vane perquisizioni;
- verbale delle dichiarazioni rese da ANTONINI Maurizio.-

VI. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

*Al call. S. M. S. ripresentato
per l'ultima riunione
Roma 18.16.1979*

*Il call. S. M. S.
C. P.*

REGOLAMENTO
P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

- SQUADRA MOBILE -

OGGETTO: - Processo verbale di perquisizione domiciliare, eseguita ai sensi dell'art. 41 del T.U. - Leggi di P.S., nei confronti di:

ANTONINI Maurizio di Alessandro nato a Roma il 1°/1/1948, abitante in Via Degli Alatri n. 24 int. 8 e 9.-

L'anno 1979 addì 7 del mese di giugno, alle ore 12, negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Roma.-----

Noi sottoscritti Ufficiale ed Agenti di P.G., appartenenti al predetto Ufficio ed alla Digos, riferiamo a chi di dovere perché consti che alle ore 10,30 di questa mattina ci siamo recati in Via degli Alatri n. 24, presso l'abitazione di ANTONINI Maurizio, in oggetto generalizzato, allo scopo di eseguire una perquisizione domiciliare, ai sensi dell'art. 41 del T.U. delle Leggi di P.S., per rinvenire e sequestrare armi o parti di esse

L'operazione di P.G. eseguita a norma di legge ed alla presenza dell'ANTONINI Maurizio, il quale nominava difensore di fiducia l'avv. to Pietro Mastroianni del Foro di Roma, ricusandone l'assistenza, dava esito infruttuoso.-----

L.C.S.

F. P. Di R. Ruffalo
Antonio M. V. S. P.
U. C. M. M. M.

MODULARIO
P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

- SQUADRA MOBILE -

Sez. 6^a

OGGETTO: Verbale di vana perquisizione domiciliare eseguita ai sensi dell'art. 41 T.U. Leggi di p.s. a carico di:

- ANTONINI Luciano nato a Roma il g. 1.1.1948 domiciliato in Casalpalocco - Via F/lli Cervi n. 100 -

L'anno 1979 il giorno 7 del mese di giugno, alle ore 14 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Roma. -----

Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P.G. rendiamo noto che in data odierna, dalle ore 10, alle ore 10,45 abbiamo eseguito una perquisizione ai sensi dell'art. 41 T.U. leggi di P.S. nell'abitazione del nominato in oggetto onde rinvenire armi e munizioni. -----

L'operazione di p.g. eseguita alla presenza dello stesso ANTONINI Luciano, che rinunciava all'assistenza del difensore di fiducia, ha dato esito NEGATIVO. -----

Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene da noi sottoscritto. -----

*Battistelli Tommaso**Officina per*

MODULARIO
P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- SQUADRA MOBILE -
Sez. 6"

OGGETTO: Verbale di vana perquisizione domiciliare eseguita ai sensi dell'art. 41 T.U. Leggi di P.S., a carico di:

- ANTONINI Luciano nato a Roma il g. 1.1. 1948 domiciliato in Casalpalocco - Via F/lli Cervi n. 100;

nell'autosalone sito in Casalpalocco, Via Archelao di Mileto, gestito del predetto.

L'anno 1979 addì 7 del mese di giugno, alle ore 13,30, negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Roma.-----

Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di p.g. rendiamo noto che in data odierna, dalle ore 9,15 alle 9,50 abbiamo eseguito una perquisizione ai sensi dell'art. 41 T.U. Leggi di P.S. nell'autosalone sito in Casalpalocco - Via Archelao di Mileto, gestito da ANTONINI Luciano, in oggetto generalizzato, onde rinvenire armi e munizioni.-----

L'operazione di P.G. eseguita alla presenza dello stesso ANTONINI che rinunciava all'assistenza del difensore di fiducia, ha dato esito NEGATIVO.---

Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene da noi sottoscritto.-----

Botto
Tommaso
Luigi Lombardi

MODULANO
L. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

- SQUADRA MOBILE -

Sez. 6"

OGGETTO: Processo verbale delle dichiarazioni rese da:
ANTONINI Maurizio di Alessandro nato a Roma
1.1.1948, abitante in Via degli Alatri n. 24

L'anno 1979 il giorno 7 del mese di giugno, alle ore
13,40 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura
di Roma. -----

Avanti a Noi sottoscritto Ufficiale di P.G. è presente
ANTONINI Maurizio, in oggetto generalizzato, il quale
dichiara: -----

" Finì a qualche tempo fa faceva parte della soc. "FIPRO"
già con sede in Via Vettietri n. 10, commissionaria della
"ASSIFIN", finanziaria dell'Assitalia, con sede in Via
Quintino Sella n. 69, in atto in liquidazione. La mia fun-
zione era quella di evadere le pratiche relative ai finan-
ziamenti. -----

Conosco, da circa sette od otto anni, PELLEGRINI Alvaro
conosciuto come "ingegnere". La sua conoscenza avvenne
sempre in merito a pratiche relative alla soc. "FIPRO".
CUTILLI Sandro lo conosco, invece, dall'ottobre o novem-
bre del 1978 e la sua conoscenza avvenne nello studio
dell'Avv. Gianfranco Marcelli, in Via Duccio da Boninsegna.
Se non vado errato mi fu presentato dal PELLEGRINI. -----

Fatta la conoscenza col CUTILLI, questi mi domandò se cono-
scevo qualche persona la quale era disposta a ricevere
qualche assegno al conto corrente "al lavoro" previo com-
penso di una piccola somma di denaro. Gli risposi che mi
sarei interessato e gli avrei fatto sapere qualcosa. --
Nella circostanza ci siamo scambiati i numeri di telefono
e da quel periodo siamo rimasti in contatto. -----

Al CUTILLI fornii alcuni nominativi di persone che gli
potevano interessare. Egli, a sua volta, si mise in
contatto con dette persone alle quali consegnò, almeno
credo, degli assegni di conto corrente in bianco, firmati
da lui. -----

A.D.R. Alcune volte io stesso, ho fatto da tramite, rice-
vendo gli assegni dal CUTILLI e consegnandoli, poi, alle
persone interessate. -----

Stefano...
Stefano...

MOD. ANO
I. P. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafici)

Questura di Roma

2 -

Ricordo che gli assegni che io ho avuto modo di vedere si riferivano a diversi Istituti di Credito. - - - - -

A.D.R. Successivamente venni a conoscenza che il CUTILLI apriva i conti correnti presso le banche, dietro presentazione di PELLEGRINI Alvaro, verosimilmente conosciuto dai vari direttori delle banche stesse. - - - - -

A.D.R. Per quanto mi risulta i blocchetti di assegni che il CUTILLI ritirava dai vari Istituti di Credito, non venivano consegnati al PELLEGRINI. Quest'ultimo, sempre per quanto mi consta, si limitava a presentare il CUTILLI ai vari direttori, come ho già detto. - - -

A.D.R. Le persone che io presentai al CUTILLI, che poi vennero in possesso di assegni di conto corrente datigli da quest'ultimo sono DOMINICI Roberto, ~~macellaio~~ commercialista - con studio in Piazzale Clodio n. 13 e LUCARELLI Luciano, Luigi, titolare di una macelleria sita in Via Cherso. - - - - -

A.D.R. Gli assegni di conto corrente in bianco, firmati dal CUTILLI, che io ho avuto modo di maneggiare mi sembra che si riferivano alla Banca Nazionale del Lavoro, ma di ciò non ne sono certo. - - - - -

A.D.R. Confermo che gli assegni del CUTILLI sono stati da me consegnati alle due persone sopra menzionate e non ad altre. Non escludo poi che il CUTILLI abbia dato altri assegni, ad altre persone, che io non conosco. - - - - -

A.D.R. Non ho altro da aggiungere. - - - - -
L.C.S.

Francesco Forte
Francesco Forte

MODULARIO
P. S. 391MUD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N. 050001/DIGOS

Roma, 13 giugno 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di
viale Giulio Cesare 47.

all.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale diR O M A

Di seguito ai precedenti rapporti p.n. relativi all'oggetto, si comunica che, nella serata di ieri, è stata nuovamente intesa AQUILANTE Chiara, generalizzata in atti, inquilina dell'interno 14 dello stabile di viale Giulio Cesare 47.

Costei, che abita appunto nell'appartamento a fianco a quello della CONFORTO, ha dichiarato che, verso le ore 20 del 29.5.u.sc., cioè poche ore prima dell'irruzione di questo ufficio nel covo di viale Giulio Cesare, ebbe a notare un giovane parlare al citofono dello stabile e quindi salire al 4° piano e suonare alla porta della CONFORTO.

Dopo averla salutata ed essere stato invitato ad entrare nell'appartamento, l'individuo di cui trattasi domandò alla CONFORTO se in casa era presente una persona, di cui fece il nome.

La teste ha riferito però di non ricordarsi di quale nome avesse fatto menzione l'individuo in argomento e concludeva col dare una descrizione abbastanza precisa dello stesso.

Si ritiene che l'individuo sopraindicato rivesta notevole importanza nelle indagini che si vanno conducendo e si ravvisa, pertanto, l'opportunità di procedere a contestazione del fatto alla CONFORTO.

Si allega il p.v. delle s.i.t.

V. CUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

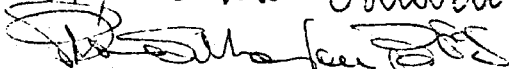
MOD. 4/ma
(Spre. Atto 4/ma)

Questura di Roma

L'anno 1979, addì 12 del mese di giugno, alle ore 21,00, presso l'abitazione della signora Aquilante Chisra, nata a Palombano (CH) il 16. 12. 1921, nata in questa via Giulio Cesare n° 47, ex A. int. 14, in Roma. —

Intervista a noi sottoscritto, ufficiale di P. G., è presente la signora Aquilante Chisra, la quale interviene per dichiarazioni testimoniali fiduciarie quanto segue: — — — — —

" Ricordando a casa, verso le ore 20,00 del 29 u. 20., ricordo di aver notato un giovane discendere al citofono del palazzo ove abito. Dopo aver aperto il portone d'ingresso ed essere entrato, insieme ad una signora sulla quale abito nel palazzo, ho visto il giovane, che col piede nella manovella aperto il portone, entrare e prendere l'ascensore; mentre io mi recavo al 4° piano a piedi e la signora entrata con me si intratteneva a parlare con un altro condominio al piano terzo. Raggiunto il 4° piano notavo che il giovane stava parlando

Aquilante Chisra
 %

REGOLAMENTO
S. 391

MOD. A bis
Serv. Anagrafico



Questura di Roma

— 2 —

con la signora Confarito dicendole, con fare timido, "Buonasera sono!?" Alla risposta affermativa della padrona di casa, il giovane ha chiesto, entrando, di una persona nominandola non ricordo più, non avendo fatto alcun cenno a ciò che veniva detto, di lui essere chiesto. —

I. d. R.: Il giovane era vestito con una camicia blu scuro e jeans stillettati; aveva barba folta e capelli ricci, lunghi e bruni; basso di statura; sui 20-25 anni di età; parlava un italiano corretto senza inflessioni dialettali. — — — —

I. d. R.: Vedendo il giovane al citofono ho fermato a qualche ospite di una delle femmine che sono nel palazzo, anche perché non l'avevo mai visto prima di allora, né l'ho più visto. — — — —

I. d. R.: Che il giovane in questione frequentava la casa della signora Confarito mi è parso strano considerando il mio aspetto molto diverso. — — — —

I. d. R.: Non ho altro da aggiungere. — — — —

F. I. C. S.

~~Il~~ della TouBS domiciliato a Livorno

FASCICOLO 31

INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

V. 1

F. 31

Imputato di

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie
	Nota richiesta copia cartella clinica di PARANDA Adriana	7465		
	Nota Carcere "Rebibbia" F. del 13 Giugno 1979 in risposta a detta	7466		
	-copia diario clinico PARANDA Adriana	7467-7472		
	Missiva	7473		
	Nota Reparto Operativo CC. del 14 Giugno 1979	7474		
	-verbale ispezione ufficio di CONFOR TO Giuliana	7475-7476		
	Avviso ai difensori deposito verbali perquisizione e sequestro effettuato in Via Palombini	7477-7479		
	Decreto di sequestro modulo tele	7480		
	copia tele.diretto a PARANDA Adriana	7481		
	Nota DIGOS del 14 Giugno 1979	7482		
	-copia decreto sequestro	7483		
	- " tele	7484		
	-verbale di sequestro detto	7485		
	-modulo tele spedito da MORUCCI Vale			
	rio a PARANDA Adriana	7486		
	Fono richiesta	7487		
	Nota DIGOS del 14. Giugno 1979 in risposta a detto, relativa alla terrorista VON DICK Elisabeth	7488		
	-copia nota DIGOS	7489		
	-nota BUNDESKRIMINALAMT in tedesco	7490		
	-foglio traduzione detta	7491		
	-copia agenda di VON DICK Elisabeth	7492-7504		
	Nota DIGOS del 15 Giugno 1979	7505		
	-dichiarazioni di FUGLIESE CARATELLI Eugenio	7506-7507		
	-verb.perquis.casa Via Germanico	7508		

Trib. Mod. II 9

(1) vedi ordinanza del 31.12.1979

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie
	Nota DIGOS del 16 Giugno 1979 indagini su macchina Polaroid rinvenuta stanza di FARANDA-MORUCCI	7509		
	-relazione di servizio	7510		
	-esemplari di foto scattate con detta	7511-7512		
	Nota DIGOS del 19 Giugno 1979 indagini su patente intestata a LOMBARDO Maria Rosaria esibita da FARANDA	7513-7515		
	-dichiarazioni di LOMBARDO Maria R.	7516-7517		
	-copia detta patente	7518-7519		
	-relazione di servizio	7520		
	-copia denuncia furto tessere	7521		
	- " tessere	7522-7523		
	-relazione di servizio	7524		
	-copie module per patenti	7525-7532		
	-relazione esame tecnico su apparecchio radio ricevente "AMTROCRAFT"	7533		
	Copia interrog. di FARANDA Adriana	7534-7536		
	" " " MORUCCI Valerio	7537-7541		
	" " " CONFORTO Giuliana	7542-7543		
	" parere periti balistici su arma "Skorpion"	7544		
	" imputazioni a carico di MARIA GIULIANO e LUCABERTO RICCO	7545-7546		
	(dette copie sono state inviate dal G.I. del Tribunale di Torino)			
	Nota DIGOS del 19 Giugno 1979 su lettere rinvenute sotto zerbino casa di CECARIELLI Nicola - Via G. Cesare	7547		
	-relazione di servizio	7548		
	-nota Questura	7549		
	-verbale sequestro dette 6 lettere	7550		
	atti a seguito missione Registrato e segretario	7551-7553		
	Richiesta pubblicazioni libri di varie case editrici	7554		
	Nota UCIGOS del 20 Giugno 1979 trasmissione libri di cui a detta richiesta	7555-7556		
	-dichiarazioni di TOLLIN Francesco	7557		
	Nota DIGOS del 20 Giugno 1979 trasmissione fascicolo rilievi tecnici appartamento di CONFORTO Giuliana	7558		

1) vedi ordinanza del 31.12.1979

INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

Imputato di

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie
	Richiesta accertamenti alla RAI-TV e eventuali trasmissioni identikit partecipante eccidio Piazza Nicosia	7559	}	
	Nota Reparto Operativo del 22 Giugno 1979 in risposta a detta	7560-7561		
	-identikit -disegno	7562-7563 7564		
	Nota DIGOS del 23 Giugno 1979 su identificazione di LUCARELLI Luigi	7565		
	Richieste invio dispacci ANSA pervenuti redazione "Mattino" di Padova e contenuto dispacci ANSA diramò da Venezia esecuzione MORO	7566-7567		
	Nota DIGOS del 23 Giugno in risposta a dette	7568		
	-copia Nota Comm.to F.S. c/o RAI.	7569		
	- " messaggi ANSA	7570-7574		
	Richiesta indagini su biglietto che Renato MATRO consegnò portineria del giornale "La Repubblica"	7575		
	Nota Reparto Operativo CC. del 25 Giugno 1979 in risposta a detta	7576		
	Carteggio liquidazione missione compiuta da Magistrati	7577-7585	}	
	Nota DIGOS del 26 Giugno 1979	7586		
	-dichiarazioni di BAMBÀ Orazio Anton	7587-7588		
	- " " BIANCHI Maurizio	7589-7590		
	- " " FRANCESCHI Loredana	7591		
	Nota DIGOS del 26 Giugno 1979 indagini materiale di Via Giulio Cesare	7592		
	-fote sviluppate da rullino	7593-7595		
	-verbale sviluppo dette	7596		

Trib. Mod. II 9

1) Visti ordinamenti del 31.10.1979

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie
	-dichiarazioni di CAVALLO Salvatore -relazione di servizio	7596 bis 7596 ter		
	Busta e copia articolo su "MORO"	7597-7598		
	Nota DIGOS del 25 Giugno 1979 richiesta impronta timbro Comune di Roma 9 ^a Circoscrizione	7599		
	Risposta a detta del 27 Giugno 1979	7600		
	Copia denuncia conflitto competenza avanzata da difensore PALANDA Adriana	7601-7607		
	Nota DIGOS del 28 Giugno 1979 con nominativi persone fuori Roma rinvenuti materiale di Via Giulio Cesare	7608		
	Nota Reparto Operativo CC. del 28 Giugno 1979 accertamenti c/o ospedali su trattamenti pessari eseguiti mese Gennaio 1977	7609-7610		
	Nota DIGOS Milano del 28 Giugno 1979 indagini su telex in tedesco sulla morte di Loro	7611		
	-relazione di servizio	7612-7638		
	Richiesta indagini su PALANDA Adriana MORUCCI Valerio e CUZZUPOLI Marco	7639		
	Nota DIGOS del 29 Giugno 1979 in risposta a detta	7640		
	-copia richiesta	7641		
	-relazione di servizio	7642		
	-copia tele Questura di Messina	7643		
	-copia circolare per accertamenti presso banche per CUZZUPOLI Marco	7644-7646		
	-copia tele per le Questure	7647		
	Copia Ordinanza G.I. Milano relativa riunione processuale	7648		

TRIBUNALE PENALE DI ROMA⁵
UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78..... Roma, li 6 giugno..... 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposto e note del N. Alleg. N.

OGGETTO: proc. pen. c/FARANDA Adriana ed altri.....

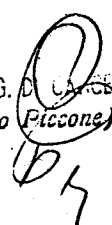
Alla DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE

"REBIBBIA" Femminile


ROMA

Prego voler inviare, con cortese sollecitudine, copia della cartella clinica relativa alla nominata in oggetto.

IL DIRETTORE AGG. D. CANCELLERIA
(Rag. Leo Piccone)



MOD. 1000
Ann. Cor. 79

 **COPIA**

Ministero di Grazia e Giustizia Roma Addi 13.6. 1979

DIREZIONE

CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE
00156 - ROMA - Rebibbia

AL TRIBUNALE PENALE
UFFICIO ISTRUZIONE
SEZ. CONS. ISTR.

4727 Tit. 3 Fasc. 1 Let. F

Risposta alla lettera del 6.6.979

Ufficio Istr. N. 1428/78

ROMA

Allegati N.

OGGETTO Detenuta FARANDA Adriana.

Con riferimento alla lettera ~~come~~ sopra citata, si trasmette copia del diario clinico, relativo alla detenuta in oggetto.

IL DIRETTORE CAPO
(Dott.ssa Elda Sensani)

MODULATO
C. 100/1000 - 1972 - 07

Mod. 17-18 (C. 100/1000)
PH 6/6

CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE
00156 - ROMA - REBIBBIA

DIARIO CLINICO

Del detenuto FABRIDA ADRIANA Matr. _____

Figlio di _____ e di _____

Nato a _____ Prov. di _____ il _____

Di professione _____

Coniugato _____

Proveniente da _____

Posizione giuridica _____

Giunto in questa sede il _____

Con diagnosi di _____

AL SUO INGRESSO:

_____ Kg. _____ Altezza _____

DATA DELLA VISITA MEDICA	OSSERVAZIONI CLINICHE E CURE
31-5-28	Nuova giunta a. e. b. A.W. 1693. Prof. Monsoni
1-6-28	Anni 28 Padre morto 54a - Madre vive in salute 2 fratelli in salute 2e genite nate a 9 mesi allattata materna durante a 13. f. parata con una gravidanza A.P.R. di alcune eruzioni dell'infanzia
Pelle A.P.R. Accuse cefalalgia con vertigini, la rinchione He inizio al meschi dell'arresto per tranne ripartito al nuovo cuoio capolluto in cui frontale dx riferisce, con esplet delle parietali di ricambio Rx profa crans in tre mozioni controllo delle difese

4/28

Prof. Spallone

REGOLAMENTO
Ann. Carc. - 123



DIREZIONE

del

LABORATORIO DI MEDICINA ANALISI ROMA 1/6/79

N.

OGGETTO

FARANDA ADRIANA

GLUCOSIO	4.670.000
GLOBULI BIANCHI:	9.900
HB: 80 V. G.	0.96
NEUTROFILI	74
LINFOCIT	24
MONOCITI	2
EOSINOFILI	0
BASOFILI	0

dot. SCALA LUIGI

Int. Polig. Stato P.V.

MODULARIO
Ann. Carc. - 123



DIREZIONE

del

LABORATORIO ANALISI ROMA 1/6/79

N.

OGGETTO

FARANDA ADRIANA

TRANSAMINASI OSSALACETICA 5.0 Cont

TRANSAMINASI PIRUVICA 3.0 Cont

VALORI M. GOTI 2/19

VALORI M. GOTI 2/16

MEDICO D. CARMEN WRÓBLEWSKI

St. Poligr. Stato P.V.

dott. SCALA LUIGI

MODULARE
Anno 0 - 153

Mod. 363 (Carta)

DIREZIONE

del

LABORATORIO ANALISI UFFICIO DEL MEDICO CHIRURGO ROMA 1/6/79

N.

OGGETTO

FARANDA ADRIANA

EMERGENZA TOTALE - MG. 0.58

EMERGENZA DIRETTA - MG. 0.20

M. V. D. PERTE INDIR:

M. V. D. STAGI DIR:

TAKATA : 90

HANGER :

CADMO :

MAG - LAGAN : 1.0

MINKEL : 2.4

dott. SCALA LUIGI

Ms. Polig. Stato P.V.

R F

PROBILARIO
Anno. Corso - 1973

Mod. 363 (Cassa)

PHZ



DIREZIONE

del

LABORATORIO DEL MEDICO CHIRURGO ANALISI ROLA 1/6/79

N.

OGGETTO

FARANDA ADRIANA

VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE

Prima ORA - mm. 7

Seconda ORA - mm. 18

Indice di KATZ - mm. 8

Ed. Feligr. Stato P.V.

dott. SCALALUIGI

Scalalugi

TRIBUNALE DI ROMA- UFFICIO ISTRUZIONE

DECRETO DI SEQUESTRO

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dr. Francesco AMATO

Letti gli atti del proc. pen. 1482/78 A G.I.

Visto il telegramma inviato a PARANDA Adriana presso il Carcere di Rebibbia- Femminile, via Bartolo Longo n. 92 Roma a firma di "LUIGI RINO PROIETTI ORESTE", telegramma che in copia fotostatica si allega al presente provvedimento in modo da far parte integrante dello stesso;

Considerato che deve essere acquisito agli atti di causa il modulo originale del relativo telegramma potendo essere pertinente ai reati per cui si procede;

Visti gli artt. 337 sgg. C.P.P.

O R D I N A

il sequestro del modulo suindicato presso l'amministrazione postale di Roma e ovunque esso si trovi. Delega per l'esecuzione la Digos-Questura di Roma.
Roma, li 14.6.1979

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(dr. Francesco AMATO)

IL CANCELLIERE
(Leo Faccione)

Al coll. dot. Amato
per l'ultima verifica delle indagini
Roma 18.6.1979
Il cancelliere

1919
[Handwritten signature]

ZCZC 18 407/099
00157 ROMA 17/18 12 1200

ADRIANA FARANDA
RERIBBIA FEMMINILE
VIA BARTOLO LONGO 92
00156 ROMA

22 179 22

A PRESTO AMORE
SALUTISSIMI
LUIGI RINO PROIETTI ORESTE

COL 92



1511

◆ TELEGRAMMA ◆ Amm.ne P.T. ◆ TELEGRAMMA ◆ Amm.ne P.T. ◆ TELEC

DULARIO
S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N.050001/LIGOS

Roma, 14 giugno 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di
viale Giulio Cesare 47.

all.3.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale diR O M A

Giusto decreto emesso da codesta A.G. in data odierna, personale dipendente ha proceduto al sequestro del modulo originale del telegramma inviato alla detenuta FARANDA Adriana e firmato da "Luigi - Rino Proietti - Oreste".

Sull'originale del modulo figura quale mittente Morucci Valerio.

Si allegano copia del decreto di codesta A.G., il p.v. di sequestro e l'originale del telegramma.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

4183
TRIBUNALE DI ROMA - UFFICIO ISTRUZIONE

DECRETO DI SEQUESTRO

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dr. Francesco AMATO

Letti gli atti del proc. pen. 1482/78 A G.I.

Visto il telegramma inviato a FARANDA Adriana presso il
Carcere di -cibbia- Penitenziaria, via Bartolo Longo n. 92 Roma
a firma di "LUIGI RINO PROIBITI ORESTE", telegramma che in
copia fotostatica si allega al presente provvedimento in modo
da far parte integrante dello stesso;

Considerato che deve essere acquisito agli atti di causa
il modulo originale del relativo telegramma potendo essere
pertinente ai reati per cui si procede;

Visti gli artt. 337 seg. C.P.P.

O R D I N A

il sequestro del modulo suindicato presso l'amministra-
zione postale di Roma e ovunque esso si trovi. Delega per l'es-
ecuzione la Dires-Questura di Roma.

Roma, li 14.6.1979

IL CANCELLIERE
(Leo Accorri)IL GIUDICE ISTRUTTORE
(dr. Francesco AMATO)Per copia conforme all'originale
Roma li 14.6.79

IL CANCELLIERE



Hish



919
919
[Signature]

ZCZC 18 407/099
00157 ROMA 17/18 12 1200

ADRIANA FARANDA
RERIBBIA FEMMINILE
VIA BARTOLO LONGO 92
00156 ROMA

664 22

A PRESTO AMORE
SALUTISSIMI
LUIGI RINO PROIETTI ORESTE

COL 92

◆ TELEGRAMMA ◆ Amm.ne P.T. ◆ TELEGRAMMA ◆ Amm.ne P.T. ◆ TELEC

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

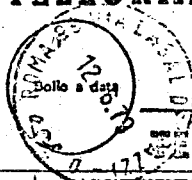
D. I. G. O. S.

L'ANNO 1979, ADDI 14 DEL MESE DI GIUGNO, ALLE ORE 20,20, NELL'UFFICIO POSTALE RECAPITO N22 PIETRALATA, SITO IN VIA FERONIA 140, IN ROMA. NOI SOTTOSCRITTI UFFICIALI DI P.G. DIAMO ATTO COL PRESENTE VERBALE DI AVER DATO ESECUZIONE ALL'ORDINE DI SEQUESTRO SENZA NUMERO, EMESSO IN DATA 14/6/1979, DAL GIUDICE ISTRUTTORE DOTT FRANCESCO AMATO.-----

SUL POSTO SI E AVUTA LA PRESENZA DEL SIG DIPASQUALE NORBERTO NATO A ROMA IL 27/5/1944, RESIDENTE IN VIA MARIO LIZZANI 46, OPERATORE D ESERCIZIO PRESSO L AMMINISTRAZIONE P.T., E STATO RICHIESTO ALLO STESSO MOD 25 ORIGINALE DEL TELEGRAMMA, SPEDITO IN DATA 12/6/79, AD ADRIANA FARANDA -VIA BAROLO LONGO 92 CARCERE REBIBBIA FEMMINILE ROMA E SPEDITO DA VALERIO MORUCCI. LO STESSO, A PROVVEDUTO A CONSEGNARCI L ORIGINALE IN QUESTIONE CHE VIENE SEQUESTRATO.-----

SI DA ALTRESI ATTO CHE AL SIGNOR DI PASQUALE E STATO CONSEGNATO NELLE PROPRIE MANI COPIA DELL ORDINE DI SEQUESTRO, CON ALLEGATA FOTOCOPIA DEL TELEGRAMMA STESSO.-----
FATTO, LETTO, CONFERMATO, E SOTTOCRITTO.-----

Francesco Amato
Gruppo Anagrafici

TELEGRAFI DELLO STATO							Cod. es300
Tassa principale			SPAZIO per cartellini di urgenza		Trasmesso	Circuito	
Tasse accessorie					il ore	di trasmissione	
TOTALE ... L.	1600		TELEGRAMMA		Trasmittente		3
Qualifica	REGISTRAZIONE	ESPERIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE	Via a-sire indica- zioni di servizio
		ROMA 99	607	17/3	12	19	
AVVERTENZA - SI PREGA SCRIVERE A MACCHINA O A CARATTERE STAMPATELLO							
DESTINATARIO E INDIRIZZO		ADRIANA FARANOVA - REBIBBIA FEMMINILE					
Importante (Vedi nota 1 a tergo)		V. BARTOLO Linceo 92 - 00156 ROMA					
TESTO ed eventualmente FIRMA	A PRESTO ANDRE. SALUTISSIMI LUIGI-RINO						
	PROIETTI - ORESTE						
Indicazioni obbligatorie, ad uso d'ufficio, che vengono trasmesse solo a richiesta del mittente:							
COGNOME, NOME, DOMICILIO DEL MITTENTE: VALE RIO NORUCCI - REBIBBIA							
V. RAFFAELE MAJETTI 165 - 00156 ROMA							

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico. - Leggere, a tergo del presente, le Avvertenze.

(2211760) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 29.000.000)

2
4484

F O N O G R A M M A

DA SECONDA SEZIONE ISTRUTTORIA TRIBUNALE ROMA
AT DIGOS QUESTURA ROMA

N.1482/78-A G.I. at 050714 del 24.5.79 Pto

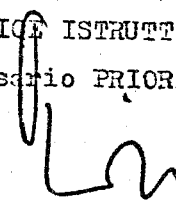
Prego richiedere, con urgenza, tramite UCIGOS, at competente
Autorità di P.G. della Repubblica Federale Tedesca fotocopia
dei documenti trovati in possesso VAN DYCK Elisabetta fine
P/to G.I. Dr Rosario PRIORE

Roma, li 26 maggio 1979.-

Alcorno 28 MAG 1979

Caenato

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr Rosario PRIORE)



MODULARIO
L. P. S. 391

MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

1488

D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 14 giugno 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

all.3

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Di seguito ai precedenti rapporti p.n., concernenti la terrorista tedesca VON DYCK Elisabeth, si trasmettono copie fotostatiche dell'agenda trovata in possesso della medesima, nonché la nota di trasmissione, con traduzione in lingua italiana, del D.K.A..

Le cose in argomento sono state richieste da codesta A.G. con fonogramma 1482/78 del 28.5.u.sc.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREAS)

Al coll. S. H. Pire.
per l'ulteriore sviluppo delle indagini
Roma 15.6.1979
di cui. S. H.
Cerfey

POPOLARIO
INTERNO 1352

do v. Dindia



QUESTURA DI ROMA	
8 GIU. 1979	13
GABINETTO	

MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 898

7489

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

INVESTIGAZIONI GENERALI OPERAZIONI SPECIALI

UFFICIO CENTRALE

N. 234/12339/I¹Div.

Roma, li 7 giugno 1979

OGGETTO: terrorista tedesca Elisabeth VON DYCK - richiesta dell'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma. -

Rif. telex n.051096/DIGOS del 28.5.79 -

RISERVATA

RACC. DOPPIA-BUSTA



AL SIGNOR QUESTORE DI

R O M A

e, p. c.

AL CENTRO NAZIONALE CRIMINALPOL
-DIVISIONE INTERPOL-

R O M A

In relazione alla richiesta dell'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma, di cui al telex a riferimento, si trasmette la nota n. TE 12-120 504/79/115 del BUNDESKRIMINALAMT, del 29.5.1979, foglio con la traduzione in lingua italiana e copia fotostatica dell'agenda trovata in possesso della terrorista tedesca in oggetto. -

QUESTURA DI ROMA
DIGOS
- 8 GIU. 1979

PEL CAPO DELLA POLIZIA

[Handwritten signature]

BUNDESKRIMINALAMT

Bundeskriminalamt · Postfach 18 20 · 6200 Wiesbaden

WERTBRIEF WERT DM 500,--

Ministero dell' Interno
Ufficio Centrale per le Investigazioni
Generali et per Operazioni Speciali
Palazzo Viminale

00184 ROMA / Italien

Ihr Zeichen, Ihre Nachricht vom
29.05.79

(Bitte bei Antwort angeben)
Unser Zeichen, unsere Nachricht vom
TE 12 -120 504/79/115

☎ (0 61 21) Wiesbaden
55- 3661 31.05.79
oder 55-1

Betreff

Bekämpfung des internationalen Terrorismus
hier: VON DYCK, Elisabeth, 11.10.50 in Borstel-Hohenrade
Bezug: FT Nr. 7535 vom 29.05.79 - Az.: 123/296423/2 - 2 (23) IP ROM

In der Anlage wird eine Ablichtung des Notizbuches der verstorbenen deutschen terroristischen Gewalttäterin VON DYCK übersandt.

Es wird gebeten, diese Ablichtungen der Ermittlungsabteilung des Gerichts in Rom bezugnehmend auf das mit dem oben genannten Funkspruch von Interpol Rom übermittelte Ersuchen weiterzuleiten.

Um Unterrichtung von Interpol Rom wird gebeten.

Im Auftrag

Anlage
Mager

~~TRADUZIONE~~

1191

Ministero degli Interni
Ufficio Centrale per le Investigazioni
Generali et per Operazioni Speciali
Palazzo Viminale
00184 ROMA/Italia

TE 12-120 504/79/115

Wiesbaden, 31.05.1979

OGGETTO: Lotta al terrorismo internazionale.

In causa: VON DYCK Elisabeth, nata 11.10.1950 in Borstel-Hohenrade.

In rif.: Telex n. 7535 del 29.05.1979 - n. d'atti 123/296423/2 - 2
(23) IP Roma.

Con i seguenti allegati Vi vengono spedite le copie fotostatiche dell'agenda trovata in possesso alla terrorista tedesca VON DYCK.

Vi preghiamo di trasmettere le fotocopie dei seguenti allegati alla Div. Istruttoria del Tribunale di Roma, in rif. alla succitata domanda (telex) dell'Interpol di Roma, e di informare la stessa Interpol al riguardo.

Per incar.

M A G E R



1 - 5
#1092

4293

2.5. 2.094,20 DM

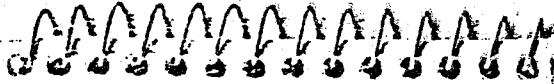
		27.00	12.00
TI	18.40	77.40	33.50
BU	18.80		
ZG	12.70		
TX	22.00		
SNST	24.40		

Hartmut Eberhart, Friedrich
Algerienkrieg 1958-1962!
Carl Hansa Verlag, München 79.

Waldi - Untersuchung
Kollleqstr. 98 SP 61

7.10.64

1) 70
2) 128



CELDUC · D 31 C 2110

Cfingerungelagert Relais

u. St. alleseine nach unten

Wickel - Wickel - Ding -> Kontakt

Spule 1 Diode

Leistung größer als 3V

kleiner gleich

250 Milliamp.

Radio Rku: 557221

Bayes 25

Findler + Solur

Schwanzkabel 25

5547371 592779

Hauskranica 2752

Geop. koch - k. 19

7/196

Lippenstift / Nagellack
du-ll. ~~aan~~ Pullunder (Kette)
Kette / Kette
Haarwascher / Haarfest.
Ohrringe (metall)

7/197

1. Stock / Grek
 Buch. v. 1. (ausgew. 1. v. 11.)
 wie vales

Büchlein Schillerstr. 40
 55 5321
 Conrad / Heintze. 23a 59 2128/29

Radio Rieken

Radio Rieken 55 7221
 Bayre 25

Findler + Solur
 Schwanthalstr. 25
 55 4737 / 59 27 79

Hautkranica
 Geop-hell-8. 19 27 52

7198

~~Caldesi Heulding 5
903 2057~~

Dr. Bärblin

~~Saseo - Putzmann
46 111 1~~

Merode Glouwe Str. 27
4694 24

1190

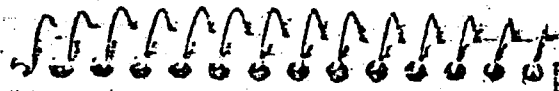
Hauptstadt
 Goarueistr. 25
 Willi-Graf-Str.

 Bays. Staatsbibl.
 Ludwigstr. 16

 Hausdruckerei
 Arcisstr. 61 372701
 985861

 2377372 Reich. Anst.
 'Leute' 5 Bände
 1. Verlag Schulz
 Johannes-Buchhandl.
 Sendlinger Str. 31

7500

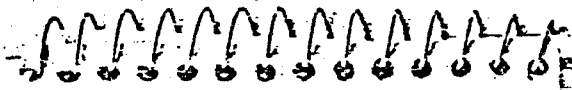


Aristokratie	Hochadel
Elite	Fried. Adel
Fürstentum	Ullrichadel
Geburtsadel	Landadel
Herrmann	Leuzgüter
Grundbesitzadel	Ritterschaft
Grundbesitzadel	

Alphabetisierung

(Handbuch des Adels 1972
Adelslexikon / Walter v. Hueck
Bd. I
Deutsches Adelsarchiv
→ Leipzig a. d. Lahn 1965
(Zentralofft))

7501



Saison Garabhan
Moris. lu
15.4.77

Boettner - Luise
Johannes Emanuel in Reg. burg

Musdi - Club

April Bilder

Boettner A.
Restaurant Fink.
Theaterstr. 8

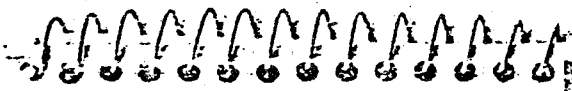
1502

Tu. u. T. Rosenburg
-) Goldin
-> Marshall

TuT - Bank 1895 - 1970
Grimm, Thomas : Tut-Bank

Quaker Michael : Ceste
4° 71. 419 Ba

1503



Dauastly

Gottschalks

Zürich Nr. 5
Stägerwald

- Palais - mod. Geigen ?
- Gr. Buch jedes G.
- Mex. Buch schon lange
vergriffen.

- Sammelred. Kunst
- große Handb. d. K.
- Belle Lett. (Kunst)
- Buch über Est
- Badlaunzug

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

CELDUC
D 31 C 2110

2504

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N. 050001/DIGOS

Roma, 15 giugno 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare 47.

all. 2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale diR O M A

Di seguito al rapporto dell'8 corrente, con cui si è riferito in merito alla perquisizione eseguita dalla Questura di Co-senza nell'appartamento di Arcavacata di Rende, nella disponibilità della CONFORTO Giuliana, si trasmette il p.v. delle sommarie informazioni testimoniali rese da PUGLIESE CARRATELLI Eugenio, il quale aveva ceduto la disponibilità di detto appartamento alla prevenuta.

Con l'occasione, si trasmette un p.v. di perquisizione effettuata, con esito negativo, ai sensi dell'art. 41 del TULPS, in un'abitazione di via Germanico n. 96, in quanto, nel corso delle indagini relative alle inserzioni pubblicitarie interlineate su alcuni quotidiani rinvenuti nel covo, si era appurato che un individuo che era entrato in contatto con la società "Immobil Rovere" perché interessato alla locazione di un appartamento in zona Ottavia, aveva infine ripiegato su quello di via Germanico, pagando anticipatamente il canone per otto mesi e chiedendo di non formalizzare la locazione.

Apparendo la cosa sospetta, si era pertanto proceduto alla perquisizione constatando che l'appartamento è occupato da MAZZITELLI Michele, in atti generalizzato, che convive colà con la cittadina svedese RAAF Sigrid.

I due sono risultati del tutto estranei ai fatti per cui si procede.

V. QUESTOPE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

OGGETTO: Processo verbale di sommarie dichiarazioni testimoniali rese da PUGLIESE CARRATELLI Eugenio, nato a Napoli il 2.1.1948, ivi residente S.S. Caruso n.32, assistente universitario presso l'Ateneo di Cosenza.-----/

L'anno 1979, addì 4 del mese di giugno, alle ore 9,20, nell'Ufficio I.G.O.S. della Questura di Cosenza.-----/

Innanzi a noi Ufficiali ed agenti di P.G. è presente PUGLIESE CARRATELLI Eugenio, meglio in oggetto generalizzato, il quale opportunamente interrogato dichiara quanto appresso:-----/

Sono assistente universitario presso l'Ateneo di Cosenza. Se ben ricordo nel 1976 ho preso in fitto un appartamento nella frazione Arcavacata di Rende sito in quella via Salerno n.95 o 94 ove ho abitato e abito quando mi trovo in sede. Dal settembre 1978 mi trovo in Belgio per motivi di lavoro e da tale data mi sono portato a Cosenza una sola volta. Prima di partire per il Belgio ho consegnato le chiavi dell'appartamento di cui sopra al mio amico BARRA Orazio, docente presso la stessa Università di Cosenza, non l'intesa che lui avrebbe fruito dell'appartamento in questione gratuitamente in quanto il fitto ho continuato a pagarlo. Il Barra mi ha chiesto la disponibilità del mio appartamento fino a che non fosse riuscito a trovare casa. Lo stesso Barra abitava nel mio appartamento con la sua amica FRANCESCHI Lorena studentessa presso il locale Ateneo, da me conosciuta. Nel periodo di Natale del decorso anno ho avuto occasione di incontrare a Roma il mio amico Barra Orazio che era preciso meglio col quale, per motivi di lavoro mi sono portato in un paese della provincia di Rieti, del quale non ricordo il nome, ove fra le altre persone ho incontrato la CONFORTO Giuliana che io avevo già conosciuto a Cosenza essendo anche lei docente presso questo Ateneo. Preciso meglio la Conforto la incontrai a Roma e con la macchina del Barra siamo andati insieme nel paese della provincia di Rieti di cui ho detto. Nel periodo di Pasqua del corrente anno ho incontrato il Barra a Rende, presso l'Università, ed in quella circostanza mi riferì che aveva consegnato le chiavi del mio appartamento alla collega CONFORTO Giuliana nonché al prof. SALMI Maurizio, che io conosco, in quanto gli stessi avevano necessità di un alloggio. Non mi opposi a questa richiesta del Barra però feci le mie rimostranze per il fatto di aver trovato il mio appartamento in pessime condizioni igieniche. Dopo Pasqua sono ripartito per il Belgio e non ho, quindi, avuto occasione di andare a Rende e recarmi, pertanto nel mio appartamento.-----

A D.R. -Conosco il prof. Franco PIPERNO in quanto con lo stesso vi erano rapporti di colleganza. Ed una sola volta mi sono recato insieme ad altri amici a casa sua. Mi risulta che la Conforto Giuliana era in rapporti di cordialità con lo stesso Piperno ~~dal quale~~, mi faceva presente, di avere conosciuto a Frascati. Per il periodo in cui ho abitato nel mio appartamento Franco Piperno non è mai venuto nell'appartamento stesso.-----

A D.R. -Conosco la Conforto Giuliana da circa tre anni e con la stessa

Eugenio Pugliese Carratelli
 Carratelli Eugenio P.P.S.
 della sede via S. Vito 10.
 L. Geronzi - Roma

e con la stessa ho avuto modo di parlare diverse volte, anche di politica. Dai discorsi che mi ha fatto posso dire solo che la stessa è politicamente attestata su posizioni di estrema sinistra. Se ben ricordo la stessa Conforto mi ha parlato di Franco Piperno per riferirmi della lotta politica o meglio delle esperienze politiche fatte a Roma nel 68 con lo stesso Piperno. Non ricordo, però, che mi abbia mai parlato di una necessità di portare avanti la lotta armata contro lo Stato.

A D.R. -Nel corso degli incontri che ho avuto con la Conforto Giuliana non ricordo che la stessa mi abbia parlato di FARANDA Adriana e Valerio MORUCCI persone queste che io non ho mai conosciuto.

A D.R. -Per quanto mi risulta non mi costa che la Faranda Adriana e Valerio Morucci siano stati a Cosenza ed abbiano frequentato gli ambienti dell'Università.

A D.R. -Dai discorsi fatti con la stessa Conforto da quanto personalmente mi costa devo dedurre che la Conforto stessa in questi ultimi mesi aveva assunto una posizione di disimpegno dalla attività politica.

A D.R. -Oltre all'amicizia con Pieperno e Barra non sono in grado di precisare quale fossero le persone che la Conforto frequentava presso l'Università della Calabria. Devo, però, far presente che la Conforto si portava ad Arcavacata di Rende abbastanza raramente.

A questo punto al prof. PUGLIESE CARRATELLI Eugenio vengono esibite, per la identificazione alcune fotografie rinvenute nel suo appartamento durante la perquisizione effettuata da personale di questo Ufficio IGOS.- Nella fotografia formato tessera raffigurante un giovane con occhiali e barba incolta riconosce COPPOLETTA Nicola studente presso questo Ateneo alla facoltà di scienze economiche e sociali. Nella fotografia raffigurante il volto di una donna, di profilo, con occhiali riconosce Gabriella SALZANO residente a Napoli in via Giotto n.64, ricercatrice del Consiglio Nazionale delle Ricerche fidanzata dello stesso prof. Pugliese. Nella fotografia raffigurante una giovane in pantaloni e giaccone e con in testa un cappello del tipo "coppola" riconosce la stessa SALZANO Gabriella. Nella fotografia raffigurante un giovane ed una ragazza seduti su un muretto riconosce la sola ragazza per Lorena FRANCESCHI. Nella fotografia, a mezzo busto, nella quale è raffigurato lo stesso PUGLIESE CARRATELLI riconosce nella donna raffigurata a fianco la FRANCESCHI Lorena. Nella fotografia ove è ritratto lo stesso prof. Pugliese Carratelli in compagnia di un uomo e una donna riconosce in questi due FARINA Fernanda docente presso l'Ateneo di Cosenza e Massimo DI CARLO impiegato a Napoli, ove risiede presso quel Banco di Napoli. Nella fotografia in cui è raffigurato lo stesso prof. Pugliese Carratelli in compagnia di una persona in pantaloni corti e cappello in testa, riconosce, in quest'ultimo, il suo amico AJI Luigi laureato in chimica residente a Marano località Torre Caracciolo (Napoli).

A D.R. -Non ho altro da aggiungere.

Letto, confermato e sottoscritto.

Eugenio Pugliese Carratelli
 Carratelli Eugenio Off. P.S.
 della sede sup. dell'U.
 L. Maria Lorenza
 sua compagna

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7508



Questura di Roma

L'anno 1979, addì ^(cinque) 5 del mese di giugno, alle ore 13, noi sottoscritti
Ufficiali di P.G. di cui otto al presente verbale di aver proceduto ed effettuare
perquisizione domiciliare ai sensi dell'art. 41 T.U.L.P.S. dell'abitazione
sita in Via Germanico n° 96, piano 1° , int. 12.

All'atto dell'operazione di P.G. nell'appartamento erano presenti il Sig. Michele
MAZZITELLI, nato a Roma il 19-4-1953, geograficamente residente
in viale Libia n° 98, identificato e munito di patente Cat. B. n° RT12067963
rilasciata dalla Pref. di Roma in data 14-Set.-1973, e la Sig. RAAE Sigrid
Aguete, nata a Linnköping il 28-4-1952, n° documento (Perm. di conduzione)
E 52028-1977 e 6440217.

Prima che l'operazione avesse inizio i predetti sono stati avvertiti delle facoltà
loro concessagli di farsi assistere da un legale o da persona di fiducia.
Avendo essi rinunciato a tale facoltà si è dato inizio alle perquisizioni
alle ore 13,00. Le stesse, terminate alle ore 13,25 ha avuto esito negativo.
Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data, luogo e ore di cui sopra.

Michele Mazzitelli

Agnete Raaf
V. Raffaele

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N. 050001/DIGOS

Roma, 16 giugno 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di
viale Giulio Cesare 47.

all. 3 .

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale diR O M A

Nella stanza del noto appartamento di viale Giulio Cesare occupata dalla FARANDA e dal MORUCCI, è stata rinvenuta, tra le altre cose, una macchina fotografica Polaroid Land Camera 1000 (rep.n.160) del tipo con pellicola a sviluppo istantaneo.

Dagli accertamenti esperiti presso rivenditori di tali articoli fotografici, è emerso che l'apparecchio in argomento è in vendita sul mercato nazionale dal dicembre del 1977.

Funziona con pellicole in caricatori da 10 stampe del tipo Polaroid S x - 70, a sviluppo immediato.

Si allega una relazione di servizio e n. 2 esemplari di foto scattate con l'apparecchio di cui trattasi.

V. QUESTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)

MOD. 100
E.P.S. 591MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*- D. I. G. O. S. -

Roma, li 16.6.1979

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

S E D E

Da accertamenti esperiti in merito all'apparecchio fotografico POLAROID 1000 è emerso quanto segue:

L'apparecchio fotografico sopraindicato è stato immesso in commercio dalla POLAROID Corporation Cambridge, Massachusetts U.S.A, nel dicembre del 1977, periodo nel quale è iniziata regolarmente la vendita in scala nazionale.

Il suddetto apparecchio fotografico monta pellicole in caricatori di plastica nera da 10 stampe del tipo POLAROID SX-70 a sviluppo immediato.

Per il corretto funzionamento dell'apparecchio, il caricatore stesso è provvisto di batterie interne, per cui l'apparecchio monta esclusivamente il sopracitato tipo di caricatore.

I caricatori sono esclusivamente a colore, infatti nessuna macchina a sviluppo istantaneo per uscita adopera pellicole in bianco-nero, esse vengono adoperate solo da apparecchi a sviluppo istantaneo a strappo.

L'apparecchio fotografico, inoltre, è predisposto per l'uso del flasch, che viene montato sulla parte superiore dello stesso.

Le stampe che fuoriescono sono di formato 6x8 cm. e sono orlate da un bordo bianco che è più largo nella parte inferiore della stampa.

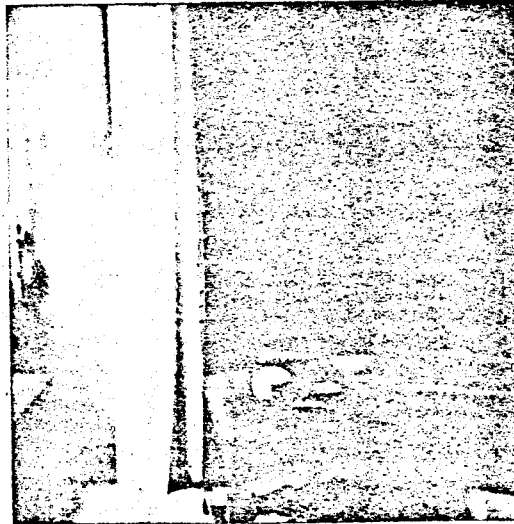
Il dorso della stampa risulta di colore nero.

Il tutto per doverosa conoscenza.

Grd. di P.S.

Picciardi Paolo

7511-7512



MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

513

n. 050001/DIGOS

Roma, 19/6/1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo
di viale Giulio Cesare n. 47.

All. 8

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale diR O M A

Di seguito al rapporto di ugual numero del 5 corrente, relativo, fra l'altro, al sequestro di una patente di guida intestata a LOMBARDO Maria Rosaria, esibita dalla FARANDA, all'atto dell'arresto, si comunica che, dagli accertamenti esperiti in ordine a tale documento, è emerso quanto segue.

La Lombardo, identificata per LOMBARDO Maria Rosaria, nata a Catania il 9/5/1950, residente in Roma, via Cassia 1041/B, ha dichiarato di non aver mai subito il furto o la smarrimento della sua patente di guida n. 1040087, rilasciata dal Prefetto di Roma l'11/5/1970, recante il numero di libretto A 3896929.

Infatti, la patente esibita dalla Faranda, pur riportando esattamente i dati anagrafici della Lombardo ed il numero di patente, reca il numero di libretto A 4629495.

La Lombardo ha, inoltre, riferito di aver ricevuto, circa un anno fa, presso la sua abitazione, due telefonate da parte di una donna, qualificatasi impiegata della motorizzazione.

La donna le ha, insistentemente, chiesto il numero della sua patente, ma la Lombardo, insospettitasi, non ha ottemperato all'invito.

..../..

"COUL" 10
1391MOD. A. b. 1
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

- 2 -

E' opportuno rilevare che la Lombardo, insegnante, ha, per un periodo di tempo che non ha saputo indicare, prestato la sua opera professionale presso l'Istituto "B. Buozzi" di via Cassia, ove, come è noto, era impiegata, in qualità di segretaria, la nota PETRELLA Marina.

Si allega il verbale delle dichiarazioni rese dalla Lombardo e la copia fotostatica della patente esibita dalla Faranda.

Con la circostanza, si trasmettono le relazioni di servizio dei sottufficiali incaricati di esperire gli accertamenti in ordine ai reperti di cui ai nn. 11 e 21 del verbale di sequestro del materiale rinvenuto nella stanza dell'appartamento di viale Giulio Cesare 47, occupata dal Morucci e dalla Faranda.

In particolare, le tessere in bianco dell'associazione nazionale carabinieri, contrassegnate dai n. 29324, 29325 e 29326 (reperito n. 11), risultano rubate, nella notte tra l'8 ed il 9 gennaio 1978, nella sezione "Salvo D'Acquisto" dell'Associazione Nazionale Carabinieri di San Donato Milanese.

Gli autori del furto tracciarono all'interno della sezione alcune scritte di carattere politico, tra cui, "Chiudere i covi della reazione antiproletaria" e "Unificare le forze Combattenti per il Comunismo".

Si allegano le copie fotostatiche delle tessere in questione e, pure in copia fotostatica, la denuncia di furto, inoltrata, a suo tempo, dal presidente della sezione suddetta.

Circa il reperto n. 21, costituito da quattro moduli in bianco per patenti, che si allegano in copia fotostatica, gli stessi

..//..

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

- 3 -

risultano provento di furto, come meglio specificato nell'allegata relazione di servizio, redatta da personale dipendente.

Si trasmette, infine, una relazione redatta da personale del laboratorio della Zona Telecomunicazioni Lazio della P.S., relativa all'esame tecnico, cui è stato sottoposto l'apparato radio rinvenuto nell'appartamento di viale Giulio Cesare e menzionato nel verbale di perquisizione-e sequestro-effettuata a carico della Conforto Giuliana.

Da detta relazione, si evince, fra l'altro, che tale apparato consente la ricezione dei canali usati dalla Polizia e dai Carabinieri.

IL COMMISSARIO di P.S.
(D^o Riccardo INFELISI)
Riccardo Infelisi

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

Questura di Roma

D. L. G. O. S.

#576

L'anno 1979, addì 15 del mese giugno, alle ore 19,45, in via Corvi, 1041/B.

Davanti a noi sottosegretari aff. di P.S. e per parte la signora LOMBARDO Maria Rosaria, madre e tutrice di 9/5/1950 e residente a Roma al prefetto incolore 20, identificata e munita P.A. n. 1040087, n. ~~1040087~~ rilasciata il 14/5/70, con numero del libretto A3896989, alla quale, viene mediante una patente a lei intestata, con libretto n. A 4629495,

La signora Lombardo dichiara quanto segue: —
La patente che mi mostra non è assolutamente mia, in quanto sono attualmente in possesso della mia patente di guida. Non ho mai subito furti o smarrimenti della patente.

A.S.R. - Circa un'anno fa ricevetti allo mio abito Home, due telefonate, con cui una donna, qualificandosi per impiegata della Motorizzazione, mi chiese istantemente il numero della mia patente, perché si mo dire c'era stato un errore e questo esisteva d'ufficio.
M. Rosaria Lombardo

MODULIARIO
I. F. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)

7517



Questura di Roma

- 2 -

no due fascicoli a mio nome. Io chiedo
all'impiegato di baselanni il numero di telefono
dell'ufficio, per chi avrei richiamato e gli avrei
dato il numero da cercare. L'impiegato, con
~~fine~~ l'unico soggetto mi disse che era inutile
che io mi telefonavo, ad altre reue -

A. D. R. - Non so dove le sediende impiegato della mia
riservato abbia avuto i miei dati anagrafici, forse
esistendo io, insegnante di Istituto, scuola superiore,
~~sono~~ in qualche modo rapporto i miei dati, etc.
trasmissione sul mio conto.

D. R. - Ho insegnato negli Istituti, "Papi di via Lancia",
"Buoni di via Lancia (Le Storie)", "Alessi di via

J. "Flaminio" ed altri che non ricordo.

I. D. R. - Non ho rapporti in alcuno e non ho altro da
aggiungere -

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

Marie Rosaribontando
di Confine Domenico Rep. P.S.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI


5178

VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA	
A n. del	Motorveicoli di peso a vuoto fino a 400 Kg.
B n. <u>113</u> del <u>15/12/57</u> n. <u>13-14-50</u>	Autocarri e autoveicoli 199 cmc. o trapi. sp. aff. peso completo pieno carico fino a 3500 Kg.; autoveicoli trapi. pre-miscelato o autoveicoli, trapianti rimorchi, light motor, peso a vuoto sup. a 400 Kg.
C n. del	Autoveicoli per uso speciale e trasporti specifici, di peso complessivo a pieno carico superiore a 3500 Kg. e trattori stradali, anche se trapianti un rimorchio leggero.
D n. del	Autobus, anche se trapianti un rimorchio leggero.
E n. del	Autoveicoli appartenenti alla cat. B, C e D, per i quali il cond. è abilit. secondo le norme che non dà luogo ad esenzioni quando il cond. è abilit. per autoveicoli appartenenti alla C e D.
F n. del	Motorveicoli, motorveicoli ed autoveicoli per autisti o motoristi abilitati in relazione alla loro infermità.

CAMBIAMENTI DI RESIDENZA		
Data		
Firma		
Data		
Firma		
Data		
Firma		

PRESCRIZIONI:

2A - I rimorchi leggeri sono quelli di peso complessivo a pieno carico fino a 750 Kg.

1. Cognome LOMBARDO	L'Esaminatore della Direzione Comp. della Motorizzazione Civile	UFFICIO PROVINCIALE Roma
2. Nome MARIA ROSARIA		
3. Data e luogo di nascita 9.5.50 Catania, Roma		FIRMA DEL TITOLARE <i>Maria Rosaria Lombardo</i>
4. Residenza Catania		
5. Via Cassia 101	6. II n. 1110	7. Valore 1110
		Patento n. 1000057

11 FEB 1958

7519

5

VIDIAZIONI ANNUALI

1070	1071	1072	1073	1074	1075
1076	1077	1078	1079	1080	1081

6

SCOFFISIONI DELLA PATENTE

A 4022495

MODULARIO
I. P. S. 391MOD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.Q.S.

S E D E

Si informa la S.V. che dagli accertamenti esperiti presso l'Associazione Nazionale Carabinieri, sita in via Legnano n.1, è risultato che le tessere contrassegnate dai n. 29324-29325 e 29326, risultano state assegnate, in data 24 marzo 1976, alla Sezione dell'Associazione di San Donato Milanese.

Come risulta da fotocopia della denuncia sporta a suo tempo, che si allega copia, dette tessere, comprese in un gruppo di quindici, furono rubate la notte dell'8 al 9 gennaio 1978, da ingoti, definitesi "combattenti per il comunismo", penetrati nell'interno della sezione "Salvo D'Acquisto" dell'Associazione Nazionale Carabinieri di San Donato Milanese.

Roma 15 giugno 1979

1189 Rete M. S.

752

AL COMANDO DISTrettuale CARABINIERI DI

20097 SAN DONATO MILANESE (Milano)

Il sottoscritto VEZO Angelo, nato ad Ottate (SA) il 7 marzo 1922, residente a San Donato Milanese, Via L. Ferrari n. 8/D, in qualità di Presidente, denuncia che nella notte dall'8 al 9.1. 1978, ignoti hanno forzato la porta d'ingresso, presumibilmente con piede di porco e scardinando i fermi e la serratura, sono penetrati nella sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione "SALVO D'ACQUIETO" di S. Donato Milanese.

Gli ignoti penetrati all'interno hanno lasciato le seguenti scritte di carattere politico, tracciate con bomboletta spray di colore rosso:

"CHIUDERE I COVI DELLA REAZIONE ANTIPROLETARIA" (Segno particolare al fianco - cerchio con all'interno 5 punte);


"PERQUISIRE I COVI" (Segno particolare al fianco - falce e martello);

"UNIFICARE LE FORZE COMBATTENTI PER IL COMUNISMO".

Nel corso della irruzione hanno asportato diverse pratiche di carteggio della Sezione, riguardanti i seguenti argomenti:

- verbali di riunione riguardanti assemblee e consigli;
- contabilità bilanci annuali;
- lettere di corrispondenza varia, riguardanti assistenza ed altro;
- rubrica dei soci ordinari e simpatizzanti;
- schedario delle tessere rilasciate a soci simpatizzanti ed

452

 ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

TESSERA N° 29325 B

Rilasciata dalla SEZIONE DI

di (1)

(2)


(3)

nato a il

domiciliato a

Il Presidente della Sezione

(1) Grado (2) Cognome (3) Nome

 ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

TESSERA N° 29324 B

Rilasciata dalla SEZIONE DI

di (1)

(2)


(3)

nato a il

domiciliato a

Il Presidente della Sezione

(1) Grado (2) Cognome (3) Nome

 ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

TESSERA N° 29326 B

Rilasciata dalla SEZIONE DI

di (1)

(2)

(3)

nato a il

domiciliato a

Il Presidente della Sezione

153

--

Firma del Socio

CONVALIDE ANNUALI

--

Firma del Socio

CONVALIDE ANNUALI

CONVALIDE ANNUALI

--

Firma del Socio



Questura di Roma

Oggetto: Relazione di servizio.-

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

S E D E

~~~~~  
Si informa la S.V. che, dalle indagini esperite presso il Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile - Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione, in merito al reperto n.21, è emerso quanto segue:

La patente di guida contrassegnata con il numero B 1495539 fa parte di uno stock spedito in data 2.6.1978 dal magazzino centrale di via Diego Angeli n.97 all'Ufficio Provinciale di Catanzaro e mai arrivato a destinazione.-

La patente di guida contrassegnata con il numero A 5284796 è oggetto di furto avvenuto all'Ufficio Provinciale di Catania nella notte del 26 - 27 maggio 1971. La relativa denuncia è stata inoltrata alla Polstrada di Catania.-

Le patenti di guida contrassegnate dai numeri A 7215650 e A 7215384 sono oggetto di furto avvenuto al magazzino centrale, sito in questa via Diego Angeli n.97, nella notte del 6 - 7 dicembre 1971. La relativa denuncia è stata inoltrata al Comm.to di P.S. S. Lorenzo.-


Roma, li 15.6.1979

Il Brig. di P.S.

*Roberto Calosso*

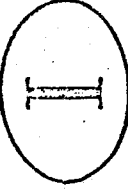
4525

Med. MC 701



REPUBBLICA ITALIANA

**MINISTERO DEI TRASPORTI**  
DIREZIONE GENERALE DELLA LICENZIAZIONE  
CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE



**PATENTE DI GUIDA**  
**PERMIS DE CONDUIRE**

| SOSPENSIONI DELLA PATENTE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                         |
| <p><b>NOTE:</b></p> <p>(1) anche se trattante rimorchio leggero (fino a 75 q.li a pieno carico).</p> <p>(2) anche se trattante rimorchio non leggero con peso a pieno carico non eccedente il peso a vuoto della motrice e tale che il peso a pieno carico dei 2 veicoli non superi 35 q.li.</p> <p>(3) la patente di categoria B abilita anche alla guida di macchine agricole, carrioli e macchine operatrici.</p> <p>(4) la parte dei rettilinei e autorizzati di cui al comma 7º dell'art. 2 della L. 162-75 non. 63 è subordinata ad apposita autorizzazione.</p> | <p><b>B 1495539</b></p> |

| RINNOVI ANNUALI |  |  |  |
|-----------------|--|--|--|
|                 |  |  |  |
|                 |  |  |  |
|                 |  |  |  |
|                 |  |  |  |



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2586

Vedere note a pag. 5

| 2                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                 | 3                                                                                                                      |  | 4                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |   |  |   |   |                                                |   |   |                                                                                                                                                                                                                 |   |   |                                                                                                                                         |   |   |              |   |   |                                                                                                                                               |   |  |                                                    |   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|---|--|---|---|------------------------------------------------|---|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|--------------|---|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|--|----------------------------------------------------|---|
| 1. Cognome.....<br>2. Nome.....<br>3. Data e luogo di nascita.....<br>4. Residenza.....<br>Via.....<br><div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px auto; width: 80%;">                         FIRMA DEL TITOLARE                     </div> Il Funzionario della Motorizzazione Civile<br>Uff. Prov. di .....<br>5. Rilasc. dal Prefetto di .....<br>6. il .....<br>7. Valore fino a .....<br>Patente n. .....<br><div style="text-align: center;">                         IL PREFETTO                     </div> |                                                                                                                                                                                                                 | CAMBIAMENTI DI RESIDENZA<br>.....<br>.....<br>Data .....<br>Firma .....<br>.....<br>.....<br>Data .....<br>Firma ..... |  | (4) VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA<br><table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%; padding: 5px;">A</td> <td style="padding: 5px;"></td> <td style="width: 10%; text-align: center;">○</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">B</td> <td style="padding: 5px;">Motoveicoli di peso a vuoto fino a 4 quintali.</td> <td style="text-align: center;">○</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">C</td> <td style="padding: 5px;">Motoveicoli di peso a vuoto sup. a 4 q. li; auto vetture, autoveicoli per trasporto persone, auto-carri e autoveicoli uso speciale o trasporti specifici di peso a pieno carico fino a 35 q. li. (1), (2), (3).</td> <td style="text-align: center;">○</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">D</td> <td style="padding: 5px;">Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporti specifici di peso complessivo a pieno carico oltre 35 q. li; trattori stradali (1).</td> <td style="text-align: center;">○</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">E</td> <td style="padding: 5px;">Autobus (1).</td> <td style="text-align: center;">○</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">F</td> <td style="padding: 5px;">Autoveicoli di cls. B, C, D, per cui il cond. è abilitato, con rimp. esced. i relativi limiti di cls.; autocarrozzisti (solo per cls. C e D).</td> <td style="text-align: center;">○</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"></td> <td style="padding: 5px;">Veicoli di cui al D. M. 8-1-1975 indicati a pag. 3</td> <td style="text-align: center;">○</td> </tr> </table> |  | A |  | ○ | B | Motoveicoli di peso a vuoto fino a 4 quintali. | ○ | C | Motoveicoli di peso a vuoto sup. a 4 q. li; auto vetture, autoveicoli per trasporto persone, auto-carri e autoveicoli uso speciale o trasporti specifici di peso a pieno carico fino a 35 q. li. (1), (2), (3). | ○ | D | Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporti specifici di peso complessivo a pieno carico oltre 35 q. li; trattori stradali (1). | ○ | E | Autobus (1). | ○ | F | Autoveicoli di cls. B, C, D, per cui il cond. è abilitato, con rimp. esced. i relativi limiti di cls.; autocarrozzisti (solo per cls. C e D). | ○ |  | Veicoli di cui al D. M. 8-1-1975 indicati a pag. 3 | ○ |
| A                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                 | ○                                                                                                                      |  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |   |  |   |   |                                                |   |   |                                                                                                                                                                                                                 |   |   |                                                                                                                                         |   |   |              |   |   |                                                                                                                                               |   |  |                                                    |   |
| B                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Motoveicoli di peso a vuoto fino a 4 quintali.                                                                                                                                                                  | ○                                                                                                                      |  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |   |  |   |   |                                                |   |   |                                                                                                                                                                                                                 |   |   |                                                                                                                                         |   |   |              |   |   |                                                                                                                                               |   |  |                                                    |   |
| C                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Motoveicoli di peso a vuoto sup. a 4 q. li; auto vetture, autoveicoli per trasporto persone, auto-carri e autoveicoli uso speciale o trasporti specifici di peso a pieno carico fino a 35 q. li. (1), (2), (3). | ○                                                                                                                      |  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |   |  |   |   |                                                |   |   |                                                                                                                                                                                                                 |   |   |                                                                                                                                         |   |   |              |   |   |                                                                                                                                               |   |  |                                                    |   |
| D                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporti specifici di peso complessivo a pieno carico oltre 35 q. li; trattori stradali (1).                                                                         | ○                                                                                                                      |  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |   |  |   |   |                                                |   |   |                                                                                                                                                                                                                 |   |   |                                                                                                                                         |   |   |              |   |   |                                                                                                                                               |   |  |                                                    |   |
| E                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Autobus (1).                                                                                                                                                                                                    | ○                                                                                                                      |  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |   |  |   |   |                                                |   |   |                                                                                                                                                                                                                 |   |   |                                                                                                                                         |   |   |              |   |   |                                                                                                                                               |   |  |                                                    |   |
| F                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Autoveicoli di cls. B, C, D, per cui il cond. è abilitato, con rimp. esced. i relativi limiti di cls.; autocarrozzisti (solo per cls. C e D).                                                                   | ○                                                                                                                      |  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |   |  |   |   |                                                |   |   |                                                                                                                                                                                                                 |   |   |                                                                                                                                         |   |   |              |   |   |                                                                                                                                               |   |  |                                                    |   |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Veicoli di cui al D. M. 8-1-1975 indicati a pag. 3                                                                                                                                                              | ○                                                                                                                      |  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |   |  |   |   |                                                |   |   |                                                                                                                                                                                                                 |   |   |                                                                                                                                         |   |   |              |   |   |                                                                                                                                               |   |  |                                                    |   |



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4528

| VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA |                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A n. .... del .....                     | Motoveicoli di peso a vuoto fino a 400 Kg.                                                                                                                                                           |
| B n. .... del .....                     | Autocarr e autoveicoli uno spec. o terzo, apert. peso complessivo pieno a vuoto fino a 350 Kg. Autoveicoli triassi, promotore e autoveiture, trainanti rimorchi leggeri. Peso a vuoto fino a 520 Kg. |
| C n. .... del .....                     | Autoveicoli per trasporto di persone o trasporti specifici, di peso complessivo a pieno carico superiore a 350 Kg. e trattori stradali, anche se trainanti un rimorchio leggero.                     |
| D n. .... del .....                     | Autobus, anche se trainanti un rimorchio leggero.                                                                                                                                                    |
| E n. .... del .....                     | Autoveicoli appartenenti alla cat. B, C o D, per i quali il cond. è abilit. quando train. rimorchi non sia legg. autorizzati quando il cond. è abilit. per autoveicoli appartenenti cat. C o D.      |
| F n. .... del .....                     | Motocicli, motocorrette ed autoveiture per motocicli o minoveicoli adattati in relazione alla loro incertità.                                                                                        |

| CAMBIAMENTI DI DESIGNAZIONE |             |
|-----------------------------|-------------|
| Data .....                  | Firma ..... |
| Data .....                  | Firma ..... |
| Data .....                  | Firma ..... |


| PRESCRIZIONI |       |
|--------------|-------|
| .....        | ..... |
| .....        | ..... |
| .....        | ..... |

|                                  |                                                                                                                             |
|----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Cognome .....                 | <p>L'esaminatore della Direzione Comp.le della Motorizzazione Civile</p> <p>UFFICIO PROVINCIALE</p> <p>MILANO</p> <p>di</p> |
| 2. Nome .....                    |                                                                                                                             |
| 3. Data e luogo di nascita ..... |                                                                                                                             |
| 4. Residenza .....               |                                                                                                                             |
| Via .....                        | <p>Fotografia min. 35 x 45</p> <p>FIRMA DEL TITOLARE</p>                                                                    |
| 5. Rilasc. dal Prefetto di ..... |                                                                                                                             |
| 6. Il .....                      |                                                                                                                             |
| 7. Vigevole fino a .....         | <p>IL PREFETTO</p>                                                                                                          |

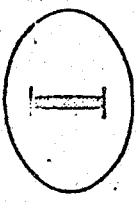
7529

Mod. MC 701



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEI TRASPORTI  
E DELL'AVIAZIONE CIVILE  
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE  
CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE



PATENTE DI GUIDA  
AD USO PRIVATO

PERMIS DE CONDUIRE

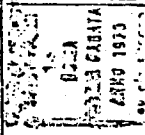
6

SOSPENSIONI DELLA PATENTE

A 7215050

5

VEDICAZIONI ANNUALI

|                                                                                     |  |  |  |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |
|                                                                                     |  |  |  |  |
|                                                                                     |  |  |  |  |
|                                                                                     |  |  |  |  |

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA**

|                                                                                                                                                                                              |           |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|--|
| <b>A</b>                                                                                                                                                                                     | del ..... |  |
| Motocicli di peso a vuoto fino a 400 Kg.                                                                                                                                                     |           |  |
| <b>B</b>                                                                                                                                                                                     | del ..... |  |
| Autocicli e autoveicoli uso civ. o temp. 50ccf. peso complessivo fino a 150 Kg.; autoveicoli temp. Promotore e autoveicolo, tranne il rimorco, 150 cc. motor, peso a vuoto fino a 1.500 Kg.  |           |  |
| <b>C</b>                                                                                                                                                                                     | del ..... |  |
| Autocicli, autoveicoli per uso speciale o temporari, di peso complessivo a pieno carico superiore a 350 Kg. e trattori stradali, zedie se trainati un rimorco leggero.                       |           |  |
| <b>D</b>                                                                                                                                                                                     | del ..... |  |
| Autobus, anche se trainanti un rimorco leggero.                                                                                                                                              |           |  |
| <b>E</b>                                                                                                                                                                                     | del ..... |  |
| Autoveicoli appartenenti alla cat. B, C o D, per le quali il cond. è abilit. dal titolare che non sia l'ist. autoveicoli, ed altri veicoli, a richiesta, per appalti, in particolari, C e D. |           |  |
| <b>F</b>                                                                                                                                                                                     | del ..... |  |
| Motocicli, motocarrozzone ed autoveicolo per mutilati o minorati fisici adatti in relazione alla loro infermità.                                                                             |           |  |

**CAMBIAMENTI DI RESIDENZA**

|                                                                                               |             |             |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|
|                                                                                               |             |             |
| Data .....                                                                                    | Data .....  | Data .....  |
| Firma .....                                                                                   | Firma ..... | Firma ..... |
| PRESCRIZIONI: .....                                                                           |             |             |
| AVVERTENZA - I rimorchi leggeri sono quelli di peso complessivo a pieno carico fino a 750 Kg. |             |             |

**2**

1. Cognome .....

2. Nome .....

3. Data e luogo di nascita .....

4. Residenza Via .....

L'Esaminatore della Direzione Comp.le della Motorizzazione Civile

**UFFICIO PROVINCIALE**

A.

Fotografia mm. 35x45

FIRMA DEL TITOLARE

5. Rilasc. dal Prefetto di .....

6. Il .....

7. Valevole fino a .....


**IL PREFETTO**

Marca da bollo e timbro

4530

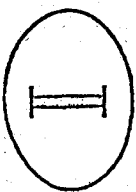
7531

Mod. NC 791



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEI TRASPORTI  
E DELL'AVIAZIONE CIVILE  
DIREZIONE GENERALE DELLA AUTORIZZAZIONE  
CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE



PATENTE DI GUIDA  
AD USO PRIVATO

PERMIS DE CONDUIRE

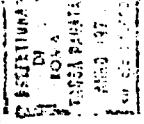
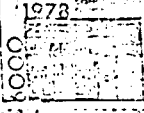
6

SOSESPENSIONI DELLA PATENTE

A 7215384

5

VALIDAZIONI ANNUALI

|                                                                                     |                                                                                     |  |  |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|
|  |  |  |  |  |
|                                                                                     |                                                                                     |  |  |  |
|                                                                                     |                                                                                     |  |  |  |
|                                                                                     |                                                                                     |  |  |  |

1532

**VEICOLI PER I QUALI LA FATICHE È VALIDA**

|                                                                                                                                                                                                       |                   |                          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------------|
| <b>A</b>                                                                                                                                                                                              | n. .... del ..... | <input type="checkbox"/> |
| Motoveicoli di peso a vuoto fino a 400 Kg.                                                                                                                                                            |                   |                          |
| <b>B</b>                                                                                                                                                                                              | n. .... del ..... | <input type="checkbox"/> |
| Autoveicoli a motore, uso spaz. o trasp. specif. peso complessivo fino a 3500 Kg.; autoveicoli trasp. promiscuo e autoveicoli trasp. legg.; motov. peso a vuoto sup. a 400 P.                         |                   |                          |
| <b>C</b>                                                                                                                                                                                              | n. .... del ..... | <input type="checkbox"/> |
| Autoveicoli, autoveicoli per uso spaziale o trasporti specifici, di peso complessivo a pieno carico superiore a 3500 Kg., e trattori stradali, anche se trainanti, un rimorchio leggero.              |                   |                          |
| <b>D</b>                                                                                                                                                                                              | n. .... del ..... | <input type="checkbox"/> |
| Autobus, anche se trainanti un rimorchio leggero.                                                                                                                                                     |                   |                          |
| <b>E</b>                                                                                                                                                                                              | n. .... del ..... | <input type="checkbox"/> |
| Autoveicoli appartenenti alla cat. B, C o D, per le quali il cond. è abilit. quando train. rimor. che non sia legg.; autoveicoli quando il cond. è abilit. per autoveicoli appartenenti a cat. C o D. |                   |                          |
| <b>F</b>                                                                                                                                                                                              | n. .... del ..... | <input type="checkbox"/> |
| Motocicli, motocarrozette ed autoveicolo per mutilati o minopati fisici adattati in relazione alla loro infermità.                                                                                    |                   |                          |

**CAMBIIAMENTI DI RESIDENZA**

|                                                                                                      |                          |                          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| <b>3</b>                                                                                             | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Data .....                                                                                           |                          |                          |
| Firma .....                                                                                          |                          |                          |
| <input type="checkbox"/>                                                                             | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Data .....                                                                                           |                          |                          |
| Firma .....                                                                                          |                          |                          |
| <b>PRESCRIZIONI:</b> .....                                                                           |                          |                          |
| .....                                                                                                |                          |                          |
| .....                                                                                                |                          |                          |
| .....                                                                                                |                          |                          |
| <b>AVVERTENZA</b> - I rimorchi leggeri sono quelli di peso complessivo a pieno carico fino a 750 Kg. |                          |                          |

**2**

1. Cognome .....

2. Nome .....

3. Data e luogo di nascita .....

4. Residenza .....

Via .....

L'Esaminatore della Direzione Comp.le della Motorizzazione Civile

**UFFICIO PROVINCIALE**

di .....

Fotografia mm. 35x45

**FIRMA DEL TITOLARE**

5. Rilasc. dal Prefetto di .....

6. Il .....

7. Valore fino a .....

Patente n. ....

**IL PREFETTO**

Pagine di testo e timbro

S E D E

1533

Oggetto : Apparecchio radio ricevente marca "AMTROCRAFT" -  
- Esame tecnico.-

E' stato esaminato presso questo Laboratorio  
L'apparecchio radio inviato dalla DIGOS.-

Dai rilievi tecnici è risultato quanto segue :

Esso è un ricevitore supereterodina a modulazione di frequenza, costruito in maniera dilettantistica. Il solo contenitore porta la scritta "AMTROCRAFT" ed è reperibile presso rivenditori specializzati come la GBC.-

Il circuito stampato ed i componenti è facile che s'igno stati commissionati fra quelli offerti e messi in vendita da varie riviste elettroniche per dilettanti.-

Il suddetto ricevitore opera su due gamme di frequenza delle quali la scelta si ottiene a mezzo di un deviatore a levetta, mentre per la sintonia sono adoperate due nanopole a demoltiplica graduata da 0 + 10.-

Delle dette bande, la prima copre il campo da 27,8 + 41 Mc., la seconda da 53 + 83 Mc.-

La nanopola di sintonia della prima banda porta due segni di matita sulla graduazione tra 4,7 e 5.-

A questi due punti corrispondono rispettivamente le frequenze di 37,200 e 37650 Mc. le quali rappresentano canali impiegati dai Carabinieri. -

La seconda banda invece consente la ricezione di tutti i canali impiegati nei servizi di Polizia.-

Roma 15/6/1979

Il Capo Laboratorio Radio  
N. 110 di P.S.  
(MARCHESI Guglielmo)





TRIBUNALE  
DI  
TORINO

Processo verbale di interrogatorio dell'imputato

L'anno millenovecento 79 e questo di 19  
del mese di GIUGNO alle ore 16.25

in ~~TEHRAN~~ ROMA

Avanti a noi (1) DOTT. GIAN CARLO CASELLI E DOTT.  
MAURIZIO LAUDI, delegati dal Cons. istr. CARASCI

assistiti dal Cancelliere sottoscritto

E' comparso FARANDI ADRIANA nata Tart. Ricci (Messina)

~~7 agosto 1950~~

il quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulle conseguenze a cui si espone chi si rifiuti di darle o le dà false, (art. 495 - 651 C. P.).

Risponde: Sono sposata, licenza licale, nessun  
lev. n. in censurato, presidente.

Quindi richiesto se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia  
avv. to Euardo DI GIOVANNI, presente all'interrogatorio.

Invitato a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni

Avvertito che per legge ha la facoltà di non rispondere alle domande rivoltegli ma che comunque si procederà oltre, dichiara: NON INTENDO RISPONDERE  
Risponde (dice non intendo rispondere).  
Ai sensi dell'art. 171 C.P.P., modificato con Part. 4 L. 8/8/1977 N. 534,  
l'imputato viene invitato a dichiarare o eleggere domicilio per le ulteriori notificazioni entro il termine di gg .....

Il luogo dichiarato o eletto come domicilio deve essere comunicato alla Cancelleria della Pretura del luogo ove l'imputato si trova, oppure, personalmente, con telegramma o con lettera raccomandata, con firma autenticata dal notaio o altra persona autorizzata, alla Cancelleria di questo Ufficio Istruzione Penale.

In caso di mancata, insufficiente, inidonea elezione di domicilio, le ulteriori notificazioni saranno eseguite nel luogo in cui il presente atto è stato notificato.

Ogni mutazione del domicilio dichiarato o eletto dovrà essere comunicato a questo Ufficio Istruzione in uno dei modi sopra indicati, in caso contrario saranno ritenute valide le ulteriori notificazioni disposte nel domicilio precedentemente dichiarato o eletto.

..... del Registro  
la Procura.  
N. .... del Reg. Gen.  
dell'Ufficio d'Istruzione.  
N. .... Reg. Gen.  
Sezione Istruttoria.  
N. .... del Reg. Gen.  
della Pretura.

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
V. l'art. .... C.P.P. modif. ordina il deposito  
per giorni .....  
mandando alla Cancelleria di dare i prescritti avvisi.  
Il Giudice Istruttore  
Torino, il .....

453

FARANDA / 1

interrogato in merito ai fatti contestati con comunicazione giudiziaria (omicidio Caccini - SA ENRICA DEIANA; furto della Vespa sorvita per detto omicidio e parte e detenzione abusiva delle armi impiegate nell'omicidio), presentando gli elementi di prova riscontrabili sul carico sono i seguenti: possesso dell'arma che le prime risultanze peritali indicano come usata nell'omicidio; ricezione e sparatoria; ricevuta lettura integrale del quesito formulato ai periti in data 7 giugno 1979 e dell'anticipazione scritta dai periti medesima fornita all'ufficio in data di ieri, dichiara (su domanda): non ha nulla da dichiarare. = L'ufficio dà atto che i fatti indicati nella comunicazione giudiziaria sono stati specificati (quanto alla vespa) solo oggi, nel senso che nella comunicazione giudiziaria erano elencati i titoli dei vari reati (omicidio, furto, armi) con specificazione soltanto che si trattava di fatti relativi all'omicidio Caccini. =

A questo punto il Giudice Istruttore delibera di leggere integralmente i capi di imputazione scritti nell'epigrafe dell'ordinanza 19 luglio 78 di rinvio a giudizio di Maria Giuliana, avanti alla Corte d'Assise di Torino (n. 912/76) e precisamente i capi A (omicidio) B (armi) e C (furto vespa). =

IL GI precisa che in detta ordinanza si disponeva l'impianto (con stralcio) di un nuovo procedimento istruttorio contro ignoti.

IL GI comunica che l'anticipazione scritta dei Periti sarà depositata insieme al presente verbale. =

IR/ Mi dichiaro prigioniera politica e mi rifiuto di rispondere. =

Domanda: dove si trovava lei nel giugno 78 e particolarmente nel giorno 8 giugno 1978? (dic. 1976) = *X Orlan Faranda*

Risposta: non intendo rispondere.

Domanda: ha lei avuto parte nella ideazione, organizzazione, esecuzione, rivendicazione dei fatti di cui è accusata nel presente processo?

Risposta: non intendo rispondere. =

Domanda: Le risulta che i rucci ed altri di sua conoscenza abbiano avuto parte in questi fatti?

Risposta: non intendo rispondere. =

Domanda: conosce Maria Giuliana?

Risposta: non intendo rispondere. =

IL CANCELLIERE

IL

*+ Orlan Faranda**Orlan Faranda*

FARANDA/2

1536

Interrogato in merito a .....

Domanda: E' lei militante delle Brigate rosse o di altra organizzazione armata? .....

Risposta: non intendo rispondere. = .....

Domanda: L'arma Scorpion che risulta usata per l'omicidio Cecchi, che è stata sequestrata nella casa che lei e Marucci abitavate, le appartiene? .....

Risposta: come sopra. Quindi l'imputata spontaneamente aggiunge: mi spiace soltanto che adesso sia posseduta da Voi. ....

Domanda: che significa? .....

Risposta: una battuta. ....

Domanda: in che senso? .....

Risposta: perché è un patrimonio della rivoluzione. ....

Domanda: in che senso? .....

Risposta: perché l'armamento rappresenta un dovere e un patrimonio delle organizzazioni rivoluzionarie. = .....

Avuta lettura di quanto fin qui verbalizzato l'imputata dichiara (anche su richiesta di precisazione da parte della difesa) di aver dichiarato: che l'arma scorpion è patrimonio delle forze della rivoluzione; e che l'armamento rappresenta un diritto e un patrimonio delle forze rivoluzionarie. = .....

IR. Non intendo dichiarare altro. = .....

L'avv.to Di Giovanni nomina sostituto processuale l'avv.to Gian Paolo ZANCAN nel Foro di Torino, presso il quale elegge domicilio per le notifiche. Si dà atto che assistito all'interrogatorio il dott. Domenico SICA della Procura Generale di Roma. = .....

La difesa dichiara di non avere istanze da muovere allo stato degli atti. Anzi l'avvocato Di Giovanni chiede che sia allegato al presente verbale i capi d'imputazione tratti dall'ordinanza 912/76 oggi letti nel corso dell'interrogatorio. Il GI delibera in senso conforme. = .....

x Oliver Faenza

Antonio Marucci

Wood

F. Faenza

TRIBUNALE  
DI  
TORINO

Processo verbale di interrogatorio dell'imputato

L'anno millenovecento 78 e questo di 19  
del mese di GIUGNO alle ore 11.30  
in ~~TORINO~~ ROMA, carcere di Rebibbia.

N. .... del Registro  
e Procura.

Avanti a noi (1) Gi. MARI e Gi. CASSANI delegati dal  
Cons. istr. Mario Carassi.

N. .... del Reg. Gen.  
dell'Ufficio d'Istruzione.

assistiti dal Cancelliere sottoscritto

E' comparso Morucci Valerio, nato roma 22.7.49

N. .... Reg. Gen.  
Sezione Istruttoria.

~~res-te roma~~, via Alberto Caroncini 2

il quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulle conseguenze a cui si  
espone chi si rifiuti di darle o le dà false, (art. 495 - 651 C. P.).

N. .... del Reg. Gen.  
della Pretura.

Risponde: Sono calibe, universitario (pedagogia),  
~~incensurato; non ho militato, studente, non possidente~~

Quindi richiesto se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia  
avv'to Vian Paolo Pancon di Torino, oggi rappresentato

~~dal sost. proc. Giuseppe Carazzite di roma~~ Presente

Invitato a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni  
è tenuto in roma

Avvertito che per legge ha la facoltà di non rispondere alle domande  
rivoltegli ma che comunque si procederà oltre, dichiara: V. infra

Ai sensi dell'art. 171 C.P.P., modificato con l'art. 4 L. 8/8/1977 N. 534,  
l'imputato viene invitato a dichiarare o eleggere domicilio per le ulteriori notifica-  
zioni entro il termine di gg .....

Il luogo dichiarato o eletto come domicilio deve essere comunicato alla  
Cancelleria della Pretura del luogo ove l'imputato si trova, oppure, personal-  
mente, con telegramma o con lettera raccomandata, con firma autenticata dal  
notaio o altra persona autorizzata, alla Cancelleria di questo Ufficio Istruzione  
Penale.

In caso di mancata, insufficiente, inidonea elezione di domicilio, le ulteriori  
notificazioni saranno eseguite nel luogo in cui il presente atto è stato notificato.

Ogni mutazione del domicilio dichiarato o eletto dovrà essere comunicato  
a questo Ufficio Istruzione in uno dei modi sopra indicati, in caso contrario  
saranno ritenute valide le ulteriori notificazioni disposte nel domicilio prece-  
dentemente dichiarato o eletto.

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
V. Pardi ..... C.P.P. modif. ordina il deposito  
..... per giorni .....  
mandando alla Cancelleria di dare i prescritti avvisi.  
Il Giudice Istruttore  
Torino, il .....

Morucci

1535

Interrogato in merito a

Il Giudice Istruttore legge i capi d'imputazione A, B e C della  
ordinanza 19 luglio 1976 del proc. 912/76; comunica che  
nella stessa ordinanza si disponeva stralcio contro ignoti;  
comunica che i capi d'imputazione ora letti rappresentano specificazione  
delle accuse mosse al Morucci con comunicazione giudiziaria; comunica che  
elementi di prova a carico del Morucci sono il sequestro nell'alloggio  
dal medesimo occupato al momento del suo arresto di una Scorpion 7.65,  
che i periti hanno anticipato <sup>per iscritto</sup> essere stata impiegata nell'omicidio  
Coco Saponare; ~~FOR~~ il GI legge il quesito formulato ai feriti e la  
dichiarazione scritta dai medesimi fatta pervenire ieri all'ufficio;  
il GI avverte l'imputato che non vi è obbligo di rispondere alle  
domande.

Il Morucci dichiara: le perizie balistiche mi sembrano cose molto  
contestabili, soprattutto quando non si tratta di arma nuova. =

Il GI osserva che la Scorpion sequestrata non sembra arma nuova;  
se non altro per la matricola cancellata e per il fatto che da tempo  
le Scorpion non sono più importate in Italia.

Morucci: il fatto della matricola non vuol dire; mentre è vero che  
non sono più importate.

L'imputato chiede: per l'omicidio <sup>Coco</sup> sono stati fatti degli identikit?

Il GI esibisce i photofit fatti dalla <sup>FG</sup> con la collaborazione dei  
testi Chigichella Antonio e Montucchio Anna. Prima della esibizione  
il GI aveva chiesto all'imputato se egli fosse disposto a sottoporsi  
a ricognizione di persona e l'imputato aveva risposto: no, perché

non mi sembra che le ricognizioni avvengano in termini giuridicamente cor

IL CANCELLIERE

IL

Interrogato in merito *segue Morucci* *2* *139*

accettabili e lo prova l'ultima vicenda del mitomane che ha riconosciuto Toni Negri a "oma"

Avvenuta l'esibizione degli identikit l'imputato ripete di non essere disposto a sottoporsi a ricognizione di persona.

IR/ la barba che ora porto, varie volte l'ho avuta e varie volte no; nel '74 ce l'avevo; nel '76 non ricordo.

Domanda: riferisce che qualcuno dei due fotofit ora esibiti le rassomigli?

Risposta: ~~no~~ (cancellatura approvata): chissà.

Domanda: ha lei avuto parte nella ideazione organizzazione e esecuzione rivendicazione del d elitto Coco?

Risposta: ~~è un problema più politico che giudiziario.~~

IR/ intendo dire che di solito ( e lo dimostrano i processi) la rivendicazione è totale, vale a dire che investe tutti i fatti passati presenti e futuri. Comunque io sono del tutto estraneo al d elitto Coco.

Domanda: da dove viene la Scorpion?

Risposta: da qualche parte verrà. Potete anche trovarla in mano ad un ladro d'auto.

IL GI osserva che l'omicidio Coco è stato rivendicato dalla BR;

che per commettere questo omicidio è stata usata la Scorpion<sup>7</sup> se-

questrata al Morucci; che al Morucci è stato sequestrato altro ma-

teriale relativo alla BR ( e fa l'esempio del materiale che sembra

riferibile all'attentato di piazza Nicosia, rivendicato dalle BR), per

cui la scorpion secondo il GI non sembra uscita dal giro BR.

Risposta: bisogna vedere se è proprio quella di Coco, e poi io di quel giro non so niente.

Domanda: a chi appartiene la scorpion?

IL CANCELLIERE

IL

segue HORVACI - 3 -

15/10

Interrogato in merito a

Risposta: è una domanda strana; che cosa significa che appartiene?

Tanto più che si tratta di un'arma illegale.

A questo punto l'imputato dichiara che non firmerà il verbale e che non intende rispondere più alle domande.

Domanda: era sua la scoppia? l'ha introdotta lei nell'alloggio dove è stata trovata? chi l'ha introdotta? era già nell'alloggio la scoppia quando in quell'alloggio arrivò lei?

Risposta: non intendo rispondere.

IR/ Nel giugno 76 ero a Roma. Non so dare indicazioni che consentano di verificarlo.

IR/ No, non stavo dando esami; no.

Domanda: milita lei nelle FV o in altri gruppi armati?

Risposta: non intendo rispondere.

Domanda: la sua impossibilità di offrire indicazioni circa il suo soggiorno in Roma del '76 nasce da una sua militanza in qualche gruppo armato?

Risposta: semplicemente non ricordo.

IR/ Abitavo in via Caroncini 2, dove ho la residenza.

Domanda: ha lei avuto a che fare per qualche motivo con Maria Giuliano?

Risposta: no.

L'avv. to <sup>di</sup> ~~avuta~~ lettura di verbale osserva che rispondendo alla domanda "ha lei avuto parte nel delitto Cece" l'imputato dopo la risposta verbalizzata, circa la rivendicazione totale, ha anche aggiunto: "comunque io non mi sono dichiarato prigioniero politico".

L'ufficio ne dà atto.

IL CANCELLIERE

IL

*Horvaci*

Interrogato in merito a

*Morucci - 4 -*

L'imputato avuta lettura del verbale dichiara: le mie  
risposte così come verbalizzate non corrispondono alle  
cose che ho detto io. =

IR/ Nel senso che sono monconi di risposte; il discorso  
dovrebbe essere molto più lungo. =

IR/ Non intendo rispondere a domande di specificazione di  
questo concetto appena esposto. =

A questo punto il GI legge l'interrogatorio odierno di  
Adriana Faranda nella parte in cui è detto che la scorpion  
rappresenta "un patrimonio delle forze della rivoluzione" e che  
"l'armamento in generale rappresenta un patrimonio e un  
diritto delle forze rivoluzionarie" =

Domanda: condividi e queste affermazioni?

Risposta: potrei anche dividerle, ma bisognerebbe riscrivere  
da capo questo verbale. " non mi sembra il momento. =

Letto confermato esottoscritto dal solo ufficio, rifiutando il  
Morucci di sottoscrivere.

Ha assistito all'interrogatorio il dott. SICA Sostituto Proc.  
Generale di Roma. =

IL CANCELLIERE

IL



TRIBUNALE  
DI  
TORINO

**Processo verbale di interrogatorio dell'imputato**

L'anno millenovecento 79 è questo di 19  
del mese di 19 giorni giugno alle ore 14,30  
in TORINO, Roma, Parco Rebibbia

N. ..... del Registro  
\* Procura.

Avanti a noi (1) S.I. Maurizio Iardi e Giancarlo  
Caselli, delegati del Cons. arossi

N. ..... del Reg. Gen.  
dell'Ufficio d'Istruzione.

assistiti dal Cancelliere sottoscritto .....

E' comparso Sanfioro Silvana, nata Roma, il  
22/2/1942, ivi res te Viale Giulio Cesare 47

N. ..... Reg. Gen.  
Sezione Istruttoria.

il quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulle conseguenze a cui si  
espone chi si rifiuti di darle o le dà false, (art. 495 - 651 C. P.).

N. ..... del Reg. Gen.  
della Pretura.

Risponde: Sono coniugata ma separata legalmente,  
laureata, docente universitaria, inpossidente,  
incensurata

Quindi richiesto se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia  
avv. Recco Ventur e Alfonso Cascone, di fiducia  
entrambi presenti.

Invitato a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni

Avvertito che per legge ha la facoltà di non rispondere alle domande  
rivoltegli ma che comunque si procederà oltre, dichiara: ..... Infr

Ai sensi dell'art. 171 C.P.P., modificato con l'art. 4 L. 8/8/1977 N. 534,  
l'imputato viene invitato a dichiarare o eleggere domicilio per le ulteriori notifica-  
zioni entro il termine di gg .....

Il luogo dichiarato o eletto come domicilio deve essere comunicato alla  
Cancelleria della Pretura del luogo ove l'imputato si trova, oppure, personal-  
mente, con telegramma o con lettera raccomandata, con firma autenticata dal  
notaio o altra persona autorizzata, alla Cancelleria di questo Ufficio Istruzione  
Penale.

In caso di mancata, insufficiente, inidonea elezione di domicilio, le ulteriori  
notificazioni saranno eseguite nel luogo in cui il presente atto è stato notificato.

Ogni mutazione del domicilio dichiarato o eletto dovrà essere comunicato  
a questo Ufficio Istruzione in uno dei modi sopra indicati, in caso contrario  
saranno ritenute valide le ulteriori notificazioni disposte nel domicilio prece-  
dentemente dichiarato o eletto.

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
V. l'art. ..... C.P.P. modif. ordina il deposito  
..... per giorni .....  
mandando alla Cancelleria di dare i prescritti avvisi.  
Torino, il ..... Il Giudice Istruttore

2013

Interrogato, in merito a: Preliminarmente il G.I. comunicò che l'interrogatorio  
 avviene ai sensi dell'art. 348 bis c.p.p., in Conforto secondo  
 l'art. 348 bis c.p.p. Morucci e Faranda di detenzione anni per fatti  
 accertati nel maggio 1979, mentre i soli Morucci e Faranda hanno  
 avuto dal G.I. di Torino comunicazione giudiziaria per fatto commesso  
 in Genova nel giugno 1976, si ritiene con una delle armi suddette.  
 Il G.I. comunica le risultanze peritali allo stato degli atti relativi  
 al procedimento Gacc.

L'imputata dichiara; intendo rispondere.

Il La prima volta che ho visto quest'arma (che Voi mi dite essere stata tro-  
 vata in una borsa in soppalco nella camera da letto della mia figlia  
 minore) è stata quando la borsa fu aperta davanti a me dalle  
 Polizia, era una borsa chiusa con un lucchetto, e che io ho dichiarato  
 non essere mio prima che venisse aperta.  
 Quando Morucci e Faranda arrivarono in casa mia, avevano con sé alcuni  
 bagagli ma cose piccole, non mi pare aventi le dimensioni di questa  
 borsa. Posso comunque immaginare che nel sopralzo se l'abbiano  
 messa tra loro, perché io stessa avevo detto a loro (credo a tut i e due) che  
 se avevano dei bagagli che dessero fastidio per le dimensioni, avrebbero  
 potuto metterli nel sopralzo dove è stata trovata quella borsa.

Si domanda della stessa, e risponde:

Quando Morucci e Faranda vennero da me intorno al 25 marzo 1979  
 e si trattarono in casa mia per una settimana senza che io coabitassi  
 con loro perché ero andata prima a Milano per un Congresso e già là  
 ero andata direttamente a Genova.  
 Quando ritornai a Roma, su mia richiesta i due non abitarono con me ma si  
 trovarono un'altra sistemazione (ignaro dove) per circa una settimana.  
 Poi tornarono a vivere in casa mia, con me e le mie figlie e sino alla  
 fine di aprile occuparono la stanza di mia figlia Livia, la più grande.  
 Da tale dichiarazione secondo cui Morucci e Faranda arrivando a  
 casa mia, avevano bagagli piccoli solo per esigenze dei servizi loro.  
 spontaneamente dichiara; preciso che io sono stata sempre molto poco in casa  
 che in media ero fuori Roma una settimana sì e una no.

IL CANCELLIERE

L.C.S

*Ally* *Quilione* *Composito* *P. Cancelli*

All'ill./mo Sig. Giudice Istruttore  
DR. CIANCARLO CASELLI  
c/o Tribunale di Torino, Ufficio Istru-  
zione Penale.

Perizia balistica relativa all'omicidio Coco/Dejana/Saponara.

I sottoscritti periti, esaminati sommariamente i reperti ed eseguite preliminari comparazioni con manufatti esplosi sperimentalmente con l'arma C.Z. Mod. 61 "Scorpion" sequestrata a Roma ai sigg.ri Faranda e Morucci, esprimono il parere che assai attendibilmente si tratta del medesimo esemplare d'arma che partecipò al delitto Coco/Dejana/Saponara.

Con osservanza, per il collegio peritale.

Prof. Luciano Cavenago

Prof. Pier Luigi Gaima Bollone

Cav. Luigi Nebbia

Per. Ind. Maurizio Coronato

Ricevuto personalmente dai S. L. LAVORI e CASELLI  
in Torino il 18. VI. 79 alle ore 13.

M. L. LAVORI

CASELLI

MOD. A bis  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N. 050001/DIGOS

Roma, 19 giugno 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo  
di viale Giulio Cesare 47.

all.3+ plico

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

Peronale del 2° Distretto di Polizia ha proceduto, nella giornata di ieri al sequestro di sei lettere rinvenute da CEC-CARELLI Nicola, in atti generalizzato, inquilino dello stabile di viale Giulio Cesare 47, sotto lo zerbino della porta d'ingresso della sua abitazione.

Due di dette lettere risultano indirizzate alla CONFORTO Giuliana ed altra al marito CORBO' Massimo, mentre le rimanenti tre risultano indirizzate ad altre persone che si é appurato risiedere nello stabile di cui trattasi.

Atteso quanto sopra, queste ultime missive sono state dis-sequestrate e consegnate ai destinatari, mentre le prime tre vengono trasmesse in plico a codesta A.G..

Si allega una relazione di servizio, un p.v. di sequestro ed un p.v. di restituzione delle tre missive ai destinatari.

V. QUESTORE AGGIUNTO  
(ANDREASSI)*vedi plico  
a (se. sequestrate)*

OGGETTO: Relazione di servizio.

Roma, li 18.6.1979

AL SIG. DIRIGENTE IL II° DISTRETTO DI POLIZIA

S E D E

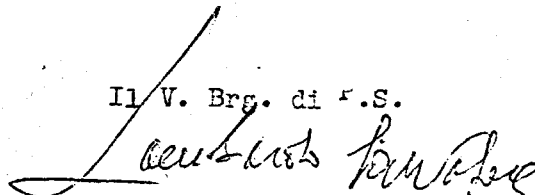
Il sottoscritto V.Brg. di P.S. Lombardo Salvatore riferisce alla S.V. quanto segue:

Alle ore 19,<sup>20</sup> circa di oggi, su disposizione del M. llo Rucco, unitamente alla Guardia di P.S. PIRAS Giomaria, a bordo della Delta "25" mi sono recato al viale Giulio Cesare nr.47, scala "B" int. 3, presso CECCARELLI Nicola, nato a Frosinone il 18 aprile 1937, tel. 3566807, il quale ci consegnava sei lettere, da lui rinvenute poco prima sotto lo zerbino davanti all'ingresso della sua abitazione, intestate alle seguenti persone:

- 1) CONFORTI Giuliana, V.le Giulio Cesare, 47 - 00192 - Roma;
- 2) CONFORTI Giuliana, V.le Giulio Cesare, 47;
- 3) CORBO Dr. Massimo, V.le Giulio Cesare, 47;
- 4) BRANCA Sergio, Geom., viale Giulio Cesare, 47;
- 5) Ing. AIMONE MESHKY, viale Giulio Cesare, 47;
- 6) " AIMONE MESHKY, viale Giulio Cesare, 47.

Si allega il verbale di sequestro delle summenzionate lettere.-

Il V. Brg. di P.S.



MODULARIO  
L. P.S. - 96

Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P. 63)

Questura di R O M A

II° DISRETTO DI POLIZIA

via Ruffini n.1

N.° Div. Categ.

addì 19 1979  
M

Risposta a nota N.°  
del 19

OGGETTO: Verbale di sequestro di sei lettere, di cui tre stampe, intestate alle seguenti persone:

- 1) CONFORTI Giuliana V.le Giulio Cesare, 47  
00192 - Roma;
- 2) CONFORTI Giuliana, V.le Giulio Cesare, 47;
- 3) CORBO' Dr. Massimo, V.le G. Cesare, 47;
- 4) BRANCA Sergio, Geom., V.le Giulio Cesare, 47
- 5) Ing. AIMONE MESHKY - V.le Giulio Cesare, 47;
- 6) " AIMONE MESHKY - V.le Giulio Cesare, 47.

L'anno 1979 addì 18 del mese di giugno, alle ore 19,20, in viale Giulio Cesare n.47, scala "B" piano rialzato, int.3, Noi sottoscritti V.Brg. di P.S. Lombardo Salvatore e Grd. PIRAS Giomaria, rendiamo noto a chi di dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, abbiamo proceduto al sequestro delle lettere in oggetto indicate, rinvenute alle ore 19 circa di oggi, sotto lo zerbino davanti alla porta d'ingresso del detto int.3, dal sig. CECCARELLI Nicola, nato a Frosinone il 18.4.1937, residente in Roma, viale G. Cesare, 47, scala "B" int.3, tel. 3566807.

Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene da noi sottoscritto.

*Lombardo Salvatore*  
*Piras Giomaria*  
V. Brg. di P.S.

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

L'anno 1979, addì 19 del mese di giugno, alle ore II,30, negli Uffici delle studie tecniche "MESKHI", sito in via Giulio Cesare nr.47, sc.A int. I bis, in Roma. - - - - -

Innanzi a noi, sottoscritte, Ufficiale di P.G., è presente MESKHI ing. Aimene, nato a Citta della Pieve (PG) il 24.IO.30, qui residente in via dall' Ongaro nr.41, al quale vengono consegnate le sottodescritte lettere rinvenute e sequestrate da personale del 2° Distretto di Polizia sette lo zerbino dell'interne 3 scala B delle stabile site in via Giulio Cesare nr.47. - - - - -

All'ing. MESKHI vengono restituite due lettere di cui egli stesso è destinatario spedite dalla Banca Nazionale del Lavoro; entrambe date 31.5.79, ed una lettera indirizzata al Geom. BRANCA Sergio, il quale momentaneamente si trova nel Pakistan per motivi di lavoro, il Geom. BRANCA sino al mese scorso lavorava presso la ditta dell'ing. MESKHI, il quale, ~~ingegnere~~ gli farà pervenire la summenzionata missiva. - - -  
L'ing. MESKHI non è state in grado di spiegare come sia potuto avvenire che le lettere in questione siano finite sette lo zerbino delle interno 3, di cui lui, fra l'altre, non conosce neppure l'inquilino.

Perchè consti viene redatto il presente processo verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritte dall'ing. MESKHI Aimene e da noi sottoscritte. - - - - -

*Meschi*  
*Ufficiale di P.G.*



# Questura di Roma

D . I . G . O . S .

N. 05001/Digos

Roma, 23 giugno 1979.-

OGGETTO:- Arresto di MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana.

- Indagini di P.G. relative all'assegno di £.30.000.000 rinvenute nel covo.-

All.n.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale di

R O M A

\*\*\*\*\*

Di seguito ai precedenti rapporti p.n. in data 1/6, 2/6 e 13/6, si comunica che il LUCARELLI Luigi, di cui al verbale di dichiarazioni rese da ANTONINI Maurizio, si identifica per:

- LUCARELLI Luigi fu Giulio, nato a Roma l'1/10/1936, qui residente in Via Ettore Franceschini n.15.-

-----

Con l'occasione si rappresenta che le ricerche di PELLEGRINI Alvaro nato a Baschi (TR) il 19/10/1943, qui abitante in Via Fratelli Cervi n.50, in relazione al Mandato di cattura n.7018/79 P.M. e n.1485/79 G.I. emesso da codesta Autorità Giudiziaria l'1 u.sc. per truffa ed emissione di assegni a vuoto, hanno dato esito negativo. Il PELLEGRINI, pertanto, è stato inserito nel Bollettino delle ricerche.-

Si allega il verbale di vane ricerche.-

V. QUESTORE ACCIENTO  
(ANDREA)

vedi Vol. II Superchil



AL DIRETTORE DEL MATTINO DI PADOVA  
- Dr. BERNUTI Nino -

La prego di voler inviare i dispacci A.N.S.A., pervenuti a codesta redazione il 9 maggio 1978 con i quali si riferiva del rinvenimento del cadavere dell'On. Aldo MORO in Via Caetani.

Si gradirebbe una sollecita evasione della richiesta.

Padova, li 16 giugno 1979

Il Giudice Istruttore  
(Claudio D'ANGELO)

25/6/79

TRIBUNALE DI R O M A

UFFICIO ISTRUZIONE

AL DIRIGENTE DIGOS - QUESTURA di

R O M A

La prego di volere esperire sollecite indagini miranti ad accertare l'ora, il numero ed il contenuto dei dispacci ANSA che l'agenzia di Venezia diramò appena a conoscenza dell'esecuzione dell'on. Aldo Moro nonché l'ora delle prime notizie diffuse in merito dalla RAI.

Roma, 19 giugno 1979

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
-Dott. ~~Claudio~~ D'ANGELO-

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 23 giugno 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

all. 6

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G. in data 19 corrente, si comunica che le prime notizie dell'agenzia ANSA sul rinvenimento del cadavere dell'on/le Moro in questa via Caetani furono trasmesse dalla redazione romana alle ore 14,07 del 9 maggio 1978.

In precedenza, la stessa agenzia aveva diramato un messaggio concernente genericamente il rinvenimento di un cadavere su di una autovettura parcheggiata nella via Caetani (ore 13,59).

Le notizie di cui trattasi incominciarono ad essere mandate in onda dal TG2 alle ore 14,13.

Si trasmette, ad ogni buon fine, la nota del Commissariato di P.S. presso la RAI e copia dei messaggi ANSA.

V. QUESTORE AGGIUNTO  
(ANILREASSI)



QUESTURA DI ROMA

## COMMISSARIATO DI PUBBLICA SICUREZZA

presso la Direzione Generale della RAI - Radiotelevisione Italiana

N. Cat.A.4/1979

Roma, 22 giugno 1979  
Viale Mazzini, 14

Oggetto: Accertamenti.-

Alleg. 1

ALLA QUESTURA - D.I.G.O.S.

R O M A

In riferimento al fonogramma n.30340/05714 DIGOS del 21 u.s. si comunicano di seguito ed in relazione alle varie te state radiotelevisive, gli orari richiesti, comunicati dai Servizi di Segreteria della Direzione Generale della RAI-TV:

9 maggio 1978

TG1: edizione straordinaria dalle ore 14,19 alle 18 circa; si tenga presente che in coda all'edizione ordinaria andata in onda dalle ore 13,30 alle ore 14,14, è stata trasmessa la notizia del ritrovamento a Roma, di un'autovettura, con a bordo un cadavere.

TG2: edizione straordinaria dalle ore 14,13 alle 18,02.

GR1: ore 14,02.

GR2: "Gazzettino di Roma", andato in onda dalle ore 14 alle ore 14,30.

Si allega, inoltre, fotocopia dei primi notiziari "ANSA", riguardanti il noto rinvenimento.

Si fa riserva di inviare eventuali ulteriori notizie che la RAI-TV sia in grado di produrre, relativamente alla diffusione delle notizie richieste, da parte di emittenti radiotelevisive private.-

  
IL DIRIGENTE

N. 163/1

INCRO

UN MORTO IN VIA DELLE BOTTICHE OSCURE A ROMA (ANSA) - ROMA 9 MAG - UN CADAVERE IN UNA MACCHINA F' TATO TROVATO IN VIA CAETANI, UNA TRAVERSA, DI VIA DELLE BOTTICHE OSCURE, SUL POSTO SI SONO RECATI IL CUESTORE DI ROMA E IL CAPO DELLA DIGOS SPINELLA. AL MOMENTO NON SI HANNO ALTRI PARTICOLARI. (SEGUE)

H 1339 CZ/FV

N. 167/1 SEGUE 165/1

INCRO

UN MORTO IN VIA DELLE BOTTICHE OSCURE A ROMA (2) (ANSA) - ROMA L'ON. MORO SAREBBE LA PERSONA TROVATA MORTA ALL'ANGOLO DI VIA DELLE BOTTICHE OSCURE CON VIA CAETANI. LO HA RIFERITO UN FUNZIONARIO DELLA DIGOS.

H 1404 FV

N. 168/1 SEGUE 167/1

INCRO

UN MORTO IN VIA DELLE BOTTICHE OSCURE A ROMA (3) (ANSA) - ROMA 9 MAG - FUZIONARI DI POLIZIA HANNO CONFERMATO CHE L'UOMO TROVATO MORTO NEI PRESSI DI VIA DELLE BOTTICHE OSCURE E' L'ON. ALDO MORO. IL CORPO SI TROVA IN UNA RA ROSSA IN VIA CAETANI. LA STRADA E' BLOCCATA DA AGENTI DI POLIZIA, CHE NON FANNO PASSARE I GIORNALISTI E NEPPURE LA FOLLA CHE SI STA RADUNANDO TRA VIA DELLE BOTTICHE OSCURE E PIAZZA DEL GESU'.

H 1407 FV

ZCZC  
N. 57/A SEGUE 51

INCRO

SEQUESTRO MORO: AUTO CON CADAVERE (AG) - ROMA 9 MAG. - UNA TELEFONATA ANONIMA PERMESSA AL 25° TRAI NO UCCIA QUESTURA POCO DOPO LE 13,30 HA SEGNALATO LA PRESENZA DI UN OVEGNO ESPOSIVO A IGROO DI UNA BENHUI 4 DI COLGHE ROSSO ANAVANTO PARCHEGGIATA IN VIA MICHELANGELO CAETANI, VIA VERSA DI VIA DELLE BOTTICHE OSCURE. GLI AGENTI INVIATI SUL POSTO DALLA CENTRALE NON HANNO RINVENUTO ALCUN OVEGNO. LA POLIZIA TRAVIA HA ISOLATO COMPLETAMENTE LA ZONA ALLONTANANDO TUTTI I PRESENTI. SUL POSTO SONO STATE INVIATE NUMEROSE AUTO DELLA POLIZIA E DELLA DIGOS. LA STRADA E' STATA SBARRATA, IL TRAFFICO E' CIPERTATO SU ALTRE VIE. NELL'AUTO C'E' UN CADAVERE.  
H 1353/VAL/SPA/N

INCRO

SEQUESTRO MORO: AUTO CON CADAVERE (3) - E' QUELLO DI MORO (AG) - ROMA, 9 MAG - IL CADAVERE NELL'AUTO E' RICOPERTO DA UNA GIACCA BLU, FUNZIONARI DI POLIZIA UFFICIALI DEI CARABINIERI HANNO CONFERMATO CHE IL CORPO E' QUELLO DELL'ON. ALDO MORO. SUL POSTO, IN VIA CAETANI, SI SONO RECATI IL MINISTRO DELL'INTERNO COSSIGA E IL SOTTOSEGRETARIO DARIDA.  
H 1412/PELL/SPA/EN  
NNNN

ZCZC

N. 57/A SEGUE 53

INCRO

SEQUESTRO MORO: AUTO CON CADAVERE (2) (AG) - ROMA, 9 MAG - PROFONDA EMOZIONE A MONTECITORIO, COSE GIA' IN ALT E OCCASIONI, PER LE NOTIZIE TRASMISSE DALLE AGENZIE. SI ATTEDE ANCORA UNA CONFERMA ALA VOCE CHE SI TRATTI DEL CADAVERE DI ALDO MORO. UN DEPUTATO DEMOCRISTIANO, IN SALA STAMPA, HA RIFERITO DI AVERE PARLATO CON IL SEGRETARIO DELL'ON. BOCCHIG. IL QUALE AVREBBE AFFERMATO CHE SI TRATTA PROPRIO DI MORO.  
H 1411/VIT/SPA/EM  
SEGUE

La notizia della morte di Moro nei dispacci dell'agenzia ANSA.

La notizia della morte di Moro nei dispacci dell'agenzia ITALIA.

25/5/76

237

-35- italiano

estonio, ricoverate all'ospedale civile di aversa, sono rimaste ferite alle gambe, dai detriti lasciati dall'esplosione. carmine oraggio, di 49 anni, e rosa colella, di 25 anni, ricoverati nel reparto rianimazione dell'ospedale "pellegrini" dinapoli, oida mungaro, di 27 anni, ed aldo roccia, di 23 anni, ricoverati nell'ospedale "nuovo loreto" sono rimasti ustionati in quasi tutto il corpo.

la fabbrica, che era regolarmente autorizzata, era costituita di quattro piccoli edifici. lo scoppio e' avvenuto nell'edificio adibito alla miscela della polvere pirica. continuano le indagini per accertare le cause dell'esplosione.  
h 1355 mar/pb  
nnnn

zczc

n. 158/1 segue 26/1

incro

animali fuggiti da un circo (2)

(ansa) latina 9 mag - sono due, e tuttora in liberta', le belve fuggite da un carro del circo di anna, nando e paride orfei in seguito all'incidente stradale avvenuto questanotte sulla via appia all'altezza dell'aeroporto di latina. gli animali, ai quali stanno dando la caccia squadre di agenti di polizia, di carabinieri e di uomini della guardia di finanza, sono una pantera e un puma. pare che le belve si siano rifugiate in un bosco nei pressi del punto in cui il carro, che trasportava le gabbie nelle quali erano rinchiusi insieme con due leoni e un leopardo, e' uscito di strada schiantandosi contro un albero.

il circo si stava trasferendo da terracina a cisterna. attraverso un varco che si era aperto dopo lo scontro sono fuggiti solo la pantera e il puma per l'intera mattinata sono stati impegnati nella zona cento uomini tra polizia, carabinieri e finanza, 15 cani addestrati della scuola di nettuno, due elicotteri della polizia e due dei carabinieri mentre veniva dato l'allarme a quanti abitano nelle vicinanze.

h 1358 cor-mau/pb

nnnn

vzczc

n. 165/1

incro

un morto in via delle botteghe oscure a roma

(ansa) - roma 9 mag - un cadavere in una macchina e' stato trovato in via caetani, una traversa, di via delle botteghe oscure. sul posto si sono recati il questore di roma e il capo della digos spinella. al momento non si hanno altri particolari. (segue)

h 1359 cz/fv

nnnn

1592

-37- italiano

zccc  
n. 159/1  
incro  
nota segreteria socialista

(ansa) roma 9 mag - la segreteria del psi ha diramato la seguente nota: "gli sviluppi della situazione accrescono le preoccupazioni del psi e rendono piu' che mai necessario uno sforzo di chiarificazione tra le forze politiche ed un accresciuto ed ulteriore impegno da parte del governo. se l'obiettivo di tutti e' quello di contrastare con la massima energia il fenomeno terroristico, di individuarne le origini, la natura e gli scopi reali, e di estirparlo infine dalla societa' nazionale; se l'obiettivo di tutti e' quello di non trascurare ogni via possibile e legittima che possa indurre i rapitori dell'on. moro a liberarlo, le azioni - continua la nota - che saranno efficacemente sviluppate in questa direzione non potranno non essere circondate dal piu' vasto consenso.

di fronte - sottolinea la nota - al rinnovarsi delle aggressioni terroristiche il psi invita il governo ad intensificare la mobilitazione in atto, moltiplicando le misure di prevenzione e di controllo; verificando costantemente il fondamento e l'efficacia delle direttive impartite". (segue)

h 1401 lr/pb  
nnnn

zccc  
n. 167/1 segue 165/1  
incro  
un morto in via delle botteghe oscure a roma (2)

(ansa) - roma l'on. moro sarebbe la persona trovata morta all'angolo di via delle botteghe oscure con via caetani. lo ha riferito un funzionario della digos.  
h 1404 fv  
nnnn

zccc  
n. 168/1 segue 167/1  
incro  
un morto in via delle botteghe oscure a roma (3)

(ansa) - roma 9 mag - funzionari di polizia hanno confermato che l'uomo trovato morto nei pressi di via delle botteghe oscure e' l'on. allo moro. il corpo si trova in una r4 rossa in via caetani. la strada e' bloccata da agenti di polizia, che non fanno passare i giornalisti e neppure la folla che si sta radunando tra via delle botteghe oscure e piazza del gesu'.  
h 1407 fv  
nnnn

-38- italiano

sczc

n. 169/1 segue 168/1

incro

un morto in via delle botteghe oscure a roma (4)

(ansa) - roma 9 mag - il cadavere e' stato notato da alcuni passanti a bordo di un'auto parcheggiata in via michelangelo caetani, una traversa di via delle botteghe oscure, all'angolo con il palazzo in cui ha sede il partito comunista italiano. il corpo del morto e' riverso sui sedili posteriori dell'auto avvolto in alcune coperte. la polizia ha sbarrato gli accessi alla strada tenendo lontani i giornalisti.

h 1439 cz/fv

nnnn

sczc

n 170/1

incro

confermato ritrovamento cadavere moro

(ansa) - roma 9 mag - e' stato confermato ufficialmente dalle autorità di polizia che l'on. moro e' stato trovato morto nella r4 rossa in via caetani.

non e' stato precisato se l'on. moro sia stato ucciso con colpi d'arma da fuoco. sul posto si trovano il questore, il comandante della regione dei carabinieri e moltissimi ufficiali dei carabinieri e funzionari della digos. una gran folla si sta raccogliendo fra piazza del gesu' e via delle botteghe oscure e piazza argentina.

h 1413 pl/fv

nnnn

zczo

n. 171/1 segue 170/1

incro

confermato ritrovamento cadavere moro (2)

(ansa) - roma 9 mag - appena nella sede della dc si e' diffusa la notizia del ritrovamento dell'auto in via caetani la direzione ha sospeso la riunione. vi e' stato un momento di grande confusione. i giornalisti sono stati quasi bloccati nella sala stampa, mentre aumentava la ridda delle voci i giornalisti sono scesi sotto il portone. un poliziotto della scorta di raccagnini ha detto di aver visto personalmente la macchina e di aver riconosciuto nel cadavere posto nel bagagliaio quello dell'on. moro.

h 1414 dd/fv

nnnn

zczc

n. 132/3

econ

svalutazione lira verde: coldiretti (vedi ansa 71/1)

(ansa) - roma, 9 mag - la coldiretti ha espresso il suo "vivo rammarico" per la richiesta di svalutazione della "lira verde" "limitata al cinque per cento" avanzata dal ministro dell'agricoltura, giovanni marcara, nel corso del consiglio agricolo della comunita' europea. "in nessun conto - afferma un comunicato della coldiretti - sono quindi tenute le considerazioni espresse nella interrogazione presentata da (segue)





# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. .... Roma, li: **3.2.1979** ..... 197....

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. .... Allegati N. ....

OGGETTO: proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. Trib. Roma Mauro Renato n. a Udine  
1° 8.6.51 res. a Roma via Gentiloni n.42 Rifer. rapp. n.  
7.12.78 *Dip*

AL REPARTO Operativo dei  
Carabinieri di  
ROMA

Il 20.10.78 Mauro Renato consegnò alla portineria del giornale "La Repubblica" un foglietto manoscritto così formulato: "telefonare al 4676 int.271 Mauro epire 8123583", "Lugnini + C SR".

Chiedo al riguardo un approfondimento delle indagini.

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
(dr. Francesco AMATO)

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA  
REPARTO OPERATIVO

N.6292/569 "F" di prot.-

Roma, li 25 Giugno 1979

OGGETTO: Proc.Pen.n.1402/78A G.I.Trib.Roma - LAURO Renato, nato ad Udine l'8.6.1951, residente a Roma, via Gentiloni n.42. Riferimento rapporto n.7.12.78 DIGOS.-

AL TRIBUNALE PENALE DI  
-Ufficio Istruzione-  
-G.I.Dr.Francesco Amato-

R O M A

In riferimento alla richiesta della S.V.in data 3.2.1979, si comunica che per il momento non è stato possibile acquisire nuovi elementi.

Riserva di eventuali notizie.-



IL CAPITANO  
COMANDANTE DELLA 2^ SEZIONE  
-Antonino Tomarelli-

MODULARIO  
I. P. S. 3917592  
(Serv. Anagrafici)*Questura di Roma*

N.050001/DIGOS

Roma, 26 giugno 1979

OGGETTO : Brigate Rosse - Indagini relative al materiale sequestrato nell'appartamento di viale Giulio Cesare N.47.

All.3

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

Di seguito a precedenti rapporti relativi all'oggetto, si comunica che è stato fatto sviluppare, a cura di personale del locale Gabinetto di Polizia Scientifica, il rullino di cui al reperto n.5 del verbale di sequestro del materiale rinvenuto nell'appartamento di viale Giulio Cesare, in possesso del Morucci e della Faranda.

Allo sviluppo sono risultati esposti soltanto n.3 fotogrammi, che si allegano, in uno, con il relativo verbale redatto dal personale incaricato al riguardo.

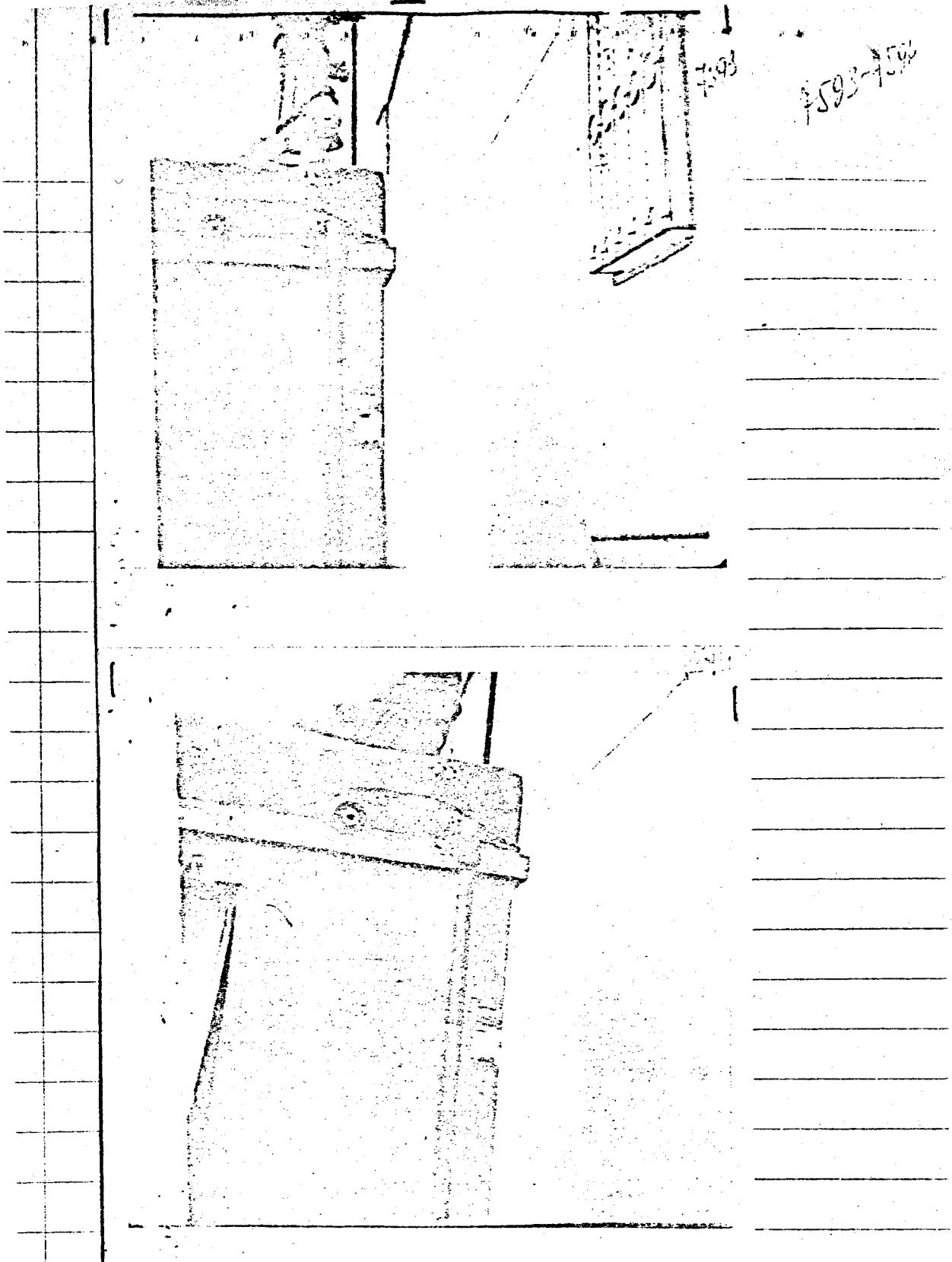
Sono stati, altresì, effettuati accertamenti in ordine ai due libretti d'iscrizione in bianco dell'Università degli Studi di Roma, di cui al n.9 dei reperti del citato verbale di sequestro.

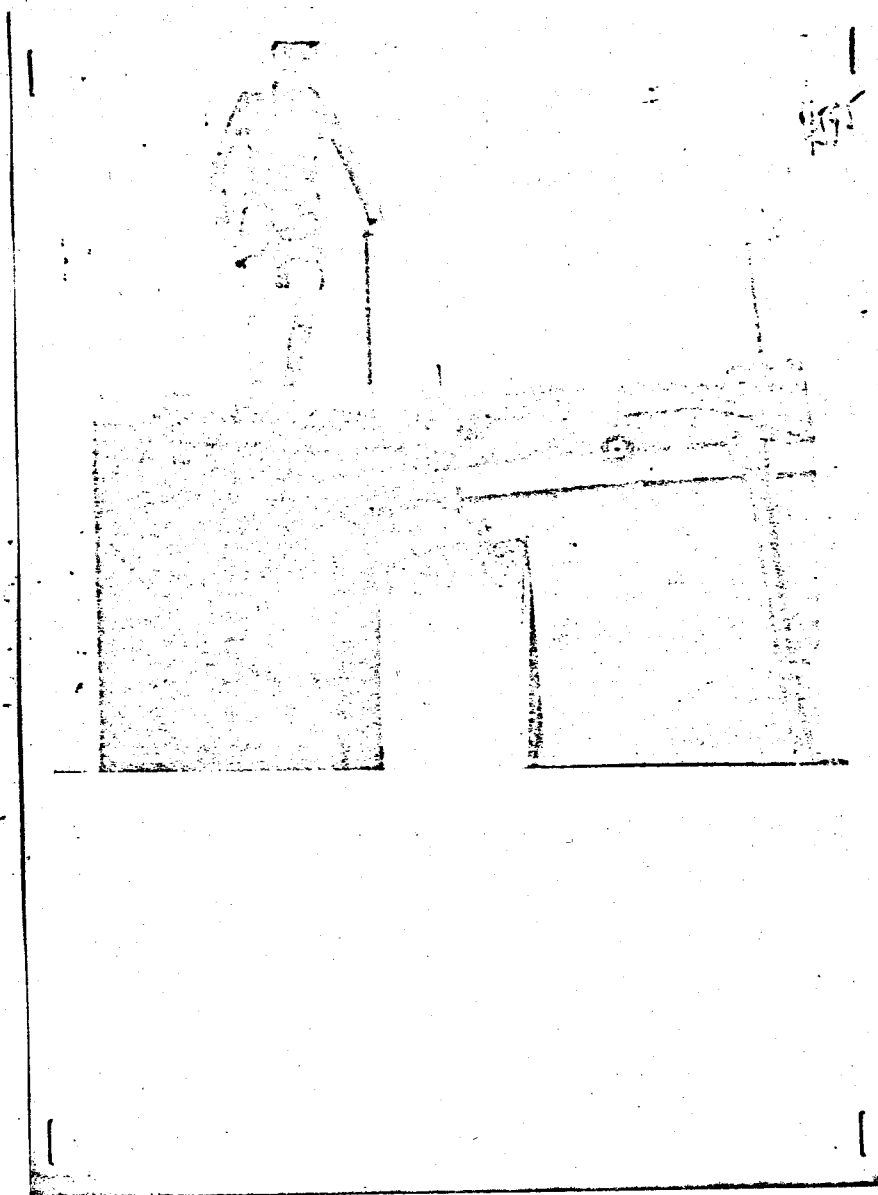
Non è stato possibile accertare se detti libretti, in dotazione alle varie segreterie del locale Ateneo fino all'anno accademico 1970-71, siano stati asportati presso dette segreterie o presso il magazzino dell'Economato.

Si allegano, al riguardo, le dichiarazioni rese dal sig. Salvatore CAVALLO, economo dell'Università, e una relazione di servizio redatta da personale dipendente il Com.to di P.S. presso l'Università.

IL COMISSARIO P.S.

*Carlo Alfieri*





REGOLAMENTO  
P.S. - 362



Questura di Roma

adde 10  
7506  
Al

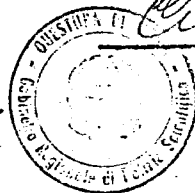
N.° Div. Categ.

Risposta a nota N.°  
del 19

OGGETTO

L'anno millenovecentosettantanove addì 4 del mese di giugno,  
alle ore 11, nei laboratori del Gabinetto Regionale di Polizia  
Scientifica della Questura di Roma. - - - - -

Il sottoscritto Mar. llo di 1<sup>a</sup> cl. "Sc." di P.S. CICCOLINI Gisi  
lo, capo laboratorio fotografico, per incarico della locale  
D.I.G.C.S. ho proceduto allo sviluppo di una pellicola fotogra  
fica Kodak Verichrome Pan, in bianco e nero, ed ho riscontrato  
che della stessa risultano esposti soltanto n.3 fotogrammi di  
cui ho eseguito la stampa in triplice copia di ciascuno.  
Fatto, letto, confermato e sottoscritto.



Ciccolini Gisi M. llo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UFFICIO DI P.S. PER L'UNIVERSITÀ  
Via dell'Università, 38

3596

L'Anno 1979, addì 5 del mese di giugno, alle ore 12,15 nell'Ufficio di P.S. presso l'Università degli Studi di Roma. - - - - -  
Innanzi a Noi sottoscritti, Ufficiali di P.G., é presente il Ragioniere CAVALLO Salvatore, nato a Francavilla Fontana (Brindisi), il 4. 8.1927, residente a Roma, Via Salvatore Di Giacomo, n°2 scala A int. N°10, Economo dell'Università degli Studi di Roma, al quale vengono mostrati due libretti universitari in bianco modello 4181/M di questa Università. Il ragioniere CAVALLO dopo averli esaminati, dichiara quanto segue: - - - - -

"" Dall'apparenza sembrano quelli una volta in uso e fino all'esaurimento impiegati principalmente dalle segreterie delle scuole di perfezionamento. Pertanto, ogni precisazione potrà essere richiesta ai rispettivi segretari delle suddette scuole di perfezionamento.-----

Uno dei due libretti é incompleto dei mezzi fogli di ogni pagina.----  
Il tipo di modello dovrebbe essere precedente ad un altro tipo di libretto, esteriormente identico ad eccezione della prima pagina che ha assunto la denominazione di modello I522/6".- I libretti sopra descritti compreso quello più recente con il modello I522/6" comprese, sono stati forniti all'Università, dalla Tipografia ATEL con sede in Roma, Via Francesco De Santis, n°9. - - - - -

A.D.R. - Non sono in grado di fornire ulteriori chiarimenti in merito ai libretti e non posso affermare se sono stati asportati dall'economo o da qualche segreteria.- Non posso escludere se i libretti possano essere stati contraffatti data la loro semplicità di stampa.- - - -

A.D.R. - Non ho altro da aggiungere. - - - - -  
Fatto, letto, confermato e sottoscritto. - - - - -



*Manfredo Cappelletti*  
-----  
*Carabinieri*  
-----  
*Orlando Belgero* Uff. P.S.

AL SIGNOR DIRIGENTE L'UFFICIO DI P.S. PER L'UNIVERSITA'

S E D E

OGGETTO: relazione di servizio.

Informo la S.V. che da accertamenti esperiti risulta quanto segue: il tipo di libretto universitario Mod. 4181/M è stato distribuito agli studenti della segreteria di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali di questo Ateneo, fino all'anno accademico 1970/1971 con timbro a secco nell'ultima pagina raffigurante un Cherubino con la scritta in alto "STUDIUM URBIS". Infatti per gli anni successivi il libretto, pur conservando le stesse caratteristiche cambiò modello nel senso che anzicchè portare stampigliato Mod. 4181/M riportava Mod. 1532/6 e non veniva più stampigliato il timbro a secco nell'ultima pagina. Si precisa in fine, che detti libretti non furono più distribuiti dall'anno accademico 1974/75 perchè sostituiti da altri di formato diverso.

Roma, li 5 Giugno 1979

Obbedisco/Caro Mio



martedì 19 agosto 1978

LEGGI E NOTIZIE

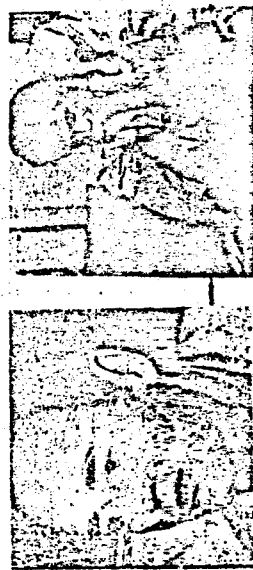
### Radio Mestre 2000: è partita con un colpo

## Abbiamo saputo per primi dov'era il corpo di Moro

transmissioni siano realizzate da frati trappisti monache di clausura. Ed invece è una radio fatta da giornalisti. Giornalisti professionisti, che si sono riuniti in cooperativa. Fra questi: Aldo Bocchini, responsabile dei servizi giornalistici (scrive articoli sportivi sul Gazzettino), Gianni Ghirardin (scriveva per «La Stampa») e Maria Antonietta Serena, che lavorano a tempo pieno in redazione. Molti sono anche i collaboratori, fra i quali Carlo Montinaro, pubblicista e collaboratore tecnico, tutti retribuiti, sono circa 30 le persone che lavorano in Radio Mestre 2000. Esce anche come giornale periodico, si propone soprattutto come organo di informazione sui problemi della città, della provincia - dicono - e tutti i ser-

vizi giornalistici, notiziari compresi, seguono questa direttiva. Il resto delle trasmissioni, cartello in programmi di musica, sport (enoi non facciamo il discorso della Canon, della grande squadra anche se locale) e rubriche di vario genere. Di Radio Mestre 2000 si dice «che sia una radio vicina alla Dc». «Radio dell'on. Degani? Non siamo legati al carro di nessun partito, noi». Smentiscono categoricamente. Di certo hanno le conoscenze «giuste» però, altrimenti non si capisce come siano riusciti a dare in diretta, prima della RAI, la notizia del ritrovamento del corpo dell'on. Moro. La giustificazione che c'era il nostro corrispondente, l'aggiunta non è sufficiente a cancellare certi dubbi.

Pietro Cirica



### Ferragosto televisivo

Oggi, martedì, e domani, per chi non può o non vuole uscire di casa, il piccolo schermo offre alcune ore di accettabile intrattenimento. Suddiviso in due puntate, il famoso «Ivan il terribile» interpretato dal Bolscioi di Montecarlo, viene trasmesso sulla rete 1 alle ore 13 nella rubrica «Marnatona d'estate», ruscato nei turni

Montecarlo

#### TV 1

- 11:00: MESSA
- 11:30: MARIA NELLE PREGHIERE DELL'ORIENTE
- 13:00: MAPATONE D'ESTATE. Rassegna internazionale di danza
- 13:30: IL GIORNALE
- 15:15: OCCHILMANIE FANTASIA - Da decatore di monacchi
- 16:45: EMIL - Offesa per acquisti - A. Pomata
- 19:10: LONFRANGER - I cacciatori del drago - La tribù dei delfini. Cartoni animati
- 19:20: SILVIA DEL TRE OLMI - La raccolta per Lucia. Con Evelyn Dabry
- 19:45: ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
- 20:00: CHE TEMPO FA
- TELEGIORNALE
- 20:40: L'ACQUA DELLE AQUILE al teatro di San Maria. Con un'operatore. Con Barry Foster. La simfonia di un'opera.
- 21:00: AUTOMOBILI E LUMINI. Prima puntata
- 22:20: JAZZ CONCERTO. Nazzari Youth Orchestra
- TELEGIORNALE

#### TV 2

- 11:00: ORE TREEDICI
- 12:15: LE VIGILIE
- 14:15: LE VIGILIE
- 15:20: Registra RAGAZZINI E L'ONDO - Giappone
- 16:30: IL GIORNALE
- 18:20: SPORTELLO
- 19:10: L'AVVENTURA DI UN GIORNO
- 19:30: PREVISIONI DEL TEMPO
- 19:40: IL GIORNALE
- 20:40: DOSSIER Firenze Grandappolo Un programma di Enzo Zelf
- 21:00: IL PIL TEMPO PER UN'ORA con Michael Capes
- 21:15: Confessioni di un'operaista. In diretta con Antonio Frascari. Con Enzo Lucarelli e Pierluigi di Regalardi
- 21:30: IL GIORNALE
- 22:00: TG 2 NOTTE

#### TV CAPODISTRIA

- 21:00: L'esplosione del ragazzo. Cartoni animati
- 21:15: TELEGIORNALE
- 21:30: I treni di montagna
- 22:00: IL GIORNALE

#### RADIO 1

- 6:00: Segnale orario, Risate e stornate - 7:00: GRI - 7:15: Silenzio stampa - 8:00: GRI - 8:40: Fantasia musicale
- 9:00: Radio anch'io, nell'intervallo - 11:30: GRI flash
- 11:40: Vigna primavera - Incoraggiamenti - 12:00: GRI
- 12:30: GRI - 13:00: GRI - 13:30: L'ambasciatore - 13:00: GRI - 14:00: GRI - 14:30: L'ambasciatore - 15:00: GRI - 15:30: GRI - 16:00: GRI - 16:30: GRI - 17:00: GRI - 17:30: GRI - 18:00: GRI - 18:30: GRI - 19:00: GRI - 19:30: GRI - 20:00: GRI - 20:30: GRI - 21:00: GRI - 21:30: GRI - 22:00: GRI - 22:30: GRI - 23:00: GRI - 23:30: GRI - 24:00: GRI

#### RADIO 2

- 6:00: Un altro giorno musica - 7:00: Bollettino del mare - 7:30: GRI - 8:00: GRI - 8:30: GRI - 9:00: GRI - 9:30: GRI - 10:00: GRI - 10:30: GRI - 11:00: GRI - 11:30: GRI - 12:00: GRI - 12:30: GRI - 13:00: GRI - 13:30: GRI - 14:00: GRI - 14:30: GRI - 15:00: GRI - 15:30: GRI - 16:00: GRI - 16:30: GRI - 17:00: GRI - 17:30: GRI - 18:00: GRI - 18:30: GRI - 19:00: GRI - 19:30: GRI - 20:00: GRI - 20:30: GRI - 21:00: GRI - 21:30: GRI - 22:00: GRI - 22:30: GRI - 23:00: GRI - 23:30: GRI - 24:00: GRI

#### RADIO 3

- 6:00: Colonna musicale - 8:45: Giornale radiotelevisivo - 12:15: GRI - 12:45: GRI - 13:15: GRI - 13:45: GRI - 14:15: GRI - 14:45: GRI - 15:15: GRI - 15:45: GRI - 16:15: GRI - 16:45: GRI - 17:15: GRI - 17:45: GRI - 18:15: GRI - 18:45: GRI - 19:15: GRI - 19:45: GRI - 20:15: GRI - 20:45: GRI - 21:15: GRI - 21:45: GRI - 22:15: GRI - 22:45: GRI - 23:15: GRI - 23:45: GRI - 24:00: GRI

#### FILODIFFUSIONE

- 6:00: Concerto modale - 10:00: Concerto modale - 12:15: Concerto modale - 14:15: Concerto modale - 16:15: Concerto modale - 18:15: Concerto modale - 20:15: Concerto modale - 22:15: Concerto modale - 24:00: Concerto modale

#### CAPODISTRIA

- 6:00: GRI - 6:30: GRI - 7:00: GRI - 7:30: GRI - 8:00: GRI - 8:30: GRI - 9:00: GRI - 9:30: GRI - 10:00: GRI - 10:30: GRI - 11:00: GRI - 11:30: GRI - 12:00: GRI - 12:30: GRI - 13:00: GRI - 13:30: GRI - 14:00: GRI - 14:30: GRI - 15:00: GRI - 15:30: GRI - 16:00: GRI - 16:30: GRI - 17:00: GRI - 17:30: GRI - 18:00: GRI - 18:30: GRI - 19:00: GRI - 19:30: GRI - 20:00: GRI - 20:30: GRI - 21:00: GRI - 21:30: GRI - 22:00: GRI - 22:30: GRI - 23:00: GRI - 23:30: GRI - 24:00: GRI

#### MONTECARLO

- 6:00: GRI - 6:30: GRI - 7:00: GRI - 7:30: GRI - 8:00: GRI - 8:30: GRI - 9:00: GRI - 9:30: GRI - 10:00: GRI - 10:30: GRI - 11:00: GRI - 11:30: GRI - 12:00: GRI - 12:30: GRI - 13:00: GRI - 13:30: GRI - 14:00: GRI - 14:30: GRI - 15:00: GRI - 15:30: GRI - 16:00: GRI - 16:30: GRI - 17:00: GRI - 17:30: GRI - 18:00: GRI - 18:30: GRI - 19:00: GRI - 19:30: GRI - 20:00: GRI - 20:30: GRI - 21:00: GRI - 21:30: GRI - 22:00: GRI - 22:30: GRI - 23:00: GRI - 23:30: GRI - 24:00: GRI

MODULO  
1 P. 3. 59MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 25 giugno 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

Di seguito ai precedenti rapporti p.n. concernenti le indagini sui documenti di cui era in possesso la defunta terrorista della RAF, VON DYCK Elisabeth, si comunica che, tramite l'UCIGOS, la polizia della Repubblica Federale Tedesca ha chiesto di avere l'impronta del timbro del Comune di Roma - 9<sup>a</sup> Circoscrizione, contraddistinto dal n.6, rinvenuto nel covo di via Gradoli, allo scopo di potere accertare se esso venne usato per falsificare la carta d'identità intestata a MARABUCCI Fiorella.

Si resta in attesa di determinazioni da parte di codesta Autorità Giudiziaria.

*in autorita  
Roma 27.6.79  
de l'ufficio  
[signature]*

V. QUESTORE AGGIUNTO  
(ANDREASSI)



7600  
TRIBUNALE PENALE DI ROMA  
UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78

Roma, li 27 giugno 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del ..... N. .... Allegati N. ....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Proc. pen. c/ALUNNI Corrado ed altri.  
Omicidio dell'on. Moro e della sua scorta.

Alla DIGOS - QUESTURA di

ROMA

In riferimento alla nota n. 050714 del 25 corrente, pari oggetto, si autorizza codesto Ufficio a rilasciare alla Polizia della R.F.T. quanto da essa richiesto tramite l'Uci-gos, in relazione alle indagini sulla defunta VON DICK Elisabeth.

Il CONSOGLIERO ISTRUZIONE  
(Dott. ...)

## studio legale

eduardo di giovanni - salvatore di giovanni - l. mirella bongiovanni  
 eduardo m. di giovanni - ettore di giovanni - umberto di giovanni  
 avvocati e procuratori - patrocinanti in cassazione

00199 roma - via loro. 35 - tel. (06) 844.80.12 - 844.02.04

96100 siracusa - via nizza, 28 - tel. (0931) 65.742

A. Dp: 79/1345; Dp 79/2342  
 Dp: 79/2341; Dp 79/2348  
 oggetto: Adriana Faranda

Roma il 26 giugno 1979

Alla Suprema Corte di Cassazione  
 Sezioni Penali  
 R O M A

## Denuncia di conflitto positivo di competenza

nell'interesse di Adriana Faranda, detenuta nel carcere giudiziario di Rebibbia Femminile in Roma, imputata ed indiziata dinanzi a diverse Autorità Giudiziarie (Tribunale di Roma - Sezione IX penale; G.I. di Torino dott. Giancarlo Caselli; G.I. di Roma dott. Achille Gallucci; G.I. di Roma dott. Luigi Gennaro) che procedono separatamente per reati e fatti <sup>di</sup> reato tra i quali sussistono rapporti di medesimezza e/o continenza e comunque di continuazione e situazioni processuali di connessione soggettiva ed oggettiva, probatoria, formale e sostanziale (denuncia che viene presentata, con i documenti che la giustificano, nella cancelleria della IX sezione penale del Tribunale di Roma e rimessa in copia altresì alla cancelleria del G.I. di Torino dott. Giancarlo Caselli, nonché depositata in copia nelle cancellerie del G.I. di Roma dott. Achille Gallucci e del G.I. di Roma dott. Gennaro).

\* \* \* \* \*

Il 29 maggio 1979 veniva arrestata in Roma Adriana Faranda.

Quindi, alla stessa venivano notificati:

a) il 31 .5.79, comunicazione giudiziaria del G.I. di Roma dott. A.

Galle Civ. E.  
 Di S. Giovanni  
 cancelleria  
 10/59

## studio legale

eduardo di giovanni - salvatore di giovanni - l. mirella bongiovanni  
eduardo m. di giovanni - ellere di giovanni - umberto di giovanni  
avvocati e procuratori - patrocinanti in causa

00199 roma - via tero, 35 - tel. (06) 844.80.12 - 844.02.04

96100 siracusa - via nizza, 28 - tel. (0931) 65.742

oggetto:

2

Gallucci su rogatoria del G.I. di Torino dott. Giancarlo Caselli, con la quale la Faranda veniva informata che l'ufficio istruzione penale di Torino procede nei suoi confronti per i delitti p. e p. dagli artt. 110, 112, 585, 587, 624, 625 C.P. e 10, 12, 13 L.14.10.74 n.497, per fatti commessi in Genova fino all'8.6.76 (proc.N.840/78A G.I. Torino; all.n.1):

b) il 1.6.79, ordine di cattura 24.4.78 del sost. proc. di Roma dott. Luciano Infelisi per vari reati tra i quali : quello di cui agli artt. 110, 306, 270 e 283 C.P. per avere "organizzato e partecipato in Roma e nel territorio dello Stato ad una associazione eversiva denominata Brigate Rosse, costituita in banda armata con organizzazione paramilitare, con dotazione di armi, munizioni ed esplosivi ..... in epoca anteriore e successiva al 16.3.78", nonché di quelli di cui agli artt. 10 e 12 L.14.10.74 n.497 "per avere ..... detenuto illegalmente..... e illegalmente portato in luogo pubblico armi da guerra e tipo guerra quali mitra, pistole calibro 9 e calibro 7,65 parabellum" (all.n.2);

c) l'1.6.79, mandato di cattura 12.12.78 del C.I. di Roma dott. A. Gallucci, sostitutivo e integrativo del sopramenzionato ordine di cattura, e da valere anche come comunicazione giudiziaria nei confronti di tutti gli imputati ivi compresa l'Adriana Faranda, per reati vari tra i quali quelli di cui agli artt. 306 - 270 - 283 C.P. per avere "organizzato e partecipato in Roma o nel territorio dello Stato a una associazione eversiva denominata "Brigate Rosse", costituita in banda armata con organizzazione paramilitare, con dotazione di armi, munizioni ed esplosivi. . . . in epoca anteriore e successiva al 16.3.78", nonché quelli di cui agli artt. 10, 12 L.14.10.74 n.497

portato in luogo pubblico

## studio legale

eduardo di giovanni - salvatore di giovanni - l. miraglia bongiovanni

eduardo m. di giovanni -ettore di giovanni - umberto di giovanni

avvocati e procuratori - patrocinanti in causa

00199 roma - via lero, 35 - tel. (06) 844.60.12 - 844.02.04

96100 siracusa - via nizza, 28 - tel. (0931) 65.742

oggetto:

3

trice calibro 7,65, ordigni esplosivi, bombe a mano, ecc. ( proc. n.18/78 REG GEN PG , n.1482/78 RG Istruz. Roma: all.n.3);

d) l'1.6.79, mandato di cattura 17.10.78 del G.I. di Roma dott. Luigi Gennaro per il reato di cui agli artt.306- 270 C.P. per avere "poo mosso, costituito e organizzato una banda armata .... accertata in Roma il 21.1.78" (proc. n.15539/77A REG.GEN P.M. e n.529/78A REG GEN Istr.;all.n.4);

e) il 6.6.79, ordine di cattura 5.6.79 del sost. proc. di Roma dott. D.Sica (proc.n. 7192/79A RG. P.M.) per i reati di cui agli artt.10, 12,14 L.14.10.74 n.497, 2 e 23 L.18.4.75 n.110, per detenzione e porto illegale di armi varie comuni, da guerra e tipo guerra tra le quali "una pistola mitragliatrice automatica cal.7,65"(all. n.5):

f) il 20.6.79, "citazione per giudizio direttissimo " datata 16.6.79, a firma del sost. proc. dott. D. Sica, per la comparizione dell'Adriana Faranda all'udienza dello stesso 20 giugno 79 dinanzi alla IX sez. penale del Tribunale di Roma, per rispondere delle imputazioni di cui al sopracitato ordine di cattura del sost.proc.dott. D.Sica(all. n.6).

Il 7.6.79 il G.I. di Torino dott. Giancarlo Caselli, nell'ambito del procedimento n.840/78 Uff. Istr. Torino, conferiva incarico ai periti balistici Maurizio Coronato, Luigi Nebbia, Aurelio Ghio, Luigi La Sala e Pierluigi Baima Bollone, al fine di accertare se la pistola mitragliatrice automatica sequestrata in Roma in occasione dell'ar

## studio legale

eduardo di giovanni - salvatore di giovanni - i. mirella bongiovanni

eduardo m. di giovanni - elio di giovanni - umberto di giovanni

avvocati e procuratori - patrocinanti in cassazione

00199 roma - via taro, 35 - tel. (06) 844.80.12 - 844.02.04

96100 siracusa - via nizza, 28 - tel. (0931) 65.742

oggetto:

4

resto di Adriana Faranda fosse stata usata nell'attentato ai danni del Procuratore Generale di Genova dott. Coco avvenuta in Genova l'8 giugno 1976 ( all. n. 7 ) .

Il 19 giugno 1979 il G.I. di Torino dotto Caselli interrogava, nel carcere romano di Rebibbia femminile, la signora Adriana Faranda ed in tale occasione le rendeva noto che alcuni dei periti da lui come sopra incaricati avevano, in una "anticipazione peritale" (sic! ? ! ) fatta ad esso giudice istruttore il precedente giorno 18.6.79, affermato che sarebbe "Possibile" e "verosimile" che la pistola mitragliatrice automatica cal.7,65 ( sembrerebbe "Skorpion" ), sequestrata in Roma il 29 maggio 1979 in occasione dell'arresto della Faranda, sia stata usata nell'attentato letale eseguito l'8 giugno 76 in Genova ai danni del dott. Coco e della sua scorta (all. n9 : "L'Avanti" il 21.6.79, pag.3).

\* \* \* \* \*

Da quanto sopra esposto risulta, con tutta evidenza, che a carico di Adriana Faranda si procede, separatamente, dinanzi alle diverse Autorità Giudiziarie in epigrafe menzionate, per fatti di reato e reati tra i quali sussistono rapporti di medesimezza e/o continenza .

Il reato di detenzione e porto della pistola mitragliatrice automatica cal. 7,65 di cui la Faranda è chiamata a rispondere dinanzi alla IX sezione penale del Tribunale di Roma, da una parte, e dinanzi al G.I. dott. Caselli di Torino, dall'altra, è evidentemente, il medesi-

## studio legale

eduardo di giovanni - salvatore di giovanni - i. mirella bongiovanni  
eduardo m. di giovanni - ellore di giovanni - umberio di giovanni  
avvocati e procuratori - patrocinanti in cessazione

00190 rome - via taro, 35 - tel. (06) 244.80.12 - 844.02.04

96100 siracusa - via nizza, 23 - tel. (0931) 65.742

5

mo sia sotto il profilo fattuale sia dal punto di vista del nomen juris, trattandosi del medesimo reato continuato, la cui identità ontologica appare ancor più evidente alla luce delle considerazioni espresse nella sentenza 11.8.76 n.1867 della Suprema Corte, nella quale è tra l'altro ricordato che l'applicabilità delle norme sui conflitti "è determinata, in relazione alle specifiche finalità dell'istituto, unicamente dalla identità del reato obiettivamente considerato".

Daltronde è altrettanto evidente che tra il reato di banda armata e quelli di detenzione e porto di armi vi è sempre un rapporto duplice, atteso che da una parte fra i suddetti delitti vi è un tipico rapporto di concorso formale e dall'altra la detenzione e/o il porto (cioè la disponibilità) delle armi è elemento costitutivo del reato di banda armata. Ciò che è reso ancor più evidente - particolarmente nel caso di specie - dalla contestazione nell'art.21 L.13.4.75 n.110 (vedasi mandato di cattura del C.I. di Roma dott.A. Gallucci :all.n.3) che impone una valutazione giuspenalistica della ritenuta detenzione delle armi ai fini dell'altro contestato reato di banda armata per il sovvertimento del vigente ordinamento dello Stato.

Le indagini opportune e necessarie in ciascuno dei procedimenti in epigrafe indicati sono innegabilmente influenti reciprocamente ciascuno su ciascuno e su tutti ~~gli~~ altri procedimenti medesimi, ditalchè la risultante complessa situazione di connessioni probatorie, oltrechè formali e sostanziali, oggettive e soggettive, rende non solo opportuna ma necessaria un'indagine ed una valutazione unitaria dei fatti e dei reati per cui è causa, anche e non per ultimo ai fini del



## studio legale

eduardo di giovanni - salvatore di giovanni - l. mirella bongiovanni

eduardo m. di giovanni - elio di giovanni - umberto di giovanni

avvocati e procuratori - patrocinanti in coesione

00199 roma - via loro, 35 - tel. (06) 844.80.12 - 844.02.04

96100 siracusa - via alizza, 23 - tel. (0931) 65.742

oggetto:

6

Tutto ciò considerato e per le ragioni sopra esposte, poichè è evidente la sussistenza di un conflitto positivo di competenza e la necessità che esso sia al più presto risolto dalla Suprema Corte anche con il concorso delle regole del codice di procedura penale sulla connessione dei procedimenti ed in considerazione altresì del disposto di cui all'art. 81 cpv. C.P., con i conseguenti provvedimenti in ordine alla opportuna e necessaria riunione dei procedimenti di cui è sopra menzionato presso il giudice che la Suprema Corte medesima riterrà competente; doverosamente richiamando il principio enunciato dalla Corte di Cassazione nella citata sentenza 11.6.76 n.1887 (pag.6) della necessaria "utilizzazione da parte del giudice designato dalla Suprema Corte dei meccanismi della sospensione e del rinvio al fine di addivenire, quando la particolarità del caso lo richiede, alla trattazione unitaria dei procedimenti convogliati davanti a sé": ritenuto che la Corte di Cassazione - sezione VI penale, 18.1.72 n.3246, e sez.I penale 21.3.75 n.632 - ha enunciato e ribadito il principio che la risoluzione dei conflitti spetta funzionalmente ed in via esclusiva ad essa Corte di Cassazione e, persino quando il denunciato conflitto sia inesistente, tale inesistenza deve essere riconosciuta e dichiarata dalla Suprema Corte regolatrice e non da altri Giudici,

SI CHIEDE,

nei termini sopra indicati, la risoluzione del conflitto come sopra denunciato alla Suprema Corte, alla quale la IX sezione penale del T&I-

## studio legale

eduardo di giovanni - salvatore di giovanni - l. mirella bongiovanni  
eduardo m. di giovanni - ellere di giovanni - umberto di giovanni  
avvocati e procuratori - patrocinanti in cessione

00199 roma - via loro, 35 - tel. (06) 844.80.12 - 844.02.04

96100 siracusa - via nizzo, 28 - tel. (0931) 65.742

oggetto:

7

bunale di Roma, il G.I. di Torino dott. Giancarlo Caselli, il C.I. di Roma dott. A. Gallucci e il G.I. di Roma dottor. L. Gennaro vorranno, come devono, trasmettere gli atti immediatamente ai sensi dell'art. 53 comma III C.P.P. .

Si allegano in copia fotostatica:

- 1) comunicazione giudiziaria del C.I. di Roma dott. A. Gallucci su rogatoria del G.I. di Torino dott. Giancarlo Caselli notificata a Faranda Adriana il 31.5.79;
- 2) ordine di cattura 24.4.79 del P.M. di Roma dott. L. Infelisi notificata a Faranda Adriana l'1.6.79;
- 3) mandato di cattura 12.12.78 del C.I. di Roma dott. A. Gallucci notificato a Faranda Adriana l'1.6.79;
- 4) mandato di cattura 17.10.78 del G.I. di Roma dott. L. Gennaro notificato a Faranda Adriana l'1.6.79;
- 5) ordine di cattura 5.6.78 del P.M. di Roma dott. D. Sica notificato a Faranda Adriana il 6.6.79;
- 6) citazione per giudizio direttissimo dinanzi alla IX sezione penale del Tribunale di Roma all'udienza del 20.6.79 emessa dal P.M. dott. D. Sica il 16.6.79, notificata a Faranda Adriana il 20.6.79;
- 7) avviso di conferimento di incarico ai periti balistici da parte del G.I. di Torino dott. Caselli, comunicato telegraficamente al difensore avv. Di Giovanni il 7.6.79;
- 8) avviso dell'interrogatorio di Faranda Adriana fissato per il 19.79 comunicato al difensore avv. Di Giovanni con telegrammi del 16 e del 20 giugno 1979;

MODULARIO  
I. P. S. 391

18. Serv. Anagrafici

*Questura di Roma*

n. 050001/DIGOS

Roma, 28/6/1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini relative al materiale sequestrato nell'appartamento di viale Giulio Cesare.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I. dott. F. Imposimato)  
presso il Tribunale di

R O M A

Come da richiesta telefonica della S.V., si trascrivono i nominativi delle persone, rilevati dal materiale in oggetto, che risultano abitare fuori Roma:

- + - BORDONI Elena, nata a Firenze il 20/9/1949, residente a Milano, via Gorini n. 37;
- SCRATTOLI Giacomo, dipendente della "SEAT" - società appaltatrice per gli elenchi telefonici - da circa due anni è stato trasferito nella sede di Torino;
- BROGNA Lidia, nata a Lentini (CT) il 5/1/1938, ivi residente in via Piave n. 55;
- X - CACCIARI Giuliana, nata a Roma il 20/9/1960, residente a Milano in Corso Buenos Ayres n. 73;
- CANDEO Gabriella, nata a Noventa (VI) il 2/4/1945, residente a Valdagno viale V.E. Marzotto n. 9;
- X - VALERIO Licio, ufficiale dell'Aeronautica Militare, attualmente in servizio presso il Centro Addestramento reclute della Aeronautica militare di Macerata.

IL COMANDANTE P.S.

*Luca Lupatella*

LEZIONE CARABINIERI DI ROMA  
Reparto Operativo

N. 79118/9 "P" di prot.

Roma, 28 giugno 1979.

OGGETTO: Proc. pen. n. 1482/78 A G.I. Tribunale Roma.

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI  
- G.I. Dr. F. Amato -

R O M A

^^^

Ha seguito al foglio n. 1482/78 A.G.I. datato 8.2.1979.

Da accertamenti eseguiti presso gli Ospedali e Cliniche di Roma, relativi ai trattamenti gessari eseguiti nella prima decade del mese di gennaio 1977, è emerso quanto segue:

- Centro Traumatologico Ospedaliero di Roma:

- RICCI Bruno, nato a Cerveteri l'1.11.1936, residente in Roma P.zza Dante, ricoverato per Frattura gamba sinistra;
- D'AZZEO Nicola, nato a Andria il 27.6.1936, residente Roma, in via Accademia Peloritana 29, ricoverato per Frattura gamba sinistra;
- STANCONI Antonio, nato a Tempio (SS), il 22.12.1947, residente in Dadesi, via Roma s.n, ricoverato per frattura Malleolo Collo piede sinistro e lussazione T.P.A.;
- MARCUCCI Franco, nato a Narni il 14.4.1932, residente Roma, via E. Romagnoli 9, ricoverato per Frattura Malleolo peronale sinistro;
- DI DIEGO Benedetto, nato a Roma il 15.4.1959, ivi residente, via Giovanni Passerini 8, ricoverato per frattura gamba sinistra;
- ROSSI Romualdo, nato a Vico nel Lazio, il 3.9.1932, residente Roma, via Tortorici 122, ricoverato per frattura esposta 3° medio superiore e frattura 4° distale gamba sinistra.

- 2 -

Istituto Fisiatrico Ortopedico "Luigi Spolverini" di Ariccia

- ANGELETTI Antonio, non potuto identificare in quanto non è stato possibile rintracciare la cartella clinica.

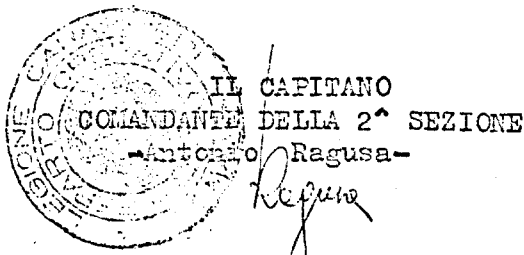
Per quanto riguarda l'infortunio professionale occorso a CERIANI SEBREGONDI Stefano e PROIETTI Rino si è potuto accertare quanto segue:

- Ceriani Sebregondi Stefano, dipendente delle PP.TT., in data 22.1.1977, alle ore 12,40, mentre transitava a bordo del ciclomotore tipo "Vespa" dell'amministrazione delle PP.TT. ebbe un incidente stradale in via San Lucio, con l'autovettura Mini Morris, di proprietà del signor RAGNISCO Giovanni, *partita Roma B 91567*. Nell'occorso il Ceriani riportò, contusioni ed escoriazioni sul dorso della mano destra e ginocchio destra, interessando anche la regione traucaterica destra, con prognosi di gg.10;
- PROIETTI Rino, dipendente del Comune di Roma, operaio Ufficio Affissioni, in data 12.10.1977, alle ore 09,00, mentre espletava le sue mansioni ( attacchino ), in via Galvani, si ferì con un chiodo alla mano sinistra. Nell'occorso il Proietti riportò una ferita lacero contusa alla mano sinistra, interessando il 2° spazio interdigitale, con prognosi di gg.10.

Si riferisce inoltre:

- BOVO Alessandro, nato a Roma il 23.4.1949, residente Fiumicino via dello Scafo 26;
- GENTILE Giuseppe, nato a Città di Castello (PG), il 24.10.1942, residente Roma via G.Albani 27;
- STANCONI Antonio, nato a Tempio (SS) il 22.12.1947, residente a Dadesi, via Roma s.n;

non risultano avere precedenti e pendenze ne presso gli uffici giudiziari competenti ne presso gli uffici della D.I.G.O.S.-



MOD. ELARIO  
L. P. S. 96



Milano, addi 28 giugno 1979

4611

Questura di

N.° Digos Categ. A4/78/Sez. 2<sup>a</sup> (1)

Risposta a nota N.°

del 19

OGGETTO: Procedimento penale n. 1482/78 A.G.I. - Tribunale di Roma  
- Rapporto Digos - Questura di Milano - cat. A4/78/Sez. 1<sup>a</sup>  
(1) del 31.7.1978 concernente indagini sul telex in lin-  
gua tedesca "Moro è stato giustiziato, dite ciò al Gover-  
no e date notizia ai giornali".

Al Tribunale - Ufficio Istruzione  
- dr. F. Amato -

R O M A

\*\*\*\*\*

Di seguito alla nota p.c. ed oggetto del 30.4.1979,  
si trasmette il rapporto di servizio del M.llo di P.S.  
Frazzetto Sebastiano, con l'esito degli accertamenti svol-  
ti in ordine all'oggetto.

IL DIRIGENTE LA 4<sup>a</sup> DIVISIONE

4612  
Milano, 19 giugno 1979

Oggetto: Relazione di servizio.

Al Signor Dirigente la IV<sup>o</sup> DivisioneS e d e

\*\*\*\*\*

La informo che da accertamenti esperiti, in ordine alla nota del 15.9.1978, del Tribunale di Roma, avente per oggetto: proc. pen. nr. I482/78 A G.I. Trib. Roma. Rapporto Diges - Questura Milano cat. A4/78 Sez. I (I) del 31.7.1978 concernante indagini sul telex in lingua tedesca " Moro è stato giustiziato; dite ciò al governo e date notizia ai giornali ", è emerso quanto segue:

- I) - Non è stato possibile poter accertare con esattezza l'ora in cui fu trasmesso il telex, in lingua tedesca, in argomento;
- lo stesso, come risulta dagli atti, è stato rinvenuto la mattina del giorno 8 maggio 1978, prima delle ore 10, sulla macchina nr. 36262;
  - detta macchina lavora a 50 baud e tramite la centrale telex di Milano P.le Lugano, può collegarsi con tutti gli utenti telex d'Italia ed Esteri; non risulta collegata direttamente con linee private.
  - nella macchina risultano registrate, prima del telex in argomento, un'altro telex, diviso in tanti messaggi, un telex trasmesso dalla macchina nr. 38031 installata presso la S.p.A. IRE sedente in COMERIO (Varese) via Borghi, nr. 26; la trasmissione ha avuto inizio alle ore 18,24 e termine alle ore 19,10 del 5 maggio 1978;
  - subito dopo il ~~messaggio~~ telex in lingua tedesca, risulta registrato un messaggio, trasmesso alle ore 19,21 del giorno 7 maggio 1978, dalla macchina nr. 23450 della ditta UNSTORG.
  - presso l'ufficio telex della società Philips di Milano vi lavorano:
- I) ACETTI Liviana Teresa, nata a Saronno il 12.II.1955, residente e abitante a Milano in via Merzario, nr. 3, hubile,

% % % % % % % % % % %

2° foglio relazione 19.6.1979

non conosce la lingua tedesca;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- 2) COLOMBO Carla, nata a Inverigo (Como) il 25.3.1938, ivi abitante in via A. Magni, nr. 14; non conosce la lingua tedesca; agli atti di questa Questura, presso il terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- 3) GARBIZZA Paola, nata a S. Margherita (GE) il 19.9.1945, abitante a Sesto San Giovanni in via Vol. del Sangue, nr. 171/C, conosce modestamente la lingua tedesca;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- 4) GRASSI Norma, nata a Lainate (MI) l'11.3.1953, ivi abitante in via Don G. Bellini, nr. 1; non conosce la lingua tedesca;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- 5) MAURI Loredana, nata a Vimercate (MI) il 21.6.1950, coniugata con FUMAGALLI Attilio, nato a Inverigo il 12.1.1952, residente e abitante a Milano in via Andrea Merzario, nr. 3; non conosce la lingua tedesca;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

Tra le ore 19,10 del giorno 5 maggio e le ore 19,21 del giorno 7 maggio 1978, erano di turno alla portineria di via Tarra della PHILIPS di Milano:

- CERIOZZI Pietro, nato a Lonate Pozzolo (VA) il 6.7.1926, abitante a OPERA (MI) in via Cairoli, nr. 4; guardia giurata;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- CIARDULLI Francesco, nato a Laureana Cilento (SA) il 9.12.1927, abitante a Cinisello Balsamo in v.le Romagna, nr. 37;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

% % % % % % % %



3° foglio relazione 19.6.1979

- 4514
- FIORI Giommaria, nato a Bonnannaro (SS) il 29/3/1929, abitante a SARONNO (VA) in via IV° Novembre, nr. 23;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - FLORA Francesco, nato a Noto (SR) il 25.12.1930, coniugato con INGALLINA Francesca, nata a Cosenza il 27.1.1936, abitante a Milano in via Quinto Romano, nr. 61;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - IACCHERI Giuseppe, nato a Prignao S (MO) il 29.12.1932, coniugato con FERRARI Rosina, abitante a BRESCO (MI) in via San Francesco d'Assisi, nr. 9;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - REI Renzo, nato a Sala Monferrato (AL) 1°8.6.1929, coniugato con MUGNAINI Maria Annunziata, abitante a BRESCO in via Garibaldi, nr. 1;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - VANELLA Angelo, nato a Grammichele (CT) il 16.10.1945, abitante a Milano in via Melchiorre Gioia, nr. 129;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - SCARANO Luigi, nato a Boscotrecase (NA) il 1.4.1941, abitante a Milano in via 5 Maggio, nr. 23;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- 2) - Non è stato possibile poter accertare il posto telex che ha trasmesso il; telex in argomento;
- Il posto telex 3803I installato presso la S.p.A. IRE sedente in COMERIO (Varese) via Borghi, nr. 26 non ha trasmesso il Telex in argomento; MONTEPARTINI Mario, nato a Piacenza il 22.10.1930 e residente a Varese in via Mazzini, nr. 7, capo=

%% %% %% %% %% %% %% %%

4° foglio relazione I9.6.I979 7615

del personale, e, BARBIERI Dario, nato a Milano il 27.I.I936, abitante a Comerio in via Sacconaghi, nr. 89, direttore degli affari legali, della società in argomento, mi hanno riferito " Nei giorni 6 e 7 maggio non risultano trasmessi telex con gli apparecchi nr. 3803I ora 38003I e 38I39 ora 380I39. Gli addetti all'ufficio telex, alla ripresa del lavoro, sia giornalmente che dopo le festività, riscontrano le bande perforate con le effettive copie dei telex ricevuti e o trasmessi. Nulla di irregolare è stato rilevato la mattina del giorno 8 maggio I978 ". -

- presso l'ufficio telex vi lavorano:

- ALBERTI Alfio, nato a Soresina (CR) il I5.5.I952, residente e abitante a Varese in via Montello, nr. IO;

- ALBERTI Dario, nato a Varese il 22.I0.I962, residente e abitante a Varese in via Montello, nr. IO;

- LENARDON Dario, nato a Portogruaro (VE) il I6.7.I950, abitante a Gavirate (VA) in via Verbano, nr. 77;

- LIEOI Valeria, nata a Besozzo il 7.8.I94I, ivi abitante in P.za I° Maggio, nr. 3;

Questi ultimi, agli atti di questa Questura e quella di Varese, nulla figura a loro carico; non risulta che conoscono il tedesco.

- Il posto telex nr. 398I9 installato presso la società PHILIP=NAP della Società PHILIPS di IONATE POZZOLO sedente in via Gregge, nr. 220, non ha trasmesso il telex in argomento; BOSIN Livio, nato a Predazzo (TN) il 6.I2.I939, abitante a Buscate (MI) in via Busto Arsizio, nr. I5, responsabile dell'ufficio telex in argomento, mi ha riferito: " conosco il tedesco, non ho trasmesso il telex in argomento, smetto di lavorare la sera verso le ore I8; la sera del giorno 5 ho smesso di lavorare come al solito alle ore I8; la mattina del 6 maggio, sono stato chiamato in quanto nel corso della notte vi era stata un'irruzione negli uffici; ho controllato il telex e non risultava manomesso; ho effettuato una comunica=

5° foglio relazione 19.6.1979

1916

zione al posto telex nr. 48637, installato presso la IRE VR della società PHILIPS di VERONA, via Torricelli, nr. 30, al fine di provare se la macchina era stata manomessa, tutto è risultato normale".

Nel posto telex vi lavora anche: CROCIATI Alessandro, nato a Travedona Monate il 7.3.1952, abitante a Biedronno (VA) in via Dante Alighieri, nr. 8, non conosce il tedesco. Entrambi dagli atti di questa Questura e di quella di Varese nulla figura a loro carico.

In ordine all'irruzione di cui alla dichiarazione del BOSIN Livio, si informa che procede il Comando Stazione Carabinieri di IONATE POZZOLO presso cui è stata presentata denuncia.

- 3) - Come detto il posto telex nr. 38031 di Comerio non ha effettuato trasmissioni nei giorni 6 e 7 maggio 1978; il posto telex nr. 39819 installato a IONATE POZZOLO, ha effettuato la trasmissione il giorno 6 solo al posto IRE VR di VERONA.
- 4) - Gli accertamenti esperiti in ordine al personale di servizio nelle centrali telex di Milano - P.za Cordusio-I/2- di cui alla nota OII2/78 Polpost del 5 aprile 1979 dell'Ufficio di P.S presso la Direzione Compartimentale delle Poste e delle Telecomunicazioni, hanno dato il seguente esito:
  - CAGLIOSTRO Pasquale, nato a Reggio Calabria il 17.II.1916; Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - ANGOTTI Giovanni, nato a S. Stefano del Sole l'8.6.1924, coniugato con MAUTONE Anna Sofia Annunziata, nata a Pisciotta il 25.3.1936, abitante a Milano in via Panfilo Castaldi, 30; Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - MANTEGAZZA Emilio, nato a Gorgonzola il 26.I2.1932, coniugato con ZANARONI Adriana, nata a Milano l'8.4.1935, abitante a Milano in via Val Cannobina, nr. 6; Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

## 6° foglio relazione I9.6.I979

- 4617
- CATTANEO Emilio, nato a Pregnana Milanese il 22.8.I93I, con niugato con SIMONELLI Adriana Maria, nata a Milano il 26.9. I936, abitante a Milano in via Marco d'Oggione, nr. IO; Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - LOMBARDI Marion Antida, nata a Napoli il 22.8.I935, abitante a Milano in via Osimo Augusto, nr. IO, nubile; Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - IONATI Carlo, nato a Lurago Marinone (CO) il 2.3.I932; Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - SEDONI Leo, nato a Sambuca Pistoiese il 9.4.I935, coniugato con BORLONE Alessandrina, nata a Villanova del Sillario il 20.8.I932, abitante a Milano in via Crescenzago, nr. 36; Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - GILLIS Rocco Donato, nato a Pietregalla il 17.5.I933, coniu= geto con DAVI Giuseppa, nata a Ali l'II.I2.I939, abitante a Milano in via Costantino Baroni, nr. 89; Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - FUNAGALLI Giancarlo, nato a Milano l'II.7.I930, coniugato con CASU Antonietta Catterina Ada, nata a Cairo Montenotte il 5. 2.I936, abitante a Milano in via Enrico Falck, nr. 3; Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - ADAMO Pasquale, nato a San Martino Valle Caudina il 26.2.I939 coniugato con FORMATO Angela, nata a S. Martino Valle Caudina il 29.I2.I94I, abitante a Milano in via Tanaro, nr. I2; Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - PALMIERO Nicola, nato a Pietramelara il 2.II.I948, abitante a Milano in via Piero della Francesca, nr. 4/7, celibe;

## 7° foglio relazione I9.6.I979

- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MENICHETTI Piero, nato a Gubbio il 29.8.1946, coniugato con BICCHIELLI Raffaella, nata a Fossato di Vico il 5.4.1952, abitante a Milano in via Mario Borsa, nr. 2;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura, e Procura, NULLA figura a suo carico;
- NOVIELLO Renato, nato a San Martino V.C. (Avellino) il 24.8.1950;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- PERNA Virgilio, nato a Canosa (BA) l'I.II.1944;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura, e Procura, NULLA figura a suo carico;
- PISANA Giuseppe, nato a Rio Marina (LI) il 3.II.1949;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TATTI Giacomo, nato a Teti (NU) il 22.5.1926;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DI GIOVANNI Alvaro, nato a Pescara il 14.7.1942, abitante a Pieve Emanuele;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- CAVALLINI Guido, nato a Copparo il 26.I.1931, coniugato con BRUSCHI Marisa, nata a Milano il 22.9.1936, abitante a Milano in via Passo Mendola, nr. 4;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MANFREDONI Ettore, nato a Milano il 2.II.1937, coniugato con SIGNORILE Nicoletta Anna Antonietta, nata a Bari il 19.7.1934
- abitante a Milano in via Lorenteggio, nr. 84;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura, e Procura, NULLA figura a suo carico;

%% %% %% %% %% %%

8° foglio relazione 19.6.1979

- DE ANGELIS Costantino, nato a Gimigliano (CZ) il 6.4.1950;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- FRATTINI Antonio, nato a Pescara il 7.8.1936;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- INGENITO Alberto, nato a Sarno (SA) il 3.10.1948;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- PINA Mario, nato a Milano il 18.7.1936, coniugato con FERRE' Emilia, nata a Milano il 10.12.1938, abitante a Milano in via Benaco, nr. 26;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TORBINO Gaetano, nato a Portici (NA) il 13.5.1948, residente a Pieve Emanuele (MI) in via Mascagni, nr. 18, Villaggio INCIS;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DEL SIGNORE Ezio Enea, nato a Sulmona il 29.10.1917, coniugato con GAMBI Virigina, nata a Forlì il 23.3.1932, abitante a Milano in via Cilea, nr. 6;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DE FRAIA Cristina in RAFFABELLI, nata a Pozzuoli (NA) il 13.2.1946;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TARGIA Giuseppe, nato a Palermo il 29.7.1931, residente a Pieve Emanuele;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- GATTO Eliana, nata a Beri il 31.1.1958, abitante a Milano in via Bernardo Rucellari, nr. 45, nubile;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

% % % % %

## 9° foglio relazione 19.6.1979

- 7600
- PESENTI ROSSI Lucia, nata a Seregno (MI) il 23.12.1957;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - RONZIO Alberta, nata a Milano il 14.4.1958, coniugata con CADARIO Daniele, abitante a CITTIGLIO;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura, e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - TATTI Gisalla, nata a Charlroi (Belgio) il 19.5.1958;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - TURRINI Gianfranco, nato a Milano il 30.10.1930, residente a Sesto San Giovanni;  
Il locale Tribunale, con sentenza dell'11.12.1978, ha condannato il TURRINI a mesi sei di reclusione, sospensione della patente per mesi sei, concesso i benefici, in quanto accusato dei reati di cui agli artt. 113 - 589 2° e 3° comma del C.P.  
- Cooperazione nel delitto colposo - Omicidio Colposo -
  - D'AMATO Francesco, nato a Paternopoli il 21.8.1949, coniugato con CAPORIZZO Antonietta, nata a Paternopoli l'8.4.1949, abitante a Milano in via San Giacomo, nr. 8;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - CASOLARI Sergio, nato a Pavullo nel Frignano il 2.11.1944, coniugato con PREZZI Lina, nata a Goito il 26.2.1945, abitante a Milano in via Ambrogio Binda, nr. 3/A;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - ESLEBANO Severino Ferdinando, nato a Adi Ugri (Etiopia) il 18.6.1938, coniugato con SACCHI Elena Maria, nata a Milano il 6.12.1944, abitante a Milano in via Penale, nr. 6;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - GAMBINI Carlo, nato ad Arluho (MI) il 25.4.1934;  
Agli atti di questa Questura si rileva un accertamento ef-

## 10° foglio relazione 19.5.1979

- fettuato dalla Polizia Stradale, in data 30.7.1965, per un certificato di residenza, falso, a suo nome; presso il Terminale, la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- PAGANO Francesco, nato a Verona il 4.12.1931, coniugato con NARDONE Maria, nata a Scisciano il 26.5.1935, abitante a Milano in via Longarone, nr. 1;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- BONTEMPI Mario Odcardo Damaso, nato a Inzago il 7.5.1943, coniugato con PRETTA Giuseppa, nata a Meana Sarde il 9.7.1951, abitante a Milano in via Vittorio Barzoni, nr. 6;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico; presso il CASELLARIO GIUDIZIALE risulta una sentenza, emessa dal Pretore di Milano il 3.10.1962, per: violazione al T.U. delle norme sulla circolazione stradale art. 80 D.P.R. 15/6/1959 nr. 393 62 bis C.P. mesi uno e gg 15 di arresto e lire 8.000 di ammenda pena sospesa - non menzione -;
- TOMASSONI Giuseppe, nato a Foligno (PG) il 5.6.1943, coniugato con GENTILI Luana, residente a Falconara Mgrittima;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TORTORA Giorgio, nato a Milano il giorno 8.1.1938, coniugato con BAXA Romana, nata a Pola l'11.5.1938, abitante a Milano in via Zante, nr. 19;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico; presso il CASELLARIO GIUDIZIALE risulta un <sup>decreto</sup> ~~sentenza~~, emesse dalla Pretore di GALLARATE il 13.10.1972, esecutivo il 14.11.1972, per: violazione al T.U. delle leggi sulla pesca art. 33 R.D.8/10/31 nr. 1604, lire 8.000 di ammenda - pena sospesa - non menzione;
- D'ACIERNO Elia, nato a Grottella (AV) il 28.3.1930;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;



## II° foglio relazione 19.6.1979

- 162
- DAMBRA Salvatore, nato a Bari il 4.9.1941, coniugato con PINTO Delia, nata a Bari il 29.9.1946, abitante a Milano in via Porto Corsini, nr. 10;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - CAVAICA Dacirio Giovanni, nato a Viadana il 10.3.1940, coniugato con LEONZIO Miria, nata ad Acquanegra sul Chiese il 27.6.1944, abitante a Milano in via Teodosio, nr. 23;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - DELLE CARRI Luigi, nato a Foggia il 18.12.1948, coniugato con THOMAS Selange Denise, nata a Dienville (Francia) il 6.7.1953, abitante a Milano in via Giuseppe Padulli, nr. 17;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - FURMIGLIERI Antonio, nato a Napoli il 2.1.1933, <sup>div. Milano</sup> abitante a Milano in via Paolo Lupo, 3 -  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - SERGIO Franco, nato a Tarsia (CS) il 25.5.1948;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - TODISCO Sergio, nato a Bisceglie (BA) il 16.3.1946, ~~già~~ residente a Milano in via Michetti, nr. 16, ~~era residente a Roma~~;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - MARINI Enzo Sabatino Primo, nato a Livorno il 7.7.1928, coniugato con ALBERIZZI Bruna, nata a Milano il 4.5.1932, abitante a Milano in via Sandro Botticelli, nr. 20;
  - BECCARI Luigi, nato a Foggia il 27.7.1939;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - SODI Licio, nato a Livorno il 20.9.1915, già abitante a Milano in via Ugo Betti, nr. 12, ora abitante a BRUGHERIO (MI);

## 12° foglio relazione 19.6.1979

- 1523
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- IEIO Giuseppe, nato a Reggio di Calabria il 25.9.1925, coniugato con MEZZATESTA Anna Maria, nata a Seminara l'8.2.1934, abitanti a Milano in via Marchionni, nr. 24;
  - Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - SIRONI Luigi, nato a Greco-Milanese - MILANO- il 25.I.1926, coniugato con SPERAFICO Erminia, nata ad Agrate Brianza il 7.8.1928, abitante a Milano in via Jacopino da Tradate, nr. 9;
  - Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - GRISCUOLI Alfonso, <sup>Giuseppe Mariani</sup> nato a Castellammare di Stabia (NA) il 9. II.1931; *abitante a Milano in via Saporano, 16*
  - Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - GAETA Ernesto, nato a Milano il 5.I2.1931, coniugato con ROSSI Liliana, nata a San Giuliano Milanese l'8.5.1937, abitante a Milano in via Giacomo Antonini, nr. 60;
  - Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - RIPAMONTI Ugo, nato a Cassano d'Adda il 10.2.1931, coniugato con VENEGONI Amelia, nata a Baggio il 1.II.1928, abitante a Milano in via Bartolomeo Cabella, nr. 4 (Cabella);
  - Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - BRINDESI Carlo, nato a Maleo il 19.4.1922, coniugato con PAGLIUGHI Angela Rechele, nata a Gerenzago il 1.6.1928, abitante a Milano in via Paolo Maspero, nr. 51;
  - Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - BERGAMINI Franco, nato a Vigarano Mainarda il 31.7.1937, coniugato con MARIANI Mariapaola, nata a Origgio il 9.2.1937, abitante a Milano in viale Zara, nr. 132;

% % % % % % % % %

13° foglio relazione 19.6.1979

- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- CANNELLA Paolo, nato a Villafranca Sic. (AG) il giorno II.II. 1958;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- IEZI Giuliano, nato a Montefalco il 5.7.1948, coniugato con MATTIOLI Caterina, nata a Foligno il 22.4.1951, abitante a Milano in Largo Tel-Aviv, nr. 1;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale e presso la locale Pretura, e Procura, NULLA figura a suo carico;
- PATALANO Luigi, nato a Portici il 28.6.1950, coniugato con VELIONE Amelia, nata a Sessa Aurunca il 9.I.1949, abitante a Milano in P.za Napoli, nr. 33;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DI CARLO Umberto Vittorio Francesco, nato a Teramo il 3.4.1936, coniugato con VIT Egidia, nata a Sesta al Reghena il 3.II.1938 abitante a Milano in via Camillo Giussani, nr. 21;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- POMATI Roberto, nato a San Giuliano Milanese (MI) il 21.IO. 1946, residente a San Giuliano Milanese (MI) in via Parini, 8;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MAZZOLARI Mario, nato a Baden (Svizzera) il 7.4.1957;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MAZZEI Arturo, nato a Lecce il 29.5.1918, coniugato con DECARI Vanda, nata a Milano il giorno II.I.1928, abitante a Milano in via Baldo degli Ubaldi, nr. 8;
- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

% % % % % % % % %

## I4° foglio relazione I9.6.I979

- 1625
- POLETTI Ercole, nato a Milano il 2.2.I93I, coniugato con VILLA Marcella, nata a Milano il 24.8.I935, abitante a Milano in via San Virgilio, nr. 35;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - BAGGIO Walter, nato a Milano il 25.2.I934, celibe, abitante a Milano in via Rosmini, nr. II;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura, e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - NICELLI Eligio, nato a Milano il 21.II.I93I, coniugato con SIMONETTA Valentina, nata a Brentonico il 5.5.I933, abitante a Milano in via Monte Rotondo, nr. IO;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - SINISCAICHI Vittorio, nato a Benevento il 2.6.I943;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - AMATO Salvatore, nato a Napoli il 18.8.I94I, coniugato con KLEIN GARDA Hildegard, abitante a PIEVE EMANUELE;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - BONAVENTI Cesare, nato a Milano il 12.I0.I922, abitante a CUSA NO MILANINO;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - BRESSANELLI Angelo, nato a Genova il 19.5.I939, coniugato con TRAVIGANTI Tiziana Aurora, nata a Milano il giorno 8.I0.I942, abitante a Milano in via Tortona, nr. 18;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - CANAFOGLIA Nezzareno, nato a Spello (PG) il I.I.I947;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

%% %% %% %% %% %% %% %%

## 15° foglio relazione 19.6.1979

- CARUBELLI Luigi, nato a Cremona il 7.2.1938, coniugato con CAVAGNOLI Milena, nata a Cremona il 7.12.1937, abitante a Milano in via Federico Chopin, nr. 37;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- CASSIERI Gaetano Biagio, nato ad Avezzano (Aquila) il 29.4.1947, abitante a Pero;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DALLA LONGA Dalmazio, nato a Varese il 17.11.1930, coniugato con BERTIN Pierina, nato a Noale l'8.6.1927, abitante a Milano in via Di Breganze Giovanni, nr. 4;  
Agli atti di questa Questura figura che in data 10.6.1966, è stato denunciato per minacce e ingiurie, in danno di DORE Gesuina, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DAVIDE Gennaro di F., nato a Napoli il 24.6.1950;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DAVIDE Gennaro di Vincenzo, nato a Napoli il 5.7.1950, residente a Sesto San Giovanni;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- FILIPPONE Giuseppe, nato a Lanciano (Chieti) il 16.10.1934;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- GARIBOLDI Angelo, nato a Abbiategrasso (MI) il 17.10.1937, residente a TREZZANO SUL NAVIGLIO;  
Agli atti di questa Questura figura che il 7.4.1970 è stato denunciato per violenza, resistenza e oltraggio e PuU., presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- GAZZANO Antonio, nato a Castrovillari il 17.8.1936, coniugato con GOSTOLI Renata, nata a Mercatello sul Metauro il 25.3.1941,

16° foglio relazione 19.6.1979

- abitante a Milano in via Val Cannobina, nr. 6;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- LA GROTTIERIA Domenico, nato a Monterosso (AN) il 5.2.1944;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MAZZARELLA Pasquale, nato a Potenza il 30.1.1936, coniugato con BONALI Maddalena, nata a Soncino il 21.12.1936, abitante a Milano in via Costantino Baroni, nr. 210;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TINNA Enrico, nato a Boscotrecase (NA) il 19.6.1949;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TORCHIO Luigi, nato a Pavia il 20.3.1938;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TREBE Franco, nato a Bologna il 1.8.1930, coniugato con CORTE SI Elvira Ulderica Chiara, nata a Genova il 1.8.1934, abitante a Milano in viale Famagosta, nr. 20;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- VAIRA Matteo, nato a Castelnuovo della Stabia il 2.8.1946, coniugato con DEL SORDO Maria Giuseppa, nata a Castelnuovo della Stabia il 26.11.1949, abitante a Milano in via Pericle, nr. 5;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- VITA Francesco, nato a Reggio Calabria il 30.10.1948, abitante a Milano in via Vercelli, nr. 20; celibe;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- SANTAGOSTINI Angelo, nato a Trivulzio (PV) il 25.2.1936;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

\* \* \* \* \*

17° foglio relazione 19.6.1979

- TRABUCCHI Mario, nato a Sant'Angelo Lodigiano il 4.2.1919, coniugato con MAFITANO Elena, nata a Siracusa il 13.6.1919, abitante a Milano in via Ruggero Bonghi, nr. 4;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- ZANONI Angelo, nato a Groppello Cairoli il 26.12.1926, residente a SOMMO;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DI MARCO Benedetto, nato a Palermo il 26.3.1957,;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TOLESINO Michele, nato a Campobasso il 14.6.1952;  
Agli atti di questa Questura risulta che il Tolesino è stato un appartenente al MOVIMENTO STUDENZESCO, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MANZETTI Cornelio, nato a Inverio Inferiore il 21.3.1924, coniugato con MASUT Francesca, nata a Isle Adam (Francia) il 2.10.1926, abitante a Milano in via Marchionni Carlotta, nr. 31;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- BORGINI Roberto, nato a Milano il 9.6.1933, coniugato con MAGGIOLI Mariagabriella, abitante a Sesto San Giovanni;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- PICAZZI Bartolomeo Stefano, nato a Cessine il 24.9.1921, coniugato con CELLERINO Maria, nata a Quargneto il 2.5.1924, abitante a Milano in via Andrea Verrocchio, nr. 6;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- NAZZANI Luigi, nato a Milano il 19.11.1935, coniugato con PEPE Maria, nata a Milano il 20.2.1935, abitante a Milano in via Ripamonti, nr. 113;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

1629

18° foglio relazione 19.6.1979

- COGGIOLA Carlo, nato a Milano il 6.II.1923, abitante a Casale nuovo;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- RODINO Velerio, nato il 21.I.1915;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- DI FELICE Claudio, nato a Avezzano il 25.3.1935, coniugato con  
• ARRIGONI Anna, nata a Milano il 5.9.1940, abitante a Milano in via De Martino Emilio, nr. I;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- PELUSO Ciro, nato ad Avellino il 29.3.1948;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- ANTONIETTI Walter, nato a Foligno (FG) il 25.I0.1946;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- BORRIBLIO Nicola, nato ad Avellino il 17.7.1948;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- RUSSO Giuseppe, nato a Villarosa Sicilia il 19.7.1945, coniugato con CAMAGNI Loredana, abitante a Gorgonzola;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- ZORZELLA Carlo, nato a Casabiasa (PV) il 9.I0.1946;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- GATTI Albino Giuseppe, nato a Milano il 28.I.1937, coniugato con SIMONE Pope, nata a Bisceglie il 22.I0.1938, abitante a Milano in via Nino Oxilia, nr. 29;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

% % % % % % % % % %



19° foglio relazione 1976.1979

- BONGIORNO Angelo Giuseppe, nato a Partinico (PA) il 25.5.1949;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA risulta a suo carico;
  - MARCHESE Achille, nato a Foggia il 3.2.1959;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - NICCIOSI Alfio, nato a Biancaville (CT) l'11.6.1938;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - OTTAVIANO Mario, nato a Cremona il 9.12.1944, coniugato con COCCA Maria Mattea, nata ad Apricena il 13.3.1937, abitante a Milano in via Carlo Botta, nr. 43;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - SFRAGARO Francesco, nato a Catania il 2.4.1940, coniugato con TELUPESTINI Carla, nata a Matelica il 4.4.1948, abitante a Milano in via Sulmona, nr. 23;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - PARABITA Giuseppe Vito, nato a Castellaneta il 13.5.1946, abitante a Milano in via Ugo Betti, nr. 19; celibe;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - TERONE Luciano, nato a Pesco Sannita (BN) il 21.3.1948;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- 5) - Gli accertamenti esperiti in ordine al personale di servizio nelle centrale telex di piazzale Lugano, di cui alla nota nr. 0112/78 Polpost del 5 aprile 1979, dell'Ufficio di P.S. presso la Direzione Compartimentale delle Poste e delle Telecomunicazioni, hanno dato il seguente esito:
- FRANCO Antonio, nato a Pelleno (RC) il 20.1.1935, abitante a Cinisello Balsamo;

§ § § § § § § § § § § § § § § §

20° foglio relazione 19.6.1979

- Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- GRANATA Antonio Giorgio Cosimo, nato a Vaccarizzo Albanese il 14.5.1939, coniugato con CARRIERI Elena, nata a Taranto il 19.3.1939, abitante a Milano in via Marchionni Carlotta, 3.  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- ANTONIELLI Antonio Carmine Salvatore, nato a Napoli il 29. II.1937, coniugato con LAVIANO Rosanna, nata a Bagolino il 24.5.1942, abitante a Milano in via Ugo Ojetti, nr. 10;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MORGILLO Desiderio, nato ad Arienzo il 26.9.1959, coniugato con CEHIBE, abitante a Milano in via Ludovico Cavalieri, nr. 5;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- SAMELE Giuseppe Leonardo, nato a Milano il 17.12.1937, coniugato con VERTEMATI Marisa, nata a Bernareggio il 4.9.1940, abitante a Milano in via Ugo Betti, nr. 12;  
Agli atti di quest'ufficio, presso la locale Pretura e Procura e presso il Terminale, NULLA figura a suo carico;
- SIMONE Leonardo, nato a Milano il 30.8.1933, coniugato con PORCU Virginia Maria, nata a Milano il 28.12.1937, abitante a Milano in viale Padova, nr. 60;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- CACIA Giuseppe Francesco, nato a Catanzaro il 28.9.1938, coniugato con BORLANDELLI Laura, nata a Milano il 23.6.1944, abitante a Milano in via Solari, nr. 40;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- PANELLA Michele, nato a Rodi Garganico il 21.9.1945, coniugato con ECCOCASSINI Lucrezia, nata a Molfetta il 3.7.1955, abitante a Milano in via Vincenzo da Seregno, nr. 18;

21° foglio relazione 29.6.1979

Agli atti di questa Questura, presso il terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- TELLATIN Flavio, nato a Milano il 3.I.1951, coniugato con OSTUNI Gabriella, nata a Mogoro il 2.3.1944, abitante a Milano in via Saponare nr. 43;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- PLAIA Ignazio, nato a Camporeale (PA) il 19.6.1951;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- ARNESE Luigi, nato a Messina il 28.10.1950;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- DI DIO ROCCAZZELLA Salvatore, nato a Bronte (CT) il 1.I.1947;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- MIGLIORANZI Renzo, nato a Milano il 18.5.1946, coniugato con CAGIADA Maria Gabriella Giuseppina, nata a Milano il 24.3.1946, abitante a Milano in P.za Simone Bolivar, nr. 8/2;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- MUSCARIELLO Pasquale, nato a Napoli il 15.9.1950, coniugato con DI PAOLO Concetta, nata a Napoli il 30.8.1952, abitante a Milano in viale Merio Rapisardi, nr. 19;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- VIGLIANO Pasquale, nato a Foggia il 22.3.1943, coniugato con LADISA Rosa Anna, nata a Foggia il 6.3.1949, abitante a Milano in via Vipacco, nr. 6;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- DE FAICO Luigi, nato a Torre Annunziata (NA) il 22.10.1942;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

§ § § § § § § § § §

22° foglio relazione 19.6.1979

4633

- GHIZZINI Gianluigi, nato a Fomponesco il I.I.1932, coniugato con CHIAPPELLI Maria Francesca, nata a Sesto San Giovanni il 13.II.1930, abitante a Milano in via Breno, nr. 7;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- LAMBERTI Aldo, nato ad Asmara (Eritrea) il 14.2.1944;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MARANDO Vincenzo Pasquale, nato a Grotteria il 4.6.1945, coniugato con MESITI Clara, abitante a Milano in via Grazioli don Bartolomeo, nr. 22;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MAZZINI Pietro, nato a Vibo Valentia (CZ) il 4.I.1938, coniugato con RIEPIO Elisabetta, abitante a Cologno Monzese;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- SGARLATA Gaetano, nato a Francavilla (ME) il 23.IO.1949;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura, ~~pre~~ e Procura, NULLA figura a suo carico;
- FUSCO Andrea, nato a Napoli il 28.3.1951;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- RAIATA Giovanni, nato a Palermo il 4.II.1944;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- GERARDI Leonardo, nato a Avigliano il 23.5.1941, coniugato con FRASCOLLA Rosina, nata a Vieste il 20.8.1950, abitante a Milano in via Viterbo, nr. II;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- SALVIA Ugo, nato a Eilano il 25.I.1938, coniugato con LANTEGAZZA Vincenzina, nata a Milano il 9.II.1941, abitante a Milano in via Concilio Vaticano, nr. 3;

## 23° foglio relazione 19.6.1979

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- MURGIANI Francesco, nato a Milano il 25.5.1934, coniugato con MAGGIOLINI Maria Rosa, nata a Milano il 26.6.1938, abitante a Milano in via Marchionni Carlotta, nr. 31;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- TAGLIABUE Gianfranco, nato a Milano il 3.12.1930, coniugato con MONZANI Renata, nata a Milano il 23.12.1932, abitante a Milano in via Val Lagarina, nr. 29;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- LAZZARINI Aldo, nato a Canicatti il 4.3.1933, coniugato con BARBIERI Marieluisa, nata a Zibido San Giacomo il 1.7.1940, abitante a Milano in via Fiuggi, nr. 2;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- CUSCONA Benito, nato a Reggio Calabria il 19.3.1929, coniugato con FOTI Melina, nata a Milano il 6.8.1938, abitante a Milano in via Marchionni Carlotta, nr. 24;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- D'APOTE Giuseppe, nato a Lesina il 14.1.1943, coniugato con DE VIRGILIIS Anna Giuseppine, nata a San Giacomo degli Schiavoni il 28.10.1946, residente a Milano in via Ferrante Aporti, nr. 24;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura, e Procura, NULLA figura a suo carico;

- CARBONARO Alessandro, nato a S. Agata di Puglia il 18.7.1943, residente a Foggia in via Rosati, nr. 78 e domiciliato a Milano in via Menabrea, nr. 24/A;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo nome;

%% %% %% %% %% %% %% %% %%

24° foglio relazione 19.6.1979 4635

- PICCI Remo, nato a Foligno (PG) il 24.4.1939;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- COZZOLINO Liberato, nato a Ercolano il 16.2.1947;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- MENSILI Michele, nato a Benevento il 15.10.1949; domiciliato a BOLLATE in via Garibaldi, nr. 52;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- SILVESTRO Vincenzo, nato ad Arzano (NA) il 16.1.1948, ivi residente in via Firenze, nr. 10 e domiciliato ad ARCORE in via XXV Aprile, nr. 8;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- TAURINO Giovanni, nato a Napoli il giorno 8.10.1945, ivi residente in via Isonzo, nr. 44 e domiciliato a Milano in via Marcelli, nr. 23;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- CANTALUPI Dino, nato a Rovereto il 26.10.1943, residente a Pavia in via Parco Vecchio, nr. 22;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- FUCCO Graziano, nato a Marzi (CS) il 24.9.1944, coniugato con PIZZI Anna Maria, abitante a Pieve Emanuele;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- GIANNETTO Domenico, nato a Milano il 2.7.1937, coniugato con MAGNONI Franca, nata a Rho il 18.1.1938, abitante a Milano in via Grigna, nr. 10;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

% % % % % % % %

25° foglio relazione 19.6.1979

- 4636
- PANCERI Giancarlo, nato a Cassano d'Adda (MI) il 17.8.1943;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - BONOMO Mario, nato a Calvello (PZ) il 22.5.1950;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - COSTANZO Carlo, nato a Rogliano il 7.6.1952, abitante a Milan in via Teodosio, nr. 102, celibe;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - DI LIEIA Francesco, nato a Castiglione M. Marino (CH) il 9.3.1950;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - FACCIO Renato, nato a Montagnana (PD) il 16.1.1953;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - MUOLLO Antonio, nato a Castellemare di Stabia (NA) il 23.9.1951;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - TANGARI Giuseppe, nato a Terravecchia (CS) il giorno 8.2.1948;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - VIRGILIO Paolo, nato ad Aversa (CE) il 19.1.1948;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura, e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - BRIVIO Luciano, nato a Ronco Briantino (MI) il 14.4.1930;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - CEFRATTI Luigino Alberto, nato a Moncillioni il 26.3.1947, abbiugato con VILLANI Maria Grazia, nata a Campobasso il 5.10.1950, abitante a Milano in via Claudio Debussy, nr. 4;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la

26° foglio relazione 19.6.1979

- locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
- CLEMENTE Paolo Antonio, nato a Vieste (FG) il 7.II.1949, con-  
niugato con TOGNONI Iolanda Luiginà, abitante a CAMBIAGO;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la  
locale Prefura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - LAMPUGNANI Dario Ernesto, nato a Milano il 18.7.1940, coniu-  
gato con SCARAVATTI Gabriella Maria, nata a Milano il 20.4.  
1947; abitante a Milano in via Agostino De Pretis, nr. 49;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la  
lâcale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - MAZZANTI Ivano, nato a Ferrara il 18.I2.1948;  
Agli atti di queste Questura, presso il Terminale, presso la  
locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - DELLA ROCCA Luigi, nato a Pppli (PE) il 16.3.1949;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la  
locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - GRAZIOSI Giuseppe, nato a Bari il 29.7.1948, coniugato con  
VILLANTE Vincenza, abitante a SARONNO;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la  
locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - LENTINI Renato, nato a Bari il 24.9.1949;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la  
locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - DE NARDO Giuseppe, nato a Catanzaro il 1.I.1947;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la  
locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - LIPPI Giuseppe, nato a Roma il 4.I2.1951;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la  
locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - GERACE Francesco, nato a Montauro (CZ) il 24.4.1941, coniugato  
con FAICONE Nicclina, abitante a Fieve Emanuele;  
Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la  
locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;
  - PANCERI Adriano, nato a Cassano d'Adda (MI) il 23.3.1946;

% % % % % % % % % % % % %



27° foglio relazione 19.6.1979

4635

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- CATALANO Nicola, nato a Bari il 31.10.1948, abitante a Milano in viale Carlo Espinasse, nr. 104, celibe;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- 6) - La Società Italiana Telecomunicazioni Siemens S.p.A., sedente in Milano P.za Zavattari, nr. 12, ha fatto sapere che nei giorni in argomento, presso la centrale Telex di P.le Lugano, erano presenti i sottototati operai:

- STASI Gianfranco, nato a Taranto il 2.1.1945, abitante a Garbagnate in via Milano, nr. 125 scale 17;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- ZAGO Gianfranco, nato a Milano il 19.7.1956, abitante a Milano in Villaggio Siemens Vighignolo;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- SONCINI Sergio, nato a Milano il 6.10.1940, coniugato con NEGRI Cesarina, nato a Milano il 6.1.1942, abitante a Milano in via E. Falck, nr. 15;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico;

- FRAGAPANE Calogero Italo Maria, nato a Lampedusa e Linosa il 13.7.1940, coniugato con BADALUCCO Lidia Giuseppa, nata a Mazzara del Vallo il 10.1.1945, abitante a Milano in viale Caterina da Forlì, nr. 26;

Agli atti di questa Questura, presso il Terminale, presso la locale Pretura e Procura, NULLA figura a suo carico.

Tanto per doverosa conoscenza.

Il M. llo di P.S. FRAZZETTO Sebastiano

*Frazzetto Sebastiano*

1209

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA**  
**UFFICIO D'ISTRUZIONE**  
**(PIAZZALE CLODIO)**

N. 1485/72A di Prot.

Roma, 25 giugno 1979.-

Risposta a nota del

N. Alleg.

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Procedimento penale contro MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana.

ALBA DIGOS

R O M A

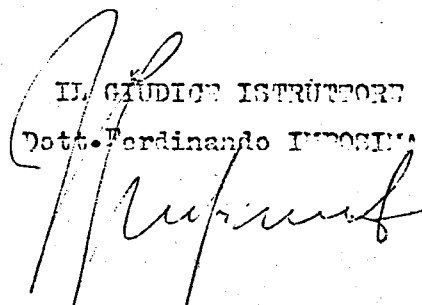
Con preghiera di accertare:

- 1°)-se in Roma, in Fregene o Ladispoli la Faranda abbia alloggiato presso alberghi o pensioni con le generalità di Faranda Maria Rosa;
- 2°)-se Morucci Morucci Valerio abbia mai fatto esercitazioni di tiro a segno, presso il poligono di Tor di Quinto, con le false generalità di Pugliese Francesco;
- 3°)-se a Roma risultino che siano stati posti all'incasso assegni di conti correnti al nome falso di CUZZUPPOLI Marco, la cui patente di guida é stata rinvenuta in V.le Giulio Cesare 47.

Con riferimento al Cuzzuppoli Marco, nato a Roma il 14 gennaio 1943, le indagini andranno estese anche alla Toscana ove risulta che siano stati emessi numerosi assegni con le false generalità di Cuzzuppoli Marco.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dott. Ferdinando IMPOSIMATO





# Questura di Roma

D I G O S

N.050001/DIGOS

Roma, 29 giugno 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare.

All.5

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I.Dr.Ferdinando IMPOSTATO)  
presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G. in data 25 corrente, si comunica l'esito degli accertamenti esperiti:

- presso questo schedario alloggiati non risulta che abbia soggiornato in alberghi o altri esercizi ricettivi di Roma - Fregene e Ladispoli alcuna FARANDA Maria Rosa. Si rileva soltanto che tale FARANDA Maria, nata a Tortorici (Messina) il 3/3/1935 ha alloggiato presso l'hotel Madrid di Roma in data 10.4.1978. Sono state richieste, al riguardo, informazioni alla Questura di Messina, con il telex di cui si allega copia;
- presso il poligono di tiro a segno di Tor di Quinto, si esercitava, fino a quattro anni orsono, tale PUGLIESE Francesco nato a Roma il 23.11.1937, qui abitante in via Aurelia 1100. Sono in corso, al riguardo, ulteriori accertamenti, di cui si fa riserva di riferire l'esito;
- in merito alla negoziazione di assegni su conti correnti al nome falso di CUZZUPOLI Marco, si é provveduto ad interessare tutti gli istituti di credito della Capitale, con la circolare di cui si allega copia e le Questure della Toscana, per gli accertamenti di specifica competenza, con il telex di cui si allega pure copia.  
Le risposte, con l'esito degli accertamenti, perverranno direttamente a codesta A.G..

V. QUESTORE AGGIUNTO  
(ANDREASSI)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA  
 UFFICIO D'ISTRUZIONE  
 (PIAZZALE CLODIO)

N. 1485/79A di Prot. Roma, 25 giugno 1979. -

Risposta a nota del ..... N. .... Alleg. ....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Procedimento penale contro MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana.

ALLA DIGOS

R O M A

Con preghiera di accertare:

- 1°)-se in Roma, in Fregene o Ladispoli la Faranda abbia alloggiato presso alberghi o pensioni con le generalità di Faranda Maria Rosa;
- 2°)-se Morucci Morucci Valerio abbia mai fatto esercitazioni di tiro a segno, presso il poligono di Tor di Quinto, con le false generalità di Pugliese Francesco;
- 3°)-se a Roma risulti che siano stati posti all'incasso assegni di conti correnti al nome falso di CUZZUPPOLI Marco, la cui patente di guida é stata rinvenuta in V.le Giulio Cesare 47.

Con riferimento al Cuzzupoli Marco, nato a Roma il 14 gennaio 1943, le indagini andranno estese anche alla Toscana ove risulta che siano stati emessi numerosi assegni con le false generalità di Cuzzupoli Marco.

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
 Dott. Ferdinando IMPOSITATO

*Handwritten signature and initials*

*Handwritten signature of the Judge*

MODULARIO  
I.P.S. 391*Questura di Roma*

Roma, li 27.6.1979

AL SIGNORE DIRIGENTE LA D.T.C.O.S.

S E D E

Con riferimento all'ordinanza n.1435/79A del 25 corrente dell'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma, si riferiscono gli accertamenti espletati al riguardo:

- 1)- Presso lo schedario alloggiati della Questura di Roma non esistono schede di alloggio relative al nominativo di EMILIA Maria Rosa. Figura invece sotto il nominativo di FARANDA Maria, nata a Tortorici (ME) il 3.3.1935, una schedina comprovante che ella il 10.4.1978 ha preso alloggio presso l'Hotel Madrid di Roma esibendo nell'occasione la patente di guida n.75237 rilasciata dalla Prefettura di Messina il 15.2.1964.
- 2) Presso il poligono di tiro di Tor di Quinto si è potuto appurare che il 3.7.1968 si è iscritto per esercitazioni al tiro PUGLIESE Francesco, nato a Roma il 23.11.1937, il quale al momento dell'iscrizione aveva dato come recapito via Trionfale, 6415, ma che in seguito, l'esattoria Comunale (cui era indirizzata la quota della tassa di rinnovamento tessera di iscrizione, valida per quattro anni, ma rinnovabile di anno in anno) aveva comunicato alla Direzione del Poligono di Tiro stesso che il Pugliese Francesco in questione abitava in via Aurelia, 1100.  
Si tiene a precisare che il Pugliese da almeno quattro anni non ha più rinnovato la tessera di frequenza.
- 3) Per quanto riguarda l'esito degli assegni posti all'incasso al falso nome di CUZZUPOLI Marco, bisogna aspettare la risposta degli Istituti di credito e delle Questure toscane.

Il Brigadiere di P.S.

*Erwin Loh*

D I G O S



7/69

TELEGRAMMA

Roma, 29 giugno 1979

QUESTURA

M E S S I N A

N.050001/DIGOS punto Brigate Rosse - covo di viale Giulio Cesare punto Pregasi fornire informazioni rito, specie sotto profilo politico, confronti FARANDA Maria, nata Tortorici (Messina) 3.3.1935, che, decorso anno habet alloggiato presso albergo questa città, esibendo patente guida n.75237 rilasciata Prefettura Messina 15.2.1964 punto Pregasi precisare se sussistono rapporti parentela con nota brigatista rossa FARANDA Adriana, qui di recente arrestata punto Esito stesso mezzo cortese urgenza punto QUESTORE DE FRANCESCO



# Questura di Roma

N.050001/DIGOS

Roma, li 26 giugno 1979

OGGETTO: Procedimento penale n.1485/79 A.  
Provvedimento dell'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma in data 25/6/1979.-

RISERVATO-URGENTE  
PLICO A MANO

SPETT.LI DIREZIONI de:

|                                         |                         |
|-----------------------------------------|-------------------------|
| <u>AMERICAN EXPRESS BANK</u>            | - piazza Mignanelli, 3  |
| <u>BANCA COMMERCIALE ITALIANA</u>       | - via del Corso, 226    |
| <u>BANCA D'AMERICA E D'ITALIA</u>       | - Largo Tritone, 16     |
| <u>BANCA DEL CIMINO</u>                 | - Via Veneto, 108       |
| <u>BANCA DEL FUCINO</u>                 | - via Tomacelli, 106    |
| <u>BANCA DI CALABRIA</u>                | - via Veneto, 54        |
| <u>BANCA FEDERALE DI AMATRICE</u>       | - via Guardiola, 14     |
| <u>BANCA MORGAN VONWILLER S.p.A.</u>    | - via Boncompagni, 27   |
| <u>BANCA NAZIONALE DEL LAVORO</u>       | - via Veneto, 119       |
| <u>BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA</u> | - via del Corso, 287    |
| <u>BANCA NAZ.LE DELLE COMUNICAZIONI</u> | - via Abruzzi, 10       |
| <u>BANCA POPOLARE ALTO LAZIO</u>        | - via A. Torlonia, 16   |
| <u>BANCA POPOLARE AUTOFILOTRANVIERI</u> | - via U. Biancamano, 25 |
| <u>BANCA POPOLARE DI MILANO</u>         | - p/le Flaminio s.n.    |

./.

CARIO  
S 391MOD. A. 11  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

- 2 -

|                                                                  |                         |
|------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| <u>BANCA POPOLARE DI NOVARA</u>                                  | - Largo Tritone         |
| <u>BANCO AMBROSIANO</u>                                          | - via del Traforo, 146  |
| <u>BANCO DI NAPOLI</u>                                           | - via del Parlamento, 2 |
| <u>BANCO DI ROMA</u>                                             | - via del Corso, 307    |
| <u>BANCO DI S. SPIRITO</u>                                       | - p.zza del Parlamento, |
| <u>BANCO DI SARDEGNA</u>                                         | - via Boncompagni, 6    |
| <u>BANCO DI SICILIA</u>                                          | - via del Corso, 271    |
| <u>CASSA DI RISPARMIO DELLA<br/>PROVINCIA DI MACERATA</u>        | - via Colonna Antoniana |
| <u>CASSA DI RISPARMIO DELLE<br/>PROVINCIE LOMBARDE</u>           | - v.S.N.da Tolentino, 1 |
| <u>CASSA DI RISPARMIO DI ROMA</u>                                | - via del Corso, 320    |
| <u>CASSA RURALE E ART.AGRO ROMANO</u>                            | - via Adige, 26         |
| <u>CHASE MANHATTAN BANK N.A.</u>                                 | - p.zza Marconi, 25     |
| <u>FIRST NATIONAL CITY BANK</u>                                  | - via Boncompagni, 26   |
| <u>CREDIT COMMERCIAL DE FRANCE</u>                               | - via Abruzzi, 6        |
| <u>CREDITO ARTIGIANO</u>                                         | - via S. Pio X, 6       |
| <u>CREDITO ITALIANO</u>                                          | - via del Corso, 374    |
| <u>FIRST NATIONAL BANK OF CHICAGO</u>                            | - via F. Di Savoia, 6   |
| <u>ISTITUTO BANCARIO ITALIANO</u>                                | - via F. Crispi, 20     |
| <u>IST.BANCARIO S.PAOLO DI TORINO</u>                            | - via della Stamperia   |
| <u>ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE<br/>DI RISPARMIO ITALIANE</u> | - via S. Basilio, 19    |





# Questura di Roma

- 3 -

|                                    |                      |
|------------------------------------|----------------------|
| <u>MONTE DEI PASCHI DI SIENA</u>   | - via del Corso, 232 |
| <u>CREDITO FONDIARIO S.p.A.</u>    | - via C. Colombo, 80 |
| <u>CASSA DI RISPARMIO DI RIETI</u> | - Via Aquiro, 106    |

Il Giudice Istruttore del Tribunale di Roma dr. Francesco IMPOSIMATO, con provvedimento del 25 corrente, ha disposto che tutti gli Istituti di Credito di Roma e Provincia comunicino se siano stati posti all'incasso assegni di conti correnti al nome di CUZZUPOLI Marco, nato a Roma il 14/1/1943.

Codesti Istituti di Credito sono pregati, pertanto, di interessare anche le dipendenti filiali ed agenzie della provincia, comunicando le risultanze direttamente all'A.G. richiedente, con cortese urgenza.

Distinti saluti.-

Il Vice Questore r.e.  
Dirigente la Div. Inv. Gen. Op. Sp.  
(D. SPINELLA)

D I G O S

TELEGRAMMA  
URGENTISSIMO

Roma, 26 giugno 1979

QUESTURE : FIRENZE - AREZZO - GROSSETO - LUCCA  
PISA - PISTOIA - MASSA CARRARA - IVORNIA

et conoscenza

INTERNI SICUREZZA - 224 R O I A

N.050001/DIGOS punto Brigate Rosse - Covo di viale Giulio Cesare punto Giudice Istruttore Tribunale Roma dott. Ferdinando Imposimato habet disposto, con provvedimento datato 25 corrente, che venga accertato presso Istituti Bancari rispettive circoscrizioni se risultino posti incasso assegni di conti correnti al nome GIUSEPPE MARCO, nato Roma 14.1.1952, atteso che, da indagini istruttorie, est emerso che numerosi detti titoli sono stati negoziati in Toscana punto Pregasi pertanto adire richiesta Autorità Giudiziaria, riferendo direttamente al medesima punto QUESTORE DE FRANCESCO

**ORDINANZA**  
**del Giudice Istruttore**

**988/78 F**  
**SEZ. 14**

Affogiaz. N. \_\_\_\_\_

Il Giudice Istruttore del Tribunale Civile e Penale di Milano ha pronun-  
ciato la seguente ordinanza nel procedimento penale

contro

**CORRADO ALUNNI ed altri**

lesti gli atti di cui al procedimento trasmesso dal  
Giudice istruttore di Roma con nota 19/2/1979 e di cui  
al N. 51/79 prot. Uff. Istruzione Milano;  
rilevato che gli stessi possono interessare il presente  
procedimento per quel che riguarda in particolare i  
rapporti tra gli imputati Alunni Corrado e Marina Zoni;  
visto l'art. 45 c.p.p.;

ordina

la riunione del procedimento n. 51/ 79 prot. Uff. Istru-  
zione Milano al procedimento n. 988/ 78 F.

Milano, 19/6/1979

il giudice istruttore

TRIBUNALE DI MILANO  
Ufficio Istruzione - Sez. 14

*F. de' Poli*

*Al G.I. - Dr. D'Angela Claudio,  
Roma*

*Si trasmette copia dell'ordinanza  
G.I. in conoscenza*



**FASCICOLO 32**



## INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

## PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

V. 1

F 32

Imputato di .....

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI                                                                                            | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------|---------------------------------|
|                 | Missive richiesta lettere di PARANDA Adriana, di invio e di restituzione fascicolo alla Corte di Assise Roma | 7649-7651              |                              |                                 |
|                 | Lettera del 3 Luglio 1979 trasmissione copie atti relative al Centro FORLEZ e alla CEMPET                    | 7652                   |                              |                                 |
|                 | -copia Statuto del Centro FORLEZ                                                                             | 7653-7657              |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 3 Luglio 1979 -copia articolo da "Panorama" del 9 Luglio 1979 "I patti col diavolo"           | 7656<br>76586-7664     |                              |                                 |
|                 | Richiesta del P.G.                                                                                           | 7665                   |                              |                                 |
|                 | Missiva al P.M. di Treviso del 4 Luglio 1979 comunicazione su foto presumibile di CANOZZI Vincenzo           | 7666                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS MILANO del 4 Luglio 1979 indagini su BARDINI Orietta                                              | 7667                   |                              |                                 |
|                 | Richiesta rilievi planimetrici locali D.C. Piazza Niccolia                                                   | 7668                   |                              |                                 |
|                 | Copia nota DIGOS del 4 Luglio 1979 -copia planimetria                                                        | 7669<br>7670           |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 4 Luglio 1979 indagini su FOLINI Maurizio                                                     | 7671-7672              |                              |                                 |
|                 | -foto                                                                                                        | 7673-7674              |                              |                                 |
|                 | -relazione di accompagnamento FOLINI                                                                         | 7675                   |                              |                                 |
|                 | -verb. perquis. stanza Hotel Torre Argentina occupata da FOLINI Maurizio                                     | 7676                   |                              |                                 |
|                 | -dichiarazioni di FOLINI Maurizio                                                                            | 7677                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 4 Luglio 1979 indagini su DAVOLI Giancarlo                                                    | 7678-7679              |                              |                                 |
|                 | -foto                                                                                                        | 7680-7681              |                              |                                 |
|                 | -cartellino identità di DAVOLI G.                                                                            | 7682                   |                              |                                 |

Trib. Mod. II 9

del 31.12.79

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI                                                                                      | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------|---------------------------------|
|                 | Nota dell'UCIGOS 5 Luglio 1979                                                                         | 7683                   |                              |                                 |
|                 | -telex del B.K.A. Wiesbaden su armi sequestrate Via Gradoli                                            | 7684                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 5 Luglio 1979 seguito indagini su DAVOLI Giancarlo                                      | 7685                   | } <i>annullati</i> (1)       |                                 |
|                 | -dichiarazioni di FAVETTI Orfeo                                                                        | 7686-7687              |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 5 Luglio 1979 trasmissione settimanale "L'Europeo" con intervista con PIPERNO Francesco | 7688                   | } <i>annullati</i> (1)       |                                 |
|                 | -copie articoli                                                                                        | 7688b-7695             |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 6 Luglio 1979 notizie su BOZZI Luciana                                                  | 7696                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 6 Luglio 1979 trasmissione manoscritti DAVOLI e POLETTI                                 | 7697                   |                              |                                 |
|                 | Missiva                                                                                                | 7698                   |                              |                                 |
|                 | Richiesta identificazione foto tessera CONI intestato a SPORZA ROMANO                                  | 7699                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 6 Luglio 1979 in risposta a detta                                                       | 7700                   |                              |                                 |
|                 | -tesserino CONI di SPORZA Donato                                                                       | 7701                   |                              |                                 |
|                 | -cartellino d'identità di detto                                                                        | 7702                   |                              |                                 |
|                 | -copia richiesta                                                                                       | 7703                   | } <i>annullati</i> (1)       |                                 |
|                 | Nota dei CC. Trionfale del 6 Luglio 79                                                                 | 7704                   |                              |                                 |
|                 | -copia rapporto su rapina subita da SPORZA Donato                                                      | 7705                   |                              |                                 |
|                 | -copia verbale concesso ma tesserino                                                                   | 7706                   |                              |                                 |
|                 | -copia rapporto su rapina c/s                                                                          | 7707-7708              |                              |                                 |
|                 | - " verbale denuncia SPORZA Donato                                                                     | 7709                   |                              |                                 |
|                 | - " dichiar. di VITALI Francesco                                                                       | 7710                   |                              |                                 |
|                 | -cc" relazione di servizio                                                                             | 7711-7712              |                              |                                 |
|                 | - " dichiar. di GARGANI Alessandro                                                                     | 7713                   |                              |                                 |
|                 | Rapporto Rep. Oper. CC del 7 Luglio 1979 su rivelazioni sedicente ESPOSITO Spartaco omicidio MORO      | 7714-7718              |                              |                                 |
|                 | -foto                                                                                                  | 7719-7722              |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 7 Luglio 1979                                                                           | 7723                   |                              |                                 |
|                 | -relazione di servizio                                                                                 | 7724                   | } <i>annullati</i> (1)       |                                 |
|                 | -copia documenti fascicolo personale POLETTI Giuliana                                                  | 7725-7727              |                              |                                 |
|                 | Ponc DIGOS 8 Luglio richiesta invio di digni esplosivi all'Artiglieria                                 | 7748                   |                              |                                 |
|                 | Provvedimento di affidamento detti                                                                     | 7749                   |                              |                                 |

*vedi autorizzazione del*



## INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

### PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

Imputato di .....

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI                                                                                                       | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------|---------------------------------|
|                 | Richiesta scritture di MORUCCI Valerio e di FARANDA Adriana                                                             | 7750                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 10 Luglio 1979 in risposta a detta                                                                       | 7751                   |                              |                                 |
|                 | -relazione di servizio                                                                                                  | 7752                   |                              |                                 |
|                 | Provvedimento per consegna documenti di FARANDA, MORUCCI e CONFORTO                                                     | 7753                   |                              |                                 |
|                 | -Nota DIGOS dell'11 Luglio 1979 in esecuzione detto                                                                     | 7754                   |                              |                                 |
|                 | -copia provvedimento                                                                                                    | 7755                   |                              |                                 |
|                 | -verbali ricezione fascicoli                                                                                            | 7756-7758              |                              |                                 |
|                 | Richiesta del P.G. per accertamenti su armi sottratte armeria BRUNI                                                     | 7759                   |                              |                                 |
|                 | -missiva del P.M. di Viterbo                                                                                            | 7760                   |                              |                                 |
|                 | -elenco armi sottratte                                                                                                  | 7761                   |                              |                                 |
|                 | -nota Nucleo Invest. CC.                                                                                                | 7762                   |                              |                                 |
|                 | - " del P.M. di Viterbo                                                                                                 | 7763                   |                              |                                 |
|                 | -copia capi imputazione c/ BIANCO Enrico - MARCHIONNI Oriana - PINNA Franco - TESTAGROSSA Salvatore e CONSARVI Giuseppe | 7764-7765              |                              |                                 |
|                 | -copia dispositivo sentenza c/ detti                                                                                    | 7766-7767              |                              |                                 |
|                 | - " appello P.M.                                                                                                        | 7768                   |                              |                                 |
|                 | Richieste accertamenti su dette armi                                                                                    | 7769                   |                              |                                 |
|                 | " indagini indirizzi cartoline inviate a LARIANI G.                                                                     | 7770                   |                              |                                 |
|                 | " su volantini B.R. 1971/72                                                                                             | 7771                   |                              |                                 |
|                 | " su auto Dyane, "M. Maesano", "Lanfranco", contrassegni "Les Assurances Nationales"                                    | 7772                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 10 Luglio 1979 in risposta a tutte dette richieste                                                       | 7773-7774              |                              |                                 |
|                 | -allegati a detta nota                                                                                                  | 7775-7790              |                              |                                 |
|                 | Decreto perquisizione carrozzeria BCI NERI di Via Tinavo 16                                                             | 7791                   |                              |                                 |

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI                                                       | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------|---------------------------------|
|                 | Nota DIGOS del 12 Luglio 1979 in esecuzione detto decreto               | 7792-7794              |                              |                                 |
|                 | -copia decreto perquisizione                                            | 7795                   |                              |                                 |
|                 | -verb.perquis.e sequestro presso la carrozzeria BOLNER                  | 7796                   |                              |                                 |
|                 | -busta e fogli sequestrati                                              | 7797-7803              |                              |                                 |
|                 | -copia reperto 215 F1                                                   | 7804                   |                              |                                 |
|                 | -dichiarazioni di PASCARELLA Gianc.                                     | 7805-7807              |                              |                                 |
|                 | - " " DISTANTE Beniamino                                                | 7808-7810              |                              |                                 |
|                 | - " " BOLNER Marinello                                                  | 7811-7812              |                              |                                 |
|                 | - " " TATA Tanieri                                                      | 7813                   |                              |                                 |
|                 | Nota P.M. Milano su rinvenimento Skorpion e risposta a detta            | 7814-7815              |                              |                                 |
|                 | Richieste alla 9 <sup>a</sup> Sezione Penale domanda di FARANDA Adriana | 7816-7817              |                              |                                 |
|                 | Nota della 9 <sup>a</sup> Sez. Pen. in risposta a detta                 | 7818                   |                              |                                 |
|                 | Nota a detto Ufficio trasmissione copia lettera di FARANDA Adriana      | 7819                   |                              |                                 |
|                 | Richiesta patente di TALLI Ada                                          | 7820                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS Milano del 13 Luglio 1979 in risposta a detta                | 7821                   |                              |                                 |
|                 | Missiva                                                                 | 7822                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 16 Luglio 1979 trasmissione fascicoli rilievi tecnici    | 7823                   |                              |                                 |
|                 | Richiesta a Nucleo Oper. CC Milano                                      | 7824                   |                              |                                 |
|                 | Nota del Nucleo Oper. CC. Milano del 16 Luglio 1979 in risposta a detta | 7825                   |                              |                                 |
|                 | -copie documenti reperto 115/E rinvenuti Via Monte Nevoso               | 7826-7843              |                              |                                 |
|                 | Richiesta al CC. denuncia di BOTRINI Giovanni                           | 7844                   |                              |                                 |
|                 | Nota del CC. "S. Pietro" del 17 Luglio 1979 in risposta a detta.        | 7845                   |                              |                                 |
|                 | Nota Rep. Oper. CC. del 17 Luglio 1979 notizie su MANUCCI Giuseppe      | 7846-7847              |                              |                                 |
|                 | Richiesta denuncia di FURARO Gabriella                                  | 7848                   |                              |                                 |
|                 | Nota Questura del 18 Luglio 1979 in                                     |                        |                              |                                 |

## INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

## PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

Imputato di

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI                                                      | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------|---------------------------------|
|                 | risposta a detta                                                       | 7849                   |                              |                                 |
|                 | - copia rapporto                                                       | 7850                   |                              |                                 |
|                 | - " verbale denuncia di FUNARO Gabriella                               | 7851                   |                              |                                 |
|                 | - " rapporto su rinvenimento e consegna auto                           | 7852                   |                              |                                 |
|                 | - " verbali                                                            | 7853-7854              |                              |                                 |
|                 | Richiesta copia denuncia furto di FUNARO Gabriella                     | 7855                   |                              |                                 |
|                 | Fono e nota Questura del 18 Luglio 79 in risposta a detta              | 7856-7857              |                              |                                 |
|                 | - copie rapporti su denuncia e rinvenimento auto                       | 7858-7859              |                              |                                 |
|                 | - verbale denuncia FUNARO Gabriella                                    | 7860                   |                              |                                 |
|                 | - " consegna auto a detta                                              | 7861                   |                              |                                 |
|                 | Fono del 19 Luglio 1979 su conflitto positivo denunciato da FARANDA    | 7862-7863              |                              |                                 |
|                 | Richiesta del P.M. 17 Luglio 1979 copia elenco sequestro casa CONFORTO | 7864                   |                              |                                 |
|                 | Nota di risposta a detta                                               | 7865                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 21 Luglio 1979 indagini rintraccio DAVOLI Giancarlo     | 7866                   |                              |                                 |
|                 | - copia comunicato "Radio Ona Rossa"                                   | 7867-7869              |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 21 Luglio 1979                                          | 7870                   |                              |                                 |
|                 | - copia nota Criminalpol su esami da tiposcrittore                     | 7871                   |                              |                                 |
|                 | - copie volantini B.R.                                                 | 7872-7875              |                              |                                 |
|                 | Richiesta notizie su attentati e loro rivendicazioni commessi Varese   | 7876                   |                              |                                 |
|                 | Nota UIGOS Varese del 23 Luglio 1979                                   |                        |                              |                                 |
|                 | in risposta a detta                                                    | 7877                   |                              |                                 |
|                 | - copie rapporti relativi attentati                                    | 7878-7886              |                              |                                 |

Trib. Mod. II 9

del ministero del 31.12.1979

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI                                                                                    | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------|---------------------------------|
|                 | Nota Carcere "Rebibbia" 23.7.1979                                                                    | 7887                   |                              |                                 |
|                 | -copie corrispondenza di ABATANGELO Nicola                                                           | 7888-7897              |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 23 Luglio 1979 accertamenti annunci economici su quotidiani rinvenuti Via G. Cesare   | 7898-7899              |                              |                                 |
|                 | -relazioni di servizio                                                                               | 7900-7909              |                              |                                 |
|                 | -copie ritagli di giornali                                                                           | 7910-7912              |                              |                                 |
|                 | -dichiarazioni di CUCCIA Giorgio                                                                     | 7913-7914              |                              |                                 |
|                 | -relazioni di servizio                                                                               | 7915-7917              |                              |                                 |
|                 | -copia patente ROCCHI Elena Elisab.                                                                  | 7918                   |                              |                                 |
|                 | -appunto                                                                                             | 7919                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 23 Luglio 1979 trasmissione fascicolo rilievi tecnici                                 | 7920                   |                              |                                 |
|                 | Nota Guardia Finanza del 24 Luglio 79 indagini su scritto anonimo                                    | 7921                   |                              |                                 |
|                 | -nota detta trasmissione scritto                                                                     | 7922                   |                              |                                 |
|                 | -scritto anonimo e busta                                                                             | 7923-7924              |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 24 Luglio 1979 su rinvenimento fogli di natura eversiva da redattore "Lotta Continua" | 7925-7926              |                              |                                 |
|                 | -dichiarazioni di ALBONETTI Giorgio                                                                  | 7927                   |                              |                                 |
|                 | -fotocopie fogli rinvenuti                                                                           | 7928-7948              |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 25 Luglio 1979 su accertamenti svolti su reperti di Via Giulio Cesare                 | 7949-7951              |                              |                                 |
|                 | -dichiarazioni di DE LISIO Maria                                                                     | 7952                   |                              |                                 |
|                 | - " " FREDE Ivano                                                                                    | 7953                   |                              |                                 |
|                 | Richiesta copie manoscritti di NANNI Maria                                                           | 7954                   |                              |                                 |
|                 | Nota Reparto Oper. CC del 25 Luglio 1979 in risposta a detta                                         | 7955                   |                              | indagini (1)                    |
|                 | Nota DIGOS del 30 Luglio 1979 su terroristi tedeschi collegati col fatto MORO                        | 7956                   |                              |                                 |
|                 | -copia telex Polizia Tedesca                                                                         | 7957                   |                              |                                 |
|                 | Richiesta indagini su infortuni occorsi a CERIANI SEBREGONDI e PROIETTI                              | 7958                   |                              |                                 |
|                 | Nota Rep. Oper. CC. del 31 Luglio 1979 in risposta a detta                                           | 7959                   |                              |                                 |

(1) vedi ordinanza del 31.12.1979

TRIBUNALE PENALE DI ROMA  
UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1495/79A

Roma, li 2 luglio 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del ..... N. .... Alleg. N. ....

OGGETTO: Proc. pen. contro Faranda Adriana + altri

Al Presidente  
della Corte d'Assise  
Sede

Prego trasmettermi gli originali delle  
seguenti lettere di Faranda Adriana a Rosati  
Luigi:

- 1) timbrata 25/1/72;
- 2) timbrata 27/1/73;
- 3) timbrata 25/2/72;
- 4) senza data.

Lettere contenute tutte nel fascicolo  
n. 8, già richiesto.

Tali lettere appaiono necessarie alla  
perizia grafica disposta da questo ufficio  
nel procedimento in oggetto.

Rimetterò copie conformi.

Il Giudice Istruttore  
Dott. Rosario Priore



# CORTE DI ASSISE DI ROMA

N. 6/79 di Prot.Roma, li 2 luglio 1979

Risposta a nota del ..... N. ....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Proc. penale c/ Rosati Luigi

Al Sig. Giudice Istruttore  
-Dott. Rosario Priore -  
presso il Tribunale di

R O M A

Letta la richiesta che precede;

d i s p o n e

la trasmissione delle lettere inviate dalla Faranda Adriana al marito Rosati Luigi e contenute nel fascicolo N.8 del procedimento a carico di quest'ultimo N.6/79, attesa la necessità per il Sig. Giudice Istruttore di procedere a perizia grafica.

Resto in attesa delle copie conformi delle cennate lettere.

Il Presidente della 3<sup>a</sup> Corte di Assise  
dott. Francesco Maiorano

*Il Sig. si incarica  
le copie conformi*

*l. 2. VII. 79*

*Maiorano*

TRIBUNALE PENALE DI ROMA  
UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1485/79A..... Roma, li 2 luglio..... 1979..

Sezione Cons. Istr.

Risposto a nota del ..... N. .... Alleg. N. ....

OGGETTO: Proc. pen. contro Faranda Adriana + altri.....

Alla Corte d'Assise  
Sede

Restituisco il contenitore n. 8 allegato al procedimento contro Rosati Luigi, trattenendo gli originali delle lettere<sup>(1)</sup> della Faranda Adriana al predetto Rosati (1. timbrata 25/1/72; 2. timbrata 27/1/72; 3. timbrata 25/2/72; 4. ~~timbrata~~ senza data), lettere di cui trasmetto copie conformi.

Il Giudice Istruttore  
Dott. Maurizio Priore

(1) necessarie ai fini dell'istruttoria in corso

2-7-1979

Il nipote  
E. Priore

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

N.050714/DIGOS

Roma, li 3 luglio 1979

OGGETTO: Omicidio dell' On. Moro e della scorta.-

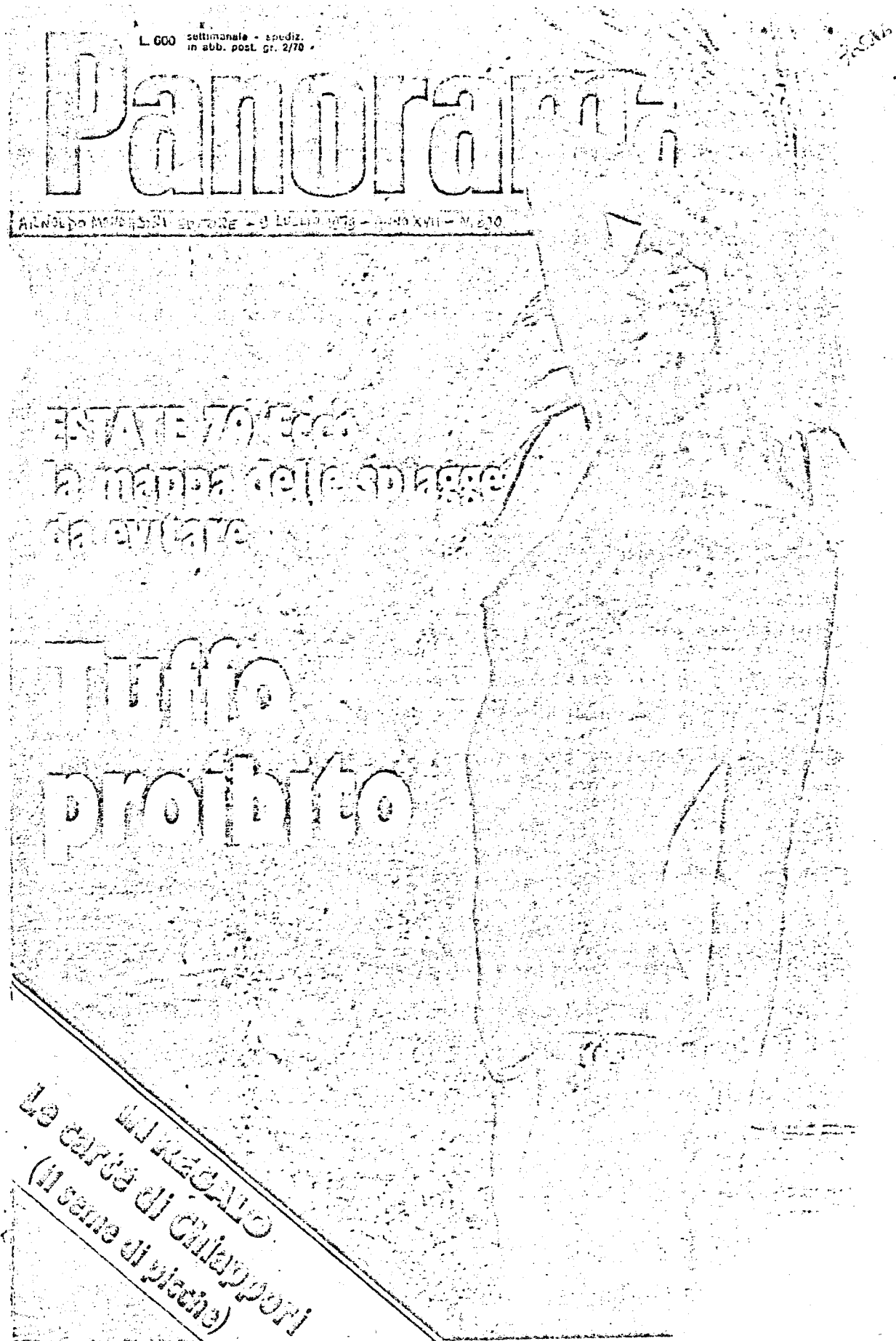
All.n.1ALL' UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

Per ogni valutazione da parte di codesta A.G. nel quadro delle indagini per i fatti per cui si procede, si trasmette in allegato la rivista "PANORAMA" datata 9 luglio 1979, nella quale viene pubblicato un articolo a firma di Nazareno PAGANI dal titolo "Socialisti e caso Moro - a pat- ti col diavolo".-

V. CUSTODE AGGIUNTO  
(ANDREASSI)

La nota è stata posta nel  
volume "Stampa e giornali"





## AFFARI ITALIANI

9659

SOCIALISTI E CASO MORO

## A patti col diavolo

La traccia sardo-piemontese. La pista romana. La rabbia di Craxi contro Cossiga. L'ultimo appello a Fanfani. «Panorama» documenta giorno per giorno le mosse del segretario del Psi e dei suoi collaboratori per salvare la vita ad Aldo Moro.

Sabato 1° aprile 1978: Bruno Musselli, petroliere, amico intimo della famiglia Moro, si precipita a Torino da Maria Magnani Noya, socialista, suo avvocato difensore in una causa di carattere fiscale. Ma non è per i propri interessi che Musselli si è mosso.

Tre giorni prima, mercoledì 29, Aldo Moro ha inviato la prima drammatica lettera dal carcere in cui le Br lo tengono rinchiuso da due settimane. Il leader dc rapito il 16 marzo in via Fani consiglia di trattare, avverte che « un atteggiamento di ostilità sarebbe un'astrattezza e un errore ». « Ma Eleonora Moro, la moglie del presidente, diffida ormai della Dc. Teme che qualcuno nel partito voglia liberarsi di lui », confida Musselli a Maria Magnani. « Così ho pensato a lei ».

« A me? Che posso fare io? », chiede sorpresa l'avvocato. « Lei è stata sorteggiata nel collegio di difesa del processo di Torino contro i brigatisti, conosce Giannino Guiso, l'avvocato di Renato Curcio. Ecco, non potrebbe sollecitare Guiso a parlare con Curcio? Dobbiamo trovare a tutti i costi un canale con le Br. Non è una mia iniziativa personale, la signora Moro è pienamente d'accordo ».

Consigliata dal capogruppo socialista al Senato, Alberto Cipellini, e da un altro parlamentare del Psi, Giuseppe Di Vagno, prima di avventurarsi su una strada tanto delicata Maria Magnani Noya chiede l'avallo del segretario del partito che in quei giorni è a Torino per il congresso socialista. Ma ottiene ben di più che un distaccato imprimatur: Bettino Craxi afferra al volo la situazione, se ne impadronisce in prima persona. La notte di sabato 1° aprile convoca Musselli al Concorde, l'albergo dove ha posto il suo

quartier generale, discute a lungo con il petroliere e con Maria Magnani Noya, e alla fine decide: « Con questo Guiso voglio parlarci io direttamente ».

Lunedì 3 aprile tutti capiscono che il segretario socialista ha tradotto in linea politica del Psi le speranze e gli sforzi della famiglia Moro per salvare la vita del presidente della Dc. Bettino Craxi, che pochi giorni prima nella relazione al congresso si era tenuto coperto rispetto all'affare Moro, al momento della replica finale non ha peli sulla lingua, si schiera dalla parte della trattativa: « Siamo contro i falchi a buon mercato », tuona dalla tribuna.

Così, per la volontà disperata della famiglia Moro, si costituì quello

che ormai viene definito il partito della trattativa. Nel giro di 48 ore, si crearono le condizioni per un braccio di ferro drammatico: da un lato i socialisti e la famiglia Moro, insieme a gruppi pacifisti dell'ultrasinistra, dall'altro un gruppo di spietati assassini, a contendersi per 54 giorni la vita di Aldo Moro seguendo una strategia che divise profondamente le forze politiche, che successivamente ha fornito spunti per ogni sorta di manovre anche

sporche, che ancora oggi conserva inquietanti eredità di carattere politico e giudiziario.

Che cosa sono riusciti a sapere i socialisti sulle Br e il caso Moro durante la fase più acuta del rapimento? Quali contatti hanno stret-



Signorile: « Abbiamo avuto contatti con l'Autonomia. Che c'è di strano? »

1960

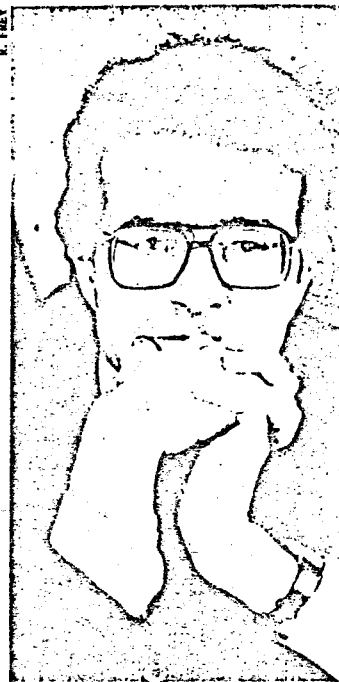


L'ex-segretario socialista Giacomo Mancini: «Un clamore che è stato dilatato ad arte»

Il leader di Autonomia Piperno. Un incontro con Craxi



Fabrizio Cicchitto. Anche lui nelle trattative

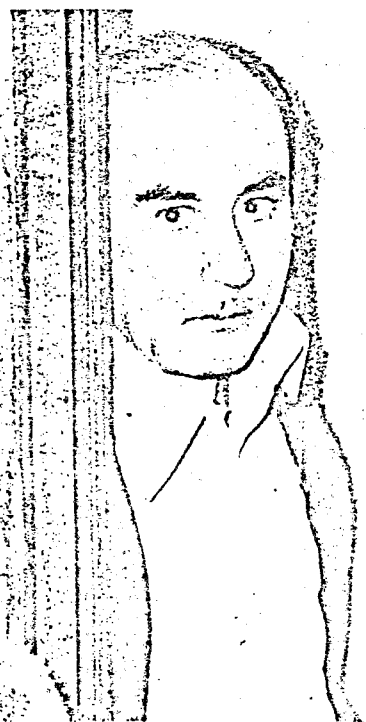


to in quei mesi culminanti nell'assassinio del leader dc? E con chi? Da quando i magistrati hanno cominciato a indagare sui rapporti fra dirigenti socialisti ed esponenti dell'Autonomia operaia come Franco Piperno e Lanfranco Pace, l'inchiesta ha subito un soprassalto e il Psi è stato ricacciato nella bufera.

«Un clamore dilatato ad arte. C'è chi, da un lato, senza confessarlo, non vuole l'inchiesta parlamentare sul rapimento e l'uccisione del presidente della Dc, e dall'altro cerca in tutti i modi di colpire il Psi in questa delicata fase di crisi di governo», esplose Giacomo Mancini, ex-segretario socialista.

«Per tentare di salvare Moro abbiamo avuto contatti con l'Autonomia: cosa c'è di strano? Era naturale per un partito come il nostro, schierato per la trattativa, cercare degli spiragli. E poi Piperno e Pace allora non erano mica ricercati», aggiunge il vicesegretario del Psi Claudio Signorile.

Oggi, però, Piperno e Pace sono latitanti, ricercati per il delitto Moro; le riviste dell'Autonomia sono state messe sotto sequestro, e alcuni redattori in-



L'avvocato Gianluigi Guiso. Il tramite con il brigatista Renato Curcio

ri dell'inchiesta, partono verso i socialisti dei veri e propri avvertimenti: attenti dovete darci una mano in questo momento difficile. In questa chiave andrebbe letto, per esempio, l'ormai famoso fumetto sul rapimento di Moro pubblicato dalla rivista *Metropoli*, nel quale compare un Signorile coi baffi che assicura di avere «informazioni precise» sulle Br. Nella stessa chiave andrebbe interpretato l'articolo di Piperno e Pace pubblicato da *Lotta continua* mercoledì 13 giugno, nel quale i due rivendicano la propria appartenenza al partito della trattativa.

Ma i leader dell'Autonomia hanno veramente in mano qualche carta per indurre i socialisti ad appoggiarli? Una risposta può venire solo dalla ricostruzione della strategia e dell'azione del partito della trattativa, almeno per quanto riguarda il ruolo svolto dal Psi.

E una storia in due tempi. Comincia con la fase sardo-piemontese, come la definiscono al Psi, a causa dei protagonisti: Guiso, avvocato sardo, e Curcio, processato a Torino. Mobilitato da Craxi durante il congresso socialista, e rifornito di quattrini da Musselli in modo da non avere problemi in caso di spostamenti rapidissimi Torino-Roma,

## Vi interessa vedere una foto...?

Un anno fa, pochi giorni dopo il ritrovamento del cadavere di Aldo Moro nella Renault 5 color amaranto abbandonata in via Caetani, la segretaria di Bettino Craxi fu raggiunta da una strana telefonata.

«Siamo gente che ha lavorato di recente a Roma per una ventina di giorni», disse la voce all'altro capo del filo. «Se vi interessano, abbiamo delle foto da mostrarvi». Quali foto? «Quelle di una certa Renault 5 color amaranto». Roba conosciuta, già pubblicata da tutti i giornali... «Forse non ci siamo spiegati bene. Foto della Renault con dentro quelli che l'hanno portata in via Caetani».

L'ignoto telefonista voleva parlare personalmente con Craxi, ma il segretario socialista si negò. Nei giorni successivi ci furono altre telefonate, a opera sempre della stessa persona, e Craxi le fece registrare. L'uomo voleva che il leader sociali-



Gennaro Acquaviva. Incaricato di trattare con un ignoto telefonista

sta gli fissasse un appuntamento a Roma, ma poi tergiversava. Craxi non voleva parlare con il misterioso interlocutore né per telefono né tanto meno a vista, ma già sapeva quale collaboratore incaricare del contatto nell'eventualità che l'incontro si potesse combinare: Gennaro Ac-

quaviva, uno degli uomini più in vista dell'apparato di via del Corso.

Il telefonista si esprimeva in un italiano abbastanza corretto. Una volta, però, interruppe per un istante la conversazione, e apostrofò qualcuno che era con lui con un'espressione colorita: tipica, secondo i socialisti che la ascoltarono, di una parlata italo-americana.

L'uomo si rifece vivo per l'ultima volta il giorno dei funerali di Paolo VI. «Siamo a Roma, dobbiamo assolutamente vedere Craxi per quelle foto», disse. «L'onorevole è andato ai funerali del papa», rispose la segretaria. «Sì, l'abbiamo visto in tv. C'era anche quello che sa tutto. Dobbiamo incontrarci con Craxi. Se no le foto le diamo a un giornale tedesco» (in quel periodo si sparse effettivamente la voce, poi risultata errata, di rivelazioni clamorose sul caso Moro da parte del settimanale tedesco Der Spiegel, ndr).

Dopo quel giorno non ci furono più telefonate. Craxi prese le bobine con le registrazioni e le passò al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

### SOCIALISTI E CASO MORO/SEGUE

cio e il capo storico delle Br consiglia di battere la strada del riconoscimento di fatto dell'organizzazione terroristica. «Una specie di olpizzazione delle-Br», riferisce Guiso (il riferimento è all'Olp, Organizzazione per la liberazione della Palestina). Comincia così a delinearsi la strategia dell'«atto autonomo dello Stato» per ottenere in cambio la vita di Moro.

L'attivismo di Guiso non passa inosservato. Un giorno, mentre si appresta a partire in aereo per Roma, la polizia lo ferma, gli apre i bagagli e li perquisisce minuziosamente. Non si tratta di un normale controllo sui passeggeri: è la perquisizione di una persona ben individuata.

Contrario. Si scatena l'ira di Craxi contro Francesco Cossiga, allora ministro dell'Interno. Secondo il segretario socialista, Cossiga è contrario alla trattativa, e per questo cerca con l'intimidazione di mettere i bastoni fra le ruote a Guiso e ai socialisti. Craxi è talmente irritato che per un momento pensa addirittura di chiedere per Guiso una scorta di carabinieri e di rivolgersi, per ottenerla, direttamente al vicecomandante dell'Arma (che in quel momento era il generale Arnaldo Ferrara).

Ma per guastare definitivamente i rapporti con Cossiga, e per incrinarli seriamente anche col Pci, bisogna aspettare qualche giorno. Quando Craxi telefona al numero due comunista Gerardo Chiaromonte e gli illustra per la prima volta in maniera compiuta la teoria dell'«atto

autonomo». Il colloquio è tranquillo, ma la bomba esplose dopo mezz'ora. Nell'ufficio di Craxi squilla il telefono, è Cossiga: il ministro dimostra di conoscere bene la proposta socialista e avverte che provocherebbe quasi certamente reazioni tumultuose fra le forze dell'ordine e nelle carceri.

Il segretario del Psi diventa una belva, vede solo tre spiegazioni alla sospetta tempestività di Cossiga: primo, che i suoi telefoni siano controllati («Mi sorvegliano, non si può più dire una parola», esplose, e ordina di chiamare una squadra di

tecnici per esaminare gli apparecchi); secondo, che qualcuno dei compagni presenti alla telefonata con Chiaromonte (Signorile, Gennaro, Acquaviva, Rino Formica, Claudio Martelli) abbia fatto la spia («Passò 40 minuti a riflettere, ma alla fine assolse tutti», racconta oggi un suo stretto collaboratore); terzo, e a giudizio di Craxi più fondato di tutti, che la spiate l'avessero fatta i comunisti.

Ne era tanto convinto che non taceva il suo pensiero ai politici che incontrava. Così dal Pci venne una risposta durissima: una lettera au-

## Quel giorno Piperno mi disse...

Antonio Landolfi, senatore socialista, docente universitario, amico dichiarato del leader latitante dell'Autonomia Lanfranco Pace, è uno dei dirigenti del Psi su cui più radente è passata l'ombra del sospetto negli ultimi giorni di giugno. A Landolfi Panorama ha chiesto di pronunciarsi sui rapporti fra Psi e l'area dell'Autonomia.

Domanda. Hanno ragione i giudici a sospettare dei rapporti di alcuni dirigenti socialisti con gli autonomi?

Risposta. La storia di questi rapporti va divisa in tre fasi. La prima riguarda la strategia dell'attenzione del Psi verso l'area indistinta creata dopo lo scioglimento di Potere operaio. Nostro scopo era quello di inca-

nalare e affiancare queste forze nella lunga marcia verso le istituzioni. In quell'epoca, per esempio, il Psi si schierò, fornendo anche suoi avvocati, a difesa dell'autonomo Fabrizio Panzieri, accusato dell'uccisione del fascista greco Mikis Mantakas.

D. E la seconda fase?

R. E quella del rapimento di Moro. Alcuni dirigenti socialisti cercarono contatti con uomini dell'Autonomia per trovare un appiglio per il tentativo di liberare il presidente dc. Terza e ultima fase è quella più recente, quando sul gruppo di Autonomia comincia ad addensarsi l'azione giudiziaria. Indipendentemente dai contatti personali, il Psi ha manifestato perplessità sul tipo di imputazioni contestate, nelle quali gli aspetti ideologici sembrano prevalere sulle prove reali.

D. Lei è stato fra quelli che nella seconda fase si sono dati più da fare...

tografa del segretario Enrico Berlinguer che quanti l'hanno letta definiscono con un eufemismo: « Molto poco diplomatica ».

Oltre all'azione di Guiso su Curcio, tutta la prima fase del dramma Moro è caratterizzata in casa socialista da uno sforzo corale dei dirigenti (unica vistosa eccezione: Sandro Pertini, oggi presidente della Repubblica, apertamente polemico verso la linea della trattativa) nel tenere i contatti diretti con uomini politici (nella Dc soprattutto il capogruppo dei senatori Giuseppe Bartolomei e il ministro degli Esteri Arnaldo Forlani) e con il Vaticano attraverso il saldo rapporto personale fra Acquaviva e monsignor Achille Silvestrini.

**Offerte di fotografie.** Al Psi non tralasciano alcuna possibilità di stabilire un contatto con i carcerieri di Moro, anche i più invicosimili. Accade, per esempio, che al responsabile organizzativo del partito, Gianni De Michelis, vengano offerte prestante fotografie di Moro in prigione. Stabilito il contatto, fissato l'incontro a Milano, si decide di mandare all'appuntamento Acquaviva e Spartaco Vannoni, il proprietario dell'Hotel Raphael, dove alloggia regolarmente Craxi. « Se volete ci vado, ma mi sembra una buffonata. Con quelle foto in tasca uno si mette a Zurigo, apre un'asta e si mette a posto per tutta la vita. Perché dovrebbe darle a noi? », prevede scettico Vannoni. Aveva ragione, all'appuntamento milanese con i due emissari socialisti non si presenta nessun brigatista.

Col passare dei giorni, tuttavia, il canale Guiso-Curcio si dimostra sempre più inefficace. Su punti marginali continua a funzionare con prontezza (Guiso smentisce immediata-



Eleonora Moro con i figli Giovanni e Maria Fida

mente l'indicazione di martedì 18 aprile secondo la quale Moro sarebbe stato « suicidato » e gettato nel lago della Duchessa: « Il volantino Br è falso, Moro è sicuramente ancora vivo », telefona a Craxi). Ma per indicazioni operative più capaci di far marciare concretamente la linea del-

la trattativa si dimostra un mezzo fallimento. « Aveva i limiti imposti dalla natura del suo interlocutore », riflettono oggi a via del Corso. « Dalla galera anche Curcio poteva fare pochissimo ».

Inizia così, dopo metà aprile, la seconda fase, quella romana. Dirigenti come Fabrizio Cicchitto riallacciano vecchi e superficiali legami di università con militanti di formazioni extra-parlamentari. Ma il contatto più consistente capita a Signorile. E con Franco Piperno, uno dei più noti leader dell'Autonomia. Il primo incontro fra i due avviene a Roma, fuori dal centro, nell'appartamento di Livio Zanetti, direttore del settimanale *L'Espresso*; altri colloqui avvengono nella sede del Psi.

Piperno finisce per conoscere anche Craxi: ad accompagnarlo dal segretario socialista è il senatore Antonio Landolfi. In quell'occasione con il leader dell'Autonomia c'era anche una ragazza. Chi era? Craxi non ricorda il nome, ma, viste come sono andate poi le cose, egli vorrebbe sa-



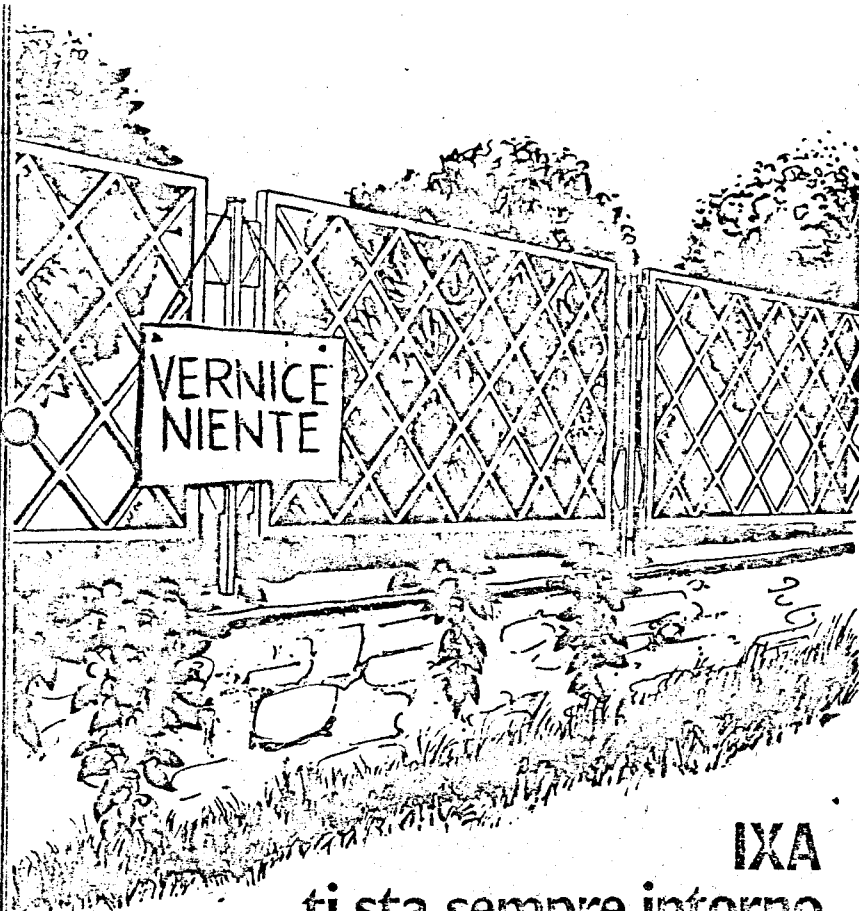
R. No, erano soprattutto Craxi e Signorile a tenere i contatti.

D. Eppure fu lei a incontrarsi con Pace.

R. Sì. Durante il sequestro Moro. D. Quindi lei li conosce bene. Ha anche dato soldi a *Metropoli*?

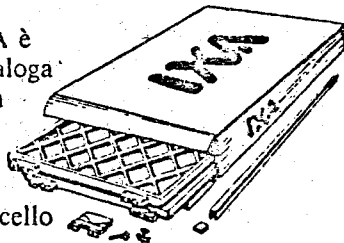
R. È falso. Su di me si stanno dicendo tante cose: per esempio che ho nascosto Piperno a casa mia. La verità è che non sono poi così amico degli autonomi: durante la campagna elettorale mi hanno riempito i muri di casa con scritte del tipo « Ti ritroveremo ».

D. C'è chi parla di finanziamenti all'Autonomia attraverso la casa editrice Lerici, molto vicina a lei. Sarebbero state finanziate ricerche del Cer-



**IXA**  
 ti sta sempre intorno  
 e tu non ti curi di lei...

La nuova recinzione componibile IXA è formata da pannelli in fibro-resina analoga a quella usata per i paraurti auto, con paletti e viterie in acciaio inox 18/8. È assolutamente inalterabile, non occorre verniciarla. IXA è un sistema completo e comprende recinzione, cancello normale e carraio, transenna.



IXA è facile da montare su qualunque muretto. Viene fornita in comode confezioni di 5 pannelli con accessori ed è facile da immagazzinare e trasportare: peso e ingombro sono minimi. Chiedete IXA al più vicino venditore di materiali edili e nei principali negozi di ferramenta.

**IXA**

F.LLI CANE S.p.A. - Via F.lli Di Dio 93  
 28026 OMEGNA (No) - tel. (0323) 61235-61642-62550

Spett.le F.LLI CANE  
 Via F.lli Di Dio 93  
 28026 OMEGNA (No)

Desidero ulteriori informazioni  
 sulla recinzione IXA

Nome .....  
 Cognome .....  
 Indirizzo .....  
 Tel. ....  
 Città .....

**SOCIALISTI E CASO MORO/SEGUE**

traverso il filtro di Guiso. Fin dall'inizio, infatti, avverte i socialisti che alle Br non può interessare una trattativa, qualunque essa sia, che parta dal Psi; deve scendere in campo apertamente la Dc, è il partito Moro che deve riconoscere in qualche modo le Br se si vuol tentare salvare la vita al presidente dc.

Un esame realistico, oltre che attento, della situazione e delle possibili concrete? Riflette oggi Craxi: « può dire con certezza che nelle



-L'ex-ministro dell'Interno Cossiga. F. ce imbestialire Bettino Craxi

all'epoca ci fu uno scontro fra i falchi e le colombe. I duri, chiamiamoli per comodità i genovesi, erano decisi a far fuori Moro. Infatti non cercarono mai una trattativa, posero condizioni assurde per il rilascio, non diedero l'estremo ultimatum di 48 ore come invece prevedeva Guiso. I br che custodivano Moro, i romani, erano invece quasi certamente trattativisti. Lo ricavo dalla lettera che Moro inviò a me, nella quale si sentiva autorizzato a dire: "Guai, caro Craxi, se la tua iniziativa fallisse". In questa situazione un atto autonomo di clemenza da parte dello Stato avrebbe quanto meno messo in difficoltà i "genovesi" nell'ordinare l'esecuzione».

È in base a queste considerazioni

che, come rivelò *Panorama* nel numero 670, non appena le Br inviano il comunicato numero 9 (« Concludiamo la battaglia... eseguendo la sentenza »), Signorile si precipita dal presidente del Senato, Amintore Fanfani, chiedendogli di lanciare un segno che possa bloccare l'azione dei terroristi (tutto si traduce in una frase inserita nel discorso di Bartolomei a Montevarchi domenica 7 maggio, in cui il senatore dc parla di « ricerca delle cose ancora possibili che risultassero utili a dare la libertà ad Aldo Moro »).

Conclusa la vicenda Moro, nei mesi successivi Piperno e Pace cercano di mantenere contatti con il Psi, soprattutto per capire la posizione del partito quando la pressione delle forze dell'ordine sull'Autonomia comincia a farsi sentire in modo pressante. Ma non ottengono molto, non solo dal punto di vista politico, ma neppure da quello finanziario, quando cercano dal Psi quattrini per finanziare *Metropoli*. Tempestano di telefonate l'addetto stampa socialista Vanni Nisticò, vanno a trovarlo in ufficio a via del Corso. « Siamo già d'accordo con Signorile per i quattrini », gli dicono. « Quando stringiamo? Quando ci incontriamo con Claudio? ». Ma l'incontro non avviene: dopo i giorni dell'affare Moro, Signorile — è lui stesso a confermarlo — non ha più visto i leader dell'Autonomia.

Fumetto. Giugno 1979: la situazione precipita. I magistrati leggono il fumetto di *Metropoli*, vi riconoscono le sembianze di Signorile, si rivolgono ai socialisti. Cominciano gli interrogatori: i primi a parlare con il giudice istruttore Francesco Amato sono, martedì 26 giugno, gli stessi Craxi e Signorile. Qual è la posizione dei dirigenti socialisti nell'inchiesta sull'Autonomia? Quali idee più precise si sono fatti i magistrati inquirenti sul ruolo della vera natura di Piperno e di Pace? Intellettuali interpreti acuti di un'area magmatica e violenta che si contrappone alle istituzioni, o qualcosa di più?

Dopo i primi interrogatori i magistrati si sono formati una convinzione: sul caso Moro i socialisti avevano trovato un canale giusto, una strategia tale da poterli effettivamente mettere in contatto con le Br. La posizione processuale dei dirigenti dell'Autonomia latitanti, di conseguenza, dopo la testimonianza di Craxi e Signorile appare più pesante. I socialisti, invece, hanno tutte le carte in regola per uscire da questa storia senza macchia: il ragionamento di



« grazie  
**CHINON,**  
mi hai fatto  
regista »

**CHINON SOUND**  
crea registi in Super 8

CHINON, il più grande e prestigioso costruttore mondiale di cineprese mute e sonore, dopo lunghe e profonde ricerche mette a punto l'alta tecnologia nel Super 8. Ottiche di superba qualità ed alta definizione dallo zoom 2x della 213 PXL al favoloso 12X 1.8/6-72 mm. della 12 SMR. Sonoro hi-fi con i nuovi microregistratori incorporati con testina ad alto flusso magnetico. Dalla percussione di un tamburo a quella di un triangolo CHINON riproduce hi-fi. Meccanica tradizionalmente CHINON, ossia precisa, robusta e affidabile. Funzionamento in totale automatismo o manuale con indicatori di facile lettura. Cineprese Super 8 a tecnologia sofisticata per un uso più facilitato. Sempre più compatte e leggere come la nuova favolosa serie HI-FI a prezzi senza confronti che ha ottenuto un eccezionale successo in tutto il mondo. Ma CHINON è famosa nel mondo anche per i suoi prestigiosi proiettori Super 8 sonori, di cui il 1200 STEREO è l'espressione più avanzata. Il più luminoso con lampada da 150 watt, il più potente con 20 watt per canale, lettura sonora ottica e magnetica, registrazione su due tracce separate stereo con memoria per partenza al punto prescelto, piccolo schermo prismatico incorporato, meccanica di alto livello per un funzionamento completamente automatico. CHINON, il più



7654

che, come rivelò *Panorama* nel numero 670, non appena le Br inviano il comunicato numero 9 (« Concludiamo la battaglia... eseguendo la sentenza »), Signorile si precipita dal presidente del Senato, Amintore Fanfani, chiedendogli di lanciare un segno che possa bloccare l'azione dei terroristi (tutto si traduce in una frase inserita nel discorso di Bartolomej a Montevarchi domenica 7 maggio, in cui il senatore dc parla di « ricerca delle cose ancora possibili che risultassero utili a dare la libertà ad Aldo Moro »).

Conclusa la vicenda Moro, nei mesi successivi Piperno e Pace cercano di mantenere contatti con il Psi, soprattutto per capire la posizione del partito quando la pressione delle forze dell'ordine sull'Autonomia comincia a farsi sentire in modo pressante. Ma non ottengono molto, non solo dal punto di vista politico, ma neppure da quello finanziario, quando cercano dal Psi quattrini per finanziare *Metropoli*. Tempestano di telefonate l'addetto stampa socialista Vanni Nisticò, vanno a trovarlo in ufficio a via del Corso. « Siamo già d'accordo con Signorile per i quattrini », gli dicono. « Quando stringiamo? Quando ci incontriamo con Claudio? ». Ma l'incontro non avviene: dopo i giorni dell'affare Moro, Signorile — è lui stesso a confermarlo — non ha più visto i leader dell'Autonomia.

Fumetto. Giugno 1979: la situazione precipita. I magistrati leggono il fumetto di *Metropoli*, vi riconoscono le sembianze di Signorile, si rivolgono ai socialisti. Cominciano gli interrogatori: i primi a parlare con il giudice istruttore Francesco Amato sono, martedì 26 giugno, gli stessi Craxi e Signorile. Qual è la posizione dei dirigenti socialisti nell'inchiesta sull'Autonomia? Quali idee più precise si sono fatti i magistrati inquirenti sul ruolo e sulla vera natura di Piperno e di Pace? Intellettuali interpreti acuti di un'area magmatica e violenta che si contrappone alle istituzioni, o qualcosa di più?

Dopo i primi interrogatori i magistrati si sono formati una convinzione: sul caso Moro i socialisti avevano trovato un canale giusto, una strada tale da poterli effettivamente mettere in contatto con le Br. La posizione processuale dei dirigenti dell'Autonomia latitanti, di conseguenza, dopo la testimonianza di Craxi e Signorile appare più pesante. I socialisti, invece, hanno tutte le carte in



« grazie  
**CHINON,**  
mi hai fatto  
regista »

**CHINON SOUND  
crea registi in Super 8**

CHINON, il più grande e prestigioso costruttore mondiale di cineprese mute e sonore, dopo lunghe e profonde ricerche mette a punto l'alta tecnologia nel Super 8. Ottiche di superba qualità ed alta definizione dallo zoom 2x della 213 PXL al favoloso 12X 1.8/6-72 mm. della 12 SMR. Sonoro hi-fi con i nuovi microregistratori incorporati con testina ad alto flusso magnetico. Dalla percussione di un tamburo a quella di un triangolo CHINON riproduce hi-fi. Meccanica tradizionalmente CHINON, ossia precisa, robusta e affidabile. Funzionamento in totale automatismo o manuale con indicatori di facile lettura. Cineprese Super 8 a tecnologia sofisticata per un uso più facilitato. Sempre più compatte e leggere come la nuova favolosa serie HI-FI a prezzi senza confronti che ha ottenuto un eccezionale successo in tutto il mondo. Ma CHINON è famosa nel mondo anche per i suoi prestigiosi proiettori Super 8 sonori, di cui il 1200 STEREO è l'espressione più avanzata. Il più luminoso con lampada da 150 watt, il più potente con 20 watt per canale, lettura sonora ottica e magnetica, registrazione su due tracce separate stereo con memoria per partenza al punto prescelto, piccolo schermo prismatico incorporato.

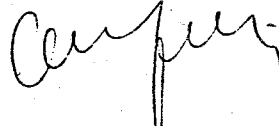


7556

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Treviso dott. Palminteri, mi comunica, a mezzo telefono, che secondo quanto riferitogli dalla stazione dei Carabinieri di Istrana l'individuo di cui alla fotografia pubblicata dai quotidiani (e applicata al noto documento di identificazione) potrebbe identificarsi nella persona di Cangemi Vincenzo, <sup>n. a Gioia Tauro</sup> residente a Istrana via Silvio Pellico n. 7

Roma, 4.7.1979

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE  
(dr. Achille GALLUCCI)



MODULARIO  
L. 7.5.96

Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P. 63)

Milano, addì 4 luglio 1979

Al

Questura di

N.º

Div. DIGOS Categ. E2/79/Sez. 2ª (2)

Risposta a nota N.º

del

19

OGGETTO: BARDINI Orietta di Arnaldo e di Garofai Ida, nata a Bolzano il 5.12.1949, ivi residente in viale Trieste n.º 80/12, nubile, studentessa. =

RACCOMANDATA

AL SIGNOR GIUDICE ISTRUTTORE  
- Dott. Francesco Amato -  
presso il Tribunale di

R O M A

e, p.c.:

ALLE QUESTURE di

ROMA - BOLZANO

Di seguito alla nota cat. A1/1979/DIGOS della Questura di Bolzano del 3 febbraio u.sc., responsiva al teleradio n.º 050285/Digos del 9 febbraio c.a. della Questura di Roma, si comunica che la nominata in oggetto, domiciliata in questa via Della Spiga n.º 2, è studentessa in Architettura presso il locale Politecnico sito in questa piazza Leonardo da Vinci.

Di regolare condotta in genere, politicamente non consta si sia qui evidenziata, è immune da precedenti sfavorevoli.

Il numero telefonico 02/782274 è in utenza alla Bardini. =

IL QUESTORE  
(Sciaraiffia)

MODULARIO  
INTERNO 1352

MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 896

#683

# Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

INVESTIGAZIONI GENERALI OPERAZIONI SPECIALI  
UFFICIO GENERALE

n. 224/10003

Roma, 5 luglio 1979

OGGETTO: - Omicidio On. Moro - Esito accertamenti compiuti  
dalla polizia tedesca.-

- AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE

Ufficio Istruzione

(all'attenzione del dr. R. Priore) ←

e, per conoscenza,

- AL CENTRO NAZIONALE CRIMINALPOL

Divisione Polizia Scientifica - sez. Balistica  
(rif.n. 123/4029 del 6.12.78)R O M AURGENTISSIMA - A MANO

Si trasmette il telex n. 1431 di oggi, concernente l'ogget-  
to, qui pervenuto dal B.K.A. - Rep. TE di Wiesbaden.-

IL DIRETTORE

rifer.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

\*BKA WIESPADEN NR 1431 0507 0939=

URGENTISSIMO-

ARM ROME=

|                               |                                |
|-------------------------------|--------------------------------|
| MINISTERO INTERNO             |                                |
| DIREZIONE GENERALE della P.S. |                                |
| POSTO TELEX                   |                                |
| MESSAGGIO                     | ( trasmesso a .....            |
|                               | ( ricevuto da <b>BKA</b> ..... |
| il - 5 LUG. 1979              | ore 11,12 operatore            |

U.C.I.G.O.S. CON PREGHIERA DI RITRASMETTERE AL MAGISTRATO  
INQUIRENTE DALLE SEZIONE PENALE DI ROMA DOTT ROSARIO PRIORE

STOP

OGGETTO: PISTOLE MARCA RECK TIPO P 8 CALIBRO 6,35 MM SEQUESTRATE  
IL 18-4-1978 IN VIA GRADOLI 96, ROMA/ITALIA (COVO DELLE BRIGATE  
ROSSE) STOP RIFERIMENTO LETTERA DELLA DIVISIONE P SCIENTIF. SEZ  
BALISTICA PROT NR 123/4929 INDIRIZZATA ALLE SEZIONE PENALE DI  
ROMA IL 6-12-1970 STOP IN SEGUITO ALLA SUA COMMISSIONE ROGATORIA  
DEL 5-12-78 IN MATERIA DEL RAPIMENTO E ASSASSINIO DELL'ONOREVOLE  
ALDO MORO ET PERSONE DELLA SCORTA SIGLA PROC. PEN 1482/78 A G.I. FAC  
CIAMO PRESENTE CHE LE ARMI SPORAMMENZIONATE PORTANDO NUMERO  
181892 ET NUMERO 185379 FURONO FORNITE IL 11-10-1974 AL NEGOZIO  
D'ARMI BIGNOTTI A GARDONE/ITALIA IN RELAZIONE CON UN'IMPORTANTE  
FORNITURA D'ARMI FINE=

BUNDESKRIMINALAMT WIESPADEN TE 12 PER ORDINE PEOPPING+

TRANSM. 10.00 H

4106867R BKA-D

610532 ARMROM I GRAZIE

MODULARIO  
P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N.050001/DIGOS

Roma, 6 luglio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare 47.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

Da fonti confidenziali diverse e non in contatto fra loro, è stato segnalato che BOZZI Luciana, nota a codesta A.G. quale proprietaria dell'appartamento di via Gradoli ove venne scoperto un covo delle Brigate Rosse, "conoscerebbe molto bene" CONFORTO Giuliana, insieme alla quale frequentò, nell'anno 1969, il Centro Ricerche Nucleari della Casaccia.

Le due citate persone avrebbero mantenuto, poi, frequenti contatti col noto latitante PIPERNO Francesco.

Da riservati accertamenti esperiti presso il CNEN, è risultato che, in effetti, tra gli anni 1969 - 1972, la CONFORTO e la BOZZI lavoravano presso il laboratorio di fisica e calcolo reattori della Casaccia.

Attualmente, la BOZZI è stata precariamente trasferita, per anni due, al Ministero dell'Industria e Commercio.

Tali circostanze inducono a rivedere le vicende che hanno condotto le Brigate Rosse ad installare i loro covi in via Gradoli ed in viale Giulio Cesare, in quanto sembra non possano ritenersi casuali e senza alcun rilievo sui fatti di cui trattasi i rapporti che intercorrono tra le proprietarie dei due appartamenti.-

V. QUESTORE AGGIUNTO  
(ANDRIASSI)

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA  
Reparto Operativo

9/1/81

N°86890/3 "P" di prot/110 00100-Roma, li 7.7.1979.-

RAFFORTO GIUDIZIARIO - circa presunte rivelazioni inerenti  
l'omicidio dell'Onorevole Aldo Moro  
da parte di sedicente ESPOSITO Spar-  
taco, non meglio identificato.-

ALL. III/NO CONSIGLIERE ISTRUTTORE del Tribunale di  
- dott. Achille Gallucci -

R O M A

1. Durante il mese di settembre 1978 la Segretaria dello  
Onorevole Bettino CRAXI riceveva numerose telefonate da  
parte di sedicente ESPOSITO Spartaco, il quale, nel ri-  
chiedere un contatto diretto con il citato esponente  
politico, asseriva di avere importantissime rivelazio-  
ni da fare in merito al sequestro-omicidio dell'Onore-  
vole Aldo Moro ed in particolare di essere in possesso  
di alcune fotografie, effettuate da lui stesso e da al-  
tri due suoi amici, riproducenti i terroristi all'atto  
di lasciare abbandonata la Renault R4 in via Gaetani  
con a bordo il cadavere dello Statista.

L'"Esposito" aveva anche affermato di avere già rife-  
rito tali circostanze anche alla S.V. ed al Dott. Guasco  
senza che però le sue argomentazioni venissero prese  
in considerazione.

2. L'Onorevole CRAXI informava di quanto sopra l'ufficio  
del Sig. Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa per le in-  
dagini del caso ed incaricava il Signor Acquaviva Gae-



.. .  
per aff.  
ferrari

- 2 -

11/15

tano, nato a Roma il 14.3.1935 ivi residente via Raita nr.1, segretario della Direzione Generale del P.S.I, di tenere i contatti con lo sconosciuto.

3. Frattanto le telefonate del sedicente Esposito Sparta co si ripetevano alquanto frequentemente talchè, pur considerando che il carattere delle sue argomentazioni evidenziava un non perfetto stato di salute mentale, allo scopo di non lasciare nulla di intentato, si decideva di continuare ad ascoltare lo sconosciuto cercando, ma inutilmente, di ottenere da lui un segno tangibile almeno della serietà delle sue intenzioni.

Lo stesso Esposito infatti non si presentava ad un incontro, concordato telefonicamente con il Signor Acquaviva, per la mattina del 30.9.1978 presso i locali del giornale "Il Mensile", sito in Roma via Dandolo nr.25, ove era stato predisposto un opportuno servizio di sicurezza da parte di personale dipendente.

Tale assenza veniva poi giustificata dall'Esposito con il fatto che era dovuto rientrare a Milano chiedendo nel contempo un incontro in quella città.

Il richiesto incontro veniva dallo stesso concordato con il Signor Acquaviva, per telefono, per le ore 10,30 del 14.10.1978 presso i locali della sede regionale del P.S.I. di Milano viale Lunigiana nr.35.

4. All'ora convenuta però il sedicente Esposito non si presentava asserendo, sempre per telefono, che transitando per la zona aveva notato uno strano traffico di persone e mezzi che lo avevano insospettito e fatto allontanare. Rassicurato, e dopo reiterate insistenze, accettava l'incontro per le ore 11,40 successive ed effettivamente si presentava.

. / .



- 3 -

11/16

Nella circostanza dichiarava al Sig. Acquaviva:

- che non aveva mai avuto le foto di via Caetani senza fornire, nonostante più volte richiesto, giustificazioni circa le sue precedenti affermazioni circa le sue precedenti affermazioni in merito;
- che aveva da tempo richiesto quell'incontro per riferire notizie ormai sorpassate ed inerenti i covi "B.R." scoperti in Milano il 1° 10. 1978 e da lui asseritamente individuati sin dall'epoca dello eccidio di via Fani;
- che aveva cercato di comunicare la notizia ai magistrati incaricati dell'inchiesta ed al Sig. Generale Dalla Chiesa, ma la sua insistenza era stata sistematicamente ignorata;
- che il 16 marzo erano stati artatamente spostati i servizi di pattugliamento di vigilanza in via Fani e zona circostante per permettere il sequestro dell'On. MORO;
- che tale carenza implicava chiaramente la connivenza di uomini politici e funzionari di polizia;
- che nel corso delle sue indagini aveva "scoperto" che i capi delle B.R. erano da identificarsi nell'On. CCS-SIGA, in altro esponente politico democristiano e due alti funzionari di P.S., non voluti indicare;
- che per colpire decisamente l'organizzazione eversiva era necessario operare il "sequestro" delle persone di cui al precedente alinea allo scopo di costringerle a confessare la loro appartenenza alle B.R.;
- che a tale scopo, unitamente ai suoi due amici, aveva effettuato un accurato addestramento che si era concluso anche con una prova pratica, in Trieste, ove avevano sequestrato e poi rilasciato una imprecisata persona, senza però prendere il riscatto, -atto inesistente e mai accaduto-;
- che, per continuare ad effettuare le loro indagini in tale campo, chiedeva per sé ed i suoi amici, assicurando ogni riservatezza:
  - . una macchina fotografica piccolissima, possibilmente di fabbricazione giapponese;
  - . tre autorizzazioni a portare armi precisando che in seguito avrebbe provveduto a fornire le generalità sue e degli altri due interessati;
  - . tre silenziatori per pistola;
  - . tre assicurazioni sulla vita;

. / .



- 4 -

4417

- .una autovettura Alfa Romeo 1750, anno di fabbricazione "74", con vetri e coperture antiproiettili, precisando che lui avrebbe provveduto a corazzare le rimanenti parti dell'automezzo con "materiali delle ferrovie" i quali sono reperibili solo nel suo paese di origine, indicato in Benevento;
  - .un posto di lavoro, da portiera, per la sua amica in una zona marina qualsiasi;
  - .tre "piccoli stipendi" in modo da consentire a lui e agli altri di affrontare agevolmente le spese cui sarebbero andati incontro.
5. A seguito di tali affermazioni, inserite in un discorso quanto mai sconnesso e chiaramente di persona non normale l'ACQUAVIVA, come precedentemente concordato, rifiutava di prendere immediati impegni dilazionando ogni decisione a lunedì 16.10.1978 allorchè, alle ore 12-13, l'Esposito avrebbe telefonato a Roma, presso la sede centrale del Partito, onde conoscere le decisioni adottate dall'Onorevole Craxi che l'Acquaviva rappresentava.
6. I servizi di osservazione e pedinamento effettuati nella concordanza consentivano di seguire l'Esposito fino alla Stazione Centrale di Milano ove però, sia per l'intenso traffico di persone che per l'atteggiamento particolarmente guardingo dell'Esposito, questi veniva perso di vista.
7. Il lunedì 16 successivo il sedicente Esposito puntualmente telefonava chiedendo di conoscere le decisione prese in seguito alla sua richiesta ed alla necessità, esposta gli dal sig. Acquaviva come pregiudiziale per continuare ogni colloquio, di riferire una qualsiasi notizia seria, da poter essere verificata o quando meno che avesse la sensazione della sua sincerità e serietà, il medesimo troncava il discorso e non si faceva più ne vedere ne sentire.
8. Le indagini sinora esperite per la identificazione del predetto sono state sinora infruttuose. Le stesse comunque con-

. / .

- 5 -

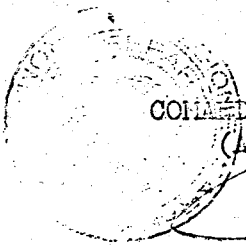
7718

tinuano ed in caso di positive risultanze si farà seguito al presente rapporto.

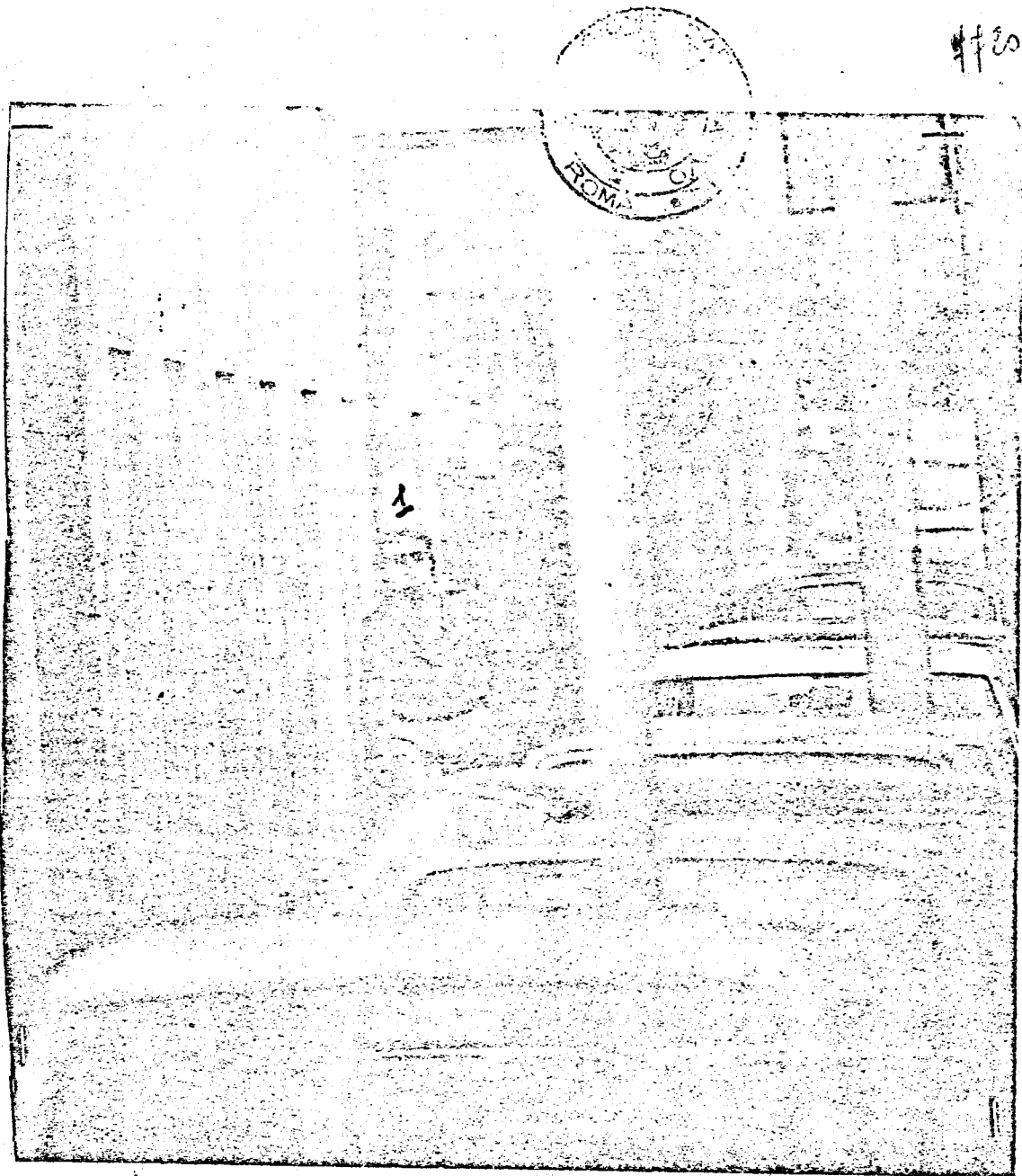
9. Tanto si comunica per opportuna conoscenza.

Si Allega un fascicolo fotografico contenete le più significative foto del sedicente Esposito scattate in occasione dell'incontro avvenuto a Milano il 14.IO.1978.

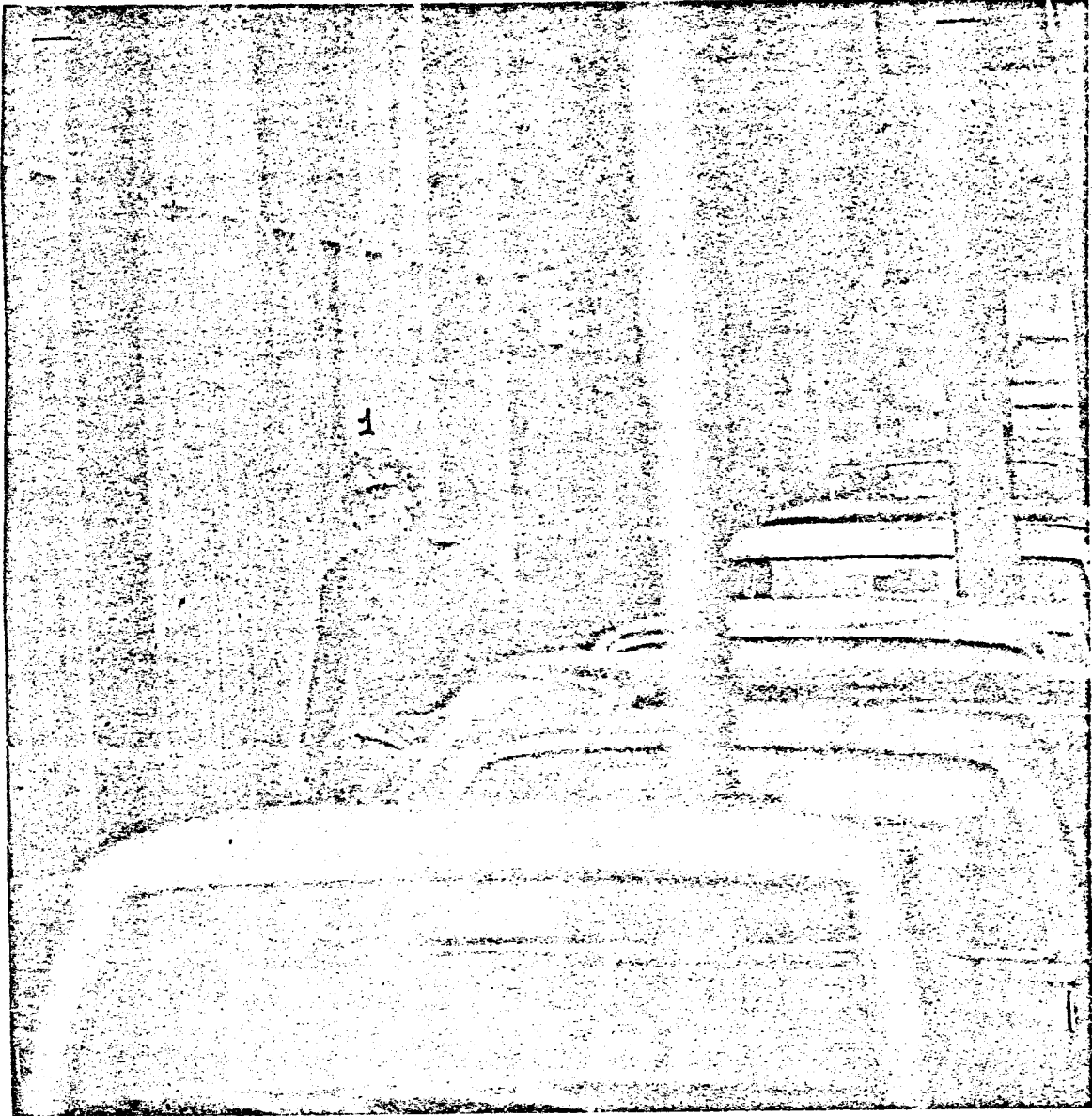
IL TEN. COLONNELLO  
COMANDANTE DEL REPARTO OPERATIVO  
(Antonio Cornacchia)







9721





LEGENDA : n° 1 riproduce il sedicente ESPOSITO Spartaco.-  
n° 2 riproducente il sig. ACQUAVIVA Gennaro.-

MODULARIO  
I. P. S. 391

MQD A b/n  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma #48

D I G O S

OGGETTO: FONOGRAMMA IN COPIA

Roma, 9 luglio 1979

UFFICIO ISTRUZIONE  
presso Tribunale

R O M A

N.050001/DIGOS punto Vengono tuttora custoditi presso questi uffici ordigni et materie esplodenti, rinvenuti in covi brigate rosse via Gradoli et viale Giulio Cesare, consistenti in bombe a mano, detonatori vario tipo et candelotti esplosivi punto Poiché conservazione detto materiale presenta notevoli rischi, anche per alta potenzialità ordigni, pregasi esaminare opportunità disporre affidamento at competente Direzione Artiglieria per distruzione ove non custodibili, anche presso detto ente, senza rischi punto

V. QUESTORE AGGIUNTO  
(ANDREASSI)

*V. Questore el Proc. Pen.  
pr il favore circa l'opportunita  
di disporre il richied. affidamento  
Roma 12-7-1979  
ecc. ecc.  
C. P. P.*

*Il. P. P. P. P. P.  
all'Ufficio P. P. P.  
di Direzione e Artiglieria  
Roma 6.8.79*

TRIBUNALE DI ROMA  
UFFICIO ISTRUZIONE - Sez. I

4440

1067/79A G.I.

Il Giudice Istruttore

Letta la nota della DIGOS Questura di Roma del 9.7.79,  
con la quale si chiede l'affidamento alla Direzione del  
l'artiglieria in Roma degli ordigni e materie esplodenti  
rinvenuti nei covi delle BR di Via Gradoli e V. Le Giulio  
Gesare di Roma;

Visto il parere favorevole del FM in data 6.8.79

## D I S P O N E

che gli ordigni e le materie esplodenti (bombe a mano,  
detenatori vario tipo, candelotti esplodenti) siano con-  
segnati in affidamento alla Direzione Artiglieria di Roma  
a cura della Digos Questura di Roma.

Roma, 6 agosto 1979

IL GIUDICE ISTRUTTORE

(Dr. Claudio D'ANGELO)





**TRIBUNALE PENALE DI ROMA**  
**UFFICIO ISTRUZIONE**

1450

N. .... 1485/79A ..... Roma, il 9 luglio ..... 1979  
Sezione **Cons. Istr.**  
Risposto a nota del ..... N. .... Alleg. N. ....

OGGETTO: Proc. pen. contro Faranda Adriana + 2 .....

Alla Questura di Roma  
D.I.G.O.S.

Prego acquisire, con urgenza scritture di sicura provenienza di Morucci Valerio e Faranda Adirana, tenendo presente che entrambi hanno frequentato l'università degli studi di Roma, presso la quale la Faranda avrebbe conseguito la laurea in Filosofia.

Il Giudice Istruttore  
Dott. Romio Priore

MODULINO  
L. F. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)4451  
*Questura di Roma*D I G O S

N.050001/DIGOS

Roma, 10 luglio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di  
viale Giulio Cesare 47.

all. vari

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G. in data 9 corrente, si trasmettono fotocopie di scritture dei noti MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana, tratte dai fascicoli personali esistenti presso l'Università degli Studi di Roma.

Si allega, altresì, un p.v. di acquisizione.

V. QUESTORE / ACCIUNTO  
(ANDREACCI)

MODULARIO  
L. P. S. 301MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D. 1905

L'anno 1979, addì 10 del mese di Luglio,  
alle ore 12,30' nell'ufficio della Segreteria  
di Registro, in Via Piazza Indipendenza, no.  
28, in Roma. — — — — —

Nei sottosenati Uffici di P.G., riferivamo  
che, in data e luogo di cui sopra, abbiamo  
proceduto ad acquisire fotocopia di tutte le  
documentazioni esistenti nel fascicolo personale  
di MAUCCI Valerio, nato a Roma il 22 -  
Luglio 1919. — — — — —

Il documento ora, in piena attuazione gli  
obiettivi della facoltà di Registro, ci viene consegna-  
to dalla responsabile della suddetta Segreteria,  
Signora Rossi. — — — — —  
L. C. S.

Luigi Rossi

Roma

V. TOGNETTI "Cassa Segreteria"

TRIBUNALE DI R O M AUFFICIO ISTRUZIONE

IL G.I.

Letti gli atti del procedimento penale contro FARANDA Adriana  
più altri;

ritenuto necessario acquisire gli originali delle domande e di  
ogni altra documentazione di mano e a firma degli imputati  
FARANDA Adriana, MORUCCI Valerio e CONFORTEO Giuliana;

letto gli artt. 342 e segg. C.P.P.;

RICHIEDE

al Rettore dell'Università di Roma o chi per lui di consegnare  
gli atti e i documenti sopraindicati in originale;

M A N D A

per l'esecuzione la DIGOS della Questura di Roma, che fornirà  
se del caso le complete generalità degli imputati sopraindicati.

Roma, 10 luglio 1979

Il Giudice Istruttore  
-Dott. Rosario PRIORE-



MODULARIO  
L. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N.050001/DIGOS

Roma, 11 luglio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covò di viale Giulio Cesare.

All.4 + 3 plichiALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I.Dr.Rosario PRIORE)  
presso il Tribunale diR O M A

In ottemperanza al decreto emesso da codesta A.G. in data 10 corrente, personale dipendente ha acquisito presso l'Università degli studi di Roma scritture autografe dei noti Faranda Adriana, Morucci Valerio e Conforto Giuliana.

Si allega copia del decreto, tre processi verbali di perquisizione, tre plichi contenenti le scritture di cui trattasi.

V. QUESTORE AGGIUNTO  
(ANDREASSI)

TRIBUNALE DI R O M AUFFICIO ISTRUZIONE

IL G.I.

Letti gli atti del procedimento penale contro FARANDA Adriana  
più altri;

ritenuto necessario acquisire gli originali delle domande e di  
ogni altra documentazione di mano e a firma degli imputati  
FARANDA Adriana, MONUCCI Valerio e CONFORTO Giuliana;

letto gli artt. 342 e segg. C.P.P.;

RICHIEDE

al Rettore dell'Università di Roma o chi per lui di consegnare  
gli atti e i documenti sopraindicati in originale;

M A N D A

per l'esecuzione la DIGOS della Questura di Roma, che fornirà  
se del caso le complete generalità degli imputati sopraindicati.

Roma, 10 luglio 1979

Il Giudice Istruttore  
-Dott. Rosario PRIORE-



MODULARIO  
I P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I C O S

L'anno 1979, addì 11 del men di Luglio,  
alle ore 12,00, negli uffici della facoltà di  
Lettere presso l'università degli Studi, in Roma,

— Mei sottoscritti Ufficiali di P.G. riferiamo che,  
in data e luogo di cui sopra, abbiamo provveduto  
ad acquisire, come da richiesta del Giudice  
Istruttore dr. Roserio PRIORE datata 10 Luglio  
1979, ogni documento, in originale, esistente  
nel fascicolo personale di FARANDA Adriano,  
nato a Tortona (RE) il 7.8.1950. — — — — —

Tale documentazione, in giacenza presso gli archi-  
vi della facoltà di Lettere, ci viene consegnata  
dal sig. Renda al quale abbiamo provveduto a  
Notificare, previa consegna di copia conforme  
all'originale, il giusto decreto di cui sopra. — —  
L. C. S.

Mario Renda

Luca Zuloaga

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D 1405

L'anno 1979, addì 11 del mese di luglio,  
alle ore 13,00, negli uffici dell'executivo della  
facoltà di magistero presso l'università degli  
studi, in Roma. — — — — —

— Noi sottoscritti Ufficiali di P. G. riferiamo  
che, in data e luogo di cui sopra, abbiamo prov-  
veduto ed eseguito, come da richiesta del  
G. I. presso il Tribunale di Roma Dr. Romeo PRIORE,  
data 10.7.1979, ogni documento, in originale,  
esistente nel fascicolo personale di NORVECI Valerio,  
nato

Tale documentazione, in quantità presso gli archivi  
suolati, ci viene consegnata dalla Det. Ssa Nello  
alla quale abbiamo provveduto a notificare, previa  
consegna di copia conforme all'originale, il  
giusto decreto di cui sopra. — — — — —  
L. e. S.

— *Antonio Mello*  
*Luigi Zibry*



MODULARIO  
L. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

DIROS

L'anno 1979, addì 11 del mese di Luglio,  
alle ore 12,15, negli uffici dell'archivio generale  
situati presso l'università degli studi, in  
Roma.

Mai sottoscritti Ufficiali di P.A., riferiamo  
che, in data e luogo di cui sopra, abbiamo  
provveduto ed eseguito, come da richiesta  
del G. I. de. Rosoni PRIORE datata 10 luglio  
1979, ogni elemento in originale esistente  
nel fascicolo personale di CONFORTO <sup>Alf. G. G. G.</sup>  
nato a Roma il 22.2.1942.

Tale documentazione, in quantità presso gli  
uffici suddetti, ci viene consegnata dal  
sig. SALZA al quale abbiamo provveduto a  
notificare, previa espressa conferma  
all'originale, il giusto decreto di cui sopra. —  
L. C. S.

Salsa

Luigi Salza

15/78 RE

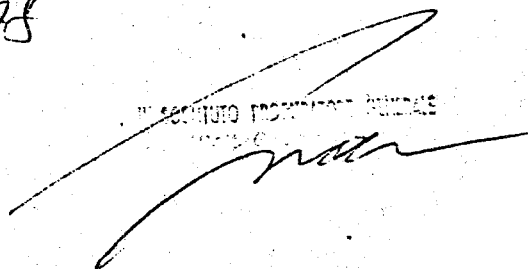
7159

Al Sig. Consigliere Maurizio  
Sedi.

La riferisco all'istituto per l'attivazione  
dell'On. Moro e della sua morte, tramite l'e-  
lenso delle armi sottratte all'aereo Bruni di  
Viterbo il 16/8/77 in un episodio criminoso per  
il quale sono stati condannati Bruno Curcio  
e Bruno Franco, compiuti nel rispetto loro  
con richiesta di accertare se tali armi man-  
no quelle rinvenute nei cori di via Fiacoli, di  
Glicola, di Ardea, di via Poa o in altri a mio  
tempo occupati da brigatisti comi, presso quel-  
tuale periodo esse occorre evidenziare numeri  
di matricola linea

Roma, 1/8/78

INSTITUTO PROMINENTE GENERALE





302/78  
PROCURA DELLA REPUBBLICA DI VITERBO

4760

N. 078 90 prot.

Viterbo, li 1 Giugno 1978

Risposta a nota del

N. Alleg. 1

OGGETTO: Procedimento penale contro BIANCO ENRICO + 4.-

Al Sig. S. PROCURATORE GENERALE

Dott. GUIDO GUASCO

R O M A

Con riferimento a precorsi contatti telefonici, invio a V.S. l'elenco completo delle armi sottratte dall'armeria Bruni di Viterbo a seguito di rapina in data 16 agosto 1977. Nel contempo Le segnalo che alcuni giornali di grande tiratura, ed in particolare il Messaggero di Roma, hanno recentemente pubblicato la notizia secondo cui una o più delle armi di cui all'elenco sarebbero state utilizzate per l'agguato di Via Fani.

Poiché il processo, in oggetto, é stato fissato per l'udienza del 27 Giugno 1978 e la notizia, qualora confermata, potrebbe avere notevole incidenza, prego la S.V. di valutare l'opportunità per la trasmissione a quest'Ufficio delle informazioni necessarie.

Ringrazio ed ossequio.-

IL S. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Dott. Consolato LABATE



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA  
PRESSO LA CORTE DI APPELLO  
012773 — - 860.78  
ROMA

52. Guasco  
urgenza  
8.6.1978





LEGIONE CARABINIERI DI ROMA  
NUCLEO INVESTIGATIVO

4462  
J

N.6292/128-1 "P" di prot. Roma, li 8 aprile 1978.-

OGGETTO:-Roma - Sequestro dell'On. Aldo Moro con strage dei militari di scorta.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI  
-Sost.Proc.dr.L.Infelisi-

In riscontro alla richiesta datata 7/4/1978 di codesto Ufficio, si comunica che il Nucleo Investigativo di Napoli non ha ancora redatto il rapporto relativo all'arresto, avvenuto il 5 (non il 6) corrente, di quattro giovani responsabili di associazione sovversiva costituita in banda armata ed altro. Tale rapporto sarà compilato al termine degli accertamenti tuttora in corso.-

Si trasmette il verbale di arresto dei predetti quattro giovani e le loro fotografie segnaletiche. Riserva di far tenere anche copia del rapporto non appena perverrà a questo Nucleo.-

I prevenuti, all'atto dell'operazione di p.g., furono trovati in possesso delle seguenti armi:

- rivoltella Colt Detective Spec. cal.38 matr.F26689;
- rivoltella Colt Diamondback cal.38 Special matr.D569943;
- rivoltella Colt Detective Sp. cal.38 matr.24578M;
- rivoltella Astra-Cadix cal.38/Special, matr.128887;
- pistola Star, origine spagnola, cal.7,65 con matricola obliterata;
- un silenziatore.-

Riserva di far tenere anche l'elenco delle cartucce.

IL TEN. COLONNELLO  
COMANDANTE DEL NUCLEO INVESTIGATIVO  
-Antonio Vernacchia-



PROCURA DELLA REPUBBLICA DI VITERBO

N. 945/20 di prot.

302/78

Viterbo, li 10 Luglio 1978

197

Risposta a nota del

N. \_\_\_\_\_ Alleg. \_\_\_\_\_

OGGETTO: Procedimento penale contro BIANCO Enrico + 4 - Rafina in Viterbo nell'armeria di BRUNI Nello.-

All' Ill.mo Signor PROCURATORE GENERALE della  
REPUBBLICA presso la CORTE DI APPELLO di

R O M A

Trasmetto in allegato copia fotostatica dei seguenti  
atti:

- 1- capo di imputazione;
  - 2- dispositivo di sentenza;
  - 3- dichiarazione di appello del P.M.
- relativi al procedimento penale in oggetto.

Informo l'Exc.za Vostra che la sentenza è stata de-  
positata in data 8 Luglio u.s.-

Mi riservo di comunicare la data sotto la quale il  
procedimento verrà trasmesso alla Corte di Appello per il giu-  
dizio sulla impugnazione.-

Con ossequio.\*

Il S.PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Dott. Consolato Labate



*mi incarico  
fare vedere al dott.  
[signature]*

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA  
PRESSO LA CORTE DI APPELLO  
015962 — 18 LUG. 78  
ROMA

N. 69/78 Reg. Gen.

Sentenza N. 319/78

7764

**REPUBBLICA ITALIANA**  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il giorno ventisette del mese di giugno millenovecentosettantaotto

**IL TRIBUNALE** DI VITERBO

sezione seconda composto dai signori Magistrati:

- |          |                          |            |
|----------|--------------------------|------------|
| 1. Dott. | ALDO MORI                | Presidente |
| 2. »     | FRANCESCO MARIA FIORETTI | } Giudici  |
| 3. »     | RENZO PETROSELLI         |            |

con l'intervento del Dott. CONSOLATO LABATE SOSTITUTO Procuratore della Repubblica

e con l'assistenza del Sig. ROSSETTI GIACOMO SEGRETARIO ~~Cancelliere~~

ha pronunciato la seguente causa a seguito di istruzione formale

**S E N T E N Z A**

nella causa penale trattata all'udienza del 27/6/1978

**C O N T R O**

- 1) BIANCO ENRICO nato a Neviglie il 7/6/1952 res.te a Torino in via Cigna n.68.- -libero latitante-
- 2) MARCHIONNI ORIANA nata a Piacenza il 19/5/1952 res.te a Torino via Salerno n.3;- -libera latitante-
- 3) PINNA FRANCO nato a Carbonia l'1/8/1951 res.te a Primo Torinese via Frassineto n.47.- -libero latitante-
- 4) TESTAGROSSA SALVATORE nato a Palermo il 10/3/1951 res.te a Torino via Bortoletti n.27.- -detenuto presente-
- 5) CONSALVI GIUSEPPE nato a Vetralla il 21/3/1943 res.te Loc.tà La Cura via Asmara.- -detenuto presente-

Il Testagrossa ed il Consalvi arrestati il 5/12/1977.-

**I M P U T A T I**

A) TUTTI: del delitto di cui agli artt. 110, 626, comma 1° e 3° n. 1 e 2, 31 n.6 C.P. per essersi impossessati, in concorso tra loro ed al fine di procurarsi un ingiusto profitto, di 12 fucili da caccia e di 31 pistole, nonché munizioni varie sottraendole dall'armoria di proprietà di

2465

Bruni Nello. Fatto commesso minacciando con armi (pistole) il titolare dell'armeria ed il figlio di questi Brunì Sandro e con violenza particolarmente consistita nel legare ed imbavagliare i predetti.

Con l'aggravante di aver commesso il fatto durante il tempo in cui il Bianco si sottraeva volontariamente all'esecuzione di un mandato di cattura.-

In Viterbo il 16/8/1977.

B) del delitto di cui agli artt. 110, 624, 625 n. 2, 5 e 7 C.P. per esser si impossessati, in concorso tra loro ed al fine di trarne profitto, dell'autovettura Fiat 127 targata Roma R/66100 di proprietà della Soc. Fattori Giulio e figlio.

In Civitavecchia il 7/8/1977.

C) del delitto di cui agli artt. 110, 624, 625 n. 2, 5 e 7 C.P. per esser si impossessati, in concorso fra loro ed allo scopo di trarne profitto, dell'autovettura Fiat, 124 targata Roma D/2429 di proprietà di De Paoli Giovanni.

In Civitavecchia il 15/8/1977.

D) del delitto di cui agli artt. 112 C.P. -10 e 14 L. 14/10/1974 n. 49 per avere, in concorso tra loro, detenuto un numero imprecisato di pistole.

Acc. to in Viterbo il 16/8/1977.

E) del delitto di cui agli artt. 110 C.P. 12 e 14 L. 14/10/1974 n. 497 per avere, in concorso tra loro, illegalmente portato in luogo pubblico un numero imprecisato di pistole.

Acc. to in Viterbo il 16/8/1977.

**CONSERVÌ INOLTRE:**

F) del delitto di cui all'art. 378 C.P. per avere aiutato Bianco Enric evaso dal Carcere di Benevento l'11/1/1977 a sottrarsi alle ricerche della autorità, procurandogli un appartamento in Tarquinia, dove il Bianco alloggiava con la moglie Marchionni Oriana ed altri dal giugno 1977 sino alla seconda decade del mese di agosto dello stesso anno.

In Viterbo nel giugno 1977.

Con la recidiva reiterata (specifica ex D) ed E) per Bianco e reiterata specifica infraq. per Pinna (art. 99 C.P.).



1966

**TRIBUNALE  
VITERBO**

**DISPOSITIVO DI SENTENZA (\*)**

(Artt. 472, 473 C. p. p. - art. 27 Regolam. esecuz. C. p. p. 28 maggio 1931, n. 603)

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Viterbo

alla pubblica udienza del 27-6-1978 ha pronunciato e pubblicato  
mediante lettura del dispositivo la seguente

SENTENZA

Visto gli artt. 483, 488 dichiara Bianco Enrico, Piuma Franco, Testagrossa Salvatore colpevoli dei delitti loro esecuti, unificati dal vincolo delle continuazioni, nonché Consalvi Giuseppe colpevole del solo delitto di favoreggiamento e condanna il Bianco ed il Testagrossa alle pene di anni otto e mesi sei di reclusione e L. 850.000 di multa ciascuno, il Piuma alle pene di anni sette e mesi sei di reclusione e L. 950.000 di multa, il Consalvi alle pene di anni due di reclusione, tutti in solido al pagamento delle spese processuali. Dichiara Bianco, Piuma e Testagrossa interdetti in perpetuo dai pubblici uffici.

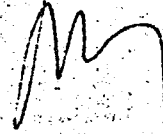
Visto l'art. 479 c.p.p. assolve Racheleoni Orsini da tutti i delitti e li esenta ed il Consalvi dai delitti di cui alle lettere A), B), C), D) ed E) delle rubriche per

(\*) Il dispositivo deve essere sottoscritto dal Presidente o dal Pretore dopo la lettura dell'udienza, e unito agli atti (art. 473, ult. capov. Cod. proc. pen.).

Copia ne va trasmessa alla Segreteria del Pubblico Ministero a cura del Cancelliere che ha assistito al dibattimento (art. 27 Regolam. cit.).

insufficienza di prove.

Il Presidente §§67

A stylized handwritten signature, possibly of the President of the Chamber of Deputies, consisting of a large, bold letter 'M' with a horizontal stroke extending to the right.

1168

Carabinieri di ...  
Vittorio ...

N. .... Reg. Appell.

# DICHIARAZIONE DI APPELLO

(Artt. 192, 201, 511 Cod. proc. pen.)

Il giorno ottantasette del mese di luglio il giorno 29

del mese di luglio

presso la Cancelleria dei Carabinieri di ...

presente il Cancelliere (1)

presentato il ...

... della Repubblica presso il

... di ...

dichiarato che propono ... appello contro la sentenza

pronunciata il ...

in data 27.6.22 con la quale ... (esp. A) B) C) D)

... e ...

... arrestati

C. G. S.  
bri ...

*[Signature]*

27.6.22  
...  
...  
...

Chiedo che facciano in il procedimento che si vuole impugnare, nel caso di nullità line del procedimento. E poi ...

TRIBUNALE PENALE DI ROMA  
UFFICIO ISTRUZIONE

4769

N. 1482/78 A G.I.

Roma, li

30 AGOSTO 1978

Sezione CONS. ISTR.

Risposta a nota del

N.

Alleg. N.

OGGETTO, Proc;pen. n.1482/78 A G.I. Trib. Roma.  
Elenco di armi sottratte all'armeria di Bruni Nello,  
vita in Viterbo, Via S. Carlo 22 (fasc. pen.n.89/78 Reg.  
Gen.Trib.Viterbo, contro Bianco Enrico, Pinna Franco ecc.)

- Alla D.I.G.O.S.

Questura di ROMA

Prego accertare se tra le armi rinvenute nei "covi"  
di Via Gradoli, di Licola, di Ardea, di via Fcà e in altri  
a suo tempo occupati da appartenenti all'organizzazione  
eversiva, ve ne erano alcune sottratte all'armeria Bruni  
e di cui all'allegato elenco.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

(Dr. Francesco AMATO)



## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

Roma, li 13.11.1978

OGGETTO: proc. per. n.1482/78 A.G.I. Trib. Roma.

Alla Pigos-Questura di

R O M A

Da alcune cartoline indirizzate alla Moriani Gabriella risultano come recapiti della preadetta i seguenti indirizzi:

via Dante Alighieri n.9 Frosinone ( nel 1970);  
via della Camilluccia 613 villa "I Pini" ( nel 1970);  
via della Luce n.55 Roma ( nel 1972).

Svolgere all'uopo opportune indagini di P.G.

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
( dr. Francesco AMATO )

F.A.



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

444

N. .... Roma, li 30.11.1978 ..... 197....

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. .... Allegati N. ....

OGGETTO : proc. pen. n.1482/78 A.G.I. Trib. Roma.

Alla Digos Questura di

R O M A

Frego segnalarmi se e in quali rapporti dell'epoca si  
dà atto del rinvenimento di volantini delle BR diffusi a Ro-  
ma nel 1971 o 1972

IL GIUDICE ISTRUTTORE

(dr. Francesco AMATO)



# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

4932

N. .... Roma, li 15.12.1978 ..... 197...  
Sezione .....  
Risposta a nota del ..... N. .... Allegati N. ....

OGGETTO : proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. Trib. roma.

Alla Digos- Questura  
di

    R    O    M    A    

Espletare opportune indagini di P.G.:

- per accertare se la targa Roma M98551 montata sull'autovettura Dyane usata per l'attentato contro l'on. Girolamo Mechelli sia stata sottratta o meno all'ispettorato motorizzazione civile di Lecce, ove la targa in questione, già appartenente all'automobile di Pellegrino Saverio, dovrebbe essere stata depositata nell'ottobre 1976;
- per identificare "M Maesano" di cui al biglietto da visita ritrovato nella Fiat 128 bianca targata Roma M53955 usata dalle BR per l'eccidio di via Fani e il sequestro dell'on. Moro;
- per identificare il "Lanfrando" con telefono 2584144 (A) e 2580490 (U), che appare nella rubrica del Moreno;
- per accertare se e quando furono rubati alla compagnia Les Assurances Nationales i contrassegni di assicurazione rinvenuti nell'appartamento di via Gradoli e in alcune autovetture utilizzate dalle "BR"

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE  
( dr. Achille CALLUCCI )

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 10 luglio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

all.10

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alle richieste di codesta A.G., appresso indicate e di cui si allega copia, si comunica l'esito degli accertamenti esperiti:

- \*-richiesta del 30.8.78 - nulla si é potuto appurare circa l'eventuale rinvenimento nei covi di via Gradoli, di Licola e di Ardea di armi provenienti dalla rapina all'armeria Bruni di Viterbo, in quanto si sconosce l'esito degli esami peritali effettuati sulle armi sequestrate per evidenziarne la matricola.  
Tali accertamenti sembrano peraltro superati dai più recenti dati acquisiti da codesta A.G. (all.1);
- \*-richiesta del 13/11/78- Il recapito della Mariani Gabriella in Frosinone - via Dante Alighieri 9, si riferisce all'abitazione dei di lei genitori, colà residenti, mentre l'indirizzo di via della Camilluccia, 613 villa "I Pini", si riferisce ad una casa di cura ove la Mariani fu ricoverata dal 24.7 al 10.8.1970. Per quanto riguarda l'indirizzo di questa via della Luce 55, si é appurato che l'appartamento sito a quell'interno 7 venne locato, nel 1972, a tale ROSSI, che si identifica, senza dubbio, in ROSSI Pietro, marito della MARIANI. Difatti, si é anche appreso da persone abitanti nella zona, che la MARIANI ha colà abitato ed é stata notata, doverse volte, in esercizi pubblici della zona (all.2-3);
- richiesta del 30.11.78 - Dall'esame di questi atti, é emerso che l'unico rapporto giudiziario nel quale si da atto del rinvenimento di volantini delle B.R. diffusi a Roma negli anni 1971-1972, é quello del Commissariato di P.S. di Trastevere in data 17.4.1971, in merito all'incendio dell'autovettura del dipendente dell'ATAC, MORETTI



MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 2 -

Gianfranco, rivendicato dalle brigate rosse col volantino di cui si allega copia.

Vi é traccia, in questi atti, anche dell'attentato ai danni dell'impresa di costruzioni edili Guadagni, avvenuto in Roma il 13.12.1970, e si allega, in proposito, copia fotostatica del frontespizio e delle pagine di interesse dell'opuscolo "Brigate Rosse 2 - giornale comunista rivoluzionario" del maggio 1971, in cui si rivendica tale attentato.

Non si é invece trovata traccia di rinvenimento di volantini rivendicanti l'attentato alla sede del MSI di "Quadraro-Cinecittà", avvenuto il 23.2.1971 e del quale si interessò il Commissariato di P.S. Tuscolano (all.4-5-6-7-8);

-richiesta del 15.12.78 -

- A) La targhe Roma M-98651, montate sull'autovettura Dyane usate per l'attentato contro l'on. Girolamo Mechelli, risultano versate all'Ispettorato della Motorizzazione di Lecce in data 22.10.1976, che ne curò asseritamente, norme di prassi, la distruzione.
- B) Per quanto attiene il biglietto da visita "M. Maesano", rinvenuto nella Fiat 128 bianca con targhe Roma M-53955, usata dalle Brigate Rosse per l'eccidio di via Fani, si comunica che il titolare di detto biglietto é stato identificato per MAESANO Michele, deceduto in Roma il 4.6.1974, in vita titolare del negozio di abbigliamento nautico sito in questo largo di Fontanella Borghese 80, gestito ora dal di lui figlio MAESANO Pasqualino, nato a Roma il 10.1.1935, qui abitante in via due Ponti 248, cugino del noto MAESANO Libero. Interpellato al riguardo, il Maesano Pasqualino ha riferito di aver dato all'epoca il suddetto biglietto al proprietario della Fiat 128 usata nell'agguato di via Fani, cliente del suo negozio.
- C) Le utenze telefoniche 2584144 e 2580490 della rete di Roma sono intestate a VIARENGO Giulia in via Alatri, 14 e sono installate rispettivamente nell'abitazione e nello studio del figlio di costei VIARENGO Lanfranco, generalizzato in atti, geometra, immune da precedenti agli atti di questa DIGOS.
- D) La compagnia "Les Assurances Nationales" ha riferito di non aver subito furti di contrassegni nei propri uffici in Roma (all.9-10).

V. QUESTORE AGGIUNTO  
(ANDREASSI)

TRIBUNALE PENALE DI ROMA  
UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1462/78 A.G.I. Roma, li 30 AGOSTO 1978  
Sezione CONS. ISTR. M Alleg. N.  
Risposta a nota del

OGGETTO. Proc. gen. n. 1462/78 A.G.I. Trib. Roma.  
Elenco di armi sottratte all'armeria di Bruni Nello,  
abitante in Viterbo, Via S. Carlo 22 (fasc. pen. n. 89/78 Reg.  
Gen. Trib. Viterbo, contro Bianco Enrico, Pinna Franco ecc.)

- Alla D.I.G.O.S.  
Questura di ROMA

Prego accertare se tra le armi rinvenute nei "covi"  
di Via Gradoli, di Licola, di Ardea, di via Foà e in altri  
a suo tempo occupati da appartenenti all'organizzazione  
eversiva, ve ne erano alcune sottratte all'armeria Bruni  
e di cui all'allegato elenco.

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
(Dr. Francesco AMATO)

*W. Bruni / Nello  
4/3  
K.*

7755



2  
7977

# Tribunale Civile e Penale di Roma

Roma, li 13.11.1978

OGGETTO: proc. pen. n. 4482/78 R.G.I. Trib. Roma.

Alla Sig. Questura di

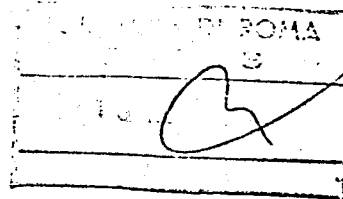
R O M A

Da alcune cartoline indirizzate alla Mariani Gabriella risultano come recapiti della predetta i seguenti indirizzi:

- via Dante Alighieri n.9 Prosinone ( nel 1970);
- via della Camilluccia 519 villa "I Iini" ( nel 1970);
- via della Luce n.55 Roma ( nel 1972).

Svolgere all'uopo opportune indagini di P.G.

IL PUDICE ISCRUTTORE  
( dr. Mancozza ALAFO)



*Dr. Mancozza*

*Torquati*  
8/11/78

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

Roma li, 9/5/79

Oggetto: relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

S E D E

\*\*\*In riferimento alla richiesta del Giudice Istruttore dr. Francesco Amato, avente per oggetto Proc. Pen. nr. 1482/78 A.G.I. Trib. Roma, si comunica che gli accertamenti svolti hanno dato i seguenti risultati: La MARIANI GABRIELLA ha effettivamente alloggiato nella villa "I Pini" nel 1970, dai registri di accettazione risulta entrata in data 24/7/70, ed uscita in data 10/8/70. Detta casa di cura trovasi ubicata in via della Camilluccia nr. 613, uno dei responsabili è il Dr. BORDI MANILIO nato a Suino (Varese) il 12/6/43, tessera dell'ordine dei medici nr. 18236 rilasciata il 2/4/70, lo stesso ci dava notizie sul ricovero della Mariani Gabriella.

Successivamente veniva interpellato l'amministratore dello stabile sito in via Della Luce nr. 55, onde accertare se nel 1972 la predetta Mariani prese alloggio in detto stabile.

ALDOVRANDI ROMANO nato a Roma 5/6/29 qui residente in via Guido Guinizzelli nr. 96, ident. tramite tessera postale nr. 3652488, amministratore dello stabile sito in via Della Luce 55, faceva presente che personalmente non ebbe mai modo di conoscere la Mariani di conseguenza non può affermare se la stessa abbia mai abitato nel detto stabile. Dai contratti di affitto, nulla risulta a suo nome. L'appartamento con nr. di int. 7 fu affittato nel 1972 a tale ROSSI, 'si sconosce il nome' si pensa che molto probabilmente il contratto di affitto fu firmato a nome del marito ROSSI.

Da informazioni assunte in Via Della Luce da parte di negozianti, si è accertato che la Mariani Gabriella ha abitato in detta via e si recava spesso nelle trattorie che si trovano nelle adiacenze, ove cenava e pranzava.

LA GUARDIA DI P.S.

*Sargnoli Mario*



TRIBUNALE PENALE DI ROMA  
UFFICIO ISTRUZIONE

4.

7779

N. .... Roma, li 30.11.1976 197..

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. .... Allegati N. ....

OGGETTO : proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. Trib. Roma.

Alla Digos Questura di

R O M A

Irego segnalarmi se e in quali rapporti dell'epoca si  
dà atto del rinvenimento di volantini delle BR diffusi a Ro-  
ma nel 1971 o 1972.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

(dr. Francesco AMATO)

*Al. Amato*

*La Bianca*

1180

AZIONI TERRORISTICHE (OMICIDI, FERIMENTI, SEQUESTRI, ATTENTATI VARI, RAPINE) PERPETRATE O RIVENDICATE DALLE "BRIGATE ROSSE"

- 17.9.70 - Milano - Incendio auto dr. Giuseppe LEONI, direttore S.p.A. SIT-SIEMENS.  
- Telefonata.
- 28.11.70 - Milano - Incendio auto di Ermanno PELLEGRINI, funzionario "Pirelli-Bicocca".  
- Volantino.
- 6.12.70 - Milano - Incendio auto della Soc. Pirelli in uso all'avv. LORIGA, capo personale Soc. Pirelli.  
- Volantino.
- < 13.12.70 - Roma - Incendio uffici impresa GUADAGNI e principe Valerio BORGHESE..  
- Volantino.
- 25.1.71 - Lainate (MI) - Incendio nr.3 autocarri Soc. Pirelli.  
- Volantino.
- < 23.2.71 - Roma - Lancio bottiglia molotov contro sezione M.S.I. "Quadraro-Cinecittà".  
- Volantino.  
D. 5127/A.4 D. 15-5-71  
Denuncia contro "gruppi"  
Coma/As. INSECCO/ANO
- X 24/3.71 - Roma - Incendio auto di Gianfranco MORETTI, capo tecnico ATAC.  
- Volantino.  
10/4/25/2 - 01  
Incendio Auto dell'As. INSECCO/ANO
- 23.4.71 - Milano - Incendio auto di Paolo ROMEO, esponente M.S.I..  
- Telefonata.
- 23.4.71 - Milano - Incendio auto di Bianca COMAGGIO, il figlio Franco MOIANA di destra.  
- Volantino.
- 15.7.1971 - Milano - Furto e distruzione dell'auto di Carla GHIRLANDI, moglie dell'estremista di destra Raffaele ANTONI.  
- Volantino.
- 20.1.72 - Milano - Incendio auto di Arrigo CARELLI, in uso al figlio, consigliere di zona M.S.I..

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma* 5  
1978

Roma 5.XII.1978

Al Signor Dirigente la D.I.G.O.S.

S e d e

\*\*\*\*\*

g La informo che fcome da disposizioni ricevute, tra gli atti di quest'Ufficio ho potuto appurare quanto appresso:

Il rapporto giudiziario relativo all'incendio degli uffici dell'impresa di costruzioni edili Guadagni e principe Valerio Borghese, venne stilato dall'Arma dei Carabinieri che esperimentano le indagini.

Rapporto giudiziario relativo al lancio di una bottiglia molotov ad opera di due ignoti in danno della sezione M.S.I. di via Quinto Pedio 9-11, recante il n. 0227/A.4.B. fu redatto dal Comm/to di P.S. Tuscolano in data 7.3.1971;

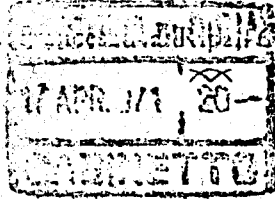
Rapporto giudiziario nr. 4125/2<sup>a</sup>-01- datato 17.4.1971, relativo all'incendio dell'auto Opel Kadet 1000 targata Roma 656514 di proprietà di Moretti Gianfranco fu Francesco nato a Roma il 3.1.1936 qui res. in via G. Marchesi, 13 capo tecnico presso il deposito ATAC di L.go B. da Feltre.

La Guardia di P.S.  
Merli Bruno


**COMMISSARIATO di P.S. TRASTEVERE**

6

Via di S. ... - Tel. 58.25.80



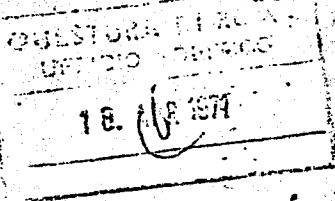
4789

N. 4125/2<sup>a</sup>-01.

Roma, li 17 aprile 1971.-

Risposta a nota n.

OGGETTO: - Incendio dell'auto Opel Kadett 1000 targata Roma 656514 di proprietà di MORETTI Gianfranco fu Francesco nato a Roma il 3 gennaio 1930 qui residente in Via Giovanni Marchesini n.13 - Capo tecnico presso il deposito A.T.A.C. di Largo Bernardino da Fel-



ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

e, per conoscenza:

ALLA QUESTURA - DIV. POLIZIA GIUDIZIARIA

(Ris.to fonogramma p.n. del 24 d.m.)

ALLA QUESTURA - UFFICIO POLITICO -

- R O M A -

Il 24 marzo u.sc. il sindacato Moretti Gianfranco, presentava in questo Ufficio denuncia per un principio di incendio subito dalla propria auto mobile Opel Kadett 1000 in oggetto indicata lasciata in sosta in Largo Bernardino da Feltra la mattina del suddetto giorno.-

Lo stesso incendio veniva tempestivamente domato dallo stesso proprietario coadiuvato da dipendenti del vicino deposito A.T.A.C., presso cui il Moretti è capo tecnico.-

Intervenivano contemporaneamente i Vigili del Fuoco della Caserma Ostiense in Via Marmorata.-

Sotto l'auto furono rinvenute 2 boccette tipo medicinale contenente residuo di benzina l'una e di acido l'altra, coperte da profilattico.-

Da accertamenti è risultato che il suddetto Moretti è mal coperto da una parte del personale del citato deposito A.T.A.C. per la severità con cui esplica il suo incarico di vigilanza.-

Verso le ore 2.30 del 17 corrente mese il portiere del deposito di Largo Bernardino di Feltra rinveniva presso l'uscita lato Via delle Mura Farnesiane un pacco contenente circa 400 copie di un volantino siglato "Brigate rosse" in cui l'incendio dell'auto del Moretti viene presentato come atto punitivo contro il prodotto per il suo presunto rigore repressivo, ed in particolare per un rapporto disciplinare redatto a carico di otto dipendenti del citato deposito.- Il Moretti ha puntualizzato che i dipendenti facenti parte del turno 21 - 6.30 trovati la notte tra il 5 e 6 marzo u.sc. in custodia nel paraggi, erano sei e non otto facendo riserva di fornire i nomi.-



- 2 -

7983

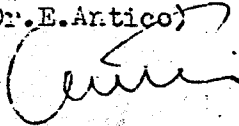
Altri volantini di analogo contenuto sono stati rinvenuti nella stessa notte nell'interno del deposito A.T.A.C. di Via Prenestina.-

Sono in corso indagini sul cui esito si fa riserva di riferire.-

Si allegano: denuncia del Marotti; copia fotostatica del volantino siglato "Brigate Rosse".-

Estensore del presente rapporto M/lo di P.S. Benedetti Giuseppe.-

IL V. QUESTORE  
(Dr. E. Antico)



Lavoratori dell'ATAC,

di fronte agli operai del deposito Trastevere, in pieno giorno è stata incendiata la macchina del capotecnico Sinfraanco Loretti, noto esponente della destra sindacale dell'azienda e persecutore di operai.

La carriera di questo capoccia è esemplare. Dipendente della Pirelli, dove svolgeva mansioni di sovvero controllo dello sfruttamento padronale, Loretti è venuto all'ATAC a proseguire la carriera, con l'aiuto del partito socialdemocratico e per i servizi resi al padrone Pirelli. Egli si è subito distinto nell'azione di repressione e per questo suo solo già una volta gli operai, in segno di riconoscimento, gli hanno distrutto i documenti della macchina.

Stavolta Loretti ha voluto rifare e si è permesso di fare rapporto ad otto compagni, contemporaneamente, trovati in una osteria vicino al deposito, mentre cenavano alla fine di un turno massacrante passato a mettere catene antineve agli autobus.

Il nostro capotecnico-dubbio, che le catene antineve non le mette ed è pronto per comandare ha dimenticato che la mensa aziendale non esiste e si è solo ricordato di applicare il regolamento di disciplina. Ha stavolta gli è andata male. Anzi da oggi gli andrà sempre più male!

Compagni operai,

L'azione contro Loretti è un atto di giustizia proletaria contro il potere dei capoccia che nell'azienda fanno il buono e il cattivo tempo.

Finora gli operai hanno dovuto subire una situazione di assoluta sottomissione alle loro decisioni. Capotecnici, capideposito, direzione generale, consiglio di disciplina ecc. stabiliscono i turni, le punizioni, gli avanzamenti favorendo i grandi di potere, i ruffiani, i galamini elettorali del tipo Loretti (il quale, è bene ricordare, che pur essendo nella UIL è buon amico dei fascisti della CENEL di cui spesso si serve per rafforzare la sua corrente sindacale).

I lavoratori che non hanno "mani in paradiso" in direzione sono costretti a fare i turni peggiori. Più si è raccomandati e più rapida e sicura è la carriera. Loretti e tutti i tipi come lui arrivano ai posti migliori in poco tempo: si prendono le retribuzioni più alte. Questa cricca corrotta ha elaborato il regolamento di disciplina e lo usa contro i lavoratori.

Compagni operai,

È venuto il momento di imporre nell'azienda un altro punto di vista, il punto di vista proletario. L'autorità che fino ad oggi è stata imposta attraverso il regolamento di disciplina, i rapporti, le commissioni ecc. non deve più esistere per i lavoratori.

Nessun compagno dovrà più essere ingiustamente colpito e la sola autorità riconosciuta nell'azienda dovrà essere quella dei lavoratori e non quella di una cricca corrotta di ruffiani e di fascisti.

8.

7785

BRIGATE  
ROSSE

2

---

giornale comunista  
rivoluzionario -- maggio '71

---

NIENTE  
RESTERA'  
IMPUNITO !

---

leggere - far circolare  
passare all'azione !

le mettere con le masse popolari in let-  
ta. Farò i partiti, governo e fascisti  
si distribuiranno in armonia le parti  
del gioco. Prima attaccano i fascisti  
e poi puntano su nuove l'apparato re-  
pressivo delle statue a difendere "de-  
creta" degli oppositi costituzionali. In  
definitiva è il governo che si assume  
in prima persona il compito di distru-  
ere le organizzazioni rivoluzionarie  
di sinistra.

L'operazione Bergame è durata le spa-  
zia di una settimana. Ora si apre il  
lungo periodo di repressione contro le  
forze di sinistra.

I compagni della Brigata rossa sono  
stati i primi ad essere uccisi.  
Ad essi è stata attribuita l'incendio-  
na ad organizzare un comitato di "si-  
nistra". Ma oggi chi organizza i comi-  
tati sono proprio coloro che si di-  
staccano dall'ala della "democrazia".  
Eppure, chi ha ucciso Valerio Berga-  
no fino ad oggi non coloro che sono  
ai vertici del potere politico-milita-  
re?

Un altro indizio di questo regolamento  
è il fatto che il governo ha  
lasciato della Brigata rossa, i quali  
proprio nei giorni del golpe di Bergha-  
no individuano il capo del "coman-  
do" in via Milano, 130 e il via via  
di ufficiali e di macchina ministeria-  
li che si è ucciso.

La Brigata rossa incendiò la per-  
della "studia" di Bergame (provincia)  
l'intervento dei carabinieri della  
polizia tra cui il cap. Santini del 60.  
Si pensò leggere le cronache di que-  
sto fatto sul Messaggero, il tempo e  
Passo Sera del 14 dicembre.  
Perché la polizia non ha voluto trovare  
nei giorni del complotto di Bergame i  
documenti e i precisi che ha nel "cor-  
riere" mesi dopo nella stessa linea?  
Comigliani,

Gli autori del colpo di stato non sono  
solo i pochi reduci repubblicani che  
si radunano nelle palestre romane. Con-  
tra le lette speranze e supponente si  
muove tutto l'apparato repressivo del  
paese che fa capo al governo, al pre-  
sidente della repubblica, al ministro.

Sono queste forze che hanno che lo  
scontro tra effettivi e esecutori  
prevedibile e si fa più acuto usano  
l'organizzazione armata di cui, dispo-  
simo. Dall'azione comunitaria al fatto  
alla morte degli "uomini" della  
azioni rivoluzionarie fino ad oggi  
ed uno accente armato con la legge.  
Il colpo di stato non sarà una  
ra di polizia ma una suite di chi, ed-  
la difesa la "democrazia". Saranno lo  
ferro politico che sostengono il gover-  
no attuale ad usare i carri armati con-  
tro gli operai.



# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

1477 0

N. Roma. II 15.12.1976 197

Sezione

Risposta a nota del N. Allegati

OGGETTO: ... Trib. Roma.

Allegati  
di  
R O M A

15/12

Espletare opportune indagini di p.g.:

- X - per accertare se la targa Roma 198651 montata sull'autovettura Dyane usata per l'attentato contro l'on. Girolamo Macchelli sia stata sottratta o meno all'ispettorato motorizzazione civile di Lecco, ove la targa in questione, già appartenente all'automobile di Pellegrino Saverio, dovrebbe essere stata depositata nell'ottobre 1976;
- X - per identificare "L. Laesano", di cui al biglietto da visita ritrovato nella Fiat 126 bianca targata Roma 153955 usata dalle BR per l'eccidio di via Tani e il sequestro dell'on. Moro;
- per identificare il "lanfranco" con telefono-2584144 (A) e 2580490 (U), che appare nella rubrica del Fereno;
- X - per accertare se e quando furono rubati alla compagnia "Les Assurances Nationales" i contrassegni di assicurazione rinvenuti nell'appartamento di via Gradoli e in alcune autovetture utilizzate dalle "BR".

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE  
( dr. Achille GALLUCCI)

*Dr. Forcellini*  
*M. ...*

MODULARIO  
I. P. S. 381MOD. A bis  
(Serv. Anagrafici)*Questura di Roma*

Roma, 29.6.1979.-

Oggetto: Proc. Pen. N°1482/78 A G.I. Trib.  
ROMA - Accertamenti.-

AL SIG. DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

R O M A

- 1) In riferimento alla richiesta del G.I. Dr. Gallucci, datata 15.12.1978, con pari oggetto della presente, si riferisce quanto segue:

Fresso la motorizzazione civile di Lecce, si è accertato che le targhe Roma H98651, appartenenti all'autovettura Fiat 128 di proprietà di PESCETTI Angelino, nato a Scirone il 14.8.1943 e residente in Roma in via Bisogno 25, sono state versate, a quell'ispettorato Motorizzazione, in data 22.10.1976.

Alla stessa data, l'autovettura in questione, è stata nuovamente immatricolata con targhe LE 237272 a nome di PELLEGRINO Saverio, nato a Neviano (LE) il 17.11.1945, ivi residente in via Graziani nr.20.

Il suddetto Ispettorato ha riferito di non aver subito alcun furto di targhe, e che le stesse, una volta riconsegnate, vengono distrutte con il fuoco precisando che a distruzione avvenuta, presso i loro atti, non rimane alcuna documentazione relativa alle targhe stesse.

Si precisa che la suddetta autovettura ha avuto la prima immatricolazione in Milano, con targhe MI F64639, a nome di TASSARA Alberto, nato a Milano il 3.12.1952, ivi residente in via Simone d'Orsenico nr.18.

- 2) La targa Roma H53955, montata sulla Fiat 128 bianca usata per il sequestro Moro, risulta appartenere alla Fiat 130 di proprietà della confederazione Gen. per il Turismo, P.zza G.G. Belli nr.2, ed assegnata al Presidente della stessa Confederazione.

Si precisa che la targhe della fiat 130, non sono mai state smarrite o rubate e che a suo tempo, ufficiali di P.S., hanno svolto indagini in merito.

M. Maesano, come appare scritto sul biglietto da visita (se ne allego uno) rinvenuto nella fiat 128 bianca, si identifica per:

Michele MAESANO fu Pasquale, deceduto in Roma il 4.6.1974; in vita proprietario del negozio per abbigliamento nautico, sito in Roma, Largo di Fontanella di Borghese 80.

Attualmente il negozio è di proprietà di Pasqualino MAESANO, figlio del Michele, nato a Roma il 10.1.1935, qui abitante in via Due Ponti nr.248.

Il predetto ha dichiarato che il proprietario della Fiat 128 usata

o/o/o/o

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

per l'attentato di via Fani, è un proprio cliente al quale ha dato il biglietto, probabilmente, per appuntarvi, nel retro, l'indirizzo di una camiciaia, come è solito fare con clienti che acquistano stoffa per camicie.

Ha inoltre dichiarato che fu lo stesso cliente a parlargli del fatto ed a dirgli di essere stato convocato in tribunale, e che nell'auto, la polizia, aveva rinvenuto, tra l'altro, il biglietto da visita di cui sopra.

Lo stesso Maesano ha riferito di essere il cugino del noto Libero MAESANO.

- 3) Le utenze telefoniche di cui al punto tre della richiesta, cioè il nr. 2584144 e 2580490, sono intestate a VIARENCO Giulia, via Alatri nr. 14, ed installate, rispettivamente, nell'abitazione e nell'ufficio di "Lanfranco" Viarenco che si identifica per:

VIARENCO Lanfranco di Ferdinando e di RIZZONI Giulia, nato a Verdi l'1.3.1942, Geometra, residente in Roma via Alatri 14.

Al suddetto indirizzo, oltre allo studio per geometra, ha la propria abitazione che divide con la mamma e la sorella Fiorella, quest'ultima nata a Verdi il 9.12.1939, insegnante elementare.

- 4) Presso "Les Assurances Nationales", si è accertato che i moduli dei contrassegni di assicurazione, non sono soggetti a controlli meccanografici o di altro genere.

Gli stessi, già firmati ed in bianco, sono alla portata di ogni impiegato, ed in alcuni casi, anche di clienti o delle persone addette alle pulizie od altro.

E' stato precisato comunque che, per quanto concerne gli uffici di Roma, non sono mai stati accusati furti di tali contrassegni.

Funzionari della Compagnia, hanno altresì precisato che si potrebbe risalire ad un eventuale furto, fornendo i numeri dei contrassegni in questione, in modo da stabilire, presso la sede centrale, a quale filiale sono stati assegnati, e qui se hanno subito il furto.

*F. M. Z. S. S.*

7492

7492

**M. MAESANO**

PER IL CONFEZIONE MOLIETNO  
TESSUTI DI CLASSE PER CAMICERIA DA UOMO

Roma - L.go Fontanella di Borghese, 80 - Tel. 6794020



TRIBUNALE DI ROMAUFFICIO ISTRUZIONE

Il G.I. dr. Francesco AMATO, letti gli atti del procedimento penale n.1485/79 A, ritenuto, sulla scorta del contenuto di un documento sequestrato, che, nell'auto carrozzeria Bolner, sita in Roma via Timavo n.16, potrebbero rinvenirsi cose pertinenti ai reati per cui si procede (documenti, strumenti di falsificazione ecc.);

- visti gli artt.332 e seguenti C.P.P.

ORDINA

la perquisizione domiciliare della carrozzeria suindicata e delle relative pertinenze;

delega per l'esecuzione la D.I.G.O.S. della Questura di Roma.

Da eseguire anche in ora notturne, stante la situazione processuale d'urgenza.

Roma, li 11 luglio 1979

IL GIUDICE ISTRUTTORE

(Dr. F. AMATO)



MODULARIO  
I. P. S. 331MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

N.0500Q1/DIGOS

Roma, li 12 luglio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo  
di viale Giulio Cesare,47.-

All. 8ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

In esecuzione del decreto emesso da codesta A.G. in data di ieri, personale dipendente ha proceduto alla perquisizione dell'auto-carrozzeria Bolner, sita in questa via Timavo n.16.

Nell'appartamento di viale Giulio Cesare,47, ove erano ospitati i detenuti FARANDA e MORUCCI, venne infatti rinvenuto e sequestrato un foglio di carta intestata della suddetta autocarrozzeria.

La perquisizione di cui trattasi ha dato esito negativo e si è appurato che l'officina è ospitata in 6 box, che fanno parte di un complesso di 24 analoghi locali, contrassegnati dal civico 16 della via Timavo.

Trattasi di box di modeste dimensioni, che possono ospitare non più di una autovettura, costruiti intorno all'anno 1938, ad uso di autorimessa per gli abitanti dei vicini stabili.

In occasione della perquisizione sono stati, comunque, sequestrati biglietti e fogli di carta intestata della predetta carrozzeria, dai quali si evince che l'intestazione del foglio rinvenuto in viale Giulio Cesare differisce in diversi particolari da quella dei fogli sequestrati nell'officina. In particolare, come farà rilevare il titolare, il foglio sequestrato reca un numero telefonico che è stato sostituito da altro, attualmente funzionante, da circa 5 anni.

Il titolare dell'autocarrozzeria, identificato per

./.

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

- 2 -

BOLNER Marinello, come in atti, si trovava assente all'atto della perquisizione e nell'officina venivano trovati i dipendenti operai PASCARELLA Giancarlo e DISTANTE Beniamino, generalizzati in atti.

Interrogato a verbale, il Distante riferiva di lavorare alle dipendenze del Bolner dal luglio dello scorso anno ed, a specifica domanda, riferiva che, durante la sua permanenza nell'officina, non erano stati mai eseguiti lavori in muratura di una certa complessità o che avessero, comunque, mutato l'originaria struttura dei locali.

Riferiva altresì che la carrozzeria del Bolner non aveva mai eseguito dallo scorso luglio in poi lavori per l'impianto di apparecchi acustici di allarme su alcuna autovettura dei clienti.

Non riconosceva, infine, nelle foto del Morucci, della Faranda e della Conforto, nonché nelle foto di altri brigatisti rossi in possesso di questo ufficio, nessuno dei clienti dell'officina.

Il Pascarella Giancarlo riferiva, dal canto suo, di aver lavorato presso il Bolner tra il settembre del 1975 e la fine del 1976 e di essere, quindi, stato riassunto circa tre mesi or sono.

Alle specifiche domande rivolte anche al Distante, rispondeva nella medesima maniera, non fornendo, pertanto, alcuno elemento utile alle indagini.

Il Bolner Marinello veniva rintracciato questa mattina ed, interrogato a verbale, dichiarava che l'autocarrozzeria di cui trattasi, inizialmente gestita dal padre, era stata da lui rilevata nell'anno 1971.

Preso visione della fotocopia del foglio di carta intestato, sequestrato nelle richiamate circostanze, faceva rilevare le differenze a cui si è accennato ed aggiungeva che, ovviamente, non usava più tali fogli, pur conservandone qualche esemplare. Precisava che essi furono fatti stampare, all'epoca presso la tipografia di via Marcantonio Colonna, angolo viale Giulio Cesare.

Confermava che mai erano stati eseguiti lavori di

./.

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

77 94

- 3 -

ristrutturazione dei box che ne avessero alterato l'originale struttura.

Riferiva, infine di non aver mai installato congegni antifurto su auto di clienti e di non aver mai riparato autovetture con impianti di allarme simili a quelli usati dalle Brigate Rosse per l'agguato di via Fani ed in piazza Nicosia.

Concludeva col dire di aver avuto, nell'anno 1978, in periodi diversi, i seguenti dipendenti: tale MUGGEO Giulio ed ATZORI Franco, entrambi di anni 17 e quindi il citato Distante Beniamino ed ANGELOZZI Marco, licenziatosi dopo poco tempo per arruolarsi nei Carabinieri.

Non riconosceva nelle foto mostrategli nessuno dei propri, sia pure occasionali, clienti e assicurava di non aver mai notato, anche negli altri box, movimenti sospetti.

Il Bolner risiede in questa via degli Scipioni 145 e dispone di un appartamento in località Ladispoli, ove è solito recarsi per le vacanze.

Essendosi appurato che, in altro di detti box, è ospitata altra officina meccanica, si è provveduto ad interrogarne il titolare, identificato per RANIERI TATA, come in atti, ma anche costui non ha rilevato elementi utili per le indagini.

Si allegano:

- copia del decreto di perquisizione;
- il p.v. di perquisizione e sequestro;
- una busta contenente i fogli sequestrati;
- fotocopia del reperto 215 F1;
- il p.v. delle s.i.t. rese da PASCARELLA Giancarlo;
- il p.v. delle s.i.t. rese da DISTANTE Beniamino;
- il p.v. delle s.i.t. rese dal BOLNER;
- il p.v. delle s.i.t. rese dal TATA Ranieri.

V. QUESTORE AGGIUNTO  
(ANDREASSI)

TRIBUNALE DI ROMAUFFICIO ISTRUZIONE

Il G.I. dr. Francesco AMATO, letti gli atti del procedimento penale n.1485/79 A, ritenute sulla scorta del contenuto di un documento sequestrato che, nell'auto carrozzeria Bolner, sita in Roma via Timavo n.16, potrebbero rinvenirsi cose pertinenti ai reati per cui si procede (documenti, strumenti di falsificazione ecc.);

- visti gli artt.332 e seguenti C.P.P.

ORDINA

la perquisizione domiciliare della carrozzeria suindicata e delle relative pertinenze;

delega per l'esecuzione la D.I.G.C.S. della Questura di Roma.

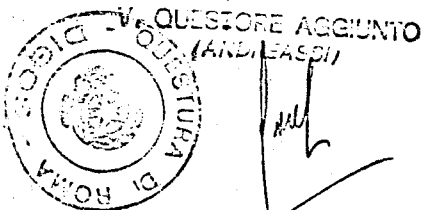
Da eseguire anche in ora notturne, stante la situazione processuale d'urgenza.

Roma, li 11 luglio 1979

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
(Dr. F. AMATO)

P.....C.....C.....

Roma, li 11 luglio 1979



MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D. I. G. O. S.

L'anno 1979 addì 11 del mese di luglio alle ore 21,10 negli Uffici della DIGOS della Questura di Roma, noi sottoscritti Ufficiali di P.G. col presente verbale diamo a te che alle ore 19,30 precedenti ci siamo portati presso l'autocarrozzeria BOLNER sita in via Tibavo n.16, per effettuarvi una perquisizione giusta ordinanza s.n. emessa in data odierna dal G.I. presso il Tribunale di Roma Dr. F. AMATO. Tale ordinanza, in assenza del titolare, è stata notificata a PASCARELLA Giancarlo nato a Maddaloni (CE) il 18.6.1959, residente a Roma in via Urbana, 16, mediante consegna di copia conforme nelle sue mani. Il Pascarella reso edotto della facoltà di farsi assistere durante l'operazione da un legale o da persona di sua fiducia ha rinunciato a tale facoltà. Ha comunque assistito altro lavorante della Ditta identificato per: DISTANTE Beniamino di Antonio nato a Roma il 15 gennaio 1962, qui domiciliato in via Borghetto Latino, 234. La carrozzeria BOLNER è composta da n.6 box co. trassegnati dai numeri 2-3-6-7-8-9. La perquisizione che ha avuto inizio alle ore 19,35, è terminata, con esito negativo, alle ore 20,30. - - - - -  
Si da atto che sono stati sequestrati, per corredo di questi atti, n.2 fogli di carta intestata della suddetta carrozzeria; n.1 foglio sul quale sono stati apposti esemplari di timbri usati dalla carrozzeria; n.1 busta intestata alla carrozzeria; n.3 cartoncini reclamizzati la suddetta carrozzeria. - - - - -  
Si da atto che nulla è stato danneggiato ed asportato. - - - - -  
Letto, confermato e sottoscritto. - - - - -

Pascarella Giancarlo  
Distante Beniamino  
Bianchi Roberto P.G.  
Stefano Cor. Cap. P.S.

AUTOCARROZZERIA  
**B O L N E R**

VIA TIMAVO, 16 - TEL. 3599745  
00195 ROMA

Roma.

7497

AUTOCARROZZERIA  
**BOLNER**

VIA TIMAVO, 16 - TEL. 3599745  
00195 ROMA

Roma, \_\_\_\_\_

7499

AUTOCARROZZERIA  
**BOLNER**

00195 ROMA - Via Timavo 16  
Tel. 3599745

AUTOCARROZZERIA  
**TIMAVO**

Via Timavo n. 16 - Tel. 359.745

AUTOCARROZZERIA  
**BOLNER MARINELLO**

Via Timavo 16 - Tel. 359745  
00195 ROMA

AUTOCARROZZERIA  
*Roberto Bolner*

Esente da IVA Art. 32 del D.P.R.  
del 26-10-1972 n. 633 comma A

Esente da IVA Art. 32 del D.P.R.  
del 26-10-1972 n. 633 comma A

AUTOCARROZZERIA  
**BOLNER ROBERTO**

ROMA - Via Timavo 16.

AUTOCARROZZERIA  
**BOLNER ROBERTO**  
ROMA - Via Timavo 16.

**ESENTE DA IVA**  
Legge n. 1070 del 28/12/1973



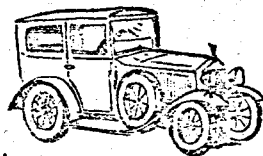


**AUTOCARROZZERIA  
BOLNER**

VIA TIMAVO, 16 - TEL. 359.745  
ROMA

7800

7800-7800



**AUTOCARROZZERIA**

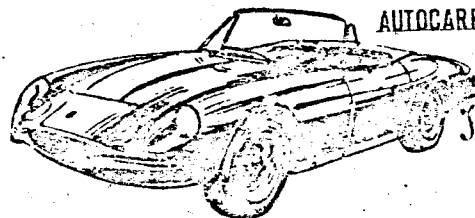
VIA TIMAVO 16 (P.zza Ba'nzizza)  
VIA ROMANO GUERRA 70  
(13 Km. Via Aurelia)

7801

**RIPARAZIONI - VERNICIATURA  
LUCIDATURA**

**Lavori Accurati**

**Sconto Soci**



**AUTOCARROZZERIA**

**Bolner**

7802

00195 ROMA - Via Timavo, 16 tel. 35.99.745

7803

**AUTOCARROZZERIA**

**Bolner**

AUTOCARROZZERIA  
**BOLNER**  
VIA TIVOLIO, 16 - TEL. 360.748  
ROMA

Rep. 215 F1\*

1804

Roma, li.....

MODULI ARIQ  
L. 7 F. 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

- D'EOS -

1985

L'anno 1979, addì 11 del mese di luglio, alle  
ore 22.10, negli uffici della Digos della Questura di  
Roma, in un'aula a noi sottintesi uffici di P.G.  
è presente PASCARELLA Giancarlo di Alessandria nato  
a Macolobani (CE) il 18/6/1959, abitante a  
Roma - V. Urbana, 16, il quale, interrogato a  
tutela terziaria, dichiara quanto segue:

Pascarella Giancarlo

lavoro come venditore alla carrozzeria BOLNER  
di V. Timone, 16, da circa due-tre mesi.

Mi trovo a Roma appunto da circa tre mesi, dove  
de Macolobani per un periodo  
di alcuni mesi alla mia famiglia e definitivamente  
trasferito a Roma. Mio padre lavora come loro  
tipografo al Corvo dello Sport. Proveniamo tutti  
da Macolobani. Non ho mai riportato qualunque pro-  
blema, né sono mai stato denunciato. Penso che  
prima in precedenza avevo lavorato presso il Bolner  
e ciò è avvenuto tra il settembre del 1975 e  
la fine del 1975 o prima del 77. ~~Ma~~ Ma  
quel periodo la mia famiglia era già a Roma,  
e io ~~non~~ non lavoravo ed io lavoravo, e posto

sono giunto

Romani

1985

1985

MOD. ARIQ  
I. P. S. 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

7806

- 2 -

di lavoro per i concorsi col Boluer che ne meglio  
mi trovano oltre sistemazione, in quanto non aveva  
ancora appreso bene il mestiere ed essendo superato i  
18 anni, non stava divenire operoso, ed approfittando  
del mio. Anzichè necessariamente e lavorare per altre  
carrizze di Roma di certo MALFARA Raffaele, in  
V. Vetulonia, 50-52, ora risuoni per circa 10 mesi.  
Anzichè ora vuole di li' per lo spirito e tornare  
a Macchilioni, con due peci, andando a lavorare  
però la carriera di SERVIDEI Nicola.

Rosapia Giamerale

Tre mesi fa, come ho detto, alcuni di risuonare  
alle famiglie e di tornare, quindi, a Roma.

A.D.R.: Nel 1975/1975, lavoravo del Boluer, in  
volente da noto, e poi insieme col altro operoso  
che si chiama AGRIFOLIO Emilio, che mi risulta  
emigrato lavorato poco tempo dopo di me.

A.D.R.: La clientela è abbastanza numerosa e, per  
quanto mi risulta, dicono perche' almeno proprio  
nelle zone e sono clienti da tempo.

A.D.R.: Non trovo compagni soddisfatti e non mi

Tanni  
Candela  
P.P.P.

7/UDI-ARIO  
I. P. S. 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

- 3 -

risultate che il proprietario li abbia sin trattati, se  
peru occorrono.

A.D.R. Non riconosco in nessuna delle foto che mi  
mostrate clienti dell'officina -

A.D.R. Per tutto il tempo che ho lavorato nell'officina  
non sono stati fatti lavori in unrotura di alcun  
genere, nei sei box che le costituiamo -

A.D.R. Anche sera, il Bolner se un cuoleto verso  
le ore 19 e ha detto che si sarebbe recato in  
moto a Ladispoli, ove mi risulta che disporre  
di un appartamento per la vacanza -

L.C.S.

Pascarella Giancarlo

Isidoro Lotti  
fermano pastorelli

MODELLO  
I. P. S. 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafici)



# Questura di Roma

- DIGOS -

L'anno 1979, addì 11 del mese di luglio, alle ore 21.30, negli uffici della Digos della Questura di Roma, innanzi a me sottoscritto ufficiale di P.G. è presente DISTANTE Beniamino di Antonio, nato a Roma il 15/1/1962, qui residente in Via Borghetto Latino 234, il quale, interrogato e titolo testimoniale, dichiara quanto segue:

Lavoro alla carrozzeria "BOLNER" di Via Timavo 16, di cui è titolare Bolner Marinello, dal luglio dello scorso anno, in qualità di operaio verniciatore. Per quanto mi risulta, il Bolner, da lui circa 31-32 anni, ha lasciato la carrozzeria dal padre, da la partiva da molti anni sempre nello stesso posto. Attualmente nella carrozzeria lavorano oltre a me, il titolare e l'operaio PASCARELLA giu corlo, ormai da circa 3 anni. Ma precedentemente, al posto di quest'ultimo, c'era certo ANGELOZZI Marco che mi è succeduto per avvenimenti nei carabinieri. Prima di me, il Bolner aveva un solo dipendente, certo Giulio, di anni 17, che ha lasciato il posto

Distanza Beniamino

MODULARIO  
I. P. S. 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

7809

- 2 -

lo scorso luglio 1978, non so per quale motivo  
 A.D.R. Nell' officina si fanno solo lavori di carroz-  
 zerie ed entolato che vengono montati anche con  
 pezzi sottratti o simili. L' officina consiste di  
 sei box, due persone ospitano una sola vettura.  
 Il box si aprono su un cortile circondato da  
 palazzine edificate ad abitazioni. Comprendente i  
 box servono oltre vent'anni, e vengono usati come  
 ricovero per autoveicoli di privati, fatta eccezione  
 di uno, ceduto ad officina meccanica, gestita  
 da persona diversa con tre dipendenti.

ADR. De questo lavoro nell' officina non sono mai stati  
 fatti lavori in manutenzione nei box - Qualche tempo  
 fa, circa 4 mesi fa, si sono trattenuti uno dei  
 nostri box, di cui i portati erano molte specie. Nello  
 stesso periodo in altre dei nostri box è stato installato,  
 circa alle metà del mese, un cancello, per una  
 buona una spesa di rispetto Piacere da sinistra  
 più che di un cancello, di una vetrata, con  
 relative porte - E' insomma un piccolo sturcio

Distanza Beniamino

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A. 1  
(Serv. Anagraf.)

# Questura di Roma

- 3 -

nicato sulla più mio ufficio, ove è installato il telefono.  
A.D.R. 4 clienti sono molti, per la maggior parte però  
me mature.

Si da due, a punto fermo, vengono mostrate al teste le  
fotografie di un gran numero persone sospette di appartenere  
col organizzazione sovietica, fra cui quelle di nostri  
determinati MORUCCI Volozio e FARANDA Achillea.

Il teste, dopo averle attentamente guardate, dichiara:  
Non riconosco in alcuna di esse persone che siano  
e siano state clienti dell'ufficio.

L.C.S.

Distanza Beniamino  
fucino fucino



MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

L'anno 1979 addì 12 del mese di luglio, alle ore 10,30, nei locali la D.I.G.O.S. della Questura di Roma.-----

Avanti a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. è presente il sig. BOLNER Marinello di Roberto, nato a Roma il 26.7.1947, ivi residente in via degli Scipioni n.145, il quale, interrogato a titolo testimoniale, dichiara quanto segue:-----  
sono titolare della carrozzeria, che porta il mio nome dal 1971; in precedenza la carrozzeria, sita in questa via Timavo, 16 era intestata a mio padre ed era ubicata sempre allo stesso indirizzo. Si tratta di 6 box, che fanno parte di un complesso di oltre 20 box (per l'esattezza 24), appartenenti a diversi proprietari, abitanti nella zona. Furono costruiti intorno al 1938. Dei 6 box di cui dispongo, tre sono di mia proprietà, mentre gli altri 3 li ho in locazione da diversi proprietari. Detti locali possono ospitare ciascuno non più di un'autovettura.-----

A.D.R. In detto complesso dispongo di altro box, ~~centrassegnate~~ ubicato a fianco a quello del meccanico TATA Ranieri, che ho locato a certo CONTI, abitante in via Costabella, che vi riceve la propria autovettura.-----

A.D.R. Nei box di cui dispongo non ho mai eseguito lavori in ma ratura, fatta eccezione per la normale manutenzione.-----

A.D.R. Prendo visione di fotocopia di carta a me intestata, o meglio intestata alla mia officina, che mi dite essere stata se questrata da voi la fine dello scorso maggio. Posso dirvi che si tratta di carta intestata che non uso più da 4 o 5 anni. Infatti come potete rilevare voi stessi, il numrro di telefoni indicato su detto foglio (359745) è stato sostituito appunto da 4, o 5 anni da altro numero telefonico il 3599745, che è indicato nei fogli intestati che uso attualmente e di cui avete sequestrato alcuni esemplari all'atto della perquisizione. Si notano, poi, chiaramente altre differenze tra le intestazione dei due fogli che mettete a confronto.-----

A.D.R. E' probabile che nell'officina io conservi ancora qualcuno dei vecchi fogli intestati. Furono fatti stampare, all'epoca, da mio padre in una tipografia che si trova in via Marcantonio Colonna, angolo viale Giulio Cesare, cui commissionammo anche dei timbri.-----

A.D.R. Nell'anno 1978 ho avuto come dipendenti tale LUGGEO Giulio di anni 17 circa, abitante in via Candia, che ho liquidato dopo appena un mese, (credo fosse il giugno del 1978), perchè non lo

Bolner Marinello

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis.  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 2 -

ritenevo un buon dipendente. Sempre nel '78, prima del Muggeo avevo come dipendente tale ATZORI Franco, di circa 17 anni che restò da me fino al febbraio del '78, per complessivi 6-7 mesi. Nel luglio '78 assunsi DISTANTE Beniamino, che è tuttora con me, e tale ANGELOZZI Marco, che restò fino all'ottobre successivo per arruolarsi poi, così almeno credo, nei Carabinieri. - - - -

A.D.R. Non ho mai montato congegni antifurto acustici, ne mi è mai capitato di riparare macchine con congegni antifurto, del tipo a sirena, fatta eccezione per l'autovettura di tale ingegner GIOVANNINI, di anni 60 circa, titolare di un'impresa di costruzione in viale Mazzini, 4. L'ingegner Giovanni disse di una A.112 di colore azzurrino. Il congegno è azionabile con un pulsante situato all'altezza della pedaliera. - - - - -

Durante il primo semestre del '78 non ho notato movimenti sospetti nel complesso dei box. Conosco tutti quelli che ne usufruiscono e ritengo che nulla sia mai stato alterato per quanto concerne la struttura dei locali. - - - - -

A.D.R. Non riconosco in nessuna delle foto che mi mostrate persone che siano state clienti della mia carrozzeria. - - - - -

A.D.R. I libri paga dei dipendenti sono tenuti dalla UPRA di via Pietro Pomponazzi, 6 tel. 385272. - - - - -

L.C.S. - - - - -

Bolnes Mosi nell

MODULARIO  
L. P. 8 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafici)

7813



# Questura di Roma

L'anno 1979 addì 12 del mese di luglio alle ore 11,00 negli Uffici della DIGOS della Questura di Roma. -----

Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. é presente il sig. TATA Ranieri, nato a Albano Laziale il 16.4.1923, ivi residente in via Ascanio n.3 tel.9320938, il quale sentito in qualità di teste, dichiara quanto segue: -----

" Sono titolare dell'officina meccanica sita in via Timavo,16, e nella circostanza occupo solo il box contrassegnato dal numero 18. Al riguardo dichiaro che da circa 24-25 anni lavoro in detto posto. Nel 1972 acquisto il locale. Insieme a me lavorano in detta officina tre giovani e precisamente: RAGNO Claudio, nato ad albano Laziale di circa 20 anni, egli lavora nella mia officina da circa 4-5 anni; DEL MONACO Silvio, di anni 18 circa Questi lavora da circa 3 anni e CACIOTTA o CASCIOETTA Arnaldo di circa 15 anni, e lavora da circa una settimana. -----

Nella mia officina si provvedez a riparare le autovetture solo nella parte meccanica del motore. Non si sono mai fatti lavori, neanche occasionalmente, di installare impianti per ~~congegni antifurto~~ <sup>congegni antifurto</sup> o altro del genere.

Si da atto che al sig. TATA vengono mostrate le foto segnaletiche di presunti appartenenti a organizzazioni eversive, ed egli non riconosce in esse nessuna delle persone che frequentano la sua officina o il cortile di via Timavo,16. -----

A.D.R. La clientela della mia officina é rappresentata maggiormente da persone anziane, la maggior parte della quale abita nella zona. Si vengono ogni tanto dei giovani ma in genere sono i figli o i parenti dei clienti più assidui. -----

A.D.R. Non ho mai installato impianti di ~~congegni antifurto~~ <sup>congegni antifurto</sup> a nessuno, per il fatto che quel determinato lavoro non lo so proprio fare. -----

Letto, confermato e sottoscritto. -----

*Tata Ranieri*

*Quirin John 1/1*

**PROCURA DELLA REPUBBLICA IN MILANO**

1814

N. 71002/79B

Milano, li 16.6.79

Risposta a nota N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Sostituto \_\_\_\_\_ Spataro

OGGETTO: Rinvenimento in Milano di una pistola mitragl.  
"Scorpion".AL CONSIGLIERE ISTRUTTORE  
(dott. A. Gallucci)  
TRIBUNALE di ROMA

Con rapporto Div. Digos Cat. F2/79/Sez. 3<sup>a</sup> del 31.5.79, trasmesso per conoscenza anche alla S.V., la Questura di Milano ha qui comunicato che in data 23.4.79 fu rinvenuta in Cologno Monzese, insieme ad altre due armi, una pistola-mitragliatrice "Skorpion".

Ho disposto indagini per accertare eventualmente la provenienza dell'arma.

Nel frattempo, poiché presso codesto ufficio mi risulta essere in corso perizia relativa ad un'altra arma della stessa marca recentemente sequestrata in Roma, nell'ambito del procedimento relativo all'assassinio dell'On. A. Moro e di varie altre persone, la S.V. valuterà la opportunità di sottoporre ad esame anche l'arma qui sequestrata che, comunque, resta a Sua disposizione presso l'ufficio del sottoscritto.

In attesa di cortese risposta.

IL SOSTITUTO PROCURAT. DELLA REPUBBLICA  
(dott. Armando SPATARO)



585

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78 A.G.

Roma, li 11.7.79 197

Sezione

Risposta a nota del N. Allegati N.

OGGETTO : proc. penale a carico di ALDEI Corrado e altri.

Al dott. Armando Spataro  
Sost. Proc. Repubblica di  
MILANO

In riferimento alla nota n. 71022/79 B del 16.6.1979  
avente per oggetto "rinvenimento in Milano di una pisto-  
la mitragl. Skorpion" comunico che la necessità di sot-  
toporre ad indagini peritali l'arma suddetta sarà valu-  
tata all'esito della perizia in corso presso questo Uffi-  
cio.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE  
(dr. Achille GALLUCCI)

*[Handwritten signature]*



# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1435/79-A G.I.

Roma, li 7 luglio

1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del

N.

Allegati N.

OGGETTO : Procedimento penale contro Adriana FARANDA + 1.-

AL PRESIDENTE DELLA 9<sup>a</sup> SEZIONE PENALE  
TRIBUNALE DI ROMAS E D E

Prego trasmettermi, in visione, l'istanza formulata dalla detenuta FARANDA Adriana e scritta apparentemente dalla stessa.

Qualora detta manoscrittura risultasse necessaria o utile ai fini della perizia grafica disposta nel procedimento in oggetto prego autorizzare a trattenere l'originale, nel qual caso disporrò che la Cancelleria di questo Ufficio trasmetta copia conforme dell'istanza stessa.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

(Dr. Rosario PRIORE)



# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. ....1485/79A

Roma, li 9 luglio ..... 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del ..... N. .... Allegati N. ....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO : ..... proc. pen contro Faranda Adriana + 2 .....

Al Presidente della 9° sezione  
Tribunale Penale Roma  
Sede

Prego trasmettermi, in visione, l'istanza presentata dalla detenuta Faranda Adriana a codesta sezione e scritta apparentemente dalla stessa.

Qualora detta manoscrittura risultasse necessaria o utile ai fini della perizia grafica disposta nel procedimento in oggetto prego autorizzare a trattenerne l'originale, del quale restituirò copia conforme.

Il Giudice Istruttore  
Dott. Rosario Priore



**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA**

nona sez. penale

N. 5031/79 di Prot.

Roma, li 13.7.79

Risposta a nota del

N.

Alleg.

OGGETTO: proc. pen. contro Faranda Adriana +2

Al Sig. Giudice Istruttore

dr. R. Priore

Trasmetto in visione la lettera fatta pervenire  
dalla Casa Circondariale di Rebibbia relativa  
a Faranda Adriana.

Il Presidente

dr. Marotta Gigli G.



TRIBUNALE PENALE DI ROMA  
UFFICIO ISTRUZIONE

7819

N. 1845/79A Roma, li 14 luglio 1979  
Sezione Cons. Istr. N. Alleg. N.  
Risposto e note del

OGGETTO: Proc. pen. contro Faranda Adriana +2

Al Presidente della  
Nona Sezione  
Tribunale  
Sede

Trasmetto copia conforme della lettera  
a firma Adriana Faranda trasmessami in data  
13/7/79, essendo l'originale necessario al-  
l'espletamento della perizia grafica relati-  
va al procedimento in oggetto.

Il Giudice Istruttore  
Dott. Rosario Priore



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA  
UFFICIO ISTRUZIONE  
- SEZIONE 25<sup>a</sup> -

N. 1485/79A di Prot.

Roma, li 25 giugno 1979.

Risposta a nota del

N. Alleg. N.

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Procedimento penale contro FARANDA Adriana e MORUCCI Valerio.

ALLA DIGOS DI

-Dr. Meterangeli-

M I L A N O

\*\*\*\*\*

Prego farmi conoscere, con la massima possibile urgenza, se nell'ambito delle indagini sulle Br, codesto Ufficio ha rinvenuto e sequestrato, tra agosto e settembre 1978, un documento di abilitazione alla guida intestato a MEALLI Ada, nata a Roma il 17 maggio 1952.

Questo afferma, sia pure in modo impreciso, la predetta Mealli.

Raccomando la massima sollecitudine, specie in caso di esito positivo della ricerca.

Ringrazio.

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
Dott. Ferdinando FROSINATO

MODULARIO  
I. P.A. 96



Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P. 63)

Milano *addi* 13 luglio 1979

14821

*M.*

*Questura di* MILANO

N° 03449 Div. DIGOS. Categ. Sez. 2<sup>^</sup> (1)

*Risposta a nota N°*

*del* 19

OGGETTO: Procedimento penale contro FARANDA Adriana e MORUCCI Valerio. =

RACCOMANDATA

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE di  
(Uff. Istr. Sez. 25<sup>^</sup> - Dr. F. Imposinato)

R O M A

In riferimento alla richiesta n° 1485/79-A del 25 giugno scorso, si comunica presso gli archivi della Questura non figura alcun precedente al nome di MEALLI Ada, nata a Roma il 17.5.1952. =

IL VICE QUESTORE AGGIUNTO  
(Dott. Vincenzo Bartomatti)

## CORTE DI APPELLO DI ROMA

Prot. N. 285/79

Roma, li 14 luglio 1979

Risposta a nota del ..... N. .... Alleg. ....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Richiesta atti processuali.

AL TRIBUNALE S E D E

Uff. Istruzione

Sezione del Cons.

Dott. Achille Gallucci.

Pregasi, far pervenire, con la massima cortese sollecitudine, gli atti processuali relativi alla imputata MARIANI Gabriella n. 1482/79 R.G. Uff. Istruz., dovendo questa Sezione provvedere in merito all'appello avverso l'ord. del G.I. di Roma in data 12/6/79 che rigettava l'istanza di scarcerazione per insufficienza di indizi.

*inviati  
provvedat  
per  
alt.*

IL CANCELLIERE

MODULARIO  
I P. S. 391M. 100  
15000 Anz.*Questura di Roma*

N.051084/DIGOS

Roma, li 16 luglio 1979

OGGETTO: Comitato Romano della D.C. - Irruzione delle B.R.;

all. n.3ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I.dr.Rosario PRIORE)  
presso il Tribunale diR O M A

Di seguito al precedente rapporto p.n., con cui sono stati trasmessi due fascicoli di rilievi tecnici eseguiti da personale del Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica per i fatti di piazza Nicosia, si trasmettono altri tre fascicoli concernenti i rilievi eseguiti sulle autovetture AR., targata Roma K.12228, Opel City targata Roma U.97694 e AR Alfetta targata Roma R.95948.

vedi volume "RILIEVI TECNICI".



## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

- SEZIONE 25 -

5824  
46

N. 1485/79A di Prot.

Roma, li 25 giugno 1978

Risposta e nota del

N.

Alleg. N.

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Procedimento penale contro FARANDA Adriana ed altri.

AL COMANDO NUCLEO OPERATIVO CARABINIERI

-Cap. Bonaventura-

MILANO

Pregho trasmettere con la massima urgenza, le fotocopie dei documenti in fotocopia trovati in Via Montensovo n.1, Milano, di cui al reperto 115 E del verbale 1° ottobre 1978.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dott. Ferdinando IMPOSIMATO

LEGIONE CARABINIERI DI MILANO  
Gruppo Milano 1° - Nucleo Operativo

Nr.148113/80-1 di prot. Milano, li 16.7.1979.-

Rif.f.n.1485/79 A del 25.6.c.a.-

OGGETTO:- Procedimento penale contro FARANDA Adriana ed  
altri.

Trasmissione di reperto

1865

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE  
-G.I. Dr.F. IMPOSIMATO-

DI:

R O M A

e, per conoscenza:

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE  
-Cons.Istr. Dr. MARGADONNA-

DI:

M I L A N O

^^^

Come richiesto dalla S.V. si trasmettono, in fotocopia, le fotocopie dei documenti rinvenuti e sequestrati in questa Via Monte Nevoso nr.6 in data 1.10.1978, costituenti il reperto nr.115/E del relativo processo verbale di perquisizione e sequestro.-



IL CAPITANO  
COLONNATE I. NUCLEO  
-Alfonso [Signature]-

al Dr. [Signature]

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOD. PRESENTI E TIPO DI BREVETTO IN VIGORE A GENOVA

7826

1962 MOD 701 MC COMPILAZIONE A FINO MARCA D' OLEO 2 100 NUMERO SUL ...  
NUMERO DI 7 CIPRI (3500000) vedere allegato: ...  
CIPRI 21000 patente incorporato libretto blu (vedere allegato)

/s/

1971 MOD MC 701 COMPILAZIONE A FINO MARCA D' OLEO 2 500 NUMERO SUL ...  
DI 7 CIPRI PRECEDUTO DALLA LETTERA A (5700000) TIPOLO PREFETTURA PAG. 5  
FOTO APPLICATA CON G RANCIE vedere allegato

1973 MOD MC 701 MEC 1° TIPO / COMPILAZIONE IN MARCA DA BOLLO D' 5000  
CON A NUMERO RETRO FOTO APPLICATA CON G RANCIE QUESTO TIPO SI DISTINGUE  
DEL SUCCESSIVO PER IL COLORE BOLLO INTERNO (VIOLO) E PER MANTENERE INVARIATA  
LA STRADA A PAG. 2 A L TO DESTRO DELLA FOTO (vedere allegato)

1974 MOD MC 701/MEC COMPILAZIONE IN MARCA D' BOLLO 500g (vedere allegato)

1975 MOD MC 701/MEC

1977 MOD MC 701 COMPILAZIONE A FINO MARCA D' BOLLO 400g FOTO APPLICATA  
CON G RANCIE NUMERO RETRO DI 7 LETTERE PRECEDUTO DALLA (3700000) MARCA  
IN CONCORDATA LIBRETTO BLU vedere allegati 62/71

PER I TIPI DI P. SERGE D' INCHIESTA D' PARLARE E INCORPORARE  
IL PASSAGGIO D' IL P. SERGE CON IL TIPO A QUELLO SERVA E' AVVENUTO PER IL  
MAYO 1970 (ultima con in dotazione) E IL SETTEMBRE 1971 (prima senza in  
dotazione il modello rimane identico la compilazione pure.  
IL PASSAGGIO DEL MODELLO MC 701 AL MOD MC 701/MEC E' AVVENUTO NEL CORSO  
DEL 1972 IN CAUSA UN RIFORMULAZIONE PER IL PASSAGGIO DEL MOD MC 701/MEC 1° AL 2°  
3° 4° TIPO QUELLO SERVA' CON LE NOIE OR SCRITTE A PAG 6 CON E SERVA IN UNO  
SUI RETRO L' UNICA IN DOTAZIONE RESALE AL 1976 ED E' SERVA' NUMERO DI SERVO

MODULO C.I. GENOVA

1972 COSTRUZIONE A FINO IN MARCA 33 IN ORO CIPRI (31400000) TIPOLO SULLA PAG.  
A BOLLO INTERAMENTE ... ANGOLO DESTRO IN ...  
QUESTO TIPOLO SERVA' IN AZIO E SUI ... DEL COMUNE IN FONDO (V. ALL.  
1973

IDEM

IN TUTTI I CASI PER IL RINNOVAMENTO DEI SUCCESSIVI N.B. OGNI  
DISTRIBUZIONE A PORTARE E SERVA' A LEVARE NOSTRO COMUNE PROPRIO (SERV. DISTACCO  
PER IL RINNOVAMENTO IL NOSTRO SERVO E I BOLLI E VRI IL SERVO  
RICHIESTO IN QUANTO VI E' AGGIUNTO IL DI NOSTRO SERV. DISTACCO, SERVA'  
S.P.D. SERVA' NIV. NOSTRO-C. CILIANO S.C. (Ved. ALLEGATO)





LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

APPLICAZIONE DEL METODO PER LA PATENTE B. VARDIA

|                    |                               |
|--------------------|-------------------------------|
| 1. Nome            | ALBERTO VARDIA                |
| 2. Indirizzo       | VIA S. PIETRO 10 - 00187 ROMA |
| 3. Data di nascita | 15/05/1892                    |
| 4. Professione     | INGEGNERE                     |
| 5. Firma           |                               |

VEICOLI PER I LUOGHI LA PATENTE B. VARDIA

|                    |                               |
|--------------------|-------------------------------|
| 1. Nome            | ALBERTO VARDIA                |
| 2. Indirizzo       | VIA S. PIETRO 10 - 00187 ROMA |
| 3. Data di nascita | 15/05/1892                    |
| 4. Professione     | INGEGNERE                     |
| 5. Firma           |                               |

CONSIGLIO IENIA

|                    |                               |
|--------------------|-------------------------------|
| 1. Nome            | ALBERTO VARDIA                |
| 2. Indirizzo       | VIA S. PIETRO 10 - 00187 ROMA |
| 3. Data di nascita | 15/05/1892                    |
| 4. Professione     | INGEGNERE                     |
| 5. Firma           |                               |

CAMBIAVANTI DI RESIDENZA

|                    |                               |
|--------------------|-------------------------------|
| 1. Nome            | ALBERTO VARDIA                |
| 2. Indirizzo       | VIA S. PIETRO 10 - 00187 ROMA |
| 3. Data di nascita | 15/05/1892                    |
| 4. Professione     | INGEGNERE                     |
| 5. Firma           |                               |

Commissione della Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Ufficio Provinciale

**VERBA**

1. Nome: VERBA

2. Indirizzo: VIA S. PIETRO 10 - 00187 ROMA

3. Data di nascita: 15/05/1892

4. Professione: INGEGNERE

5. Firma:

Commissione della Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Ufficio Provinciale

**VERBA**

1. Nome: VERBA

2. Indirizzo: VIA S. PIETRO 10 - 00187 ROMA

3. Data di nascita: 15/05/1892

4. Professione: INGEGNERE

5. Firma:

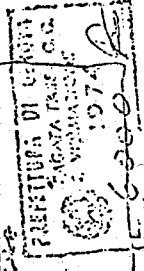
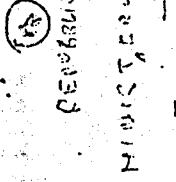

480

1824

|                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p style="text-align: center;">REPUBBLICA ITALIANA<br/>MINISTERO DEI TRASPORTI<br/>ISPettorato delle Motorizzazioni Civili</p> <p style="text-align: center;">PATENTE DI GUIDA<br/>AD USO PRIVATO<br/>PERMIS DE CONDURE</p> | <p style="text-align: center;">REPUBBLICA ITALIANA<br/>MINISTERO DEI TRASPORTI<br/>E DELLA NAVIGAZIONE CIVILE<br/>DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE<br/>CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONDIZIONE</p> <p style="text-align: center;">PATENTE DI GUIDA<br/>AD USO PRIVATO<br/>PERMIS DE CONDURE</p> | <p style="text-align: center;">SOPREINTENDENZA DELLA PATENTE</p> <p style="text-align: right;">505545</p> |
| <p style="text-align: center;">SOPREINTENDENZA DELLA PATENTE</p>                                                                                                                                                            | <p style="text-align: center;">SOPREINTENDENZA DELLA PATENTE</p>                                                                                                                                                                                                                                    | <p style="text-align: center;">SOPREINTENDENZA DELLA PATENTE</p>                                          |
| <p style="text-align: center;">SOPREINTENDENZA DELLA PATENTE</p>                                                                                                                                                            | <p style="text-align: center;">SOPREINTENDENZA DELLA PATENTE</p>                                                                                                                                                                                                                                    | <p style="text-align: center;">SOPREINTENDENZA DELLA PATENTE</p>                                          |

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1974  
Dott. M.C. FOLLINI  
Consulente Tecnico (D. 11/74)

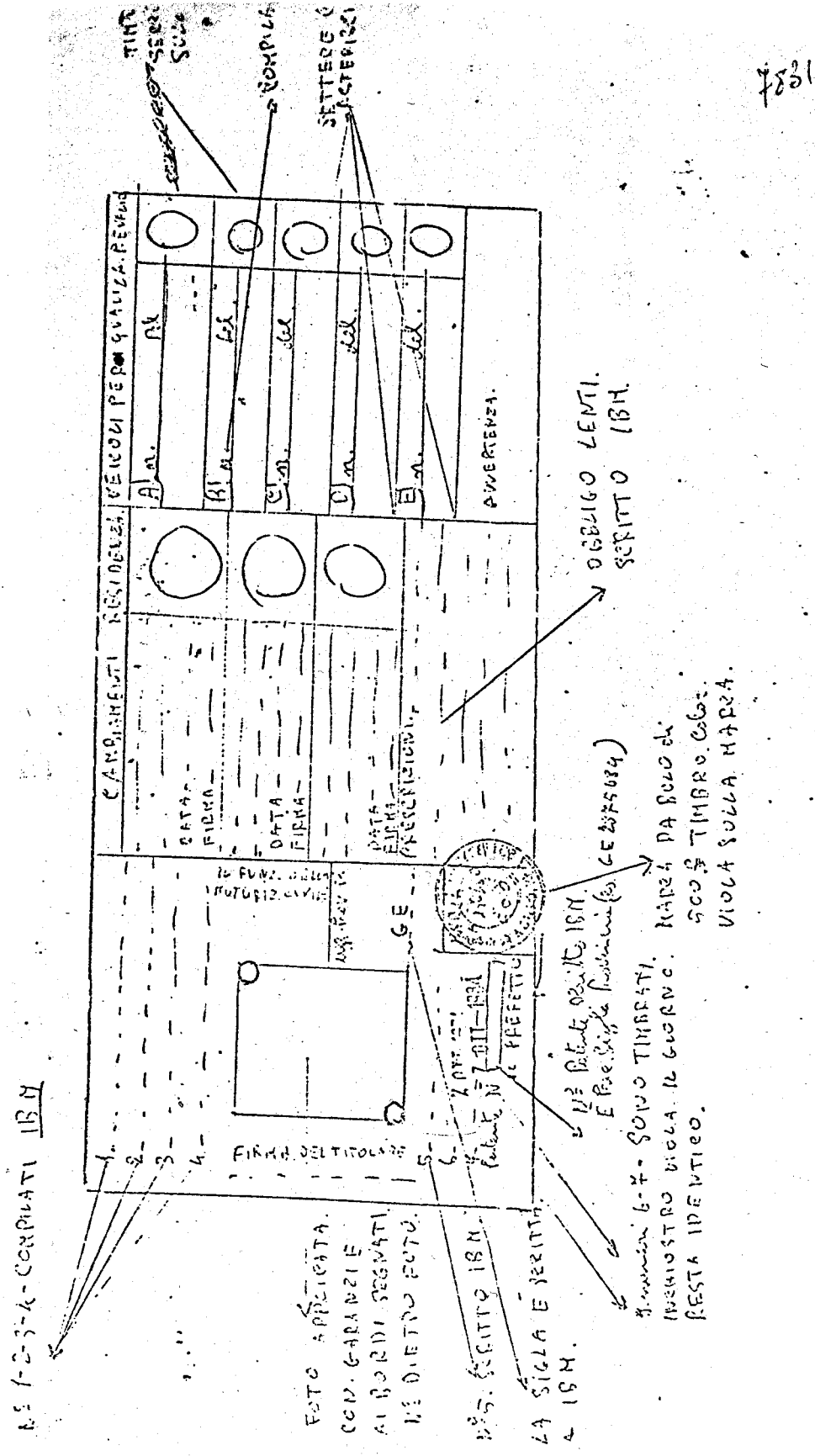
|                                                                                                                |                           |                                                                                                                                                                                                              |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| VINDIZIAZIONI ANNULLATE<br> | SOSPENSIONE DELLA PATENTE | NON NECESSARIO<br><br><br>PATENTE DI GUIDA |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

1130 Prefettura Ancona  
102/51267. Firenze 10/1/74

TIRRO COMPAREDE DEM IRRITTO.

VALIDITÀ PER LA GUIDA NEL  
 VEICOLI ATTRIBUITI DALLA  
 LEGGE 14-2-74 (N. 37) AL.  
 LA CATEGORIA INDICATA  
 1850

Sen. Follini



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

7832

CAPI DI ESPOSIZIONE

1. Titolo della legge

2. Oggetto della legge

3. Motivi della legge

4. Sintesi della legge

5. Note

6. Note

7. Note

8. Note

9. Note

10. Note

11. Note

12. Note

13. Note

14. Note

15. Note

16. Note

17. Note

18. Note

19. Note

20. Note

21. Note

22. Note

23. Note

24. Note

25. Note

26. Note

27. Note

28. Note

29. Note

30. Note

31. Note

32. Note

33. Note

34. Note

35. Note

36. Note

37. Note

38. Note

39. Note

40. Note

41. Note

42. Note

43. Note

44. Note

45. Note

46. Note

47. Note

48. Note

49. Note

50. Note

51. Note

52. Note

53. Note

54. Note

55. Note

56. Note

57. Note

58. Note

59. Note

60. Note

61. Note

62. Note

63. Note

64. Note

65. Note

66. Note

67. Note

68. Note

69. Note

70. Note

71. Note

72. Note

73. Note

74. Note

75. Note

76. Note

77. Note

78. Note

79. Note

80. Note

81. Note

82. Note

83. Note

84. Note

85. Note

86. Note

87. Note

88. Note

89. Note

90. Note

91. Note

92. Note

93. Note

94. Note

95. Note

96. Note

97. Note

98. Note

99. Note

100. Note

CAPI DI ESPOSIZIONE

1. Titolo della legge

2. Oggetto della legge

3. Motivi della legge

4. Sintesi della legge

5. Note

6. Note

7. Note

8. Note

9. Note

10. Note

11. Note

12. Note

13. Note

14. Note

15. Note

16. Note

17. Note

18. Note

19. Note

20. Note

21. Note

22. Note

23. Note

24. Note

25. Note

26. Note

27. Note

28. Note

29. Note

30. Note

31. Note

32. Note

33. Note

34. Note

35. Note

36. Note

37. Note

38. Note

39. Note

40. Note

41. Note

42. Note

43. Note

44. Note

45. Note

46. Note

47. Note

48. Note

49. Note

50. Note

51. Note

52. Note

53. Note

54. Note

55. Note

56. Note

57. Note

58. Note

59. Note

60. Note

61. Note

62. Note

63. Note

64. Note

65. Note

66. Note

67. Note

68. Note

69. Note

70. Note

71. Note

72. Note

73. Note

74. Note

75. Note

76. Note

77. Note

78. Note

79. Note

80. Note

81. Note

82. Note

83. Note

84. Note

85. Note

86. Note

87. Note

88. Note

89. Note

90. Note

91. Note

92. Note

93. Note

94. Note

95. Note

96. Note

97. Note

98. Note

99. Note

100. Note

CAPI DI ESPOSIZIONE

1. Titolo della legge

2. Oggetto della legge

3. Motivi della legge

4. Sintesi della legge

5. Note

6. Note

7. Note

8. Note

9. Note

10. Note

11. Note

12. Note

13. Note

14. Note

15. Note

16. Note

17. Note

18. Note

19. Note

20. Note

21. Note

22. Note

23. Note

24. Note

25. Note

26. Note

27. Note

28. Note

29. Note

30. Note

31. Note

32. Note

33. Note

34. Note

35. Note

36. Note

37. Note

38. Note

39. Note

40. Note

41. Note

42. Note

43. Note

44. Note

45. Note

46. Note

47. Note

48. Note

49. Note

50. Note

51. Note

52. Note

53. Note

54. Note

55. Note

56. Note

57. Note

58. Note

59. Note

60. Note

61. Note

62. Note

63. Note

64. Note

65. Note

66. Note

67. Note

68. Note

69. Note

70. Note

71. Note

72. Note

73. Note

74. Note

75. Note

76. Note

77. Note

78. Note

79. Note

80. Note

81. Note

82. Note

83. Note

84. Note

85. Note

86. Note

87. Note

88. Note

89. Note

90. Note

91. Note

92. Note

93. Note

94. Note

95. Note

96. Note

97. Note

98. Note

99. Note

100. Note

4835

(65) 1957  
(16)

|                                                                 |                                     |                                     |
|-----------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| MINISTERI ASSOCIATI<br>DIREZIONE GENERALE<br>SERVIZIO REGIONALE | PATENTE DI GUIDA<br>CATEGORIA<br>1. | PATENTE DI GUIDA<br>CATEGORIA<br>1. |
| SERVIZIO REGIONALE<br>DIREZIONE REGIONALE                       | PATENTE DI GUIDA<br>CATEGORIA<br>1. | PATENTE DI GUIDA<br>CATEGORIA<br>1. |
| SERVIZIO REGIONALE<br>DIREZIONE REGIONALE                       | PATENTE DI GUIDA<br>CATEGORIA<br>1. | PATENTE DI GUIDA<br>CATEGORIA<br>1. |

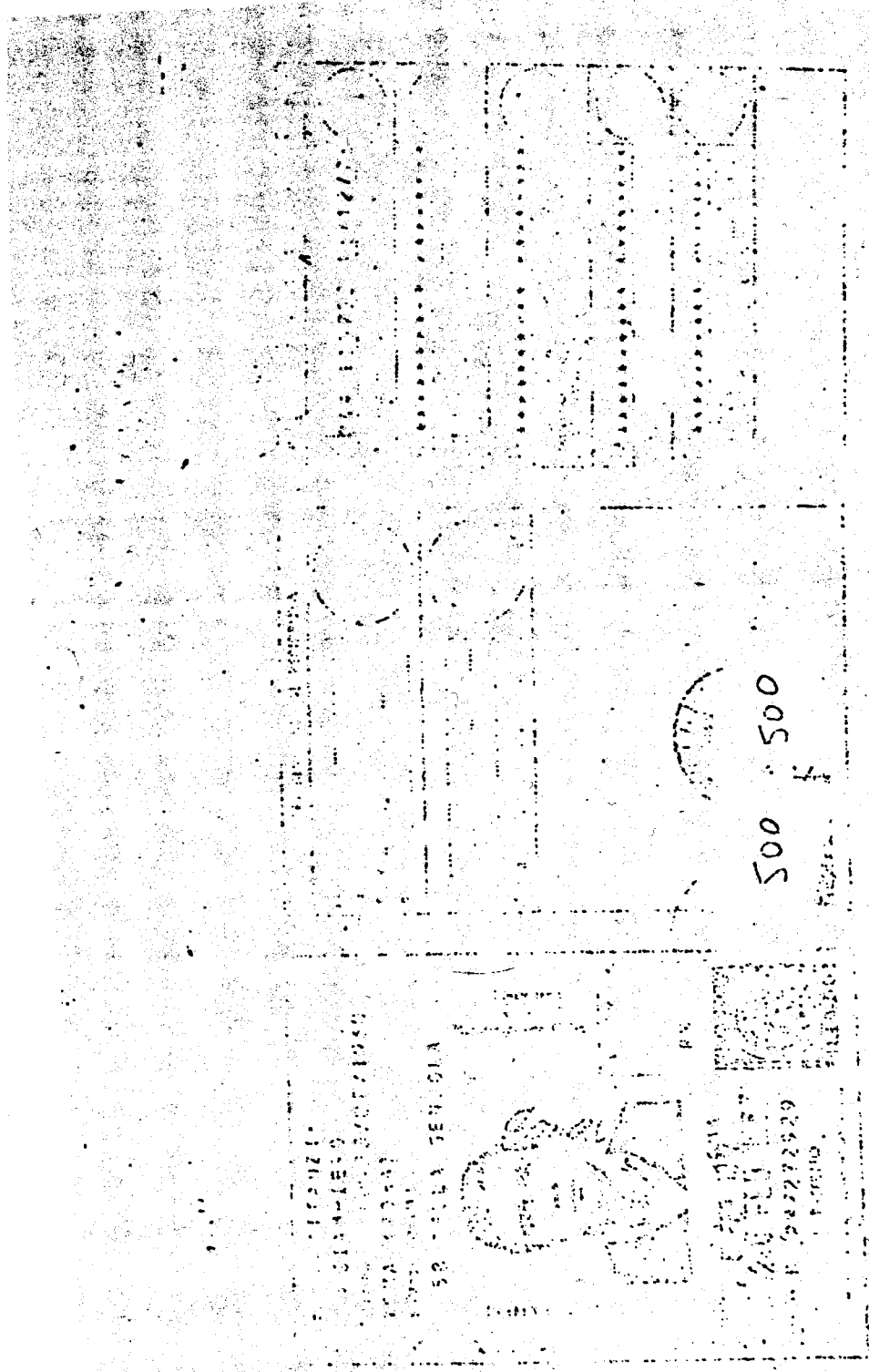
REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO DELL'INTERNO  
E DELL'AMMINISTRAZIONE



PATENTE DI GUIDA

CATEGORIA

7834





7835

1111

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEI TRASPORTI  
DIREZIONE GENERALE TRAMVI E TRAFICHI  
CANTIERI E DEI TRASPORTI IN CANTIERI

**I**

PATENTE DI GUIDA  
PERMIS DI CONDURRE

SOPRAGONI DELLA PATENTE

AGITI

CON LA PATENTE E' AUTORIZZATO A CONDURRE:

- 1) AUTOMOBILI
- 2) AUTOMOBILI CON MOTORE A DIESEL
- 3) AUTOMOBILI CON MOTORE A GAS
- 4) AUTOMOBILI CON MOTORE A VAPORE
- 5) AUTOMOBILI CON MOTORE A PNEUMATICO
- 6) AUTOMOBILI CON MOTORE A BATTERIA
- 7) AUTOMOBILI CON MOTORE A CARBONE
- 8) AUTOMOBILI CON MOTORE A PETROLIO
- 9) AUTOMOBILI CON MOTORE A GASOLIO
- 10) AUTOMOBILI CON MOTORE A ALCOHOL
- 11) AUTOMOBILI CON MOTORE A ACETILENO
- 12) AUTOMOBILI CON MOTORE A BENSINA
- 13) AUTOMOBILI CON MOTORE A KEROSENE
- 14) AUTOMOBILI CON MOTORE A OIL
- 15) AUTOMOBILI CON MOTORE A GASOLIO
- 16) AUTOMOBILI CON MOTORE A PETROLIO
- 17) AUTOMOBILI CON MOTORE A GASOLIO
- 18) AUTOMOBILI CON MOTORE A PETROLIO
- 19) AUTOMOBILI CON MOTORE A GASOLIO
- 20) AUTOMOBILI CON MOTORE A PETROLIO

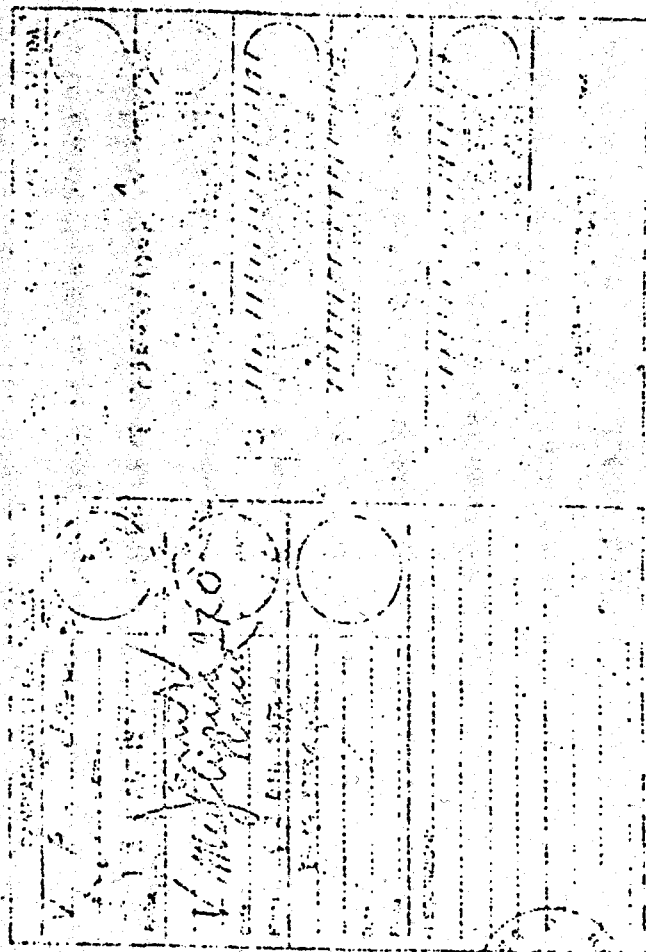
A 9

VEICOLI AUTOMOBILI

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

75 PERM 16 SERIA NUMERO

7836



Stampa emessa in data 07/11/1954  
CUI ROLLO ...  
CUI ...  
PIEMONTE ...  
CUI ...

|                      |     |
|----------------------|-----|
| Sommatoria delle ... |     |
| DATA ...             | ... |
| ...                  | ... |

30/11/54  
2703/82  
...

1932 (11-12-13)

1031

REPUBBLICA ITALIANA  
 MINISTERO DELL'INTERNO  
 DIREZIONE GENERALE  
 DIVISIONE VI - AUTOMOBILISMO

PATENTE  
 AD USO CIVILE

PERMISSE DE CONDUIRE

COGNOME E NOME

NUMERO DI IDENTIFICAZIONE

DATA DI NASCITA

PROFESSIONE

INTELLIGIBILITÀ

ESPERIENZA

ESAME

ESITO

NOTE

INTELLIGIBILITÀ

ESPERIENZA

ESAME

ESITO

NOTE

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4838

VERBA PER I CONTI DI PARCHEGGIO

|     |     |     |     |     |
|-----|-----|-----|-----|-----|
| A   | B   | C   | D   | E   |
| ... | ... | ... | ... | ... |

CARATTERI DI REGISTRAZIONE

|     |     |     |
|-----|-----|-----|
| ... | ... | ... |
|-----|-----|-----|

1. Comune: CLACCI  
 2. Numero: 1210  
 3. Data di emissione: 05/09/1982  
 ROMA (RM)

4. Fidejussore: ... (P.O. ...)  
 5. Valore: ...

6. ...

7. ...

8. ...

9. ...

10. ...

11. ...

12. ...

13. ...

14. ...

15. ...

16. ...

17. ...

18. ...

19. ...

20. ...

21. ...

22. ...

23. ...

24. ...

25. ...

26. ...

27. ...

28. ...

29. ...

30. ...

31. ...

32. ...

33. ...

34. ...

35. ...

36. ...

37. ...

38. ...

39. ...

40. ...

41. ...

42. ...

43. ...

44. ...

45. ...

46. ...

47. ...

48. ...

49. ...

50. ...

51. ...

52. ...

53. ...

54. ...

55. ...

56. ...

57. ...

58. ...

59. ...

60. ...

61. ...

62. ...

63. ...

64. ...

65. ...

66. ...

67. ...

68. ...

69. ...

70. ...

71. ...

72. ...

73. ...

74. ...

75. ...

76. ...

77. ...

78. ...

79. ...

80. ...

81. ...

82. ...

83. ...

84. ...

85. ...

86. ...

87. ...

88. ...

89. ...

90. ...

91. ...

92. ...

93. ...

94. ...

95. ...

96. ...

97. ...


98. ...

99. ...

100. ...

1981 (12-13)

7889

|                                                                                                                                                                                           |      |                 |               |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----------------|---------------|
| REPLICATA ITALIANA<br>MINISTERO DEI TRASPORTI<br>E DELL'AVIAZIONE CIVILE<br><small>DIREZIONE CENTRALE DELLA SCELTA, ESAME E<br/>         CONCESSIONE DEI TRACCIATI IN CONCESSIONE</small> |      |                 |               |
|                                                                                                          |      |                 |               |
| <b>PATENTE DI GUIDA</b><br>AD USO PRIVATO                                                                                                                                                 |      |                 |               |
| PERMIS DE CONDUIRE                                                                                                                                                                        |      |                 |               |
| AREA FOR DATA ENTRY (Dotted lines)                                                                                                                                                        |      |                 |               |
| COGNOME                                                                                                                                                                                   | NOME | DATA DI NASCITA | DATA DI ESAME |
| ...                                                                                                                                                                                       | ...  | ...             | ...           |
| ...                                                                                                                                                                                       | ...  | ...             | ...           |
| ...                                                                                                                                                                                       | ...  | ...             | ...           |

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

7840

Stampa con linee tratteggiate e testo illeggibile.

Stampa con linee tratteggiate e tre cerchi in alto.

Stampa con linee tratteggiate e testo "Commissione della Accademia di Scienze".

1160 (18-10-70)

1968 (69-70)

7841

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELL'INTERNO  
E DELL'AVIAZIONE CIVILE  
DIREZIONE GENERALE DEL REGISTRO CIVILE E DEI TRASPORTI AEREA

**I**

**PATENTE DI GUIDA**  
AD USO PRIVATO

**PERMIS DE CONDUIRE**

SOPRANNOME E COGNOME

A 2110549

VERIFICAZIONI ANCHE

|      |      |      |
|------|------|------|
| 1968 | 1969 | 1970 |
| 1971 | 1972 | 1973 |
| 1974 | 1975 | 1976 |
| 1977 | 1978 | 1979 |
| 1980 | 1981 | 1982 |

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

7242

VERBALES Y COMPROBANTE DE VOTACION

|                             |                  |                  |                  |                  |                  |                  |
|-----------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| A. No.                      | 180              | 181              | 182              | 183              | 184              | 185              |
| Nombre del Diputado a votar | Don J. M. P. ... | Don J. M. P. ... | Don J. M. P. ... | Don J. M. P. ... | Don J. M. P. ... | Don J. M. P. ... |
| Artículo de la Ley          | 12.10            | 12.10            | 12.10            | 12.10            | 12.10            | 12.10            |
| Procedimiento de voto       | Presencial       | Presencial       | Presencial       | Presencial       | Presencial       | Presencial       |
| Resultado                   | Presencial       | Presencial       | Presencial       | Presencial       | Presencial       | Presencial       |
| Fecha                       | ...              | ...              | ...              | ...              | ...              | ...              |

CARDENARIOS DE RESERVA

|               |     |
|---------------|-----|
| Nombre        | ... |
| Apellido      | ... |
| Fecha         | ... |
| Profesión     | ... |
| Edad          | ... |
| Sexo          | ... |
| Observaciones | ... |

Comprobar el pago de la cuota de inscripción

MEOLI

1. Nombre del titular: MEOLI

2. Fecha de inscripción: 11-5-52

3. Lugar de inscripción: Roma

4. Autoridad inscritora: Registro Civil

5. Número de inscripción: 1234

6. Fecha de inscripción: 11-5-52

7. Verificación de pago: [ ]

8. Firma del titular: [Firma]

9. Ilustre Registrador: [Firma]

10. Ilustre Registrador: [Firma]



1970 (68-69)  
1970 (68-69)

1003

REPUBBLICA ITALIANA  
 MINISTERO DEI TRASPORTI  
 E DELL'AVIAZIONE CIVILE  
 DIREZIONE GENERALE DELLA AUTORIZZAZIONE  
 CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

1003 1003 1003

**PATENTE DI GUIDA  
 AD USO PRIVATO**

PERMIS DE CONDUIRE

5

SOCCORSI DELLA PATENTE

A 4659708

5

VISITAZIONI ANNUALI

|      |  |  |  |
|------|--|--|--|
| 1970 |  |  |  |
|      |  |  |  |
|      |  |  |  |
|      |  |  |  |

FONOGRAMMA

9 LUG. 1979

Proc. pen. n. 1485/79A

Da Tribunale Roma Ufficio Istruzione Sez. 2°  
At Comando Compagnia Carabinieri Roma Luzzio Clementi

352496  
360662

Prego trasmettermi copia della denuncia presentata nell'estate del '76 da Botrini Giovanni, nato S. Croce sull'Arno il 30 gennaio 1939, per il furto della Fiat 131 targata Roma P64051, e degli atti conseguenti.

Il Giudice Istruttore  
Dott. Rosario Priore

*B. Filippini*  
*R. Nicoletti*  
1 LUG. 1979

22

1844

**LEGIONE CARABINIERI ROMA****- COMPAGNIA DI ROMA SAN PIETRO -**

N. 91/38-I di prot. "110

Roma, li 17 luglio 1979.

Rif. f. n. 1425/79 dell'11.7.1979.

OGGETTO: - Furto della Fiat. 131 taragata Roma P. 64051.

ALLA 2<sup>a</sup> SEZIONE ISTRUTTORIA DEL TRIBUNALE DI R O M A  
(~~NOE~~ Giudice Istruttore Dott. PRIORE) -

Agli atti di questo Comando, non risulta che  
BODRINI Giovanni abbia presentato, nell'estate del 1976, la  
denuncia di furto dell'autovettura Fiat. 131 targata ROMA P. 64051.

T/C



IL CAPITANO  
COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
(Giovanni Bontano)

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA  
- Reparto Operativo -

Nr. 93563/2 di prot. "P".

Roma, li 17 luglio 1979.-

OGGETTO: -MARCUCCI Giuseppe, nato a Roma il 21.8.1955, ivi residente via L. Bellardi nr. 19, lotto C scala M int. 16, domiciliato a Catanzaro in via Pio X nr. 216.-

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE DEL TRIBUNALE DI  
- Dott. Achille GALUCCI -

= R O M A =

-----

In data 10.6.1979, il Reparto Operativo Carabinieri di Catanzaro, informava questo Reparto che, a seguito dell'operazione di servizio compiuta dalla DIGOS di Roma il 30.5.1979, nel corso della quale venivano arrestati i noti brigatisti rossi MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana e che il quotidiano "LOTTA CONTINUA" del 9 giugno riportava integralmente il p.v. di sequestro del materiale rinvenuto nell'appartamento in uso a quest'ultimi, al punto 24 del menzionato p.v., figura l'avvenuto sequestro di nr. 6 patenti di guida, tutte mancanti di foto e intestate rispettivamente a:

- . MARCUCCI Giuseppe;
- . LATTANZI Giampiero;
- . TARTAGLIA Domenico Gerardo;
- . SORCINI Giuseppe;
- . SEPIELLI Francesco;
- CAPODARTE Moreno.

Gli accertamenti espletati limitatamente all'intestatario di una delle 6 patenti, MARCUCCI Giuseppe potrebbe identificarsi in:

- . MARCUCCI Giuseppe, nato a Roma il 21.8.1955, ivi residente via L. Bellardi nr. 19 - lotto C scala M int. 16, di fatto domiciliato a Catanzaro presso la propria famiglia residente in via Pio X nr. 216, celibe;

.../...

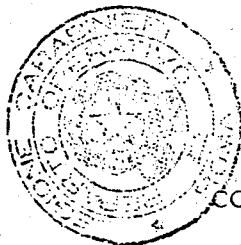
*coll. S. m. p. n. t. o  
per albumi e cartelle  
Roma 24.7.79  
re con.  
[firma]*

== 2 ==

4867

- . è iscritto al 5° anno della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi della Calabria;
- . penalmente incensurato;
- . collocato nell'area dell'estremismo di sinistra, dopo aver militato nelle fila del Manifesto;
- . il 17/7/1978 sporgeva denuncia di smarrimento - avvenuto in data e luogo imprecisati - presso la Stazione Carabinieri di "Catanzaro-Pontegrande" della carta di circolazione relativa all'autovettura Citroen Djane 6" targa VT 113218 di proprietà della di lui madre TACCONI Iva, nata a Roma il 20.11.1931;
- . tale documento gli veniva riconsegnato in data 23.2.1979, dal Commissariato di P.S. "Roma-S.Ippolito" che, nella circostanza; identificava il MARCUCI Giuseppe, attraverso la propria patente di guida categoria B nr. RM 1194115 rilasciatagli a Roma il 16.2.1978.

Tanto si comunica per dovere d'ufficio.-



IL TEN. COLONNELLO  
COMANDANTE DEL REPARTO

Antonio Cornacchia

FONOGRAMMA

Proc. pen. 1485/79A

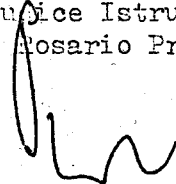
Roma 9 luglio 1979

Da Tribunale Roma Ufficio Istruzione sez. 2°  
At Commissariato P.S. Roma Borgo

Prego trasmettermi copia della denuncia presentata da FUNARO GABRIELLA, nata a Roma il 6/2/28, per il furto subito in Via Crescenzo nel febbraio-marzo '77, della FIAT 128 targata Roma R73245, e degli atti conseguenti.

Il Giudice Istruttore  
Dott. Rosario Priore

*B. J. V. ...*  
11 LUG. 1979  
*R. Tonitruelli*



20  
7848

→QUESTURA DI ROMA  
2° DISTRETTO DI POLIZIA  
Via Ruffini, 1 - Tel. 389.003 - 315.796

18/19

Cat.0 1(1)

Roma, li 18 Luglio 1979.-

OGGETTO: Trasmissione atti in fotocopie relativi al furto e successivo rinvenimento dell'auto Fiat 128, targata Roma R 73345, già ribata in danno di:

FUNARO Gabriella, nata a Roma il 6/2/1928, abitante in via Colleferro nr.15.-

All.cinque.-

AL TRIBUNALE - 2^ Sezione Istruttoria  
Dr. Priore

- R O M A -

\*\*\*\*\*  
Con riferimento al fono nr.1485/79 dell'11 corrente, qui pervenuto con nota Cat.23 dal Commissariato di P.S.Borgo in data 16 corrente, si trasmettono gli uniti atti, relativi all'auto già rubata alla soprascritta, significando che questo Ufficio ha riferito alla locale Procura della Repubblica in merito al furto con rapporto cat.0 1(1) del 14/4/1977, mentre per il rinvenimento e consegna dell'auto con rapporto Cat.0 1(2) del 5/8/1977 facendo il seguito del primo rapporto come dalle fotocopie allegate.-

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
(Dr. E. Caputo)



De Ang.

4850

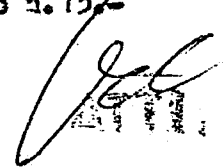
QUESTURA DI ROMA  
2° DISTRETTO DI POLIZIA  
- Via Ruffini n.1-

Cat O.I.(I)

Roma, li 14/4/1977

OGGETTO: Rapporto giudiziario a carico di ignoti  
responsabili di furto dell'auto fiat 128  
Special targata Roma R-73245, in danno di:  
FUNARO Gabriella, nata a Roma il 6/2/1928,  
abitante in via Collesferre n.15.

COPIATO

Alleg. I.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

Alleg. I. e.p.c. ALLA QUESTURA DIV. POL. GIUD/RIA

R O M A

Per debito di legge, si trasmette l'unito verbale  
di denuncia relativo al furto di cui all'oggetto, signi-  
ficando che non sono emersi elementi utili per le inda-  
gini.

Estensore: Brig. di P.S. De Sens Vincenzo.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.



785!



Questura di Roma

QUINTO DISTRETTO

Allegati

Via

Risposta a nota N.º  
del

OGGETTO

6561959 diff

L'anno 1977 addì 2º del mese di Marzo alle ore 17,30 negli Uffici del 1º Distretto di Polizia in Roma - - - - -  
 Innanzi a noi sottoscritti Ufficiale di P.G. è presente **FRANCESCO Gabriella**, nata Roma 6.2.1928, abitante in via Collesferro n° 15, Telf. 3658319 la quale denuncia per ogni effetto di Legge quanto a re: - - - - -  
 alle ore 16/30 circa di oggi, alle ore 16,40, ignoti hanno asportato la mia auto Fiat 127/1 special targata Roma N.73145 colore bianco parchata momentaneamente in via Crescenzo alt.civ.51.- - - - -  
 Nell'interno di detta auto trovavansi un libretto di circolazione relativa ad altra auto Mercedes 240/D. targata Roma N.76712 di proprietà di Sapietro Maria, nata Roma 2.9.1933, abitante 1/za Melo zo de Forli n° 4; nel portabagagli posteriore vi erano custoditi pantaloni e gonne da donna per il valore di lire 300.000; documenti importanti di Società Immobiliare e di distribuzione di elettricità; progetto e licenza di costruzione.- - - - -  
 A. P. Non ho altro da aggiungere e non ho sospetti su alcuno. -  
 Leto, confermato e sottoscritto. *Gabriella*

*Francesco Gabriella*

5852  
1652

QUESTURA DI ROMA  
2° DISTRETTO DI POLIZIA  
-- Via Ruffini n.1--

Cat. O/I. (2)

Roma, li 5.8.1977

OGGETTO: Rapporto giudiziario a carico di ignoti  
responsabili di furto dell'auto Fiat 1200 Special, Roma  
N.73245, in danno di:  
MUNARO Gabriella, nata a Roma il 6.1.1948, abit. in via  
Cellefere n.15.--

All. 2.-


 ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

p.c.

ALLA QUESTURA DIV. POL. GIUD.

ROMA

\*\*\*\*\*

Di seguito al rapporto p.cat. del 14.4.1977,  
relativo all'oggetto, si trasmettono i verbali di rinveni-  
mento e consegna dell'automezzo di cui sopra, rinvenuto il  
giorno 7.6.u.s., in Piazza Alberto Scotti, dal personale del  
gruppo Volanti, al completo di ogni sua parte.-

Le ulteriori indagini esperite hanno dato esito  
negativo.-

Per la Questura si richiama il fono Q.1/5. del 21.6.u.s., del  
Coma/to di P.S. Monteverde, relativo al rinvenimento dell'autovet-  
tura.-

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.

(Dr. G. Caputo)

QUESTURA di ROMA  
CENTRO OPERATIVO  
TELECOMUNICAZIONI  
tel. 46815 via G. Sanvitale

**POLIZIA**  
**SQUADRA VOLANTE**

853  
noooooo

|                                           |       |                     |         |                            |
|-------------------------------------------|-------|---------------------|---------|----------------------------|
| VOLANTE                                   | Grado | cognome nome        |         | Nucleo Primo               |
| N. 23                                     | Brig. | SABETTA Walter      | Cup-Pat | Ordine di Servizio 6,15-2. |
| tipo targua                               | Grd.  | D'ERAMO Claudio     | Gregar. | Data 21.6.1977             |
|                                           | Grd.  | CAROTENUTO Domenico | Autista |                            |
| AL COMMISSARIATO DI P.S. MONTEVERDE       |       |                     |         |                            |
| AL DIRIGENTE del C.O.T.                   |       |                     |         |                            |
| AL COMANDO V° GRUPPO VOLANTI G.G. di P.S. |       |                     |         |                            |

OGGETTO: Relazione di servizio.-

Il sottoscritto Sabetta Walter, Brig. di P.S., capo pattuglia della Volante " 23 ", unitamente alle Guardie di P.S. Carotenuto Domenico e D'Eramo Claudio, con turno di servizio 6,15-14, riferisce alla S.V. quanto segue: - Verso le ore 10,30, su segnalazione della Sala Operativa, si portava in Piazza C. Alberto Scotti, ove vi era un'auto ribata in sosta. -

Sul posto accertavamo che trattavasi di FIAT 128, targata Roma R73245 che veniva recuperata e tramite carro attrezzi della ditta Arcangeli, veniva fatta trasportare presso la ditta stessa, con deposito in Via di Villa Troli n. 18. -

Da un controllo detta autovettura, apparentemente risulta completa in ogni sua parte. -

Tanto si riferisce per doverosa notizia. -

IL BRIG. DI P.S.

*Sabetta Walter P.S.*

QUESTURA DI ROMA  
COMMISSARIATO P.S. MONTEVERDE  
Via F. Cossolini n. 72 - Tel. 5810523

4854.

L'anno millenovecentosettantasette, addì 22 del mese di giugno, alle ore 12,10, negli Uffici del Commissariato di P.S. Monteverde in Roma.-----

Innanzi a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. è presente: FUNARO Gabriella, vedova Magno, nata a Roma il 6.2.1928, qui abitante in Via Colloferro n.15-telef. 3663319, identificata a mezzo patente di guida cat. B n. REO199098, rilasciata dalla Prefettura di Roma il 12.2.1975, alla quale, nelle forme di legge, viene consegnata la sua autovettura Fiat 123 Special, targata Roma-R73245, oggetto di furto, rinvenuta da personale dipendente in data 21 corrente in questa Piazza Carlo Alberto Scotti.-----

A. D. R.: Detta vettura mi è stata asportata da ignoti il giorno 24.3.u.sc., come da denunziache ho sporto lo stesso giorno presso il 2° Distretto di Polizia,-----

A. D. R.: Il mezzo è completo in ogni sua parte ed inoltre non presenta danni di sorta. Mi riservo, però, di far controllare le parti meccaniche da persona tecnica.-----

Letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.



*Gabulliani*  
*Isidoro Romano P.S.*

FONOGRAMMA

Proc. pen. 1485/79A

Roma 9 luglio 1979

Da Tribunale Roma Ufficio Istruzione sez. 2°  
At Commissariato di P.S. Roma - Ponte Milvio

Prego trasmettermi copia della denuncia presentata da FUNARO GABRIELLA, nata a Roma il 6/2/28, per il furto subito in Via Ripetta nell'ottobre '78, della Fiat 128 targata Roma R73245, e degli atti conseguenti.

B. Di Lernia  
R. Casella  
1 LUG. 1979

Il Giudice Istruttore  
Dott. Rosario Priore

UFFICIO ISTRUZIONE - SALA FONDO

Roma li 12 LUG. 1978

90  
4856

COMMISSARIATO P.S. PONTE MILVIO ROMA

Roma li 12/7/79

DIRETTO 1° DISTRETTO DI POLIZIA ROMA

e.p.c. II^ SEZIONE ISTRUTTORIA DR. PRIORE ROMA

Cat.E.2

Poichè nulla risulta questi atti et via Ripetta e compresa nella  
Circoscrizione di codesto Distretto, per competenza trasmettersi fono  
n.1485/79 dell'11 c. dell'A.G. in indirizzo: " Prego trasmettami copia  
della denuncia presentata da FUNARO Gabriella, nata Roma il 6/2/928, per  
il furto subito in via Ripetta, nell'Ottobre del 1978, della Fiat 128  
Targata Roma R-73245 e degli atti conseguenti".

Masotta

Di Verniere

IL Dirigente

Fto Dr. FALVELLA

MODULARIO  
L. P.S. 96



Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P. 63)

Roma, addì 18 luglio 1979

All. 1858

Quartiera di R O M A  
1° DISTRETTO DI POLIZIA

N.° Div. 2ª Categ. 0.1.

Risposta a nota N.°  
del \_\_\_\_\_ : 19 \_\_\_\_\_

OGGETTO: FUREANO Gabriella, nata in Roma il 6.2.1928, qui abitante  
via Collesferro n. 15.-

Allegati vari

ALLA 2ª SEZIONE ISTRUTTORIA TRIBUNALE

R O M A

In riferimento al fonogramma 1485/79 dell'11 c.m.,  
si trasmettono gli atti relativi al furto subito dalla per-  
sona in oggetto indicata.-

IL COM. ISTRUTTORIALE P.S.  
Dr. F. M. C. [Signature]

**QUESTURA DI ROMA**

I° DISTRETTO DI POLIZIA

P. zza del Collegio Romano N. 3

Crit. 0/1.-

Roma. — 21-Novembre-1977

OGGETTO: Rapporto giudiziario, a carico di ignoti, relativo al furto subito da:

~~ZONARO Gabriella, nata a Roma il 6.2.1928, qui abitante in  
Via Collesferro n.15.-~~

All. n. 1

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

e, per conoscenza,

All. n. 2

ALLA QUESTURA - SQUADRA ELABORAZIONE

ROMA

In data ~~27/10/1977~~ la persona in oggetto indicata ha denunciato presso  
~~il Comisariato di P.S. Flaminio Nuovo~~ di aver subito il furto  
della propria autovettura Fiat 128, targata Roma E-73245, che aveva  
parcheeggiata chiusa a chiave in Via Ripetta, tra le ore 13 e le ore  
14 del 27 detto. All'interno di detta auto vi erano  
come risulta da verbale allegato.

Le indagini esperite in merito al rintraccio dei responsabili e al recupero della refurtiva  
hanno dato finora esito negativo.

Esse, peraltro, continuano e si fa riserva di riferire ulteriormente se positivo.

Rapporto del ~~poliziotto di P.S. PAVANINI~~ Alessandro



COLUARIQ  
- P. S. 190

Mod. T-67 bis  
(SERVIZIO ANAGRAFICO)



# Questura di Roma <sup>7659</sup>

I DISTRETTO DI POLIZIA  
Piazza del Collegio Romano, 3

Cat. O. I. / 2 -

Roma, 18/1/1978

OGGETTO: - Rapporto giudiziario, a carico di ignoti, relativo al furto subito da:

FUNARO Gabriella, nata in Roma il 6.2.1928, ivi residente via Colleferro n. 15.-

Alleg. n. 2.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

e, p. c. ALLA QUESTURA - SQUADRA TRAFFICO

= R O M A =

\*\*\*\*\*

Di seguito al rapporto di uguale categoria del 21.11.1977, si riferisce che l'autovettura Fiat 128 targata Roma R.73245 rubata alla persona in oggetto indicata, alle ore 21 del 7.12. u. sc. è stata rinvenuta abbandonata in via Sabaudia da dipendenti del Commissariato di P.S. Centocelle, con applicate le targhe Roma R.83399 appartenenti all'autovettura Alfasud di proprietà di GATTI Franco il quale aveva denunciato il furto presso il 5° Distretto di Polizia.-

FUNARO Gabriella, nel rientrare in possesso dell'auto, dichiarava che risultavano mancanti: la carta di circolazione, il foglio di via, la ruota di scorta e che la stessa presentava il deflettore sinistro rotto e il cruscotto mancante.=

Si allegano: il verbale di rinvenimento e quello di consegna.=

M/a

IL DIRIGENTE

Roma, 18.7.1979

.....G.

QUESTURA DI ROMA  
Commissariato di P.S. "FLAMINIO NUOVO"  
Piazza M. Mazzotta, 1

4760

OGGETTO: Processo verbale di denuncia di furto di auto.-

L'anno 1977 addi 21 del mese di ottobre alle ore 20,10, nella sede del Comm.to di P.S. Flaminio Nuove In Roma.-----  
Innanzi a noi sottoscritti Ufficiale di P.G. appartenente al summenzionato Ufficio é preente FUNARO Gabriella ved. Magniu fu Carlo, nata a Roma il 6.2.1928, qui abitante in via Colleferro nr.15 casalinga, identificata a mezzo della patente di guica act. B, nr. RM/0199098, rilasciata dalla Prefettura di Roma il 12.2.75, la qual per ogni effetto di legge denuncia quanto segue:-----

Ignoti ladri, tra le ore 13 e le 14 di oggi, hanno asportato la mia autovettura Fiat 128 Special, targata Roma R/73245, di colore bianco, mentre si trovava parcheggiata regolarmente chiusa a chiave, in via Ripetta altezza della Piazza Augusto Imperatore, completa di tutte le sue parti ed accessori, con all'interno il relativo libretto di circolazione, foglio complementare,- Inoltre vi si trovava installato l'autoradio-mangianastri Philpis, (Cassetta Audiola); oltre a delle confezioni femminili per donne uno scatolo sul sedile posteriore ed il cafanu era pieno di dette confezioni.-  
A.D.R. Trattasi di auto coperta di assicurazione contro il furto.-  
A.D.R. Non ho altro da aggiungere.-----  
A.D.R. Non ho sospetti su alcuno e denuncio il fatto per ogni effetto di Legge.-----  
Fatto, letto, confermato e sottoscritto.-----

Tel. 3663319-6564969



*Gabriella Funaro*  
*Giuseppe Funaro 1/88*

QUESTURA DI ROMA  
COMMISSARIATO DI P.S. CENTOCELLE  
VIA DEI GELSI N° 12

1261

Consegna autovettura Fiat.128 targa Roma R.73245, avente il  
N.2123951.- telaio

L'anno 1977 addì 10 del mese di Dicembre, alle ore 18, negli Uffici del  
Commissariato di P.S. Centocelle in Roma.-----  
Innanzi a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. è presente: FUNARO Gabriella  
nata a Roma il 6/2/1928, ivi residente e domiciliata in via Colleferro nu  
mero 15, la quale dopo aver visionato la sua auto in oggetto indicata pre  
so il deposito Arcangeli sito in viadel Pettiroso N.61, dichiara che da  
essa risulta mancante, libretto di circolazione, foglio di via, ruota di  
scorta, deflet ore sinistro rotto, cruscotto manomesso, portabagaglio chi  
so, nonchè sulla stessa risultano applicate le targhe Roma R.83399.-----  
La stessa all'atto della consegna dichiara che in data 21/10/1977, ha spo  
to denuncia presso il Commissariato di P.S. Flaminio.-----  
Alla stessa viene consegnato una ricevuta del conto corrente di L.15.000,  
nonchè il tagliando del bollo.-----  
~~La stessa viene affidata a portare al più presto le targhe applicate all~~  
~~una auto.~~-----  
L.C.-----

N.B. - P.R.

Gabriella Funaro  
[Signature]

FONOGRAMMA IN ARRIVO

DA: PROCURA GENERALE REPUBBLICA CORTE SUPREMA CASSAZIONE - ROMA

AT: CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. ACHILLE GALLUCCI - ROMA

ET

GIUDICE ISTRUTTORE 17a SEZ. DR. GENNARO - ROMA.

FONO N° 35/1128 A .

TESTO: RIFERIMENTO CONFLITTO POSITIVO DENUNZIATO DA FARANDAADRIANA IN DATA 27.6.1979, PREGO URGENTEMENTE COMUNICARE

STESSO MEZZO EVENTUALI DETERMINAZIONI ADOTTATE DA S.S.L.L.

A RIGUARDO DI IMPUTAZIONE EX ART.LI 306 E 270 C.P., CHE

RISULTA FORMULATA A CARICO PREDETTA IMPUTATA NEI PRO-

CEDIMENTI N° 1482/78 E 529/78 SEPARATAMENTE INSTAURATI

PRESSO CODESTO UFFICIO ISTRUZIONE, CON I MANDATI DI

CATTURA 12.12.78 E 17.1.78. SARANNO COMUNICATE, EVENTUAL-

MENTE, RAGIONI A BASE DEL MANTENIMENTO DI DISTINTE

IMPUTAZIONI, IN RAPPORTO A DIVERSITA' ANTOLOGICA DEI

FATTI SEPARATAMENTE ADDEBITATI.

F.TO IL SOST. PROC.

DR. FRANCINI

ROMA, 19 LUGLIO 1979

TRASMETTE: MARELLI

RICEVE : : DI MAIO

ORE : : 09,10

FONOGRAFIA IN PARTENZA

DA: TRIBUNALE PENALE ROMA - UFFICIO CONSIGLIERE ISTRUTTORE  
DR. ACHILLE GALLUCCI

7863

AT: PROCURA GENERALE REPUBBLICA CORTE SUPREMA CASSAZIONE - ROMA

FONO N° 1482/78

TESTO: RIFERIMENTO FONO N° 33/1128 A, RIGUARDANTE CONFLITTO  
POSITIVO DENUNCIATO DA FARANDA ADRIANA IN DATA 27.6.1979,  
MI PREGIO COMUNICARE CHE A CARICO DELL'IMPUTATA PROCEDE  
ATTUALMENTE QUESTO UFFICIO ISTRUZIONE, (PROCESSO N° 1482/78  
CONSIGLIERE ISTRUTTORE ACHILLE GALLUCCI), IN ORDINE AL  
DELITTO DI CUI ALL'ART. 306 1° E 2° COMMA IN RELAZIONE  
ALL'ART. 270, 3° COMMA E 283 C.P., CONTESTATOLE CON MAN-  
DATO DI CATTURA 12.12.1978.

CONTRO LA FARANDA NELLO STESSO PROCESSO SI PROCEDE IN  
ORDINE A REATI SPECIFICATI IN ALTRI 39 CAPI DI IMPUTAZIO-  
NE, FRA CUI L'OMICIDIO DELL'ON.LE ALDO MORO, NEL QUALE  
LA FARANDA ERA IMPUTATA DEL DELITTO DI CUI ALL'ART. 306  
1° COMMA E 270 1° COMMA C.P. .

NEL PROCEDIMENTO N° 529/78 IL GIUDICE ISTRUTTORE DR. GEN-  
NARO, IN ACCOGLIMENTO DELLA RICHIESTA DELLA DIFESA DELL'IM-  
PUTATA, RAVVISAVA LA CONNESSIONE OGGETTIVA E SOGGETTIVA  
TRA I DUE PREDETTI PROCEDIMENTI LIMITATAMENTE ALLA POSI-  
ZIONE DELLA FARANDA DISPONENDO IN DATA 25.1.1979 LA  
SEPARAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI, CHE VENIVANO RIUNITI  
AL PROCEDIMENTO N° 1482/78 (OMICIDIO ON. MORO ED ALTRO).

ROMA, 19 LUGLIO 1979

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE



# PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

#864

N. 93712/79B di Prot.

Roma, li 17 luglio 1979 197  
C. P. 00100

Risposta a nota del ..... N. .... Allegati .....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Procedimento penale contro IGNOTI (p.o. Varisco Antonio).

Sig. Consigliere Istruttore

S E D E

Per motivi di giustizia penale, prego la S.V. di voler trasmettere copia dell'elenco delle cose sequestrate presso l'abitazione di CONFORTO Giuliana in viale Giulio Cesare 47 nonchè copia fotografica delle impressioni dei "timbri" di uffici postali ivi sequestrati.

Raccomando cortese massima urgenza.

IL S.PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(dr. Domenico Sica)

*U. in ilari  
Am 17.7.79  
Alcas 226  
erpy*



TRIBUNALE PENALE DI ROMA  
UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78 Roma, il 19 Luglio 1979  
Sezione Cons. Istr.  
Risposto a nota del N. Alleg. N.

OGGETTO: Procedimento penale contro IGIOTI  
(p.o. Varisco Antonio).

- ALLA PROCURA DELLA  
REPUBBLICA

(Dr. Domenico SICA)

S E D E

In riferimento alla nota n° 93712/79<sub>B</sub> del  
17 corrente, si trasmette copia del verbale di  
perquisizione e sequestro effettuato dalla  
DIGOS di Roma in data 20.5.1979, nel domicilio  
di Faranda Adriana e Morucci Valerio sito in  
Viale Giulio Cesare, n° 47.

IL DIRETTORE AGG. DELLA CANCELLERIA  
(Rag. Led. Piccone)

*Pravita  
19.5.79  
[Signature]*

*[Signature]*

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafica)*Questura di Roma*

N.050001/DIGOS

Roma, lì 21 luglio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse.-

all. n.1ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diROMA

Per opportuna conoscenza, si trasmette fotocopia della nota 123/5449 del 29/6/u.sc. della Divisione di Polizia Scientifica della Criminalpol, con relativi allegati, concernenti esami comparativi su dattiloscritture di volantini delle Brigate Rosse.-

V. QUESTORE AGGIUNTO  
(ANDREASSI)*V. sidi Moro  
ferr*



1871

Roma, 29 giugno 1979

DIREZIONE  
CENTRO NAZIONALE  
DI COORDINAMENTO NELLE  
DI P. D. I. C. CRIMINALE

GENOVA

*Divisione Pol. Scient. e Identità*  
*125/5449 Allegati I busta*

*Aggiunta al Foglio del* 25/6/1979  
*Doc. LIGOS. 12* 10530

OGGETTO: - Volantino delle Brigate Rosse datato 25.6.1979, <sup>Cat. A2/1979</sup>  
rivendicante l'irruzione nella sede della Finfiguria  
S.p.A. - Indagini grafiche. -

RISERVATA  
RACCOMANDATA  
DOPIA BUSTA

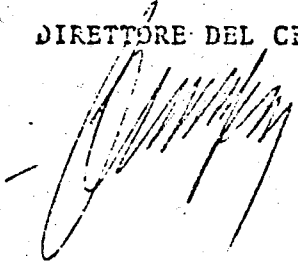
e, p. c: AL MINISTERO DELL'INTERNO  
Direzione Generale della P.S.  
Ufficio Centrale Investigazioni  
Generali ed Operazioni Speciali

R O M A

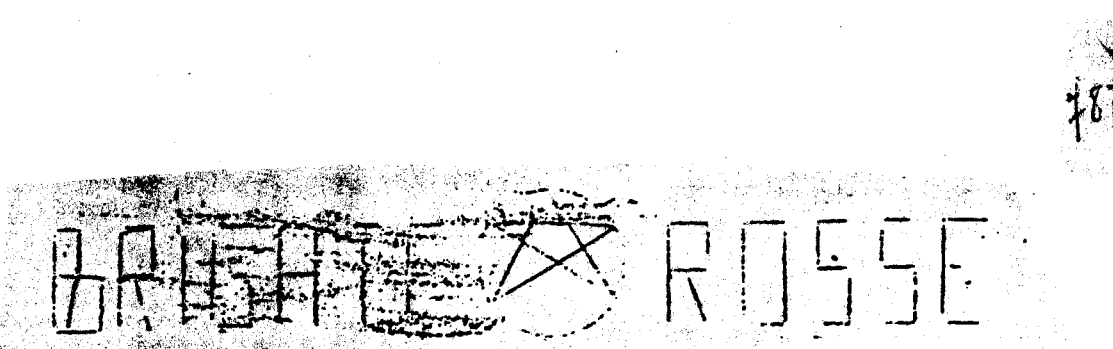
In esito alla nota a margine si comunica che dagli accertamenti tecnici esperiti da quest'Ufficio è risultato che la scrittura del volantino delle Brigate Rosse in data "GENOVA 25.6.79", rivendicante l'attentato di cui all'oggetto, proviene dalla stessa macchina adoperata per ottenere i volantini, anch'essi delle B.R., di cui all'accluso elenco.

Si restituisce il documento esaminato. -

DIRETTORE DEL CENTRO



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



7872

Il 14 giugno 1978, nuclei armati delle BR hanno occupato e perquisito la Banca di Sicilia in piazza Dante: l'altro obiettivo (non raggiunto) era la distruzione di documenti che potevano procurare danni a civili presenti nel palazzo: solo per alcune tecniche non è stato raggiunto. Comunque non si illudano gli sbirri del PCI: la prossima volta userebbe una miccia migliore!!!

Il Banco di Sicilia è una importante struttura di potere della CG nel settore economico e sociale, che a un lato è organicamente inserita nel progetto di ristrutturazione del tessuto produttivo della nostra regione e dall'altro, è stata la controparte di un importante settore delle operazioni negli ultimi due anni. La Banca di Sicilia è una finanziaria controllata al 49% dalle banche private (area di risparmio, Banco di Sicilia, Credito etc.) al 4% dall'IMI e dall'IRI (per esempio attraverso il Mediobanca figura) mentre il restante 47% è diviso tra alcune banche e frazionari privati. Il Banco di Sicilia ha il compito di aiutare la fabbriche che vogliono ristrutturarsi acquistando azioni delle loro banche azionarie: in questo modo, da un lato fa da garante delle operazioni delle banche che danno concretamente ai finanziatori, dall'altro garantisce l'allineamento politico e produttivo delle aziende sovvenzionate, all'interno del quadro della legge e della ricerca di riconversione industriale.

La struttura dell'adeguamento politico della Banca di Sicilia è l'obiettivo della politica imperialista viene dal piano di sviluppo 1980-81 che prevede la nascita di un nuovo sistema di controllo del capitale e della produzione. Il Banco di Sicilia è un'istituzione che ha il compito di aiutare le industrie e le attività produttive, ma deve contribuire a migliorare anche qualitativamente le strutture e aziendale fornendo un servizio dirigenziale che deve per quanto la riguarda consistere in una nuova società (a lei controllata) per l'assistenza e il controllo manageriale, in collaborazione con professori ed esperti del settore.

Questo tipo di politica è un'attività finanziata dai padroni: non è vero che la finanziaria ha avuto un utile di 60 miliardi nel 1978 e le banche sottoscrivono contro un aumento di capitale del capitale sociale da 5 a 7,5 miliardi che lo permetterebbe di aumentare le sue partecipazioni (12,5 miliardi). Il suo ruolo è reso possibile dall'interazione di tre fattori quasi egualmente importanti:

1) il suo ruolo di supporto di collegamento con la Banca che garantisce l'attuazione della politica come è su base di una grossa fetta degli operai della Banca di Sicilia, ma anche al di fuori della Banca: a R. L. di lavoro oppure come un sindacato per gli operai di banca che ora devono andare a lavorare dalla Banca di Sicilia.

2) il collegamento con la confederazione dell'Intersind, costituito dal partito socialista e il lavoro (sindacati e partiti) che hanno l'incarico di aiutare le industrie e le attività produttive che sono diventati i suoi rapporti con la Banca di Sicilia come l'IMI, l'IRI, il Banco di Sicilia, ecc.

3) il ruolo di collegamento industriale della Banca di Sicilia, della presenza di operai (e di operai) nel suo controllo e nella gestione delle attività produttive e industriali di cui sono diventati i suoi rapporti con la Banca di Sicilia e nell'associazione e nei rapporti di lavoro e di solidarietà attiva (il Banco di Sicilia e l'Intersind, che partecipano alla gestione della Banca di Sicilia e delle industrie);

4) il ruolo di collegamento con il lavoro e l'industria, testimoniato dalla presenza di operai e di operai nelle industrie, che ha ricevuto di un'industria.

La Banca di Sicilia è un'istituzione che ha il compito di aiutare le industrie e le attività produttive, ma deve contribuire a migliorare anche qualitativamente le strutture e aziendale fornendo un servizio dirigenziale che deve per quanto la riguarda consistere in una nuova società (a lei controllata) per l'assistenza e il controllo manageriale, in collaborazione con professori ed esperti del settore.

Il Banco di Sicilia è un'istituzione che ha il compito di aiutare le industrie e le attività produttive, ma deve contribuire a migliorare anche qualitativamente le strutture e aziendale fornendo un servizio dirigenziale che deve per quanto la riguarda consistere in una nuova società (a lei controllata) per l'assistenza e il controllo manageriale, in collaborazione con professori ed esperti del settore.

4813

La lotta operaia che tutti i lavoratori della fabbrica hanno fatto, unitamente...

Le nuove norme sulla politica di riconversione della fabbrica sono...

La General della Ingegnabili (vicario presidente Piombino, presidente FI ILLUM al 25,5%) non prendono spemmo del novembre 1977 e su...

La fabbrica anche in precedenza che sono stati "mangiati" da Piombino e...

Novelli (gli altri proprietari). Dal febbraio 76 gli operai vengono messi...

senza integrazione e dall'estate 1978 la fabbrica va in amministrazione co...

lata sotto la responsabilità di GIULIO ROSSI, commercialista (note boss dei...

fontaniani in liquidazione), della documentazione trovata nel covo, risulta la...

te strettamente alla FI ILLUM. Le nuove condizioni poste da Rosino, per poi...

essere accettate la fabbrica sono: - sconto di 2 miliardi di debiti presso le banche...

- un miliardo di finanziamenti - cassa integrazione a carico per 250 dipen...

- licenzi, in questo modo, dopo 6 mesi, possono essere licenziati.

Gli operai della General come, dal novembre 76 non hanno più ricevuto stipen...

di regolari. Nel dicembre 78, mentre la fabbrica era occupata contro la linea...

di un milione, i fratelli GAMBETTI (che controllano il 37% della fabbrica,...

di cui il 10% è in mano controlla il 33,33%) hanno bruciato lo stabilimento: il...

collo di Piombino abbiamo trovato la documentazione da cui risulta che il progr...

mo della riconversione (2 miliardi e 100 milioni) si risolverà in una grossa...

spesa di lavoro della FI ILLUM. Infatti, quando la finanziaria è entrat...

ta nella General come, si era accettata di far revisionare e di intrarre la re...

visione anche viva a suo lavoro (giacché caso 1). Inoltre, con la cassa dell'in...

te il 10 febbraio 79, sono in cassa integrazione 100 operai su 140 e l'ambrosi...

na ha presentato un piano di ristrutturazione che prevede la riduzione di orga...

nico a 72 dipendenti.

Gli operai del Stabilimento Sport (partecipazione FI ILLUM al 33,33%) si sono vis...

to presentare un piano di ristrutturazione che prevede la riduzione degli orga...

nici da 67 a 35 entro la fine del 1979.

Gli operai della Plinthes (partecipazione FI ILLUM al 13,85%) si ritirano si...

per chiudere la fabbrica "per colla" che è occupata dal 1978 per...

la riconversione dei suoi dipendenti.

La lotta operaia di combattere i settori in crisi, nei settori ordinati invece,

è il compito che la FI ILLUM si assume, e che ha di risolvere le fabbriche con...

gli operai, per poi ritornare ai vertici politici, come è successo alla FI ILLUM,

che era presente dal '71 al '73 e che oggi, visti i bilanci positivi negli ult...

ti anni, si sta tentando per ritornare completamente sotto il controllo del...

partito operaio.

La lotta operaia di fronte ad una lotta operaia che si è radicalizzata, sempre più...

avanzata e consapevole. Nella ristrutturazione dei settori in crisi, sempre saltando le...

condizioni rivoluzionarie di combattere, per noi è la risposta possibile. La par...

te della Stato, è quella repressiva. La ristrutturazione dello Stato e dei...

settori tra le classi, in una logica di guerra, è fatta senza che si possa...

di combattere; l'operazione politica-dittoria è fatta a Padova il 7 aprile e pro...

duce la polarizzazione di tutti i processi, tendenti a polarizzare l'operaio...

politica un po' più "di mezzo" per vincere la vera essenza di questa, re...

visione di combattere il capitale e la continua di combattere di combattere...

di lotta, rivoluzionaria e di combattere il capitale alla testa del partito...

di combattere in un modo di combattere 2) una tattica strategica, l'operaio...

di combattere i vertici politici e di combattere un atteggiamento di combattere...

di combattere nel mondo rivoluzionario. Il compito delle avanguardie è ridon...

di combattere i vertici politici e di combattere le condizioni politiche ad ogni...

di combattere la guerra civile anti-imperialista: per fare ciò, è necessa...

di combattere ai vertici politici di combattere, sia nella pratica di combattere...

di combattere di combattere nel mondo, per fare ciò, è sempre più alto che...

di combattere rivoluzionario si troverà a fare, alla controrivoluzione imperia...

di combattere. Non può cadere disparte, neanche nella "responsabilità proletaria" e con...

di combattere alla costruzione della guerra di classi. Sotto la direzione delle...

di combattere combattenti che già si preparano sul terreno di costruzione della...

di combattere di combattere il capitale, ogni guerra proletaria, fino al più basso livello...

di combattere, deve poter contribuire alla guerra civile anti-imperialista, attraverso...

di combattere i vertici politici di combattere e di combattere!

di combattere di combattere il capitale e di combattere i vertici politici di combattere...

di combattere la guerra civile anti-imperialista e di combattere il capitale!

di combattere i vertici politici di combattere il capitale e di combattere!

7874

Volantino delle Brigate Rosse, datato "Torino 10 MARZO 1978", relativo all'omicidio in persona del M. Ilo di P.S. BERNARDI Rosario, trasmesso dalla Questura di Genova, con nota numero 10119/A3A (A) DIGOS del 16.3.1978.

Volantino delle Brigate Rosse in data 14.3.1978, relativo al rapimento dell'on.le Aldo MORO, trasmesso dalla Questura di Genova con nota n.10095/A2/78 - DIGOS del 22.3.1978.

Volantino delle Brigate Rosse, relativo al rapimento dell'on.le Aldo MORO ed alla morte dei militari di scorta, "Comunicato N°2", trasmesso dalla Questura di Genova con nota n.10095/A2/78 del 22.3.1978.

Volantino delle Brigate Rosse in data "Torino 10 Marzo 78", rivendicando l'omicidio in persona del M. Ilo di P.S. BERNARDI Rosario, trasmesso dalla Questura di Genova, con nota n.10119/A3A (A) DIGOS del 16/3/1978.

Volantino delle Brigate Rosse che inizia con le parole: "Venerdì 7 Aprile", rivendicando l'attentato contro l'ing. Felice SCHIAVETTI, trasmesso dalla Questura di Genova, con nota n.10370/A2/78/DIGOS del 16/3/1978.

Volantino delle Brigate Rosse, relativo all'attentato c/ A. LILLINI, trasmesso dalla Questura di Genova con nota n.10119/A3A/10 del 6 maggio 78.

Volantino delle Brigate Rosse, datato "Genova Giugno 1978" rivendicando l'attentato contro la persona del Commissario Capo di P.S. ESICERIO Antonio, trasmesso dalla Questura di Genova con nota n.10633/A2/DIGOS del 16/6/1978.

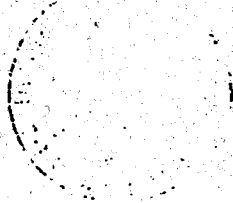
Volantino delle Brigate Rosse in data "Genova Luglio 1977", relativo all'attentato contro il dr. GASPARINO Fausto, trasmesso dalla Questura di Genova con nota n.10669/A2/78 - DIGOS dell'8/7/1978.

Volantino delle Brigate Rosse datato "ASINARA 19/8/1978, contenente un comunicato dei detenuti del Carcere speciale dell'Asinara, trasmesso dalla Questura di Genova con nota n.10119/A3A/78 della DIGOS del 14 settembre 1978.

1875

PSE. 2

- Volantino BRIGATE ROSSE, di cui la prima parte riporta lo stesso testo del Comunicato N. 6 in data 15.4.78 relativo al rapimento MORO, e la seconda parte elenca gli intestatari delle autovetture danneggiate, trasmesso dalla Procura d/Repubblica di Genova con nota n. 27/71/78-B del 15.11.78.



MODULARIO  
d.m. 12/6, n. 154

N. 346 (Carceri)



R o m a, Add. 23 luglio 19 79 <sup>4007</sup>

DIREZIONE  
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE MASCHILE  
"NUOVO COMPLESSO" - ROMA REBIBIA  
UFFICIO SEGRETERIA

ALLA 1° SEZIONE DELLA CORTE DI ASSISE DI

R O M A

e, per conoscenza:

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE TRIBUNALE  
(Con. A. Gallucci)

R O M A

N. 16050 Tit. .... Fasc. .... Lett. ....

Risposta alla lettera del .....

Div. .... Sez. .... Num. ....

OGGETTO : detenuto ABATANGELO Nicola.

Per il nulla osta all'inoltro, si trasmette corri-  
spondenza ~~scritta~~ del detenuto in oggetto.

p.IL PRIMO DIRIGENTE a.p.c.  
IL DIRETTORE  
(Dr. M. Barbera)

*ve atti allora per*

Rabibbia 22/7/1973

Carissimo compagno e fratello,  
 Ti invio queste due righe di lettera come "accompagnamento" al comunicato N° 3 che abbiamo letto in aula e per alcuni brevi notiziari nella situazione.  
 Hai ricevuto le cartoline postale e quella illustrata? Hai le vi metterò il corrente nell'andamento delle cose, sia qui a Rabibbia che sul processo.  
 Per quanto riguarda il processo, rispetto all'ultima volta le cose si sono notevolmente rinviate... L'azione della PR ha aperto notevoli spazi anche all'interno dell'aula. Comunque il processo è ormai alle sue ultime battute, per la prossima settimana parlerà la "parte civile", dopodiché verrà interrotto per il periodo delle ferie, per riprendere forse a settembre. Per quanto riguarda la lotta all'interno di Rabibbia, costantemente la presenza di tendenze "autonome" all'interno del G.S. qualcosa è stata fatta. La lotta all'interno di questa divisione ha un aperto notevoli spazi di possibilità, sia al 1° che al 2° piano. Tuttavia le cose che restano ancora da fare sono molte. Il problema più urgente è comunque quello di arrivare negli altri blocchi e coinvolgere nella lotta la massa dei P.P. di Rabibbia. Non parlo di Unità di lotta, perché i tempi per la nostra costruzione sono ancora relativamente "lunghi". In ogni caso, tutto ciò che era possibile fare è stato fatto. Caro Francesco, nelle tue cartoline mi chiedi i comunicati che abbiamo prodotto fino a questo momento per certo che ne sono stati spediti. E' vent'anni che non vi fossero arrivati la via l'idea di farlo facendo direttamente noi. Rispetto alla lotta di maggio che ci sono state qua e stata proposta un chiaro fatto dei compagni per cui parte del "gruppo inverte-Moro", che comunque non era diviso. Purtroppo ora non lo abbiamo perché questi compagni sono stati tutti trasferiti in parti (l'ultimo è partito suomino, alcuni si sono ~~per~~ ma non sappiamo far stare), eventualmente se ancora idee l'avete avuta potete farvelo spiegare da Francesco. Sarebbe che ce l'abbiamo di nuovo. Abbiamo saputo che a Fossano sono in lotta dal 2 luglio, ma a parte il "lunco" di immunità non sappiamo altro.  
 Siamo invece abbastanza preoccupati per la salute e le condizioni familiari di Lino, dopo questo episodio del Nuovo... i suoi pagheranno anche questo!

Non mi resta che abbracciarti forte, forte e  
te e tutti i compagni del Comitato, in partico-  
lare a Roberto e Laura i quali sono in  
cella con te. Vi abbraccio intensamente e con  
foga, come ci avete chiesto; nonostante la  
fatica "non ordinaria" penso che mi sentirò  
senz'altro.  
Ancora un abbraccio da me e tutti i compagni  
Nicola A.

Ma forte abbraccio e tutti

Mimmo

Estimati e tutti un solito Toffo

7889



Comunicato n° 3

4890

A Rebibbia la lotta continua!

Venerdì 17 i prigionieri del braccio di speciale isolamento 68 hanno effettuato una formata collettiva nei cortili dell'aria nel quadro della lotta contro l'isolamento degli altri proletari prigionieri a Rebibbia, contro il trattamento differenziato praticato all'interno del 68 e tra questo e gli altri bracci di Rebibbia.

La nostra lotta si ricollega direttamente alle lotte del maggio scorso con cui i prigionieri del 68 riuscirono a far cessare in gran parte le forme di isolamento e le pratiche di intimidazione e di provocazione attuate fino ad allora. Più in generale questa lotta si inserisce nell'insieme delle iniziative che nell'ultimo anno, sono state sviluppate, all'interno e all'esterno delle carceri, contro la ristrutturazione imperialista dell'apparato carcerario; iniziative condotte all'esterno da un arco di forze proletarie assai ampio e articolato che va dalle Organizzazioni Combattenti, in primo luogo le Brigate Rosse e gruppi di guerriglia a carattere locale che pure hanno saputo costruire efficaci tattiche esterne, fino ad arrivare ad una vera e propria piattaforma di attacco generata contro uomini e strutture del carcere.

All'interno hanno lottato, organizzandosi in propri organismi di massa: riunioni, i Comitati di lotta, migliaia di prigionieri dei carceri speciali, dei grandi giudiziari, dei femminili. Il più importante obiettivo della ristrutturazione del carcerario, smantellare politicamente e fisicamente i militanti comunisti prigionieri e le avanguardie del movimento dei proletari prigionieri, è completamente fallito. Ma questa è, chiaramente, solo una tappa della lotta contro il trattamento differenziato che continua ad essere, in versione più articolata, l'azione del progetto imperialista nel carcerario.

Il 68 per la sua gestione, per la sua struttura, per il ruolo terroristico che svolge nei confronti dei proletari prigionieri a Rebibbia, nel quadro generale della struttura nazionale dei carceri speciali e delle sezioni speciali, ha però anche un'altra funzione estremamente importante, che lo integra a livello quasi più alto nella struttura dell'antiguerriglia, quella di essere il "carcere privato" del tribunale speciale di Roma.

Infatti, il tribunale speciale per svolgere con successo il ruolo di direttore dell'attività giudiziaria contro-rivoluzionaria, ha accolto l'idea di una struttura come il 68 che sia strumento di isolamento, di terrorismo, di ricatto di terrore psico-fisica dei prigionieri e che si presti alle pratiche "d'avanguardia" con cui il tribunale speciale di Roma caratterizza il suo ruolo.

Devi pensare ai nessi di isolamento completo cui sono stati sottoposti alcuni prigionieri, ai confronti preabbricati, alle trappole elettroniche di vario tipo - dai microfoni spia alle registrazioni clandestine -, tecniche che si inseriscono tutte all'interno dell'elaborazione di una "nuova giurisprudenza" con cui colpire non solo i combattenti comunisti, ma anche tutti coloro che, vario tipo, sono ritenuti pericolosi per i progetti dell'imperialismo.

Inoltre questo ruolo del tribunale speciale si complica con la più completa integrazione con la truppa speciale dell'antiguerriglia, di modo che il tribunale speciale di Roma possa inferire, dal punto di vista giuridico-formale, tutto il complesso delle attività antiguerriglia dello stato imperialista.

Il defunto colonnello Varisco aveva in questo programma un ruolo chiave: si conosceva da decenni della magistratura romana, aveva potuto indicare e colpire sicuro ai suoi superiori militari e giudici più adatti (per spirito repressivo e ossequioso servilico) al ruolo di magistrato-antiguerriglia, assicurava il costante collegamento operativo tra l'attività dei magistrati dell'Ufficio Istruzione e le più alte gerarchie militari antiguerriglia, dalla Chiesa in testa, ed era infine il principale responsabile per tutto ciò che riguardava

4891

artefice giudiziario e carcerario di Roma, il "sacrificato" svolgimento dei pri-  
cassi.

La sua andata in pensione, vera o presunta che fosse, non ne avrebbe in ogni  
modo interrotta l'attività controrivoluzionaria; l'esperienza di questo occan-  
o ed efficiente agente dell'imperialismo sarebbe stata, comunque, utilizzata.

Con la sua uscita, il Tribunale speciale e le forze antighiorgianiche rice-  
vono un colpo durissimo che deve essere di incoraggiamento per tutte le lotte  
rivoluzionarie e di ammonimento per tutti i dirigenti dell'apparato controrivo-  
luzionario.

ottantini  
I positivi risultati in questi mesi dalla lotta condotta dai prigionieri del  
e sono solo una tappa per la costruzione anche nelle carceri romane del Comitato  
di lotta dei proletari prigionieri, strumento per la realizzazione degli ob-  
iettivi strategici e per la difesa dei bisogni immediati dei proletari prigionie-  
ri. Bisogna seguire in quanto, l'indicazione che viene dalle esperienze più  
avanzate di questo terreno come l'Asinara e Le Nuove.

La questo risultato sarà raggiunta grazie solo se l'iniziativa combattente del  
movimento rivoluzionario romano saprà collegarsi organicamente con la lotta dei  
proletari prigionieri e sviluppare una continua pratica di attacco alle strutture  
e carcerarie.

Non è assolutamente il caso di farsi illusioni: LA LOTTA SARA' DURA. Chi  
pensa di poter portare avanti un tatticismo trattativista, patteggiamenti spi-  
ritati, nell'attesa di improbabili provvedimenti democratici da parte delle classi  
imperialiste, è destinato ad isolarsi dalla massa dei proletari prigionieri. O  
nei militanti operisti e a cadere nell'opportunismo e nell'impotenza.

Quando alle forze radicali e gariboldine, conosciamo bene il ruolo permanente  
di delazione, strumentalizzazione e divisione che questi organi della Gestapo  
condotta all'interno delle carceri e tra tutti il movimento rivoluzionario.

L'indicazione che resta per tutti i proletari prigionieri di Roma è quella  
della costruzione del Comitato di lotta, dell'elaborazione di un programma im-  
mediato e di mobilitazione e condurre una lotta di lunga durata. Su questo il  
movimento rivoluzionario romano deve impegnarsi in pieno, propagandare espone-  
re gli obiettivi di lotta e appoggiarla a tutti i livelli politici e militari.

CONSIGLIO DI COMITATI DI LOTTA, ORGANI DI MASSA RIVOLUZIONARI DEI PROLETARI  
PRIGIONIERI.

COLLETTIVE UOMINI E LE DONNE DELLA CONTRORIVOLUZIONE.  
CONSTRUIRE DUNQUE I NOSTRI ORGANI DI MASSA RIVOLUZIONARI.  
CONSERVARE I NOSTRI COMITATI NEL DURESSO COMBATTERE.

Roma, 29 luglio 1978

- Nicola Alaboncolo
- Domenico Belli Venari
- Gianni Gentile Schiavone
- Giuseppe Prapalano
- Raffaele Piccinino
- Franca Salerno
- Maria Pia Vianale

## Comunicato n° 3

Robibbia la lotta continua! 891  
 Martedì 17 i prigionieri del braccio di speciale isolamento G8 hanno espresso  
 una ferrea lotta collettiva nei cortili dell'aria nel quadro della lotta con-  
 tro l'isolamento degli altri proletari prigionieri a Robibbia, contro il tratta-  
 mento differenziato praticato all'interno del G8 e tra questo e gli altri  
 bracci di Robibbia.

La nostra lotta si ricollega direttamente alle lotte del maggio scorso con  
 cui i prigionieri del G8 riuscirono a far cessare in gran parte le forme di  
 isolamento e le pratiche di intimidazione e di provocazione attuate fino ad  
 allora. Più in generale questa lotta si inquadra nell'insieme delle iniziative  
 che, nell'ultimo anno, sono state sviluppate, all'interno e all'esterno delle  
 carceri, contro la ristrutturazione imperialista dell'apparato carcerario; in-  
 iniziative condotte all'esterno da un arco di forze proletarie assai ampio e etero-  
 geneo che va dalle Organizzazioni Combattenti, in primo luogo le Brigate Rosse  
 e gruppi di guerriglia a carattere locale che pure hanno saputo costruire at-  
 tuali estremamente incisivi, fino ad arrivare ad una vera e propria  
 il attacco generalizzato contro uomini e strutture del carcere.

All'interno hanno lottato, organizzandosi in propri organismi di massa (vi-  
 gionieri, i Comitati di Lotta, migliaia di prigionieri dei carceri specializzati  
 dei grandi giudiziari, dei femminili. Il più importante obiettivo della rag-  
 brutturazione del carcerario, annientare politicamente e fisicamente i militan-  
 di comunisti prigionieri e le avanguardie del movimento dei proletari prigionie-  
 ri, isolandoli dalle masse dei proletari prigionieri, è completamente fallito.  
 La questa è, chiaramente, solo una tappa della lotta contro il trattamento dif-  
 ferenziato che continua ad essere, in versione più articolata, l'anima del pro-  
 getto imperialista nel carcerario.

Il G8 per la sua gestione, per le sue strutture, per il ruolo terroristico  
 che svolge nei confronti dei proletari prigionieri a Robibbia, è parte integran-  
 te della struttura nazionale dei carceri speciali e delle sezioni speciali; ha  
 però anche un'altra funzione estremamente importante, che lo integra a livello  
 assai più alto nella struttura dell'antiguerriglia, quella di essere il "carce-  
 re privato" del tribunale speciale di Roma.

Infatti, il tribunale speciale per svolgere con successo il ruolo di direzio-  
 ne dell'attività giudiziaria controrivoluzionaria, ha assoluto bisogno di una  
 struttura come il G8 che sia strumento di isolamento, di terrorismo, di ricatti  
 di tortura psico-fisica dei prigionieri e che si presti alle pratiche "d'avan-  
 guardia" con cui il tribunale speciale di Roma caratterizza il suo ruolo.

Basta pensare ai mesi di isolamento completo cui sono stati costretti alcuni  
 prigionieri, ai confronti prefabbricati, alle trappole elettroniche di vario ge-  
 nere - dai microfoni spia alle registrazioni clandestine -, tecniche che si inqua-  
 drano tutte all'interno dell'elaborazione di una "nuova giurisprudenza" con cui  
 colpire non solo i combattenti comunisti, ma anche tutti coloro che, a vario ti-  
 tolo, sono ritenuti pericolosi per i progetti dell'imperialismo.

Inoltre questo ruolo del tribunale speciale si esplica con la più completa  
 integrazione con le truppe speciali dell'antiguerriglia, di modo che il tribuna-  
 le speciale di Roma possa informare, dal punto di vista giuridico-formale, tut-  
 to il complesso delle attività antiguerriglia dello stato imperialista.

Il defunto colonnello Variaco aveva in questo programma un ruolo chiave: si-  
 niscalco conoscitore da decenni della magistratura romana, aveva potuto indicare  
 e colpire sicuro ai suoi superiori militari i giudici più adatti (per spirito reg-  
 sionario e ossequiente servilismo) al ruolo di magistrato-antiguerriglia, anzi  
 curava il costante collegamento operativo tra l'attività dei magistrati dell'U-  
 scio Istruzione e le più alte gerarchie militari antiguerriglia, dalla Chiesa  
 in testa, ed era infine il principale responsabile per tutto ciò che riguardava  
 le scorte dei magistrati, le traduzioni dei prigionieri, la sicurezza delle

1987

M. M. Adampà, Nicolo  
Carri (Genova)  
R. R. R.  
(ROMA)

R. R.  
RACCOMANDA

Al compagno

ABATANGELO PASQUALE  
Carriere Speciale  
Asinara  
(SASSARI)

Relazione 22/7/1978

893

Carissimo compagno,  
 In questo momento che molto di ottimismo c'è, accompagnando  
 questo al "comunicato" e da mettere sotto un  
 archivio e per alcuni giorni molto più di un mese.  
 Anzi ricevuto è stato portato a livello del dibattito?  
 Qui c'è un regolamento molto molto importante della cosa,  
 ma qui a livello di un solo processo.  
 Per questo riguarda il processo, rispetto all'ulti-  
 mo volta le cose in questi interventi ricevuti...  
~~Il dibattito...~~  
 L'opinione della C.R. ha aperto  
 notevoli spazi anche all'interno dell'aula.  
 Comunque la prossima settimana parlerò la parte  
 civile, dopo che il processo sarà naturalmente per  
 la parte e rappresentati fanno e nell'aula.  
 Per questo riguarda la parte dell'istituzione di  
 un'opera di cui (per questo riguarda il  
 G.8) non stenta la presenza di tendenza istituzionale  
 di non solo fatto, la parte di una aperta istituzione  
 parte di novità all'interno del G.8 e 2.° punto  
 del G.8, ma il lavoro che resta da fare è ancora  
 molto. ~~Il problema più urgente~~  
 è comunque quello di arrivare a un altro  
 lavoro e comunque di dare tutto il lavoro che  
 potrebbe proporsi di fare. Per farlo di cui  
 parte di fatto, parte di fatto per le sue istituzioni sono  
 ancora relativamente simili. In ogni caso quello  
 che abbiamo fatto però è fatto fatto.  
 Ho voluto dire che mi sto a muovere in fatto,  
 ma naturalmente si va in avanti, solo che ora  
 invece del G.8. In un momento che forse non ha  
 fatto altro. Simile forse in un'opera e con  
 voi, ma forse (chissà...) è probabile che trascorra  
 la prossima settimana e che ci vedremo arrivare  
 da un momento all'altro.  
 Abbiamo saputo di quanto in quanto e finalmente  
 siamo preoccupati per le sue istituzioni di salute  
 e forse... a una proporzionale anche questa.  
 Non mi resta che abbracciarvi forte, forte e te  
 e tutti i compagni che lavorano da ottanta  
 di poterlo fare presto, che è vero.  
 Ma abbraccio particolare a Nino, degli che  
 ho parlato da lui alla compagna, ma pare  
 che la loro presenza sia tanta.  
 Auguro un abbraccio da me e da tutti i compagni  
 che di qua. Nicola A.

4894 -

Una lotta silenziosa e feroce in corso  
Come Beppe sente che è tutta una finta offesa  
P.S. Le si narra che commuote che non è un  
fatto un gesto che qualcuno di questi giorni  
Stavola A.

strutture giudiziarie e carcerarie di Roma, il "pacificato" svolgimento dei prigionieri. La sua andata in pensione, vera o presunta che fosse, non ne avrebbe in ogni caso interrotte l'attività controrivoluzionaria; l'esperienza di questo accorto ed efficiente agente dell'imperialismo sarebbe stata comunque utilizzata. Con la sua esecuzione, il tribunale speciale e le forze antiguerriglia ricevano un colpo durissimo che deve essere di indicazione per tutto il Movimento rivoluzionario e di ammonimento per tutti i dirigenti dell'apparato controrivoluzionario.

I positivi risultati in questi mesi dalla lotta condotta dai prigionieri del solo solo una tappa per la costruzione anche nelle carceri romane dei Comitati di Lotta dei proletari prigionieri, strumenti per la realizzazione degli obiettivi strategici e per la difesa dei bisogni immediati dei proletari prigionieri. Bisogna seguire in questo, l'indicazione che viene dalle esperienze più avanzate su questo terreno come l'Asinara e Le Nuove.

Ma questo risultato sarà raggiungibile solo se l'iniziativa combattente del Movimento Rivoluzionario romano saprà collegarsi organicamente con le lotte dei proletari prigionieri e sviluppare una continua pratica di attacco alle strutture carcerarie.

Non è assolutamente il caso di farsi illusioni: LA LOTTA SARA' DURA. Chi tenta di poter portare avanti un tatticismo trattativista, patteggiamenti esitanti, nell'attesa di improbabili ravvedimenti democratici da parte dello stato imperialista, è destinato ad isolarsi dalla massa dei proletari prigionieri e dai militanti comunisti e a cadere nell'opportunismo e nell'impotenza. Quanto alle forze radicali e garantiste, concepiamo bene il ruolo permanente di separazione, strumentalizzazione e divisione che questi eredi della Cabrini conducono all'interno delle carceri e tra tutta il Movimento rivoluzionario.

L'indicazione che resta per tutti i proletari prigionieri di Roma è quella della costruzione dei Comitati di Lotta, dell'elaborazione di un programma immediato su cui mobilitarsi e condurre una lotta di lunga durata. Su questo il Movimento Rivoluzionario romano deve impegnarsi in pieno, propagandare scadenze obiettive di lotta e appoggiarla a tutti i livelli politici e militari.

STRUTTURE DI LOTTA, ORGANISMI DI MASSA RIVOLUZIONARI DEI PROLETARI PRIGIONIERI.

STRUTTURE DEI COMITATI DI LOTTA, ORGANISMI DI MASSA RIVOLUZIONARI DEI PROLETARI PRIGIONIERI. STRUTTURE DELLA CONTRORIVOLUZIONE. STRUTTURE PER SERVIRE L'UNITA' DEI PROLETARI NEGLI ORGANISMI DI MASSA RIVOLUZIONARI. STRUTTURE PER SERVIRE L'UNITA' DEI COMITATI NEL PARTITO COMBATTENTE.

Roma, 12 luglio 1979

Nicola Abatangelo  
Domenico Delli Veneri,  
Gianni Gentile Schigvone,  
Giuseppe Fampaloro,  
Raffaello Pizzicino,  
Franca Salerno,  
Maria Pia Vianale





MODULARIO  
I P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafici)*Questura di Roma*

N.050001/DIGOS

Roma, li 23 luglio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo  
di viale Giulio Cesare.--All. n.14ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

Di seguito ai precedenti rapporti p.n., relativi all'oggetto, si comunica che sono stati esperiti accertamenti presso agenzie immobiliari allo scopo di verificare se qualcuna delle abitazioni indicate negli annunci economici di alcuni quotidiani, rinvenuti nel covo in oggetto indicato, potessero, essere locate da militanti delle Brigate Rosse.

Tali accertamenti hanno dato sinora esito negativo, ma sono, peraltro, tuttora in corso.

Si allegano in proposito 6 relazioni di servizio e 3 fotocopie di ritagli dei giornali con le inserzioni, nonché il p.v. delle s.i.t. rese da CUCCHIA Giorgio, generalizzato in atti, direttore della soc. Immobiliare cui si riferisce una delle inserzioni suddette (all. da 1 a 10).

Si è inoltre accertato che un paio di manette sequestrate nella stanza occupata dalla Faranda e dal Morucci (articolo di marca thailandese HWC, contraddistinto dal numero di matricola 29706, vengono venute a Roma, senza alcuna formalità, soltanto dalle armerie Bonvicini e Zaccherini.

Poichè i dipendenti dalla armeria Zaccherini non hanno riconosciuto, nelle foto, alcuna delle persone arrestate, è quanto mai probabile che dette manette siano state acquistate presso l'armeria Bonvicini, ove, tra l'altro, il Morucci ha effettuato numerosi acquisti, come finora accertato (all.n.11).

all. Gruppi  
per ulteriori indagini  
per

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A Bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 2 -

Si trasmette, inoltre, una relazione sugli accertamenti svolti in merito al reperto 178, costituito da annotazioni dei nomi e degli estremi dei documenti di Pittoni Loredana e Rocchi Elena Elisabetta (all. 12 e 13).

Si trasmette, infine, altra relazione concernente i reperti 218 il ed 11. Un funzionario della IBM dopo averli visionati, ha dichiarato che essi non sono utili per risalire presso quale dipendenza dell'IBM siano stati fotocopiati, in quanto chi ha proceduto all'operazione ha provveduto a strappare la parte del foglio fotocopiantente contenente il numero di identificazione della macchina (all. n. 14).

Per concludere, si è constatato che la bomba a mano rinvenuta nel covo indicato in oggetto è in tutto identica a quella sequestrata nel covo di via Gradoli.

Trattasi di bombe a mano del tipo "a mazza" verniciate in verde, con fascia circolare gialla, che recano impressi in entrambi i casi, i numeri e la sigla 797 - 70 A + ST.N..

Secondo quanto informalmente riferito da personale della Direzione di Artiglieria, tratterebbesi di bomba di fabbricazione elvetica, ad alto potenziale (circa 250 grammi di tritolo), con innesco a strappo.

In entrambi i casi, il tappo a vite posto a protezione del congegno di innesco è stato sostituito da nastro adesivo, verosimilmente allo scopo di consentire un più immediato impiego dell'ordigno.

V. QUESTORE AGGIUNTO  
(ANDREASSI)

REGOLAMENTO  
L. P. S. 3211979  
(Serv. Anagrafici)7900  
1

# Questura di Roma

Roma, li 6 giugno 1979

OGGETTO: Nuovissimo Residence - Tel. 3298551.

AL SIG. DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

La predetta inserzione di cui al "Messaggero" del 15.3.1979, dagli accertamenti esperiti, il citato numero telefonico è in utenza alla società " EDILSERRA " con sede in Via A.Serra n.84.

La predetta società è proprietaria di due Residence, il primo nella citata Via Serra e il secondo in Via Guido Pantani n.33.

Ne è direttrice responsabile la signora ZANON Antonietta in VARNELLA, nata a Padova il 15.3.1917, qui residente in Via Piccardo n.4/C.

La predetta sentita in merito unitamente ai portieri dei due Residence ha dichiarato che dal 15 marzo ad oggi non ha affittato alcun appartamento a giovani o a coppie che potessero destare sospetto.

Alla predetta le sono state mostrate le fotografie dei noti presunti brigatisti arrestati recentemente in Viale Giulio Cesare, ma né lei né i portieri hanno riconosciuto in queste persone che non sono stati mai clienti dei citati Residence.

MOD. ARIQ  
P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)7901  
2

# Questura di Roma

Roma, li 5 giugno 1979

OGGETTO: Aventino - Tel.854300 .

AL SIG. DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

Appartamento Aventino utenza telefonica 854300 di cui alla inserzione del " Messaggero " del 15 marzo 1979, dagli accertamenti esperiti, il citato numero telefonico, risulta intestato a certa GALLICCIA Franca, la quale è titolare dell'agenzia immobiliare di compravendita e affitti appartamenti, sita in questa via Nomentana n.27.

La predetta sentita in merito ha dichiarato che l'appartamento di cui all'inserzione, a tuttoggi non è stato ancora locato.

MODULARIO  
I. P. S. 301MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

Roma, li 11 giugno 1979

OGGETTO: Relazione su degli accertamenti -

AL SIG. DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

Arredato Elegantissimo bicamere - Via del Carafa  
n.255 - 285, tel. 3281767. Riservato presso la S.I.P.

Da accertamenti svolti il citato numero telefonico risulta intestato a NOLI Mario, via Giovanni ARRIVABENE n.25.

Al citato numero civico risulta una Agenzia Immobiliari il cui titolare è il fratello del Noli che si identifica per NOLI Alberto, nato a Roma il 7.12.1935, abitante in via Mengotti n.53, identificato a mezzo di C.I. n.31113964 rilasciata dal Comune di Porto S. Stefano il 6.9.1978.

Il Noli sentito in merito all'inserzione del " Messaggero del 15 marzo u.sc. ha dichiarato che da tale data ha locato i sottoelencati appartamenti nella suddetta via:

- interno 9 civico 285, in data 10.5.1979 è stato locato a NERI Mauro, nato a Montecorrotto (CN) il 6.8.1955, identificato a mezzo di passaporto n.D/741925 rilasciato dalla Questura di Roma il 13.7.1978.

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 2 -

Lavorerebbe presso " L'edizione Queni " in via del Casaleto.  
(Solo)

- FAGLIA Vittorio, nato a Valle Lucania (SA) il 19.5.1940,  
identificato con P.A. n.22126 rilasciata a Salerno il  
31.3.1961.

Locato appartamento al civico 255 int.3 il 22.5.1979;

- FIORAVANTI Eugenia, nata a Roma il 24.8.1941, identificata  
con Tessera Postale n.3647561 rilasciata uff.PP.TT. E.U.R.  
Roma il 28.5.1978.

Locato appartamento al civico 255 int.1 il 10.5.1979;

- MANSI Angela, nata ad Andra (BARI) il 3.6.1951, identifica-  
ta con P.A. n.2243383 rilasciata dalla Prefettura di Bari il  
3.12.1976.

Locato appartamento al civico 255 dal 5.4.1979 al 16.5.79 int.3

- DI GIANNFRANCESCO Claudio, nato a Roma il 11.6.1957, identifi-  
cato con P.A. n.2201677 rilasciata Prefettura Roma il 9.1.1976.  
E' accoppiato con una donna. Locato appart/civ.255 int.24 5.6.1979.

- SFOGLI Rita, nata a Roma il 25.12.1952, identificata con P.A.  
n.2310475 rilasciata Roma il 14.9.1977.

Locato appartamento al civico 255 int.10 dal 1.4.1979.

Lavorerebbe presso la Soc. " LITANIA "; E' accoppiato ad un  
uomo.

- LUCARELLI Franco, nato a Roma il 6.10.1927, identificato pos-  
sessorio n.6408962/F rilasciata dalla Questura di Roma il  
17.7.1969;

Locato appartamento al civico 285 int.1 dal maggio 1979;

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

1954

- 3 -

Usa autovettura " GOLF " bianca. E' accoppiato con una donna.  
L'auto sopraccitata è targata (Mantova).

Si precisa che il Sig. Noli Alberto non ha riconosciuto dalle fotografie mostrategli nessuna delle persone che attualmente occupano i suddetti appartamenti nè quelle che li hanno locati..

Ulteriori accertamenti sono stati estesi anche ai portieri dei citati stabili i quali hanno dichiarato che le persone di cui si fa cenno conducono tutte una vita apparentemente normale senza destare sospetto.

I sunnominati in questi atti non hanno precedenti politici.

MOD. RIO  
L.P. 381MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

Roma, li 4 giugno 1979

OGGETTO: Ottavia - Telefono n. 6569042 - Inserzione pubblicitaria de " Il Messaggero " - 16.3.1979 .

AL SIG. DIRIGENTE LA DIGOS

S I D E

Tel. 6569042 in utenza ad ARRIGONI Cesare, via S. Onofrio 32 di fatto " Immobil-Rovere" ;

L'appartamento della zona di Ottavia, via Trionfale n. 11886 - villino C interno 2, di cui all'inserzione de " Il Messaggero del 15.3.979, con utenza telefonica 6569042, è stato locato ad ALESSI Francesco, impiegato presso la Fondazione " Lelio BASSO " , telefono N. 6543529.

Si precisa che in detto appartamento vi abita il sucitato Alessi Francesco unitamente al figlioletto e la moglie JOSELIN DE LEON, nata il 4.5.955 a Santa Cruz - Laguna - Filippine, la quale è intestataria del relativo contratto di locazione.

Il contratto è stato stipulato in data 1 aprile 79 ed è valido fino al 31.3.80, con canone d'affitto \$. 200.000.

Titolare della summenzionata agenzia è il sig. Elio SCIPIONI, nato a MONTORIC al Vomano (TE) il 30.1.953, residente a Roma in via S. Onofrio 32.

Il numero telefonico 6569042 è intestato ad ARRIGONI Cesare, in qualità di proprietario dell'appartamento occupato dall'agenzia.

Il D'ALESSI è proprietario di una Giulia Alfa Romeo. La JOSELIN, al momento del contratto, ha esibito passaporto di nazionalità straniera.

ATTICO Monteverde utenza telefonica non collegato n. 7827840 -

Dagli accertamenti esperiti presso la S.I.P. la suddetta utenza telefonica risulta intestata all'agenzia immobiliare " IMMOBILCAVE "



MOD. RIO  
I. P. 1391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

- 2 -

sita in via Appia Nuova 326, il cui titolare è certo MAGLIOCOCCO Salvatore ex socio dell'attuale titolare dell'agenzia " IMMOBILIARE di Piazza SAN Giovanni n.60 e di via Appia Nuova n.326.

Il MAGLIOCOCCO è deceduto in Roma nel 1974.

- Arredato - Piazzale della Radio-

Tel. 7570517, è in uten a alla " Srl Immobilcave " , Piazza S.GIOVANNI in Laterano n.60.

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma* 5

Roma, li 5.6.1979

OGGETTO: Centro - Piazza Navona - Campo De' Fiori - Via Nazionale - Tel. 852666.

AL SIG. DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

L'utenza telefonica 852666, risulta intestato alla titolare dell'agenzia immobiliare di compra vendita e affitto appartamenti, signora GALLI OCIA Franca, con sede in questa Via Nomentana n. 27.

La predetta sentita in merito all'affitto degli appartamenti nelle suddette zone e di cui all'inserzione del "Messaggero" del 15.3.1979, ha dichiarato che gli appartamenti a tuttoggi non sono stati ancora locati ad eccezione di quello della zona " Campo de' Fiori " e precisamente in via Grotta Pinta n. 45 int. 4, il quale da circa un mese è stato affittato all'ing. MOLINARI Leonardo di anni 50 circa.

La proprietaria degli appartamenti suddetti è la moglie del noto industriale PANTANELLA.

MODULARIO  
L.P. 5. 301MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma* 6

Roma, 12 10 luglio 1979

OGGETTO: Cassia - Boccea - Formesina - Tel. 3282242.

AL SIG. DIRIGENTE LA VIGNA

S E D E

E' in utenza a **BUCCIARELLI Walter**, Corso Francia n. 182, titolare dell'agenzia immobiliare S.A.I.M.M.

Tale utenza telefonica è inserzionata sul "Messaggero" del 15.3.1979 sulla colonna **APPITTONSI APPARTAMENTI**.

Il predetto sentito in merito ha dichiarato che dal 20.1.1979, ha locato i sottoelencati appartamenti in località e a persone che qui di seguito si trascrivono:

- 29.1.1979 Appartamento in Via Casetta Mattei sn, locato a **CO-DELLA Jolanda**, casalinga e sposata con un operaio, recapito telefonico 6913509;
- 16.3.1979 Appartamento in Via Due Ponti n. 146, locato al Cap. di P.S. **LA VIGNA Leonardo**, con recapito telefonico 394741;
- 20.3.1979 Via Gregorio VII° sn locato a **KOZONIS Demetrio**, studente greco con recapito telefonico 6798171;
- 22.3.1979 Via Cassia 1005 appartamento locato a **GRASSI Enrico**, cassiere presso il Credito Italiano con recapito telefonico 6796806 - 6791212;

MODULARIO  
1.1 S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

- 2 -

- 18.4.1979 Via Theodoli n.5 appartamento locato a SORRENTINO Antonio, attore televisivo, con recapito telefonico 5379744;
- 22.2.1979 VITA COLONNA Massimo, impiegato tecnico presso il locale policlinico Via Due Ponti n.146 con recapito telefonico 4991253;
- 21.3.1979 Appartamento locato in via Capena n.25 a LIVI Giovanni giornalista con recapito telefonico 4755431 e 4755996;
- 23.3.1979 Appartamento locato in Via Due Ponti n.146 a RADISA Emanuela, impiegata presso la C.G.D. dischi, con recapito telefonico 6278728;
- 20.2.1979 Appartamento locato in via A.Labranca n.41 a FJSON Dann, governante, con recapito telefonico 874339;
- 6.4.1979 Via Theodoli n.21, appartamento locato a DILI Orlando, commerciante, con recapito telefonico 3569870;
- 20.4.1979 Appartamento locato in Via Melozzo da Forlì n.16 al console della Corea JOONG Jae Kim con recapito telefonico 805292 - 805306.

Al signor BUCCIARELLI sono state mostrate le fotografie dei presunti brigatisti arrestati a Viale Giulio Cesare, ma questi non ha riconosciuto nessuno delle persone che hanno preso in affitto i citati appartamenti.



7911 8



VIA ANIA NUOVA  
326613 9 9-13 -  
16-20

**AFFITTASI** una ufficio tritemere servizio garage salina Flaminia Ter di Lancia telefonare ore pasti 69714.

**AFFITTASI** appartamento ufficio quadrilatero con 3 vani tel. 225454.

**ANNA** casa arredato, mini local, ampio cortina doccia 50.000 telefonare 224666.

**CAIO** camera bilievi salite lire 1.500.000 ore pasti tel. 5133-52.

**AFFITTATO** magnifico bicamerone via Casale 75 (Cassino Mattoli) telefonare 321797.

**ALVARIO** magnifico Pignone viale Italia ore pasti tel. 311057.

**ALVARIO** Monteverde arredato due camere accessori terrazzo telefono 100000 telefonare 285740.

**ALVARIO** Francese 2 camere 100000 Farmiana 170.000 Roma 150000 Monteverde 1100000 Cassina 1000000 Roma 180000 Tiburtina 1400000 Tiburtina 451000.

**AFFITTATO** camera distinta sede scrivania letto provvio studio arredo tutti i servizi telefonare 311057.

**ALVARIO** camera singola uso ufficio ore pasti camera 400.000 telefono 225454.

**ALVARIO** con gli affitti Roma sono le più comode il padrone di casa diventa il proprietario. Conoscenza della zona, qualità nuova di zona con tutti i servizi di cantiere e 240.000 al mese tutto compreso, affitti in affitto, tutto simile telefonati al 285740 - 459472 provati e in bocca al lupo.

**ALVARIO** servizi lussuosi arredati, telefono, no prezzo e completo garage, piano terreno, tutto condominio tel. 30741.

**ALVARIO** tutto completamente arredato, tre camere, telefono, salotto, tutti i servizi, doccia 50.000 telefonare 74741.

**ALVARIO** Magnifico residence, ottima posizione, tutta telefonata, 2 appartamenti, lussuosi, mobili, tutto arredato, doccia, terrazzo, garage, 240.000 al mese, tutto compreso, piano terra, grande giardino, deposito, tutto arredato, telefono 30741.

**ALVARIO** via E. Mattei, 2 vani, tutto arredato, tutto il piano, tutto il bagno, tutto il telefono, tutto il telefono, tutto il telefono, tutto il telefono.

**PROFESSIONISTA** cerca appartamento signorile arredato e non zone ipocrite. Cortina Flaminia Corso Francia Cortina Flaminia massima serietà e referenze assistute tel. 265462 ore pasti.

**PROFESSIONISTA** cerca ufficio. Bracciano Giuliano Castellani Roma, serietà, tutto arredato tel. 724740.

**REFERENTE** cerca ufficio con camera bagno cucina abilitate. Intermediari telefonare 2564042 ore pasti.

**REFERENTE** cerca appartamento bilico 23 camere possibilmente Quadraro. Cortina Flaminia, massimo serietà, tutto arredato tel. 265462.

**PROFESSIONISTA** urgente appartamento. Via Casale 75 (Cassino Mattoli) telefonare 321797.

**PROFESSIONISTA** cerca appartamento bilico 23 camere possibilmente Quadraro. Cortina Flaminia, massimo serietà, tutto arredato tel. 265462.

**PROFESSIONISTA** cerca appartamento bilico 23 camere possibilmente Quadraro. Cortina Flaminia, massimo serietà, tutto arredato tel. 265462.

**PROFESSIONISTA** cerca appartamento bilico 23 camere possibilmente Quadraro. Cortina Flaminia, massimo serietà, tutto arredato tel. 265462.

**PROFESSIONISTA** cerca appartamento bilico 23 camere possibilmente Quadraro. Cortina Flaminia, massimo serietà, tutto arredato tel. 265462.

**PROFESSIONISTA** cerca appartamento bilico 23 camere possibilmente Quadraro. Cortina Flaminia, massimo serietà, tutto arredato tel. 265462.

OFFERTE AFFITTO LOGGI

**PIANOFORTE** diplomata S. Cec. la ricerca che bambini tel. 351364.

**RAGAZZ** francese disponibile ore pasti 9. lezioni di francese tel. 674330.

**TESTI** collaborazione ricerche studio Sant'Anna via Fontelana 73 telefono 260757.

**ALBERGHI**  
**LOGGI DI CURA**

**AFFITTATI** 40 posti letto con ristorante sul mare. Torquato Centro o venduto per impossibilità gestire tel. 4157007.

**MUSICISTICA**  
**FILATELIA ANTICITA'**  
**COCETTI D'ARTE E LIBRI**

**AAAAAAA** 200000 acquire mobili quadri bronzi orologi porcellane libri arredamenti serie valutazioni telefonare 494625.

**AAAAAA** ANTIQUARIA veneziana acquire mobili quadri arpannami serie libri modulle serie Le A. - g. tel. 251851.

**AAAAA** ACQUISTIAMO antichi mobili arpannami quadri cartoni e poster Venezia tel. 457492.

**ACQUISTIAMO** libri antichi moderni e incisioni classici arte bibliotecari tel. 49122.

**ACQUISTO** francobolli monete collezioni e vecchia corrispondenza valutazioni massima pagamento contanti. Filatelia IV Fontane via Quattro Fontane 29 tel. telefonare 496744.

**ACQUISTO** privatamente monete, francobolli, cartoline 620000 posti. Acquisto quadri dell'800 stucchi, reperti lombardi ecc. telefonare 49122.

**COLLEZIONISTA** privata compra monete francobolli cartoline telefonare 49122 ore pasti.

**COLLEZIONISTA** privata compra monete francobolli cartoline telefonare 49122 ore pasti.

**AAAAA** AAAAA ACQUAZIA CONSOCCIALE AD INDIRIZZI ANTICHIANTICI INTERMETIA GONNATA GARANTITE QUADRI SIVVA TEL. 465 LAUREO CASABRIZATO SPONTANEO COCCI VIA SINDACATO 30 E ROMA POLICLINICI ORE 9.22-13.10.19.

**AAAAAA** 418000 mensile rimborso spese ed incentivi investimento stabile dopo corso teorico pratico e 5 esami disponibili tutto direttamente auto propria per attività modernamente programmata. Franchising lunedì ore ufficio Ediel Roma Piazza delle Arti 2.

**AAAAA** 4000000 puntuali pubblici clienti della Ediel Editori assume o abbonamenti sottoscritti parte media superiore offerta 200.000 mensili più punti rimborso spese investimento modulare presentarsi subito via E. Mattei di Monteverde 2. Lasciando via del Serafini via Genova.

**AAAAA** GIOVANI e desiderose età 17-23, cultura media superiore, lavori alcuni mezzi scrivania, ufficio, tutto il piano, tutto il telefono, tutto il telefono, tutto il telefono.

**AAAAA** IMPORTANTE concessione auto italiana cerca dipendente multimilionario massimo 35 anni per escludere postali, settore civile e usato finanziamenti rapporti agenzie cartine, al telefono, servizio, servizio, tutto il telefono, tutto il telefono, tutto il telefono.

**AAAAA** OFFICIO ragentissimo sede casa dipendente e ufficio condizionali di lavoro interessato anche durante periodo di prova presentarsi via Gallo Obaldi 260 Roma tel. 12 10.10.10.

**AAAAA** AGENZIA Italia assume subito 5 dipendenti cultura, lavoro, pubblica, relazioni, gestione, intralzo 200.000 mensili non deve a struttura con tutti i benefici presentarsi subito ore ufficio via E. Mattei via Veneto 100 Roma.

**AAAAA** AGENZIA americana da lavoro 4 dipendenti, cultura, relazioni e commerciali, tutto il telefono, tutto il telefono, tutto il telefono, tutto il telefono.



MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

4913 10



# Questura di Roma

Il giorno 12.5.1947, alle ore 12.55, nei locali della S.A.L. IMMOBILIARE, sita in P.zza S. Francesco in Laterano n. 50 int. 3 in Roma - - - - -  
 giungenti a noi sottoscritti: Ufficiali e agenti di P.G. e present  
 il Sg. CUCCIA Giorgio di Feltre, nato a Tolazzo Adriano (PA)  
 il 12.5.1877, residente a Roma degli Albanesi, via Eilat n. 5  
 domiciliato in Roma, via Benincasa Cortesani, 11 scala B  
 int. 1, titolare ed amministratore unico della c.d. società  
 Immobiliare, il quale scritto in merito all' inserzione de  
 "Il Messaggero" del 15.3.1947, per l'affitto dell' appartamento  
 di P.zza della Radio, e precisamente in via Basiglio in 6 int. 13  
 dichiara quanto appen: - - - - -

D'acordo  
 con  
 l'Ufficio  
 Anagrafico

" Sono titolare dell'agenzia immobiliare "IMMOBILIARE" e mi  
 intendo alla compravendita ed affitto appartamenti. - - - - -  
 L'appartamento di cui sopra è di proprietà della Signora Greco,  
 non avendo il consenso di bollare, anche perché non è una mia fonte de  
 gli interessi. La Greco è titolare dell'appartamento telefonico 5574117.  
 Fino a poco tempo fa la predetta occupava, lei stessa, il detto appa-  
 rtamento. Ed è quanto ne so è stata le stesse ad affittarlo,  
 per proprio conto. - - - - -

R.D.R. - Sono titolare, anche, di un'altra Agenzia immobiliare  
 sita in via Appie nuove 326 bis, dove l'andrei esule  
 scappò, i quali uffici sono conosciuti con ogni alle usanze e ho  
 una immensa libreria ed un segretario, Signorina Golda FERRARO  
 con numero tel. 5144275 e 5142125, odora con recapito telefonico, ed  
 alcuni clienti etc e ho variato in quel momento nell'agenzia  
 per conto di un altro esule - - - - -

Segno



REGOLAMENTO  
1953 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafici)

7914



# Questura di Roma

- 2 -

ADR. Per i attentati che sono in numero quattro, di cui 2 uomini e due donne; dopo aver scritto sui muri, con una bombolotta spray di colore Blu, "Rapporto di combattimento per l'esercito di liberazione comunista", accendeva le mine provocando la deflagrazione dell'ordigno - - -

ADR. Le bombe esplose, provocando seri danni alle infrastrutture murarie ed alle mine perimetrali. - - -

ADR. Le persone, nella circostanza, ucraine, litane, in quanto le bombe sono collocate al centro della superficie abitativa poiché l'affattamento si svolge a mo' di conca mentre quest'ultima sembra rinchiusa nelle camere che una alla superficie abitativa. - - -

ADR. Quando successi il fatto non provato al bar per distinguere dagli uffici e pertanto non sono in grado di fornire alcuna indicazione sulle loro identità e sulle abitudini. - - -

ADR. delle fotografie, testi mostrati, non viene nessuno od acquisizione affattamenti nella mia agenzia per locare. - - -

ADR. Il giorno dopo, l'attentato, viene annunciato con un volantino della suddetta organizzazione, distribuito nei pressi del cinema "Politecnico" in via Taranto. - - -

ADR. L'attentato che ho subito è da mettere in relazione alle frode in vigore della legge sull'epidemiologia, in quanto recita l'organizzazione, il resto delle agenzie, immediatamente scrivo quello di far aumentare il numero di combattenti. - - -

ADR. Non di interesse di politica, le sono state ad alcuni partiti po. organizzazione politica. - - -  
Si è detto che il Sg. CUCIA Giorgio è stato identificato a mezzo di potentia di guida aut. n. 43105 rilasciata a Roma il 5. Maggio 1976.  
fatti, letti, confermati e sottoscritti. - - -

Cucias

REGOLARIO  
1 P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

Roma, li 9 giugno 1979

OGGETTO: Relazione di servizio -

AL SIG. DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

Il sottoscritto Ten. di P.S. STRAULLU Francesco comunica alla S.V. l'esito degli accertamenti esperiti in relazione alle manette rinvenute e sequestrate da personale di questa DIGOS nel corso della perquisizione effettuata nell'ormai noto appartamento sito in questo Viale Giulio Cesare.

Trattasi di manette in acciaio inossidabile, di produzione thailandese, marca H.W.C., recanti su un " braccialeto " un numero progressivo e precisamente il N.29706.

Nella Capitale manette dello stesso tipo sono vendute da due armerie, e precisamente dalla Bonvicini e dalla Zaccherini, site rispettivamente in Via Oslavia nr.44-46 ed in Via Fabio Massimo nr.59, che si riforniscono da almeno 5 anni dalla ditta G.D.B., sita in Genova, Corso Europa nr.1630.

Ambedue i titolari delle suscritte armerie hanno infatti mostrato al sottoscritto manette del tipo assolutamente uguale, salvo che nel numero progressivo, a quella di

MODULARIO  
1. P. 1. - 201MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

3416



# Questura di Roma

- 2 -

cui trattasi.

Essi hanno altresì aggiunto che, pur non esistendo una specifica regolamentazione giuridica che disciplini la vendita delle manette, le hanno tuttavia sempre vendute a persone appartenenti alle F.F. A.A. o a corpi di polizia privata, previa esibizione di documento personale, senza mai comunque registrare tale vendita.

Si comunica inoltre che si è provveduto a mostrare al personale che lavora nell'armeria Zaccherini, le fotografie di Valerio MORUCCI, Adriana FARANDA e Giuliana CONFORTO allo scopo di accertare se questi ultimi si fossero mai recati in tale armeria per acquisti di manette o di altro materiale.

Tale esperimento ha dato esito negativo.

*Stefano Franceschi*

GIULIANO  
P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

D. I. G. O. S.

Roma, 6 maggio 1979

Al Signor Dirigente la DIGOS

S e d e

■■■■

La informo degli accertamenti esperiti in merito al reperto nr. 178, del materiale sequestrato in Viale Giulio Cesare nr. 47.

I nomi e gli estremi di patenti di guida, annotati su un foglietto quadrettato, si riferiscono a persone e documenti realmente esistenti: il compilatore è incorso in errore soltanto nella trascrizione del mese di nascita della seconda.

La PITTONI Loredana, sentita informalmente, ha dichiarato di aver subito il furto del documento alcuni anni fa e di averne ottenuto la restituzione da parte di un vigile urbano in servizio presso la stazione Termini circa un mese dopo.

Telefonicamente il Comm.to di P.S. "Parioli-Salaria" ha riferito che la denuncia di furto è stata sporta in data 20. settembre 1976.

Per quanto concerne la ROCCHI indicata, non è stato possibile contattarla in quanto trovasi per motivi di lavoro in Inghilterra. Il padre si è riservato di fornire a questo Ufficio fotocopia del documento che la figlia ha lasciato nella sua abitazione.

Presso il Comm.to "Colombo" figura la restituzione del documento, avvenuta in data 27.10.1976.

Sandro NERVALDI  
Brigadiere di P.S.

13.  
1918

|  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

1. Cognome **ROCCHI**

2. Nome **ELENA ELISABETTA**

3. Data e luogo di nascita **25/07/1957**

4. Residenza **ROMA (ROMA)**

5. Indirizzo **Via Z. S. GREGORIO**

6. Professione **St. Funzionario della R.A.S. - Riscossione Civile**

7. Firma del titolare **[Firma]**

8. Data **1918**

9. Luogo **ROMA**

MODULARIO  
I.P.S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagraf. Co.)*Questura di Roma*

- D. I. G. C. S. -

A P P U N T O

Stamane, con una lettera di accompagnamento del dott. METERAN GELIS, Dirigente della DIGOS di Milano, si è qui presentato il dott. Gian Franco SOLA, capo dei servizi di sicurezza della IBM.

Il dott. SOLA ha chiesto di visionare i reperti, contrassegnati dal n. 218 - 11 - 11, del processo verbale di sequestro del materiale rinvenuto nel covo di viale Giulio Cesare, e di cui egli aveva preso cognizione mediante la lettura del quotidiano Lotta Continua.

Scopo della visione di detti reperti, che riguardano la IBM, era quello di stabilire, attraverso la lettura di un'indicazione numerica propria di tutte le macchine fotocopiatrici dell'Azienda, da quale dipendenza della IBM fossero stati fotocopiati.

I reperti, rinvenuti per l'appunto in fotocopia, non sono stati utili ad individuare la macchina fotocopiatrice impiegata, in quanto chi ha proceduto a tale operazione ha provveduto, preliminarmente, a strappare la parte del foglio fotocopiante, contenente detto numero di identificazione.

Roma, lì 20 giugno 1979

IL VICE DIRETTORE I.G.C.S. N.10  
- dott. ... -

ALVARO  
n. 391MOD. A. 1.  
(Serv. Anagraf.)*Questura di Roma*

N.051084/DIGOS

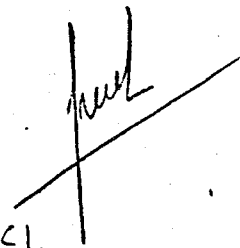
Roma, li 23 luglio 1979

OGGETTO: Comitato Romano della D.C. - Irruzione delle B.R.

All. n.1ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(Dr. Rosario PRIORE)  
presso il Tribunale diR O M A

Si trasmette, in allegato, un ulteriore fascicolo di rilievi tecnici eseguiti da personale del Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica nel noto stabile di piazza Nisosia.

Detto fascicolo, come richiesto da codesta A.G., è corredato da piantine planimetriche.-

Vedi volume "RILIEVI TECNICI" 

PUBBLICITÀ



9<sup>a</sup> LEGIONE GUARDIA DI FINANZA  
CENTRO OPERATIVO

7921

N. 48 /RR/229 di prot.

Roma, li 24 LUG. 1979

Risposta al foglio n.

del

All. n. 1

OGGETTO: Scritto anonimo - "Vicenda MORO".

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE

= R O M A =

-Ufficio Istruzione-

(alla cortese attenzione del Consigliere  
Istruttore - Dott. Achille GALLUCCI)

Seguito foglio n. 42/RR/229 del 20 giugno 1979.

Con il foglio cui si fa seguito, che trasmetto in allegato, lo scrivente inviava alla S.V. uno scritto anonimo riguardante la "vicenda - MORO".

Ricévuto incarico di svolgere le opportune indagini, come annotato in margine alla nota cui si fa seguito, gli accertamenti hanno dato il seguente esito:

1. La fonderia "Padova" non esiste nella provincia di Salerno.
2. Per controllare la veridicità delle altre notizie - peraltro assai vaghe - contenute nell'anonimo, si è dell'avviso che, eventualmente, siano da interessare gli organi di sicurezza nonché gli organi collaterali esteri.-

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE  
-Col. Francesco Di Nuro-

per arch.  
fuc



RISERVATISSIMO



9ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA  
CENTRO OPERATIVO

N. 42 /RR/229 di prot.

Roma, il 20 GIU. 1979

Risposta al foglio n.

del

All. n. 1

OGGETTO: Scritto anonimo-"Vicenda MORO".

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE  
-Ufficio Istruzione-

= R O M A =

(alla cortese attenzione del Consigliere  
Istruttore - Dott. Achille GALLUCCI)

Trasmetto alla S.V. l'unito scritto anonimo, in uno  
alla relativa busta, pervenuto al Comando Generale della Guardia  
di Finanza.-

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE  
( Col. Francesco di Muro )

*Si riceve con piacere  
di seguire le opportune disposizioni  
Non 20.6.1979  
Il Com. S. F.  
[Signature]*

RISERVATISSIMO

|                      |
|----------------------|
| COM. GEN. G. FINANZA |
| 012248 - 7611 79     |
| CLASSE DELLE LEGGI   |

Capo del III Reparto

1383

B.R.

IN-SIMPATIZZAN

Editor "EDITOR"

LAVORA-IN-FONDERIA - PADOVA

LA-SABBIA-TROVATA-NEI-RISVOLTI-  
 DEL-PANTALONE-DI-MORO-NON-  
 POTREBBE-ESSERE-SABBIA-FINISSIMA  
 USATA-IN-FONDERIE?

TROVARE-UNA-RENAVIT-BLU-  
 CON-TARGA-FRANCESE-OS-CHE  
 EFFETTIVA-COMINVI-VIAGGI-NORD

SUD-

INDAGARE-SUI-CONTATTI-CON  
 ISTITUTO-GOET-DI-MONACO DI  
 SAVIERA.

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A. B. 5  
(Serv. Anagraf.)

# Questura di Roma <sup>425</sup>

N.050001/DIGOS

Roma, li 24 luglio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Rinvenimento di documenti ideologici.-

all. variALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

Ieri sera, il redattore del quotidiano "Lotta Continua", ALBONETTI Giorgio, ha segnalato telefonicamente a questo ufficio di aver rinvenuto, verso le ore 8,30 della mattina, sotto la serranda della redazione del citato giornale, sita in questa via dei Mercati Generali n.32, una busta contenente 21 fogli fotocopiati, consistenti in scritti di natura eversiva, che sono stati sequestrati da personale dipendente.

Si è appurato, così, trattarsi di fotocopie di documenti ideologici delle Brigate Rosse o più genericamente riferentisi alle vicende del Partito Armato in Italia, articolati nei seguenti paragrafi:

- presente, passato, futuro - un contributo critico;
- socialismo e comunismo;
- lotta armata e contropotere proletario;
- Composizione e ricomposizione di classe; guerra;
- avanguardia di partito e partito di avanguardia.

Detti documenti erano accompagnati dalla fotocopia di una lettera dattiloscritta, non firmata da alcuna organizzazione, diretta alla redazione di "Lotta Continua", in cui si illustra il significato della divulgazione degli allegati, asseritamente necessitata per respingere le "mistificazioni della stampa di regime" sul caso dei "sette disertori delle B.R."

La predetta documentazione trova il suo corrispon-

MODULARIO  
I. P. S. 391MOQ. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

- 2 -

dente in quella sequestrata nel covo di viale Giulio Cesare, ove, appunto, figura analogo esemplare.

E' solo da rilevare che nella settima pagina del 1° paragrafo, nella copia rinvenuta nel covo di viale Giulio Cesare, è posta, infondo alla pagina stessa, una annotazione di quattro righe, che manca in quella che si trasmette.

Il Commissario Capo di P.S.  
(Dott. R. VALENTE)

MOD. ARIO  
1 F. S. 301

# Questura di Roma

D. I. G. O. S.

1954

L'addì 1972, addì 23 del mese di luglio, alle ore 18.00, presso la redazione del quotidiano "Lotta Continua", in Roma, innanzi a noi sottoscritti ufficiali di P. G., è presente: -

Adonisti Giorgio, nato a Roma il 22-4-1957, ivi residente in via Condicelli n° 2, redattore del suddetto quotidiano, il quale dichiara quanto segue: -

Questa mattina, verso le ore 8,30, sotto le semanze della parte d'ingresso, ho rinvenuto una busta, colore bianco, contenente n° 24 fogli, fotocopiati, iniziati con "Alle Redazione di L. C." e Terminando con "Tre composizioni di classe e sovversive ornate".

Con il presente verbale, si sta atto che viene sequestrato la busta con i relativi fogli fotocopiati.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto

Pizzo Albonetti  
 [Signature]

Alla redazione di L.C.

Compagni,

le strumentalizzazioni e le mistificazioni messe in atto dalla stampa di regime sul "Caso dei sette disertori sette" dalle B.R. con contorni di condanne a morte e di insinuazioni di delazione, ci hanno persuaso della necessità che il movimento rivoluzionario conosca i termini politici della questione; questione che - come risulta chiaro dalla lettura di questo documento di lavoro che vi inviamo - attiene strettamente all'ambito di una "lotta tra le linee", per quanto aspra, e non ha nulla del regolamento di conti mafioso o gangsteristico.

Aggiungiamo che ci allarma seriamente - e desta grave preoccupazione per l'incolumità fisica dei compagni detenuti - il fatto che le veline di Gallucci alimentino voci di "condanne a morte".

Sù questo punto invitiamo il movimento a vigilare; per parte nostra, ribadiamo a chi si è prestato a questa infame operazione (questa sì, "mafiosa" e "gangsteristica") che ricorreremo ad ogni mezzo per bloccare una campagna che ogni giorno che passa sempre più chiaramente si configura come campagna concertata di disinformazione del movimento e di provocazione nei confronti dei detenuti comunisti.

... BASE, PASSATO, PRESENTE, FUTURO, UN CONTRIBUTO CRITICO. Inizia il discorso di  
 all'inizio degli anni '70, dopo il possente ciclo di lotte operaie, la  
 appendice "illegale" ed armata, la punta più avanzata del movimento  
 rivoluzionario si dibatteva nel problema di come legare quest'appendice  
 all'iniziativa "legale". L'esperienza di un'organizzazione di lotta  
 poste in questi termini il dilemma si dimostrò irrisolvibile, perché il  
 assaggio alla lotta armata, lungi dall'essere un problema affrontabile di  
 volta in volta sulla spinta delle lotte, era un problema da assumere in  
 quanto tale, con tutte le implicazioni politiche ed organizzative che  
 portava.

Il cuore cioè dell'irriducibile antagonismo espresso dalla Classe Operaia  
 nei confronti del sistema capitalista, la possibilità e la necessità  
 far ruotare attorno al punto più alto dell'antagonismo stesso, cioè la  
 L.A., la crescita politica ed organizzativa della lotta operaia.

La maggioranza delle avanguardie, rimasero impelagata nel falso proble-  
 ma del come collocare all'interno delle forme d'organizzazione politica  
 quelle militari girava a vuoto senza riuscire a determinare il sal-  
 to necessario nei livelli d'organizzazione della Classe, segnando impre-  
 sibili insurrezioni ed altrettanto imprevedibili governi operai e contadini.

Quindi di fatto, lo spontaneismo armato che contraddistingueva queste  
 avanguardie costituiva un freno al salto qualitativo che poteva compiere  
 la lotta proletaria per la conquista di un'organizzazione vincente.

In questo quadro, schematicamente dato, si colloca l'inizio dell'inter-  
 vento dell'O. che a partire dai punti più alti d'espressione dell'antago-  
 nismo operaio, svelga i termini del problema affermando che è l'autonomia  
 della classe che può e deve organizzarsi attorno alla L.A. e non vi-  
 cersivamente.

Strumento principale, in questa fase in cui bisogna spezzare la cristal-  
 lizzazione delle avanguardie, è la Propaganda Armata, col fine sia di most-  
 rare la praticabilità della L.A. (aggregando al suo interno i primi nu-  
 clei di operai combattenti), sia di imperlare come terreno strategico di  
 costruzione del PCC.

Nel '71 l'O. affermava: "Le BR sono i primi punti di aggregazione del  
Partito Armato del proletariato".

È un po' di tempo dopo, in un'intervista diffusa nel '73, per spiegare  
 il legame tra lotta operaia e L.A.: "Noi crediamo che l'azione armata  
 sia solo il momento culminante di un vasto lavoro politico, attraverso il  
 quale si organizza l'avanguardia proletaria, il movimento di resistenza,  
 in modo diretto rispetto ai suoi bisogni reali ed immediati".

14-15 anni sono passati, ed in questi anni l'attività dell'O. nei com-  
 pimenti, le lotte, le iniziative organizzative espresse dal proletariato so-  
 no state base materiale della crescita dell'O. e della penetrazione della  
 sua proposta. (L'attività armata è stata sempre stata una parte integrante  
 della lotta operaia e della crescita della classe operaia.)

In questi ultimi due anni la situazione si è talmente evoluta da determinare un rovesciamento di quella dei primi anni '70;

se allora lo spontaneismo armato costituiva un freno all'espansione quantitativa della lotta proletaria, oggi la rigidità politica ed organizzativa del modello che era indispensabile per imporre quella rottura, e la cui attività ha contribuito a determinare la formazione di avanguardie proletarie pronte a misurare la crescita del proprio antagonismo sul terreno della L.A., bene, la rigidità di questo strumento, che ha raggiunto il risultato politico per cui era stato creato, sta diventando freno all'espansione quantitativa, e "interna" alle tensioni reali espresse dalla classe, della lotta armata proletaria.

Perchè l'O. non è in grado, (per la rigidità costitutiva e lo stravolgimento, che quest'anno determinato, della sua linea d'avanguardia in "avanguardismo"), di assumere la direzione del processo di aggregazione politica ed organizzativa dell'MPRO per la costruzione del PCC.

Tutto ciò perchè l'O. non si rende conto che è chiusa la fase della sua indicazione "strategica", del porsi "sopra" la spontaneità enunciando e colpendo le contraddizioni "principali" (tali in termini politici, quindi temporali e non assoluti).

L'MPRO chiede quadri di partito, di direzione e di organizzazione "interni" al suo processo di crescita nella pratica della L.A., e non professori discettanti dell'astratta contraddizione tra "parzialità" e "strategia".

Non si tratta più di "indicare" la giusta via ad una platea di sordi e di scettici, l'idea forza della necessità e della possibilità della L.A. per imporre i propri bisogni e il proprio potere è stata "politicamente" fatta propria da questa composizione di classe.

Non c'è quindi posizione più codista ed opportunistica di chi continua ad affermare la permanenza della necessità di un ruolo d'avanguardia che costituisca, con la sua indicazione, il fano nella notte buia dell' "incoscienza" del proletariato.

Troppa arroganza e troppa presunzione, proprie di un "gruppo" e non dell'avanguardia del proletariato, in questo modo di ergersi a giudice della "maturità" e della "giustizia" delle lotte del movimento di classe.

La "strategicità" dell'O. elevata a valore assoluto, da cui discendono questi terribili difetti, se aveva una validità negli anni in cui la lotta proletaria non riusciva a superare l'impasse lotta legale-lotta armata, programma antagonista-programma di potere, oggi non trova più ragion d'essere, se non nel dogmatismo soggettivista. Perchè quella che oggi abbiamo di fronte è una composizione di classe in modo chiaro si propone politicamente "come forza in grado di esprimere un programma di potere, attorno alla lotta sui suoi bisogni sociali, arrivati a porsi "oggettivamente" contro ed oltre i rapporti di produzione capitalistici, e in grado di scegliere la L.A. come strumento principale di direzione della lotta per l'imposizione di questo programma e la distruzione-estinzione dello stato. (Sempre ovviamente che ci sia il "suo" Partito a dirigerla ed organizzarla).



3921 3

possiamo vedere da vicino alcuni momenti in cui ha finito per affermarsi all'interno dell'O. la tendenza "strategicista".

In modo significativo, nel Settembre '76, veniva di fatto sciolto il fronte del lavoro di massa, affermando che stante l'identità del nemico e le contraddizioni "principali" del SIM e le loro discendenti articolazioni su tutto il territorio e per tutto il proletariato, non si giustificava l'esistenza di un fronte "specifico" per il lavoro nella classe.

Le conseguenze di questa "linearità verticale" imposta dall'alto hanno colpito soprattutto quei settori d'intervento politico "nuovi", in particolare il territorio, sui quali non era stata già sviluppata, a partire dall'interno delle contraddizioni di classe, una capacità di analisi autonoma e quindi in grado di contrastare la tendenza all'astrazione generata inevitabilmente da questo tipo di scelta.

Infatti all'interno della fabbrica, sia perchè luogo di nascita e di formazione dei primi nuclei BR e quindi già terreno per l'O. di una crescita politica "dal basso", sia per l'estrema importanza attribuita al referente specifico di classe, come centro motore di ricomposizione, non si sono avute per tutta una prima fase di lavoro ripercussioni determinanti, anzi l'intera tematica di scontro praticata è stata assunta dall'O. e si è imposta come una delle contraddizioni strategiche all'ordine del giorno.

Con la conseguenza che "la specificità" dell'intervento in fabbrica veniva riportata alla "generalità" di quello Forze Economiche (ma non quest'ultimo, a sua volta, alla specificità dell'intero tessuto sociale), mantenendo così, per la complessità stessa della fabbrica, una proposta complessiva anche se generica, sostanzialmente solo gerarchia di comando e controllo.

Questa impostazione, oltre a mettere in evidenza un limite storico dell'analisi stessa, per cui l'O. riesce a individuare elementi significativi di ristrutturazione economica solo all'interno della grande fabbrica e mai a livello sociale complessivo, ha portato a relegare nei fatti nel sottobosco della "parzialità" e delle contraddizioni "secondarie" tutte le tensioni di classe e le lotte proletarie che in questi ultimi anni avevano caratterizzato una 'qualità nuova' della lotta operaia e un suo primo momento di ricomposizione politica sul territorio.

La parola d'ordine 'uscire dalla fabbrica', (intesa non a livello verbale, per andare a finire in Confindustria, ma come problema politico) coglieva infatti, da una parte, l'esigenza operaia di uscire dal ghetto degli scontri contrattuali e dalla conflittualità limitata ed interna al solo momento della produzione materiale delle merci, (immediatamente "risolvibile" appena posta di fronte all'iniziativa dello Stato che si impegna, viceversa, a livello sociale complessivo e con una strumentazione estremamente articolata); e tentava, dall'altra, di ricostruire un'unità di classe in grado di attaccare sia i meccanismi capitalistici di produzione che quelli di produzione e riproduzione della forza-lavoro globale, su un terreno di scontro altrettanto complessivo.

L'O. difatto non è riuscita ad assumere, all'interno del proprio progetto, il portato politico di queste lotte, e ripropone un'egemonia del territorio della grande fabbrica basata meccanicamente su una sua più elementare possibilità di organizzazione (a su una antichissima e ormai obsoleta concezione schematica di lavoro "produttivo")

1432 4  
e non, viceversa, sulla capacità politica d'individuazione di un terreno comune di attacco in grado di ricomporre la disgregazione della nuova figura produttiva sociale.

L'affermazione arbitraria che il settore Forze Economiche coincide sostanzialmente con la ristrutturazione di fabbrica provoca immediatamente un blocco politico di comprensione, e conseguentemente d'attacco, all'interno del territorio.

Le brigate dell'O. sono infatti costrette a "riconduurre" costantemente l'iniziativa dello Stato esclusivamente alla presenza delle Forze Politiche, genericamente "comando", (e quindi di 'una' forza politica, la DC), poca contraddizione ufficialmente riconosciuta insieme alle forze represse, colpita poco e male proprio perchè derivata anche nelle sue articolazioni da un'analisi imposta dall'alto.

Mentre ogni approfondimento sulle strutture economiche risulta impossibile, secondo lo schema di fabbrica (che poteva vedere unificate lotta sul comando e lotta sulle forze economiche) contraddizioni secondarie, perchè non riconducibili immediatamente ad una forma unitaria, ma spezzettata ed estremamente variegata, e quindi passibile di generare confusione ed ambiguità.

Che i teorici dell'O. che sostengono questa impostazione spieghino finalmente se è questo il metodo corretto di dialettizzarsi con le situazioni reali di classe, e se il momento di sintesi delle contraddizioni, anzicchè essere indotto da un lavoro di approfondimento all'interno del proletariato, può continuare ad essere dedotto a priori, in base a preconcetti e a decisioni precostituite.

Il tutto con alla base l'incapacità di cogliere, una volta partiti dall'alto, il dato unificante di questa "dispersione", costituito dalla soggettività delle lotte e da un corretto intervento di partito che solo può riuscire a rendere omogeneo ciò che è disgregato, e strategico ciò che (a chi si è adagiato sulla "facile" comprensione del mondo chiuso e quindi parziale della fabbrica) "appare" secondario.

Lo scioglimento del Fronte lavoro di massa rappresenta dunque un atto determinante sul cammino della totale eliminazione della possibilità d'intervento dell'O. "all'interno" delle reali contraddizioni di classe.

Per converso viene esaltata da questa scelta la totale dipendenza politica delle brigate dalle indicazioni "centrali" del Fronte della Contro-rivoluzione e dalla loro "mediazione" nel polo operata dalla Direzione di Bologna.

Saranno infatti queste strutture a fornire le indicazioni "strategiche" che poi le brigate dovranno "articolare" nel territorio.

○  
Ovviamente questa strada risulterà del tutto fallimentare, ma l'O. ancora non ne ha compreso i motivi politici di fondo, difatti negli anni seguenti si è lamentata la scarsa propositività delle brigate.

Gli si era tolta la possibilità di discutere all'interno di proprie strutture i problemi delle situazioni specifiche, gli si davano indicazioni "strategiche" sugli obiettivi da colpire, dedotti dallo "studio generale" sul nemico e del tutto inadeguati alla complessità delle situazioni specifiche, si attuava nei loro confronti un bombardamento continuo.

1955

sull'inutilità e la pericolosità della loro presenza negli organismi di massa del movimento e sul "pericolo" di una linea che si muovesse su obiettivi "specifici" e "parziali"; e si pretendeva che fossero propositive!

Altro aspetto drammatico di questa scelta è che con essa si accentuava la caratteristica speculare e difensiva dell'O., non ruotante, come linea e importanza delle strutture, attorno all'offensiva proletaria, ma "specchiata" sull'iniziativa e sulle strutture del nemico.

Da qui la caratteristica di "faccia al negativo" dello Stato che da avanti produrrà non pochi guasti.

Sull'onda dell'impostazione strategica si arriva a concepire la necessità di operare una sintesi nell'attività di combattimento dell'O. e un salto di qualità nell'attacco contro lo Stato, impegnandolo in una battaglia possibilmente prolungata e condotta al massimo livello di scontro.

Questa esigenza verrà condensata nell'azione Moro.

Questa battaglia rappresenta di fatto l'apice dell'impostazione strategica della L.A.

Costituisce infatti l'esemplificazione massima di quali livelli di potenza, di sfida allo Stato, di ipotesi di potere, può raggiungere il Proletariato utilizzando lo strumento principe della sua lotta: l'organizzazione.

Questo ha rappresentato l'operazione Moro per il movimento rivoluzionario italiano; bene, ma dopo aver mostrato quale potenza era raggiungibile, bisognava volgere lo sguardo indietro, e far sì che questo "concentrato" e questa "scuola" di potenza-potere fosse fatto proprio da tutto il movimento proletario.

Perché un conto è che un gruppo mostri fino a qual punto può giungere il contropotere proletario, altro è credere che quell'esempio sia realmente il contropotere del Proletariato.

Non c'è chi non veda l'abisso che separa questo gruppo di "sperimentatori" dal resto del movimento rivoluzionario.

Non c'è chi non veda l'incomunicabilità tra i vertici dell'attacco raggiungibile e raggiunto dall'O., e la dispersione e la disconnessione dell'attacco portato ai livelli orizzontali dal MPRO.

Ma l'O. è sorda a questi richiami, non vuole comprendere che i livelli da essa raggiunti sono in gran parte risultato di una linea politica, conseguente al fine di raggiungere quegli obiettivi, che aveva, ad un certo punto, sfrondata le contraddizioni legate a un intervento "dentro" la lotta del proletariato, "dentro" il movimento, privilegiando l'analisi

5934 . 6 .  
L'attacco degli apparati centrali del nemico e, come mera articolazione a questi discendente, una linea di combattimento elementare e poco problematica a livello orizzontale.

Non solo non vuole comprendere, ma vorrebbe imporre a tutto il movimento questo terreno e questo livello di scontro...

Altro c'è da fare. L'enorme potenza dispiegata in via Fani e nella battaglia conseguente andava immediatamente, appena mostrata, messa da parte o convertita in azioni che, a prescindere dal numero dei morti, riportassero questa potenza dentro la lotta quotidiana del proletariato.

Come ad esempio distruggere una centrale di controllo e di spionaggio elettronico sulla classe operaia in una grande fabbrica).

Quel punto massimo andava tenuto ed usato come riferimento per rafforzare tutto ciò che c'era dietro, e non come trampolino di lancio per un salto avventurista sul terreno della "guerra".

Molto più modestamente bisognava mettersi ad insegnare al movimento rivoluzionario i passi, successivi a quelli già compiuti, per giungere a quella potenza, socialista e quindi rompendo il suo monopolio settario, contemporaneamente bisognava farsi reinsegnare dal movimento rivoluzionario la maniera per riconquistarsi quella "internità" politica alle lotte alle contraddizioni che, presente nella prima fase del lavoro dell'O., era stata ridotta a semplice appendice dell'attacco "strategico" per permettere la concentrazione del combattimento ai massimi livelli.

Ma purtroppo tutte le grandi cose danno alla testa; rafforzata con l'operazione Moro la tendenza "strategica", era apparso problematico fermare il cammino di questa macchina su questa pericolosissima tangente.

Compresa nel ruolo di "smascheratrice" della natura controrivoluzionaria del SIM, l'O. ha come obiettivo, conscio o inconscio non ha importanza, accelerare i tempi della "guerra" e della repressione, per "mostrare" tutto il proletariato quanto è "feroce" il nemico, non preoccupandosi minimamente che la prematura chiusura degli spazi democratici va contro il rafforzamento dell'organizzazione proletaria, e che quindi bisogna arrivare a questa chiusura sulla spinta reale di un forte movimento rivoluzionario combattente (che, proprio perchè forte, sarà poi in grado di rilanciare ancora più avanti la contraddizione) e non certo per la spinta "esemplificativa" e "indicatrice" di un gruppo d'avanguardia.

Al contrario l'O. è convinta che il restringimento degli spazi democratici e l'evocazione della natura feroce del SIM favoriscano il movimento rivoluzionario, nella misura in cui "vedrebbe" così che è costretto a prendere le armi.

Queste sono di fatto follie difensivistiche, illuministiche e volontaristiche, che stanno entrando a pieno titolo, e duole dirlo per l'uso che possono fare gli avvoltoi dell'opportunismo che lo ripetono da nove anni, nella sfera politica della provocazione inconsapevole.

paradossalmente i compagni che più hanno compreso, secondo noi, i pericoli di questa "deformazione strategicista", sono le avanguardie imprigionate, per le quali la lontananza fisica dal campo d'azione, lungi dal determinare scollamenti dalla realtà, ha invece garantito quel distacco politico che solo può garantire una approfondita riflessione sulla delicatezza della fase, profondità di riflessione storica e politica che purtroppo, a nostro giudizio, manca ai dirigenti "esterni".

Ma tant'è, e gli strumenti dei compagni prigionieri sono limitati, e per di più inascoltati se non stravolti dalla direzione dell'O.

Già nella parte finale del comunicato 19 letto a Torino, e sulla quale ha detto sempre che era da riferirsi esclusivamente alla situazione interna, sono riportate importanti affermazioni sulle modificazioni del lavoro di partito in conseguenza dell'azione Moro e dell'alto grado di crescita della spontaneità combattente.

Ad Ottobre i compagni imprigionati hanno ripreso questo discorso nel documentino "Lotta armata ed organismi di massa" (conosciuto dai compagni "tramite" gli stralci riportati da Panorama e del quale si è prima detto che era un falso, poi che anche questo era riferibile alla sola situazione del carcere, quando per nostra iniziativa siamo riusciti a recuperarne, all'interno del movimento, una copia integrale, che, guarda caso, solo oggi viene inspiegabilmente diffuso nell'organizzazione).

In questo documento si dichiara chiusa per l'avanguardia di partito la fase della sola "indicazione strategica" e aperta quella della direzione effettiva, politica ed organizzativa del movimento (luzionario, al quale bisogna dare oltre che un programma strategico per altro, aggiungiamo noi, mai definito in senso positivo ma solo negativo-distruttivo) in programma immediato sul quale ottenere "anche piccole e limitate vittorie" che rafforzino il movimento e il ruolo di guida vincente del partito.

Quanto da noi affermato in queste pagine ed in quelle che seguono, nelle quali cercheremo di trattare alcuni temi centrali, costituisce un approfondimento della problematica proposta dai compagni prigionieri.

Non sappiamo se le conclusioni che trarranno questi compagni saranno differenti dalle nostre, lasciamo le questioni di "legittimità" ai dogmatici e ai cretini; vogliamo solo precisare che di lì siamo partiti, con il nostro documentino dell'Agosto '78, conseguente anche alla lettura del 9, sulla problematica del superamento della fase dell'attacco ai singoli (che se avesse mantenuto la caratteristica di forma principale di combattimento sarebbe sfociato nel terrorismo) per l'apertura di un processo di guerriglia.

Quello che ci interessa è la condivisibilità sul piano politico di quanto affermiamo.

## Socialismo e Comunismo

Uscire dalla crisi vuol dire Comunismo!

Andiamo al fondo di questa affermazione contenuta nella DS3.

C'è da osservare in questa affermazione che il Comunismo è ridotto a semplice "mezzo" per uscire dalla crisi del capitalismo ritenuta "irreversibile", confondendolo con l'economia pianificata socialista e connotandolo quindi come strumento difensivo ed "economico" per garantire la ripresa dello sviluppo "bloccata" dal capitalismo.

Infatti l'O. dice che il Comunismo sarebbe possibile sulla base dello sviluppo delle forze produttive e della scienza.

Ma in conseguenza della sua visione strumentale e difensiva, rimane sul terreno formale continuando ad affermare che il problema principale è attaccare e distruggere il SIM, ponendo quindi il Comunismo, come "forma" e come "sistema", "applicabile" dopo questo passaggio.

Contrariamente a quanto pensa l'O. il Comunismo non sarà certo raggiungibile con uno o due piani quinquennali.

" Il Comunismo è il movimento reale che distrugge lo stato presente di cose" (Marx) esso è quindi interno ai rapporti sociali di produzione basati sulla legge del valore, che distrugge e soppianta con la forza, ed è basato sull'autonomia e l'indipendenza via via crescenti del soggetto proletario dai meccanismi e dalle leggi di riproduzione del sistema capitalistico.

Trova quindi la sua massima forza non già nel "riconoscimento" formale della necessità della distruzione dello Stato (tantomeno di quello "povero" indicato dall'O.: Magistratura antiguerriglia; Carceri; Polizie; D.C.; Confindustria; tutti i vari derivati, fine dello Stato), ma nella possibilità materiale di organizzarsi per rafforzare la propria autonomia materiale e la propria indipendenza politica e fare i contenuti di questi due piloni della sovversione comunista attorno al proprio programma di potere e al bisogno materiale e politico di distruzione armata dello Stato, in tutte le sue articolazioni, che da esso scaturisce.

E l'unità del trinomio Autonomia-Indipendenza-Lotta armata costituisce di fatto l'unico movimento reale in grado di distruggere, superare e sostituire i rapporti di produzione capitalistici.

Se è vero come è vero che il potere, per il proletariato, è mezzo per consentire la liberazione dal bisogno, sulla base dello sviluppo delle forze produttive, che hanno ormai sussunto al loro interno l'infinita potenza della scienza sociale, la possibilità di Comunismo si fonda oggi sulla ricomposizione e l'affermazione sovversiva della base sociale in grado di scalzare gli attuali rapporti di produzione e di originarne di nuovi.

" ... in una parola è lo sviluppo dell'individuo sociale che si presenta come il grande pilone di sostegno della produzione e della ricchezza".

" Quanto più si sviluppa (il capitale), tanto più viene in luce che la crescita delle forze produttive non può più essere vincolata all'appropriazione di plus-lavoro altrui, ma che piuttosto la classe operaia stessa deve appropriarsi del suo pluslavoro ( inteso come tempo disponibile e come ricchezza. NdR ). Allora non è più il tempo di lavoro ma il tempo disponibile la misura della ricchezza...

... La capacità di godere è una condizione per godere e questa capacità è lo sviluppo di un talento individuale, è produttività.

Il risparmio di tempo di lavoro equivale all'aumento del tempo libero ossia del tempo dedicato allo sviluppo dell'individuo sociale, sviluppo che a sua volta reagisce come massima produttività sulla produttività del lavoro." (K. Marx, Grundrisse)

Con buona pace degli stalinisti quindi il Comunismo, e la sua più alta produttività rispetto al Capitalismo, non è un "sistema" promulgabile dal Commissario del Popolo all'Economia, ma è dato da un processo sociale e politico, che avendo come base l'alto grado di sviluppo delle forze produttive, affermi un individuo sociale, composizione di classe diciamo noi, comunista, in grado cioè perchè tale di distruggere e soppiantare complessivamente ogni sistema basato sul lavoro salariato e sulla divisione del lavoro.

Quello che i profeti dell'O. non hanno compreso, è che autonomia ed indipendenza sono processi reali ricchi di contenuti, totali ed assoluti, che superano l'ambito dei rapporti di produzione del capitale, e qui sta la loro forza distruttrice, ma superano anche, ed hanno già superato con le lotte per lo sganciamento del salario dalla produttività, l'ambito di una qualsiasi società "gestita" al di sotto di quei contenuti, tipo quella sulla cui bandiera è scritto: "Da ciascuno secondo le sue capacità, a ciascuno secondo i suoi meriti."

La soggettività proletaria organizzata ed armata sulla propria autonomia e indipendenza è nei fatti contro qualsiasi forma di "delega" del potere e mantiene intatta la sua capacità di critica.

Questa autonomia e questa indipendenza, i loro contenuti concreti fatti di ricchezza, di salute, di tempo libero, di "capacità di godere", di antagonismo armato, portati alla massima esaltazione politica nel processo rivoluzionario, non sono imbrigliabili da nessuna forma di gestione "esterna" di questo programma, non si conciliano con nessun apparato burocratico di gestione "nominale" del suo potere che sancisca il come e il quanto di questo potere.

Con buona pace degli ultimi socialisti-rivoluzionari che hanno scambiato l'Italia degli anni '80 per la Russia del '17 o peggio per la Cina del '49.

## L.A e contropotere proletario

1931 10

La violenza, la L.A. sono di fatto legate all'autonomia, e, se è pur sempre vero che è attorno alla prima che deve ruotare la seconda (DS2), è altrettanto vero che l'autonomia del proletariato è un dato politico che ruota attorno a dati reali, attorno alla conquista di cose reali, perchè un proletariato "cosciente" ma morto di fame e chiuso ogni giorno otto ore a lavorare, non sarà mai realmente autonomo, perchè è solo dalla conquista progressiva e violenta di benessere e di tempo liberato, che il proletariato può "vedere" quanto è possibile ottenere e su quanto è doveroso combattere; è solo dal punto più alto dell'autonomia-benessere e dell'indipendenza-lotta che si possono formulare un potere dei bisogni e i bisogni di potere che sono insieme programma di distruzione e programma positivo per la costruzione di una società nei fatti e non nelle parole Comunista.

Elaborare un programma di contropotere armato proletario non vuol dire oggi attestarsi su una contrapposizione speculare al nemico, ma riuscire a produrre, in dialettica con le tensioni e i contenuti delle lotte proletarie, una capacità di determinazione autonoma di classe, il recupero di una identità che deve prima formarsi ed alimentarsi fuori e indipendentemente dal calcolo delle "compatibilità" e delle possibilità di recupero del capitale, per poi arrivare, attraverso lo sviluppo e l'approfondimento delle contraddizioni, terreno al tempo stesso di ricomposizione soggettiva e oggettiva dei momenti parziali di scontro, fino a riconquistare in senso complessivo l'irriducibilità e la totalità della contraddizione.

"... il partito, per dirigere, non solo deve dimostrare concretamente di saper risolvere tutti i problemi politico-militari-organizzativi, ma di saper portare le masse alla conquista di alcune anche piccole e limitate vittorie; solo in questo modo il partito può essere riconosciuto come avanguardia combattente, come momento di direzione della lotta."  
(Asinara Ottobre '78)

Occorre cioè sviluppare un programma che espliciti e spinga alle estreme conseguenze le tensioni di classe verso il superamento degli attuali rapporti di produzione, occorre costruire all'interno di una progressiva imposizione di potere (che si realizza operando continue rotture verticali ed orizzontali sulla rete di dominio del nemico) e della crescita politico organizzativa conseguente, la possibilità di radicalizzare coscientemente l'antagonismo di classe, fino a rendere inconciliabile con l'esistenza e la sopravvivenza del capitale l'affermazione del nuovo soggetto proletario e l'universo positivo dei suoi bisogni sociali.

Infatti questo processo pone inevitabilmente come momento di passaggio materiale la riappropriazione collettiva dei mezzi di produzione e della scienza per la libertà dal lavoro e l'instaurazione di nuovi rapporti sociali.

La strategicità della scontro e conseguentemente dei momenti di crescita, di applicazione del combattimento, di sviluppo e di affermazione



7959 11  
di contropotere va quindi riassunta tutta da un punto di vista di classe.

Il partito e il suo programma non possono assolutamente costruirsi attorno e in funzione (sia pure distruttiva) del punto di vista del capitale e del suo Stato, non possono assolutamente assumere l'analisi del nemico e della sua iniziativa come unica base su cui modellarsi e modellare l'attacco.

Questa dipendenza politica ed operativa si traduce difatto in una logica inevitabilmente difensiva, che provoca alcune conseguenze che vanno considerate con estrema attenzione.

Se si assume un'ottica di difesa il punto di massimo attacco apparente, diventa in realtà il punto di massima resistenza.

Il primo e più probabile rischio di una tale impostazione è quello di separare capacità di distruzione e destabilizzazione dalla costruzione e dall'allargamento della capacità di contrapposizione puntuale, continua, generalizzata della classe nei confronti di tutte le articolazioni dello stato capitalistico che le si oppongono.

Articolazioni tra cui le principali non vanno assunte a priori semplicemente in base a un'analisi "planetaria" del nemico, ma all'interno di una ricerca costante di omogeneizzazione e ricomposizione dei momenti specifici di contrapposizione reale.

Questa "separatezza" può generare una scarsa efficacia (nella migliore delle ipotesi) delle azioni di combattimento, a meno che non si assuma come unico fine la destabilizzazione per la destabilizzazione (cosa che può essere utile semplicemente a chi sostiene la teoria del "tanto peggio tanto meglio") e non la costruzione "possibile" di contropotere.

Il secondo e ben più grave rischio, di cui si è già accennato altrove, a proposito della teoria della imposizione dei "salti", è che si giunga alla pratica di azioni avventuriste, provocate e subordinate esclusivamente alle mosse e alle contromosse del nemico, del tutto indipendentemente dai livelli di costruzione interni al movimento di classe, e che conducono inevitabilmente a una spirale di acutizzazione dello scontro assolutamente prematura e in conclusione letale. Spirale che tanto somiglia a quella di sessantottesca memoria "repressione-manifestazione antirepressione-repressione".

Se, viceversa, il programma si basa, dopo un'attenta analisi delle lotte e dei comportamenti operai e proletari, sulla collocazione dell'attacco all'interno e al punto più alto dell'offensiva di classe, non può sfuggire la necessità del legame dialettico tra azione centrale e grado di maturità, cioè di solidità organizzativa e crescita di contropotere politico reale, espresso dal movimento proletario rivoluzionario.

## Composizione e ricomposizione di classe, guerra. 14110

Attestarsi al livello più alto dell'offensiva di classe significa necessariamente approfondire, molto più di quanto l'O. non abbia fatto finora, l'analisi della composizione di classe e dei suoi comportamenti politici.

Molto è già stato detto nelle pagine precedenti.

Quello che qui ci preme è mettere in evidenza come l'ottica difensiva e a lungo andare perdente dell'O. abbia inficiato e condizionato che la determinazione — che è diventata delimitazione — del suo referente politico e la sua maniera di rapportarsi a quest'ultimo.

L'individuazione politica dellapunta più avanzata dello scontro di classe nella figura dell'operaio-massa della grande fabbrica è stata giustamente derivata dall'O. dall'analisi dell'ultimo ciclo di lotte.

Ma quando proprio l'operaio-massa con il rifiuto del lavoro e con la rigidità dei suoi comportamenti ha imposto al capitale il superamento di quella determinata organizzazione del lavoro, e quindi anche della relativa composizione di classe, quando la risposta del capitale è un attacco durissimo che tenta di distruggere la sua capacità di lotta e la sua egemonia politica e prova ad usare la disomogeneità e la debolezza (che altro non è che mancanza di organizzazione e di programma) del resto del proletariato per il suo isolamento e la sua sconfitta, il compito di un'avanguardia non può essere quello di arroccarsi in difesa della vecchia composizione di classe.

La sua proposta politica non può essere solo di resistenza, di mera conservazione dei vecchi livelli d'organizzazione, di riproposizione antistorica e restrittiva della struttura della grande fabbrica come unica possibilità di massificazione e di generalizzazione dello scontro, anzichè porsi il problema ben più vitale di come ricomporre la disgregazione e la stratificazione di classe determinata dal capitale, non già tentando di fermare il tempo, ma viceversa forzando in avanti, lavorando per ribaltare costantemente la frammentazione in nuovi livelli di ricomposizione.

Questo terreno da cui è assente l'O. è affidato di fatto all'iniziativa spontanea.

Vediamo ad esempio le lotte degli ospedalieri e i tentativi, fatti da una parte del movimento delle donne, di saldare i problemi e le proposte interne dei lavoratori ad una prospettiva più ampia, che ponesse l'ospedale come problema del proletariato e non di una porzione limitata di forza-lavoro.

I unita a un altro gravissimo vizio di interpretazione, questa volta del concetto di lavoro produttivo, ancora identificato nella "fatica" e nella manipolazione diretta della merce. Interpretazione molto più adatta al periodo della manifattura che non alla fase della "sussunzione reale" della società al capitale.

"Ormai lavorare produttivamente non è più necessario per mano personalmente al lavoro, è sufficiente essere organo del lavoratore complessivo e compiere una qualsiasi delle sue funzioni subordinate." (Marx, Cap. I)  
Vizio la cui gravità si determina praticamente quando da questo discende che solo una particolare figura operaia...

13  
1961

Ma l'ampio dell'O. riconosce una prospettiva di potere "ufficiale" solo alle lotte che, in base alla sua analisi dello sviluppo del capitalismo, si pongono immediatamente contro le "compatibilità" del sistema e le sue esigenze di ristrutturazione (scambiando, ancora una volta, per contenuti offensivi una proposta di resistenza armata).

La povertà di quest'ottica impedisce all'O. di ritrovare e di sviluppare quella richiesta di potere, peraltro molto più avanzata, che oggi si esprime dentro alcune lotte che, come visto, costituiscono, per il proletariato, una proposta di aggregazione e di integrazione di varie figure sociali dentro un progetto, ancora impreciso ma tendenzialmente globale, di diversa organizzazione della società, progetto al quale sarebbe compito di partito restituire compiutezza e pianificazione.

(vale la pena di ripetere, per gli "indiani" dell'O., che questo è alla fine incompatibile con l'organizzazione capitalistica della società e dunque oggetto di contrapposizione di potere?)

L'O. finisce così per attribuire un "valore cento" alle lotte contro i licenziamenti e la disoccupazione, perché queste si scontrano con la "improrogabile" necessità capitalistica di restringere la base produttiva della grande fabbrica, ma non ci spiega come anni di lotte contro il lavoro e per il reddito sganciato dalla produttività possano oggi sfociare nella proposta politica della otto ore lavorative garantite per assicurarsi la sopravvivenza.

Non solo, ma come si può arrivare a pensare che una simile arretratezza possa addirittura diventare propulsiva per il processo rivoluzionario e base di programma per "giustificare" e spiegare al proletariato la "necessità storica" della presa del potere, e quindi della guerra?

Contemporaneamente, vengono invece "bocciate" in toto, ad esempio, con incredibile superficialità e leggerezza, ed emettendo una sentenza di "valore zero", le lotte di liberazione della donna, sempre perché, secondo l'O., non si contrappongono immediatamente a dei problemi "oggettivi" e vitali di ristrutturazione.

Ancora una volta senza minimamente porsi il problema che solo dalla ricomposizione politica (anche se in alcuni casi è necessaria una loro parziale riconversione, e in questo caso il compito del partito è di orientare e dirigere, e mai di liquidare) di tutte le spinte e le tensioni di classe verso una emancipazione dai vincoli e dalle leggi politiche, economiche e sociali del capitalismo è possibile giungere alla formulazione di una alternativa realmente unificante e complessiva di potere.

E, inevitabilmente, siamo tornati al programma.

questo proposito, recuperando tutto ciò che già è stato scritto, <sup>1942</sup> rima-  
e da fare un'ultima annotazione sull'importanza dei suoi contenuti in  
rapporto alla possibilità e alla praticabilità della guerra.  
(e non quindi, immediatamente, al concetto limitato e ancora difensi-  
o della sua sola e semplice necessità ).

Crediamo di ripetere una banalità riconosciuta "a parole" da tutti,  
e affermiamo che una società a capitalismo maturo è profondamente i-  
versa dalla Russia zarista dei primi anni del secolo.

Tuttavia, non siamo molto lontani dalla verità, se affermiamo anche  
questa "facile" considerazione non ha provocato sufficienti sviluppi  
all'interno di una teoria rivoluzionaria che vorrebbe, ancora oggi, mo-  
ilitare le masse e portarle alla guerra sventolando lo spettro di una  
miseria totale, ancora sconosciuta, ma tuttavia annunciata prossima e  
inevitabile; di una disoccupazione assoluta e terrificante, che se an-  
ora oggi non dilaga è annunciata come prossimamente e inevitabilmente  
dilagante; di una disperazione che, se ancora oggi non è vissuta dal  
proletariato, la sua avanguardia illuminata preannuncia come inevitabile  
feroce determinazione del SIM.

Questi messi di sventura e di morte, che così sperano di "convincere"  
e classe della necessità di imbracciare le armi, non si accorgono neppu-  
e di rivolgersi ad una classe operaia che è ben lontana dal dover "per-  
dere solo le proprie catene", e che quindi probabilmente deciderà di  
prendere il fucile soltanto mentre è in misura proporzionale a quanto  
i sarà conquistata un programma di potere adeguato al suo sviluppo e  
allo sviluppo del capitale.

Soltanto allora, la "necessità" della guerra diventerà una affermazio-  
ne positiva, e interna alla crescita dello scontro di classe.

Chi, viceversa, pensa oggi di potere "imporre" la guerra come neces-  
sità difensiva, e non quindi come strumento offensivo, rischia di diven-  
tare un corpo estraneo al proletariato, inutile e improduttivo,  
quando non dannoso, e produttivo in futuro solo di incomprensione  
e insofferenza.

Il passaggio di fase all'apertura di un processo di guerriglia non  
può quindi essere inteso come passaggio meccanico dall'attacco all'uomo  
quello alle strutture.

Questa modificazione del "metodo" del combattimento è solo formale,  
applicata ancora nella vecchia ottica verticistica e difensiva, e non  
riesce a rimuovere il cuore della contraddizione: se fino ad oggi in-  
tatti la linea di combattimento praticata dall'O. nella fase della pro-  
onda armata poteva essere definita una linea guerrigliera "in forma  
apparente di terrorismo", oggi una mancata dialettica tra la valenza  
istruttiva e un programma di affermazione di potere sui contenuti di  
classe propone di fatto una linea terroristica "in apparente forma di  
guerriglia".

E a ben guardare, all'interno di questo schema, anche l'estendersi quan-  
titativo delle azioni di guerra all'interno del prolet. avrebbe certamente  
dato respiro.

## Avanguardia di partito e Partito d'avanguardia

L'O. riconosce da sempre la necessità della costruzione del PCC, ma ora che il problema si presenta in termini reali lo elude; nella DS3 si afferma: "Il PCC prima che una struttura organizzativa è una avanguardia politico-militare che realmente è davanti a tutti, che traccia la via da percorrere per tutto il movimento..."

Ora l'O. dovrebbe spiegare per quale revisione teorica, lei che si definisce leninista, è arrivata alla conclusione peregrina che il Partito del proletariato non è prima di tutto un tessuto organizzativo aggregato sulla linea strategica della L.A. e del potere, una macchina, un insieme di strutture ramificate all'interno del movimento di classe in grado di dirigere ed organizzare materialmente la lotta rivoluzionaria; strutture e quadri a loro volta diretti da un centro, da un comando unitario che solo è in grado di emanare direttive politiche ed organizzative, che a seconda della fase, a seconda del momento, spingano le istanze di lotta dell' MPRO, le esaltino e le guidino nei passaggi qualificanti.

E più avanti la DS3 dice: "...agire da partito vuol dire...essere di indicazione politico-militare per orientare, mobilitare, dirigere ed organizzare l'MPRO verso la guerra civile antimperialista."

Ora, passi che un'indicazione orienti e mobiliti, ma è assolutamente falso che un'indicazione possa dirigere ed organizzare, se non i livelli bassi della spontaneità, o quelli più alti dell'avventurismo, come di fatto sta avvenendo.

La forza di un'organizzazione oggi è oltre che una capacità orientativa un dato materiale fatto di cose concrete e non di linee "strategiche" e di qualche chilo di "coscienza di classe" comprata all'ultima svendita del "socialismo realizzato".

L'O. confonde il "Partito avanguardia del proletariato" con "l'Avanguardia del partito del proletariato", e difatti questo ha rappresentato, questo rappresenta e questo rischia di non rappresentare più.

"La congiuntura presente ... richiede alle OCC di ridefinire il loro ruolo in rapporto ai nuovi compiti, ai nuovi livelli di combattività delle masse ed alle forme di organizzazione nuove generate nel loro movimento dai settori più avanzati del proletariato." (comunicato I9)

E quando l'avanguardia del partito proletario rifiuta di riconoscere giunto il momento di trasformarsi da semplice avang. indicatrice in avang. costruttrice, bene, se quel momento è dato come è dato, il movimento reale la cui crescita, determinata anche dall'O., ha portato al congiungimento politico tra indicazione di costruzione del PCC e sua praticabilità e necessità, il movimento reale, se ne avrà la forza, supererà e isolerà la "avanguardia"; se non avrà questa forza, rifluirà nell'endemicità dello scontro, nella sua dispersione, nella sua impotenza strategica.

La prima ipotesi è certamente rinfanciante perchè pone insieme la costruzione del Partito e il superamento di un'avanguardia imbalsamata nel bozzolo dell'indicazione, nella sua "esemplarità" separata dalla capacità d'organizzazione del proletariato combattente e quindi di fatto terroristica.

" L'essenza del terrorismo, infatti, sta proprio nella separazione meccanica del politico dal militare; nel restringere all'azione militare, alla quale si attribuisce un potere taumaturgico e della quale si esalta l'esemplarità, l'intera pratica dell'avanguardia.

Di conseguenza, il gruppo terroristico, proprio perchè ignora volontariamente i compiti fondamentali di direzione, mobilitazione ed organizzazione del proletariato, nell' prospettiva della conquista del potere, si pone come "strumento", vale a dire si agita a svolgere un ruolo subalterno a un qualche disegno politico." (Com. I9)

La seconda ipotesi è per converso certamente frustrante perchè rimanda sine die la possibilità di rafforzamento del processo sovversivo, a meno di improbabili "crisi totali" del Capitalismo, che paraltro farebbero arretrare paurosamente il terreno dello scontro.

La consapevolezza che oggi il Partito è funzione 'interna' dello scontro di classe, intelligenza che coglie strategicamente l'irreversibilità e la funzione costruttiva, al tempo stesso distruttiva del rapporto di capitale, dell'autonomia di classe; intelligenza che individua tatticamente i momenti, i luoghi, i tempi politici di attacco in cui l'azione di distruzione combattente del nemico, si salda positivamente e dialetticamente con l'instaurazione del contropotere proletario, questa è oggi l'unica reale funzione d'avanguardia che il livello di scontro e della composizione di classe richiede.

Conquistato l'orizzonte strategico della L.A. per il potere, la conquista successiva per il proletariato è quella dell'organizzazione in grado di rafforzare, dirigere e ricomporre questa lotta.

Chi rifiuta questo compito, chi ribadisce la legittimità del Partito come "coscienza esterna" alla specificità dello scontro e alla costruzione di contropotere reale, chi ripropone un apparato rigido e burocratico, chi vuole "usare" la spontaneità e l'autonomia reale di classe in modo 'strumentale' per accrescere il 'proprio' potere sui comportamenti del proletariato, nega di fatto una dialettica con le tensioni reali della Classe, che non vanno verso una lontana e indesiderata 'presa del potere' per la dittatura socialista ma nel senso dell'imposizione 'fin da subito' di un'alternativa di potere 'concreto'; si colloca di fatto soggettivamente accanto e al di fuori della dinamica reale della lotta, anche se molto spesso la sua "funzione" può essere recuperata all'interno dello scontro; si presenta come tentativo d'imposizione costante al movimento della propria forma e dei propri contenuti; violenta la creatività delle lotte; non riesce a comprendere che innervarsi all'interno della composizione di classe per organizzarne ed esaltarne

1985

... natura e i comportamenti antagonisti, funzionando come capacità inter-  
na di sviluppo del contropotere, non significa "svuotare" il senso storico  
del Partito, ma è viceversa il punto più alto di coscienza del Partito:  
cioè la sua funzionalizzazione ai reali interessi di classe. (Ma forse qual-  
cuno teorizza che è la Classe che va funzionalizzata al "Partito".)

● Mantenere scissi oggi il terreno della costruzione reale di contropotere  
sul terreno dell'indicazione "generale e strategica" significa negare che  
oggi: "...il Partito non può più soltanto tracciare la strada del mov. riv.,  
perseguendo obiettivi e scadenze generali, deve entrare nello specchio di  
tutti i problemi, dialettizzandosi con gli organismi di massa e la loro pro-  
posta di lotta. La direzione cessa di essere direzione strategica per  
diventare una scienza e un'arte, e di conseguenza i militanti del partito  
devono diventare quadri di direzione delle masse.  
Il ruolo d'avanguardia del partito ne risulta rafforzato, il partito conti-  
nua a battere la strada del movimento, a collocare la sua iniziativa all'in-  
ferno e al punto più alto dell'offensiva proletaria, ma questo può avvenire  
solo nella più stretta unità con gli organismi di massa." (Asinara Ott. '78)

Separare questi due terreni significa assumersi politicamente solo la  
parte minore del compito di partito, l'indicazione strategica; significa  
delegare cioè totalmente alla spontaneità e alla disorganizzazione del mov.  
l'elaborazione di un programma politico per la conquista di obiettivi di  
potere, che sia, contemporaneamente, punto di partenza per la definizione del  
programma di combattimento e punto d'arrivo per la conquista positiva degli  
spazi di potere 'aperti' dalla stessa attività di combattimento.

Inconsapevolmente, attuando questa delega, si induce un processo di stra-  
volgimento totale nel rapporto tra Partito e spontaneità della Classe.

I due poli della dialettica, infatti, seguendo l'impostazione proposta  
da alcuni compagni delle BR, assumono inevitabilmente, in prospettiva, questo  
tipo di configurazione: se si attribuisce al Partito semplicemente una  
funzione "offensiva" di indicazione e di attacco militare "al cuore dello  
stato", e al movimento la funzione ben più problematica e politicamente  
complessiva di elaborare un programma, si avrà alla fine un "partito"  
ridotto a 'parzialità' (ora si relegato al ruolo di semplice strumento) e  
il movimento viceversa proposto come 'totalità' e 'generalità' (capace di  
perseguire obiettivi di potere e obiettivi di attacco) e dunque soggetto poli-  
tico di ricomposizione complessiva di classe.

● Una formale condanna dello spontaneismo viene così a tradursi nei fatti  
nella peggiore linea spontaneista.

Tutto ciò vuol dire negare che: "Unirsi alle masse per il partito deva  
significare unire... il programma generale alla lotta per la conquista  
del programma immediato nei vari settori di classe." (Asinara Ott. '78)

E' infatti nella DS3 si afferma: "Per questo è importante condurre nell' MPRO una lotta ideologica e politica contro le tendenze economicistico-spontaneiste che sfociano nel minoritarismo armato e, paradossalmente, nel militarismo." (sic!)

Iaddove risulta chiaro che il senso della "dialettica" tra avanguardia e movimento si riduce alla "missione" a senso unico di portare la chiarezza ai credenti e ai pagani che pensano a "cose materiali".

La tendenza spontanea di massa a lottare su obiettivi concreti, economici e sociali, di potere e di ricomposizione, viene liquidata con la definizione di "economicistica-spontaneista", dove a causa di una pessima lettura del che fare?", si fa confusione tra economico ed economicistico, tra spontaneo e spontaneista, buttando così via di fatto il bambino con l'acqua sporca.

Compito del partito è sicuramente quello di non sottostare alla tendenza economica spontanea "propria" di un movimento di massa, ma non certo negando questa tendenza ma al contrario esaltandone i contenuti sovversivi riconducendoli in una strategia e una tattica di potere.

Compito del partito non è quindi sicuramente quello di liquidare e "combattere" il terreno di scontro che il movimento propone: questo è pessimo leninismo.

Il compagno Lenin per bontà sua e per fortuna nostra ha sempre basato il compito di partito proprio sulla ricchezza delle lotte economiche "ogni lotta classe è una lotta politica" e sulla spinta della spontaneità.

"Quanto più grande è la spinta spontanea delle masse, quanto più il movimento si estende, tanto più aumenta il bisogno di coscienza nell'attività teorica, politica ed organizzativa della socialdemocrazia."

Dove "la spinta spontanea delle masse" va compresa teoricamente, politicizzata ed esaltata nell'organizzazione di partito, e non certo negata.

La lettura distorta di Lenin proposta dall'O. porta alle affermazioni aperte della DS3, dove si bolla come minoritarismo armato e militarismo la pratica di massa maggioritaria della lotta armata sulla concretezza e sul potere, e il rifiuto in esse contenuto di ridurre la ricchezza della lotta proletaria alla sola pratica, questa sì militarista, di distruzione del SIM.

La cosa certa è che l'MPRO deve sempre più abbandonare il terreno degli aliti dinamitardi notturni (peraltro superati sia politicamente che numericamente da forme di combattimento più ricche), e conquistare un terreno di pratica guerrigliera su cui far crescere la sua ricchezza, la sua creatività e le sue possibilità di aggregazione-ricomposizione.

Ma per l'avanguardia che riconosce questo problema, l'unicavia da seguire è quella di aprire dei canali diretti di comunicazione, di direzione e d'organizzazione per guidare i salti organizzativi e politici che la soluzione di questo problema comporta.

L'O. pratica in continuazione esorcismi, affermando che senza partito non è "irrammentario" ed "ambiguo", ma non facendo nulla per dargli questo



rtito.

O peggio ancora pone all'interno della propria linea di combattimento, ottica rovesciata che la guida, prima il nemico e poi la classe; infatti, assume come programma (sempre ovviamente per imporre l'ennesimo salto), innalzamento dello scontro su tutto il territorio, e quindi anche nei quartieri proletari, basato non certo su un rafforzamento reale delle strutture di combattimento e del radicamento politico dell'MPRO operato nel territorio, semplicemente sulla "scelta soggettiva" di determinarlo, concentrando in alcuni punti la forza dell'O.

Risultato dell'ottica del salto "ideologico" e non organizzativo del combattimento è quindi l'innalzamento dello scontro in termini del tutto superficiali e puramente militari; ove, se tutto andasse per il meglio, si terminerebbe una più accentuata separazione tra "comprensione", "riconoscimento", "coscienza" e praticabilità della L.A., se le cose molto più realisticamente andassero in un altro modo, si opererebbe nel combattimento una distruzione di forze soggettive d'avanguardia e, nella repressione conseguente la scoperta e la disgregazione degli ancora deboli livelli organizzativi dell'MPRO, che riconosciuti tali a parole si saranno distrutti nei fatti.

Se questo metodo di "provocazione" aveva una giustificazione in presenza di avanguardie orbitanti nell'area "legale" e che quindi andavano "dritte", ed era quindi prevalentemente una "provocazione politica", oggi in assenza di istanze e strutture d'avanguardia costruite all'interno dello MPRO, e dunque già sul terreno della L.A., se invece di lavorare per il rafforzamento di questi fattori si opera nei fatti per la loro distruzione, tenendo come unico risultato l'arrestamento del processo di costruzione del PCC e il "rafforzamento" delle organizzazioni "strategiche", garantito ai fuggiaschi dell'MPRO, bene, stando le cose in questi termini, la provocazione non è più politica; è pura e semplice, provocazione.

" Il compito principale delle OCC nella nuova congiuntura, rispetto al movimento rivoluzionario nel suo complesso, deve essere perciò quello di esaltarne le potenzialità, aiutarlo ad organizzarsi in forme proprie ed originali di combattimento." (Comunicato n.19)

E quando l'avanguardia del proletariato, per incapacità di adattarsi alle mutate condizioni dello scontro di classe, spinge la sua linea e la pratica su una tangente che, allontanandosi dalle esigenze del mov. prol., si rivolge addirittura contro, bene a questo punto è compito di ogni movimento rivoluzionario adoperarsi per una riconversione della linea e della forma organizzativa che attuano una tale distorsione.

E' il momento della battaglia più dura; se l'unica organizzazione che aveva accumulato prestigio e autorità sufficienti per imporre e guidare l'avanzamento della costruzione del PCC si nega a questo compito e opera di fatto con questa stessa prospettiva, prigioniera dell'ultrastrategicità del suo ruolo,

8407

isogna, sia con l'avvio di una precisa battaglia interna, imporre le modificazioni di linea indispensabili per ricondurre all'interno della crescita del mov. riv. la ricchezza della sua stessa esperienza.

Sia con il rafforzamento del PCRO al suo punto più alto, imporre l'aggregazione di un'avanguardia in grado di bilanciare con la massima decisione l'unità politica tra programma strategico e programma immediato, tra potere dei bisogni e bisogni di potere, tra composizione di classe e sovversione armata.



# Questura di Roma

D.I.G.O.S.

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

N.050001/DIGOS

Roma, 25 luglio 1979

OGGETTO: Brigate rosse - Covo di viale Giulio Cesare - Arresto di MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana - Accertamenti.-

All.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
del Tribunale di

R O M A

In relazione alle indagini di cui all'oggetto, si riferisce sull'esito degli accertamenti svolti sui sottoelencati reperti:

- n.40: il libretto di porto fucile n.275414 risulta effettivamente rilasciato dal II Distretto di Polizia, in data 23/12/1971 a CORBO' Massimo;
- n.41: da accertamenti svolti presso il Centro di tiro a segno nazionale, sito in questa via Tor di Quinto, è risultato che CORBO' Massimo, nato a Roma il 15/10/1942, fu iscritto in data 30/12/1971 nei ruoli della sezione romana del tiro a segno;
- n.42: la carta di identità n.18952112, risulta autentica e fu effettivamente rilasciata il 15/4/1963 a CORBO' Massimo;
- n.43: le fotocopie delle carte d'identità rilasciate a DI LISIO Maria e PRETE Ivano, in atti generalizzati, si riferiscono a documenti autentici, effettivamente rilasciati dalla XV Circoscrizione rispettivamente in data 9/6/75 e 16/1/78 ai predetti Di Lisio e Prete. I documenti originali, in possesso dei rispettivi titolari, non recano la dicitura manoscritta "Circoscriz. XV^", che compare sulle fotocopie sequestrate.  
La Di Lisio ed il Prete, interrogati, hanno dichiarato, la prima, di non aver mai smarrito il documento, ed il secondo, di averlo smarrito nel gennaio scorso, ma di averlo rinvenuto qualche giorno dopo. Si allegano i due verbali di interrogatorio (all.1-2);
- n.44: i libretti, reperibili presso ogni Comando militare nel territorio nazionale, vengono stampati dal Poligrafico dello Stato. Non è stato possibile accertare se siano stati smarriti, perché privi del numero, o, cosa più verosimile, se siano stati sottratti direttamente dal Poligrafico;

MODULARIO  
P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafici)

# Questura di Roma

- 2 -

- n.45: le fotocopie si riferiscono a due patenti automobilistiche: la prima, intestata a LAMPIDECCHIA Luigi, nato a Roma il 23/1/1935, attualmente abitante in viale Palmiro Togliatti n.132, risulta rilasciata il 26/6/1974 dalla Prefettura di Roma col n.1019453. Risultata altresì che il Lampidecchia denunciò lo smarrimento del documento il 27/11/1974, per cui gli fu rilasciato, in seguito, il duplicato della patente. Il Lampidecchia ha precedenti per furto, guida senza patente ed altro.  
La seconda patente, intestata a IACOBITTI Paola, nata a Roma il 30/10/1946, attualmente abitante in via Accademia Peloritana n.29, risulta rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 17/5/1975, col n.6861196;
- n.46: trattasi di tessera, in bianco, del CONI, che viene rilasciata -in genere- al personale dipendente ed agli affiliati per il libero ingresso ad impianti sportivi. La tessera in questione, tutta via, era valida fino al 31/12/1977; quelle attualmente in vigore sono di formato diverso;
- n.47: reperto con scritto "R77830 - 131 - Suora". Dagli accertamenti esperiti, è emerso che la targa ROMA R 77830 è pertinenza della Fiat 131 intestata ad AMODIO Alba, nata a Triggiano il 20/2/1914, qui residente in via Nicolò V n.35, che, dagli atti anagrafici, risulta, effettivamente, suora;
- n.48: la tessera del CONI n.3012 rilasciata il 19/11/74 a SFORZA Donato è autentica. Lo Sforza, nato a Roma il 16/10/1956, qui abitante in via Donna Olimpia n.15, è dipendente del CONI. Nel 1975 il predetto inoltrò denuncia di furto o smarrimento, denuncia che non è stata possibile finora riscontrare;
- n.49: trattasi della licenza di porto fucile n.28864, rilasciata a CORBO' Massimo il 23/12/1971, unitamente al libretto di cui al sopraindicato reperto n.40;
- n.50: le ricevute di versamento su c/c postale, effettuate da CORBO' Massimo, occorrenti per il rilascio della licenza di cui sopra, sono autentiche;
- n.51: la tessera di riduzione ferroviaria intestata a SFORZA Donato (di cui si è già detto in relazione al reperto n.48) è autentica. Il padre dello Sforza, Francesco, è dipendente del Ministero dell'Interno;
- n.52: trattasi di distinta, verosimilmente relativa ad un cambio oppure ad un accreditamento, del Banco Italo-Venezolano, con sede

BRANCO  
191

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

1951



# Questura di Roma

- 3 -

a Caracas. Di tale Banco non esistono agenzie o filiali in Italia, ma solo corrispondenze presso alcune banche italiane;

- n.53: le tessere in bianco "mod.12" del Ministero dei Trasporti, stampate dal Poligrafico dello Stato, sono autentiche, ma attualmente in disuso;
- n.54: anche le tessere in bianco "mod.BT" per i dipendenti statali, stampate dal Poligrafico dello Stato, sono autentiche.

Si fa riserva di altri riferimenti.-

IL COMMISSARIO  
(Dott.) *[Signature]*

*caso per i referenti albanesi  
per i inquirenti  
Primo e b. t. t. g  
Alcass ent  
[Signature]*

MODULARIO  
P. S. 381MOD. A/85  
(Serv. Anagrafico)

1952



# Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1979, addì 14 del mese di giugno, alle ore 11, nei locali della D.I.G.O.S. della Questura di Roma.-----  
Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. é presente la signora DE LISIO Maria di Raimondo, coniugata GAMBALE, nata a Montemarano (AV) il 12.7.1936, qui residente in via dei Buonvisi n.181 int.3, la quale interrogata risponde quanto segue:-----

"Sono in possesso della carta di identità nr.19364949 rilasciata dalla XV<sup>o</sup> Circoscrizione del Comune di Roma, con sede in questa via Portuense n.579, in data 9 giugno 1975.-Tale documento fu da me richiesto in occasioni di consultazioni elettorali.-----  
Preciso che la relativa documentazione fu portata da me in detta Cir-  
coscrizione il 1<sup>o</sup> giugno, é personalmente il 14 di detto mese mi recai a ritirare detto documento.-----

A.D.R.-Non ho avuto mai nessun furto del mio documento.-----

A.D.R.-Il predetto documento é stato sempre conservato e custodito nella mia borsetta personale, ed escludo che altre persone siano state anche momentaneamente in possesso del detto documento.--

A.D.R.-Non ho altro da aggiungere.-----

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.-----

De Lisio Maria  
Lombardi Epifanio D. S.

MOD. ANNO  
P. S. 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

7453



# Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1979, addì 14 del mese di giugno, alle ore 11,35, nei locali della DIGOS, della Questura di Roma.-----

Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G., è presente il signor PRETE Ivano di Giuseppe e di Pagani Filomena, nato a Roma il 27-2-1962, celibe, qui abitante in via Port'Ercole 19, il quale interrogato risponde quanto segue.-----

Sono in possesso della carta d'identità n.37089012, rilasciata dalla XV^ Circoscrizione del Comune di Roma, sita in questa via Portuense n.579, in data 16-1-1978.-----

Nel gennaio 1979, ho smarrito il mio portafogli che conteneva, oltre a denaro anche la citata carta d'identità, ne feci subito denuncia alla Stazione CC. della Magliana, ma dopo pochi giorni, nella cassetta postale della mia abitazione rinvenni la carta d'identità, di tutto ciò ne informai la citata Stazione dei Carabinieri dell'avvenuto ritrovamento.-----

A.D.R. preciso che detto documento è stato sempre in mio possesso.-----

A.D.R. Non ho altro da aggiungere.-----

Letto confermato e sottoscritto.-----

Prete Ivano  
Prete Ivano

REPUBLICA  
P. S. 321MOD. A bis  
(Rev. Anagrafico)*Questura di Roma*

N.050714/D190S

Roma, li 30 luglio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.le Moro e della scorta.-

All. n.1ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.l.dr. Francesco AMATO)  
presso il Tribunale diR O M A

Con riferimento alla richiesta di codesto ufficio circa gli eventuali collegamenti dei terroristi tedeschi VON DYCK Elisabeth e HEISZLER Rolf con l'omicidio dell'on.le Moro, si trasmette la segnalazione della Polizia tedesca e si trascrive, qui di seguito, la traduzione non ufficiale "Seguito vostro telex n.74/79 -224/12339/I" Div.. Vi comuniciamo per informazione del Giudice Istruttore presso il Tribunale di Roma, che dall'inchiesta effettuata e dall'esame degli oggetti sequestrati alla Von Dyck non vi è nessun nesso con l'omicidio dell'on.le Moro e della scorta.

Il terrorista Heiszler Rolf, arrestato, si rifiuta di rispondere.

In base alle carte d'identità italiane trovate in possesso alla Von Dyck e ad Heiszler non vi sono nemmeno possibilità di stabilire una qualunque relazione con l'omicidio dell'on.le Moro e della sua scorta."

Il Commissario Capo di P.S.

(Dot. R. VALENTE)



|                                                    |                                                       |
|----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| MINISTERO INTERNO<br>DIREZIONE GENERALE della P.S. |                                                       |
| PCSTO TELEX                                        |                                                       |
| MESSAGGIO                                          | ( trasmesso a _____<br>ricevuto da <u>W. ESBRAGEN</u> |
| il 18 LUG. 1979                                    | ore 18,30                                             |
|                                                    | destinatario _____                                    |

LA WIESBADEN NR 0493 1627 1640 =

M ROM AFM

DEUR N.C.I.G.O.S. - A L'INTENTION DE CARLINO

RE A VOTRE TELEX 74/79 - 22-/12339/1 DIV NOUS COMMUNIQUEONS  
POUR INFORMATION DU JUGE D'INSTRUCTION AUPRES TRIBUNAL ROME QUE  
LES ENQUETES EFFRUEES ET L'EXAMEN DES OBJETS  
SAISIS DE LA TERRORISTE VON DYCK N'ONT PAS FAIT APPARAITRE QU'IL  
Y AIT RELATION AVEC ASSASSINAT DE M ALDO MORO ET LES PERSONNES  
L'ACCOMPAGNANT STOP LE TERRORISTE ARRETE HETSZLER PREND ROLF  
MUNSH DU DEPOSTER STOP SUR LA BASE DE LA CARTE D'IDENTITA  
ITALIENNE DECOUVERTE SUR VON DYCK ET HETSZLER IL N'EST PAS NON PLUS  
POSSIBLE D'ETABLIR UNE RELATION AVEC L'ASSISSINAT DE M MORO ET  
LES PERSONNES L'ACCOMPAGNAT STOP=

WIESBADEN BUNDESKRIMINALAMT TE 12-120 004/79/115 - 16/7/79 KLEINE  
STOP PAR DELEGATION WOHLRATH -PIN 160779+

11-002 ANFOM I

1060075 FKA D 17.24H.



# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

1456

N. .... Roma, li 8.2.1979 ..... 197...

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. .... Allegati N. ....

OGGETTO : proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. Rapporto n. 79118/4 P. di prot. del  
6.2.1979.

Al Reparto Operativo dei Carabinieri  
(2<sup>a</sup> Sezione)

R O M A

Con riferimento al rapporto indicato in oggetto, le indagini devono essere sviluppate al fine di accertare:

- in che cosa consistette l'"infortunio professionale" del Ceriani Sebregondi Stefano, e quali furono le sue conseguenze;
- in che cosa consistette l'"infortunio professionale" di Proietti Rino, e quali furono le sue conseguenze;
- se Bovo Alessandro (quale è la sua età?) e Gentile Giuseppe risultano aver precedenti presso la Digos e altri uffici di polizia giudiziaria; tali verifiche vanno compiute anche per gli uomini - di età compresa tra i 25 e i 30 anni - che in altri ospedali e cliniche private subirono "trattamenti gessati" all'arto inferiore sinistro (v. mia richiesta datata 6.12.1978).

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
(dr. Francesco AMATO)

## LEGIONE CARABINIERI DI ROMA

Reparto Operativo

N.79II/9-I.P. di prot. Roma, li 31.7.1979.-

Rif.f. n. I482/78-A.G.I. dell'8.2.1979.-

OGGETTO: Procedimento penale n. I482/78.A.G.I. Tribunale Roma.-

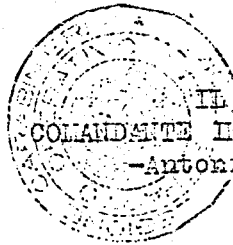
AL TRIBUNALE PENALE - Ufficio Istruzione - ROMA

\*\*\*\*\*

A seguito del foglio n.79II/9.P. del 28.6.1979 di questo Reparto Operativo, si comunica che a seguito di ulteriori accertamenti esperiti è risultato che presso la "Medicheria Ortopedica" del locale Policlinico Umberto I, nella prima decade del mese di gennaio 1977, furono curate all'arto inferiore sinistro le sottoelencate persone:

- 2.I.1977 - TESEO Giuseppe - per "distorsione piede sn.";
- 8.I.1977 - PASCUCCI Fazio, per "distorsione apice del malleolo sinistro".

I predetti non transitarono dal pronto soccorso dal citato nosocomio, nè furono ricoverati, per cui non esistono cartelle cliniche o altri documenti con maggiori dati atti alla loro identificazione.-



IL CAPITANO  
COLANDANTE INT. DEL REPARTO OPERATIVO  
-Antonino Tomaselli-



**FASCICOLO 33**



## INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

V. 1

F. 33

Imputato di .....

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI                                                                              | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------|---------------------------------|
|                 | AGOSTO 1979                                                                                    |                        |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS relativa a dichiarazioni in formali rese da CAPOBIANCO Angelo                       | 7960                   | } archiviati (1)             |                                 |
|                 | -relazione di servizio                                                                         | 7961                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS trasmissione foto di VON DYCK Elisabeth pervenute da Polizia Tedesca                | 7962                   |                              |                                 |
|                 | -serie di foto di detta                                                                        | 7963-7972              |                              |                                 |
|                 | Richiesta copia denuncia furto subita da ROCCHI Elena                                          | 7973                   |                              |                                 |
|                 | Nota Comm.to "Cristoforo Colombo" del 30 luglio 1979 in risposta a detta                       | 7974                   |                              |                                 |
|                 | -copie denunce smarrimenti patente e libretto per motorino da parte di ROCCHI Elena Elisabetta | 7975-7976              |                              |                                 |
|                 | -copia verbale rinvenimento e consegna patente e foto a detta                                  | 7977                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS su trasmissione libretto depositato giudiziario intestato a FARANDA Adriana         | 7978                   |                              |                                 |
|                 | -relazione di servizio                                                                         | 7979                   |                              |                                 |
|                 | -nota per registrazione libretto                                                               | 7980                   |                              |                                 |
|                 | -libretto depositi giudiziari intestato a FARANDA n. 341393 (55/1)                             | 7981-7982              |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 1° Agosto 1979 relativa a bomba a mano di Via G.Cesare                          | 7983-7984              |                              |                                 |
|                 | Richiesta al Nucleo Operativo CC.                                                              | 7985                   |                              |                                 |
|                 | -copia detta                                                                                   | 7986                   |                              |                                 |
|                 | - " rapporto su rinvenimento auto 128 bleu targata KI-V16434                                   | 7987-7988              |                              |                                 |
|                 | -verbale sequestro detta                                                                       | 7989                   |                              |                                 |
|                 | - " dissequestro detta                                                                         | 7990                   |                              |                                 |
|                 | -contrassegni assicurazione                                                                    | 7991                   |                              |                                 |
|                 | -verbale ritrovamento auto                                                                     | 7992-7993              |                              |                                 |
|                 | -dichiarazione dei VV.UU. Milano                                                               | 7994                   |                              |                                 |

Trib. Mod. II 9

(1) vedi omonima Cir. 54/12/1978

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI                                                                     | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------|---------------------------------|
|                 | Decreto sequestro chiavi auto Renault ROMA-P87176 del 2 Agosto 1979                   | 7995                   |                              |                                 |
|                 | -verbale sequestro dette                                                              | 7996                   |                              |                                 |
|                 | Richiesta generalità proprietario auto ROMA-E53590                                    | 7997                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 4 Agosto 1979 in risposta a detta su proprietaria auto SMITH Gabriella | 7998                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 4 Agosto 1979 accertamenti su EBERT Frank Georg                        | 7999                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 7 Agosto 1979 su detto                                                 | 8000                   |                              |                                 |
|                 | Richiesta a Reparto Operativo CC.                                                     | 8001                   |                              |                                 |
|                 | Nota Reparto Operativo CC. del 4 Agosto 1979 in risposta a detta                      | 8002                   | } busta (1)                  |                                 |
|                 | -copia documento rinvenuto a Cassino abitazione di ERBELLINO Alberto                  | 8003-8012              |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 6 Agosto 1979 accertamenti su GEISSLER Peter                           | 8013                   |                              |                                 |
|                 | -foto di detto                                                                        | 8014                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS Pavia dell' 8 Agosto 1979 accertamenti su ASTOLFI Andrea Massimo           | 8015                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 10 Agosto 1979 su messaggio ergastolano ANSIDERI Cesare                | 8016                   |                              |                                 |
|                 | Nota del Carcere di Piossombone                                                       | 8017                   |                              |                                 |
|                 | -dattiloscritto di ANSIDERI Cesare                                                    | 8018                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 10 Agosto 1979                                                         | 8019                   |                              |                                 |
|                 | -dichiarazioni di MOCCA Gianni                                                        | 8020                   |                              |                                 |
|                 | -documento pervenuto a "La Repubblica" Ga. Carcere Asinara e busta                    | 8021-8041              |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 13 Agosto 1979 accertamenti su spedizione detto                        | 8042                   |                              |                                 |
|                 | Fono per accertamenti autenticità detto                                               | 8043                   |                              |                                 |
|                 | " di risposta a detto                                                                 | 8044                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS Milano del 14 Agosto 1979 accertamenti su FOLINI Maurizio G.               | 8045                   |                              |                                 |
|                 | -copia nota richiesta perquisizione                                                   | 8046                   |                              |                                 |
|                 | - " decreto sequestro                                                                 | 8047                   |                              |                                 |
|                 | - " verbale " involta                                                                 | 8048-8049              |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 14 Agosto 1979 su denuncia furto patito da EBERT Frank G.              | 8050                   |                              |                                 |

(1) r.d. ordinanza del 31.12.1979



## INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

## PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

Imputato di .....

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI                                                                                           | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------|---------------------------------|
|                 | Richiesta indagini su chiavi di "Vil-la Lanziana"                                                           | 8051                   |                              |                                 |
|                 | Nota Reparto Operativo CC. del 16 Agosto 1979 in risposta a detta                                           | 8052                   |                              |                                 |
|                 | Richiesta accertamenti su ABELA Gaetano                                                                     | 8053                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 17 Agosto 1979 in risposta a detta                                                           | 8054                   |                              |                                 |
|                 | -copia richiesta                                                                                            | 8055                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 17 Agosto 1979                                                                               | 8056                   |                              |                                 |
|                 | -copia nota carcere Asinara con elenco persone che hanno avuto colloqui reclusi differenziati               | 8057-8058              |                              |                                 |
|                 | -copia telex richiesta                                                                                      | 8059                   |                              |                                 |
|                 | Richiesta indagini su I.B.M.                                                                                | 8060                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 17 Agosto 1979 in risposta a detta                                                           | 8061                   |                              |                                 |
|                 | -relazione di servizio                                                                                      | 8062-8063              |                              |                                 |
|                 | -copia richiesta                                                                                            | 8064                   |                              |                                 |
|                 | -dichiarazioni di PILI Piero                                                                                | 8065                   |                              |                                 |
|                 | " " NEGRO Rolando                                                                                           | 8066                   |                              |                                 |
|                 | " " ABBONDANZA Ugo                                                                                          | 8067                   |                              |                                 |
|                 | -copia documentazione assistenza tecnica macchina "Rotaprint" di TRIACA                                     | 8068-8090              |                              |                                 |
|                 | -dichiarazioni di DELLA TORRE Lario                                                                         | 8091                   |                              |                                 |
|                 | " " LANDEMAN Alberto                                                                                        | 8092                   |                              |                                 |
|                 | -copia schede                                                                                               | 8093-8188              |                              |                                 |
|                 | Nota Comm.to Fiumicino del 18 Agosto 1979 indagini su DAVOLI Giancarlo - POLETTI Giuliana - BACIOCCHI Paola | 8189-8190              |                              |                                 |
|                 | CASTELLANI Enrico e perquisizioni                                                                           | 8191                   |                              |                                 |
|                 | -verb.sequestro a casa BACIOCCHI ROLA                                                                       | 8191                   |                              |                                 |
|                 | -copia rapporto CC. su denuncia furto subito da CASTELLANI Enrico e rin-                                    | 8192-8195              |                              |                                 |
|                 | documenti sottratti                                                                                         |                        |                              |                                 |

Trib.Mod.II9

C. V. M. arch. n. 31.12.1979

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI                                                                                                           | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Esercizio | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
|                 | Nota DIGOS del 19 Agosto 1979 su MALDINI Ersilia<br>-foto di detta                                                          | 8196<br>8197           |                                 |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 22 Agosto 1979 accerta<br>menti numeri telefonici<br>-relazione di servizio                                  | 8198<br>8199           |                                 |                                 |
|                 | Richiesta alla DIGOS                                                                                                        | 8200                   |                                 |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 27 Agosto 1979 notizie<br>su auto di proprietà MEDEI Giorgio                                                 | 8201                   |                                 |                                 |
|                 | Richiesta alla DIGOS accertamenti su<br>NONO Luigi                                                                          | 8202                   |                                 |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 27 Agosto 1979 in ri-<br>sposta a detta                                                                      | 8203                   |                                 |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 27 Agosto 1979<br>-copia nota Criminalpol su indagini<br>opuscolo S.R. da ASINARA                            | 8204<br>8205-8209      |                                 |                                 |
|                 | Richiesta alla DIGOS                                                                                                        | 8210                   |                                 |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 28 Agosto 1979 in ri-<br>sposta a detta<br>-copia nota Ufficio Politico Roma su<br>perquisizioni domiciliari | 8211<br>8212           |                                 |                                 |
|                 | -copia perquis. casa MORDIGLIA Mari-<br>nella                                                                               | 8213                   |                                 |                                 |
|                 | -copia perquis. casa BARBIANI Laura                                                                                         | 8314-8315              |                                 |                                 |
|                 | - " " " BUZZO Silvana                                                                                                       | 8316-8317              |                                 |                                 |
|                 | - " decreti perquis.per dette                                                                                               | 8218-8220              |                                 |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 30 Agosto 1979 notizie<br>su BARBIANI Laura                                                                  | 8221                   |                                 |                                 |
|                 | Richiesta alla DIGOS indagini su GO-<br>STRINI Paola                                                                        | 8222                   |                                 |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 30 Agosto 1979 in ri-<br>sposta a detta                                                                      | 8223                   |                                 |                                 |
|                 | -relazione di servizio                                                                                                      | 8224                   |                                 |                                 |
|                 | -copia richiesta                                                                                                            | 8225                   |                                 |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 31 Agosto 1979 su let-<br>tera di CONFORTO Giuliana pubblica-<br>ta da "La Repubblica"                       | 8226                   |                                 |                                 |
|                 | -copia articolo da detto quotidiano                                                                                         | 8227                   |                                 |                                 |
|                 | Carteggio trasferimento detenuta PIC-<br>CIRILLI Rosaria                                                                    | 8228-8233              |                                 |                                 |

vedi ordinanza del 31.12.1979

## INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

## PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

Imputato di .....

| Data degli atti | NATURA DEGLI ATTI                                                                                                                                                             | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------|---------------------------------|
|                 | SETTEMBRE 1979                                                                                                                                                                |                        |                              |                                 |
|                 | Richiesta alla DIGOS                                                                                                                                                          | 8234                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS del 1° Settembre 1979 in risposta a detta su nominativi funzionari F.S. EUGENI Luigi e CIRILLO Bruno per installazione Centro Elettronico "Prenestino" e dirigente | 8235                   |                              |                                 |
|                 | -copia richiesta                                                                                                                                                              | 8236                   |                              |                                 |
|                 | - " nota Comm.to F.S.                                                                                                                                                         | 8237                   |                              |                                 |
|                 | Richiesta al CC. indagini su libretto circolazione auto ROMA-K14156 intestato a PIROMMI Romano                                                                                | 8238                   |                              |                                 |
|                 | Nota Reparto Operativo CC. del 1° Settembre 1979 in risposta a detta                                                                                                          | 8239                   |                              |                                 |
|                 | Carteggio su liquidazione indennità missione a Magistrati                                                                                                                     | 8240-8245              |                              |                                 |
|                 | Richiesta alla DIGOS                                                                                                                                                          | 8246-8247              |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS dell' 8 Settembre 1979 indagini su targhe auto rinvenuta in Via Giulio Cesare                                                                                      | 8248-8250              |                              |                                 |
|                 | -copia richiesta                                                                                                                                                              | 8251-8252              |                              |                                 |
|                 | Nota Reparto Operativo CC. del 10 Settembre 1979                                                                                                                              | 8253                   |                              |                                 |
|                 | -copia rapporto CC. C/ DAVOLI Giancarlo per furto e danneggiamento con allegati                                                                                               | 8254-8273              |                              |                                 |
|                 | Richiesta alla DIGOS Milano indagini su auto 128 ROMA-M85693                                                                                                                  | 8274                   |                              |                                 |
|                 | Nota DIGOS Milano del 12 Settembre 79 in risposta a detta                                                                                                                     | 8275-8276              |                              |                                 |
|                 | -copia denuncia di ORLANDI Bruno furto detta auto                                                                                                                             | 8277                   |                              |                                 |
|                 | -copie rapporti dei CC. e VV.UU. Mi-Trib.Mod. II piano ritrovamento detta auto                                                                                                | 8278-8281              |                              |                                 |

in data 31.10.1979



MODULARIO  
L. P. S. 391



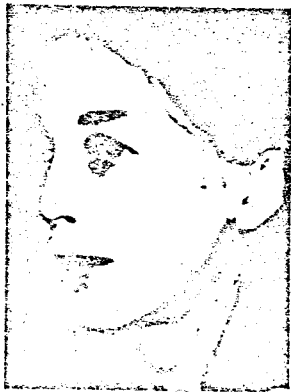
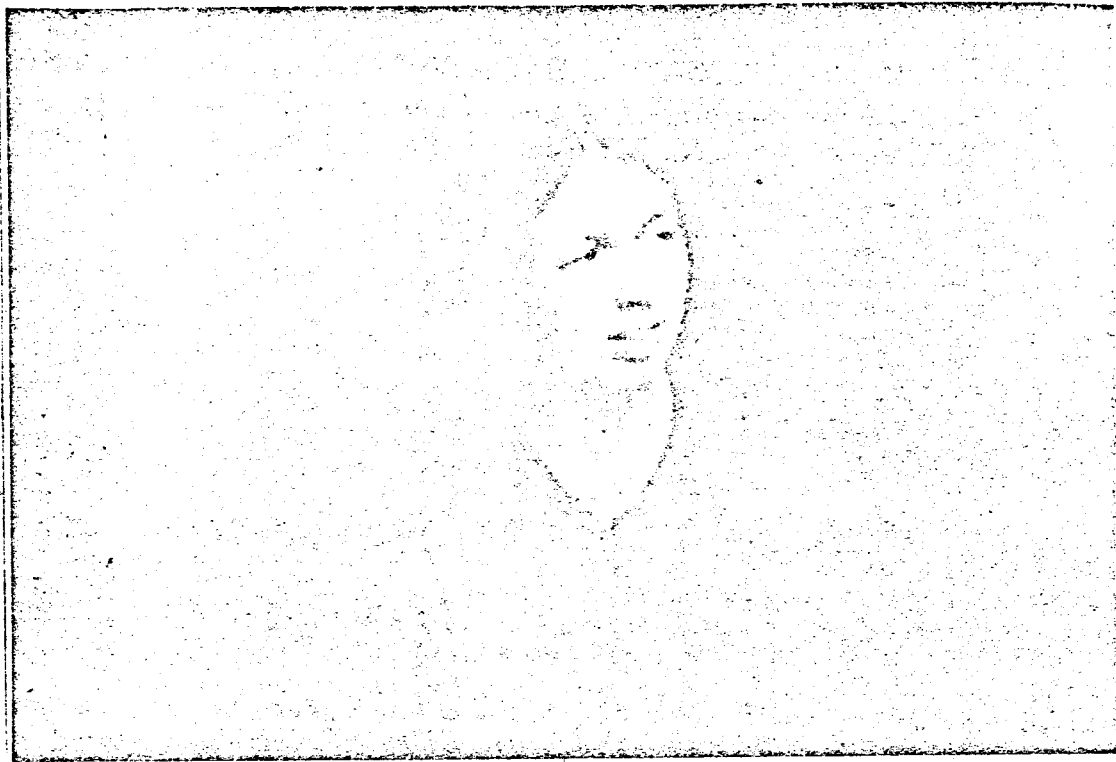
A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'P. C.' or similar.

N.050714/DIGO

OGGETTO: Omic

all.1 plico

Di  
alla terr  
le foto q  
codesta A



Aufnahmedat.unbek.

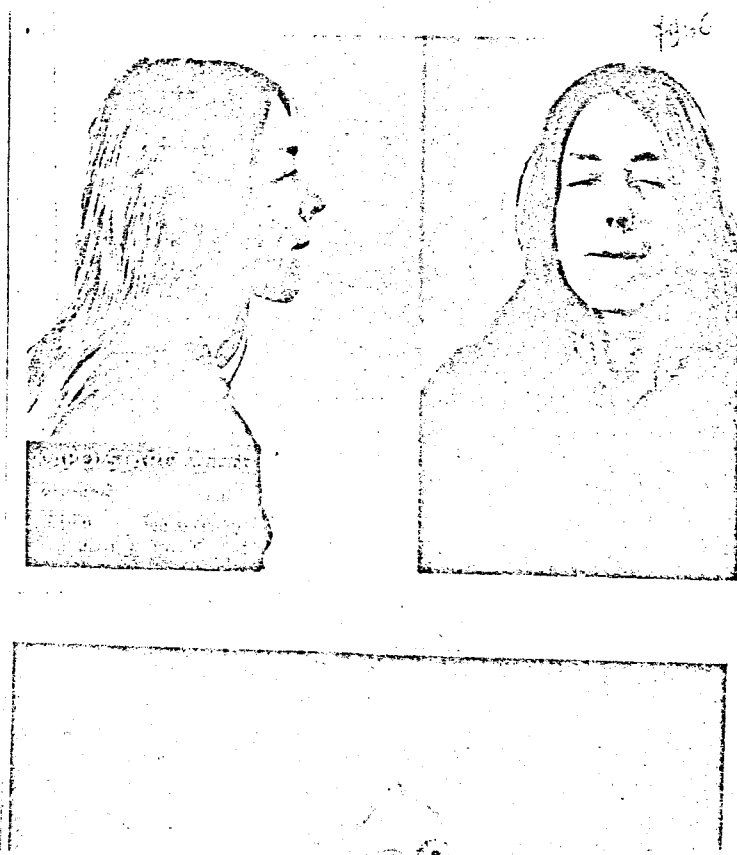
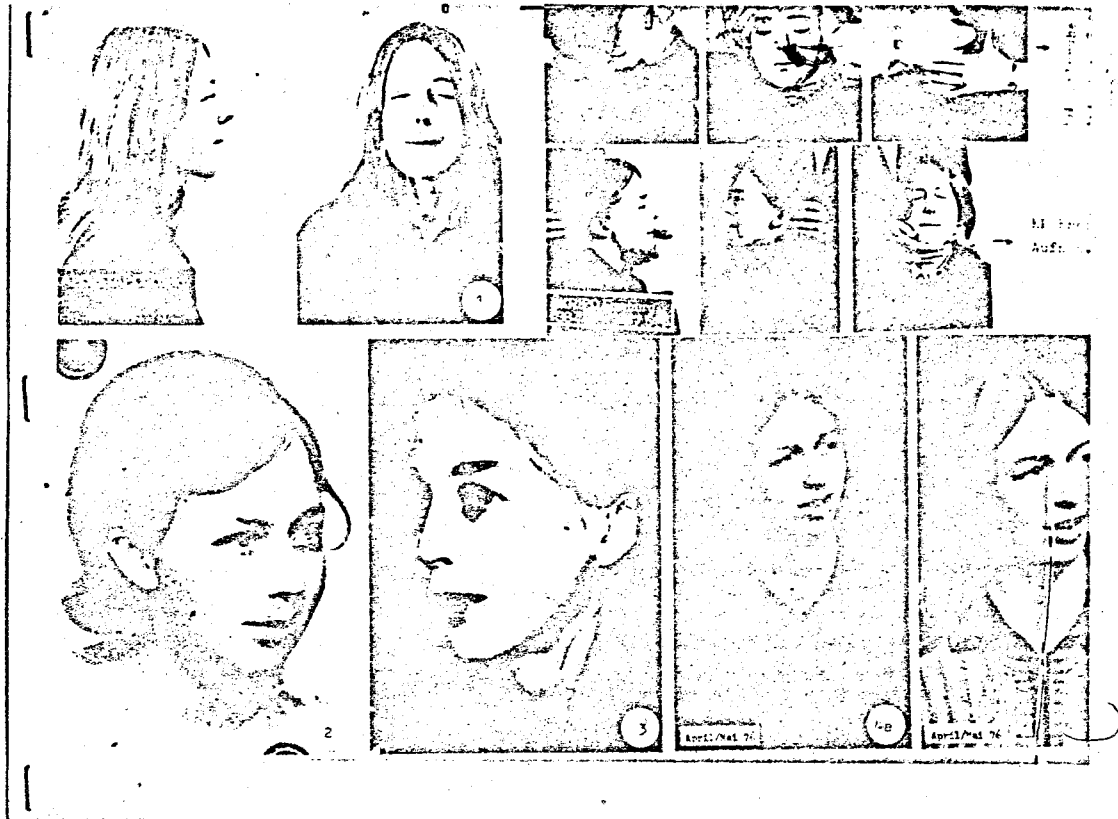


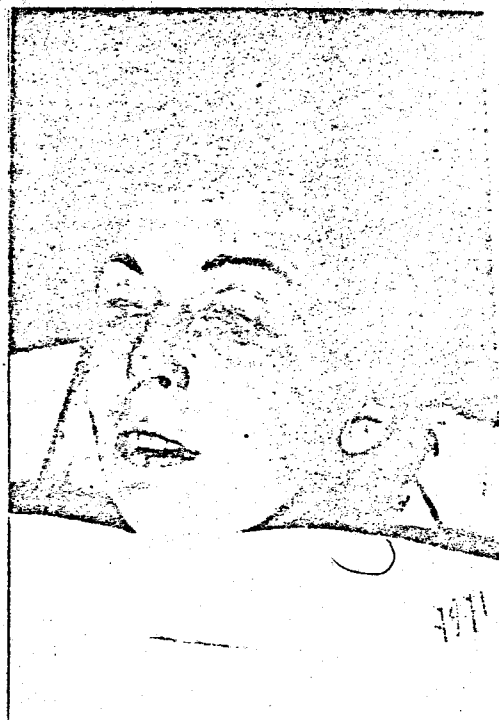
ca. 1970



Aufnahmedat.unbek.











9973

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1485/79-A G.I.

Roma, li 12 luglio 1979.-

Sezione 2<sup>a</sup>

Risposta a nota del

N.

Allegati N.

OGGETTO: Procedimento penale contro FAPANDA Adriana + 1.-

AL COMMISSARIATO DI P.S.

ROMA-GARREATELLA

Prego trasmettermi copia della denuncia di furto di un borsello, e degli atti successivi presentata a codesto Commissariato nel periodo compreso tra il maggio e l'ottobre 1976, da ROCCHI Elena.-

IL GIUDICE ISTRUTTORE

(Dr Rosario PRIORE)

*inote 12/7/79*



QUESTURA DI ROMA  
COMMISSARIATO DI P. S. "CRISTOFORO COLOMBO",

VIA G. M. PERCOTO, 8 - Tel. 51.27.191

Div. II<sup>a</sup> Cat. Q. I/5 Roma, li 30 LUG 1979

Rif. foglio N. 1485/79.A.G.I. del del 12.7.1979

OGGETTO: Procedimento penale contro FARANDA Adriana  
+ 1.

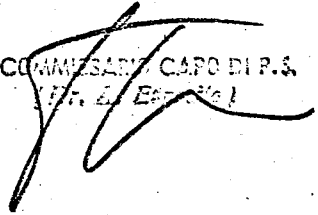
All. 3 AL TRIBUNALE PENALE-Uff. Istruzione  
-Giud. Istrutt. Dr. Rosario PRIORE-

R O M A

Con riferimento alla richiesta in  
a margine indicata, si comunica che agli  
atti di quest'Ufficio non risulta che  
ROCCHI Elena ha abbia sporto denuncia di  
furto.

Risulta, invece, denunciato lo smarri-  
mento di documenti, successivamente rinvenuti  
come dagli allegati atti in fotocopia.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
Dr. G. Esposito



1975

Al commissariato di P. S. C. Colombo  
 La sottoscritta Eleue Elisabetta Rocchi nata  
 a Roma il 25/5/57 abitante in Roma  
 v. Francesco Oertano no, 21 denuncio di  
 aver smarrito in data e luogo imprecisato  
 la patente di guida categoria B rilasciata  
 dalla Prefettura di Roma in data  
 Chiede che gli venga vistata copia della  
 presente per ottenere il duplicato della  
 patente smarrita.

Roma 20.10.76  
 Tel. 5401822

Rocchi Eleue Elisabetta

23 OTT 1976  
 QUESTURA DI ROMA  
 COMM. DI P. S. CRISTOFORO COLUMBO  
 Visto per resa Contro  
 IL CAPO QUESTORE

Soluit. con carte identita' 22-12-88 506505  
 Chierich a Roma 17 3-9-942

Al Commissariato di P.S. "E. Colombo"  
La sottoscritta Eleonora Elisabetta Rocchi nata  
a Roma il 26/5/57, abitante a Roma  
V. Francesco Crispianto 40/21 - Tel. 5401822  
denuncia a codesto commissariato di P.S.  
di aver smarrito in data e luogo imprecisato  
il libretto di conformità del motociclo  
"Garelli" col numero di telaio 56405  
rilasciato dalla Motorizzazione di Roma.  
Chiede pertanto che gli venga vistata copia  
della presente per ottenere il duplicato  
del documento smarrito.

Roma 20/10/76

Rocchi Eleonora Elisabetta

21 OTT. 1976

QUESTURA DI ROMA  
COMM. DI P.S. CRISTOFORO COLOMBO

Visto per resa.

IL VIST. QUESTORE

QUESTURA DI ROMA  
Ufficio di P.S. presso la Direzione  
Compartimentale P.T. - Via della Mercede

29 OTT 1976  
POSTA IN AERIO

====0000000====

Cat. Q.1/5

Roma, li

27/10/19

OGGETTO: Rinvenimento e trasmissione documenti intestati a:

ROCCHI Elena Elisabetta, nata a Roma il 25.5.1957

abitante in via F.Orestano, 21.

AL COMMISSARIATO DI P.S. C. COLOMBO

s.p.c. ALLA QUESTURA - Divisione Seconda

R O M A

Per la consegna alla persona in oggetto, si trasmettono i sottoelencati documenti, rinvenuti tra la corrispondenza nelle cassette di impostazione della Capitale e qui rimessi dall'Ufficio P.T. di Roma Ferrovia.

Qualora risulti sporta denuncia di furto o smarrimento si prega trasmettere il verbale di consegna, in duplice copia direttamente all'Ufficio presso il quale è stata sporta detta denuncia, notiziando, per conoscenza, soltanto la locale Questura - Div. II^

Patente di guida cata B- n.2201975, rilasciata a Roma 1.3.197 e foto varie.

*Invio in busta chiusa*

*Pring 6/11/76*

*uff.*

*P. C. Ruedi Elen*



IL VICE QUESTORE PRIMO DIRIGENTE  
(Dr. Fabrizio ROTOLI)

*rell*

Cab:

1482/178 A  
MODULARIO  
P. S. 591MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

N.050001/DIGOS

Roma, lì 31 luglio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo  
di viale Giulio Cesare.-All. n.3ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

Di seguito a precedenti rapporti relativi all'oggetto, si trasmette il libretto di deposito giudiziario n.341393 del 30 corrente, relativo alla somma di L.8.684.350, sequestrata nel covo indicato in oggetto e comprensiva della banconota da 10 franchi svizzeri che è stata cambiata in lire 4.850.

Si trasmette, altresì, la relazione di servizio riguardante il cambio, nonché la ricevuta dell'avvenuto deposito.-

Il Commissario Capo di P.S.

~~(CAPO P. VALENCE)~~  

4090

MODULARIO,  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

- D.I.G.O.S. -

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

Si informa la S.V. che, stamane, mi sono recato presso la "Cassa di Risparmio di Roma" agenzia 7, sita in via Genova 15, dove ho provveduto ad effettuare il cambio della benconota da 10 franchi svizzeri, sequestrata nella stanza occupata da Faranda Adriana e Morucci Valerio.

La somma corrisposta, in lire italiane, é di L. 4.850 (quattromiottococinquantalire), che va aggiunta all'altro denaro sequestrato nella stanza dei predetti.-

Roma 30 luglio 1979

Il Brigadiere di P.S.

*Alessandro Gubina*

14090

**TRIBUNALE PENALE DI ROMA**  
**UFFICIO ISTRUZIONE**

N. 1482/78 A. G. I.

Roma, li 2 agosto 1979

Sezione 25 \*

Risposta e nota del ..... N. .... Alleg. N. ....

OGGNO: invio libretto deposito giud. per la registr.

All'ufficio depositi  
giudiziari  
Tribunale civile  
.....  
sede

Trasmetto il libretto N. 341393 rilasc.  
il 30.7.1979 per la registrazione, con preghiera  
di sollecita restituzione.

Ringrazio.

IL DIRETTORE DI SEZIONI E DI CANCELLERIA  
(Dott. Andrea Cuccia)



(2221050) Roma, 1972 - Istituto Poligrafico dello Stato P.A. (Case. 19.000 di 20 c.)

AMMINISTRAZIONE  
Direzione Prov. di ROMA

Casse di risparmio postali  
SERVIZIO DEI DEPOSITI GIUDIZIARI

N. 11

Ricevuta di un deposito  
di Lire 8.684.350

effettuato in questo ufficio  
di ROMA VAGLIA RISPARMIO C/C  
il giorno 30.7.79  
sul libretto N. 341393 intestato  
a Taranda Obriana  
MORUCCI Valerio

Il Dirigente dell'Ufficio

Stampa: SPARMI-D 30.7.79

Mod. B 1 (1975) - Modul. Risp. P.le 663  
AMMINISTRAZIONE P. T.

Numero .....  
del fascicolo e del processo

359/192

Numero .....  
del registro a matrice Mod. 1

CASSE DI RISPARMIO POSTALI

DEPOSITI GIUDIZIARI

Ufficio postale di ROMA VAGLIA RISPARMIO C/C (Prov. di .....)  
Cancelleria del (1) Procura Rep. Roma

Libretto N° 341393

rilasciato in data 30.7.79

Bollo

(55)  
1  
frazionario

a favore di:

| COGNOME | NOME    | DATA E LUOGO DI NASCITA |
|---------|---------|-------------------------|
| Taranda | Obriana | 7-8-950 Tortona         |
| Morucci | Valerio | 22-7-949 Roma           |

cominciato v. l. maiore 13  
v. Carica in 2

CAUSALE DEL DEPOSITO

Sequestro

Vedere Avvertenze all'ultima pagina.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si. E. — I libretti ESTINTI e quelli ESANITI debbono essere restituiti all'ufficio postale a cura del Cancelliere.

| DATA<br>di ciascuna operazione |      |      | INDICAZIONE DELLE OPERAZIONI<br>e loro importo espresso in lettere             | DEPOSITI<br>E PAGAMENTI<br>indicati in cifre | Firma del Dirigente del-<br>l'ufficio e bollo per i depositi<br>—<br>Firma del cancelliere<br>per i pagamenti | VISTO<br>del Magistrato con<br>per ciascuna oper |
|--------------------------------|------|------|--------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| Gior-<br>no                    | Mese | Anno |                                                                                |                                              |                                                                                                               |                                                  |
| 30                             | 7    | 79   | (1ª Operazione) Deposito<br>L. Dep. Ottomino in conto<br>Tantiquattro mila 350 | Lire 8.684.350                               | <i>[Firma]</i>                                                                                                | 30.7.79                                          |
|                                |      |      | (2ª Operazione) (a) .....                                                      |                                              |                                                                                                               |                                                  |
|                                |      |      | (3ª Operazione) (b) .....                                                      |                                              |                                                                                                               |                                                  |
|                                |      |      | (4ª Operazione) .....                                                          |                                              |                                                                                                               |                                                  |
|                                |      |      | (5ª Operazione) .....                                                          |                                              |                                                                                                               |                                                  |
|                                |      |      | (6ª Operazione) .....                                                          |                                              |                                                                                                               |                                                  |
|                                |      |      | (7ª Operazione) .....                                                          |                                              |                                                                                                               |                                                  |
|                                |      |      | (8ª Operazione) .....                                                          |                                              |                                                                                                               |                                                  |
|                                |      |      | (9ª Operazione) .....                                                          |                                              |                                                                                                               |                                                  |
|                                |      |      | (10ª Operazione) .....                                                         |                                              |                                                                                                               |                                                  |
|                                |      |      | (11ª Operazione) .....                                                         |                                              |                                                                                                               |                                                  |
|                                |      |      | (12ª Operazione) .....                                                         |                                              |                                                                                                               |                                                  |

(a) I depositi debbono essere preceduti dalla parola Deposito L. .... ed i pagamenti dalla parola Pagamento L. ....

(b) Somme L. .... oppure Rendite L. ....



# Questura di Roma

N. 050001/DIGOS

Roma, li 1° agosto 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Covo di viale Giulio Cesare, 47.-

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

Di seguito a precedenti rapporti relativi allo oggetto, si comunica che il Ministero dell'Interno, in relazione alla bomba a mano mod. EG 43 rinvenuta nel covo di viale Giulio Cesare, in tutto identica a quella trovata nel covo di via Gradoli, ha riferito che essa appartiene ad uno stock rubato da un deposito militare della Confederazione in località Ponte Brolla (Canton Ticino) il 15/11/1972. In quella occasione vennero sottratte da ignoti 135 analoghe bombe a mano.

Granate dello stesso tipo e provenienti dallo stesso deposito sono state ritrovate fino ad ora:

- tre nella base delle B.R. di Robbiano di Mediglia;
- due nella cascina di Acqui Terme, dove in conflitto a fuoco morì Lara Cagol;
- due furono utilizzate da Zinga Domenico e Scattolin Anselmo per una rapina in danno del Credito Varesino di Veduggio Olona nel 1974;
- una nel covo romano dei NAP dove il 15/7/1975 fu arrestato Giovanni Gentile Schiavone.

Altre analoghe granate EG 43, insieme ad alcune mine, sono state rinvenute dalla Polizia Tedesca in appartamenti clandestini della banda BAADER MEINHOF ad Amburgo e Francoforte; altre ancora a Barcellona, su un treno, il 7 aprile 1974.

Si fa infine presente che la maggior parte di tali bombe non è stata ancora recuperata, per cui si deve presumere che essa si trovi sempre nelle mani ed a disposizione

MOD. 1000  
P. S. 201

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

- 2 -

delle organizzazioni clandestine.

Il Commissario Capo di P.S.  
(Dott. ~~IL VALERIE~~)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Valeriani', written over the printed name.

**TRIBUNALE PENALE DI ROMA**  
**UFFICIO ISTRUZIONE**

N. 1482/78A

Roma, li 2 agosto 1979

Sezione **Cons. Istr.**

Risposta e note del

N.

Alleg. N.

OGGETTO: Proc. pen. Contro Alumni Corrado + altri

Al Comando Nucleo Operativo  
CC  
Milano

Prego trasmettere copia del rapporto e dei relativi seguiti relativi al rinvenimento da parte dei VV.UU. di Milano della vettura Fiat 128 targata Roma M86693 su cui era applicata la falsa targa MIV16434.

Il Giudice Istruttore  
Dott. Rosario Priore



TRIBUNALE PENALE  
UFFICIO I

DI ROMA

N. 1482/73A

1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del

Alleg. N.

OGGETTO: Proc. pen. Contro

10 + altri

Nucleo Operativo

Prego trasmettere es  
dei relativi seguiti rel  
da parte dei V.M. di Pila  
126 targata Roma M08693 su  
falsa targa LIV16434.

rapporto e  
avvenimento  
vettura Fiat  
applic ta la

Intruttore  
io Priore

*In allegato il docu  
mentato*

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MI  
 No. 477/C/10/A di prot.

Milano, li 7.1.1976.

OGGETTO: rinvenimento di una autovettura "Fiat 128" di colore bleu, targata MI.V1694.-

ALLA PROCUR. DELLA REPUB. LICA DI  
 e, per conoscenza,  
 ALLA PROCUR. DELLA REPUB. LICA DI

MILANO

ROMA

Il 26 novembre 1975 i Vigili Urbani di Milano, all'altezza del civico 525 di viale Monza, rinvenivano l'autovettura "Fiat 128" targata MI.V1694.-

Poiché le targhe dell'autovettura presentavano alcune anomalie rispetto a quelle stampate dall'Istituto Poligrafico dello Stato, veniva fatto un accertamento presso il locale I. S. S., dal quale risultava:

- A. che la targa MI.V1694 era relativa ad una "Fiat 128" regolarmente in circolazione, di proprietà della cooperativa "Autopubblica C.R.L. Santambrogio", con sede in Milano, via Ticinese nr. 49;
- B. che la targa MI.V1694 non risultava nell'elenco delle auto rubate e da ricercare.-

Dall'esame del contrassegno di assicurazione trovato a bordo dell'autovettura in questione si è appurato:

- a. che la "Fiat 128" era stata precedentemente immatricolata con targa ROMA.133699;
- b. che la stessa è intestata alla Compagnia Internazionale Carmelo Letti, con sede a Roma, via Gradisca nr. 49;
- c. che era stata rubata a Milano in data 19.11.1975 al Sig. Oreste DI Bruno, nato ad Aptona il 21.7.1925, residente a Milano in via Pierandrea nr. 30, che l'aveva in consegna.-

Si evidenzia che nell'interno dell'autovettura è stato rinvenuto un guanto in pelle di colore marrone, presumibilmente da donna, che il Sig. Orlandi non riconosceva come sua proprietà e della quale-

" 2 "

7486


Sulla targa posteriore dell'autovettura sono state rilevate alcune impronte digitali che saranno inviate alla Scuola Superiore di Polizia per ulteriori esami, sul cui esito si riferirà in seguito.-

Le targhe MI.V19494 ed il guanto, posti sotto sequestro, saranno trasmessi a codesta A.G. con reperto a parte mentre l'autovettura è stata restituita alla Compagnia Internazionale Carrozze Letti, rappresentata dal sig. GRANDI Bruno.-

ALLEGATO :

- 1 . Rapporto di servizio dei Vigili Urbani di Milano, Nucleo Mobile;
- 2 . copia fotostatica del contrassegno di assicurazione dell'autovettura;
- 3 . processo verbale di sequestro dell'autovettura;
- 4 . processo verbale di dissequestro della stessa autovettura.-

C. ...  
Incarico ...





3419

Art. 1. - Di sottoporre ad una autoveettura "FIAT 120" di colore bianco...

Il sottoscritto, nato il giorno 20/10/1912, in Milano, Italia, di cui è stato dichiarato lo stato di nascita, con atto di nascita n. 10000 del 10/11/1912, registrato al Comune di Milano, n. 10000 del 10/11/1912, ha in proprio un'automobile FIAT 120 di colore bianco, targata MI. 12345, di cui è stato dichiarato lo stato di immatricolazione con atto di immatricolazione n. 10000 del 10/11/1912, registrato al Comune di Milano, n. 10000 del 10/11/1912.

Il sottoscritto, nato il giorno 20/10/1912, in Milano, Italia, di cui è stato dichiarato lo stato di nascita, con atto di nascita n. 10000 del 10/11/1912, registrato al Comune di Milano, n. 10000 del 10/11/1912, ha in proprio un'automobile FIAT 120 di colore bianco, targata MI. 12345, di cui è stato dichiarato lo stato di immatricolazione con atto di immatricolazione n. 10000 del 10/11/1912, registrato al Comune di Milano, n. 10000 del 10/11/1912.

Il sottoscritto, nato il giorno 20/10/1912, in Milano, Italia, di cui è stato dichiarato lo stato di nascita, con atto di nascita n. 10000 del 10/11/1912, registrato al Comune di Milano, n. 10000 del 10/11/1912, ha in proprio un'automobile FIAT 120 di colore bianco, targata MI. 12345, di cui è stato dichiarato lo stato di immatricolazione con atto di immatricolazione n. 10000 del 10/11/1912, registrato al Comune di Milano, n. 10000 del 10/11/1912.

*Handwritten signature:* Michele...  
*Handwritten signature:* ...

518

Processo Verbale: di dissequestro e riconsegna alla Compagnia Internazionale Carrozze Letti, rappresentata dal sig. Oriandi Bruno, nato ad Ortona il 22.7.1927, dell'autovettura "Piat 128" targata ROMA.48193

.....

L'annomilenovecentosettantasei, addì 27 del mese di dicembre, in Milano, negli uffici del Nucleo Investigativo Carabinieri, alle ore 10,30: - - - - -

Nei sottoscritti Uffici di Polizia Giudiziaria riferiamo a di dovere che in data, ora e luogo di cui sopra abbiamo proceduto al dissequestro dell'autovettura "Piat 128" targata ROMA.48193, rinvenuta dai Vigili Urbani di Milano all'altezza del civico 335 di viale Monza, in data 15.11.1976, con targhe false. - - -

L'autovettura è stata restituita alla Compagnia Internazionale Carrozze Letti, rappresentata dal sig. Oriandi Bruno, che è proprietario dell'autovettura stessa. - - - - -

Perchè ciò consti abbiamo redatto il presente processo verbale di dissequestro e riconsegna che sottoscriviamo in data e luogo di cui sopra. - - - - -

S. S. S.

*Roberto Helber*  
*Mario Furber*  
*H. Helber*

**L'ASSICURATRICE ITALIANA**  
 Direzione Generale: Corso S. Sa. 25  
 20122 - MILANO

**CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE**  
 AI SENSI DELLA LEGGE 30/11/1950 N. 342

**COMP. INT. CARROZZE LETTI**  
 CONTRASSEGNO

**ROMA**  
 TARGA VEICOLI AUTOMOBILI  
 ROMA/M86693

**VIA GRADISCA N. 29**  
 20122 - MILANO

**ROMA**  
 N. POLICIA 268777

**102009**  
 N. POLICIA 1159154

**LAUTOVETTURA CV. 13**  
 TARGA VEICOLI AUTOMOBILI  
 ROMA/M86693

**1.7.74**  
 N. 25

**1.7.75**  
 N. 25

REG. SOC. N. 1000/0000 - INCASSO ASSIC. N. 1000/0000  
 REG. SOC. N. 3587 CANG. TRIB. MILANO

L'ASSICURATRICE ITALIANA S.p.A.  
 8 RAPPORTI SENSIBILI LEGALI

*Handwritten signature*

**L'ASSICURATRICE ITALIANA**  
 SPA - 14 ASSICURAZIONI E DI RINNOVAMENTO

**CONTRASSEGNO DI ASSICURAZIONE**

TARGA VEICOLI AUTOMOBILI  
**ROMA/M86693**

TARGA VEICOLI AUTOMOBILI  
**AUTOVETTURA CV. 13**

SOLICITA' PERSONE ASSICURAZIONE  
 GIORNO 1 MESE 7 ANNO  
 1 7 75

L'ASSICURATRICE ITALIANA S.p.A.  
 8 RAPPORTI SENSIBILI LEGALI

*Handwritten signature*

**L'ASSICURATRICE ITALIANA**  
 Direzione Generale: Corso S. Sa. 25  
 20122 - MILANO

**CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE**  
 AI SENSI DELLA LEGGE 30/11/1950 N. 342

**COMP. INT. CARP. LETTI E TURISMO**  
 CONTRASSEGNO

**ROMA**  
 TARGA VEICOLI AUTOMOBILI  
 ROMA/M86693

**VIA GRADISCA 29**  
 20122 - MILANO

**ROMA**  
 N. POLICIA 268777

**102009**  
 N. POLICIA 1159154

**LAUTOVETTURA CV. 13**  
 TARGA VEICOLI AUTOMOBILI  
 ROMA/M86693

**1.7.75**  
 N. 25

**1-07-76**  
 N. 25

REG. SOC. N. 1000/0000 - INCASSO ASSIC. N. 1000/0000  
 REG. SOC. N. 3587 CANG. TRIB. MILANO

L'ASSICURATRICE ITALIANA S.p.A.  
 8 RAPPORTI SENSIBILI LEGALI

*Handwritten signature*

**L'ASSICURATRICE ITALIANA**  
 SPA - DI ASSICURAZIONI E DI RINNOVAMENTO

**CONTRASSEGNO DI ASSICURAZIONE**

TARGA VEICOLI AUTOMOBILI  
**ROMA/M86693**

TARGA VEICOLI AUTOMOBILI  
**AUTOVETTURA CV. 13**

SOLICITA' PERSONE ASSICURAZIONE  
 GIORNO 1 MESE 7 ANNO  
 1 07 76

L'ASSICURATRICE ITALIANA S.p.A.  
 8 RAPPORTI SENSIBILI LEGALI

*Handwritten signature*

Mil. 804/000 - 20122 - Milano - 1-07-75 - 1154

Mil. 804/000 - 20122 - Milano - 1-07-75 - 1154

COPIA

5992



COMUNE DI MILANO

CORPO VIGILI URBANI

*Investigativo*

RAPPORTO AL PROF. ... DEL COMITATO di via Ippolito Nievo.

Per veicolo circolante con targhe non proprie e false.

Milano, 25 Novembre 1976

A carico di:

...

IL COMANDO VIGILI URBANI

I sottoscritti vigili urbani riferiscono che il giorno 25/11/1976 alle ore 8.30 circa, in servizio di pattuglia con pullmino "M.S. 70 facciata 2", venivano inviati dalla centrale radio del Comando V.U. in viale Ippolito Nievo, in quanto era stato segnalato da alcuni cittadini la presenza in luogo di un veicolo Fiat 127 di colore blu, targato MI V60454 abbandonato da alcuni giorni.

Gli intervenuti in luogo accertavano che il veicolo segnalato era aperto e che il sistema di accensione era stato manomesso.

Da un accurato controllo alle targhe di immatricolazione emergeva che le stesse presentavano delle anomalie rispetto alle targhe regolarmente stampate dall'Istituto Nazionale dello Stato. Gli intervenuti, via ponte radio del Comando V.U., effettuavano un accertamento al P.S.A. di Milano, ove risultava che con lo stesso numero di targa, cioè MI V60454, era stato immatricolato un veicolo tipo Fiat 127, autoveicolo regolarmente in circolazione di proprietà della Cooperativa "Autopubbliche S.r.l. Cantabrogio", con sede a Milano via Salaria 19 il cui numero di targa non risultava neppure essere delle auto rubate.

Dal contraesperto dell'assicurazione trovata a bordo del veicolo in questione si rileva che la Fiat 127 in questione era stata immatricolata con targa ROMA 280095, intestata alla Compagnia Internazionale Carosso Letti, con sede a Roma in via Gradisca n° 29.

Detta autoveettura è risultata poi rubata a Milano in data 25/11/76. Intanto il veicolo di cui trattasi a mezzo autogrù della V.U. veniva trasportato presso il Nucleo del Carabinieri di via Ippolito Nievo per quanto di loro con-

Protocollo N. ...

7<sup>ma</sup>

1993

patenza.

Al posto, ed in presenza del direttore delle Officine della Grande  
proprietaria del veicolo come sig. Orlando Bruno nato ad Ortona  
il 22/7/1925 e residente a Milano via Nicomede n° 29 (pat. n° 3357  
del 5/5/59 a Milano), già consegnatario del veicolo menzionato, venne  
effettuata in data sopra indicata del veicolo sul quale, tra le altre  
cose veniva ritenuto in quanto da donna al colore beige che il signor  
Orlando non ha riconosciuto come suo, ne tantomeno di sua moglie.

Si precisa che, il veicolo Fiat 120 è stato a bordo dello stesso  
veniva preso in consegna dal n. 30. C. del luogo (il quale aveva a se ogni ulteriore incumbenza del caso).

Conto si comunica all'Ufficio in indirizzo per dovere di conoscenza.

I RISPETTANTI

V.U. LUCIO Cesare

*Lucio Cesare*

Nata. 1907

V.U. ANTONIO

Ubaldo

*Antonio Ubaldo*

Nata. 1915

Visto: IL DIRETTORE

*Mario Di Maria*  
*S*

DICHIARAZIONE

Si dichiara che l'autovettura "FIAT 123" targata ROMA.293693, rinvenuta dai Vigili Urbani di Milano in data 26.11.1976, con targa MI.V.6434, risultata falsa, al momento stesso del rinvenimento presentava i seguenti danni :

- rottura del sistema di bloccaggio delle "sterze".-

Si dichiara inoltre che, sempre al momento del rinvenimento e dopo accurata ispezione, risultavano mancanti i seguenti documenti :

- carta di circolazione relativa all'autovettura;
- foglio complementare;
- ricevuta della tassa speciale "UNA TANTUM" anno 1976;
- bolle di circolazione;-

A Milano, li 23 gennaio 1977.-

Si rilascia la presente a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla Legge.-

A Milano, li 23 gennaio 1977.-

Stampa illeggibile  
Firma illeggibile

DICHIARAZIONE

Si dichiara che l'autovettura "FIAT 123" targata  
MI.A.25693, rinvenuta dai Vigili Urbani di Milano in data  
25.11.1976, con targa MI.V.0434, risultata falsa, al momen-  
to stesso del rinvenimento presentava i seguenti danni :  
• rottura del sistema di bloccaggio delle "sterze".-

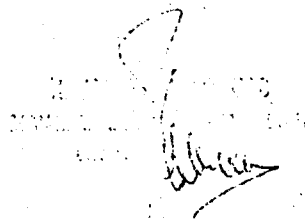
Si dichiara inoltre che, sempre al momento del rin-  
venimento e dopo accurata ispezione, risultavano mancanti i  
seguenti documenti :

- carta di circolazione relativa all'autovettura;
- foglio complementare;
- ricevuta della tassa speciale "UTA TANTUM" anno 1976;
- bolle di circolazione;-

A Milano, il 23 gennaio 1977.-

Si rilascia la presente a richiesta dell'interessato per  
gli usi consentiti dalla Legge.-

A Milano, il 23 gennaio 1977.-









# Questura di Roma

D I C O S

L'anno 1979, addì 3 del mese di agosto  
alle ore 13.45, in corso Granter' 47 di Gensano  
di Roma.

Inanzi e nel sottorenito, Ufficiale di  
P.G., è presente il Mg. CHIAROTTI Dante, me-  
to e Romo il 10.5.1976, residente e domiciliato  
a Gensano di Roma in via Pizzicannello nr. 8  
al quale viene notificato, mediante consegna  
di copia, il Decreto di sequestro nr 1482/78 A em-  
in data 2 agosto '79, dal G.I. dott. Rosario Priore, e  
l'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma, in  
ottemperanza del quale consegue al verbaliz-  
te le chiavi di apertura degli sportelli e di avvia-  
to dotazione dell'auto vettura Renault 6 targata  
Roma P 87176.

- a) chiave per portello recante le scritte (HCH) IMKIS  
sul retro, la sigla AT 8;  
b) chiave per avviamento con sigla 3473722 C. -  
Fatto, letto e sottoscritto.

*[Signature]*  
Dante Chiarotti

**TRIBUNALE PENALE DI ROMA**  
**UFFICIO ISTRUZIONE**N. 1482/78A Roma, li 2 agosto 1979Sezione Cens. Istr.

Risposta a nota del ..... N. .... Alleg. N. ....

OGGETTO: proc. pen. contro Alunni Corrado & altri

Alla Questura di Roma

Digos

Prego accertare generalità e attuale  
recapito del proprietario della vettura targata  
Roma E53590 (Rep. 219 verbale perquisizione 30/5/79  
Viale Giulio Cesare 47)

Il Giudice Istruttore

Dott. Rosario Priore

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

n.050714/DIGOS

Roma, 4/8/1979

Rif.n.1482/78 A del 2 corr.

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I.dr. R. Priore)

presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla nota sopradistinta, si comunica che l'autovettura Fiat 500 targata Roma E53590 è di proprietà della signora SMITH Gabriella di Tommaso, nata a Roma il 16/5/1923, qui domiciliata in piazza S. Ignazio n.170 - tel.6793909.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
(Dr. R. Valente)

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

n.050714/DIGOS

Roma, 4/8/1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

Si comunica che fonte qualificata estera ha riferito di aver ricevuto una segnalazione, da parte di persona che intende mantenere l'anonimato, secondo cui tale EBERT Frank Georg, nato Bad Segeberg il 19/10/1950, domiciliato a Friburgo, avrebbe partecipato al sequestro e all'omicidio dell'on.Moro. Costui, sempre secondo l'anonimo, avrebbe nascosto, due giorni dopo l'omicidio dello statista, una mitragliatrice in un giardino adiacente "villa Achenbach", sita sul lago Maggiore ed avrebbe risieduto a Milano in via Anguissola n.2.

La Questura di Milano, interessata agli accertamenti, ha riferito che il soprascritto Ebert ha soggiornato a Milano in via Anguissola n.2, assieme alla famiglia, dal settembre 1966 al giugno 1973, periodo in cui il padre Ebert Rudi, nato a Mechtal il 26/7/1924, fu occupato come insegnante presso la scuola germanica sita a Milano in via Legnano n.24. Nel giugno del 1973 il nucleo familiare è rientrato definitivamente in patria.

Il predetto Ebert Frank Georg, dal 1° luglio al 31 agosto 1970, ha svolto il lavoro di traduttore alle dipendenze della S.p.A. Agfa - Gevaert, sita a Milano in viale De Gasperi, rendendo la prescritta dichiarazione di soggiorno per motivi di lavoro.

Lo stesso, sino a due anni fa, durante il periodo estivo, era solito recarsi in via Anguissola per salutare il custode dello stabile.

Presso questi atti e quelli della Questura di Milano, non si rilevano precedenti a suo carico, nè altre tracce di soggiorno oltre quelle riferite.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.

(Dr. RA Valente)

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

n.050714/DIGOS

Roma, 4/8/1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I.dr.C. D'Angelo)

presso il Tribunale di

R O M A

Di seguito al rapporto di egual numero ed oggetto odierno, si comunica che sono stati interessati le Questure della Repubblica per segnalare a questo ufficio tracce di soggiorno ed eventuali future presenze, nelle rispettive province, di EBERT Frank Georg.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
(Dr. R. Valente)

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

n.050714/DIGOS

Roma, 6/8/1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.

All.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

La Questura di Catanzaro ha segnalato che, secondo fonte fiduciaria, certo PETER, di nazionalità tedesca, abitante in Francia in Rue Francis Meano n.4 - Puylobier - Basses Alpes, sarebbe un "killer" al servizio di organizzazioni eversive internazionali, in contatto, anche, con i vertici delle "Brigate Rosse", al cui servizio avrebbe compiuto imprecisati delitti (probabilmente avrebbe partecipato all'eccidio di via Fani).

La Fonte ha aggiunto che il Peter lavorerebbe assieme ad altro individuo di nazionalità araba.

L'UCIGOS, interessato al riguardo, ha comunicato che il predetto è stato identificato per il cittadino tedesco GEISSLER Peter, nato a Herressen il 21/9/1941, il quale, secondo quanto comunicato dalla polizia tedesca, ha fatto parte della Legione Straniera dal luglio 1959 al luglio 1964.

Costui, che non si è mai evidenziato politicamente ed è immune da precedenti di sorta, anche agli atti dell'UCIGOS e di questo Ufficio, ha abitato a Puylobier dove ha conosciuto un muratore arabo a nome Hamet, non meglio indicato.

Si trasmette la fotografia del Geissler.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
(~~Er. E. Valente~~)

~~10/11/14~~  
10/11/14





Questura di Pavia

Pavia, 8 agosto 1979

1079  
1979/5015

N.° 03121/UGOS

Via. I°

Risposta a nota N.°

Alligati

del

OGGETTO Sequestro e omicidio dell'On.le Aldo MORO.- Lettera Anonima.-

All'Ufficio Istruzione presso il Tribunale di

ROMA

e, per conoscenza:

Alle Questure di

- ROMA - MILANO -

Fa riferimento alla nota della Questura di Roma n.050714/DIGOS del 24.7.1979, relativa all'oggetto.-

ASTOLFI Andrea Massimo, nato a Pavia il 15.12.1947, risiede in questo Viale Libertà n.12 con la moglie GIULOTTO Laura Elisabetta Maria, nata a Mortara (Pavia) il 17.9.1949, e i figli Alberto, di anni 6, e Valentina di anni 3.-

Procuratore legale, é Assistente ordinario di Diritto Commerciale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo pavese.-

Già membro del comitato direttivo provinciale del P.S.I.U.P., all'atto del suo scioglimento aderì al P.C.I., cui é tuttora iscritto.-

Attualmente é presidente del comitato di quartiere "Centro" di questo Capoluogo.-

Non ha precedenti e pendenze penali.-

Negli ambienti politici pavesi e dell'Università gode stima e reputazione e non viene ritenuto capace di atti di violenza.-

Dagli accertamenti svolti non sono emersi sospetti di sorta circa suoi collegamenti con aderenti ad organizzazioni eversive.-

Durante il ~~quasi~~ sequestro dell'On.le MORO ha frequentato regolarmente l'Istituto di Diritto Commerciale dell'Università e non risulta che si sia allontanato da Pavia.-

IL QUESTORE

(Belfiotti)

*Belfiotti*



MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

Cat.A.1/Bis DIGOS

Roma, li 10 agosto 1979

OGGETTO: ANSIDERI Cesare, ergastolano recluso nel carcere di Fossombrone.

All. 2ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
del Tribunale diR O M A

La Direzione della Casa di Reclusione di Fossombrone, con la nota n.329/Ris del 3 corrente, che si allega in originale, ha trasmesso a questo Ufficio un messaggio, che pure si unisce, dell'ergastolano ANSIDERI Cesare, nato a Ferentino (FR) il 4.3.1932, con cui si dà notizia di preparativi di attentato contro un esponente politico.

Ciò posto, si prospetta l'opportunità di voler disporre che l'ANSIDERI venga ascoltato, al fine anche di valutarne l'attendibilità.

Il Vice Questore r.e.

- D. SPINELLA -

V  
Vista "Emilia Lotti"  
verbale del 10.3.1979

MODULARIO  
N. 75 Amm. Carc.



QUESTURA DI ROMA  
DIGOS  
- 9 AGO. 1979

MOD. 25-quater (carc.)

DIREZIONE Fossombrone, li 3 AGO. 1979

DEL  
CASA DI RECLUSIONE DI  
Fossombrone

Al Sig. Capo della DIGOS  
Questura di

ROMA

N. 329/Ris. Tut. 3 Fasc. 1 Lett. 6333 e, p.c.

Ufficio Coordinamento  
Servizi Sicurezza II.P.P.

ROMA

risposta alla lettera

N. ....

del ..... Uff. ....

Allegati N. ....

OGGETTO: detenuto ANSIDERI Cesare, nato a  
Ferentino (Frosinone) il 4/3/1932.  
Condannato all'ergastolo.

Per dovere di Ufficio, si trasmette  
l'unita lettera del nominato in oggetto.

Copia della medesima viene trasmessa  
all'Ufficio Coordinamento.

IL DIRETTORE in miss.  
(Dr. E. Cotilli)

2, DEL 8, 1979, FOSSALBERONE = DESARO  
COME SEMPRE HO COLABORATO PER LA GIUSTIZIA.

801

questa è lurtina avviso io non voglio più stare in pericolo

per chi non si interessa per la mia persona, ho ora io

o capito che sta avvenendo il stesso fatto del 1978 IL 16 MAR

IN QUESTI GIORNI SUCCHERA' COME QUEL GIORNO. POI VENIRE MI DA

SEMPRE QUANTO È TROPPO MI TARDI A ROMA STA AVVENENDO IL STESO

IO ACCETAI DI VENIRE IN QUESTI LUOGHI PER VOI MA ORA BASTA QUANTO

NON SONO COLPESO. ?.....)

~~SEMPRE SEMPRE SEMPRE~~

IO VI HO AVISATO SI STA PER PREPARANDO QUALCOSA DI CROSO

UN OSPONDE POLITICO DIPENDE DA VOI SE VOLETE SALVARLO.

IO COME PER MORA VI AVISAI PER IL GIUDICE DI ROMA ULTIMO UCISO

VI AVISAI QUESTA È ULTIMA PERCHE QUANTO NON SONO COLPESO

ORA DI DIRE BASTA

VI SALUTO I= 3 = COME SICLA COME SEMPRE

COGNOME UHO TRE NOME E COME AQUILA CHE GALLINA

*Andriani*  
*cesare*

*Procedere in  
miserofo al 4  
Cojo delle 750 di Paura  
ed all'ufficio Coordinamento*

*ALBERTI FORI*

MOD. 100  
I. P. S. 2/79MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D. I. G. O. S.

L'anno milienovecentosettantanove, addì 9 del mese di agosto alle ore 18.00, negli uffici del quotidiano "La Repubblica" davanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.G., è presente il Dott. Gianni ROCCA Vice direttore del quotidiano sopracitato nato a Torino il 21.10.1927, residente a Roma in via di Torre Argentina n.76, il quale spontaneamente, dichiara quanto segue:-----

Nella posta della tarda mattinata abbiamo ricevuto in busta chiusa formato mezzo protocollo colore arancione e indirizzato al nostro giornale il documento proveniente dal carcere dell'Asinara e firmato da 17 brigatisti che qui consegniamo. Si precisa che il documento consegnato è formato da N.20 pagine fotocopiate e inizianti con il segno della stella a cinque punte e la scritta "il campo dell'Asinara" e terminante con i nomi dei 17 firmatari e la data "Asinara 31 luglio 1979.-----

La busta di cui sopra reca il timbro di Roma con data 9.8.1979 - II.-----

Non ho altro da aggiungere.-----  
Fatto, letto confermato è sottoscritto.-----

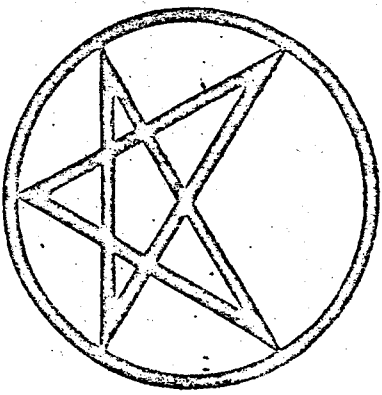
*Gianni Rocca*  
*Questura di Roma P.S.*

2021-2022

Il presente documento, tra gli altri, viene inviato "per conoscenza" anche :

2021

- all'onorovole Sandro Pertini, Presidente "socialista" dello Stato Imperialista delle Multinazionali che risponde al nome :Italia . Può anche darsi che, nel corso della prossima crisi di governo, tra i ricordi di condanne ed evasioni, o dei "forzati" lavori manuali in terra di Francia, sia preso dalla senile angoscia della "ultima" decisione . Niente di meglio, allora, che corroborare lo spirito con una lettura come questa, e allora ....chi chiamerà a presiedere il nuovo governo ?
- ai redattori di "Lotta Continua", con il preciso scopo di verificare, senza nessuna illusione comunque, il loro spirito "democratico-socialista", quando dovranno decidere se pubblicare o meno , e più o meno integralmente, il presente documento;
- ai giornalisti dell'Espresso , uno in particolare, che ha saputo trarre il suo "utile" , ieri come oggi, dalla presunta specializzazione nell'argomento "lotta armata" . E' curiosità comune vedere cos'altro saprà fare .



DAL CAMPO

DELL'ASINARA

Alb. Franchi  
 famiglia  
 Albatross  
 Roberto Aguirre  
 T. Geronzi  
 P. P. P.  
 P. P. P.  
 P. P. P.  
 P. P. P.  
 P. P. P.

Ferruccio Agostini  
 C. C. C.  
 P. P. P.  
 P. P. P.  
 P. P. P.  
 P. P. P.  
 P. P. P.

A

TUTTO

IL

MOVIMENTO

RIVOLUZIONARIO

2022

## A TUTTO IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO

## - PARTE PRIMA -

L'estate è stagione di zanzare. E, fastidioso come zanzare, giungono lo zecchiatore di una masnada di signorini e provocatori che, al servizio del controrivoluzione imperialista, romanzano intorno alla guerriglia con l'ambasciatore proposito di riconoscere le "variabili impazzite" in mano alla borghesia.

Non sono i primi. Non saranno gli ultimi. Ogni rivoluzione trascina inevitabilmente ai suoi bordi fanghiglia e rifiuti di ogni genere. I cacciatori di "variabili impazzite", come del resto i sostenitori della azione alla Deaglio e Marcenaro, sono una variante nostrana delle "tante specie", certo la più perfida.

Di questo vogliamo parlare, affinché nessun militante posui più dire di loro: "sono compagni che sbagliano" ! ecc

La crisi di rappresentanza del "sistema dei partiti" e dei sindacati viene affrontata dallo Stato imperialista con un dispositivo di controllo, assorbito e recupero delle spinte rivoluzionarie assai sofisticate: la cooptazione dei gruppi legali e pacifisti, fiancheggiatori del PCI in seno al PSI, all'interno di opportuni collettori attivati ad hoc, in forma ultra mediata da "servizi particolari" dello Stato.

Le forme di questa cooptazione-integrata sono molteplici: giornali (come "la Continua" che, come tutti sanno, riceve, per sua stessa ammissione, gli aiuti "autenti" dal PSI, e come "Mebrolini", anch'esso postulante alla stessa preppia), centri studi (come il Cerpet, che vive con i fondi della Causa Marzocorno), Università (dove i sedicenti rivoluzionari si travestono in baroni o viceversa), case editrici, partiti, eccetera.

Il "personaggio" che questi "personaggi", mentre vengono concretamente inseriti all'interno di circuiti funzionali alla riproduzione del modo di produzione capitalistico e adeguatamente retribuiti per piacere la "inquietudine" a loro coscienza, sono anche messi in grado di organizzare intorno a sé clientele.

Le consuetudine del potere borghese si affiancano così quelle della piccola borghesia intellettuale, e tutte e due insieme costano pur sempre meno, alla borghesia imperialista, di una qualunque impossibile integrazione di interi ceti sociali.

Nei ultimi anni questa tecnica, assai sperimentata in U.S.A., ha ricevuto una discreta applicazione anche nel nostro paese e chi non si lascia affascinare dalla magia dei paroloni troverà nella cronaca di tutti i giorni le "forme" che vuole.

La storia di un documento, attribuito in certe alle Brigate Rosse, tanto da essere stata media del regime che dai giornalisti cooptati, e in particolare al signor Valerio MORUCCI e alla signorina Adriana FARANDA, è da testare in proposito.

Noi non sappiamo chi siano personalmente questi gentiluomini, ma basandoci sulle loro carte e sui loro comportamenti possiamo tranquillamente affermare che si tratta di neofiti della controrivoluzione psicologica, poveri mentalmente utilizzati dalla controrivoluzione. E, francamente parlando, il tentativo operato da certi "commenti della controrivoluzione", come i giornalisti Carlo RIVOLTA, Mario SCIACIOIA e Enrico DEAGLIO, di travestirli da brigatisti per accreditare una "scissione", più che di iarlità, ci suscita un gran schifo.

Non sappiamo se per queste "consulenze" essi siano stati ben retribuiti dai loro padroni, ma abbiamo la certezza che Rivolta, Scialoja e Deaglio abbiano un'idea assai vaga dell'epoca in cui vivono; epoca, in cui, più che denare, da certe "operazioni" c'è da guadagnare una buona ragione di piombo, come del resto, è già capitato al loro socio in loschi affari Casalegno.

E' una minaccia? No, no, per carità, solo una constatazione!

Se l'intervento nella sarabanda, orchestrata dai "consulenti" con la collaborazione dei "neofiti" è musicata nell'area della "grande famiglia" socialista, è solo perché incantatamente siamo stati, per così dire, chiamati in scena.

I "capi storici" - o i "bracci" dei tempi eroici, come più agevole - , si sa, richiama sempre l'attenzione. A gran voce ieri ci è stato chiesto di far sentire la nostra parola sulla questione dell'amnistia. Oggi si pretende nientemeno che un avallo ad uno scritto, che sicuramente proviene dai settori più stupidi e disinformati della controrivoluzione!

Suvvia signori, un po' di serietà nelle vostre manovre!

Come potete pretendere da noi "una amnistia"?

Siamo solo all'inizio della guerra e già mendicate una tregua?

Andiamo, questi pateracci alla democristiana vanno bene tra Andreotti e Berlinguer o tra Craxi e Piperno, ma noi non siamo proprio disposti a concedervi la grazia. Un colpo di grazia magari al ..., tanto per non deludere le vostre segrete certezze!

Qualche parola dobbiamo spenderla invece sul documento. E non lo facciamo con l'intento di "diallettizzarci" con quel pattume ideologico, con quel discorso sgangherato, raccattato qua e là tra i sacri testi di un qualche professore universalitario in cerca di emozioni "violente"; tutto ciò non ci appartiene, anzi, ci repelle. E se qualcuno non ci crede, ha solo da sfogliare le nostre rozze dichiarazioni ai processi che, se non soddisfano i gusti letterari delle mafie accademiche dell'ultrasinistra, hanno tuttavia il pregio della chiarezza.

Interveniamo perché la campagna propagandistica imbastita su questo documento, carognosamente attribuito alla nostra Organizzazione, può seminare in certezze nei settori del movimento proletario di resistenza offensiva di più recente formazione.

Interveniamo perché queste posizioni non sono, né sono mai state, delle Brigate Rosse.

Interveniamo per ridere su quei cervellini assai poco attrezzati che hanno potuto concepire, anche solo la speranza, di un nostro coinvolgimento in una manovra così infantile e scellerata.

Toi, militanti delle Brigate Rosse, insieme alle componenti proletarie del movimento di resistenza, sappiano risolvere queste fastidiose questioni, con tutta la decisione necessaria.

E una cosa è certa: lo faremo con gioia!

\*\*\*

## — PARTE SECONDA —

Cosa dicono in sostanza i nostri signorini nella loro "summa" ?

Che la composizione di classe è cambiata e che la difesa della centralità operaia dimostra l'assoluta incomprensione dell'epoca in cui viviamo; che il partito andava bene all'inizio della lotta armata, ma che oggi, per continuare a svolgere un ruolo d'avanguardia, deve disciogliersi nel movimento; che il potere proletario si contrasse non in rapporto con lo Stato, ma su se stesso.

Si tratta di tre tesi vitali sulle quali, oggi, si svolge all'interno del movimento proletario di resistenza offensiva una battaglia ideologica e politica che non può essere sottovalutata, poiché trova le sue ragioni nella complessa composizione del proletariato metropolitano e cioè nel tentativo delle componenti indirettamente produttive, o improduttive, di conquistare l'egemonia sulla classe operaia.

Meglio non far spallucci sul problema, perché la questione dell'egemonia operaia sul movimento proletario di resistenza offensiva è questione da cui dipende o meno la vittoria della rivoluzione proletaria nella metropoli imperiale. Affermare o liquidare la tesi della centralità operaia diventa così un discriminante strategico, e per questo intendiamo soffermarci sul problema almeno un poco.

"Attezzarsi al livello più alto dell'offensiva di classe significa necessariamente approfondire molto di più l'analisi della composizione di classe e dei suoi comportamenti politici".

Questo ci dicono, e questo è vero.

Ma, o si tratta di una banalità (nel senso che, in un'epoca di rapide trasformazioni strutturali dell'economia conseguente al processo di crisi-risistrazione-internazionalizzazione del capitale, è scontato che l'analisi delle figure del lavoro e dei comportamenti politici non può ristagnare), oppure si tratta di una curialezza messa in discussione della tesi essenziale sulla centralità operaia.

"Approfondire l'analisi" - continuano - porterebbe infatti a scoprire una "nuova composizione di classe" e perciò ad evitare "vizi di interpretazione". Il "gravissimo vizio d'interpretazione", ahinoi, sarebbe, guarda caso, proprio quello d'identificare il "lavoro produttivo" ancora una volta con la "fatica" e la manipolazione diretta delle merci. Interpretazione "molto più adatta" al periodo della manifattura che non alla fase della "assunzione reale" della società al capitale".

veniamo per dichiarare che non lasceremo alcuno spazio alla provocazione signorino Morucci e della signorina Faranda, ai disegni megalomani di Piperno e dei loro "panti in parados" Mancini, Signorile e Craxi, dai tempi della Campagna di primavera, tirano i fili di questa squallida razione.

i arcaici, sedicenti autonomi, o liberal-gobettiani o craxo-socialisti, i (spuntate) contro la guerriglia ed è ora che il movimento proletario esistente offensiva se ne sbarazzi con la massima chiarezza e deciso scopo di farla finita con chi desta nella palude di tutte le "ambiguità" l'ipocrisia dei susurri.

vimento rivoluzionario deve capire che la sua anima proletaria sta in il coraggio di chiamare merda la merda e comunista solo i comunisti, e "compagni che sbagliano"!

ione concessa ai più giovani compagni: ma la borghesia attacca anche qualcuno è perfino finito in galera.

il. Si deve prendere atto che la particolare grettezza del ceto politico, quello che gestisce il sistema dei partiti, non ha consentito il tentativo di controllo americano-tedesco, patrocinato da Craxi, di dipieno la sua azione nefasta. E' una prova in più delle violente tradizioni che scuotono lo Stato imperialista e che ne logorano la va, frantumandola in linee diverse.

inea dei bisonti" carica a testa bassa, senza guardare in faccia nessuno del generale-carabiniere non riesce a distinguere la funzione di divisione politica che la linea della "cooptazione-integrante" ai fianchi del movimento. O, forse, il piemontese è convinto, nel suo militare, di poter battere la guerriglia con una campagna militare. Gli stessi "ambigui mestatori" a dolersene e a lamentarsene, dalla la del carcere, quanto implorano: "non siamo forse noi l'ultima dignità della guerriglia" ?

ntifici di compiere queste piagnucolose educande che ieri, dalla trincea delle loro cattedre e delle loro riviste, incitavano i proletari delle lotte più trucculente e ora, timidi agnellini, affidano alle sciolte la fama la loro rivendicazione di innocenza.

i "quadri del movimento" vien da chiederci, o ancora innocenti ? e di questa vergogna ci sarebbe da vergognarsi !

que sia, agli innocenti fanciullini che sui loro giornali hanno gioato a rivoluzione (mentre meno innocentemente cooperavano con la controline) noi abbiamo una cosa molto chiara da dire: chi è innocente per essia è certamente colpevole per il proletariato ! a frase d'affetto, ma non per questo meno vera.

udendo: se fino ad ora potevano esserci dei dubbi sulla reale collocazione questi ambigui personaggi all'interno del movimento proletario di sa offensiva, oggi la loro stessa pratica li ha smascherati: la conione è tra noi e il nemico.

nto a tutto questo ceto politico "junior" diciamo: ... in campagna, i il fiocco è tutto chiaro. I "operatori" sono a tutti i costi. Le carte parte. Chi è stato tirato dentro per ingannarli o per poca esperienza della barca.

5202

bonità loro, ci viene anche spiegato che una "società a capitalismo maturo" è veramente diversa dalla Russia zarista dei primi anni del secolo". Lo stesso "Gravissime" di "tale imperdibile errore" sarebbero due".  
 MA CONSEGUENZA: l'affermazione "ottocentesca" della centralità operaia; questo che si rivolge a tal punto i nostri critici - evidentemente non - da portarli ad affermare con disdegno:

"...da ciò discende, che solo una particolare figura operaia può possedere realmente 'coscienza di classe' e ha il compito, per questo, di 'illuminare' i suoi 'alleati'".

ONDA CONSEGUENZA: una delimitazione del referente politico e della modalità di rapportarsi ad esso. Invece:

"... il compito di una avanguardia non può essere quello di arroccarsi in difesa della vecchia composizione di classe".

a deve porsi

"... il problema di ricomporre la disgregazione e la strati- ficazione di classe determinata dal capitale ... Ribaltare costantemente la frantumazione in nuovi livelli di ricomposizione".

Precisamente, questa è la loro proposta, l'avanguardia comunista deve:

"... sviluppare quella richiesta di potere che oggi si esprime dentro alcune lotte (ospedalieri, donne,...) che costituiscono per il proletariato una proposta di aggregazione e di integrazione di varie figure sociali dentro ad un progetto ancora impreciso ma tendenzialmente globale, di diversa organizzazione della società, progetto al quale le sarebbe compito di partito restituire compiutezza e pianificazione".

loco è fatto e il baricentro spostato; dalla centralità operaia e dal direttamente produttivo, alla centralità del lavoro non direttamente o improduttivo. Un ribaltamento che mette al centro del processo lenario figure che, pur essendo proletarie o in via di proletarianizzazione sono affatto al centro del modo di produzione capitalistico, né possono servirsi di strumenti con falsificazioni tratte dalla peggiore sociologia

scare la centralità del lavoro immediatamente produttivo; ecco il so- tutti gli ideologi piccolo-borghesi che, tentando di cavalcare i movimenti delle componenti non operaie del proletariato metropolitano, vorrebbero coltizzare la loro importuna relativa.

esto sforzo i luoghi comuni sul "capitalismo maturo", dove i conflitti re produttivo e lavoro improduttivo si sarebbero dissolti, si spreca itazioni dei magici "Grundrisse", tirate come la gomma americana, fa orla all'intera società invece che alla fabbrica come nel testo, si cano le occhie a chi mantiene fermo questo caposaldo del marxismo, o roventi anatemi che vorrebbero essere infamanti, sul tipo di stalin- etero-marxisti; i più arditi giungono perfino a gettare alle ortiche a marxista, dentro cui per anni avevano mascherato la loro fede libe- ttiana che il primo soffio di vento ha messo a nudo; i più scaltri

-5-

preferiscono accodarsi al coro dei lamenti sulla "fine del marxismo", condanna teorie sul nuovo oggetto rivoluzionario" o sull' "operaio sociale", e suana; re la marcia funebre dell' "operaio massa".

Nel modo di produzione capitalistico, anche nelle sue forme storiche attua- 11,

LA DIVISIONE TRA LAVORO PRODUTTIVO E LAVORO IMPRODUTTIVO RESTA FONDAMENTALE.

pur assumendoli, ovviamente, forme e figure specifiche che devono essere deter- minate volta a volta in ciascuna formazione sociale considerata nel suo movi- mento.

Da questa tesi deve partire qualunque analisi della composizione oggettiva del proletariato metropolitano e delle forme della coscienza di classe che in esso si sviluppano.

Non è questo il luogo per tentare questa analisi; vogliamo però sintetizza- re a grandi linee ciò che noi intendiamo per proletariato metropolitano, e met- tere in rilievo le relazioni dialettiche che connettono ciascuna sua figura in una totalità complessa a dominante operaia.

Caratteristiche generali del proletariato metropolitano sono la separazio- ne dai mezzi di produzione e la dipendenza salariale dai possessori dei mezzi di produzione.

Non tutti gli strati di lavoratori che possono essere compresi in questa ag- pia generalizzazione vivono però le stesse relazioni con il capitale.

Possiamo suddividere il proletariato metropolitano in diverse figure fon- damentali, delle quali, tuttavia, una sola si contrappone DIRETTAMENTE al ca- pitale: i lavoratori immediatamente produttivi di plusvalore.

Naturalmente anche il lavoro direttamente produttivo si può scomporre in diverse figure che toccheranno all'analisi particolareggiata della nostra forma- zione sociale mettere bene in evidenza; ma qui questo non interessa, essendo tutte figure omogenee nella loro caratteristica fondamentale.

Intendiamo per lavoro produttivo quel lavoro che si scambia con capitale, che si oggettiva nella merce, che produce plusvalore. Dice Marx:

"...lavoro produttivo, nel senso della produzione capitali- stica, è il lavoro salariato che, nello scambio con la par- te variabile del capitale, non solo riproduce questa parte del capitale (o il valore della propria forza-lavoro), ma produce anche un plusvalore per il capitalista".

Intendiamo per lavoro produttivo quel lavoro che, mentre produce e riprodu- ce il capitale, riproduce anche il suo contrario, né è il suo beccchino e gli scava inesorabilmente la fossa.

Intendiamo per lavoro produttivo quel lavoro che trasforma le condizioni del lavoro in capitale e il proprietario del capitale in capitalista.

Intendiamo per lavoro produttivo quel lavoro che DIRETTAMENTE si contrap- pone al capitale e che perciò, mentre gli è indispensabile, DIRETTAMENTE LO MIRACOLA.

Questa relazione diretta è un dato oggettivo che nessun gioco di parole può modificare e nessuna analisi può falsificare.



2023-803

una divisione e la polarizzazione tra lavoratori manuali e lavoratori intellettuali, eppur attraverso tanto i lavoratori direttamente produttivi e quelli indirettamente - o non - produttivi, non per queste cancella la divisione che resta a tutti gli effetti principale.

Per quanto metorfofi quibiano le forme esteriori del lavoro nel divenire del processo lavorativo, resta fermo che una parte del lavoro è condannata a produrre plusvalore, e questa "disgrazia", come la chiamava Marx, non si egualizza affatto con l'estendersi della condizione salariale.

Anzi, questa "proletarizzazione crescente" misurata sull'estendersi della condizione salariale, paradossalmente, è resa possibile proprio dall'aumento della massa di plusvalore prodotto dal lavoro direttamente produttivo, e sicché possiamo tranquillamente affermare che, nella società capitalistica avanzata, strati crescenti di lavoratori vengono precipitati in una condizione proletaria proprio perchè una quantità relativamente decrescente, (e anche questo sarebbe da dimostrare!), di lavoratori produttivi viene FORZATA a produrre masse crescenti di plusvalore.

Tra lavoratori direttamente produttivi e strati sociali proletarizzati vi è dunque una sempre maggior compressione, ma ciò non vuol dire che si avanzi verso una "identità di figure".

Così, per esempio, il lavoro della circolazione, pur non creando valore, diminuisce la negazione del valore creato e cioè contraria la tendenza della merce a "perdere valore" nella fase della sua realizzazione. Anche questi lavoratori dunque sono SPURTI, nel senso che una parte del loro lavoro non viene pagata. Anzi tuttavia non creano plusvalore per il capitalista che li impiega, ma solo profitto.

Altro esempio, i lavoratori dei servizi, siano essi "pubblici" o privati. Tanto che svolgono un lavoro utile che parassitario, il loro salario si presenta come uno scambio di equivalenti (e cioè valore d'uso con reddito), dunque non sarebbero sfruttati.

Nordmanc, nell'epoca del capitale monopolistico, quest'ultimo si impadronisce in misura crescente dei servizi e quindi, in questo senso, (vale a dire nel senso che il capitale estores un profitto che gli permette di economizzare sui redditi, aumentando perciò l'accumulazione di plusvalore), anche i lavoratori dei servizi vengono sfruttati.

Come abbiamo detto non stiamo qui svolgendo una analisi delle classi, bastando osservare che non tutto il lavoro salariato è lavoro sfruttato e che, in ogni caso, solo i lavoratori della sfera della produzione sono direttamente contrapposti al capitale, mentre i lavoratori della circolazione e quelli dei servizi (fatte salve alcune loro figure direttamente produttive) sono solo indirettamente contrapposti al capitale.

Osservazioni, queste, che ci sono necessarie per rispondere a chi ci ha invitato ad "approfondire molto di più l'analisi della composizione di classe", che, per quanto siamo in grado di approfondire, non ci consente di cancellare la linea di separazione tra lavoratori direttamente produttivi e non, e neppure di considerare tutti i salariati una "massa continua di lavoro che attualmente, a differenza dei tempi di Marx, ha tutto in comune."

-8-

sto che nella grande fabbrica meccanizzata, informatizzata, e parzialmente automatizzata, la produzione di plusvalore assume un carattere collettivo, modifica i termini del problema, poiché anche qui le figure del lavoro, stante implicita nella produzione di plusvalore sono nettamente divisi dalla massa dei lavoratori nel loro complesso. Marx chiarisce bene questo concetto quando afferma:

"Il lavoro in quanto è produttivo di valore rimane sempre lavoro del singolo, viene però espresso in forma generale. Perciò il lavoro produttivo, in quanto lavoro che produce valore, è sempre ripetuto al capitale, lavoro della singola capacità lavorativa dell'operaio isolato, qualunque sia la capacità lavorativa sociale entro la quale questi operai sono immersi nel processo di produzione. Così, mentre il capitale rappresenta di fronte all'operaio la forza produttiva sociale del lavoro, il lavoro produttivo dell'operaio rappresenta sempre, di fronte al capitale, solo il lavoro dell'operaio isolato;

resto, proprio la perdita della caratteristica di produttore singolo viene finita e ciò che definisce la figura dell'operaio-massa e la metà entro del proletariato metropolitano e della lotta rivoluzionaria dell'epoca. L'operaio-massa non vuol dire necessariamente, come spesso si frantende, o della catena; né la "fatica fisica" è la sua caratteristica dominante. Proprio l'introduzione dell'organizzazione Tayloristica del lavoro scompone e ricomponne movimenti e cadenze proponendosi uno sfruttamento scientifico della forza-lavoro, appropriando sempre più profondamente l'operaio di ogni intelligenza del processo lavorativo, di ogni autonomia locale, porta la fatica, lo stress, la deviazione al suo massimo. L'operaio viene ridotto a puro ESECUTORE, la sua prestazione si dequalifica ed egli si ridimensiona come appendice cieca del sistema acciata. Anche le mansioni che in passato comportavano un minimo di iniziativa, tendono oggi a scomparire, il processo di appropriazione del lavoro moderna raggiunge così livelli che nella manifattura erano insopportabili, succhiando, insieme al plusvalore, anche l'"umanità" del lavoratore.

cosiddetta automazione, lungi dal risolvere, non fa che aggravare questa condizione. Come oggi il lavoro è stato più "manuale", ed è meglio lasciare le idee all'arricchimento delle mansioni ed Agnelli ed ai suoi amici sindacalisti tra faccia di questo processo è quella che vede concentrarsi il lavoro attuale in un numero sempre più ridotto di figure che, nel contempo, accano sempre più nettamente dalla massa dei lavoratori ed accrescono l'autorità all'interno dei dispositivi del comando capitalistico. Il lavoro manuale e lavoro intellettuale, nel capitalismo attuale, la forza divarica e la separazione tende a farsi completa, sicché una sempre più massa di lavoratori dell'industria, del commercio e dei servizi, precipitata nella condizione del lavoro manuale, tanto nella sua parte che è improduttiva.

«N° semplice, si rispondono i liquidatori, "a frenare l'espansione quantitativa della lotta armata proletaria".

La lezione non è nuova: da sempre lo STUMANEISMO ARMATO va predicando che l'avanguardia si deve, per così dire, discollegare nel movimento. Ce lo avevano già detto, nel '75, quelli di "Mai più senza fucile", rilanciandoci sul loro giornale un benemerito che suonava pressappoco così: le Brigate Rosse sono state un piccolo motore che ha messo in moto il grande motore, e va bene, ma ora che è nato un "movimento" combattente, che bisogno c'è ancora di un PVI to combattente?

Per noi il problema si è posto e si pone in altri termini. Intanto va ricordato a questi signorini che, sin dall'inizio, la nostra militanza si è svolta all'interno di movimenti di classe reali e cioè che l'azione di propaganda armata si è collocata all'interno e al punto più alto delle lotte che il proletariato metropolitano andava costruendo.

E proprio questa collocazione ci ha consentito di trasformare l'azione di propaganda armata in organizzazione, di verificare e, quando si è dimostrato necessario, rettificare, le nostre linee di combattimento, di resistere alla più dura repressione, di crescere come avanguardia politico-militare, di contribuire alla maturazione di un movimento proletario di resistenza offensiva che oggi, per consistenza e maturità, ha assunto le dimensioni di un movimento rivoluzionario di massa.

Proprio questo divenire della situazione oggettiva a causa della crisi, e della nostra storia in essa, ci ha posto oggi di fronte alla necessità di un salto qualitativo: il salto al Partito.

Un salto difficile, certamente, perchè richiede, tra l'altro, una comprensione più approfondita di un principio basilare della nostra organizzazione, che recita così:

2031 8932  
8931  
"Il partito è la componente d'avanguardia del movimento di massa rivoluzionario e perciò è, allo stesso tempo, PARTE di questo movimento e DIRITTO da esso. Parte, in quanto ne è assolutamente interno, e ciò vuol dire che i suoi militanti - qualunque forma organizzativa assumano, clandestini, "legali",... - costituiscono la epina dorsale di questo movimento, il suo lievito rivoluzionario, la sua avanguardia politico-militare. Distinto da esso, nel senso che il partito mantiene una propria autonomia politica, militare, organizzativa, e cioè, pur operando all'interno del movimento di massa rivoluzionario non si scioglie in esso, nè con esso si identifica, poichè la sua funzione rivoluzionaria non si esaurisce nella specificità delle singole situazioni e delle distinte componenti del proletariato metropolitano".

Si tratta di un salto politico e non solo organizzativo, poichè l'essere "interni" ad un movimento di classe specifico in questa congiuntura di transizione, richiede innanzitutto la capacità politica di condensare gli interessi particolari di questo movimento in un PROGRAMMA POLITICO INFORMATIVO.

"Il massimo vizio di interpretazione" ci sembra allora quello di chi "il proletariato metropolitano ad una totalità priva di contraddizioni, ad un "perico sociale", dove tutte le figure che lo compongono sono fatte uguali e si fondono nel capitale. Impardonabile errore, perchè così semplificando si sciolgono dall'analisi marxista e si spalancano le porte a tutti i tentativi di egemonia di strati sociali particolari sull'intero proletariato metropolitano.

capitalismo maturo non è la Russia zarista dei primi del secolo, ma ciò che, ancora oggi e qui, siamo i lavoratori direttamente produttivi a entrare in sé l'interesse generale alla distruzione del modo di produzione capitalistico e alla costruzione di una società comunista.

to, questo non vuol dire che essi siano gli "unicci" ad avere questo interesse e per questo, intorno ad essi, intorno al loro PROGRAMMA POLITICO GENERALE, è possibile che si riconoscano tutte quelle figure indirettamente spinte al capitale, che articolano e determinano il proletariato metropolitano. Ciò non significa che ciascun strato sociale particolare deve annoverare una specificità identica, i suoi interessi politici particolari, ma che RAMMI POLITICI IMMEDIATI, che li raccolgono e riassumono, trovano una loro azione e possibilità strategica solo nell'interno di un movimento generale e nei tappe fondamentali ed i cui tempi sono, in ultima istanza, determinati dal programma generale della classe operaia.

dobbiamo dimenticare che se fin qui siamo sempre stati in grado di superare tutti gli ostacoli che la contro-rivoluzione imperialista ci ha parato il viso, è perchè non abbiamo mai perso le nostre radici organiche nella classe operaia, ed anzi le abbiamo irrobustite.

la classe operaia che deve dirigere con il suo programma politico generale l'intero movimento proletario di resistenza offensiva e chiunque lo voglia verrà sbaragliato. Se non siamo buoni profeti sarà la storia a dirlo.

onda tesi il partito andava bene all'inizio della lotta armata ma oggi è continuare a svolgere un ruolo d'avanguardia deve discollegarsi nel tempo. I signorini che " negli ultimi due anni la situazione si è talmente mutata da determinare un rovesciamento di quella dei primi anni '70 " , e sono, " se allora lo spontaneismo armato costituiva un freno alla espansione quantitativa della lotta proletaria, oggi la rigidità politica ed organizzativa del modello che era indispensabile per imporre quella rottura... " intendendo un freno all'espansione quantitativa ed interna alle tendenze espresse dalla classe, della lotta armata proletaria; e concludono: "... senza della necessità di un ruolo d'avanguardia che costituisca, con un'indicazione, il fare nella notte buia dell'incoscienza del proletariato

no loro, l'azione di partito ha fatto il suo tempo, forse ieri andava bene, nelle nuove condizioni, insistere su questa strada d'arretratezza, PVI e, proprie di un gruppo e non dell'avanguardia del proletariato". Come gli l'avanguardia proletaria, per essere tale, deve negare il suo ruolo d'avanguardia!  
i, se in strategia già vive nella nuova composizione politica della classe operaia che serve ancora l'azione di partito?

Questo programma, tuttavia, non è - come ritengono gli oportunisti - una mera rappresentazione dei più urgenti tra gli interessi che ciascun settore proletario ha la necessità di risolvere. Esso esprime piuttosto quegli interessi reali, strategici, che i rapporti di potere conquistati, consentono di realizzare all'ordine del giorno.

Ma inoltre, non è neppure - come ritengono gli economisti - una piattaforma rivendicativa. In altri termini, il programma immediato non privilegia la lotta economica, la "resistenza ai capitalisti" per dirla con Ehrlich, rispetto alla lotta politica, lotta che - vogliamo sottolinearlo - ha un obiettivo specifico, il potere politico, il potere statale.

Lenin e Lenin sono stati chiarissimi al riguardo e vogliamo ricordare le loro parole:

"Il political movement (movimento politico) della classe operaia ha naturalmente come scopo ultimo la conquista del political power (potere politico) per la classe operaia stessa e a questo fine è naturalmente necessaria una organizzazione preliminare della classe operaia sviluppata fino ad un certo punto e sorta dalle sue stesse lotte economiche".

K. MARX

Lenin aggiunge:

"Non basta dire che la lotta di classe diviene reale, conseguente, sviluppata, solo quando essa abbraccia il campo della politica... Il marxismo riconosce che la lotta di classe è completamente matura, 'nazionale', solo quando non soltanto abbraccia la politica, ma del resto la politica prende l'elemento essenziale: la struttura del potere dello Stato".

che su un altro punto è bene fare chiarezza: sul rapporto tra lotta economica e lotta politica.

Ma gli economisti hanno sempre fatto molta confusione al proposito, quando direttamente la politica della classe dall'economia. Ma la lotta politica non è soltanto una "forma più sviluppata, ampia e attiva della lotta economica", come ha fatto notare Lenin; essa ha un oggetto specifico: lo Stato.

neppure si tratta di "dare alla lotta economica un carattere politico", ma di "fermare il primato della lotta politica sulla lotta economica", il che dire, oggi come ieri, che "gli interessi essenziali, decisivi, delle classi possono essere soddisfatti SOLAMENTE con trasformazioni politiche radicali".

Karl Marx

"...ogni movimento in cui la classe operaia si oppone alle classi dominanti e cerca di far forza su di esse con una pretesa dall'esterno è un movimento politico".

Per esempio, il tentativo di strappare una riduzione della giornata di lavoro dal capitalista si svolge in una sola fabbrica, o anche in una sola industria, con degli scioperi, ecc., è un movimento puramente economico; invece, il movimento per strappare una legge delle otto ore, ecc., è un movimento politico. E in questo modo, dai singoli movimenti economici degli operai, sorge e si sviluppa dapertutto il movimento POLITICO, cioè un movimento della CLASSE, per realizzare i suoi interessi in forma generale, in una forma che abbia forza coercitiva generale ed obbligatoria.

Se è vero che questi movimenti presuppongono una certa organizzazione preliminare, essi sono da parte loro altrettanti mezzi dello sviluppo di questa organizzazione... questa organizzazione deve maturare in grado di poter intraprendere una CAMPAGNA DECISIVA contro il potere collettivo, contro il potere politico delle classi dominanti, altrimenti la classe operaia rimane un giocattolo nelle loro mani".

In ciò, ma non solo, siamo assolutamente marxisti-leninisti!

IL PROGRAMMA POLITICO IMMEDIATO va dunque inteso come PROGRAMMA DI POTERE, che esprime un rapporto di potere, che ha come obiettivo il potere statale. Per questo esso costituisce l'anima rivoluzionaria che fa vivere l'organizzazione di potere della classe, gli ORGANISMI DI MASSA RIVOLUZIONARI, oltre la contingenza, oltre l'immediato, oltre la parzialità, collocandoli entro la dialettica decisiva tra rivoluzione e controrivoluzione.

Reader sintetizza con molta efficacia questa fondamentale tesi leninista quando afferma:

"...La rivoluzione DEVE muoversi, fin dal primo momento, al livello politico del processo controrivoluzionario e se non anticipa nella sua iniziativa il livello della controrivoluzione, anticipa la propria sconfitta, in altri termini è costretta a fallire".

Il Programma politico immediato dunque, pur cogliendo i tratti specifici degli interessi essenziali di ciascun settore proletario, li riconnette, per iniziativa del Partito, in un disegno strategico unitario, in un comune progetto di costruzione del POTERE ROSSO, in un PROGRAMMA POLITICO GENERALE.

Tornando un passo indietro, c'è da chiedersi come mai ci accusa di aver "letto male" Lenin, si consente poi la strabillante affermazione:

"...il compagno Lenin, per bontà sua e fortuna nostra, ha sempre BELLE LOTTE ECONOMICHE ...".

lasciando intendere che per Lenin il vero problema fosse quello di "dare alla lotta economica un carattere politico"!

Clamoroso ingenuo? Oppure questa rozza falsificazione persegue un obiettivo?

4991-4992

8033

8034

897-8286

«CCO SERVITI I MOSTRI FALSARI!  
 Dove mai nella Risoluzione strategica "risalta chiaro che il senso della dialettica tra avanguardia e massa si riduce alla miscione a senso unico di portare chiarezza ai non credenti ed ai pagani che pensano a cose materiali? E quando viene liquidata la tendenza spontanea di massa a lottare su obiettivi concreti? »

Chi, ancora, fa confusione tra economia ed economicismo, tra spontaneo e spontaneismo? »  
 In qual punto della Risoluzione si trovano le affermazioni "aberranti" "che bollano di minoritarismo armato e militarismo la pratica di massa maggioritaria della lotta armata? »

E, infine, chi "ha fatto una cattiva lettura del 'Che fare?'...", ed anche della Risoluzione strategica? »  
 Veniamo allora al punto, al significato profondo dell'attacco che si è preteso portare alla cosiddetta "tendenza strategista". Ora si può capire che con queste due parole i neofiti della controguerriglia psicologica intendono riferirsi alla famosa linea che nelle Brigate Rosse ha messo, e continua a mettere, la politica al primo posto!

Ed è questo che si è voluto colpire. La tesi centrale delle Brigate Rosse, tesi che recita così:

"Portare l'attacco al cuore dello Stato vuol dire questo: che le forze comuniste rivoluzionarie devono mettersi alla testa, organizzare e dirigere movimenti di massa proletari e armati e guidarne l'attacco in ogni fase contro la contraddizione principale, e in ogni congiuntura contro l'aspetto principale di questa contraddizione: contro il cuore dello Stato, punto 1°.

L'obiettivo strategico dell'attacco a questo punto si precisa nei suoi contorni: è il concetto stesso di Partito, la sua essenza più profonda, il suo ruolo d'avanguardia e il suo progetto di unificazione del proletariato metropolitano nella prospettiva della guerra civile antimperialista per il comunismo.

Che le cose stiano così, lo ribadisce anche l'attacco che i liquidatori sferrano contro l'impostazione strategica di cui l' "azione Moro" rappresenta l'apice.

Secondo costoro, se da un lato questa "azione" costituisce l'esemplificazione massima di quali livelli di potenza, di sfida allo Stato, di ipotesi di potere, può raggiungere il proletariato utilizzando lo strumento principe della lotta: l'organizzazione; per altro verso, essa strutterebbe a nudo la "contraddizione" che si apre nell'organizzazione, non ruotante come linea ed impostazione delle strutture attorno all'offensiva proletaria, ma spezzata sulle strutture del nemico.

Le Brigate Rosse, in altri termini, sarebbero la "faccia al negativo dello Stato, vale a dire una organizzazione 'avanguardista' di niente altro preoccupata che di mostrare a tutto il proletariato "quanto è feroce lo Stato".

-11-

o prendersi atto; anche i nostri critici, per attaccare ciò che essi o la "tendenza strategista" e per affermare di soppiatto la loro "tendenza strategica", ... praticano una precisa strategia: la strategia dell'offesa, della falsificazione dell'inganno. E che sia così lo dice il fatto che il capovolgimento strumentale di Lenin, al quale è venuto in mente, non è l'unico che si trova nel loro documento.

anche le tesi della Risoluzione strategica (Febbraio 1978) vengono per i loro scopi controrivoluzionari. E le due manipolazioni sono connesse l'una con l'altra, servendo entrambe a dimostrare che la linea "spontanea" di massa a lottare su obiettivi economici, sociali, di potere e di ricomposizione, viene liquidata con la "tendenza strategica".

"tendenza di massa" però non viene meglio precisata e così, restano "vague" e geograficamente indeterminata, può essere contrabbandata senza alcuna difficoltà - economica, sociale, di potere - di ricomposizione.

che si poteva aspettare qualcosa di più da chi ha la pretesa di argersi a "guardare la Risoluzione strategica".  
 L'ultima si trova infatti una tesi del tutto opposta a quella denuncata dai "cattivi lettori". Precisamente si dice che il movimento proletario "non riflette un movimento piatto omogeneo, ma un'area di lotta e di movimenti parziali molto differenziati e da un comune denominatore: il processo di crisi-ristrutturazione, alla borghesia imperialista.

Secondo suscitato da potenti cause economiche e politiche, esso cresce e si espande a dispetto di chi lo vorrebbe imbrigliare negli argini del "legalismo ad oltranza", nonostante ci appia alla superficie come una congiura di "movimenti parziali" senza connessione o come disordinata esplosione di "nuclei combattenti", esse in realtà un movimento unitario, solidale, duraturo. ... Indubbiamente la "attività" del movimento proletario di resistenza offensiva, come del resto la sua composizione, non è omogenea tra le diverse componenti si svolge una lotta politica e ideologica. .... Lo stabilizzarsi di questa situazione di estrema frammentazione sul piano della soggettività, che alcuni famigerati opportunisti sono giunti perfino a teorizzare, favorisce inevitabilmente il riflusso verso tendenze politiche che hanno come carattere principale lo "spontaneismo armato" e in taluni casi porta alla esaltazione delle condizioni che definiscono la sua debolezza. ... per questo è importante condurre nel movimento proletario di resistenza offensiva una lotta ideologica e politica contro le tendenze economicistiche e spontaneiste, che affondano nel minoritarismo armato e paranoico, che affondano nel militarismo. ... Ma, affinché questa lotta politica ed ideologica non si riduca a sterile polemica, si deve tendere all'unità del movimento " !

12.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La metafisica non è la nostra forte e a rischio di sentirci ancora una volta accusare di vetero-marxismo, noi riconfermiamo la nostra concezione materialistico-dialettica della storia, che ci fa diffidare tanto dalle idee "TOTALI" ed "ASSOLUTE", quanto di chi, profeticamente, le sostiene!

8039

Comunque, e per concludere, ci sembra che i nostri "independentisti", sulla onda del delirio soggettivista che ispira i loro sragionamenti, dopo aver liquidato ( si fa per dire ) il Partito, approdano alle più polverose tra le tesi anarchiche - valga per tutte il rifiuto aperto del concetto fondamentale di "dittatura del proletariato".

8039

Questa ci sembra infatti l'esatta traduzione del brano che con pazienza riportiamo, per soddisfare i "bisogni radicali" dei crittografi della settimana enigmistica:

"Questa autonomia e questa indipendenza, i loro contenuti concreti fatti di ricchezza, di salute, di tempo libero, di 'capacità di godere', di antagonismo armato, portati alla massima esaltazione politica nel processo rivoluzionario, non sono imbrigliabili in nessuna forma di gestione 'esterna' di questo programma, non si conciliano con nessun apparato burocratico di gestione 'nominale' del SUO potere che sancisca il come e il quando di questo potere".

INVITIAMO TUTTI I COMPAGNI DEL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO A PRENDERE POSIZIONE SULLE QUESTIONI POSTE DA QUESTO DOCUMENTO .

-17-

tell'Organizzazione Comunista  
3, rinchiusi nel campo dell'A-

- ASPINAR
- BOGNI
- BRONCHI
- FRIGOLI
- GIULI
- DI MARIO
- DIANA
- FERRARI
- FRANCOSCHINI
- ISA
- LETTI
- CONTI
- ARON
- MAZZARI
- SAVINO
- SALVA
- A. ZUPPADA

*Aspinar, Bogni, Bronchi, Frigoli, Giulini, Di Mario, Diana, Ferrari, Francoschini, Isa, Letti, Conti, Aron, Mazzari, Savino, Salva, A. Zuppada*

Asinara, 31 Luglio 1979

8039

-18-

1967

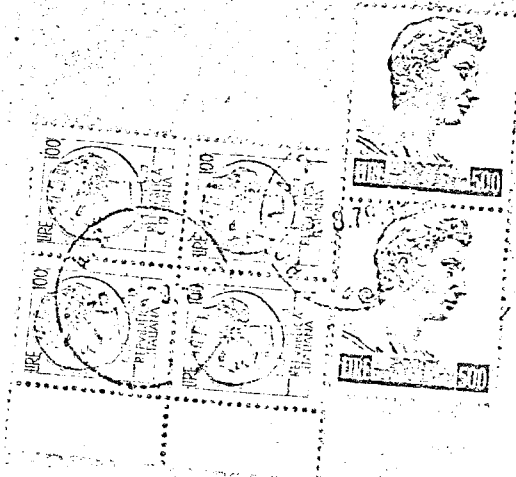
LA REPUBBLICA

Piazza Indipendenza II/B

00.185 R O M A

10258

n



MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

N. 05001/DIGOS

Roma, lì 13 agosto 1979

OGGETTO: Brigate Rosse. Documento pervenuto al quotidiano "la Repubblica".

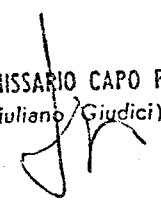
ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA  
(G.I. Dott. Claudio D'Angelo)  
presso il Tribunale di

R O M A

Per ogni opportuna valutazione, si comunica che, da accertamenti esperiti presso la competente Direzione Compartimentale P.T., l'espresso contenente il documento di cui all'oggetto, è stato impostato nelle cassette di impostazione della città e passato, dagli operatori di Roma Ferrovia, al Reparto Espressi di Roma Arrivi e Distribuzione di via Marsala, il giorno 9.8.1979, ove è stato timbrato.

Nella stessa giornata l'espresso, contraddistinto con il n. 10258, è passato all'Ufficio Recapito Espressi "Viminale", sito in via Galilei n.32, competente per zona, che ha provveduto alla consegna al destinatario, a mezzo fattorino.

COMMISSARIO CAPO P.S.  
(Giuliano Giudici)



n. 1067/79

FONOGRAMMA

DA UFFICIO CONSIGLIERE ISTRUTTORE - TRIBUNALE PENALE - R O M A  
DIRETTORE CASA CIRCONDARIALE  
AT ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ - ~~XXXXXXXXXXXX~~ SASSARI - ASINARA

Voglia la S.V. interpellare, con cortese urgenza, i firmatari del documento LUGLIO 1979, di cui per telecopier si trasmettono prima et ultima pagina al fine di accertare l'autenticità del documento et sua provenienza dai firmatari, avendosi fondato motivo di dubitare dell'autenticità stessa.

Attendesi risposta stesso mezzo.

Il GIUDICE ISTRUTTORE  
Dr. ~~Claudio~~ ANGELO



solt

QUESTURA CAGLIARIMESSAGGIO PER TELECOPIER

Cagliari, 13 agosto 1979

QUESTURA

R O M A

Cat.A3A/1979-DIGOS III(.) Pregasi notiziare Giudice Istruttore Dr.Claudio D'ANGELO di codesto Tribunale Penale, che richiasta n.1067/79 est stata notificata da personale questo ufficio at Dr.Luigi Cardullo Direttore Casa circondariale Asinara (.) Pre-detto habet fatto interpellare singolarmente tutti detenuti politici firmatari documento asseritamente redatto quella Colo-nia penale i quali tuttavia, dopo aver richiesto congruo tempo per valutazione collettiva, habent preferito non ripetesì non rilasciare alcuna dichiarazione at conferma autenticità docu-mento et sua provenienza da firmatari (.) Per ogni debita valu-tazione informo inoltre che stesso direttore habet espresso per-plexità circa località stesura documento in questione almeno per quanto attiene caratteri usati ritenendo tuttavia possibile soltanto fuga da quella Colonia penale dei fogli contenenti le firme dei presunti estensori (.) MIDIRI QUESTORE CAGLIARI



MODULARIO  
I P S 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 14 agosto 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I.Dr.Claudio D'ANGELO)  
presso il Tribunale diR O M A

Di seguito al rapporto p/n/ ed oggetto del 4 corrente, si comunica che la Questura di Ancona ha riferito che il cittadino tedesco EBERT Frank Georg, nato a Bad Seberg il 19.10.1950, in data 25.7.1978 ha denunciato al posto Polfer di quella città il patito furto, ad opera di ignoti, di una macchina fotografica "Canon EF", di due rullini utilizzati e di tre obiettivi.

Il Commissario Capo di P.S.  
(Dott. Rutilio VALENTE)

**TRIBUNALE PENALE DI ROMA**  
**UFFICIO ISTRUZIONE**N. .... Roma, li **31 LUG. 1979** 197...

Sezione .....

Risposta a note del ..... N. .... Alleg. N. ....

OGGETTO: **procedimento penale contro ALUNNI Corrado**  
**ed altri**

Al Reparto Operativo CC.

RomaTrasmetto l'unito reperto  
(chiavi "Villa Manziana") per le  
opportune indagini di P.G.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

dr. Rosario Priore



7052

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA  
= REPARTO OPERATIVO =

N. 51687/31-1 di prot. llo " P" Roma, li 16 Agosto 1979  
OGGETTO : Procedimento penale contro ALUNNI Corrado ed altri.--

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE DEL TRIBUNALE DI  
- Dr. Rosario PRIORE -

R O M A

-----

Si restituisce l'unito reperto ( chiavi "Villa  
Manziana " ), significando che, le indagini svolte in  
Manziana (Roma), al fine di accertare eventuali compa-  
tibilità di dette chiavi con serrature di edifici occu-  
pati da persone sospette di appartenere ad organizzazioni  
eversive, non hanno dato esito positivo.--

IL CAPITANO  
COMANDANTE INT. DEL REPARTO OP/VO  
- Antonino Tomaselli -

M/P.

Vede la data di arrivo al comando del  
dott. Priore



4053

# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/76-A G.I.

Roma, li 7 marzo 1979.-

Sezione 2<sup>a</sup>

Risposta a nota del

N. Allegati N.

---

OGGETTO : Procedimento penale contro ALUNNI Corrado + altri.-

---

ALLA QUESTURA - DIGOS

R O M A

---

Prego accertare con estrema urgenza esatte generalità, attuali abitazioni, eventuali recapiti telefonici, di tale Abela Gaetano già abitante in Padova, via V. Fortunato 45-7, con recapito anche nella stessa Padova presso Clinica Analitica, via Loredan 4.-

IL GIUDICE ISTRUTTORE

(Dr Rosario PRIORE)

M.C. HILARIO  
I. P. N. 381MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

Cat. A1/bis/DIGOS

Roma, 17 agosto 1979

OGGETTO: ABELA Gaetano di Salvatore e di Incorvaglia Francesca,  
nato a Gela il 9.11.1946.

all. 1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I. Dr. Rosario PRIORE)  
presso il Tribunale diR O M A

Con riferimento alla nota n.1482/78CGI del 7.3.u.sc.,  
che si allega in fotocopia, si comunica che il soprascritto ABELA  
Gaetano risiede a Gravina di Catania in via Puccini n.6 ed é im-  
piegato presso l'Istituto di chimica generale dell'Università di  
Catania.

Il Commissario Capo di P.S.  
(Dott. Rutilio VALENTE)



TRIBUNALE PENALE DI ROMA  
UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78-A G.I.

Roma, li 7 marzo

1979.-

Sezione 2<sup>a</sup>

Risposta a nota del

N.

Allegati N.

OGGETTO: Procedimento penale contro ALUNNI Corrado + altri.-

QUESTURA DI ROMA  
DIGOS  
- 7 MAR. 1979

ALLA QUESTURA - DIGOS  
R O M A

Prego accertare con estrema urgenza esatte generalità, attua  
le abitazione, eventuali recapiti telefonici, di tale Abela Gaeta-  
no già abitante in Padova, via V. Fortunato 45-7, con recapito an  
che nella stessa Padova presso Clinica Analitica, via Loredan 4.-

NULLA-DIGOS  
Pecorelli 14-3-74

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
(Dr Rosario PRIORE)

MODULARI  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

805b



# Questura di Roma

- D.I.G.O.S. -

N° 050001/DIGOS

Roma, 17 agosto 1979

OGGETTO: Brigate Rosse.

ALL.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
- G.I. dott.C.D'ANGELO -  
del Tribunale diR O M A

Con riferimento alla richiesta verbale della S.V., si comunica che con fonogramma n.050001/Digos del 14 corrente, di cui si allega copia, è stata interessata la Direzione della Casa di reclusione dell'Asinara, che, con fono, che pure si allega in copia, ha fornito l'elenco richiesto.

Il Vice Questore r.e.  
Dirigente la Div.In.Gen.Op.Spec.li  
- D. SPINELLA -



QUESTURA DI ROMA

n. d'ordine

Trasmesso da GRIECO

Sala Funzionari QUESTURA DI ROMA

DIGOS ricevuto da DI FILIPPO

17 AGO. 1979 data 17/8/79

10.40

DIREZIONE OSSA RECLUSIONE ASTIVERA

QUESTURA ROMA - DIGOS

2313/79 del 17/8/79--

Rif fono nr 050001/DIGOS datato 14 corrente somministrato elenco persone che hanno effettuato colloqui con esclusi differenziati di cui al precedente fono dell'11 corrente:

PECCAGLI Anna Maria moglie ABBATE ANGELO Pasquale domiciliata Firenze Via N. da Tolentino 86, patente nr FI-204829;

AZZOLINI Isuro con FREDIERI Emma, madre, carta identità nr 22148326 et AZZOLINI Emichetta, sorella carta identità nr 32193671 domiciliata in R. Emilia Via S. Stefano 44 e Avv/to ARNALDI di Genova;

BASSONE Angelo con Avv/to ARNALDI del Foro di Genova.

BERTOLAZZI Pietro con moglie ZAINI Emanuela patente MI-2019918 abt in Milano Via Voghera 13 et Avv/t ARNALDI del Foro di Genova;

BONISOLI Franco con Avv/to LOMBARDI Giovanna del Foro Roma autorizzata da Tribunale Roma et Torino e ARNALDI del Foro di Genova;

CURCIO Renato con BAIFFA Rosanna, cugina, patente MI 923501 et Avv/to LOMBARDI Giovanna del Foro Roma autorizzato dal Tribunale Roma et Torino;

DIANA Calogero non habet effettuato colloqui;

FERRARI Paolo Maurizio con fidanzata LUCIA ADOVI I carta identità nr 29798872 PI-

CONIENNE Roberto non habet effettuato colloqui;

PAROLI Torino Loris con PAROLI Marta, madre, carta identità nr 22193913 R.E. Via Vitali nr 3 e Avv/to ARNALDI Foro di Genova;

UFFICIO DI ROMA

Sala Fotogrammi

N. d'ordine

Trasmesso da

Ricevuto da

data

20/8

Proveniente da

Indirizzo

SEGRETERIA 2313/79 DELLA CASA RICUSSIONI ASINARA

FRATELLI Giorgio non ha effettuato colloquio

SANTO Antonio con moglie LECORATO Giovanna carta  
identità nr 22202508 abt in Treccate (NO) Via S. Ambrogio 21.

SEMERIA Giorgio con SEMERIA Francesco, padre, passaporto  
nr A-919570 e Fumagalli Maria, madre, passaporto nr I-852-14  
domiciliati in Milano Via Reniero 14 e con avv. ARNALDI

Toro di Genova;

EUFERRA Pier Luigi con GRASSINI Giorgio convivente della  
patente Savona 88091 domiciliato Pietraligure (Savona) Cor.  
Italia nr 9;

FRANCOSCHINI Alberto con Franceschini Carlo, padre, domiciliato  
in R. Emilia Via Soria 114/1 carta identità 3858 366;

ISA Giuliano con Isa Luciano, fratello, carta identità numero  
95948741 et ISA Dionisio, padre, C. identità nr 2 948673  
domiciliati a Piacenza (MI) Via -steoni 7/B;

LIVIGNI Arialdo con BIANCHI Carmela, moglie, patente ES 3213  
e LIVIGNI Silvia Carla, sorella, patente MI 2025 00 domiciliati  
in Milano Via Inganni 3.

DIRETTORE CASA RICUSSIONI ASINARA

DR CARDUCCI

COPIA

7059



D I G O S

PONDERANNA  
URGENTISSIMO

Roma, 14 agosto 1979

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE

ASINARA

N. 050001/DIGOS punto Giudice Istruttore Tribunale Roma dottor  
D'Angelo vrg preso atto quanto comunicato da codesta Direzione  
tramite Questura Cagliari circa mancata conferma autenticità  
documento recante intestazione "Brigate Rosse" et firma di  
sotto reclusi vrg prega codesta Direzione trasmettere stesso  
mezzo massima urgenza elenco completo vrg con generalità et  
domicilio nonché estremi documenti identificazione vrg persone  
che habent avuto colloqui ultimi trenta giorni con reclusi  
presunti firmatori documento stesso punto Dirigente DIGOS Questura  
Roma SPINALLA

*Spinali*



8065

## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

Roma, li 19.9.1978

OGGETTO: proc. pen. n.1482/78 A.G.I. Trib. Roma. Rifer. rapporto 6.5.1978 in relazione ad annotazioni risultanti su documenti sequestrati nella tipografia di via Foà.

ALLA DIGOS-QUESTURA DI  
R O M A

Svolgere opportune indagini di polizia giudiziaria per accertare:

- se l'agenzia della Cartiera Fabriana sita in via Valenziano n.10/4; se la ditta "Fotoriproduzioni per offset" sita in via Benicelli 52; se lo "Studio grafico" sito in via Cialdi n.1; se la ditta "Rotaprint Italiana" in via IV<sup>a</sup> novembre 114; se la ditta Della Torre Mario, sita in via Pian due Torri 24, se la ditta "Hoechst Italia" sita in viale del Caravaggio 107; se la società "Armaco-Vincenzotti"; se la ditta "Arredamento scaffalature per uffici Landeman" sita in via della Giovane 1/A, hanno avuto rapporti con le tipografie Triaca e Unigraf;

- se tecnici della I.B.M. hanno effettuato lavori di manutenzione o altro sulla compositrice I.B.M. sequestrata nella tipografia Triaca ebbero modo di recarsi in detta tipografia o nella tipografia Unigraf.

- i nominativi delle persone (rivolgersi alla "I.B.M.") che hanno frequentato corsi per apprendere l'uso delle macchine compositrici I.B.M.

Raccomando cortese urgenza.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE  
( Dr. Achille GALIUCCI)

MODULARIO  
I. P. S. 3:~MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 17 agosto 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on. Moro e della scorta.

all. vari

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(Cons. Istr. Dr. A. GALLUCCI)  
presso il Tribunale diR O M A

Con riferimento alla nota n.1482/78AGI del 19.9.1978, che si allega in fotocopia, si trasmette una relazione di servizio di dipendente sottufficiale che ha svolto gli accertamenti richiesti.

Si trasmettono, inoltre, gli allegati menzionati in detta relazione.

Il Commissario Capo di P.S.  
(Dott. Rutilio VALENTE)

MODULARIO  
L. P. 3/397MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

Roma, 1428.1979.-

Oggetto: Proc. Pen. n. 1482/78 A.G.I. Trib. Roma  
rif. tipografia di via P. Foà - Acc. ti.-

AL SIG. DIRIGENTE LA D.I.G.O.S.

R O M A

Si riferisce l'esito degli accertamenti espletati come da richiesta del C.I. Dr. Gallucci, datata 19.9.78.

- Cartiera FABRIANO sita in via Valenziano nr. 10/4:

La suddetta Cartiera viene esattamente denominata SOCIETA' CANTIERE MILANI FABRIANO S.p.A. ed ha attualmente sede in via Monteleone di Fermo nr. 57.

I responsabili di tale ditta hanno escluso ogni rapporto con la tipografia Triaca, come da verbale allegato.-

- Ditta Fotoriproduzioni per offset sita in via Benicelli 52:

Il titolare di detto studio è tale DE ROSSI Fulvio di Ugo, nato a Roma il 9.12.1931 ivi residente in via P. dei Cristofori nr. 46.

Presso gli archivi del Comm. to Monte Verde risulta che tale studio ha cessato l'attività nel 1975.

In effetti lo studio risulta chiuso da diverso tempo, ed il De X Rossi vi si recherebbe molto raramente e per pochi minuti.

Si è comunque venuti a conoscenza che tale studio non ha mai avuto rapporti con la tipografia Triaca e Unigraf.-

Presso gli atti di questo ufficio non risultano precedenti a carico del De Rossi.-

- Studio grafico sito in via Cialdi nr. 1:

L'amministratore del suddetto studio, tale NEGRO Rolando, ha dichiarato di aver eseguito, per la tipografia Triaca, un lavoro di composizione concernente un elenco di Films (titoli ed attori). Tale lavoro gli fu regolarmente commissionato e retribuito dal Triaca, come risulta dal verbale di reso testuale che si allega.-

- Ditta ROTAPRINT Italiana sita in via IV Novembre 114:

Tale ditta, denominata ROTAPRINT Soc. Italiana per Az., ha venduto

o/o/o/o

MOD. A bis  
1. P. S. 395MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

"2"

al Triaca una macchina da stampa per Offset modello Rotaprint R95/3R.

Per quanto concerne tale vendita, unitamente al verbale di rese testimonianze, si allegano n°24 fogli, in fotocopia, riproducenti la documentazione relativa alla vendita della suddetta macchina.-

- Ditta Della Torre Mario, via Pian due Torri nr.24:

Tale ditta ha sede in vicolo Pian due Torri s.n. ed è diretta dal proprietario sig. DELLA TORRE Mario fu Giacomo, nato a Roma il 4.6.1911 ivi abitante in V.le Pasteur nr.78, il quale ha dichiarato di non aver avuto alcun rapporto con la nota tipografia, come risulta dalle testimonianze rese a verbale che si allega.-

- Ditta HONCHET Italia sita in V.le del Caravaggio nr.107:

Il direttore di detta ditta ci dichiara quanto segue: già a suo tempo, le mie dichiarazioni furono verbalizzate nell'ufficio del Dr. Gallucci, comunque escludo, nel modo più assoluto, ogni rapporto tra il Triaca e tecnici della ditta che rappresento.-

- Società Armaco Vincenzotti:

Non si è venuti a conoscenza di dati utili all'identificazione di tale società, in quanto risulta sconosciuta nella capitale.-

- Ditta Arredamenti Scaffalature per Uffici LANDESMAN, via della giovane 1/A:

Tale ditta è denominata LANDESMAN S.p.A. ed ha sede in via Ildebrando Della giovanna nr.1.

Amministratore unico della società è tale LANDESMAN Alberto fu Boris, nato a Roma il 17.6.1938, residente all'indirizzo di cui sopra, il quale ha dichiarato di aver fatto eseguire dalla tipografia in questione, tramite un suo collaboratore esterno, alcuni lavori concernenti dei blocchi per ordinazioni e listino prezzi.

Le dichiarazioni del Landesman sono state verbalizzate, ed il verbale viene qui allegato.-

- Presso gli uffici della IBM si è accertato che la compositrice con n° di matricola 6375/58/46237 - codice cliente 156094, fu venduta all'Opera Universitaria di Pisa ed ivi installata il 14.1.1976.

I dirigenti della IBM hanno escluso che tecnici della loro ditta abbiano effettuati lavori di manutenzione od altro sulla compositrice in questione, o che si siano recati nella suddetta tipografia.

La direzione della IBM, sita in questa via del giorgione, ha fornito fotocopia della documentazione che riporta i nominativi delle persone che hanno frequentato corsi per apprendere l'uso delle macchine compositrici IBM.

Tale documentazione, che comprende nr. 95 schede per un totale di 96 nominativi persone, viene allegata in fotocopia.-



## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

Roma, li 19.9.1978

OGGETTO: proc. pen. n.1482/78 A.G.I. Trib. Roma. Rifer. rapporto 6.6.1978 in relazione ad annotazioni risultanti su documenti sequestrati nella tipografia di via ...

Alla DIGOS-QUESTURA DI  
R O M A

Svolgere opportune indagini di polizia giudiziaria per accertare:

-se l'agenzia della Cartiera Fabriana sita in via Valenziano n.10/4; se la ditta "Potoriproduzioni per offset" sita in via Benicelli 52; se lo "Studio grafico" sito in via Cialdi n.1; se la ditta "Rotaprint Italiana" in via IV<sup>a</sup> novembre 114; se la ditta Della Torre Mario, sita in via Pian due Torri 24; se la ditta "Hoechst Italia" sita in viale del Caravaggio 107; se la società "Armaco-Vincenzotti"; se la ditta "Arredamento scaffalature per uffici Landeman" sita in via della Giovane 1/A, hanno avuto rapporti con le tipografie Triaca e Unigraf;

-se tecnici della I.B.M. hanno effettuato lavori di manutenzione o altro sulla compositrice I.B.M. sequestrata nella tipografia Triaca e se ebbero modo di recarsi in detta tipografia o nella tipografia Unigraf.

- i nominativi delle persone (rivolgersi alla "I.B.M.") che hanno frequentato corsi per apprendere l'uso delle macchine compositrici I.B.M.

Raccomando cortese urgenza.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE  
( Dr. Achille GALUCCI )





MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D. I. G. O. S.

8065

L'ANNO MILLENOVECENTOSETTANTANOVE ADDI' DICIANNOVE DEL MESE DI LUGLIO, ALLE ORE DIECI E TRENTA, NEGLI UFFICI DELLA SOCIETA' CARTIERE MILIANI FABRIANO S.P.A. IN VIA MONTELEONE DI FERMO AL NUMERO CINQUANTASETTE, IN ROMA. -----

INNANZI A NOI SOTTOSCRITTI UFFICIALI DI P.G., PRESENTE IL SIG. PILI PIERO NATO IL VENTISEI OTTOBRE MILLENOVECENTOCINQUANTUNO E RESIDENTE IN ROMA VIA ANGELO DELLA PERGOLA VENTIQUEATTRO, IMPIEGATO COMMERCIALE DELLA SUDETTA SOCIETA' IL QUALE DICHIARA QUANTO SEGUE: -----

ESCLUDO OGNI RAPPORTO COMMERCIALE OD ALTRO TRA LA MIA DITTA E LA TIPOGRAFIA TRIACA ED UNIGRAF. -----  
 PRECISO CHE OGNI CLIENTE CHE HA RAPPORTI COMMERCIALE CON LA NS. SOCIETA' VIENE CODIFICATO E CATALOGATO E CHE DAL SUDETTO CATALOGO NON RISULTANO I NOMINATIVI SUINDICATI (TRACA ED UNIGRAF). A.D.R. NONHO ALTRO DA AGGIUNGERE. -----

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

*P. Pili*  
*F. M. Z. Z. Z.*

MODULARIO  
I. P. S. 331

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

2065



# Questura di Roma

D. 1.9.0.5

L'ora del 1949 addì 15 del mese di  
gennaio, alle ore 12,30, negli uffici della  
ditta editoriale, in via CIALDI n. 1 in  
Roma.

Iniziativa e non sottorente. Ufficiale di P.S.  
è presente il sig. NEGRO Roberto, titolare dello  
studio grafico di cui sopra, il quale dichiara  
quanto segue: Ho avuto rapporti con la tipografia  
Unigraf e Braces una sola volta per questioni  
di lavoro.

Nell'occasione, Al Braces, venne nel mio studio  
per farsi eseguire un lavoro di composizione  
concernente un elenco di film (fotoli ed altri).  
Ho eseguito detto lavoro dietro regolare compenso  
e dopo di che non ho più avuto rapporti con il  
Braces.

Prezioso che a suo tempo fu invitato da un  
magistrato, al quale fece tutte le dichiarazioni  
in merito al fatto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Leggesi FERRARIO -  
- furtivo -  
Leggesi Amministratore -  
- furtivo -

*[Signature]*  
Luigi Zuccherato

L. 11/10/51

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

D. I. C. O. S.

L'anno 1979, addì 10 del mese di Agosto, alle ore 9,00, negli uffici della ROTAPRINT Soc. It. per Az., in Via di Marmarone 110, in Roma

Innanzi a noi Sottosegretario Ufficiale di P.G. è presente il sig. ABBONDANZA Ugo, nato a Milano il 20.10.49, ed fondatore della suddetta Società, il quale dichiara quanto segue: — — — — —

Presto gli ordini della Società ROTAPRINT, con i mag. obblimentazioni, relative alle vendite delle macchine da stampa<sup>m</sup> OFFSET modello ROTAPRINT 95/3R, ~~ed~~ installate a foli triplex Curves —

Il triplex, ed acquisto le macchine per le somme di Lit. 175.900, pagò tali somme rinflettendo ogni scadenza prestabilita. — — — — —

La ditta ha fornito al triplex assistenza tecnica e le vendite di materiale d'uso, come da obblimentazioni che ~~fornisce~~ <sup>alleghiamo</sup> in foto-copia — — — — —

A.D.R. Non ho altro da aggiungere — — — — —  
Letto, confermato e sottoscritto. — — — — —

Fun. *[Signature]* us. Mandare.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rotaprint s.p.a.  
 agenzia gen. per l'Italia  
 sede centrale - 20125 milano  
 via tarvisio 32  
 tel. 6503151 (10 linee)

servizio di  
 telegrammi rotazionali  
 c.c. n. 600200  
 c/c postale n. 4620  
 reg. trib. milano 450  
 partita I.V.A. n. 0000  
 codice fiscale n. 0000000000

|                                                         |              |               |                   |               |
|---------------------------------------------------------|--------------|---------------|-------------------|---------------|
| SIC. TRIACA ERICCO<br><br>VIA PIC PEA' 31<br>00192 ROMA | FATTURA      |               | Bolli di Consegna |               |
|                                                         | N. 6560      | Data 10 05 78 | N. 72096          | Data 10 05 78 |
| Fi 42                                                   | Cliente 9974 | Ag. 21        | Sedezione NCSTPC  |               |

Vs. Ordine Pagamento ANTICIPATO

| Articolo | Descrizione               | Quantità | Prezzo Unitario | Netto |
|----------|---------------------------|----------|-----------------|-------|
| 346009   | NAT. PRES. ROMA REC/90/99 | 2000     | 1500            | 7900  |
| 339091   | LIGLIEC DET. N TELI CC    | 100      | 7500            | 750   |
| 339010   | CANCELLATORE DA LIT. 1    | 100      | 1900            | 190   |

*DOCUMENTAZIONE  
 RELATIVA ALL'ACQUISTO DI  
 UNA MACCHINA DA STAMPA OFFSET.  
 EFFETTUATA DA TRIACA PRESSO  
 LA DITTA ROTAPRINT ITALIANA*

|                   |               |            |               |                             |
|-------------------|---------------|------------|---------------|-----------------------------|
| Totale imponibile | Importo R. B. | Scadenza   | Totale I.V.A. | Totale fatto                |
| 68.460            |               |            | 12.389        | 100.                        |
| Imponibile        | % I.V.A.      | Imponibile | % I.V.A.      | Imponibile non sogg. I.V.A. |
| 68.460            | 14            |            |               |                             |
| Importo           | % I.V.A.      | Importo    | % I.V.A.      | Totale da p.                |
| 12.389            | 14            |            |               | 100.                        |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO. TRASCORSI 8 GIORNI  
 VIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO  
 CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE E QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA OD EVASA IN A

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rotaprint p.a.  
 agenzia gen. per l'Italia  
 sede centrale - 20125 milano  
 via torviso 32  
 tel. 6099151 (10 linee)

Divisione di L. 509/1975  
 Direzione Provinciale di Milano  
 c.a. n. 202/75  
 c.a. postale n. 49207001  
 reg. trib. milano 45481  
 partita I.V.A. n. 00745070151  
 codice fiscale n. 8009

|                                                         |                                             |              |                                                 |                  |
|---------------------------------------------------------|---------------------------------------------|--------------|-------------------------------------------------|------------------|
| SIG. TRIACA ENRICE<br><br>VIA RIC FCA' 31<br>00192 ROMA | <b>FATTURA</b><br>N. 6971    Data: 10 05 78 |              | Bolla di Consegna<br>N. 72272    Data: 11.04.78 |                  |
|                                                         | Fil. 42                                     | Cliente 6974 | Ag. 21                                          | Sedezione ACSTAC |

Vs. Ordine

Pagamento

ANTICIPATO

| Articolo | Descrizione              | Quantità | Prezzo Unitario | Netto | I.V.A. |
|----------|--------------------------|----------|-----------------|-------|--------|
| 334012   | TELE COM. RAG. RACORRO-A | 100      | 18925           | 18925 | 14     |
| 319012   | SVILUPPO C2ASCL P L1.1   | 200      | 1920            | 3840  | 14     |

|                   |          |                  |          |                             |  |               |  |                |  |
|-------------------|----------|------------------|----------|-----------------------------|--|---------------|--|----------------|--|
| Totale imponibile |          | Imponibile P. B. |          | Sceduto                     |  | Totale I.V.A. |  | Totale fattura |  |
| 22.795            |          |                  |          |                             |  | 3.192         |  | 25.987         |  |
| Imponibile        | % I.V.A. | Imponibile       | % I.V.A. | Imponibile non sogg. I.V.A. |  |               |  |                |  |
| 22.795            | 14       |                  |          |                             |  |               |  |                |  |
| Importo           | % I.V.A. | Importo          | % I.V.A. | Totale da pagare            |  |               |  |                |  |
| 3.192             | 14       |                  |          | 25.987                      |  |               |  |                |  |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO TRIASCORO, 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE E QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA OD EVASA IN ALTRA SEDE

8090

Mod. 1993 C

SEGA DI RISPARMIO  
LE PROVINCE LOMBARDE  
Via Caltale - Milano - Via Mattei di Pira, 8

607  
11 - 463 VIA STATUTO

DATA DI RITORNO

Data  
17/01

DELL'EFFETTO

ROTESTATO N. 101.721849 L. 2.024.260

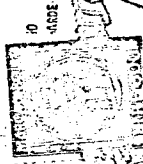
| PROTESTO<br>E RECLAMATE | 2 - NS. SPESE | 3 - COMMISSIONI | 4 - BOLLO | 5 - DIRITTI<br>INCASSO | U.P. D. | TOTALE |
|-------------------------|---------------|-----------------|-----------|------------------------|---------|--------|
| 15.066                  | 550           | 5.000           | 300       |                        |         | 20.916 |

Effetto inviato per l'incasso ad Ufficio Postale \* D = Documenti allegati

SPA ROTAPRINT

VIA TARVISIO, 52

20125 MILANO



6/5574 tratta autorizzata in conto fatt. n. 5105 del 16.6.77

151 anno G. 15 GIUGNO 1977

LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE

19 novembre 1977

CASSA RISPARMIO PROV. LOMB.

UNIDICIMILA

ROMA E INDIRIZZO DEL DEBITORE

3643 MILANO

1912 5584 849

PROTESTO CAMBIARIO

Repertorio N. 51210

pagharete per questa cambiale

NOTARIAT SOC. IT. S.p.A.

20123 MILANO

di Sella

TRIACA ENRICO

Via Pio Foa, 31

00152 ROMA LOCALITA

PROVINCIA

pagabile presso BANCA POPOLARE DI MILANO A.G.2

Via Donna Olimpia, 228 Roma

UNIDICIMILA - AG.1

NOTARIAT SOC. IT. S.p.A.

(FIRMA)

REPUBBLICA ITALIANA  
L'anno millenovecentosettantasette

il due dicembre in Rom  
A richiesta **BANCA POPOLARE DI MILANO**  
**ROMA**

Io sottoscritto Dott. PAOLO CAPPELLO Notaio Roma, iscritto al Ruolo dei Distretti Notari di Roma, Velletri e Civitavecchia ho fatto eseguire, mezzo del Presentatore di cui in calce, (tale autorizza a norma della L. 12 giugno 1973, n. 349) la richiesta di pagamento del qui unito titolo cambiario L. 2.024.260

Bollo 15.000 Marche

Il suddetto Presentatore riferisce che fatte ricerche del debitore al domicilio indicato sul titolo stesso:

TROVATO CHIUSO dal del 10.15

L'occorrendo

Per il mancato pagamento del titolo io Notaio clevo protesto contro il debitore, e qualunque altro obbligato, nell'interesse dell'istante, e di ogni altro avente diritto alla rivalsa di tutti i danni e le spese a norma di legge.

Scritto da persona di mia fiducia sul presente foglio di allungamento unito al titolo di cui sopra e sottoscritto dal Presentatore e da me Notaio:

**GASPERONI ALBERTO**  
IL PRESENTATORE

IL NOTAIO



indennità e spese L. 11.900  
IVA 14% " 1.666  
BOLLO " 1.500  
TOTALE L. 15.066

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rotaprint s.p.a.  
agenzia gen. per l'Italia  
sede centrale - 20125 milano  
via tarvisio 32  
tel. 6589151 (10 linee)

capitale L. 252.000.000  
telegr. rotaprint - milano  
c.i.a. n. 30203  
c/c postale n. 3/33792  
reg. trib. milano 45483

|                                                      |         |         |    |     |                   |         |
|------------------------------------------------------|---------|---------|----|-----|-------------------|---------|
| SIG. TRIACA ENRICO<br>VIA PIO FODA' 31<br>00152 ROMA | FATTURA |         |    |     | Bozza di Consegna |         |
|                                                      | N.      | Data    |    | N.  | Data              |         |
|                                                      | 17644   | 23      | 12 | 77  | 61863             | 7.12.77 |
|                                                      | Fil.    | Cliente |    | Ag. | Spec. zone        |         |
|                                                      | 42      | 5574    |    | 21  | NOSTRO            |         |

Vs. Ordine

Pagamento

ANTICIPATO FN

| Articolo | Descrizione            | Quantità | Prezzo Unitario | Netto | I.V.A. |
|----------|------------------------|----------|-----------------|-------|--------|
| 339091   | LIQUIDO DET. X TELI CC | 200      | 7500            | 15000 | 14     |

|                   |               |            |               |                             |
|-------------------|---------------|------------|---------------|-----------------------------|
| Totale imponibile | Importo P. B. | Scadenza   | Totale I.V.A. | Totale fattura              |
| 15.000            |               |            | 2.100         | 17.100                      |
| Imponibile        | % I.V.A.      | Imponibile | % I.V.A.      | Imponibile non sogg. I.V.A. |
| 15.000            | 14            |            |               |                             |
| Importo           | % I.V.A.      | Importo    | % I.V.A.      | Totale da pagare            |
| 2.100             | 14            |            |               | 17.100                      |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO. TRASCORSI 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO. IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE E QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA OD EVASA IN ALTRA SEDE



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rotaprint s.p.a.  
 agenzia gen. per l'Italia  
 sede centrale - 20125 milano  
 via tarvisio 32  
 tel. 6839151 (10 linee)

capitale L. 252.000.000  
 telegrammi rotaprint - milano  
 c.c.i.a. n. 302203  
 c/c postale n. 3133792  
 reg. trib. milano 45403

|                                                         |                |                  |             |                          |  |
|---------------------------------------------------------|----------------|------------------|-------------|--------------------------|--|
| SIG. TRIACA ENRICO<br><br>VIA PIO FOA' 31<br>00152 ROMA | <b>FATTURA</b> |                  |             | <b>Bolle di Consegna</b> |  |
|                                                         | N.<br>17364    | Data<br>20 12 77 | N.<br>61821 | Data<br>26 11 77         |  |
|                                                         | Ft.<br>42      | Cliente<br>5574  | Ag.<br>21   | Spedizione<br>NOSTRO     |  |

Vs. Ordine

Pagamento

ANTICIPATO

| Articolo | Descrizione                | Quantità | Prezzo Unitario | Netto | I.V.A. |
|----------|----------------------------|----------|-----------------|-------|--------|
| 4370     | TELE. COMP. R30/R35/50/R90 | 100      | 20000           | 20000 | 14     |
| 53068    | INC. HARRONE RF 4146       | 100      | 8200            | 8200  | 14     |

|                   |               |            |               |                             |
|-------------------|---------------|------------|---------------|-----------------------------|
| Totale imponibile | Importo R. B. | Scadenza   | Totale I.V.A. | Totale fattura              |
| 20.200            |               |            | 3.948         | 32.148                      |
| Imponibile        | % I.V.A.      | Imponibile | % I.V.A.      | Imponibile non sogg. I.V.A. |
| 20.200            | 14            |            |               |                             |
| Importo           | % I.V.A.      | Importo    | % I.V.A.      | Totale da pagare            |
| 3.948             | 14            |            |               | 32.148                      |

LA MERCE VIAGGA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO, TRASCORSI 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I F. O. M. M. M. DEVONO ESSERE FATTE AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO. IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE E QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA OD EVASA IN ALTRA SEDE

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rotaprint s.p.a.  
 agenzia gen. per l'Italia  
 sede centrale - 20125 milano  
 via tarvisio 32  
 tel. 6839151 (10 linee)

capitale L. 272.000.000  
 telegrammi rotaprint - milano  
 c.c.i.a. n. 302203  
 c/c postale n. 3133792  
 reg. trib. milano 45498

|                                                     |         |          |  |       |                   |  |
|-----------------------------------------------------|---------|----------|--|-------|-------------------|--|
| SIG. TRIACA ENRICO<br>VIA PIO FOG. 31<br>00152 ROMA | FATTURA |          |  |       | Bolla di Consegna |  |
|                                                     | N.      | Data     |  | N.    | Data              |  |
|                                                     | 17338   | 20 12 77 |  | 61772 | 18.11.77          |  |
|                                                     | Fl.     | Cliente  |  | Ag.   | Spedizione        |  |
|                                                     | 42      | 5574     |  | 21    | NOSTRO            |  |

Vs. Ordine

Pagamento

ANTICIPATO

| Articolo | Descrizione            | Quantità | Prezzo Unitario | Netto | I.V.A. |
|----------|------------------------|----------|-----------------|-------|--------|
| 330091   | LIQUIDO DET. X TELI CC | 100      | 7500            | 7500  | 14     |
| 330068   | INC. MARRONE RF 4146   | 200      | 6200            | 16400 | 14     |

|                   |                  |            |          |                             |                |
|-------------------|------------------|------------|----------|-----------------------------|----------------|
| Totale imponibile | Imponibile R. d. |            | Scadenza | Totale I.V.A.               | Totale fattura |
| 23.900            |                  |            |          | 3.346                       | 27.246         |
| Imponibile        | % I.V.A.         | Imponibile | % I.V.A. | Imponibile non sott. I.V.A. |                |
| 23.900            | 14               |            |          |                             |                |
| Importo           | % I.V.A.         | Importo    | % I.V.A. | Totale da pagare            |                |
| 3.346             | 14               |            |          | 27.246                      |                |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO TRASCORSI 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO O MILANO. IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE E QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA OD EVASA IN ALTRA SEDE.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Poliprint s.p.a.  
 Agenzia gen. per l'Italia  
 Sede centrale 20125 Milano  
 via Trivisio 32  
 tel. 6339151 (10 linee)

capitale L. 22.000.000  
 tel. 02/6339151 Milano  
 c.c.i.a. n. 308203  
 c/c postale n. 3/33792  
 reg. trib. Milano 45480

|                                                         |                |          |                          |          |
|---------------------------------------------------------|----------------|----------|--------------------------|----------|
| SIG. TRIACA ENRICO<br><br>VIA PIC FGA° 21<br>00152 ROMA | <b>FATTURA</b> |          | <b>Bolla di Consegna</b> |          |
|                                                         | N.             | Date     | N.                       | Date     |
|                                                         | 16919          | 14-12-77 | 61774                    | 18.11.77 |
| Fp.                                                     | Cliente        | Ap.      | Spedizione               |          |
| 42                                                      | 5574           | 21       | ACSTRC                   |          |

Vs. Ordine: **SIG. TRIACA**      Pagamento: **R.B. 30 GG PFFH**

| Articolo | Descrizione             | Quantità | Prezzo Unitario | Netto | I.V.A. |
|----------|-------------------------|----------|-----------------|-------|--------|
| 234034   | TELI G.R30-P95-R35/90-0 | 100      | 16930           | 16930 | 14     |

|                   |               |            |               |                             |
|-------------------|---------------|------------|---------------|-----------------------------|
| Totale imponibile | Importo R. B. | Scadenza   | Totale I.V.A. | Totale fattura              |
| 16.930            | 19.301        | 31.01.78   | 2.371         | 19.301                      |
| Imponibile        | % I.V.A.      | Imponibile | % I.V.A.      | Imponibile non sogg. I.V.A. |
| 16.930            | 14            |            |               |                             |
| Importo           | % I.V.A.      | Importo    | % I.V.A.      | Totale da pagare            |
| 2.371             | 14            |            |               | 19.301                      |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO, TRASCORSI 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE E QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA O EVASA IN ALTRA SEDE

80/5

GA/gf

Roma, 13 dicembre 1977

Spett.le  
Sede Centrale5574 - Triaca Enrico - Roma

La presente per comunicarVi che il Sig. Triaca è intervenuto presso di noi per dirci di non avere ritirato la tratta con scadenza 30/11/77 perchè ha ricevuto con ritardo l'avviso .

Con le sue scuse, egli ci ha consegnato l'importo di L. 2.024.260.= che noi trattiamo per le esigenze della Filiale, dopo avere preso in entrata cassa l'importo .

Vi preghiamo di farci Voi pure la registrazione e Vi porgiamo distinti saluti .

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

\* rotaprint s.p.a.  
 agenzia gen. per l'Italia  
 sede centrale - 20125 milano  
 via torvisio 32  
 tel. 6339151 (10 linee)

item L. 232 000100  
 telegrammi rotaprint - milano  
 c.c. n. 308203  
 c.c. postale n. 3/23732  
 reg. trib. milano 45463

|                                                         |             |                  |           |                      |                  |  |
|---------------------------------------------------------|-------------|------------------|-----------|----------------------|------------------|--|
| SIG. TRIACA ENRICO<br><br>VIA PIO FCA' 31<br>00152 ROMA | FATTURA     |                  |           | Bolla di Consegna    |                  |  |
|                                                         | N.<br>15482 | Data<br>15 11 77 |           | N.<br>61690          | Data<br>27.10.77 |  |
|                                                         | Fil.<br>42  | Cliente<br>5574  | Ag.<br>21 | Spedizione<br>NOSTRO |                  |  |

Vs. Ordine

Pagamento  
**ANTICIPATO**

| Articolo | Descrizione              | Quantità | Prezzo Unitario | Netto | I.V.A. |
|----------|--------------------------|----------|-----------------|-------|--------|
| 334034   | TELI G. R30-R95-R35/50-B | 100      | 15390           | 15390 | 14     |

|                   |               |            |               |                             |
|-------------------|---------------|------------|---------------|-----------------------------|
| Totale imponibile | Importo R. B. | Scadenza   | Totale I.V.A. | Totale fattura              |
| 15.390            |               |            | 2.155         | 17.545                      |
| Imponibile        | % I.V.A.      | Imponibile | % I.V.A.      | Imponibile non sogg. I.V.A. |
| 15.390            | 14            |            |               |                             |
| Importo           | % I.V.A.      | Importo    | % I.V.A.      | Totale da pagare            |
| 2.155             | 14            |            |               | 17.545                      |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCOIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO. TRASCORSI 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO. IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE E QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA OD EVASA IN ALTRA SEDE

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rotaprint s.p.a.  
 agenzia gen. per l'Italia  
 sede centrale - 20125 milano  
 via tarvisio 32  
 tel. 6563151 (10 linee)

capitale L. 252.000.000  
 telegrammi rotaprint - milano  
 c.c.a. n. 308203  
 c/c postale n. 312732  
 reg. trib. milano 45469

|                                                         |                |          |       |                        |  |
|---------------------------------------------------------|----------------|----------|-------|------------------------|--|
| SIG. TRIACA ENRICO<br><br>VIA PIO FOA' 31<br>00152 ROMA | <b>FATTURA</b> |          |       | Bozza di Conseguimento |  |
|                                                         | N.             | Data     | N.    | Data                   |  |
|                                                         | 14375          | 24 10 77 | 61627 | 11.10.77               |  |
|                                                         | Fl.            | Cliente  | Ag.   | Spedizione             |  |
|                                                         | 42             | 5574     | 21    | NOSTRO                 |  |

Vs. Ordine **1**      Pagamento **ANTICIPATO**

| Articolo | Descrizione              | Quantità | Prezzo Unitario | Netto | I.V.A. |
|----------|--------------------------|----------|-----------------|-------|--------|
| 332075   | INCHIOSTRO VERDE RF 2042 | 100      | 9800            | 9800  | 14     |

|                   |               |            |               |                             |
|-------------------|---------------|------------|---------------|-----------------------------|
| Totale imponibile | Importo R. B. | Scadenza   | Totale I.V.A. | Totale fattura              |
| 9.800             |               |            | 1.372         | 11.172                      |
| Imponibile        | % I.V.A.      | Imponibile | % I.V.A.      | Imponibile non sogg. I.V.A. |
| 9.800             | 14            |            |               |                             |
| Importo           | % I.V.A.      | Importo    | % I.V.A.      | Totale da pagare            |
| 1.372             | 14            |            |               | 11.172                      |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO. TRASCORSI 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO IN MILANO. IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE È QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA OD EVASA IN ALTRA SEDE.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rotaprint s.p.a.  
 agenzia gen. per l'Italia  
 sede centrale - 20125 milano  
 via tarvisio 32  
 tel. 6839151 (10 linee)

capitale L. 2.500.000  
 telegrammi rotaprint - milano  
 c.c.i.a. n. 308203  
 c/o postale n. 3/3375  
 reg. trib. milano 454300

|                                                         |                |         |                          |            |
|---------------------------------------------------------|----------------|---------|--------------------------|------------|
| SIG. TRIACA ENRICO<br><br>VIA PIO FOA' 31<br>00152 ROMA | <b>FATTURA</b> |         | <b>Bolla di Consegna</b> |            |
|                                                         | N.             | Data.   | N.                       | Data       |
|                                                         | 13687          | 7 10 77 | 61548                    | 21.09.77   |
|                                                         | Fil.           | Cliente | Ag.                      | Spedizione |
|                                                         | 42             | 5574    | 21                       | NOSTRO     |

| Vs. Ordine |                          | Pagamento  |                 |       |        |
|------------|--------------------------|------------|-----------------|-------|--------|
|            |                          | ANTICIPATO |                 |       |        |
| Articolo   | Descrizione              | Quantità   | Prezzo Unitario | Netto | I.V.A. |
| 333176     | INCH. NERO RF 1900 KG. 1 | 200        | 8650            | 17300 | 14     |
| 333046     | INCHIOSTRO ROSSO RF 1911 | 200        | 5950            | 11900 | 14     |

|                   |  |               |  |            |  |               |  |                             |  |
|-------------------|--|---------------|--|------------|--|---------------|--|-----------------------------|--|
| Totale imponibile |  | Importo R. B. |  | Scadenza   |  | Totale I.V.A. |  | Totale fatture              |  |
| 29.200            |  |               |  |            |  | 4.086         |  | 33.286                      |  |
| Imponibile        |  | % I.V.A.      |  | Imponibile |  | % I.V.A.      |  | Imponibile non sogg. I.V.A. |  |
| 29.200            |  | 14            |  |            |  |               |  |                             |  |
| Importo           |  | % I.V.A.      |  | Importo    |  | % I.V.A.      |  | Totale da pagare            |  |
| 4.086             |  | 14            |  |            |  |               |  | 33.286                      |  |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO, TRASCORSI 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE È QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA OD EVASA IN ALTRA SEDE.

8059

sf/

Roma, 31 agosto 1977

Spett.le  
Sede Centrale

5574 - Trifaccia Enrico - Roma

Il Cliente indicato in oggetto ci ha comunicato di avere ricevuto una ricevuta bancaria di L. 112.171. = emessa per la fattura n. 9361 del 29/6/77 .

Il Cliente ha pagato a noi questa fattura e l'importo Vi è stato rimesso in data 8 luglio con assegno della Banca Popolare di Milano n. 66665623 .

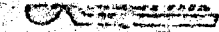
Chiaramente si è trattato di una svista da parte Vostra .

Distinti saluti .

ago



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



rotaprint s.p.a.  
agenzia gen. per l'Italia  
sede centrale - 20125 milano  
via tarvisio 32  
tel. 6839151 (10 linee)

capitale L. 252.000.000  
telegrammi rotaprint - milano  
c.c.i.a.a. n. 302203  
c/c postale n. 3/33792  
reg. trib. milano 45450

|                                                      |          |               |                   |                   |
|------------------------------------------------------|----------|---------------|-------------------|-------------------|
| SIG. TRIACA ENRICO<br>VIA FIG. FCA' 21<br>00152 ROMA | FATTURA  |               | Bolla di Consegna |                   |
|                                                      | N. 10477 | Data 22 07 77 | N. 61318          | Data 1.07.77      |
|                                                      | Fl. 42   | Ciente 5574   | Ag. 21            | Spedizione ACSTEC |

Vs. Ordine Pagamento ANTICIPATO

| Articolo | Descrizione               | Quantità | Prezzo Unitario | Netto  | I.V.A. |
|----------|---------------------------|----------|-----------------|--------|--------|
| 346003   | PAT. PRES. REGHA R/30     | 20000    | 1580            | 158000 | 14     |
| 339591   | LIGUIDO DETERGENTE X TELI | 100      | 7500            | 7500   | 14     |
| 335032   | CORSETTORE KC 23          | 100      | 4000            | 4000   | 14     |

|                   |               |            |          |                             |                |
|-------------------|---------------|------------|----------|-----------------------------|----------------|
| Totale imponibile | Importo I. B. |            | Scadenza | Totale I.V.A.               | Totale fattura |
| 169.500           |               |            |          | 23.730                      | 193.230        |
| Imponibile        | % I.V.A.      | Imponibile | % I.V.A. | Imponibile non sott. I.V.A. |                |
| 169.500           | 14            |            |          |                             |                |
| Importo           | % I.V.A.      | Importo    | % I.V.A. | Totale da pagare            |                |
| 23.730            | 14            |            |          | 193.230                     |                |

LA MERCE VIAGGIA SEMPRE A RISCHIO E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO. TRASCORSI 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE NON SI ACCETTANO RECLAMI. I PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO. IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORO COMPETENTE È QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA OD EVAGA IN ALTRA SEDE.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Rotaprint*

ROTAPRINT S.p.A.  
Agenzia Generale per l'Italia  
Sede Centrale - 20125 Milano  
Via Tarvisio 32 - Tel. 6889151 (10 linee)  
Filiali: Bologna - Firenze - Genova  
Padova - Roma - Torino  
Uffici: Bari - Napoli - Palermo

BOLLA RIPARAZIONE N. 392

Data

4.7.77

8084

Spett. **PIRELLA GÖTTSCHE**

Via Pio Pò 34

BOLOGNA

|              |              |      |
|--------------|--------------|------|
| Cod. Cliente | Sosp. I.V.A. | Zona |
| 55/4         |              | 42   |



in garanzia dal

15/6/77

|               |                |             |           |   |
|---------------|----------------|-------------|-----------|---|
| Vostro ordine | Cod. pagamento | Cod. I.V.A. | Cod. rib. | 4 |
|---------------|----------------|-------------|-----------|---|

Macchina R30/95 Matricola 14923

Riparazione dal 4-7 al 4-7 Eseguita da Cajoforn

|                                |             |              |  |         |  |          |  |
|--------------------------------|-------------|--------------|--|---------|--|----------|--|
| Ore di lavoro normali          | <u>3.30</u> | fuori orario |  | festive |  | notturne |  |
| Ore di viaggio andata normali  | <u>0.30</u> | fuori orario |  | festive |  | notturne |  |
| Ore di viaggio ritorno normali | <u>0.30</u> | fuori orario |  | festive |  | notturne |  |

| N. | Codice | Eventuale descrizione | N. | Codice | Eventuale descrizione |
|----|--------|-----------------------|----|--------|-----------------------|
|    |        |                       |    |        |                       |
|    |        |                       |    |        |                       |
|    |        |                       |    |        |                       |
|    |        |                       |    |        |                       |

Prestazioni fuori garanzia  
 Ore di lavoro normali \_\_\_\_\_ fuori orario \_\_\_\_\_ festive \_\_\_\_\_ notturne \_\_\_\_\_  
 Riparazione impianto elettrico  Sostituzioni parti in gomma  Supplemento d'istruzione  Manutenzione   
 Intervento causato da incuria  Uso non corretto della macchina

| N. | Codice | Eventuale descrizione | N. | Codice | Eventuale descrizione |
|----|--------|-----------------------|----|--------|-----------------------|
|    |        |                       |    |        |                       |
|    |        |                       |    |        |                       |
|    |        |                       |    |        |                       |
|    |        |                       |    |        |                       |

Descrizione schematica del lavoro: Intervento e varie

RISERVATO AL CLIENTE

Dichiariamo che abbiamo controllato la macchina dopo l'intervento del Vostro tecnico e che essa funziona regolarmente.

Eventuali osservazioni:

Timbro e firma

*Pirella Göttsche*

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Via...  
 Roma...  
 tel. 6881...

80521

|                              |  |      |      |    |        |       |          |
|------------------------------|--|------|------|----|--------|-------|----------|
| SIG. TRIACA ENRICO           |  | 9361 | 29   | 06 | 77     | 61225 | 13.06.77 |
| VIA PIO FOÀ 31<br>00152 ROMA |  | 42   | 5574 | 21 | MONTEB |       |          |

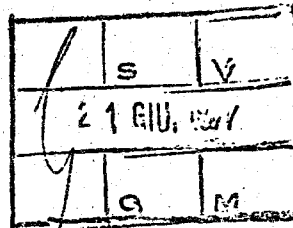
|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Vs. Ordine  | Pagamento       |
| SIG. TRIACA | R.6. 30 GG DFFM |

| Articolo | Descrizione              | Quantità | Prezzo Unitario | Importo | IVA |
|----------|--------------------------|----------|-----------------|---------|-----|
| 339010   | CANCELLATORE DA LT.1     | 100      | 2235            | 2235    | 14  |
| 337009   | ROTAFOUNT CONC.6 VOLTE   | 100      | 4555            | 4555    | 14  |
| 339015   | FISSAGGIO ROTAPRINT LT.1 | 100      | 2440            | 2440    | 14  |
| 346003   | MAT. PRES. REGMA P/30    | 5000     | 1325            | 66250   | 14  |
| 335013   | SVILUPPO OZASOL P LT.1   | 100      | 1580            | 1580    | 14  |
| 339023   | FOGLI DETERGENTI R/30    | 10000    | 204             | 20400   | 14  |
| 339043   | SPRUZZATORE IN PLASTICA  | 100      | 935             | 935     | 14  |

|                   |                |            |            |                           |
|-------------------|----------------|------------|------------|---------------------------|
| Totale imponibile | Imposta I.P.T. | Gravazione | Totale IVA | Totale imponibile         |
| 98.395            | 112.171        | 31.07.77   | 13.776     | 112.171                   |
| imponibile        | % IVA          | imponibile | % IVA      | imponibile non esente IVA |
| 98.395            | 14             |            |            |                           |
| imponibile        | % IVA          | imponibile | % IVA      | Totale da pagare          |
| 13.776            | 14             |            |            | 112.171                   |

LA MERCE...  
 PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO...

*File Roma*



*8083*

Cont. 3/P1/ga  
cod. 5574

Spett.le  
Triaca Enrico

Milano, 15 Giugno 1977

00152 - R o m a  
Via Pio Feb, 31

Raccomandata

Vostro ordine del 19.5.77

Mentre Vi ringraziamo per la Vostra preferenza, Vi accompagnamo la fattura n.8105 del 13.6.77 di £. 14.272.800.-, relativa alla fornitura di n. 1 macchina stampatrice offset Ritaprint modello R 30/95 3 R, di cui ci avete versato in conto £. 3.605.000.-.

Riferendoci alle condizioni di pagamento contrattualmente convenute, la liquidazione della suddetta fattura dovrà avvenire nel seguente modo:

- £. 2.569.750.- in contanti alla consegna della macchina, per la differenza di £. 8.097.050.-, Vi comuniciamo di aver emesso in data odierna le seguenti tratte:

- |                        |                |                                                                                                      |
|------------------------|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| - £. 2.024.260.-       | scad. 30. 9.77 | } pagabili presso<br><u>Banca Popolare di Milano - Ag. 2</u><br><u>Via Donna Olimpia. 228 - Roma</u> |
| - " 2.024.260.-        | " 30.11.77     |                                                                                                      |
| - " 2.024.260.-        | " 31. 1.78     |                                                                                                      |
| - " <u>2.024.270.-</u> | " 31. 3.78     |                                                                                                      |
| - £. 8.097.050.-       |                |                                                                                                      |

Nel contempo ci permettiamo ricordarVi il versamento di £. 2.569.750.- previsto in contanti alla consegna della macchina.

Vi ringraziamo in anticipo e in tale attesa, distintamente Vi salutiamo.

ROTAPRINT S.p.A. It. p. A.S.

*cont. Apparecch.  
L'importo non  
è stato ancora  
versato a M.I.  
21/6/77*

*completato*

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Rotaprint**  
 rotaprint s.p.a.  
 agenzia gen. per l'Italia  
 sede central: 20125 milano  
 via tarvisio 32  
 tel. 6889151 (10 linee)

capitali: 1.257.000.000  
 terribili: 1.257.000.000  
 c.a. n. 308203  
 c.f. n. 0123456789  
 reg. ind. milano 45480

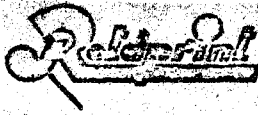
|                                                    |                |                 |                         |                |
|----------------------------------------------------|----------------|-----------------|-------------------------|----------------|
| ERICA SERICO<br><br>VIA PIO NATA' 31<br>00192 ROMA | <b>FATTURA</b> |                 | Bolla di Consegna       |                |
|                                                    | N<br>0100      | Data<br>13 E 77 | N<br>5001               | Data<br>3 E 77 |
| Ci<br>42                                           | Ciente<br>5574 | Ai              | Spettatore<br>COM. MIL. |                |

Vs. Ordine **DEL 19.06.77**      Pagamento **COM. DA VS. ORDINE**

| Articolo | Descrizione                                                                 | Quantità | Prezzo Unitario | Netto      | I.V.A. |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------|----------|-----------------|------------|--------|
| 101910   | MACCHINA STAMPATRICE OFFSET<br>ROTAPRINT R 30/95 3 H PATRISO<br>LA N. 14923 | 1        | 14.620.000      |            |        |
|          | SCORRO SPECIALE                                                             |          | 2.190.000       | 12.430.000 | 14     |
| 07.0001  | IMBALLI                                                                     |          |                 | 15.000     | 14     |

|                   |          |               |          |                             |  |               |  |                |  |
|-------------------|----------|---------------|----------|-----------------------------|--|---------------|--|----------------|--|
| Totale imponibile |          | Importo R. B. |          | Scadenza                    |  | Totale I.V.A. |  | Totale fattura |  |
| 12.620.000        |          |               |          |                             |  | 1.752.000     |  | 14.372.000     |  |
| imponibile        | % I.V.A. | imponibile    | % I.V.A. | imponibile non sogg. I.V.A. |  |               |  |                |  |
| 12.620.000        | 14       |               |          |                             |  |               |  |                |  |
| Importo           | % I.V.A. | Importo       | % I.V.A. | Totale da pagare            |  |               |  |                |  |
| 1.752.000         | 14       |               |          | 14.372.000                  |  |               |  |                |  |

LA MERCE VIENDE SENZA GARANZIA E PERICOLO DEL COMMITTENTE ANCHE SE SPEDITA IN PORTO FRANCO TRASCORSI 90 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE. IN SI AL 1° ANNO RECLAMI E PAGAMENTI DEVONO ESSERE FATTI AL NOSTRO DOMICILIO DI MILANO. IN CASO DI CONTESTAZIONI IL FORNITORE È QUELLO DI MILANO ANCHE NEL CASO IN CUI L'ORDINAZIONE VENGA CONFERITA DA UN SA IN ALTRA CITTÀ.



**ROTAPRINT S.p.A.**  
 Agenzia Generale per l'Italia  
 Sede Centrale - 20125 Milano  
 Via Tarvisio 32 - Tel. 6889151 (10 linee)  
 Filiali: Bologna - Firenze - Genova -  
 Padova - Roma - Torino  
 Uffici: Bari - Napoli - Palermo

5574 / 2

**COLLA COLLAUDO N.** 2659

Data \_\_\_\_\_  
 Spett. TRIADA S.R.L.  
Via Pio Pò 31 III  
ROMA

|                                              |                                    |
|----------------------------------------------|------------------------------------|
| Macchina <u>295/32</u>                       | Matricola <u>L14923</u>            |
| Collaudo dal <u>9-6-77</u> al <u>15-6-77</u> | Ore di lavoro <u>35</u>            |
| Effettuato da <u>Luigi Forgiato</u>          | Ore di viaggio andata <u>2,30</u>  |
|                                              | Ore di viaggio ritorno <u>2,30</u> |

**RISERVATO U.F.**

**RISERVATO AL CLIENTE**

Dichiariamo che abbiamo controllato la macchina dopo l'intervento del Vostro tecnico e che essa fu regolarmente.

Eventuali osservazioni:

Timbro e firma

*Triada S.R.L.*

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ROTAPRINT S.p.A.  
 Agenzia Generale per l'Italia  
 Sede Centrale - 20125 Milano  
 Via Tervasio 32 - Tel. (02) 89151 (10 linee)  
 Filiali: Bologna - Firenze - Genova -  
 Padova - Roma - Torino  
 Uffici: Bari - Napoli - Palermo

Consegna N. 58861 Pag. 8083  
 Data 9 giugno 1977  
 Spett. TRIACA Enrico  
Via Pio Vol 31  
00152 ROMA

| Cod. Cliente | Sosp. I.V.A. | Zona |
|--------------|--------------|------|
|              |              |      |

|                          |                                         |
|--------------------------|-----------------------------------------|
| Ordine<br><b>19.5.77</b> | Spedizione a mezzo<br><b>Corr. EADA</b> |
|--------------------------|-----------------------------------------|

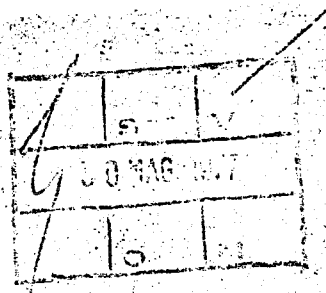
| Cod. spedizione | Cod. pagamento | Cod. I.V.A. | Imballo         | Trasporto | Porto         | Cod. rib. |
|-----------------|----------------|-------------|-----------------|-----------|---------------|-----------|
|                 |                |             | <b>al costo</b> |           | <b>franco</b> |           |

| Cod. Tr.        | Progr. | Codice prodotto | % | Quantità     | Prezzo | Descrizione                             |
|-----------------|--------|-----------------|---|--------------|--------|-----------------------------------------|
|                 | 1      |                 |   | 1            |        | Stampatrice offset Rotaprint R.30/95 2n |
|                 | 2      |                 |   |              |        | matr. 14923                             |
|                 | 3      |                 |   | 1            |        | Imballo                                 |
|                 | 4      |                 |   |              |        |                                         |
|                 | 5      |                 |   |              |        |                                         |
|                 | 6      |                 |   |              |        |                                         |
|                 | 7      |                 |   |              |        |                                         |
|                 | 8      |                 |   |              |        |                                         |
|                 | 9      |                 |   |              |        |                                         |
|                 | 10     |                 |   |              |        |                                         |
|                 | 11     |                 |   |              |        |                                         |
|                 | 12     |                 |   |              |        |                                         |
|                 | 13     |                 |   |              |        |                                         |
|                 | 14     |                 |   |              |        |                                         |
|                 | 15     |                 |   |              |        |                                         |
|                 | 16     |                 |   |              |        |                                         |
|                 | 17     |                 |   |              |        |                                         |
|                 | 18     |                 |   |              |        |                                         |
|                 | 19     |                 |   |              |        |                                         |
|                 | 20     |                 |   |              |        |                                         |
| Totale quantità |        |                 |   | Per ricevuta |        |                                         |

S V  
 15 GIU. 1977  
 O M

**CONDIZIONI GENERALI** - Eventuali reclami per merce difettosa o non rispondente alla qualità richiesta devono essere notificati per iscritto entro 8 giorni dal ricevimento; se il reclamo è valido e giustificato l'acquirente ha solo diritto alla sostituzione del prodotto. La merce, anche se venduta franco domicilio, è soggetta a rischio e pericolo dell'acquirente e sono quindi a suo carico le eventuali avarie o ammanchi verificatisi durante il trasporto. Le restituzioni di merci devono essere sempre preventivamente autorizzate per iscritto dalla Società fornitrice.

8087



Milano, 24 Maggio 1977

CCP/Segr.

Eng. Sig.

Triacca Enrico  
Via Pio 1<sup>o</sup>, 31  
00183 Roma

Rif.: Vostro ordine in data 19/5/77 per la fornitura di:  
n. 1 Stampatrice offset Rotaprint mod. R.95/32

Vi ringraziamo per la preferenza accordataci e Vi comuniciamo di aver ricevuto l'importo di Lit. 3.603.150.= da Voi versatoci come acconto.

Vi confermiamo che il Vostro ordine sarà evase entro i termini stabiliti.

Vogliate altrettanto gradire i nostri migliori saluti.

Rotaprint Spa, It.p.Az.

c.c.: Filiale di Roma

CONSEGNA  $\frac{1}{2}$  2569750 =

INCASSATE 3/6/77



RACCOMANDATA

ed/

Spett.le  
Sede Centrale

Roma, 29 maggio 1977

(Nuovo) - Sig. Enrico Triaca - Via Pio Foa n. 31 - Roma -

Con la presente Vi trasmettiamo la documentazione di vendita del sig. Valentini relativa alle forniture di :

- n. 1 stampatrice mod. R/85 3R .

Trasmettiamo anche assegno bancario della Banca Popolare di Milano n. 26651987 di 2 3.000.000.= e nostro assegno del Credito Italiano n. 4. 761.082 di 2 000.000.= quali antichi datoci dal cliente sulla fornitura da eseguire .

Raccomandiamo molto di mantenere i termini di consegna che sono stabiliti in 20 gg. e con l'occasione Vi purgiamo i nostri migliori saluti .

All.-

8083

Spett.le  
ROTAPRINT Soc.It.per.Az.  
Sede Centrale  
Via Tarvisio, 32  
20125 Milano

|                    |
|--------------------|
| © G. TRIACA ENRICO |
| VIA PIO FOÀ n. 31  |
| ROMA               |

Data 14-5-77

Alle Vostre condizioni generali di vendita descritte a tergo ed a quelle particolari appresso indicate, Vi diamo, con la presente, ordinazione per:

|                                       |           |
|---------------------------------------|-----------|
| STAMPATRICE OFFSET ROTAPRINT A30/953R | 1.630.000 |
| Sconto 15%                            | 219.500   |
|                                       | 1.243.500 |
| IVA 11%                               | 174.090   |
|                                       | 1.417.590 |
|                                       | + I.V.A.  |

Motore:

ROMA

Prezzo per macchina franco magazzini Rotaprint di Milano, istruzioni gratuite impartite da Vostro personale specializzato alla persona da noi designata - imballo al costo -

Pagamento al presente ordine L. 3606150 = (TRE MILIONI SEICENTOSIMILA 150)  
saldo alla consegna L. 2565750 = ALLA CONSEGNA MACCHINA + I.V.A.

RIMANENTI 1/2 8000000 = (OTTO MILIONI) HA RIPARTIRE IN 4 RATE  
BIMENSILI HA 2000000 = CADUTA DA INIZIARE DA ?

MESE DOPO RICEVIMENTO FATTELLA CON TRATTE AUTORIZZATE DA  
APPOGGIARE PRESSO LA BANCA POPOLARE DI MILANO AG. HO 2 DI  
VIA DONNA OLIMPIA 288 - ROMA SENZA INTERESSI

Consegna: giorni lavorativi 20 =

Indirizzo per la consegna: ROMA - VIA PIO FOÀ 31 -

Garanzia: mesi 6; sono escluse, la parte elettrica, le lampade, le parti in gomma e le eventuali spese di diaria e trasferta

La presente ordinazione, mentre impegna incondizionatamente l'acquirente, si intende accettata dalla Società ROTAPRINT solo dopo conferma scritta e firmata da un suo legale rappresentante.



Timbro e Firma

*Enrico Triaca*

7 stampato con rotaprint.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

|                                    |                            |                                          |                                  |
|------------------------------------|----------------------------|------------------------------------------|----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> N         | <input type="checkbox"/> F | Agente <u>Polenta</u>                    | Data <u>12/5/75</u> N. <u>12</u> |
| Ditta <u>TIRACCIA ENRICO</u>       |                            | <input type="checkbox"/> Prima visita    |                                  |
| Via <u>PIO FOA 31</u>              |                            | <input type="checkbox"/> Già visitato    |                                  |
| Città <u>Roma</u>                  |                            | <input type="checkbox"/> Già Cliente     |                                  |
| Ramo _____                         |                            | <input type="checkbox"/> Cliente Concor. |                                  |
| Trattato con <u>S. J. TIRACCIA</u> |                            | Macchine in uso _____                    |                                  |
| Ufficio _____                      |                            | _____                                    |                                  |
| Comunicaz. Telef. del _____        |                            | _____                                    |                                  |
| Prossima visita il _____           |                            | _____                                    |                                  |
| Telefonare il _____                |                            | _____                                    |                                  |

3095

INTERESSE PER:

|                                                                       | Molto                    | Discreto                 | Poco                     | Nulla                    |
|-----------------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> Rotaprint Mod. <u>25/50 - 30/90 - 30/95</u>  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Electroprint Mod. _____                      | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Ertma Mod. _____                             | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Thomas Mod. _____                            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Altre macchine <u>El. n. 3060</u> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

|                           |                                                         |                                    |                                                         |
|---------------------------|---------------------------------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| Mandare documentazione    | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | Richiesta offerta                  | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| E' stata fatta dimostraz. | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | E' soddisfatto dei Servizi Tecnici | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| Pericolo concorrenza      | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | Usa nostri prodotti                | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |

NOTE

Prudenza con la D. P. la  
mostre -

*accelerato vendite*  
*Voluth - m*

Mod. 199 stampato con rotaprint

ANNO  
5. 281MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

DIGOS

L'onore 1979, addì 12 del mese di luglio,  
negli uffici della Ditta Mario della Torre di Franco,  
in Vicolo PIAN DUE TORRI S.M., in Roma. —

Incontro a me sottoscritto da Ufficiali di P.G.  
è presente il sig. DELLA TORRE Mario <sup>Giacomo</sup> ~~Mario~~  
nato a Roma il 6. 6. 1911, abitante in V. le Posteur  
nr. 78, il quale dichiara quanto segue: —

Non conosco il Duce ed escludo ogni rap-  
porto tra la mia ditta e la tipografia  
Duce. Uniq. — — — — —

Presso me, essendo la fatturazione automatica,  
ogni cliente viene certificato ed inserito nel  
meleone proprio, pertanto non essendo il  
codice, si esclude che tale Duce possa aver  
avuto, o aver una sola volta, rapporti di  
lavoro od altro con la mia ditta. —

A.A.R. Non ho altro da aggiungere. — — —

L. C. S.

Della Torre Mario  
f. m. 12/7/79

REGOLAMENTO  
F. S. 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1979, addì 24 del mese di luglio, alle ore 12 negli uffici della Landesman S.p.A. in Via I. della Giovanna 1, in Roma.....

Davanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. è presente il Sig. Landeman Alberto fu Boris, nato a Roma il 17/6/1938 residente all'indirizzo di cui sopra, Amministratore Unico della predetta Società il quale dichiara quanto segue: .....

Tempo fa, non ricordo con esattezza quando, ho commissionato <sup>ed</sup> un mio collaboratore esterno, il Dott. Corrarello - Tel. 53.12.484 - alcuni lavori di tipografia ed esattamente blocchi per ordinazioni e listino prezzi con in alto l'intestazione della mia ditta.....  
 Appresi dal Corrarello, qualche tempo dopo l'arresto del Triaca, che questi aveva eseguito lavori per la mia ditta.....  
 Personalmente non conosco il Triaca, fu infatti il mio collaboratore a dirmi che quel Triaca tratto in arresto, descritto come persona di cultura autodidatta, intelligente pur essendo di aspetto mite e dimesso, aveva eseguito la stampa di alcuni listino prezzi.....  
 Per l'esecuzione dei suddetti lavori sono intercorsi rapporti esclusivamente tra il Corrarello ed eventualmente il Triaca, compreso il saldo dei lavori stessi, che ho liquidato sempre tramite il Corrarello.....

A.D.R. Chiarimenti più precisi potranno essere forniti dal Dott. Corrarello.

A.D.R. Presso i registri della mia ditta, a controlli effettuati non esiste documentazione alcuna relativa ai lavori suddetti.....

A.D.R. Non ho altro da aggiungere.....

Letto, confermato e sottoscritto.

Alberto Landeman  
 Amministratore Unico S.p.A.

**A.F. BORDANELLO**

Partita I.V.A. C2911980585  
 Circo. S. Giustolunge, 10  
 00152 - ROMA

FATTURA N. 1/8

Spett.le  
 LANDESIAN S.p.A.  
 Via Ildebrando della Giovanna 1/A

Roma, 30 dicembre 1978

R O M A

| DESCRIZIONE                 | IMPORTO    | TOTALE    |
|-----------------------------|------------|-----------|
| Conguaglio Provvigioni 1978 | 4.000.000  | 4.000.000 |
|                             |            | 4.000.000 |
|                             | I.V.A. 14% | 560.000   |
|                             | TOTALE Lit | 4.560.000 |
|                             |            | S E & O   |

## SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome Deiante Maria Orario Lavoro 8,30 - 16  
Società Ancora Stampa Tecnica Ufficio \_\_\_\_\_  
Indirizzo Società Via Montebello 9 Telefono 464935 Int. 4  
Nominativo superiore diretto Dott. Michele Rutiliano Carica Direttore

## SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome PIERRO BRUTO Orario Lavoro \_\_\_\_\_  
Società AGIME SOTTI Ufficio \_\_\_\_\_  
Indirizzo Società P. 224 FANI e VIERBO Telefono 32024 Int. \_\_\_\_\_  
Nominativo superiore diretto \_\_\_\_\_ Carica TITOLARE

## SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome Fedele Maria Giulia Orario Lavoro \_\_\_\_\_  
Ufficio \_\_\_\_\_





7099

COGNOME E NOME. PERETTI, MARIA ROSA

SOCIETA' ASS. VOLONTARIE SERV. SOC. CRISTIANO

UFFICIO. TIPOGRAFIA CEDIS dell' ASSOCIAZIONE

MANSIONI. COMPOSIZIONI

INDIRIZZO SOCIETA' VIA DI MONTE BRIANZO. 62

ORARIO DI LAVORO

TELEFONO SOCIETA' 654.5475. INTERNO -

NOMINATIVO "CAPO"

CARICA

\* \* \* \* \*

TIPO CORSO COMPOSITRICE ELETTRONICA

DATA CORSO 16/11/1976

\* \* \* \* \*

TIPO DI LAVORO SVOLTO

SCHEDA OPERATORI

Nome e Cognome ..... Marena I.M.A.C.F. in 44  
 Società ..... AUDIO VISIOME  
 Ufficio .....  
 Indirizzo società ..... V.le dell' Armadori 77  
 Telefono ..... 6378558 ..... interno .....  
 Orario di lavoro ..... h. mio. 9.00-18.00  
 Nominativo funzionario ..... Ch. propri. 1/2  
 Tipo macchina ..... Compositrice 1/2  
 Data corso .....

RISULTATO CORSO ..... Composeri Elettr.  
 del ..... 26. 28 / 11 / 75  
 CLIENTE ..... B.CO ROMA  
 OPERATORE ..... Rosalba Ingrao

RISULTATO CORSO ..... COMP. ELETTR.  
 del ..... 3 / 12 / 75  
 CLIENTE ..... BANCO DI ROMA  
 OPERATORE ..... BOTTARELLI STEFANIA

del ..... 26 / 29 / 11 - 76  
 CLIENTE ..... B.CO ROMA  
 OPERATORE ..... M. GARZIA CAPITANELLI

Nome e Cognome ..... MARIA GARZIA CAPITANELLI  
 Società ..... BANCO DI ROMA  
 Ufficio ..... Repertorio di controllo  
 Indirizzo società ..... Piazza Venezia  
 Telefono ..... 6378565 ..... interno .....

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SCHEDA OPERATORI

Nome e Cognome ... ROSALBA INGRAO .....  
 Società ... BANCO di ROMA .....  
 Ufficio ... Segreteria di Coordinamento .....  
 Indirizzo società ... P.zza Venezia, 11 .....  
 Telefono ... 688565 ..... interno ... 004 .....  
 Orario di lavoro ... 8,25-13,15 / 14,15-17,10 .....  
 Nominativo funzionario ... DEL VECCHIO .....

Tipo macchina ... Compositrice Elettronica .....  
 Data corso ... 26-27-28/11 .....  
 Cognome e Nome ... SINOPOLI GIUSEPPINA ..... Orario Lavoro ... 8,25-13,25 / 14,25-17,25 .....  
 Società ... BANCO DI ROMA ..... Ufficio ... TERMINALE .....  
 Indirizzo Società ... Via del Corso, 317 ..... Telefono ... 69008 ..... Interno ... 271 .....

Nome Superiore Diretto ... DE VINCENZI ..... Carica ... CAPO SERVIZIO .....  
 Tipo Corso ... IBM 824 ..... Data corso ... 18-19 ottobre 1974 .....  
 RISULTATO CORSO ... C D C C .....

del ... 23. 3. 77 .....

CLIENTE ... CEME .....

OPERATORE ... Sione Tommasetti .....

SCHEDA OPERATORI

Nome e Cognome ... Ianni Gabriella .....  
 Società ... CENTROGRAFICO G. S. .....  
 Ufficio .....  
 Indirizzo società ... VIA TUSCOLANA 1092 .....  
 Telefono ... 76.62467-7474929 ..... interno .....  
 Orario di lavoro .....  
 Nominativo funzionario ... MASSARI FILIPPO .....

Tipo macchina ... COMPOSER ELETTRONICA .....  
 Data corso ... 26.1.75 .....  
 RISULTATO CORSO ... C F .....

37

7430  
COGNOME E NOME . . . APPETITI . . . TIZIANA . . .SOCIETA' . . . CHRISTIE'S Filiale Italiana . . .

UFFICIO . . . . .

MANSIONI . . . . . Segretaria Direttrice . . . . .

INDIRIZZO SOCIETA' . . . Piazza Navona 114 . . . . .

ORARIO DI LAVORO . . . . . 9.30 - 13.00 - 16.00 - 19.00 . . . . .

TELEFONO SOCIETA' . . . 6541217 - 6542136 INTERNO . . . 53 . . . . .

NOMINATIVO "CAPO" . . . Nathalie Narischkine . . . . .

CARICA . . . . . Direttrice . . . . .

\* \* \* \* \*

TIPO CORSO . . . . . C.E . . . . .

DATA CORSO . . . . . 13 - 14 - 15 Ottobre 1976 . . . . .

\* \* \* \* \*

TIPO DI LAVORO SVOLTO . . . . .

. . . . . Catalogazione - verbali -  
notizie stampa . . . . .

COGNOME E NOME . . . *Monte Romani* . . . . .SOCIETA' . . . *Christi's* . . . . .

UFFICIO . . . . .

MANSIONI . *Opera di vendita all'asta* . . . . .INDIRIZZO SOCIETA' . *P.zza Navona, 19* . . . . .ORARIO DI LAVORO . *9,30 - 13* . . . . . *15,30 - 17* . . . . .TELEFONO SOCIETA' . *6541217* . . . . . INTERNO  . . . . .NOMINATIVO "CAPO" . *Principale Assistenza* . . . . .CARICA . . . *direttore* . . . . .TIPO CORSO . *IBM Componente elettronica* . . . . .DATA CORSO . *23 novembre 76* . . . . .TIPO DI LAVORO SVOLTO . *cataloghi di vendita* . . . . .. . . *all'asta* . . . . .

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COGNOME E NOME. GIANFERRI ANTONELLI

SOCIETA' CHRISTIE'S

UFFICIO

MANSIONI DATTILO GRAFA

INDIRIZZO SOCIETA' PALAZZO LANCIANI  
PIAZZA NAVONA, 114 / ROMA

ORARIO DI LAVORO 8,30-13 / 15,30-19

TELEFONO SOCIETA' INTERNO

NOMINATIVO "CAPO"

CARICA

\* \* \* \* \*

TIPO CORSO

DATA CORSO 21-12-76

\* \* \* \* \*

TIPO DI LAVORO SVOLTO

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTATO CORSO CEdel 31.5.77CLIENTE Ciclismo laicale - SettimanaleOPERATORE Giustini FaustoRISULTATO CORSO C.E.del 1-3-76CLIENTE ENENOPERATORE ALFREDO CECARO

## SCHEMA OPERATORE

Cognome e Nome FIGRELLI PATRIZIA Orario Lavoro 8.14Società ANTAGRICOLTURA Ufficio PERSONALEIndirizzo Società via V. EMANUELE 101 Telefono 5511311 Int. 19Nominativo superiore diretto PISANESCHI Carica SEGRETARIATipo corso COMPOSITRICE ELETTRONICA Data corso 20/1/77

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome CARRAZZA ROBERTA Orario Lavoro 7,30 - 11,15

Società C. S. N. I. - Scuola Civica III. Circolo Ufficio C. S. N. I. Direzione

Indirizzo Società Via dei Campi Sportivi 111 Telefono 5151 Int. 9125

Nominativo superiore diretto Prof. Salsino Carica \_\_\_\_\_  
Prof. Angelo

Tipo corso COEL Data corso 15/2/77

RISULTATO CORSO COEL

del 15-2-77

CLIENTE Roberta Carrazza C. S. N. I.

OPERATORE Carlo Montemari

SA



## SCHEDA OPERATORE

7348

Cognome e Nome Ceci Tommaso Orario Lavoro 9.00 - 17.00

Società Cooperativa C. Tom. Ufficio \_\_\_\_\_

Indirizzo Società Via S. Giovanni Paolo II, n. 11 Telefono \_\_\_\_\_ Int. \_\_\_\_\_

Nominativo superiore diretto Medesiano Carica Esplor.

Tipo corso Componenti elettronici Data corso 25.2/77

Assistente Vendite che tiene il corso \_\_\_\_\_

RISULTATO CORSO

Compositiva Elettr.

del

21-22-23 Ott. 75

CLIENTE

CORTE CASSAZIONE

OPERATORE

Giunta Giovanni

VALUTAZIONE OPERATORE

RISULTATO CORSO

M. e 82

del

2. 10. 75

CLIENTE

CREDISOP

OPERATORE

Torino Giuseppe

VALUTAZIONE OPERATORE

DATILLOGRAFIA

buono

medio

cattivo

RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE

buono

medio

cattivo

CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO

buono

medio

cattivo

ACCETTAZIONE FIACCHINA

buono

medio

cattivo

VALIDITA' APPLICAZIONI

buono

medio

cattivo

PRIMO OPERATORE

si

no

Applicazioni viste durante il corso:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## SCHEMA OPERATORE

Cognome e Nome: Simionelli Simionelli Orario Lavoro 9.30 - 19  
 Società CRISTIS Ufficio \_\_\_\_\_  
 Indirizzo Società Piazza Novara 144° Telefono 6541212 Int. 1-2  
 Nominativo superiore diretto \_\_\_\_\_ Carica Dirutrice  
 Tipo corso Costruttrice Elettronica Data corso 30-8-72

## SCHEMA OPERATORE

Cognome e Nome MARIA GIARRIZZO Orario Lavoro 8-13-30  
 Società E.A.S.A. Ufficio \_\_\_\_\_  
 Indirizzo Società Via Angelo Baspinu 3 Telefono 5892275 Int. \_\_\_\_\_  
 Nominativo superiore diretto Dr. SERGIO Carica CONDIRETTORE  
ESPOSTO GENERALE E.A.S.A.  
 Dr. Formai  
 Tipo corso Costruttrice elettronica IBM Data corso 31-5-77-3-6

SCHEDA OPERATORE

8623

Cognome e Nome MANCINELLI SANDRO Orario Lavoro 08.00-13.00 / 14.00-17.00

Società E.C.O.S. NAUTICA Ufficio COMMERCIALE

Indirizzo Società VIA DELL'AURORA (AREA IND. MONTENAPOLI) Telefono 91.20.982 Int. 12  
POMEZIA (ROMA)

Nominativo superiore diretto MARIO DI SILVESTRO Carica CAPO OFF. COMMERCIALI

RISULTATO CORSO C.E. Data corso 1976

del 06-1-76

CLIENTE EM PRODUCTION

OPERATORE LAURA NATALIZIA

RISULTATO CORSO CE 802

del 14-7-76

CLIENTE Euomaco

OPERATORE Bocchius-Torres

RISULTATO CORSO Auditrice R 82M 802

del 20-11-70

CLIENTE ENI

OPERATORE LAURA MACERA

Divisione Macchine per Ufficio 802

RISULTATO CORSO CE

del 1.3.77

## SCHEMA OPERATORE

128

Cognome e Nome MEONI MARISA Orario Lavoro 8,30-13,30 14,30-16,30Società ENTE DELLO SPETTACOLO Ufficio \_\_\_\_\_Indirizzo Società Via Palombini, 6 Telefono 6232455 Int. \_\_\_\_\_Nominativo superiore diretto Sig. LIGO Carica DIRETTORE  
BECCHERONITipo corso Macchine Computative Elettroniche IBM Data corso 9/9/77

Assistente Vendite che tiene il corso \_\_\_\_\_

429

Cognome e Nome PICCHIORAI ISABELLA Orario Lavoro 8-13/1330 - 15,30  
 Società EUREST ITALIA Ufficio Commerciale  
 Indirizzo Società Via Ag. 2/A Telefono 06,9351 Interno .....  
 Nome Superiore Diretto ALOSI Carica Coordinatore Vendite  
 Tipo Corso S.2.M Data corso 16-10-78

430

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome Ventura Valeria Orario Lavoro \_\_\_\_\_  
 Società Eur - Linotipia Ufficio \_\_\_\_\_  
 Indirizzo Società Via Tito, 27 Roma Telefono 5139152 Int. \_\_\_\_\_  
 Nominativo superiore diretto Ventura Carica \_\_\_\_\_  
 Tipo corso \_\_\_\_\_ Comp. Elettr. Data corso 21 giugno 1976  
 Assistente Vendite che tiene il corso 21 giugno 1976 (Tranaglioni)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTATO CORSO CE 131

del 3. 10. 73

CLIENTE Fam. Industrie

OPERATORE Morini Enzo

VALUTAZIONE OPERATORE

|                                   |       |       |         |
|-----------------------------------|-------|-------|---------|
| BIBLIOGRAFIA                      | bisno | medio | cattivo |
| RISULTATO CORSO VALUTAZIONE       | bisno | medio | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | bisno | medio | cattivo |
| ACCESSIONE MACCHINA               | bisno | medio | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE            | bisno | medio | cattivo |
| PRIMO OPERATORE                   | si    | no    |         |

Applicazioni viste durante il corso :

RISULTATO CORSO CE 4 132

del 19. 2. 77

CLIENTE FIORINO

OPERATORE OLIVA GIUSEPPE

COGNOME E NOME FILERI ROBERTO 132

SOCIETA' "FIORINO"

UFFICIO

MANSIONI COMPOSITORE

INDIRIZZO SOCIETA' VIA PARIGI, 11

ORARIO DI LAVORO 16,00 - 22,00

TELEFONO SOCIETA' 461073 INTERNO piano 2

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COGNOME E NOME. CARLONI - STELLA . LEONETA

SOCIETA' FRASCHEM

UFFICIO

MANSIONI SEGRETARIA

INDIRIZZO SOCIETA' Via Venese 68

ORARIO DI LAVORO 9.13. 16.17

TELEFONO SOCIETA' 0584/23 INTERNO

NOMINATIVO "CAPO" FRASCHEM LUCIANO

CARICA

\* \* \* \* \*

TIPO CORSO CE

DATA CORSO 22/12

\* \* \* \* \*

TIPO DI LAVORO SVOLTO



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTATO CORSO C. F.

del 11-1-44

CLIENTE GIORNACE DI ROMA

OPERATORE MORRONI FULVIO

RISULTATO CORSO CE

del 26-29/4/76

CLIENTE IACOPELLI

OPERATORE GILBERTO IACOPELLI

RISULTATO CORSO Gruppo Elettronici

del 1-9-1976

CLIENTE IEDEF

OPERATORE Annette Rini

RISULTATO CORSO COMPOSER ELETTRONICA

del 29-31/3/76

CLIENTE INFORMATORE LIBRARIS

OPERATORE BASSANI MARIA

VALUTAZIONE OPERATORE

|                                   |                  |                  |         |
|-----------------------------------|------------------|------------------|---------|
| BATTILOGRAFIA                     | <del>buono</del> | medio            | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE      | <del>buona</del> | medio            | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | buono            | <del>medio</del> | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA             | <del>buona</del> | medio            | cattivo |
| VALUTAZIONE APPLICAZIONE          | <del>buono</del> | medio            | cattivo |
| PRIMO OPERATORE                   | <del>si</del>    | no               |         |

## SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome Samette del Peole Orario Lavoro 8-14  
 Società Intercontinentale Ufficio Coordinatore  
 Indirizzo Società Via di Priscilla 101 Telefono 8300 Int. 285  
 Nominativo superiore diretto Ing. G. Colognesi Carica Fornitore C.P.  
 Tipo corso Compositore elettronico Data corso 15/2/77

## SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome CARONI ADRIANO Orario Lavoro 8-14  
 Società INTERCONTINENTALE ASS. Ufficio \_\_\_\_\_  
 Indirizzo Società VIA DI PRISCILLA 101 Telefono 8300 Int. 273  
 Nominativo superiore diretto COLOGNESI Carica \_\_\_\_\_  
 Tipo corso COMPOSITRICE ELETTRONICA Data corso 22-23-24-2-77  
 Assistente Vendite che tiene il corso \_\_\_\_\_

RISULTATO CORSO

Composen Electronica

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome Cabrielle Bech Orario Lavoro 9,30-13,30

Società Nuove Dimensioni Ufficio Via Vesuvio, 18

Indirizzo Società Editoriale Telefono 6270065 Int. 8

Nominativo superiore diretto Fausto Carica Dirigente  
Caballo

RISULTATO CORSO CE

del A. S. 77

CLIENTE Nuove Dimensioni

OPERATORE CALBARI Alessandra

del 10-18/11/76

CLIENTE Orsoline Avvocati e Procc.

OPERATORE Ranzieri Fausto

VALUTAZIONE OPERATORE

|                                   |                  |                  |         |
|-----------------------------------|------------------|------------------|---------|
| DATILOGRAFIA                      | <del>buono</del> | <del>medio</del> | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE      | <del>buono</del> | medio            | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | <del>buono</del> | medio            | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA             | <del>buono</del> | medio            | cattivo |
| VALUTAZIONE APPLICAZIONE          | <del>buono</del> | medio            | cattivo |
| PRIMO OPERATORE                   |                  |                  |         |

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTATO CORSO Comprensione e scrittura  
 del 1-9-1946  
 CLIENTE Ministero Terzo  
 OPERATORE Torresca Maria

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome TURIZIO GENEPROSO Orario Lavoro 8-17  
 Società NATO COMMUNICATIONS SCHOOL Ufficio DEVELOPMENT AND PROJECT  
 Indirizzo Società C.T.A. S.p.A. BORGO PIAVE Telefono 494733 Interno 372  
LATINA  
 Nome Superiore Diretto TEACOL. TORRE Carica DEPUTY COMMANDANT  
 Tipo Corso COMPOSER ELECTROTYPE Data corso 17/10/45 - 20/10/45  
 Assistente Vendite che tiene il corso SIGNORINI PHERUBINI

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome GLORIOSO ANTONIO Orario Lavoro 08.00 - 16.45  
 Società N.C.S. BORGO PIAVE (L.T.) Ufficio TYPING POOL  
 Indirizzo Società C.T.A. S.p.A. BORGO PIAVE Telefono 494733 Interno 374  
 Nome Superiore Diretto TORRE A. TULLIO Carica VICE COMMANDANTE  
 Tipo Corso COMPOSER ELECTROTYPE Data corso 17/10/45 - 20/10/45

## SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome DI TELLA MICHELINA Orario Lavoro 08,15-14,15  
 Società MINISTERO DELLE POSTE Ufficio DIREZ. CENTR. AUTOM.  
 Indirizzo Società VIALE EUROPA, 147 Telefono 5460 Int. 6139  
 Nominativo superiore diretto ING. GAMBINO Carica CAPO CED-SIGA  
 Tipo corso COMPOSITRICE ELETTRONICA Data corso 13-12-77/10/12/77

## SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome MARCHESE SILVANA Orario Lavoro 8,15-14,15  
 Società MINISTERO POSTE Ufficio DIR. CENT. AUTOMAZION.  
 Indirizzo Società VIALE EUROPA 147 Telefono 5460/157 Int. 6157  
 Nominativo superiore diretto Sig. Ing. GAMBINO Carica CAPO SEZIONE  
Sig. J. Lion  
 Tipo corso COMPOSITRICE ELETTRONICA Data corso B-16/12/77

RISULTATO CORSO

Composizion Elettronica

del

22-24/6/76

## SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome BOFINGER Siegrun Orario Lavoro \_\_\_\_\_Società ISTITUTO per L'ORIENTE - CASAVO Ufficio Oriens AntiquusIndirizzo Società Via Caroncini 27 Telefono \_\_\_\_\_ Int. \_\_\_\_\_Nominativo superiore diretto Prof. P. Minganti Carica Direttore scientificoTipo corso Compositrice elettronica IBM Data corso 3/5/1977

Assistente Vendite che tiene il corso \_\_\_\_\_

RISULTATO CORSO CEdel 17. 5. 77CLIENTE Regioni Caratteristiche ClientiOPERATORE Fra. Vinetto HarrisRISULTATO CORSO C.E.del 1. 3. 76CLIENTE MC DWAYOPERATORE DANIELA Vannidel 2. 5. 77CLIENTE: Kino Basi CulturaliOPERATORE Montino

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome Gabrielle Bech Orario Lavoro 9,30-13,30

Società Nuove Dimensioni Ufficio Via Vesuvio, 18

Indirizzo Società Editoriale Telefono 6270065 Int. 8

Nominativo superiore diretto Fausto Carica Dirigente  
Caballo

RISULTATO CORSO CE

del A. J. 77

CLIENTE Nuove Dimensioni

OPERATORE CALBARI Alessandro

del 10-13/11/76

CLIENTE Orsime Avvocati e Procc.

OPERATORE Ranzieri Fausto

VALUTAZIONE OPERATORE

|                                   |                  |                  |         |
|-----------------------------------|------------------|------------------|---------|
| DATTILOGRAFIA                     | <del>buono</del> | <del>medio</del> | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE      | <del>buono</del> | medio            | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | <del>buono</del> | medio            | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA             | <del>buono</del> | medio            | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE            | <del>buono</del> | medio            | cattivo |
| PRIMO OPERATORE                   | <del>buono</del> | no               |         |

81

815

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SCHEDA OPERATORE

Cognome e nome PALOSCHI M. CARNEIA Orario Lavoro \_\_\_\_\_

Società me steno Ufficio \_\_\_\_\_

Indirizzo Società V. Contesa Bertinoro 13 Telefono 428414 In: \_\_\_\_\_

Nominativo Superiore Diretto me steno Carica \_\_\_\_\_

Tipo Corso C.E. Data corso 24-9-77

Assistente Vendite che tiene il corso ARTIANO

RISULTATO CORSO C.E. 517

del 4-10-77

CLIENTE PP.TT.

OPERATORE Adriano

VALUTAZIONE OPERATORE

RISULTATO CORSO C.O.E.L. 515

del 28-1/77

CLIENTE PUBLITAN S.r.l.

OPERATORE ANGELINI MARINELLA

RISULTATO CORSO COLL. 518

del 26/6/77



## SCHEMA OPERATORE

Cognome e Nome Sentinelli Lucio Orario Lavoro 8/14  
Società Regione Lazio Ufficio Assessorato LLPP  
Indirizzo Società Via Manzambano, 10 Telefono 4975-1 Int. 233  
Nominativo superiore diretto Dr. D'Iliesco Carica ASSISTENTE  
Tipo corso CF Data corso \_\_\_\_\_

## SCHEMA OPERATORE

Cognome e Nome Mularisi Donillo Orario Lavoro 9 - 13,30  
Società Regione Lazio Ufficio Proveditorato  
Indirizzo Società Via della Pisona 1301 Telefono 6208 Int. 321  
Nominativo superiore diretto Gerardo Brocaglia Carica Coordinatore  
Tipo corso C. E. \_\_\_\_\_

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome GAETA GRAZIA Orario Lavoro 8 - 14

Società REGIONE LAZIO Ufficio ASSESSORATO LL.PP.

Indirizzo Società VIA MONZAMBANO, 10 Telefono 4945-1 Int. 372

Nominativo superiore diretto Sup GIOVANNETTI Carica ASSISTENTE

Tipo corso CE Data corso \_\_\_\_\_

RISULTATO CORSO C. F.

del 20-22 Luglio 1946

CLIENTE Rivista Italoquo del Petrolio

OPERATORE A Luise Colantuoni

VALUTAZIONE OPERATORE

|                                   |                  |                  |         |
|-----------------------------------|------------------|------------------|---------|
| DATTILOGRAFIA                     | buono            | <del>medio</del> | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE      | buono            | <del>medio</del> | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | buono            | <del>medio</del> | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA             | <del>buono</del> | medio            | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE            | <del>buono</del> | medio            | cattivo |
| PRIMO OPERATORE                   | <del>si</del>    | no               |         |

Applicazioni viste durante il corso H. ... 0 A  
 RISULTATO CORSO C.E.

del 4-10-77

CLIENTE Societa' Cesare

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COGNOME E NOME . . . *Maggio Bestella* . . . . .

SOCIETA' . . . *Salmici* . . . . .

UFFICIO . . . . .

MANSIONI . . . . .

INDIRIZZO SOCIETA' . . *Via Anicia n. 308* . . . . .

ORARIO DI LAVORO . . *8-13 - 14-16,30* . . . . .

TELEFONO SOCIETA' . . *6220.645* . . . . . INTERNO . . . . .

NOMINATIVO "CAPO" . . . . .

CARICA . . . . .

\* \* \* \* \*

TIPO CORSO . . *C.E.* . . . . .

DATA CORSO . . *30-11-76* . . . . .

\* \* \* \* \*

TIPO DI LAVORO SVOLTO . . . . .

. . . . .

RISULTATO CORSO C.E.  
 del 22-11-77  
 CLIENTE Scuola NBC  
 OPERATORI Rosselli, Janna

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome 'COSTANTINI MARINA Orario Lavoro 9-13

Società S.E.I.A. S.R.L. - ROMA Ufficio \_\_\_\_\_

Indirizzo Società VIA OSCAVIA 28 Telefono 313.459 Int. 7

Nominativo superiore diretto FURIO MORROMI Carica DATTILOGRAFIA  
(DIRETTORE EDITORIALE) IBM COMPOSER

Tipo corso IBM COMPOSITRICE ELETTRONICA Data corso 14/6/72

Nome e Cognome Benedetta Guffitti

Società S.E.I.A.

Ufficio Servizi tecnici (uff. Monografie)

Indirizzo società Via Tiburtina Km 1,400

Telefono 43697000 interno 2457

Orario di lavoro dalle 8 alle 5

Nominativo funzionario Ingegnere Porto

Tipo macchina IBM Composer

Data corso 1975-1975

1055  
2166

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTATO CORSO COMPOSER ELETTRONICA 2165  
 del 29-31/3/76  
 CLIENTE SELENIA  
 OPERATORE ~~SELENIA~~ ~~CARPIELLA~~ BOMPIGGER ANNA MARIA

VALUTAZIONE OPERATORE

|                                   |                  |       |         |
|-----------------------------------|------------------|-------|---------|
| DATTILOGRAFIA                     | <del>buono</del> | medio | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE      | <del>buono</del> | medio | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | <del>buono</del> | medio | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA             | <del>buono</del> | medio | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE            | <del>buono</del> | medio | cattivo |

RISULTATO CORSO COMPOSER ELETTRONICA 2166  
 del 29-31/3/76  
 CLIENTE SELENIA  
 OPERATORE COCCHI GABRIELLA

VALUTAZIONE OPERATORE

|                                   |                  |               |         |
|-----------------------------------|------------------|---------------|---------|
| DATTILOGRAFIA                     | <del>buono</del> | medio         | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE      | <del>buono</del> | medio         | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | <del>buono</del> | medio         | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA             | <del>buono</del> | medio         | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE            | <del>buono</del> | medio         | cattivo |
| PRIMO OPERATORE                   | si               | <del>no</del> |         |

Nome e Cognome Anita Maria Pompigger 2170  
 Società Selenia  
 Ufficio St. Montepulciano  
 Indirizzo società Via Tiburtina Km 12,400  
 Telefono 4360.2987 interno 2207  
 Orario di lavoro 8 - 17.00  
 Nominativo funzionario .....

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

del 18-10/5/70  
 CLIENTE: SELENIA  
 OPERATORE CONFLITTI BENEDETTA

## VALUTAZIONE OPERATORE

|                                   |                  |               |         |
|-----------------------------------|------------------|---------------|---------|
| DATTILOGRAFIA                     | <del>buono</del> | medio         | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE      | buono            | medio         | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | buono            | medio         | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA             | buono            | medio         | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE            | buono            | medio         | cattivo |
| PRIMO OPERATORE                   | si               | <del>no</del> |         |

## SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome Di Cio Rose Anne Orario Lavoro 8-12 13-17  
 Società Selenia Ufficio Monopole  
 Indirizzo Società Via Tiburtina Km. 12,400 Telefono 63502904 Int. \_\_\_\_\_  
 Nominativo superiore diretto Ing Porto Carica Capo Partito  
 Tipo corso Macchine elettriche IBM COEL Data corso 9-9-1977

## SCHEDA OPERATORE

Cognome e nome BARTOLI OLGA Orario Lavoro 8-17  
 Società SELENIA Ufficio MONOPOLARE  
 Indirizzo Società V. TIBURTINA KM. 12,400 Telefono 4360 Int. \_\_\_\_\_  
 Nominativo Superiore Diretto PORTO Carica SECRETARIA

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SCHEDA OPERATORE

Cognome e nome Beonelli Poser Orario lavoro 800-1700  
 Società Selenia Ufficio Meccanografie  
 Indirizzo Società Via Tiburina Km. 12,400 Telefono 1360 Int. 5  
 Nominativo Superiore Diretto Ing. Pisto Carica impiegato  
 Tipo Corso PE Data corso 24/5/77

Assistente Vendite che tiene il corso Antonio  
 RISULTATO CORSO CE  
 del 21.6.77  
 CLIENTE Selenia  
 OPERATORE Beonelli, Mauro

VALUTAZIONE OPERATORE

|                                   |                  |                  |         |
|-----------------------------------|------------------|------------------|---------|
| DATTILOGRAFIA                     | buono            | <del>medio</del> | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE      | <del>buono</del> | medio            | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | buono            | medio            | cattivo |
| ACCELTAZIONE MACCHINA             | <del>buono</del> | medio            | cattivo |
| VALIDITA'                         | <del>buono</del> | medio            | cattivo |

SCHEDA OPERATORI

Nome e Cognome ANGELA FROLLANO  
 Società SETEL  
 Ufficio .....  
 Indirizzo società LARGO GIBILNANA N° 4  
540 8242

SCHEDA OPERATORI

Nome e Cognome PAOLA DI NARDO  
 Società SETEL  
 Ufficio .....  
 Indirizzo società LARGO GIBILMANNA N° 4  
 Telefono 5408842 interno .....  
 Orario di lavoro 8,30 - 13 14 - 17,30  
 Nominativo funzionario .....  
 Tipo macchina C.E.  
 Data corso 11-11-1975

SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome STEFANI ALESSANDRA Orario Lavoro 8,30-13/14-17,30  
 Società SETEL s.r.l. Ufficio .....  
 Indirizzo Società Largo GIBILMANNA, 4 Telefono 5408842 Int. ....  
 Nominativo superiore diretto BERNARDINI Carica .....  
 Tipo corso Compositrice Elettronica Data corso 31/5/77

RISULTATO CORSO C.E.

del 31.5.77

CLIENTE SETEL

OPERATORE Tobio Nobile



RISULTATO CORSO

C. S. S.

del

14. 11. 78

CLIENTE

S. I. P.

OPERATORI

PALMIGIANI LORENA.

## SCHEDA OPERATORE

Cognome e Nome

MORETTI PAOLA

Orario Lavoro

9 - 13,00 14,30 - 18,81

Società

TIPOGRAFIA "AURORA"

Ufficio

Indirizzo Società

VIA DEI PASTINI

Telefono

6492222

Int.

Nominativo superiore diretto

MORETTI COSTANTINO

Carica

Tipo corso

ARRICCIAMENTO COMPOSITRICE ELETTRONICA IBM

Data corso

7/3/78 - 10/

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COGNOME E NOME . *LATINI DIANA in GIACALISCO* . . . . .

SOCIETA' . *Tipografica Sig Partenone* . . . . .

UFFICIO . . . . .

MANSIONI . *Dattilografa* . . . . .

INDIRIZZO SOCIETA' . *Via Merulana n.111* . . . . .

ORARIO DI LAVORO . *8-14.* . . . . .

TELEFONO SOCIETA' . *737380* . . . . . INTERNO . . . . .

NOMINATIVO "CAPO" . . . *Partenone Luciano* . . . . .

CARICA . . . . .

\* \* \* \* \*

TIPO CORSO . . . . .

DATA CORSO . *6-9/Ottobre 1976* . . . . .

\* \* \* \* \*

TIPO DI LAVORO SVOLTO . . . . .

. . . . .

RISULTATO CORSO COEL

del 2-2-28

CLIENTE T. Ventura

OPERATORE Stazi Stefania

155

RISULTATO CORSO COEL

del P-2-28

CLIENTE T. Ventura

OPERATORE Mannello Antonia

151

VALUTAZIONE

183  
COGNOME E NOME. ALLEGRIANI OSVALDO

SOCIETA' UNIONE PROV. AGRICOLTORI - VITERBO

UFFICIO.

MANSIONI FUNZIONARIO I<sup>a</sup> CLASSE

INDIRIZZO SOCIETA' CORSO ITALIA 91 - VITERBO

ORARIO DI LAVORO 8 - 13

TELEFONO SOCIETA' 0761/221306/7 INTERNO

NOMINATIVO "CAPO" GIOVANNI CIANI

CARICA

\* \* \* \* \*

TIPO CORSO COMPOSITRICE ELETTRONICA

DATA CORSO 16 Nov. 1976 / 18 Nov. 1976

\* \* \* \* \*

TIPO DI LAVORO SVOLTO Attività sindacale

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTATO CORSO C.C.  
 del 15.3.72  
 CLIENTE VENTURA  
 OPERATORE Pinzia

VALUTAZIONE OPERATORE

|                                   |              |           |         |
|-----------------------------------|--------------|-----------|---------|
| DATTILOGRAFIA                     | <u>buono</u> | medio     | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONE      | <u>buono</u> | medio     | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | <u>buono</u> | medio     | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA             | <u>buono</u> | medio     | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE            | <u>buono</u> | medio     | cattivo |
| PRIMO OPERATORE                   | <u>si</u>    | <u>no</u> |         |

Applicazioni viste durante il corso: Colonne - Tabelle

RISULTATO CORSO Comp. e Petri.  
 del 13.3.72  
 CLIENTE VENTURA  
 OPERATORE Fianina

VALUTAZIONE OPERATORE

|                                   |              |       |         |
|-----------------------------------|--------------|-------|---------|
| DATTILOGRAFIA                     | <u>buono</u> | medio | cattivo |
| RISULTATO CORSO: VALUTAZIONI      | <u>buono</u> | medio | cattivo |
| CONOSCENZA LAVORI PROPRIO UFFICIO | <u>buono</u> | medio | cattivo |
| ACCETTAZIONE MACCHINA             | <u>buono</u> | medio | cattivo |
| VALIDITA' APPLICAZIONE            | <u>buono</u> | medio | cattivo |
| PRIMO OPERATORE                   | <u>si</u>    | no    |         |

Applicazioni viste durante il corso: Colonne - Tabelle

RISULTATO CORSO MC 82

MODULARIO  
I.P.S. 31MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

N. 050714/DIGOS

Roma, li 19 agosto 1979

OGGETTO: Omicidio dell'Onorevole MORO e della scorta.

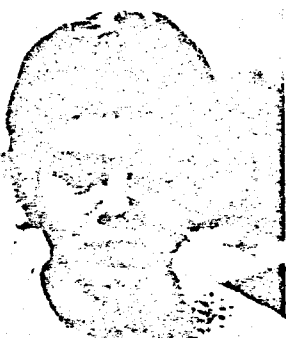
All. n.1ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

Di seguito al rapporto di egual numero ed oggetto del 16 dicembre 1978, relativo a MALDINI Ersilia, e, che ebbe a dichiarare, in occasione di un ricovero in ospedale psichiatrico, di aver partecipato al sequestro dell'Onorevole MORO, si comunica che è stato riferito alla Questura di Forlì che la predetta MALDINI è iscritta al II° anno presso la Facoltà di Psicologia del locale Ateneo ed alloggierebbe in una camera ~~ammobiliata~~ si ta in via Carlo Emanuele I° n.3.

Si allega una foto risalente al 1975.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
(dott. R. Valente)

8197



MALDINI Ersilia

MODULARIO  
L. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 22 agosto 1979

OGGETTO: Omicidio on.le Moro e della scorta.

all.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I.Dr. Rosario PRIORE)  
presso il Tribunale diR O M A

Di seguito al rapporto p.n. ed oggetto del 17 corrente, si comunica che, come da richiesta verbale della S.V., sono state effettuati accertamenti e sui numeri telefonici, gli enti e i nominativi richiesti.

A riguardo si trasmette una relazione di servizio del brg. Sandro Nervalli.

Il Commissario Capo di P.S.  
(Dott. Rutilio VALENTE)



MODULARIO  
I P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

D. I. G. O. S.

Roma, 22 agosto 1979

Al signor Dirigente La D.I. G.O.S.

1 2 3 4

\*\*\*\*

La informo che, come da disposizioni, ho effettuato gli accertamenti che e come seguono.

Il nr. telefonico 5227455 risulta in utenza al Centro Cattolico cinematografico di via Palombini nr. 6. Il centro che in loco viene indicato con la sigla "Ente Spettacolo" é chiuso attualmente per un periodo di ferie.

Anagraficamente esiste soltanto MIONI Marisa di Carlo, nata a Roma il 30.1.1958, residente in via Braccianese Km 0,500.

Il nr. telefonico 5792222 é in utenza alla Tipografia Aurora di via delle paste nr. 106, attualmente chiusa per ferie.

Sulla serranda viene indicato quale recapito quello di Costantino MORETTI, V.le G. Imperatore nr. 274.

Nello stato di famiglia del predetto figura la figlia MORETTI Paola, nata a Roma il 28.7.1959.

A carico delle due non figurano precedenti agli atti d'ufficio.

Sandro NERVALLI

Brigadiere di P.S.

**TRIBUNALE PENALE DI ROMA**  
**UFFICIO ISTRUZIONE**

N. 1482/78A Roma, li 3/8/79 197  
Sezione .....  
Risposta o nota del ..... N. .... Alleg. N. ....

OGGETTO, Proc. Pen. contro Alimmi Corrado +altri.

ALLA DIGOS

QUESTURA DI ROMA

Prego accertare quale targhe siano state assegnate all Fiat 128 A berlina numero di telaio 1432422 e quali siano stati i suoi proprietari.

Il Giudice Istruttore

Dr. Rosario Priore

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 27 agosto 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I.Dr.Rosario PRIORE)  
presso il Tribunale diR O M A

Con riferimento alla nota n.1482/78A del 3 corrente, si comunica che l'autovettura Fiat 128 berlina avente il numero di telaio 1432422 risulta intestata a MEDEI Giorgio, nato a Treia (MC) il 20.IO.1942, qui abitante in via Emilio Albertario n.60. Detta autovettura, fino al 6.3.1979 portava la targa Roma M-20597. Dal 7.3.1979, a seguito di furto, a detta autovettura é stata assegnata la targa Roma V-17505.

Il Commissario Capo di P.S.  
(Dott. Rutilio VALENTE)

TRIBUNALE PENALE DI ROMA  
UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78A ..... Roma, li 3/8/79 ..... 197.....  
Sezione .....  
Risposta e nota del ..... N. .... Alleg. N. ....

OGGETTO: Proc. Pen. contro Alunni Corrado + altri.

ALLA DIGOS

QUESTURA DI ROMA

Prego accertare se Nono Luigi, nato a Venezia il 29/1/24 residente ssi, Giusecca 882, di cui alla nota 050001 del 3 agosto u.s. abbia abitazioni a Napoli o Roma.

Il Giudice Istruttore  
Dr. Rosario Priore

MODULARIO  
I. P. S. 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



*Questura di Roma*

D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 27 agosto 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I.Dr.Rosario PRIORE)  
presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla nota n.1482/78A del 3 corrente, si comunica che il NONO Luigi, nato a Venezia il 29.1.1924 non risulta iscritto alla locale anagrafe, né risulta essere titolare di beni immobili nella Capitale.

Il Commissario Capo di P.S.  
(Dott. Rutilio VALENTE)

P. AR. D.  
S. 391MOD. A. bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N.050001/DIGOS

Roma, 27 agosto 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Opuscolo dal titolo "Dal campo dell'Assinara a tutto il movimento rivoluzionario".

Indagini grafiche.

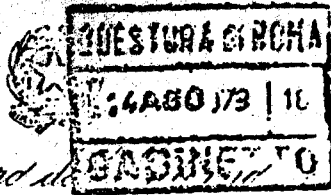
all.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
presso il Tribunale diR O M A

Per opportuna conoscenza, si trasmette copia della nota n.123/6362 in data 24 corrente della Sezione Identità della Divisione di Polizia Scientifica della Criminalpol concernente indagini grafiche sull'opuscolo delle Brigate Rosse indicato in oggetto.

V. QUESTORE AGGIUNTO  
(ANDREASSI)

MODULINO  
INTERNO 1979



*Ministero dell'Interno*  
DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.  
CENTRO NAZIONALE  
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI  
DI POLIZIA CRIMINALE

*Divisione Pol. Scient. Identità*  
*Prot. N. 123/6362* *Alligato* 1 busta

Mod. 868

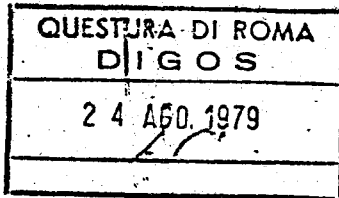
24 AGO. 1979  
*Roma* 19

Al la Q U E S T U R A  
di  
R O M A

*Proposta al Foglio del* 9/8/1979  
*Div. DIGOS* *N. 205001*

OGGETTO: :- Opuscolo delle Brigate Rosse intestato: "Dal campo  
dell'Asinara a tutto il movimento rivoluzionario",  
pervenuto al quotidiano "La Repubblica".-  
-Indagini grafiche.-

RISERVATA  
RACCOMANDATA  
DOPIA BUSTA



e, p. c.: AL MINISTERO DELL'INTERNO  
Direzione Generale della P.S.  
Ufficio Centrale Investigazioni  
Generali ed Operazioni Speciali  
R O M A

In esito alla nota a margine, si comunica che dagli accertamenti tecnici esperiti da quest'Ufficio è risultato quanto appresso:

- A)- La scrittura delle pagine dell'opuscolo delle B.R., in oggetto indicato, numerate da 1 a 18, si presenta fortemente rimpicciolita in quanto riprodotta con macchina fotocopiatrice predisposta per la percentuale di riduzione desiderata di un documento originale (tipo "RANK XEROX 7000"). Per tale motivo la scrittura di detto documento eccettuate le parole "PARTE PRIMA", che si leggono sulla prima pagina; "PARTE SECONDA" (pag.4 rigo 6°), i primi tre rigi e la data "Asinara, 31 Luglio 1979", che si leggono sulla pagina 18, nonchè le cifre da 1 a 18 che numerano le stesse pagine (scritture tutte a grandezza naturale aggiunte successivamente), rende particolarmente difficile gli accertamenti intesi alla identificazione del mezzo meccanico da cui proviene.



*Ministero dell'Interno*

DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.  
CENTRO NAZIONALE  
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI  
DI POLIZIA CRIMINALE

*Divisione* \_\_\_\_\_ *Sr.* \_\_\_\_\_  
*Prot. N.°* \_\_\_\_\_ *Allegato* \_\_\_\_\_

*Roma* \_\_\_\_\_

*19*

*All* \_\_\_\_\_

*Richiesta al Foglio del* \_\_\_\_\_  
*Liv.* \_\_\_\_\_ *Sr.* \_\_\_\_\_ *N.°* \_\_\_\_\_

OGGETTO: \_\_\_\_\_

- 2 -

Da approfonditi esami, però, è stato possibile rilevare che essa presenta alcune lieve anomalie relative al disallineamento base di talune lettere e alla doppia impressione di altre. Dette anomalie si riscontrano sia nelle parole aggiunte successivamente al testo dell'opuscolo, che nella scrittura della nota di accompagnamento con l'indicazione dei destinatari "per conoscenza", per cui deve ritenersi, sul piano tecnico, che le due scritture, quella rimpicciolita dell'opuscolo e le altre a grandezza naturale, ora precisate, siano state ottenute con una stessa macchina.

I confronti tra la scrittura in esame e quelle attribuibili a gruppi eversivi di sinistra, con particolare riguardo agli opuscoli e volantini delle Brigate Rosse, di cui quest'Ufficio dispone delle relative fotocopie, puntualizzati sui caratteri generali (tipo dei caratteri dattiloscrittivi) e sulle anomalie riscontrate nella scrittura dell'opuscolo di cui si è detto innanzi, non hanno permesso, in ogni caso, di poter esprimere un giudizio, sia pure probabile, di identità.

La scrittura della copertina datata "Luglio 1979", esclusa le 17 firme dei brigatisti rossi, non è utile per confronti in quanto realizzata con caratteri trasferibili.





*Ministero dell'Interno*

DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.

CENTRO NAZIONALE  
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI  
DI POLIZIA CRIMINALE

*Divisione* \_\_\_\_\_ *Sez.* \_\_\_\_\_  
*Prot. N.º* \_\_\_\_\_ *Allegati* \_\_\_\_\_

Mod. 868

*Roma,* \_\_\_\_\_

*19* \_\_\_\_\_

*All.* \_\_\_\_\_

*Riposta al Foglio del* \_\_\_\_\_  
*Dir.* \_\_\_\_\_ *Sez.* \_\_\_\_\_ *N.º* \_\_\_\_\_

OGGETTO: \_\_\_\_\_

- 3 -

B)- Per quanto riguarda le firme dei 17 brigatisti rossi che figurano sulla copertina e sulla pagina 18 dello opuscolo in esame, si ritiene opportuno premettere che la loro riproduzione fotostatica è di scadente qualità, per cui in alcuni casi non è possibile svolgere un esame sulle caratteristiche particolari. Inoltre, è d'uopo far presente che per poter accertare l'autenticità di firme è necessario disporre di numerose firme autografe di comparazione possibilmente vergate nella stessa epoca, mentre per tale accertamento, si dispone di solo qualche esemplare di firme ed in alcuni casi di periodo notevolmente antecedente.

Tuttavia, a seguito di attento esame, è stato possibile pervenire ai seguenti risultati:

- 1)- Devono ritenersi autentiche le firme di: ABATANGELO Pasquale, AZZOLINI Lauro, BERTOLAZZI Pietro, BONISOLI Franco, FRANCESCHINI Alberto, CURCIO Renato, ISA Giuliano, LINTRAMI Arialdo, OGNIBENE Roberto e PAROLI Tonino.
- 2)- Devono ritenersi probabilmente autentiche le firme di: DIANA Calogero, SAVINO Antonio e PANIZZARI Giorgio.

*Ministero dell'Interno*

DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.

CENTRO NAZIONALE  
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI  
DI POLIZIA CRIMINALEDivisione \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_  
Prot. N.° \_\_\_\_\_ Allegati \_\_\_\_\_*Al* \_\_\_\_\_*Proposta al Seglio del* \_\_\_\_\_  
*Dir.* \_\_\_\_\_ *Sez.* \_\_\_\_\_ *N.°* \_\_\_\_\_

OGGETTO: \_\_\_\_\_

- 4 -

3)- Non è stato possibile per disomogeneità degli elementi grafici disponibili per confronti, esprimere alcun giudizio in merito alle firme di:

- FERRARI Maurizio per la scadente qualità della riproduzione fotostatica del nome "Maurizio" e perchè il cognome "FERRARI" appare vergato prevalentemente in caratteri stampatello e sligati tra loro, che non trovano riscontro nelle firme di comparazione in corsivo corrente, di cui si dispone;
- SEMERIA Giorgio perchè le firme in possesso di quest'Ufficio, risultano tracciate con impegno di chiarezza grafica e, quindi, mancanti di quelle caratteristiche tipiche delle firme in senso proprio, le quali si riscontrano, invece, nella firma in esame.

4)- Non è stato possibile eseguire i confronti a carico di BASONE Angelo e ZUFFADA Pier Luigi, in quanto quest'Ufficio non dispone di alcuna loro firma di comparazione.

Infine, si soggiunge che le firme che compaiono sulla copertina dell'opuscolo e sulla pagina 18 dello stesso, sono

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 30 agosto 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on.Moro e della scorta.

all.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I.Dr.Rosario PRIORE)  
presso il Tribunale diR O M A

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G., in data 14 corrente, si comunica che COSTRINI (e non Custrini) Paola, già collega delle note Mariani Gabriella e Balzerani Barbara, é stata identificata per COSTRINI Paola di Dario, nata a Roma il 12.5.1954, qui abitante in via Amerigo Vespucci 41, sc. A int.3.

Si é appurato che la COSTRINI, dal 3.9.1977, é operatrice socio-pedagogica presso gli uffici distaccati della XI circoscrizione del Comune di Roma, in viale Leonardo da Vinci 98.

Si allega una relazione di servizio.

V. COLEZIONE AGGIUNTO  
(ANDREASSI)

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

OGGETTO: relazione di servizio

Roma, 30.8.1979

AL SIGNOR DIRIGENTE LA DIGOS

S E D E

Si trascrive l'esito degli accertamenti esperiti volti ad accertare l'attuale domicilio di COSTRINI Paola. -

La predetta si identifica per COSTRINI Paola ( non CUSTRINI) di Dario, nata a Roma il 12.5.1954, dal 1976 abita in via Amerigo Vespucci n.41 sc. A int. 3.

Dal 3.9.1977, lavora presso la XI<sup>a</sup> Circoscrizione, presso gli uffici distaccati siti in Viale Leonardo Da Vinci n.98, con mansioni di Operatrice Sociopedagogica. -

La Grd. di P.S.

*Borghesi Mario*



TRIBUNALE QUERISTORIALE DI ROMA

UFFICIO SEGRETERIA

GABINETTO

N. 1482/78

agosto 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta e nota del N. Alleg. N.

OGGETTO:

*Art. 1482/78*  
*[Signature]*

Alla DIGOS - QUESTURA di

ROMA

Prego accertare complete generalità ed attuale abitazione o altri recapiti di tale CUSTRINI Paola, già collega delle note MARIANI Gabriella e BALZERANI Barbara, presso l'Istituto "Wido Verde" di Roma.

Il Giudice Istruttore  
dr. Rosario PRIORE

*[Signature]*

*[Signature]*

QUESTURA DI ROMA  
DIGOS  
24 AGO. 1979

# TELEGRAMMA DI STATO

(Veggansi le importanti avvertenze stampate a tergo)

ILL. RIONE

|                                                                                                                                                      |                                                                     |        |                                               |                                           |                                               |                                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|--------|-----------------------------------------------|-------------------------------------------|-----------------------------------------------|---------------------------------|
| INDICAZIONE D'URGENZA                                                                                                                                | UFFICIO TELEGRAFICO                                                 |        | Spedito il _____ ore _____ per Circ. N. _____ |                                           | CIRCUIT                                       |                                 |
|                                                                                                                                                      | di _____                                                            |        | all'Ufficio di _____                          |                                           | SIST. QUARE SI FARE L'INDICAZIONE DEL TELEGR. |                                 |
| DESTINAZIONE                                                                                                                                         | PROVENIENZA                                                         | NUMERO | PAGOLE                                        | DATA DELLA PRESENTAZIONE<br>GIORNO E MESE | VIA                                           | INDICAZIONI EVENTUALI<br>D'URTO |
| N.B. - Scrivere una sola parola per casella; mai a tergo dei modelli. Il telegramma deve essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia |                                                                     |        |                                               |                                           |                                               |                                 |
| Destinatario .                                                                                                                                       | AT. DIRETTORE CASA CIRCONDARIALE 56100 PISA ET CONOSCENZA GIUDICE   |        |                                               |                                           |                                               |                                 |
| Destinazione .                                                                                                                                       | ISTRUTTORE DOTT. ROSARIO PRIORE TRIBUNALE 00100 ROMA                |        |                                               |                                           |                                               |                                 |
| Testo . . . .                                                                                                                                        | 224403 DISPONESI TRASFERIMENTO DETENUTA PICCIRILLI ROSALBA AT CASA  |        |                                               |                                           |                                               |                                 |
| zio riservato alla dichiarazione di Stato o di Stato e Bollo del funzionario mittente                                                                | CIRCONDARIALE FEMMINILE ROMA-REBIBBIA VIRGOLA PER URGENTI ATTI ISTR |        |                                               |                                           |                                               |                                 |
|                                                                                                                                                      | GIUSTA RICHIESTA GIUDICE ISTRUTTORE DOTT. ROSARIO PRIORE TRIBUNALE  |        |                                               |                                           |                                               |                                 |
| DI                                                                                                                                                   | ROMA PUNTO ASSICURI ET TRASMETTA MEZZO SCORTA COPIA PRESENTE TELE   |        |                                               |                                           |                                               |                                 |
| STATO                                                                                                                                                | DIREZIONE INTERESSATA PUNTO MINISTRO MORLINO                        |        |                                               |                                           |                                               |                                 |

(1) Ufficio o funzionario autorizzato a spedire telegrammi di Stato — Si raccomanda di non omettere questa indicazione.  
 (2) — La firma dovrà essere seguita dall'indicazione del corpo od ufficio cui il firmatario appartiene.

6 4198

TRIBUNALE 00100 ROMA

DOTT. ROSARIO PRIORE

GIUDICE ISTRUTTORE

MILANO E DOTTORATO AL VALTORNINO FINE B. ROSSARI

TELEGRAMMI



**AVVERTENZA  
IMPORTANTISSIMA**

Nei telegrammi diretti a destinatari abbonati al telefono, invece dell'indirizzo stradale, si può adoperare l'indicazione (tascata per una parola): TF..... (n. abbonato) seguita dal cognome o da altra designazione sociale dell'abbonato. Es. TF 912463 = Castaldi Roma; TF 861319 = Felical Milano.

Quando il mittente non conosce o non ricorda il numero telefonico del destinatario può ugualmente usufruire del servizio facendo procedere all'indirizzo completo dell'abbonato la sola indicazione TF. Es. TF = Castaldi Mario, Via del Corso, 181 - Roma.

Dati telegrammi vengono, nei limiti del possibile, riferiti subito all'abbonato e recapitati per posta.

Significato delle principali indicazioni che eventualmente figurano prima dell'indirizzo

- TC = Fac proseguire.
- CP = Da tenere a dispo del destinatario pr l'Ufficio postale.
- MF = Da consegnarsi nelle ai del destinatario.
- TG = Telegram. collocatione
- PC = Telegram. con avviso grafico di ricevimen
- RF = Da telefonarsi al cillo del destinatario
- TF = Da tenere a dispo del destinatario l'Ufficio telegrafico
- RM.S = Telegramma co sta pagata, a rapp l'ammontare del pagata in lire in franchi oro.
- SP = Telegramma co espresse pagata

Indirizzo telefonico non serve per telegrammi. Per telegrammi con avviso grafico di ricevimento.

DA TRIBUNALE PENALE - UFFICIO CONSIGLIERE ISTRUTTORE R O M A  
AT MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO III° R O M A  
AT DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE P I S A  
et per conoscenza  
AT DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI "REBIBBIA" Femminile R O M A

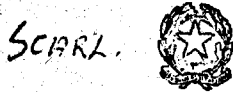
Fono n. 1482/78 del 24.8.1979.

PREGO DISPORRE CON URGENZA, TRADUZIONE, PREVIO NULLA-OSTA DELLA  
A.G. NELLA CUI DISPOSIZIONE LA DETENUTA TROVASI, DI PICCIRILLI  
ROSALBA, NELLA CASA CIRCONDARIALE DI REBIBBIA FEMMINILE - ROMA,  
PER URGENTI ATTI ISTRUTTORI.

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
dr. Rosario PRIORE

T: MUSIO  
R: PETRUOLO  
- ore 13,10





DIREZIONE  
CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE  
ROMA - REBIBBIA

N. 346 (Carceri)

5930

Roma li 29/2/1979

UFFICIO MATRICOLA

N. 10470 Tit. 30 Fasc. 1 Lett. B.

ALLA DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE  
Femminile di P I S A  
AL MINISTERO DI GIUSTIZIA E GUSTIZIA  
Direzione Generale per gli I.L.P.P.  
Ufficio 3° R O M A

Risposta alla lettera del \_\_\_\_\_

Div. \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ Num. \_\_\_\_\_

ALL'ISPettorato DISTrettuale PER ADULTI  
Via Della Lungara 26/B.

**OGGETTO**

R O M A  
AL REGISTRATO DI SORVEGLIANZA PRESSO IL  
Tribunale di R O M A



ALL'UFFICIO ISTRUZIONE G.I.D.R. PRIORE  
Tribunale di R O M A

**O G G E T T O:** Detenuta PICCIZILLI Rosalba.

Si comunica che in data odierna è stata associata in questo Istituto per restare a disposizione del G.I.D.R. Priore per atti Istruttori proveniente dalla Casa circondariale in indirizzo la detenuta in oggetto giudicabile per il reato di partecipazione a banda armata, detenzione armi ed altro.

Per la Direzione della Casa circondariale di Pisa, si accusa ricevuta della cartella personale contenente carte giudiziche e vario e la cartella personale relativi alla Piccizilli.

IL DIRETTORE  
(Dott.ssa Luigia Gallo)

832

DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE  
P I S APROT. N° 16085Pisa, li 29 Agosto 1979

ALLA DIREZIONE DELLA CASA  
CIRCONDARIALE FEMMINILE DI  
== ROMA REBIBBIA

e, p. c.  
ALL'ISPettorato DISTRETTUALE  
Per gli Ist. di Prev. e Pena p. a.  
Via Bolognese n. 64/90

F I R E N Z E

AL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
Direz. Gener. Ist. di Prev. e pena Uff. 3°

R O M A

AL SIG. MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA  
DI

P I S A

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE PRESSO  
IL TRIBUNALE (Dr. Priore)  
R O M A

ALLA CANCELLERIA PENALE CORTE ASSISE  
DI

F I R E N Z E

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

DI

P I S A

OGGETTO: trasferimento provvisorio per giustizia  
Detenuta PICCIPILLI Rosalba. -

Il nominato in oggetto, in data odierna, giuste disposizioni n° 224403 del 27/8/1979 del Ministero di Grazia e Giustizia Ufficio terzo Roma che si riscontrano, è stato tradotto alla volta di codesto Istituto per urgenti atti Istruttori.

Pregasi accusare ricevuta del fascicolo personale dello stesso detenuto, completo di cartella biografica, documenti giuridici e carte varie, trasmesso tramite la scorta traducete.

Distinti saluti.-



IL DIRETTORE

*[Handwritten signature]*



Il N.º è sul registro magist.  
 Dalla Procura Repubblicana Pisa  
 Dir. Cos. Circ. G. N. A.

P 5150/79

Disponesi trad. straordinaria  
 del colto carcere alla Cos. Circ.  
 G. Pisa per udienza direttissimo  
 Tribunale Pisa giorno 7 settembre 79  
 ore 9 della det. Piccirilli Rosetta,  
 nata Porto 6/3/1961.  
 Attendesi assicurazione assenza  
 traduzione.

Dir. G. P. Dott. Scipio

ti Coli

R. Pulisio

del 9/9

di via 9/9/79

*[Handwritten signature]*

1483/78

23 agosto

79

Richiesta notizie in merito a circostanze emerse dall'esame  
del materiale sequestrato ai noti Morucci e Paranda

ALLA D.I.G.O.S.

QUESTURA ROMA  
+++++

Prego accertare nominativi del funzionario delle FF.SS., che a suo  
tempo curò l'installazione del Centro Elettronico "Prenestino"  
delle medesime Ferrovie e di colui che attualmente lo dirige.

(Rif. reperto 215, v.le seq. v.le "Giulio Cesare 47").

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
(Dr. R. Priore)

MODULARIO  
L. N. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafici)

3235-

*Questura di Roma*D I G O S .

N.050001/DIGOS

Roma, 1° settembre 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di  
viale Giulio Cesare 47.

all.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I.Dr. Rosario PRIORE)  
presso il Tribunale diR O M A

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G., in data 23 agosto u.sc., di cui si allega copia, si comunica che il funzionario delle F.S. che curò l'istallazione del Centro Elettronico "Pre-nestino" si identifica per EUGENI ing. Luigi, mentre il funzionario che attualmente dirige il citato centro é l'ing. CIRILLO Bruno.

Si allega copia della nota del Commissariato di P.S. presso la Direzione Comp/le delle F.S. di Roma, in cui vengono indicate le generalità dei predetti funzionari.

V. QUESTORE AGGIUNTO  
(ANDREASSI)



TRIBUNALE PENALE DI ROMA  
UFFICIO ISTRUZIONE

N. 483/78

Roma, li 23 agosto 1979

Sezione

Risposta a nota del

N.

Allegati N.

OGGETTO: Richiesta notizie in merito a circostanze emerse dall'esame  
del materiale sequestrato ai noti Morucci e Faranda

ALLA D.I.G.O.S.

QUESTURA ROMA  
+++++

Prego accertare nominativi del funzionario delle FF.SS., che a suo  
tempo curò l'installazione del Centro Elettronico "Prenestino"  
delle medesime Ferrovie e di colui che attualmente lo dirige.

(Rif. reperto 215, v.le seq. v.le Giulio Cesare 47).

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
(Dr. R. Priore)

QUESTURA DI ROMA  
D.I.G.O.S.

27 AGO. 1979



QUESTURA DI ROMA  
-1 SET 1979 | 12  
GABINETTO

COMMISSARIATO DI P.S. PRESSO LA DIREZIONE COMPARTIMENTALE DELL' F.S.  
R O M A

Cost.A.1 Bis/79

Roma, 31 agosto 1979

- Rif. 050001/Digos del 28.8.1979

OGGETTO: - Brigate Rosse - In agguati circa la scoperta del covo di viale Giulio Cesare 47.-

RISERVATA  
RACC. A MANO  
URGENTE

ALLA QUESTURA - DIGOS

*Alt. Andreotti*  
*[Signature]*

R O M A

\*\*\*\*\*

Con riferimento alla nota sopradistinta, si  
trascrivono qui di seguito le generalità richieste:

FUNZIONARIO F.S. CHE CURA' L'INSTALLAZIONE DEL C.E.U. PRENESTINO

- Ing. EUGENI Luigi di Fausto e di Mazzoni Giacinta,  
nato ad Ascoli Piceno l'11.9.1915, residente in Roma,  
viale Etiopia 2, Ex Dirigente Superiore F.S. in quiescenza, da luglio 1979;

FUNZIONARIO CHE ATTUALMENTE DIRIGE IL C.E.U. PRENESTINO

- Ing. CEMILIO Bruno di Agostino e di Maria Sofia Treccozi  
nato a Cardinale(CZ) il 6.4.1929, residente in Roma, via  
della Divisione Torino nr.94, Dirigente Superiore F.S.--

(Ac.)

QUESTURA DI ROMA  
DIGOS  
- 1 SET 1979

P. IL DIRIGENTE  
(G. Cascella)

*[Signature]*





## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

- SEZIONE 25<sup>a</sup> -

N. 1485/79A di Prot.

Roma, li 25 giugno 1979.

Risposte a nota del N. Alleg. N.

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Procedimento penale contro FARANDA Adriana e MORUCCI Valerio.

AL COMANDO NUCLEO OPERATIVO CARABINIERI

-Col. A. Cornacchia-

R O M A

Con preghiera di svolgere accurate indagini al fine di accertare se nel corso del 1979 sia stato rinvenuto il libretto di circolazione della macchina BMW 2200 targata Roma K-14156, in testato a PIRONTI Romano, nato a Roma il 16.3.1932.

Secondo il Pironti, i Carabinieri di Piazza Bologna (non meglio indicati) lo avrebbero informato del ritrovamento.

Raccomando l'urgenza.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dott. Ferdinando INZOSIMATO

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA  
REPARTO OPERATIVO

N.93729/1-6 "P" di prot. Roma, 1.9.1979.

Rif.f.n.1485/79A del 25.6.1979.

OGGETTO: Procedimento penale contro FARANDA Adriana e  
LORUCCI Valerio.-AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI  
-Uff.Istruz.Sez.25^--  
-G.I.Dr.F.ILFOSIMATO-R O M A

Presso i comandi dell'Arma della Capitale non risulta che nell'anno 1979 sia stato rinvenuto il libretto di circolazione dell'autovettura BMW 2200 targata ROMA K14156 in testata e PIRONTI Romano.-

IL CAPITANO  
COMANDANTE DELLA 2<sup>a</sup> SEZIONE  
-Antonino Tomaselli-



# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

N. .... /78A

Roma, li 8/8 1979

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del

N. .... Allegati N. ....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO :

Alla DIGOS

Questura di Roma

Prego essere, nel quadro delle indagini sui reperti di Viale Giulio Cesare n. 47, precedenza allo sviluppo dei seguenti nominativi e targhe:

- 1 - Isr. Petrolini S.M. - rep. 105
- 2 - Brig. De Sano P.S. - rep. "
- 3 - D'Angelo " "
- 4 - Russo " "
- 5 - Volpini ( o Volpioni) " "
- 6 - Battiro " "
- 7 - Corneli " "
- 8 - nome illegibile " "
- 9 - Cerchiai " "
- 10 - Forciani " "
- 11 - Bugallo,omentana 220 " "
- 12 - Colvado Via del Cavalle n. 4 rep. 105
- 13 - Gianni, Comilluccia 551 " "
- 14 - Lucio, Via Flaminia n. 158 " "
- 15 - Romano, Via Adriatico n. 95 " "
- 16 - altri indirizzi del " "
- 17 - Pietro, Via Lucilio n. 42 (347112) rep. 165

- 2 -

A - Roma H44221 rep. 203  
B - " P37268 rep. 185  
C - " S84097 " "  
D - " R08583 " 215  
E - " E52264 " "  
F - " 627229 " "  
G - " S88072 " "  
H - " G58317 " "  
I - " R29834 " "  
L - " H38200 " "  
M - " 773958 " "  
N - " E51049 " "  
O - " K84035 " "  
P - " S84097 " "  
Q - " R10262 " "

Ringrazio

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dr. Rosario Priore

MODULARIO  
1 P. 2 '391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

N.050001/DIGOS

Roma, li 8 settembre 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Covo di viale Giulio Cesare, 43.-

All. n.1ALL'UFFICIO ISTRUZIONE  
(G.I.dr.Rosario PRIORE)  
presso il Tribunale diR O M A

Con riferimento alla nota n.1482/78 A dell'8/8/u.sc.,  
che si allega in fotocopia, si comunica, qui di seguito, lo  
esito degli accertamenti svolti:

- Roma H.44221  
Trattasi di un'autovettura Citroen intestata a FALOVO Stefano, nato a Roma il 26/8/1954, qui residente in via Ionio n.189;
- Roma P.37268 250/2  
Trattasi di un'autovettura Fiat 127 intestata a FEDERICI Gianfranco, nato a Zagarolo (Roma) il 21/5/1956, ivi residente in via Antico Gabro n.82;
- Roma S.84097  
Autovettura intestata all'Impresa Gestione Immobiliari S.p.A., con sede in questa via Paisiello n.40; 350/3
- Roma R.08583  
Trattasi di un'autovettura Fiat 128 intestata a CONTU Maria, nata a Cagliari il 20/12/1942, residente a Roma in via Ivrea n.34; 400/3
- Roma E.52264  
Trattasi di una Fiat 500 intestata a BELLINI Leda, nata a Civitavecchia l'1/4/1922, residente a Roma in via Ariano Irpino n.41; 400/3
- Roma 627229  
Trattasi di una Fiat 600 D intestata a CECCARELLI Vittorio, nato a Genova il 15/8/1954, residente a Roma in via G.Gezzi n.205; 400/3

MODULARIO  
L.P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 2 -

- Roma S.88072  
Autovettura intestata a LANFRANCHI Sergio, nato a Montecchiari il 16/7/1941, residente a Roma in p.zza Bologna n. 1/bis; 242/9
- Roma G.58317  
Trattasi di un'autovettura BMW 2800 C/S intestata a IEMMA Lazzaro, nato ad Eboli il 26/9/1918, residente ad Agropoli in via Armando Diaz n.62; 242/10
- Roma R.29834  
autovettura intestata a MIGLIO Mauro, nato a Roma l'1/8/51, qui residente in via degli Arvali n.9115; 242/10
- Roma H.38200  
Autovettura intestata a LUCHETTI Natale, nato a Roma il 10/12/1942, qui residente in via Sprerina n.151; 242/10
- Roma 773958  
Trattasi di un'autovettura 500 intestata a ROSICARELLI Anna, nata a Tivoli il 2/7/1957, residente a Guidonia Montecelio in via Marche n.21; 242/10
- Roma M.61049  
Trattasi di un'autovettura autobianchi A.112 E intestata a CARLOSINO Francesco, nato a Roma il 7/8/1912, qui residente in via Mogadiscio n.15; 242/10
- Roma K.84035  
Trattasi di un'autovettura Fiat 128 intestata a DE CRISTOFARIS Antonio, nato a Roma il 20/12/1937, qui residente in via Corinaldo n.21; 242/14
- Roma R.10262  
Autovettura intestata alla "Società Vendita e Acquisto Automezzi e Motomezzi (SAVAM)" con sede in questo piazzale Luigi Sturzo n.31; 242/1
- Mar. Petrolini S.M.  
Trattasi del maresciallo PETROLINI Franco, nato a Ronciglione l'11/2/1940, già in servizio presso la locale Squadra Mobile ed attualmente in congedo dall'1/4/1979; 242/15
- brg.-De Santo P.S.  
Trattasi del Maresciallo DE SANTO Mario, nato a Benevento il 7/9/1924, in servizio presso il 1° Nucleo Guardie di P.S. Bari; 242/15

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 3 -

- Eugenio, via Nomentana 220  
Trattasi di Eugenio SCALFARI, direttore del quotidiano "La Repubblica";
- Orlando, via del Cavallo n.4  
Tale via è inesistente nella Capitale;
- Gianni, Camilluccia n.551  
Trattasi di Gianni LETTA, direttore del quotidiano "Il Tempo";
- Lucio, via Flaminia n.158 6125012  
All'indirizzo è ubicato il circolo di tennis "Belle Arti";
- Romano, viale Adriatico n.95  
Trattasi del giornalista Romano TRIPODI;
- Pietro, via Lucilio 42 (347112)  
Il numero telefonico è intestato a PASCALINO Silvio, abitante in questa via Lucilio n.42.

Tutte le persone suindicate sono immuni da pregiudizi in questi atti.

Il Commissario Capo di P.S.  
(Dott. R. VALENTE)



# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78A

Roma. 8/8

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del

N.

OGGETTO :

|                  |
|------------------|
| QUESTURA DI ROMA |
|                  |
|                  |

Alla DIGOS

Questura di Roma

Prego dare, nel quadro delle indagini sui reperti di Viale Giulio Cesare n. 47, precedenza allo sviluppo dei seguenti nominativi e targhe:

- 1 - Mar. Petrolini B.M. - rep. <sup>250</sup>
- 2 - Brig. De Santo P.S. - rep. "
- 3 - D'Angelo " "
- 4 - Russo " "
- 5 - Volpini ( o Volpiani) " "
- 6 - Tattiro. *man mano* " "
- 7 - Corneli " "
- 8 - nome illegibile " "
- 9 - Cerchiai " "
- 10 - Forciani " "
- 11 - Eugenio, Nomentana 220 " "
- 12 - Orlando Via del Cavallo n. 4 rep. 185
- 13 - Gianni, Camilluccia 551 " "
- 20 14 - Lucio, Via Flaminia n. 158 " "
- 15 - Romano, Viale Adriatico n. 95 " "
- 16 - altri indirizzi del " "
- 17 - Pietro, Via Lucilio n. 42 (347112) rep. 185



- 2 -

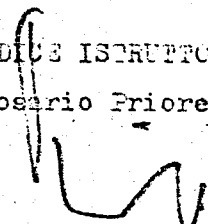
9252

Δ A - Roma H44221 - rep. 203  
2 X B - " P37258 - rep. 100 250  
3 X C - " S84097 - " "  
4 X D - " R08583 " ~~273~~ 242  
5 X E - " E52264 - " "  
6 X F - " 627229 - " "  
4 X G - " S88072 - " "  
8 X H - " G58317 - " "  
9 X I - " R29834 - " "  
L - " H38200 - " "  
M - " 773958 - " "  
N - " M61049 - " "  
13 O - " X84035 - " "  
P - " S84097 - " "  
Q - " R10262 - " "

Ringrazio

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dr. Rosario Priore



**TRIBUNALE PENALE DI ROMA**  
**UFFICIO ISTRUZIONE**

3274

N. 1482/78A Roma, il 2 agosto 1979

Sezione **Cons. Istr.**

Risposta a note del N. Alleg. N.

OGGETTO: **proc. pen. contro Alunni Corrado + altri**Alla Questura di Milano  
DIGOS

Prego trasmettermi copia della denuncia di furto, e relativi seguiti, dell'autovettura Fiat 128 targata Roma M86693, rubata a Milano il 14/11/76.

La denuncia fu presentata dal rappresentante della Compagnia dei Vagoni-letto al Commissariato di Grego Turrò.

Prego riferire se tale vettura sia rimasta coinvolta in un attentato verificatosi in Milano a danni della Marelli, attentato al quale avrebbe partecipato Alasia Walter.

Si fa presente che la ricevuta di versamento dell'una tantum relativa alla vettura predetta è stata rinvenuta tra le cose sequestrate nell'abitazione di Morucci Valerio e Faranda Adriana in Viale Giulio Cesare 47 (rep 242/6)

Il Giudice Istruttore  
Dott. Rosario Priore

MOD. AR. 1  
L. 7.8.95



Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P.-63)

Milano, addì 12 settembre 1979

275

Questura di MILANO

N.° Div. DIGOS Categ. A4/79/Sez. 3<sup>a</sup>

Proposta a nota N.° 1482/78A  
del 2 agosto 1979

OGGETTO: Procedimento penale contro Corrado ALUNNI più  
altri.

RACCOMANDATA - RISERVATA  
Doppia Busta

AL TRIBUNALE PENALE di  
Uff. Istruzione  
(G. I. Dr. Rosario PRIORE)

R O M A

\*\*\*\*\*  
In riferimento alla nota sopradistinta si comunica che l'attentato all'autoparco della Magneti Marelli di Sesto San Giovanni, effettuato in data 15.11.1976 fu rivendicato dalle "Brigate Rosse" con volantino emesso in data 16.11.1976.

L'attentato, secondo la testimonianza dei presenti, venne perpetrato da 4 giovani ed una donna che giunsero sul posto con una 128 Fiat di colore scuro.

Gli attentatori, sempre secondo le testimonianze assunte sul posto, dopo l'irruzione si dileguavano, sempre a bordo della predetta autovettura, in direzione di Milano, percorrendo questo V/le Monza.

Nessuno dei testimoni, presente al fatto delittuoso di cui sopra, ebbe modo di rilevare il numero di targa dell'autovettura usata dagli attentatori.

In data 26.11.1976 i Vigili Urbani di Milano rinvenivano, in Viale Monza, all'altezza del numero civico 325, l'autovettura Fiat 128 di colore bleu targata Roma M-86693, su cui era applicata la targa MI-V16434, risultata poi falsa.

Durante la perquisizione nell'abitazione del noto ALASIA Walter, vennero rinvenuti numerosi volantini, a firma Brigate Rosse rivendicanti l'assalto alla Magneti Marelli del 16.11.1976.

2 foglio

7276

Si precisa però che, non sono emersi elementi di prova che collegavano in modo inequivocabile l'Alasia e l'autovettura in argomento, con all'attentato alla Magneti Marelli di Sesto San Giovanni.

Si allega, in fotocopia la sottoelencata documentazione:

- Copia della denuncia di furto relativa all'autovettura targata Roma M-86693;
- Copia del Rapporto giudiziario, redatto dai CC di Milano con cui gli stessi informano le Procure della Repubblica di Milano e di Monza del rinvenimento della suddetta autovettura;
- Copia del rapporto redatto dai VV.UU. di Milano in merito al rinvenimento della suddetta autovettura.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
(Dott. Eleuterio REA)

*OMR*

*22/11*

AL COMISSARIATO DI P.M.S "GRICO TURRO"

M I L A N O

Io sottoscritto ORLANDI Bruno, nato a Ortona (Chieti) il 22/7/1945, qui ab/te in via Fieramosca n.20, denunci= cio che dalle ore 21 alle ore 23 del 14/11/1976, igno= ti hanno asportata l'autovettura Fiat.128 targata Roma#36693 di colore blu scuro, intestata alla Compa=

gna Carrozze letti con sede in Milano in via Fiera= mosca, n.20, = = = = =

La stesse era munita della carta di circolazione e foglio complementare, ricevuta dell'una tantum dell'an= no 1976 pagata presso l'A.C.I di questo v.le Sarca, bollo di circolazione, contrassegno di Assicurazione, tesserino dell'A.C.I; inoltre c'erano i ferri a trez= zi, la ruota di scorta, il cric e triangolo.=====

Il reato é stato consumato in via Bottelli n.2.===== Milano, 15/11/1976

IN FE DE

*Br. Orlandi*



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

229

puenza.

... nel posto, ed in presenza del direttore delle Officine della Carpa-  
... gica proprietaria del veicolo, scartò sig. Orlandi Bruno nato ad Ortona  
... il 22/7/49 e residente a Milano via Liberazione n° 20 (pat. "B" 035 4  
... del 15/5/51 a Milano) già consegnatario del veicolo succitato, venne  
... effettuato un accurata ispezione del veicolo sul quale, tra le altre  
... osservazioni rilevate, si è constatato da parte di questo Ufficio che il sig. Orlandi  
... non ha necessitato come suo - ne tutore - di sua moglie.

... Si precisa che, il veicolo Fiat 103 è stato a bordo della stessa  
... veniva preso in consegna dal M. G. C. del Nucleo [redacted]  
... il quale avocava a se ogni ulteriore responsabilità del caso.

... Tanto si comunica all'Ufficio in indirizzo per doverosa conoscenza.

I DIRETTORI

V. U. LISSO Cesare

*Lisso Cesare*

Nata. 10/1

V. U. FIDURIZZI Giovanni

*Fidurizzi Giovanni*

Nata. 1/1

V. U. IL DIRETTORE

*M. G. C. del Nucleo*  
*[Signature]*

nr. 4775/1034 di post.

Milano, li 7.11.1978.-

OGGETTO: rinvenimento di un'automobile "Piat 128" di colore blu, targata MI.V16934.-

MEMO IN CURA DELLA REPUBBLICA DI  
e, per conoscenza,  
ALLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA DI

MILANO

ROMA

Il 26 novembre 1978 i Vigili Urbani di Milano, all'indirizzo del civico 325 di viale Roma, rinvenivano l'automobile "Piat 128" targata MI.V16934.-

Poiché le targhe dell'automobile presentavano alcune anomalie rispetto a quelle stampate dall'Istituto Poligrafico dello Stato, veniva fatto un accertamento presso il locale P. S., dal quale risultava:

- A. che la targa MI.V16934 era relativa ad una "Piat 128" regolarmente in circolazione, di proprietà della cooperativa "Autopubbliche S.r.l. Santambrogio", con sede in Milano, via Pisiano nr. 19;
- B. che la targa MI.V16934 non risultava nell'elenco delle auto rubate e da ricercare.-

Dall'esame del contratto di assicurazione trovato a bordo dell'automobile in questione si è appurato:

- a. che la "Piat 128" era stata precedentemente immatricolata con targa MI.A.188399;
- b. che la stessa è intestata alla Compagnia Internazionale Carrozze Letti, con sede a Roma, via Gradisca nr. 9;
- c. che era stata rubata a Milano in data 15.11.1978 al sig. ORLANDI Bruno, nato ad Ortona il 21.7.1945, residente a Milano in via Pierlucca nr. 20, che l'aveva in consegna.

Si evidenzia che nell'interno dell'automobile è stato rinvenuto un guanto in pelle di colore marrone, presumibilmente da donna, che il sig. Orlandi non riconosceva come sua proprietà e delle notizie-



= 2 =

Sulla targa posteriore dell'autovettura sono state rilevate alcune impronte digitali che saranno inviate alla Scuola Superiore di Polizia per ulteriori esami, sul cui esito si riferirà in seguito.-

Le targe MI.V15134 ed il guanto, posti sotto sequestro, saranno trasmessi a codesta A.C. con rapporto a parte mentre l'autovettura è stata restituita alla Compagnia Internazionale Carrozze Letti, rappresentata dal Sig. GRILLI Bruno.-

SI ALLEGANO :

- 1 . Rapporto di servizio dei Vigili Urbani di Milano, Nucleo Mobile;
- 2 . copia fotostatica del contrassegno di assicurazione dell'autovettura;
- 3 2 processi verbali di acquisto dell'autovettura;
- 4 . processo verbale di dissequestro della stessa autovettura.-

782

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA  
REPARTO OPERATIVO

N.6292/584 "P" di prot.-

Roma, li 20 Settembre 1979

OGGETTO: Procedimento Penale a carico di ALUNNI Corrado e altri,  
imputati di omicidio e altro. Anonimo relativo all'omicidio dell'On. Aldo MORO.-

AL TRIBUNALE PENALE DI

-Ufficio Istruzione-

-Consigliere Istruttore Dr.A.Gallucci-

R O M

In riferimento alla richiesta della S.V.n.1482/78, datata 14 marzo 1979, si comunica che dagli accertamenti espletati riservatamente, è risultato:

1. In via Luigi Biolchini n.21, vi sono due stabili contrassegnati uno "corpo A" e l'altro "corpo B", con tre scale indicate "A-B" per ciascun stabile.

Allo stabile "corpo B", scala "C", 7° piano, come indicato nel l'anonimo, sullo stesso pianerottolo vi abitano:

- BIANCHI Bruno, nato a Gubbio il 1° 1.1948, residente a Roma, via Biolchini n.21, coniugato BELLUCCI Graziella, nata a Gubbio il 26.3.1949, casalinga. Ha due figli: Gianni di anni 13 e Alessandro, di anni 3. Ha in uso l'utenza n.5590613.

Il predetto è impiegato di banca da alcuni anni, ed in precedenza è stato Guardia Giurata e autista;

- GARGANO Simone, nato a Coreno Ausonio il 28.6.1935, residente a Roma, via Luigi Biolchini n.21, insegnante, coniugato SCAM CIA Angela, nata a Roma il 18.3.1934, convivente, casalinga. Ha una figlia a nome Elisabetta, di anni 12. Ha in uso l'utenza n.5585963;

- CONTI Fernando, nato a Roma il 11.9.1919, ivi residente in via Luigi Biolchini n.21, pensionato, coniugato TULLI Vanda, nata a Roma il 15.4.1924, convivente, casalinga. Ha una figlia a nome Anna di anni 19, coniugata LOCCONTE Michele, abitante a Roma in via Prati dei Papa n.18.

Il CONTI Fernando ha in uso l'utenza n.5577530, intestata alla moglie;

. / .

- 2 -

283

- MOLINI Ettore, nato a Roma l'11.3.1945, ivi residente in via Luigi Biolchini n.21, impiegato alla SIP, coniugato IOMMI Stefania, nata a Roma il 15.1.1950, convivente, telefonista. Ha una figlia a nome Cristina, di anni 6. Ha in uso l'utenza n.5577530, intestata alla moglie.

Tutti i predetti agli atti di quest'ufficio e presso i competenti uffici giudiziari della Capitale figurano incensurati. Politicamente non risultano evidenziati.

Solo il BIANCHI Bruno e la di lui moglie BELLUCCI Graziella, risultano proprietari del seguente bene immobiliare in località fuori Roma:

- appezzamento di terreno agricolo, sito in comune di Ardea, località "Castagnola", della superficie di metri quadrati 1.210, acquistato con atto notorio in data 20 ottobre 1975 dalla signora PALMIERO Onorina, per il prezzo di lire 980.000 dichiarato.

2. In Piazzale della Radio al civico 35/A, effettivamente vi è ubicata la "Concessionaria Romana Auto S.a.s." della Fiat, i cui locali fanno angolo con la via di Pietra Papa.

Nessuno, però, delle suddette persone ha mai lavorato presso detta Concessionaria, o comunque persone abitanti in via Luigi Biolchini n.21, nei due stabili contrassegnati con il "corpo A" e "corpo B".

L'unica persona che farebbe il meccanico (tutte le mattine esce da casa con tuta da meccanico) è tale BUGLIONE Luigi, nato a Roma il 27.2.1934, ivi abitante in via Luigi Biolchini n.21, "corpo A", scala "C". Sembra che svolga la sua attività nella zona dell'EUR. E' coniugato con MUSIZZA Dora Alice, nata ad Isola d'Istria il 28.2.1939, convivente. Ha una figlia a nome Laura, di anni 17. Ha in uso l'utenza n.5565290. Entrambi i coniugi, agli atti di quest'ufficio e presso i competenti uffici giudiziari della Capitale, risultano incensurati. Politicamente non figurano evidenziati. Non risulta possedere casa in zona marina nella provincia di Roma.

3. Non è stato possibile identificare l'anonimo. =



# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

805

N. .... Roma, li 16.6.1978 ..... 197 .....

Sezione .....

Risposta a nota del ..... N. .... Allegati N. ....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO : proc. pen. n. 1452/73 A.G.I. Trib. Roma. Bertolotti Francesco, nato a Brescia il 2.5.1908 e deceduto il 7.2.1976. Nucleo familiare del predetto Bertolotti: Albertini Camilla, n. a Brescia il 9.8.12. ed ivi res. via Fabio Filzi n. 37. Alberto e Maria Giulia Bertolotti nati rispettivamente il 27.5.40 e il 25.2.45 (c.p.).

Al Reparto Operativo dei  
Carabinieri di

R O M A

Con preghiera di svolgere indagini di polizia giudiziaria in ordine al documento concernente Albertini Camilla (Bertolotti Francesco, rinvenuto nel "Cave" di via Gradoli) e che si trasmette copia fotostatica.

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
(Dr. Francesco AMATO)

FA

*Sollito l'evasiione di  
punto richiesto come sopra.*

*Roma 29.11.1978*

*F. Amato S.I.*

*Sollito eseguita in  
data 12.12.78*

*FA*

6  
1. Berini Camillo in  
fu Berolotti Francesco

Ref. 85

benzione reveribile enti  
locali - (Lavoro presso l'As.  
eletto municipale di  
Brebia)

Direzione generale istituti  
previdenziali - Enti pu-  
le pensioni dipendenti  
enti locali - Roma presso  
il Ministero Tesoro -

Polizione 6182238 -

Inviati tutti i documenti  
richiesti con Raccomandato  
N° 2029 del 18/2/76

LEGIONE CARABINIERI ROMA  
Reparto Operativo

N.84311/1-6-"P" di prot.110 Roma, li 22 settembre

OGGETTO:- Proc.pen.1482/7 A.C.I. Trib. Roma- BERTOLOTTI  
cesco nato a Brescia il 2.5.1908 e deceduto  
1976 .-Nucleo familiare del predetto BARTOLOTTI  
ALBERTINI Camilla, nata a Brescia il 9.8.1912  
residente in via Fabio Filzi n.37; Alberto e  
Giulia BERTOLOTTI nati rispettivamente il 27  
e il 25.2.1946 (figli).-

AL TRIBUNALE PENALE E CIVILE DI R O M A  
-G.I. Dott. Francesco AMATO -

"^"^^"

Fa riferimento alla richiesta pari oggetto pervenuta  
data 16.6.1978 da Codesto Ufficio Istruzione.-

Dagli accertamenti esperiti, dal Reparto Operativo  
Carabinieri di Milano su richiesta di queste, in merito al  
nimento nel "covo" di via Gradoli del foglio manoscritto  
cui si restituisce la fotocopia inviata con la richiesta  
oggetto, è emerso quanto segue:-

- BERTOLOTTI Alberto, nato a Brescia il 27.6.1940, residente  
a Filighera (PV) via Don Albertario n.1, coniugato, e  
tecnico, alla morte del padre, BERTOLOTTI Francesco, si  
ressò affinché sua madre, ALBERTINI Camilla, ricevesse  
sollecitudine la pensione di reversibilità in quanto  
la morte del marito, ora venuta a trovarsi in precarie  
condizioni economiche.

Per ottenere ciò, il BERTOLOTTI Alberto, si rivolse a  
alcune persone per sollecitare il disbrigo della pratica  
Ministero interessato.

Tra queste, si rivolse anche a STEFANI Vittorio, nato  
Bassano del Grappa (VI) il 4.11.1921, residente a Mi.

- 2 -

Corso XXII Marzo n.43, coniugato, pubblicitista, direttore del centro di Cultura di "Democrazia Nuova", il quale nella circostanza prese nota di quanto interessava su un foglio di carta che inserì nelle pratiche da evadere. In data 1° dicembre 1976, la sede di "Democrazia Nuova" è stata oggetto di irruzione rivendicata dalle Brigate Rosse: nel corso dell'azione criminosa fu asportata tra la documentazione, anche l'appunto in questione.-

- Le STEFANI Vittorie, sentite a s.i.t., riconosceva quale sue, per averle lui originate, le scritte sul biglietto oggetto d'indagine.
- Tale risultanza sono acclarate, oltre che dalle testimonianze rese dagli interessati, anche dal volantino con il quale le Brigate Rosse rivendicarono l'irruzione nella sede di "Democrazia Nuova", di cui si allega fotocopia.-

Allegati :-

- P.V. di s.i.t. rese da BERTOLOTTI Alberto.-
- P.V. di s.i.t. rese da STEFANI Vittorie.-
- Fotocopia di Volantino rivendicante azione commessa dalle B.R. nella sede di "Democrazia Nuova" di Milano.-
- Fotocopia di biglietto manoscritto, rinvenuto nel covo di via Gradoli in Roma.-



IL CAPITANO  
COMANDANTE DEL REPARTO OPERATIVO S.V.  
-Antonino Tomaselli -

LEGIONE CARABINIERI DI MILANO  
GRUPPO MILANO 1° - REPARTO OPERATIVO  
4° Sezione

8209

PROCESSO VERBALE: di sommarie informazioni testimoniali rese da:  
STEFANI Vittorio, nato a Bassano Grappa (VI) il  
4.11.1921, residente a Milano Corso XXII Marzo  
n.43, coniugato, publicista.  
(C.I. n.30189444 rilasciata a Milano il 16.12.  
1976).-

.....  
L'anno millenovecento 79 addi 21 del mese di marzo, nell'Ufficio  
del Reparto operativo, alle ore 17,30. - - - - - /  
Avanti a noi Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria, è presen  
te il signor STEFANI Vittorio, in rubrica meglio generalizzato,  
il quale sentito in merito alla questione della pensione di rever  
sibilita, in favore di ALBERTINI Camilla, vedova BERTOLOTTI, spon  
taneamente dichiara quanto segue: - - - - - /  
"Sono direttore del Centro di Cultura "Democrazia Nuova" dalla sua  
fondazione, e come tale ho frequenti contatti con il mondo politico.  
Un giorno, non ricordo quale, ho ricevuto la visita del signor BER  
TOLOTTI Alberto, che conosco da vecchia data. La ragione della vi  
sita del signor BERTOLOTTI, era motivata da una richiesta, se avevo  
delle conoscenze presso la Direzione Generale degli Istituti Pre  
videnziali Ufficio Cassa per le Pensioni Dipendenti Enti Locali -  
Ministero del Tesoro Roma -, allo scopo di poter a mia volta ren  
dermi interprete presso l'Ente di cui sopra, dffinchè sua madre,  
ALBERTINI Camilla, potesse in maniera sollecita ricevere la pen  
sione che da tempo aveva richiesto. Ho preso nota, come abitudine,  
in un foglio di carta da minute ed ho messo lo stesso nelle prati  
che da evadere. - - - - - /  
Sottopostemi da voi Ufficiali di Polizia Giudiziaria fotocopia del  
l'appunto sopra citato, ho riconosciuto nello stesso la mia calli  
grafia. - - - - - /  
Non so come questo foglio sia giunto nelle vostre mani, faccio pe  
rò presente che in data 2° dicembre del 1976, verso le ore 15,20,  
quattro sconosciuti hanno fatto irruzione nel mio ufficio presso  
la sede di Democrazia Nuova sita in Viale di Porta Vercellina n.9  
Milano, i quali, sotto la minaccia delle armi hanno asportato va  
ria documentazione e fra cui certamente era inserito l'appunto in  
questione. - - - - - /  
Faccio presente che l'irruzione è stata successivamente rivendicata  
dalle Brigate Rosse. - - - - - /  
La documentazione asportata all'atto dell'irruzione non è stata del  
tutto ritrovata. Solamente, dopo la scoperta di qualche covo ever  
sivo vengo a conoscenza del ritrovamento di qualche documento fa  
cente parte di quelli asportati. - - - - - /  
Di quanto sopra detto non ho altro da aggiungere ed in fede mi sot  
toscrivo. - in data e luogo di cui sopra. - / Vittorio Stefani  
F.L.C.E.S.

*Handwritten notes:*  
D. U. Stefani  
P. U. Stefani



LEGIONE CARABINIERI DI MILANO  
GRUPPO MILANO 1° - REPARTO OPERATIVO  
4ª Sezione

330

PROCESSO VERBALE: di sommarie informazioni testimoniali rese da BERTOLOTTI Alberto, nato a Brescia il 27.6.1940, residente a Filighera (PV) via Don Albertario n.1, di fatto domiciliato in Sesto San Giovanni (MI) Viale Casiraghi n.491, coniugato, elettrotecnico, identificato a mezzo C.I.n.21673476 rilasciata il 2.2.1978 dal comun  di Filighera.-- -- -- --

=====

L'anno millenovecento 79 addi 14 del mese di maggio, nell'ufficio del Reparto Operativo Carabinieri di Milano, alle ore 13,00. Avanti a noi sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziarla, e presente BERTOLOTTI Alberto, in rubrica-megli-generalizzato, il quale interrogato in relazione ad un appunto contenente indicazioni circa una pensione di reversibilit  percepita da sua madre ALBERTINI Camilla, a seguito del decesso del coniuge di questa, BERTOLOTTI Francesco, spontaneamente dichiarare quanto segue: -- -- -- -- -- /

Bertolotti Alberto

"Dopo il decesso di mio padre, BERTOLOTTI Francesco, avvenuto in febbraio di tre o quattro anni fa, ora non ricordo bene; ho riferito a mia madre, ALBERTINI Camilla, che mi sarei interessato per farle ottenere in breve tempo la pensione. I documenti necessari per ottenere la pensione, furono procacciati da mio cugino ZANETTI Clemente, abitante in Brescia via Fabio Filzi n.45. Detti documenti furono poi spediti con raccomandata all'organo competente. Io in possesso di tutti i dati necessari, compreso il numero della raccomandata summenzionata, interessai diverse persone al fine di accelerare il disbrigo della pratica, per far ottenere a mia madre, nel pi  breve tempo possibile, la pensione. Qui, a Milano, tramite il Dottor BORACINO Salvatore, funzionario presso la sede centrale della Banca Commerciale di questo capoluogo, mio amico, ho interessato un funzionario preciso dipendente del Ministero del Tesoro. Ricordo che assieme al BORACINO sono stato un sabato mattina negli nell'ufficio di detto signore del quale per  non ricordo il nome. Nella circostanza ho consegnato un bigliettoino con tutti i dati necessari al citato dipendente del Ministero. Analoghe premure ho rivolto a tale Dott. SIEFANI Vittorio, abitante in questo Corso-XXII Marzo n.43, presidente del Club Vellico di Dervio. Anche al Dott. SIEFANI ho consegnato un appunto con i dati necessari per poter risalire e quindi potersi interessare della pratica concernente la pensione di mia madre. Ho interessato ancora, consegnando lo stesso appunto, il Dottor MIELE Orazio di Roma. Questi mi   stato presentato dal Dott. BORACINO il 31 gennaio 1975; a Roma. Ricordo la data in quanto in quello stesso giorno sono stato protagonista di un incidente stradale che dal documento che vi mostro   avvenuto il 31 gennaio 1975. So che il Dott. MIELE   impiegato ai Telefoni di Stato in Roma e che frequenta la Direzione Centrale della Democrazia Cristiana; lo stesso abita in Roma via Badia di-Cava n.36 tel.06/5420296 uf. n.06/6785989. Nell'agenda che vi sto mostrando figura anche l'utenza n.06/54582132 concernente il MIELE, per  non so se sia tutt'ora

1975/1976

continua

8306

SEGUE SOMMARIE INFORMAZIONI TESTIMIALI RESE DA BERTOLOTTI ALBERTO.--

valida. - - - - - =/

ADR. Nell'ordine ho interessato prima il MIELE, e poi gli altri due ma adesso non so precisare se prima lo STEFANI o l'altro di cui non ricordo il nome.+- - - - - /

ADR. L'appunto-rigardante la pratica della pensione è stato consegnato personalmente da me-al MIELE-a Roma. Adesso non ricordo se vi fossero persone presenti all'atto della consegna. Dopo di allora ha telefonato al MIELE da Milano per detta pratica almeno quattro o cinque volte. Dopo un pò di tempo mia madre ha cominciato-a ricevere un-primo acconto mensile della pensione. Successivamente le è pervenuto il libretto della pensione ma io non so quale persona ringraziare in quanto sia il MIELE che lo STEFANI che l'altra persona di cui non ricordo il nome, mi hanno riferito di essersene interessati.

ADR. Non so dirvi chi abbia potuto scrivere il foglio che mi mostrate.- - - - - /

ADR. So che lo Stefani si interessa di politica e che come il MIELE è della Democrazia Cristiana. Allo stato però non so precisare se lo stesso ricopra delle cariche.- - - - - /

ADR. Non ho altro da aggiungere a quanto finora riferito ed in fede mi sottoscrivo.- - - - - /

Bertolotti Albert

F.L.C.S. in data e luogo di cui sopra.- - - - -

Luca...  
...



7302

# INTELLIGENZE

OGGI, MERCOLEDÌ 1 DICEMBRE 1976, NUOVI ANNI DELLE BRIGATE ROSSE  
 FU OCCUPATO E PERQUISITO LA SEDE DEMOCRISTIANA DI "DEMOCRAZIA NUOVA"  
 MILANO, VIALE VERCELLINA 9 CENTRO DI RECLUTAMENTO DEL PAMEGERATO  
 SINO DE CAROLIS.  
 LA PERQUISIZIONE È STATA RECLUTATA INTERESSANTE MATERIALE ED ES-  
 CORRETO OLIVERO VERMIGNA DI MILANO CHE SARANNO CERTAMENTE MOLTO UTILI  
 LA LOTTA ANIMATA DELLE BRIGATE ROSSE.

La situazione politica attuale è caratterizzata dall'inasprimento della  
 del capitalismo. In essa si evidenzia sempre più l'accentuazione di  
 del programma GONFONDIAMENTO che passa attraverso la RISTRUT-  
 del dello stato in funzione delle multinazionali imperialiste,  
 della costituzione unifica i tre aspetti fondamentali dello Stato:  
 quello economico, quello politico e quello militare.

Il tentativo di risolvere la crisi sulla pelle della Classe Operaia,  
 di ogni forma di potere proletario, ai padroni serve uno Sta-  
 nazionale ai loro interessi che garantisca la sicurezza del suo as-  
 costituzionale.

Il PCI nel 1976 si pone come l'Asse Portante di questo progetto  
 di unificazione politica e, ancora una volta, rappresenta il partito  
 della borghesia e dell'imperialismo, l'elemento di continua  
 dialettica fra gli interessi dei vari gruppi capitalisti ita-

La militarizzazione sempre più alta di tutti  
 lo Stato, l'attacco ferreo portato anti dal governo de-  
 di Anselmi sulla Classe Operaia, la repressione e la mili-  
 nelle fabbriche e nei quartieri sono solo le armi più evi-  
 di chi intende ristabilire i suoi profitti seriamente compromessi  
 delle lotte operaie degli ultimi anni.

Il ruolo del PCI è quello di integrare la Classe Operaia in questo proget-  
 di avvilendo o restando ogni forma di lotta da essa espressa.

Il ruolo della fabbrica, i studenti ed occupano il compito di fare gli  
 "anni di padrone" in collaborazione con i CG, SIS ecc ecc, schedando  
 gli operai più combattivi o, più semplicemente, non difen-  
 questi quando sono attaccati dal padrone con licenziamenti e sospensio-

Questi paladini ed oltranza del compromesso non  
 degnano neanche vere e proprie provocazioni anticapitaliste organizzate  
 con i padroni: così, dopo l'azione armata dell'BR alla Magneti Marcelli,  
 telefonata della fabbrica che credeva della presenza di una " bom-  
 da un reparto, al clima terrorizzato per ato di creare e l'occupazione  
 della fabbrica per "garantire" la sicurezza mentre all'interno  
 "sicuri" i dirigenti se la ridono aspettando lo scoppio della "bomba".

Il ruolo in capo di Ugo Basso (ispirata e diretta da un famigg-  
 De Carolis) non abbiamo voluto toccare una "corrente" della  
 della fabbrica.

8203

- omogeneizzazione del partito su una linea rigidamente anticomunista.
- ristrutturazione burocratica del partito, per superare la crisi della sua capacità egemonica sull'intero corpo sociale.
- utilizzo dei vari gruppi politici e sociali per la costruzione di un vasto e articolato blocco controrivoluzionario.
- pieno controllo delle leve del potere economico politico e militare.
- riammissione del movimento sindacale e della sinistra ad una funzione necooperativa.
- annientamento per vie militari di ogni focolaio di RESISTENZA.

Ancora una volta la DC lombarda - con alla testa De Carolis - è all'avanguardia di questo progetto reazionario che viene sostenuto dalle "personalità" più celebri della destra italiana: Indro Montanelli a Milano, Rossi di Montelera a Torino, gli hiltoriani - Agnelli - ecc. Tutte le altre posizioni falsamente "sinistre" espresse all'interno della stessa DC sono apparentemente in contraddizione con queste linee; in realtà rappresentano una mediazione tattica in rapporto ai tempi non maturi - a causa della persistente instabilità del quadro politico - e, d'altra parte, alla necessità di tenere aperti degli spazi al PCI per poterlo meglio utilizzare.

Questa è la vera rifondazione della DC, questa è la sua "anima popolare". Chi oggi parla di compromesso con questo partito, lavora per consegnare al nemico la classe operaia completamente disarmata. La loro complicità consiste nel tenere a freno le spinte rivoluzionarie dando tempo alla borghesia di passare all'offensiva; nell'illusione strati di proletariato di "costruire il socialismo con il metodo della democrazia", nel fornire alla borghesia le giustificazioni ideologiche e politiche per annientare con i mezzi più infami i tentativi rivoluzionari del proletariato.

Compagni, oggi attaccare la Dc nei suoi covi e nelle sue persone è centrale e rivoluzionario. La parola d'ordine dell'ATTACCO AL CUORE DELLO STATO, disarticolando il progetto controrivoluzionario.

Oggi non esistono più mediazioni opportunistiche sul terreno delle scottate di classe! sempre più i padroni si armano contro gli operai, sempre più le Avanguardie Rivoluzionarie Armate hanno il compito di organizzarsi su questo terreno per la lotta armata per il comunismo!!

Il dovere di ogni rivoluzionario è fare la rivoluzione. E questo vuol dire

**- COSTRUIRE UN MOVIMENTO DI RESISTENZA ARMATA CHE ABBA COME PUNTO DI**

**REFERIMENTO LA COSTRUZIONE DEL PARTITO COMBATTENTE DEL PROLETARIATO!!**

**- PORTARE L'ATTACCO AL CUORE DELLO STATO!!**

**- SMOBILIZZARE E COMPIRE I CENTRI E GLI UOMINI DELLA REPRESSIONE CONTRO IL MOVIMENTO ALL'INTERNO DELLE FABBRICHE E DEI QUARTIERI!!**

**- SMOBILIZZARE E DISRUCCERE I COVI DC VARI CENTRI DI POTERE E DI DELINQUENZA POLITICA E COMUNE!!**

**- SMOBILIZZARE LA DC ASSE PORTANTE DELLA COSTRUZIONE DELLO STATO IMPERIALISTA E NEOLIBERALISTA!!!**

Milano 2 dicembre 1975

per il comunismo  
BRIGATE ROSSE

8304

3.-

La crisi, momento in cui la sopravvivenza stessa del regime capitalista giuramento messo in discussione, diventa essenziale per la borghesia eliminare la contraddizione che più profondamente la minaccia e cioè quella classe di proletariato che già si muove sul terreno della distruzione dello Stato borghese. Il processo ai compagni combattenti comunisti del P è funzionale a questa esigenza primaria della borghesia. Lo Stato borghese ha un obiettivo non più ambizioso della semplice criminalizzazione delle attività militanti e della loro organizzazione; esso tende ad accipire in condanna sterica, un programma strategico: LA LOTTA ARMATA PER IL COMUNISMO:

ancora una volta gli sgherri dello stato borghese non si devono fare illusioni, il processo alla REVOLUZIONE è impossibile!!

Ma forino avete verificato l'impossibilità di poter sconfiggere, con i vostri tribunali speciali; LA LOTTA ARMATA PER IL COMUNISMO, oggi a Napoli avete lo stesso risultato!!

Ma bastano i posteggi, le condanne o gli assassinii, perchè ormai e sempre più, è nelle grandi fabbriche nei quartieri, nelle scuole, nelle piazze, ovunque vi sia un proletario, che la lotta armata vive si sviluppa si organizza - FINO ALLA VITTORIA - !!

**LA LOTTA DEI COMPAGNI COMBATTENTI DEI NAP!! NIENNE RESTERA' IMPUNITO!!**  
**LA LOTTA ARMATA ORGANICA PER GOVERNARE LA REVOLUZIONE NEL PARTITO**  
**COMUNISTICO!! VIVA LA LOTTA ARMATA PER IL COMUNISMO!!**

6  
070  
305  
Rif. 875  
L. Berini Comiti in  
Fu Berolotti Francesco

Commissione reveribile enti  
locali - (Lavori presso l'Al.  
Reg. municipale di  
Brescia)

Direzione generale istituzioni  
fiscali - Enti per  
le pensioni dipendenti  
Enti locali - Roma presso  
il Ministero Tesoro -

Posizione 6182238 -

Inviati tutti i documenti  
richiesti con Raccomandata  
N° 2029 del 18/2/76